Il Buonissimo Prosciutto Cotto Ilenti

LA STAMPA

ANNO 127. N. 326 · LUNEDI' 29 NOVEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 05681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588.334/335; TARIFFE ITALIA (I NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000 ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 654-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FTN. 210; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM (ALTEZZA MILLIMETRI) X COLONNE: FERIALI, POST. COMM. FAVORE TARIFFA (TRA PARENTESI, OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); ECONOMICHE (PERS., NECROL., MESSAGGI) 1.000 (1.200); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'INCUBO DEL LAVORO

A SCUOLA IL MIRAGGIO DEL POSTO

DUE paure, sotterranee e inconfessate, accompagnano i cortei di studenti che in questi giorni percorrono le maggiori città italiane: quella degli studenti stessi di non trovare lavoro e quella dei docenti di perderlo.

Queste due paure si stanno diffondendo dappertutto in Europa e particolarmente nelle regioni di più antica industrializzazione, come il Belgio (che ha visto in questi giorni il suo primo sciopero generale dopo quasi sessant'anni) e l'Italia di Nord-Ovest. I governi sembrano sottovalutarne la gravità e il carattere destabilizzante che ha già contribuito a polverizzare partiti fino a ieri forti e importanti come la democrazia cristiana, dando spazio, in sede elettorale, a tentazioni populiste. E non offrono, per ora, alcun rimedio credibile. I governi europei - quello italiano compreso - non sembrano in particolare essersi resi conto che la disoccupazione di oggi è molto diversa da quella che normalmente si creava durante una fase congiunturale negativa: per motivi legati all'evoluzione tecnologica e alla concorrenza internazionale, milioni di posti di lavoro che vengono distrutti in questi mesi non potranno essere ricostituiti al termine della crisi. Sta tramontando il concetto stesso di «posto» di lavoro, permanente e sicuro, che «qualcun altro» può creare per i lavoratori.

I nuovi modi di produzione creano invece «occasioni» di lavoro, variabili nei tempi e nei redditi, talora parziali e temporanee che richiedono sovente una forte iniziativa personale del lavoratore, anche là dove questi è formalmente un dipendente. E mentre qualsiasi politica volta alla creazione di «posti» di lavoro tradizionali su larga scala appare oggi destinata al fallimento, si può fare moltissimo per stimolare nuove «occasioni» di lavoro.

In Italia, in particolare, è necessario non solo aumentare la flessibilità degli orari - la cui riduzione generalizzata appare rimedio valido solo in casi particolari - ma soprattutto rimuovere gli ostacoli giuridici che rendono difficile, o addirittura impossibile, il lavoro a tempo parziale e a

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Critiche da Spadolini e Napolitano. Polemiche sullo show in tv

«Berlusconi, politico o editore»

Bossi attacca: la Lega è accerchiata

ROMA. Non c'è pace sul nome Berlusconi». Ieri sono scese in campo anche due autorità dello Stato come Giovanni Spadolini e Giorgio Napolitano, presidenti del Senato e della Camera. «I confini fra imprenditoria e lotta politica - ha detto Spadolini - sono ben netti, soprattutto nel caso in cui l'imprenditoria investa in mezzi di informazione e di comunicazione di massa».

«Bisogna garantire pluralismo, libertà di accesso, la rappresentazione corretta di tutte le posizioni in campo attraverso i mezzi di informazione», ha detto Napolitano e ha aggiunto: «Mi pare che questo sia il punto veramente delicato non la fortuna politica di tizio o di caio.

Nella «battaglia» su Berlusconi sono scese in campo anche le armate delle Fininvest e della Rai. Il Tg3 ha cominciato il notiziario attaccando le reti Fininvest per lo spazio concesso l'altro ieri al loro presidente, costretto a difendersi dall'accusa di essere «un fascista» per la preferenza elettorale accordata a Fini. Sull'altro fronte invece, Emilio Fede, direttore del Tg4 e «falco» sulla corazzata berlusconiana, ha litigato in diretta con il responsabile dell'informazione del pds, Vincenzo Vita. Il verde Mauro Paissan, vicepresidente della commissione parlamentare di Vigilanza sulla Rai, ha acceso altre micce invitando il garante per l'editoria a «valutare il comportamento delle televisioni Fininvest» per la campagna elettorale di Roma. A suo giudizio c'è «una violazione della legge» che garantisce «parità di trattamento per i vari contendenti».

E da Genova Bossi attacca tutti: «Siamo sottoposti ad un ricatto del governo - ha detto - tentano di emarginarci se continuiamo nella nostra strada, cioè quella dello Stato federale, del no al centralismo assistenziale. Restiamo soli, in quel centro che siamo noi».

Bossi ha respinto la possibilità di «ambigue alleanze» smentendo le voci secondo le quali qualcuno nella Lega intenderebbe invece cedere alle tentazioni che vengono specialmente da destra, per la formazione di una forza in grado di sostituire la dc

SERVIZIO A PAG. 3 E 4

PRESUNTO PROGRESSISTA

TEMO che, dopo l'articolo di Gianni Vattimo («Ripensare il buon progressista» La Stampa di venerdì), il numero di chi, come il sottoscritto, si considerava progressista si sia ridotto di molto: chi si riconosce in quella descrizione?

Progressista sarebbe colui che rifiuta le pure e semplici logiche delle leggi economiche. Il criterio rischia di produrre significative esclusioni: non vi rientrerebbe Keynes, che pur sarebbe difficile includere tra i conservatori, e tanto meno Marx, che proprio dalla ferrea logica di leggi economiche traeva la teoria dell'inevitabilità della crisi del capitale e che non risulta vedesse nella solidarietà il mezzo per travalicarne i limiti. E neppure lo Stato sociale tedesco, basato su un calcolo economico rigoroso.

Il progressista, precisa Vattimo, non ignora la razionalità economica, solo ne disconosce il carattere «naturale». E qui il criterio include praticamente tutti: i mercati sono costruzioni complesse, che tutti i governi, progressisti o conservatori, regolano con infinite norme - fiscali, valutarie, tariffarie -; in particolare imponendo quelle in favore della concorrenza per evitare la «naturale» (questa sì) tendenza alla concentrazione monopolistica. Anche Margaret Thatcher e Reagan progressisti?

Ma il progressista alla Vattimo si distinguerebbe perché fa riferimento a un'ispirazione morale. A parte il fatto che sembra poco progressista demonizzare un avversa-

Franco Debenedetti

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Raggiunta dall'Inter (2-2) al novantesimo

Il sogno della Juventus cancellato da un rigore

Senza reti la super sfida Parma-Milan Silenzi (due gol) fa grande il Toro

Il sogno della Juve (in dieci uomini a San Siro per l'espulsione di Conte) è sfumato al 90', quando l'arbitro ha concesso all'Inter il rigore (molto contestato) del 2-2. Lo ha realizzato Sosa, autore anche del gol che aveva dato alla squadra di Bagnoli l'1-0, poi ribaltato dalle prodezze di Baggio e Moeller. E' finita in parità (0-0) anche la sfida tra Parma e Milan, che sono state raggiunte in vetta alla classifica, a quota 19 punti, dalla Sampdoria (3-1 alla Cremonese). Silenzi, due gol, ha portato il Torino al trionfo (3-0) contro il Lecce. Riscatto della Lazio di Zoff che ha rifilato un poker di reti al Genoa (tre gol di Signori).

NELLO SPORT

LA SPIA NELLA MAFIA

«Io, tradito dagli 007»

ROMA. Si chiama Paolo, ma per il Sisde è l'agente «Damasco». E' lo «007» infiltrato nell'autoparco di via Salomone, la centrale al Nord di tutti i traffici della mafia sulla quale indaga Vigna (foto). Ha dato un contributo decisivo alle indagini, ma adesso il Sisde lo ha scaricato, e lui si ribella. **F. La Licata A PAGINA 9**

CIVITAVECCHIA SI SPACCA

«Niente manette a quei ragazzi»

CIVITAVECCHIA. Il baby-scandalo sfila stamattina davanti al giudice. I dieci ragazzini, uno dei quali già in galera, accusati di aver abusato del corpo di quattro bimbe under 14, si difenderanno. La città è divisa (in due partiti: uno schierato con i ragazzi, l'altro con le bambine stuprate. **M. Gramellini A PAGINA 5**

Milizie croate e musulmane si danno battaglia, oggi a Ginevra riprendono i negoziati

Bombe a Sarajevo, strage in chiesa

Donne e bambini tra le vittime, sangue all'università

ZAGABRIA. I negoziati sulla pace in Bosnia riprendono oggi a Ginevra, mentre le milizie croate e musulmane continuano a darsi battaglia. Cinque persone sono morte a Sarajevo ed altre cinque sono rimaste ferite in modo grave da una granata sparata dai serbi e caduta di fronte all'ingresso dell'Università. Un'altra strage è avvenuta nella chiesa di San Giovanni nel paese di Brankovici, nell'enclave croata di Zepce, in Bosnia centrale. Le forze musulmane hanno sparato durante la Messa del mattino: sono rimasti uccisi una donna e tre bambini. Il convoglio umanitario diretto alla città di Tuzla è stato costretto dai miliziani serbi a ritornare a Belgrado. Ed in Serbia sono rimasti bloccati anche i due convogli di rifornimenti per il battaglione nordico dell'Unprofor. A Sarajevo invece sono arrivate 5 cisterne con carburante, ma in città la situazione rimane drammatica.

Ingrid Badurina A PAG. 7

L'Ira mette nei guai Major

Documento rivela contatti segreti tra il governo e i terroristi

di Fabio Galvano A PAGINA 8

«Così ho ucciso il barbone»

Parigi, baby-killer senza rimorsi «Ora penso ai regali di Natale»

SERVIZIO A PAGINA 6

In chiesa ragazzi contro Riina

Lettere al boss: devi pentirti Molti padri disertano la Messa

di Antonio Ravidà A PAGINA 9

OGGI

di Guido Ceronetti

...Oggi gli uomini non hanno più confidenza nell'amicizia: non perché ne dubitino, ma perché l'amicizia esige un clima morale più alto e naturalmente differente da quello arido e sterile d'oggi. Sarebbe già tanto se ognuno riuscisse, nell'isolamento, a ritrovar se stesso come cosa semplice, umile, uguale agli altri. Infatti poi l'amicizia non è che frutto di comprensione, di fiducia. E come posso comprendere gli altri se la mia personalità prende tutto il posto? E come aver fiducia, se non c'è comprensione? C'è di che addolorarsi veramente se i sentimenti umani più belli sembrano scomparire nella nostra epoca. Che vuoi, caro amico, non c'è che da lottare, essere utili in qualche modo col nostro operato.

Scipione (Gino Bonichi)
Lettera a Enrico Falqui, 1921

INTANTO IN AMERICA

Un italiano sugli altari nella basilica di Harlem

NEW YORK

SAINT John the Devine è la più grande chiesa americana, una immensa costruzione a forma di basilica, mai terminata (manca quasi del tutto la facciata e una delle navate) alla frontiera fra Harlem e la parte borghese della città. Saint John accetta questa dislocazione di frontiera e l'ha trasformata in un luogo di scambio. Scambio di fedi. E' tradizione che in questa chiesa protestanti, cattolici ed ebrei preghino insieme, in una serie di funzioni che vengono organizzate varie volte ogni anno intorno a un tema che tocca l'interesse e l'emozione di tutti.

Un sabato di novembre migliaia di persone si sono riunite a pregare, parlare, ascoltare musica in onore di Giorgio Perlasca, un italiano che gli italiani conoscono poco, conoscono solo per il libro «La banalità del male» che gli è stato dedicato da Enrico Deaglio. Non ci sono strade, in Italia, dedicate a Giorgio Perlasca, non ci sono scuole o aule scolastiche con quel nome. E mentre i molti, si affrettano ad incontrare familiari e discendenti dell'ex re italiano che ha firmato le leggi razziali e ha abbandonato gli italiani, fuggendo al Sud nei giorni peggiori della guerra - nessuno sembra preoccupato di mantenere la memoria di un uomo che, da solo, ha restituito onore al nostro Paese. Perlasca viveva in Ungheria, faceva l'esportatore, quando il rastrellamento sistematico di Eichman e dei suoi uomini è arrivato a Budapest. Fingendosi diplomatico spagnolo, di sua iniziativa, da solo, Perlasca ha salvato dalla deportazione settemila ebrei ungheresi, un numero uguale a quello degli ebrei italiani che non sono più ritornati dai campi di sterminio e che sono stati portati via dalle nostre città sotto gli occhi di tanti cittadini silenziosi. Mille di essi - tra cui molti bambini - sono stati presi dalle truppe tedesche nel «ghetto» di Roma.

Era il 16 ottobre 1943 (una data che non si studia a scuola, in Italia), quasi nessuno è tornato. Giorgio Perlasca ha realizzato una straordinaria contraddizione storica: ha salvato lo stesso numero di vittime che il suo Paese di origine ha lasciato deportare. Ha affrontato da solo condizioni di guerra tragiche come quel 16 ottobre 1943 in cui le truppe tedesche hanno potuto rastrellare senza impedimenti il quartiere ebreo di Roma.

Per questo la sera dell'altro sabato, cristiani ed ebrei di New York hanno affollato la chiesa più grande d'America. Avevano preparato una targa che dice: «Con gratitudine eterna a Giorgio Perlasca, che ha salvato la vita di migliaia di ebrei in Ungheria rischiando ad ogni istante la sua vita».

L'Orchestra Filarmonica di Brooklyn, per onorare Giorgio Perlasca ha scelto di eseguire «Va' pensiero», il canto che molti italiani vorrebbero come inno nazionale. E' stato letto in chiesa il messaggio dell'ambasciatore italiano, che ha accettato questo riconoscimento a nome della nostra Repubblica perché «nessuno di noi dimentichi». Hanno presentato la targa al console di New York, come per trasferire fisicamente il dono di riconoscenza in territorio italiano.

A me è toccato raccontare di Giorgio Perlasca e di questa sua persuasione: che era inevitabile - in quel momento della storia - fare quello che lui ha fatto.

Avevamo concordato di concludere quella insolita sera di festa all'Italia con «Shema», di Primo Levi, la poesia che contiene le parole «se questo è un uomo...». E' stata letta in inglese e in italiano, in un silenzio assoluto. Per un istante, nella vita di New York, in quella americana, che appare tanto più vasta e potente, l'Italia è stata un grande Paese ascoltato, ricordato, onorato.

Furio Colombo

Scontro con Don Mazzi. La Rai nega: quel dibattito era troppo lungo

Domenica In censura il preservativo

Aiuti: «Tagliato il mio intervento sull'Aids»

ROMA. E se la censura ripassa alla Rai? Studio 5 di Domenica in, salottino e polemiche. Tema, Aids e profilattico. «Faccio un appello ai giovani. Usate il preservativo perché oltre che un anticoncezionale è un antivirale», dice Carlo Gallucci, giornalista dell'*Espresso*. E la censura? «Ma l'avete vista voi quella discussione, l'avete sentito quell'appello?». Davvero il profilattico fa così paura? Possibile? Gallucci e Ferdinando Aiuti, massimo esperto di Aids, anche lui presente alla trasmissione, non hanno dubbi: dichiarazione scomoda e taglio censorio. Alla Rai, invece, sì, qualche dubbio e qualche diniego. «E' stato un intervento troppo lungo, non c'era più tempo e non c'era più spazio. Per questo non è andato in onda». Anche qualche sorriso. «Nel contenitore a volte non ci entra tutto, che peccato sarà mai questo?».

SERVIZIO A PAGINA 11

31129
2000000000008

In tutte le grandi città, ballottaggio con le stesse «squadre» del primo turno

Fini e Rutelli non cambiano alleati

Martinazzoli insiste: non mi schiero ma la dc romana si è già spaccata

Il segretario del partito socialista Ottaviano Del Turco

Il segretario della democrazia cristiana Mino Martinazzoli

ROMA
DALLA REDAZIONE

Stessa formazione, squadra che vince non si cambia. Facendo proprio un principio degli allenatori di calcio, Francesco Rutelli e Gianfranco Fini, hanno deciso di presentarsi all'ultima sfida con lo stesso cartello elettorale che gli ha permesso di arrivare al ballottaggio. Il primo avrà dalla sua parte Pds, verdi, lista Pannella e Alleanza per Roma. Il secondo avrà dalla sua Msi e la lista «insieme per Roma». Quindi niente di nuovo. Ieri è scaduto il termine per i nuovi apparentamenti e nessuno si è mosso a Roma, così come in tutte le grandi città (Napoli, Genova, Venezia e Trieste) dove domenica 5 dicembre si sceglierà il sindaco. La situazione è in sostanza molto simile a quella determinatasi nel giugno scorso, quando per la prima volta si andò a votare con le nuove regole. Dunque, si continua a non far ricorso ad una delle principali novità introdotte dalla nuova legge elettorale per gli enti locali e a Roma, le formazioni che hanno appoggiato al primo turno Nicolini, a cominciare da Rifondazione comunista, non hanno avuto accesso nello schieramento rutelliano.

Gli altri partiti, invece, non hanno contattato il loro appoggio a Rutelli: il segretario del psi Ottaviano Del Turco, infatti, ha dato il suo assenso al candidato «verde» senza trattare su nulla (anche perché il psi ha dimostrato al primo turno di avere ben pochi voti a Roma). I repubblicani, nelle stesse condizioni, hanno fatto la stessa cosa. Sull'altro versante i liberali romani hanno dato il loro «ok» a Fini, ma anche loro, non hanno preteso nulla.

Discorso a parte merita la dc. Il partito romano è, infatti, estremamente diviso sulla scelta: c'è chi, come Cabras, si è dichiarato per Rutelli; chi, come Cesare Cursi, dall'altra parte, non nasconde la sua intenzione di votare Fini. Di fronte a tutto questo la dc nazionale ha preferito fare una scelta di mezzo, o meglio una «non scelta» optando per la proverbiale scheda bianca. Stesso comportamento per gli altri ballottaggi.

E Martinazzoli? Come la Chiesa il segretario dc ha deciso di non dare nessuna indicazione di voto, lasciando, di fatto, ai suoi elettori una sorta di libertà di coscienza. Quella del leader democristiano sarà pure una decisione «pilatesca», ma forse è l'unica che può permettersi in questo momento. In effetti, aldilà della strategia politica, i dirigenti dc hanno tutto da perdere nella scelta di uno dei due candidati: per loro dire un nome equivarrebbe andare incontro al rischio peggiore, cioè quello di assicurare l'appoggio ad un candidato e ritrovarsi con l'elettorato del partito che fa esattamente l'opposto. Forse è proprio il pericolo di rimediare una seconda magra, dopo quella del voto di domenica scorsa, è la ragione principale che ha spinto Martinazzoli a non rischiare.

Del resto questa volta non ci si può neanche affidare al buon senso. Il risultato appare ancora aperto e indecifrabile: prova ne sono i sondaggi contraddittori che Swg, Cirm ed altri istituti producono ogni giorno. Forse sono più affidabili gli studi che hanno tentato di tradurre dai risultati dell'ultima tornata amministrativa, l'orientamento generale del Paese. Da una ricerca svolta dalla Swg per l'Unità si evince che nella scelta tra uno schieramento progressista (Pds, Rete, Ad, verdi, Rif. comunista e una parte della dc) e uno conservatore (l'altra parte della dc, il msi e la Lega) gli italiani opterebbero in prevalenza per il primo, 43%, mentre al secondo andrebbero solo il 30% dei consensi. Anche nella scelta tra tre schieramenti lo schieramento progressista sarebbe vincente (ancora 43%), seguito dall'alleanza tra una parte della dc e il msi (20%) e dalla Lega (16%).

ZANONE

«Noi sosteniamo Segni»

MILANO. A quanti non si rassegnano all'idea di una Italia «divisa fra vecchia sinistra e nuova destra» l'assemblea nazionale dell'Unione liberal-democratica, conclusasi ieri a Milano con l'elezione a segretario dell'onorevole Valerio Zanone, ha proposto un «patto di governo per la nuova legislatura». Mentre per Zanone il punto di riferimento per la costituzione di questo patto resta l'onorevole Segni, anche se con qualche riserva, per l'onorevole Paolo Battistuzzi, rappresentante di una posizione di minoranza, «i liberali democratici italiani devono scegliere subito lo schieramento progressista che è quello di Alleanza democratica che a Roma si è schierata per Rutelli». Segni merita di essere sostenuto - ha detto Zanone - soprattutto per «il carattere antiseparatista» del suo movimento.

[r. i.]

IL PALAZZO

E il Biscione covò «l'italiano perbene»

TOH, guarda chi si rivede: «l'italiano perbene». E a questo punto ci mancava giusto questa figuretta mitica a buon mercato e a numero chiuso, questo modellino nazionale e morale ad allietare la transizione.

Rispunta fuori, l'italiano perbene, da una coltre di ventennale, più che giustificato ostracismo per merito di Silvio Berlusconi che in uno dei suoi pronunciamenti ha piazzato lì, con sfrontata, forse anche ingenua naturalezza: «Molti italiani perbene, e tra questi io stesso...». Certo, anche lui. Figurarsi se Sua Emittenza non si auto-inseriva nella semi-nuova categoria, anche se megari era più elegante ed efficace che ce lo avesse iscritto qualcun altro dall'esterno. Ma tant'è.

Negli ultimi tempi, d'altra parte, la vena civile berlusconiana si appella con una certa insistenza al «buon senso» e pare pregiudizialmente, politicamente e organizzativamente inchiavardata al «buon governo». Nella loro sconfinata vaghezza, ad orecchie ormai fin troppo perforate dalle chiacchiere, il Bene indistinto e l'indeterminata Bontà del Biscione (Be-Bi e Bo-Bi) risuonano come una specie di impegnativa chiamata a raccolta. Formule che nel *big bang* del Centro e nello sfacelo di una classe dirigente che fino a ieri Berlusca ha servito e riverito paiono addirittura invocare un'adesione alla cieca, un sì a scatola chiusa.

Eppure colpisce ancora di più il revival lessicale della «gente perbene»: espressione che nel senso comune e perfino nei film (*Fatti di gente perbene* di Bolognini) o nelle canzoni (*Gente perbene* del tardo Battisti) sembrava tirarsi definitivamente appresso un che di ipocrita, conformista. Un'intonazione così infida e malevola che, attraverso la voce di Paolo Pietrangeli in *Contessa*, la sinistra ha potuto cantare nelle piazze: «Voi gente perbene che pace cercate/ la pace per far tutto quel che volete...». Bene, proprio quando grazie al nuovo sistema elettorale l'elettorato si spacca a metà come una mela c'è chi questa formula «perbenistica» la fa sua, la rilancia, la mette sulla bandiera con un tale entusiasmo che già viene da chiedersi chi mai sarà escluso («per male»?), nelle classificazioni del patron di «Forza Italia». Quali inesorabili degenerazioni dell'idea andranno ad alimentare l'odioso neo-perbenismo; quanti, ancora, saranno i prevedibili sconfinamenti in quella dimensione un po' sudamericana della politica in cui di solito fioriscono in generiche «maggioranze silenziose», «minoranze sediziose», «forze sane», «forze del male» e così via.

Non di rado, infatti, nella politica italiana, l'attribuirsi una grande e generica virtù sembra più che altro un sistema obliquo per inchiodare l'avversario ai suoi terribili vizi. Se lo fa la Destra, se lo fanno reazionari, conservatori o moderati, proclamarsi «gente perbene» è quasi inevitabile e funziona egregiamente. In modo quasi del tutto speculare, ma con le stesse finalità denigratorie, la Sinistra finisce per usare il fuggevole sostantivo «lavoratori» oppure, più spesso, «cittadini» in una rima meglio identificata, ma comunque grandissima, prateria dell'onestà. Di qui «la gente onesta», «il partito degli onesti», «il fronte degli onesti».

E così, per un crudele paradosso che a questo punto ha quasi il sapore di contrappasso, che fare con il linguaggio che con il ballottaggio, accade e accadrà sempre più che gli «italiani onesti» siano destinati a battersi contro gli «italiani perbene». Scontro, invero, assurdo e d'incertissimo esito, però inevitabile.

Filippo Ceccarelli

RETROSCENA

LA DOMENICA DEGLI SFIDANTI

Daniela Fini ha aspettato il marito allo stadio Olimpico per la partita Lazio-Genoa

Tra i vicoli di Malagrotta a caccia dell'ultimo voto

I «supporters» si combattono a colpi di volantini

ROMA

DAVANTI alle chiese, a conquistarsi l'ambito voto cattolico che la Chiesa ha lasciato libero, hanno mandato i loro «supporters» che qualche volta, mentre distribuivano volantini sui sagrati, si sono quasi scontrati. Per forza. Tanto aspro è lo scontro nella capitale e tanto diverso è il linguaggio dei due candidati a sindaco e dei loro schieramenti, fuori dai salotti buoni della televisione.

Per Fini c'erano gli agit-prop del Centro culturale Lepanto, quello dell'aristocrazia nera che si batte per rilanciare il ruolo della nobiltà in nome del Papa Re. «Fratello o sorella cattolico, ricordati - esordisce lo scritto con un tono cupo e minaccioso che ricorda quello dei comitati civici dei pimissimi Anni 50 - se sarà eletto Rutelli avremo come sindaco di Roma il Re dell'aborto, portato a spalla dai comunisti, responsabile della cultura malefica che ci circonda, pervasa dalla lotta con Dio, dall'ateismo di Stato, dalla lotta alla famiglia, alla nascita dei figli e all'educazione cristiana di essi». Rutelli come il diavolo ammazza famiglie, lui che pure era stato ritratto su «Famiglia Cristiana» con la moglie Barbara Palombelli sorridente e tanto di cagnolino in braccio.

Per il candidato verde-rosso si erano mobilitati 200 volontari, scouts, animatori, insegnanti. «Vogliamo continuare a pensare che i problemi non si risolvono con la semplificazione ma con l'intelligenza e la razionalità - recita il testo cui ha collaborato il presidente del volontariato Amedeo Piva, candidato assessore dela squadra Rutelli. - Vogliamo educarci all'accoglienza e all'apertura e non all'odio, vogliamo affermare che la sacralità della vita la difende chi si mette al servizio di poveri e emarginati e non di chi li vorrebbe cacciare via dalle nostre strade». Ragione e solidarietà, «per far riflettere» e differenziarsi dalla «destra».

Eppure, quasi a smentire l'immagine di razzista e antiambientalista appiccicata alla Fiamma, ecco Fini concludere la sua maratona elettorale domenicale con una gita a Malagrotta, una delle borgate più infami, appestata dalla grande discarica capitolina. Eccolo davanti a mille persone a dire «no» agli inceneritori e ad altre concentrazioni inquinanti e a promettere sanatorie all'abusivismo. Una giornata piena, quella del segretario del msi. Cominciata a dar manforte a quelli del Centro Lepanto, proseguita ai microfoni di «Radio Radio» che hanno dilatato la trasmissione per dar spazio alla valanga di domande. Poi all'Excelsior a parlare dei problemi di via Veneto chiusa al traffico. E con un panino in bocca subito all'Olimpico, dove la Lazio sfida il Genoa e in Tribuna Autorità lo aspetta la moglie Daniela, tifosa più di lui. Cori a favore e cori contro, anche le curve divise fra i due rivali laziali. Fini portafortuna? «Appena la tifoseria genoana mi ha dedicato qualche "complimento" la Lazio ha segnato il primo gol», scherza. E dopo la borgata non è finita. Lo aspetta una cena in Trastevere. «Un amico mi ha organizzato un incontro con elettori che avevano votato Rutelli ma ora sono indecisi». Borghesia romana? «Quella l'ho già vista tutta. Il mio amico è solo un impiegato».

Rutelli la domenica la comincia invece da Porta Portese, a discutere coi bancarellari che qualcuno ha convinto che, se arriva lui in Campidoglio, saranno sloggiati senza complimenti. Poi è al Teatro dell'Opera a incontrare i dipendenti, preoccupati delle voci che circolano sul loro posto di lavoro in pericolo, col sindaco rossoverde. «Devo continuamente combattere la diffamazione e la falsa informazione messe in giro non so da chi, presumo dai miei avversari», spiega Rutelli che dopo mesi di comizi e dibattiti, a sette giorni dal voto ha un calo di voce. Come Clinton. Ma Rutelli non ha una Hillary disposta a subentrargli nei discorsi pubblici (strappando magari più consensi del marito, come è successo a Bill). Barbara Palombelli non ci pensa nemmeno, lei che tutta la campagna del marito l'ha vissuta nell'ombra della famiglia, restia persino a comparire troppo spesso come firma sulla «Repubblica» per cui lavora, dopo l'aspettativa chiesta anche perché, proprio durante i mesi elettorali, era arrivato dall'Ecuador Francisco, il nuovo bambino adottivo.

Così Rutelli nel pomeriggio si è un po' risparmiato standosene a casa, aspettando di incontrare la sera i club di Marco Pannella, il suo primo amore politico. La settimana è ancora lunga. Domani toccano i commercianti. E la registrazione di «Mixer». E il faccia a faccia a Canale 5. Sempre sognato a Fini. «E' una regola democratica e sfuggire sarebbe una prova di arroganza», commenta Rutelli. Alla fine vi odierete? «Non credo, sono dibattiti così civili», fa eco Fini.

Maria Grazia Bruzzone

DALLA PRIMA PAGINA

A SCUOLA IL MIRAGGIO

tempo determinato e vietano la costituzione di agenzie private di collocamento. In grandi città estere, come per esempio Londra, tali agenzie hanno sempre funzionato da vero e proprio polmone per certi tipi di lavoro, permettendo di limitare fortemente i danni sociali delle crisi economiche.

Una seconda serie di rimedi riguarda la rimozione di ostacoli all'esercizio in proprio di determinate attività. Troppe professioni in Italia sono protette da temibili barriere all'ingresso, come esami d'ammissione o licenze in numero fisso. Chi vuol vendere giornali, fare il giornalista, il tabaccaio o il tassista si trova di fronte a ostacoli sovente insormontabili. Non sarebbe certo auspicabile la rimozione in blocco delle regole di accesso, ma è tempo di attenuarle e ripensarle.

Le modalità stesse del lavoro tendono poi a creare ostacoli serissimi all'occupazione. Il negoziante che vuol tenere aperto il suo negozio oltre l'orario ufficiale rischia pesanti multe e anche queste norme andrebbero attenuate. Per chi vuole iniziare un'attività d'impresa, anche quando non gli vengono richieste tangenti, le procedure sono spesso così complicate da scoraggiare i meno pazienti. E la *minimum tax* sembra fatta apposta per impedire ai più giovani di lavorare in proprio.

Una terza serie di rimedi riguarda la concessione del credito. Sono letteralmente migliaia le imprese che, in questo durissimo autunno, rischiano il fallimento per la miopia di banche le quali, senza guardare alla realtà dell'azienda, negano il rinnovo del fido.

A questo «pacchetto» di rimedi a carattere istituzionale occorre aggiungere la necessità di un diverso atteggiamento dei lavoratori e degli aspiranti lavoratori. In un mondo in cui giovani polacchi e filippini, nordafricani e latino-americani sono disposti a spostarsi di migliaia di chilometri e anche a cambiare continente pur di lavorare, è semplicemente impossibile garantire ai giovani europei occidentali, e specificamente ai giovani italiani, un lavoro sulla porta di casa. Del resto, l'intera logica dell'unità europea viene messa in dubbio se la gente decide ostinatamente di restare nel proprio villaggio.

Vi è dunque moltissimo da fare per combattere la crisi dell'occupazione. Purtroppo, però, i politici e gran parte dell'opinione pubblica preferiscono giocare con le vecchie regole del mercato del lavoro anziché cambiarle, prendendo atto con franchezza che la natura stessa del lavoro sta cambiando. Anche in Italia, il Paese in cui la progettualità politica è oggi più vivace, i movimenti politici in formazione dedicano pochissima attenzione a queste cose. E i lavoratori e gli aspiranti lavoratori sono indotti a rivendicare cose che nessuno è più in grado di dar loro.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

PRESUNTO PROGRESSISTA

rio chiamandolo non morale, anche questo criterio appare poco discriminante. Adenauer, De Gaulle, Einaudi immorali o progressisti? E poi: è più morale distribuire risorse o sollecitarne la creazione? Dare sussidi in danaro o in prestazioni? La non moralità non è criterio di definizione, ma di esclusione dalla politica: sembra che gli italiani dimostrino di averlo capito.

Il criterio veramente distintivo sarebbe la «solidarietà»: parola inflazionata, che Edmondo Berselli, sul Mulino, suggerisce di consegnare tra le espressioni impronunciabili. Un criterio che vien usato per accreditare l'esistenza di due unità separate, per affermare un'oggettiva opposizione tra i sostenitori della solidarietà e tutti gli altri. Ma quando in un momento successivo, la misura della solidarietà dovrà trovare una sua articolazione politica, le gradazioni della solidarietà risulteranno necessariamente infinite».

Data l'asserita centralità del concetto, converrà approfondire. Una prima accezione di solidarietà è legata ad una visione stazionaria della società, per cui compito della politica sarebbe quello di distribuire egualitariamente quote di una ricchezza data, lo stesso principio per cui ci sarebbe una quantità dato di lavoro da distribuire equamente tra tutti; una visione essenzialmente pessimistica sulle capacità di sviluppo della società, per cui ci sarebbe solo da distribuire povertà, visione che sembra in contrasto anche con il contenuto semantico minimo della parola «progressista».

Più sovente chi invoca solidarietà intende sottrarsi al vincolo di compatibilità. Non bastano le parole ad esorcizzare il pericolo dell'assistenzialismo se non si è convinti che non si può distribuire ciò che prima non si è prodotto: l'indebitamento dello Stato, causato primariamente dalle prestazioni previdenziali ed assistenziali, produce ingiustizie sociali e redistributive, e una dissennata assenza di solidarietà verso le generazioni future: i percettori di pensione fingono di ignorare che la loro pensione non deriva da capitalizzazione dei loro contributi, ma viene pagata da chi lavora adesso. E, anche a voler considerare le pratiche clientelari e di corruzione un irripetibile accidente della storia, lo Stato sociale comunque comporta burocrazie ipertrofiche, e la solidarietà fornisce giustificazione al loro autoperpetuarsi.

Non è con l'ispirazione morale, né con l'appello convenzionale alla solidarietà che riusciremo a costruire una politica progressista. Questa si definisce nella scelta e nell'equilibrio degli interessi, assumendo, tra i dati dell'agire politico, la drammaticità della vita sociale, compresi i suoi aspetti economici.

Forse, più che ripensare il buon progressista, è il buon progressista che deve ripensare alcune cose: il profitto, innanzitutto, l'ineliminabile durezza del processo economico, i vincoli e le responsabilità di tutti; e il mercato, non l'astrazione il cui funzionamento giustificherebbe le sofferenze individuali, ma il luogo in cui fisicamente si coordinano l'infinità delle decisioni economiche. Dovrà mostrare di aver imparato qualcosa dalle lezioni del 20° secolo, comprese le occasioni mancate, anziché rimandare un'eco lontana degli argomenti dei socialisti fabiani del secolo scorso. Al buon progressista si richiedono, più che imperativi morali, inventive e rigore, anche per trovarsi, e scegliersi, i compagni di strada: meglio un La Pira in meno e qualche «buon conservatore» in più.

Franco Debenedetti

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 34, Torino
STT srl, v. C. Passeri 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghiaia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali locali annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1986

Certificato n. 5203 del 17/12/1992

La tiratura di Domenica 28 Novembre 1993 è stata di 677.961 copie

Il presidente del Senato a Berlusconi: i confini fra imprenditoria e politica devono essere netti

Rai e Fininvest, la guerra è già scoppiata

Spadolini e Napolitano: il pluralismo va garantito

ROMA. Anche l'informazione scende sul campo di battaglia. E per la prima volta nello stesso giorno, televisioni e Palazzo indossano l'armatura. La febbre politica sale, domenica milioni di elettori scelgono i sindaci in città come Roma, Napoli, Venezia e Genova. E in attesa delle elezioni politiche che si terranno in primavera, alte cariche dello Stato e tv cominciano fin da ora a occupare le trincee. Se ieri due autorità dello Stato come Giovanni Spadolini e Giorgio Napolitano hanno sottolineato la necessità che «editoria e politica» restino ben separate nella guerra del voto (evidente il riferimento al «caso Berlusconi»), le armate delle Fininvest e della Rai si sono date battaglia. Il Tg3 ha cominciato il notiziario attaccando le reti Fininvest per lo spazio concesso l'altro ieri al loro presidente, costretto a difendersi dall'accusa di essere «un fascista» per la preferenza elettorale accordata a Fini. Sull'altro fronte invece, Emilio Fede, direttore del TG4 e «falco» sulla corazzata berlusconiana, ha litigato alla grande e in diretta con il responsabile dell'informazione del pds, Vincenzo Vita.

Una giornata di scontro. E fra le bordate del palazzo e delle televisioni, altre raffiche di polemica. Il verde Mauro Paissan, vicepresidente della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, ha preso di mira Berlusconi invitando il garante per l'editoria a «valutare il comportamento delle televisioni Fininvest» per la campagna elettorale di Roma. A suo giudizio c'è «una violazione della legge» che garantisce «parità di trattamento per i vari contendenti». Ma anche la Rai è stata investita dalle cannonate. Francesco D'Onofrio, ex sottosegretario democristiano, ha accusato la tv di Stato di essere al servizio del pds. E ha colpito forte: «Desidero sia chiaro sin d'ora che non intendo votare i 100 miliardi per la Rai tv comprensibilmente chiesti» dal segretario del pds Achille Occhetto.

Ma i veri «spezzi» forti sono stati gli interventi dei presidente di Camera e Senato, «I confini fra imprenditoria e lotta politica sono ben netti, soprattutto nel caso in cui l'imprenditoria investa i mezzi di informazione e di comunicazione di massa» fa notare Spadolini. «Bisogna garantire pluralismo, libertà di accesso, la rappresentazione corretta di tutte le posizioni in campo attraverso i mezzi di informazione» rileva Giorgio Napolitano, ieri in visita a Napoli. «Mi pare che questo sia il punto veramente delicato non la fortuna politica di tizio o di caio» aggiunge, facendo riferimento anche lui al caso Berlusconi.

D'Onofrio sostiene che «la Rai tv è sempre più decisamente schierata sia nei servizi informativi sia nelle altre attività culturali a sostegno del terzetto marxista, laicista e catto-comunista che ormai scommette apertamente sulla vittoria politica e culturale dello schieramento di sinistra guidato dal pds».

Napolitano, espresso proprio dal pds, insiste invece sulla separazione tra gli interessi politici e quelli economici, problema reso acuto dall'eventuale ingresso in politica di Berlusconi. Napolitano osserva che «possono anche entrare in campo dei nuovi soggetti che abbiano operato nella vita economica e non nella vita politica». Ma bisogna preoccuparsi dei riflessi sui «mezzi di informazione», questione più delicata rispetto alle domande su quello che «fa un singolo imprenditore, se entra in politica, se si candida, se vuole organizzare un partito».

A proposito della grande trasformazione politica in atto, Spadolini (che è stato segretario del pri) dice di augurarsi che «i partiti escano rinnovati non distrutti dalla competizione elettorale maggioritaria» poiché «non esiste una democrazia senza partiti». [r. r.]

FINI

«Scalfaro deve smentire»

ROMA. Il segretario del msi-dn, Gianfranco Fini, ha dichiarato, in riferimento al messaggio inviato sabato dal Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro al convegno «Le donne forza di cambiamento ieri e oggi», organizzato a Milano dalle associazioni partigiane in occasione del cinquantesimo anniversario della Resistenza, ha detto: «Il messaggio di Scalfaro alle donne partigiane è stato interpretato da giornali e telegiornali come una scelta di campo elettorale, il che configurerebbe una grave interferenza. Se tali interpretazioni di stampa sono false il Presidente della Repubblica ha il dovere di smentirle».

E ha quindi aggiunto: «Mi auguro che il Capo dello Stato intervenga affinché ogni suo legittimo pronunciamento non venga fraudolentemente strumentalizzato, offendendo pertanto il ruolo istituzionale del presidente della Repubblica». Un appello preciso, dunque, quello che Fini ha rivolto direttamente al Quirinale. (Ansa)

Giorgio Napolitano

«La politica? Scelta estrema»

Berlusconi a Mixer: ma dovrei abbandonare la mia azienda

ROMA. Sotto i riflettori di «Mixer», Silvio Berlusconi parla della possibilità di un suo impegno diretto in politica: «Sarebbe un'ipotesi estrema a cui non voglio neppure pensare, perché comporterebbe un cambiamento totale di vita e la rinuncia alla direzione del mio gruppo che credo abbia ancora bisogno dell'imprenditore Berlusconi». Nell'intervista che andrà in onda stasera su Raidue aggiunge: «Dovrei scendere nella battaglia politica e sarebbe una decisione drammatica di cui sono assolutamente consapevole».

«Mi auguro con tutto il cuore di non essere messo di fronte alla necessità di una decisione che sarebbe per me traumatica», «L'inevitabile» potrebbe accadere se gli uomini che non si riconoscono nella coalizione di sinistra non riusciranno a trovare un accordo», e ribadisce: «No a un governo delle sinistre che sarebbe esiziale per la nostra economia, per restare in Europa e per il Paese. Credo che l'Italia debba fare a meno di chi si ispira al dirigismo, allo statalismo e di chi ha applicato un'ideologia che ha seminato solo miseria e terrore e anche morti dove è stata applicata».

Berlusconi, che comunque sottolinea di non voler apparire «come il regista di un'operazione necessaria», ribadisce che «quando c'è il sistema maggioritario, se una parte si coalizza, i partiti che non si coalizzano sono destinati a perdere». E cita Segni, Bossi e Miglio come uomini «che vogliono camminare da soli»: «Sono prigionieri del passato e si condannano all'insuccesso. Consegnano, così facendo, il nostro Paese a Occhetto e D'Alema e ai loro alleati, e il Paese sarà governato da una minoranza». Per quanto riguarda Segni, dice: «Non si deve dare la colpa a me se non si capisce granché di quello che fa».

Berlusconi spiega anche la «questione Fini»: «Venivo fuori da un ragionamento di coalizioni: Rutelli è l'uomo indicato dai comunisti, Fini è votato dal 35% dei romani. Non penso che a Roma questo 35% sia legato solo al passato, al quale io mi ritengo estraneo. Ho risposto Fini perché racchiude un elettorato moderato». Berlusconi non manca poi di ricordare che quando Giovanni Agnelli a Torino fece il nome di Castellani, sindaco sostenuto dal pds, è passato per la testa di dire che Agnelli era diventato comunista».

Il presidente della Fininvest spende anche alcune parole per la tv, che - dice - deve essere ecumenica e ribadisce che in nessun altro giornale o tv i giornalisti «potrebbero avere la libertà» che hanno nel suo gruppo: «Libertà assoluta e totale. Il mio gruppo è altamente polifonico». E a Segni che sostiene che per un editore non è opportuno fare politica, risponde: «Sarei felice di non farla e sarò il più felice degli uomini se potrò continuare a fare l'imprenditore; ma scatta un'altra condizione: che i politici facciano bene il loro mestiere. Io me lo auguro di cuore».

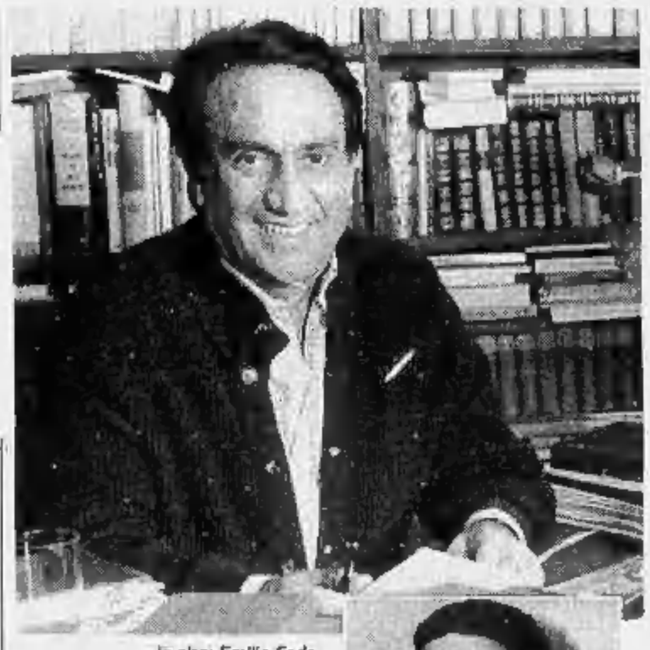
Quanto ai suoi rapporti con Bettino Craxi, risponde: «Non ho mai avuto amicizie politiche, ma per fare televisione ho dovuto ottenere dal principe, cioè dal potere politico, delle concessioni. Il mio rapporto con la classe politica non è stato un rapporto di convenienza, come invece lo è stato per altri gruppi industriali; non ho venduto mai nulla allo Stato. Neppure un bottone. Ho dovuto fare una guerra di 14 anni».

[r. i.]

SUL VIDEO

I PRIMI SCONTRI

CONTRO Berlusconi viva il canone. Tg3 delle 19 di domenica 28 novembre, il direttore Andrea Giubilo e la sua squadra hanno scelto le 148 mila lire all'anno che i cittadini pagano alla Rai per sparare sulla Fininvest e per difendere «una televisione libera». Ma qual è la colpa di Canale 5, Italia 1 e Retequattro? Secondo i giornalisti di Rai3 «le reti Fininvest» hanno trasmesso «tutte e tre» per intero la conferenza stampa in cui il cavalier Berlusconi spiegava il suo ingresso in politica. L'hanno fatto non dentro i telegiornali, ma in prossimità dei telegiornali, salvando così capra e cavoli, l'autonomia di Mentana, Fede e Liguori e i diritti della proprietà». Il qui parte l'attacco, duro e diretto, che prefigura scenari tipici di *1984*, il libro di Orwell: «Se in Paesi come il Brasile i soldi e le televisioni possono imporre un presidente, da noi in Italia solo il Presidente della Repubblica, eletto democraticamente, ha in casi eccezionali il diritto di parlarci a reti unificate. E allora teniamoci il canone, perché pagando quell'imposta la televisione è un po' di tutti». Come dire: meglio 148 mila lire che il «Grande Fratello».



In alto: Emilio Fede
A destra: Vincenzo Vita

La difesa Fininvest? Nessun problema, c'è lo zapping. Retequattro, ore 19, parla Emilio Fede. Il direttore del Tg4 prima critica alcuni giornali: «Da sempre, una certa stampa con in testa "Espresso" e "Repubblica", ma anche altri giornali, attaccano Berlusconi, dove e comunque, e spesso senza una precisa ragione» e soprattutto senza «mai una parola di cortesia». Poi attacca i comitati No Bi (boicottiamo il Biscione): «Giudico questa iniziativa la più stalinista che si possa immaginare. Dire vergognosa e pericolosa è dire poco. Mi attendo che gli opinionisti illustri e meno illustri che si sono esibiti in questi giorni sui giornali più e meno autorevoli esprimano domani il loro netto dissenso da iniziative come queste».

Rai-Fininvest pari e patta, allora? No, la battaglia continua. Nel corso del Tg4 Fede infatti ha un duro scontro con Vincenzo Vita, responsabile dell'informazione del pds, il partito nel mirino del Presidente. Fede accusa Vita di «voler negare il diritto di trasmettere le opinioni di Berlusconi». Pronta la risposta: «Il problema è che c'è una coincidenza diretta tra il proprietario di reti tv, giornali, pubblicità ed il protagonista diretto o indiretto della scena politica. Berlusconi di giorno in giorno chiarisce il suo rapporto con la politica. Questo pone un problema democratico».

E qui il dibattito si scalda. La palla torna a Fede: «Lei ha visto la conferenza stampa?». Vita: «Certo». E allora Fede pone una questione di democrazia: «E perché gli altri cittadini non avrebbero dovuto avere la sua stessa curiosità?». Vita: «Ma il problema è che un editore non può scendere sul campo politico. Berlusconi si sta facendo alfiere di uno schieramento della politica. Ciò rende difficile il mantenimento di una dialettica dell'informazione, del pluralismo dell'informazione. Differente sarebbe se non avesse reti televisive. Negli Stati Uniti vi è un sistema di regole che impedisce ad un imprenditore di entrare in politica. Se questo avviene deve lasciare l'editoria». Fede: «Ma questo Berlusconi l'ha detto». Vita: «Noi ci battiamo anche per tutelare la vostra autonomia».

Apriti cielo. Fede parte in quarta: «La nostra autonomia è tutelatissima». Poi sfodera l'arma segreta: «Ora devo raccontare una cosa. Oggi c'è un pds che ha idee diverse. Quando ero direttore pro-tempore del Tg1, Adalberto Minucci, portavoce di Berlinguer, mi invitò a colazione al ristorante Piperno e mi chiese di spostare il Tg1 a sinistra se volevo rimanere alla direzione della testata». E' il colpo del ko? No, Vita si difende con l'ironia: «Forse godevi di qualche stima nella sinistra». Poi attacca: «Voi siete artefici della violazione di un metodo democratico. Sto parlando di un certo modo di intendere la televisione ed il potere sulla televisione».

Maurizio Tropeano

Il Tg3 attacca il Cavaliere e Fede s'arrabbia col pds

SU CANALE 5

Silvio re dell'audience

ROMA. La replica della conferenza stampa che Berlusconi ha tenuto alla stampa estera per spiegare la sua dichiarazione di voto per Fini se l'è cavata benissimo. Dalle 22,37 alle 24,03, su Canale 5, ha fatto 2 milioni 774 mila spettatori con il 19,35% di share, conquistando il titolo di programma più visto in quell'orario. Al secondo posto della serata si colloca «Harem» su Raitre con 2 milioni 268 mila e il 15,08 di share; al terzo il film di Herzog su Raidue «Grido di pietra» con 1 milione 544 mila e 8,55 %; al quarto lo «Speciale Tg1» con 1 milione 523 e lo share del 14,60, più alto perché più breve e in più tardo orario. Infine il film su Italia Uno «Ninja la furia umana», con 1 milione 505 e il 12,03 di share e il telefilm «Ragionevoli dubbi» di Retequattro, andato in onda dalle 22,36 alle 23,16 con 1 milione 81 mila e il 5,86%. [r. r.]

IL CASO

NE' A DESTRA NE' A SINISTRA

I vescovi non si pronunciano sul voto Rutelli-Fini e «Il manifesto» attacca

«Il nostro silenzio, scelta obbligata»

Buttiglione: quei 2 nomi non piacciono ai cattolici

Gianni Baget Bozzo e, a destra, Alberto Monticone

CACCIA al voto cattolico. Destra e sinistra si battono per conquistare i consensi dei milioni di elettori che fino a pochissimo tempo fa votavano per la dc. Uno scontro drammatico soprattutto a Roma. Una battaglia a cui, per la prima volta, le gerarchie ecclesiastiche non partecipano: il Vicariato infatti non si è schierato né con Fini né con Rutelli. Una neutralità che ha provocato le «ire» de *Il Manifesto*: «Oggi chi non si schiera contro la destra (msi, lega, Berlusconi) non può pretendere di essere *super partes*: di fatto è chiaramente schierato e così lo giudicherà la storia, come ha giudicato la falsa presunta imparzialità cattolica nei confronti dell'avvento del fascismo».

Ma non era proprio la sinistra a sollecitare il non intervento della Chiesa? Una contraddizione a cui quelli del *Manifesto* hanno provato a rispondere così: «E' vero che abbiamo sempre auspicato una gerarchia che non si immischiasse direttamente in politica, cioè che non indicasse per quale partito votare magari scomunicando, o quasi, chi disobbediva. Ma questo non è il caso». Come dire «allarmi son fascisti».

Ma l'antifascismo può giustificare un intervento diretto della Chiesa o è giusta la neutralità? Don Gianni Baget-Bozzo, politologo, saluta l'«astensione» del vicariato come vera novità: «Finalmente la Chiesa ha lasciato libertà di coscienza agli elettori cattolici. Questo vuol dire che è finita l'unità politica dei cattolici: caduta la democrazia cristiana è anche caduta l'indicazione di voto a suo favore da parte della Chiesa».

«Ma che cosa doveva fare la Chiesa? A Roma mancano le condizioni per prendere posizione a favore di Fini o di Rutelli», dice Rocco Buttiglione. Il filosofo poi spiega: «Il nuovo sistema elettorale impone di scegliere non più l'ideale ma il meno peggio. Rutelli odora di comunismo e questo non piace ai cattolici. Fini odora di fascismo e nemmeno questo piace ai cattolici. Il Vicariato, giustamente, non si è schierato». E se al posto di Fini o di Rutelli ci fosse stato Caruso, che cosa avrebbe fatto la Chiesa? Buttiglione si dice convinto che la Chiesa sarebbe intervenuta «ma non solo a favore di Caruso ma anche di altri candidati in grado di legittimare quell'indicazione di voto». Dunque Chiesa interventista ma a patto che «i cattolici non rinuncino a formulare una loro proposta politica» e non si «riducano a scegliere fra quelle formulate da forze di diversa estrazione ideale».

Vittorio Messori parla di «un drammatico ritorno al non expedit risorgimentale. A Roma la situazione per un cristiano è drammatica perché si trova a scegliere fra le due ideologie anticristiane del XX secolo». Per Messori «quella del Vicariato è stata una scelta obbligata. Siamo di fronte a una chiarificazione: l'unità dei cattolici si fa a messa e adesso cattolici di destra andranno a destra e quelli di sinistra a sinistra».

Alberto Monticone, ex presidente dell'Azione Cattolica, ha accolto con favore la neutralità del Vicariato: «Meno male che i Vescovi non hanno preso posizione e hanno lasciato libertà di coscienza ai cattolici». E si augura che il «non intervento» continui: «Anche per il futuro io sono convinto che il giudizio su una formazione politica che si richiama ai valori cristiani debba essere affidato solo a criteri politici e non religiosi». [m. tr.]

Carlo fiori
Atelier Fleuriste
presenta
Il Natale Blu
Lunedì 29 novembre
ore 15,30-22,30
C.SO LUIGI EINAUDI 1 - TORINO

Annuncio a Genova: in primavera potrei abbandonare la segreteria

Bossi: ricattati dal governo

«Vogliono indurci a lasciare il federalismo»

Umberto Bossi segretario nazionale della Lega Nord

GENOVA. «Sono segretario nazionale della Lega Nord per questo inverno e per la prossima primavera. Il 10 e l'11 dicembre terremo il nostro congresso a Milano Fiori: potrei anche passare la mano, ci sono persone validissime cui affidare la leadership del Carroccio». La dichiarazione di Umberto Bossi nel suo comizio di ieri a Genova è la grossa novità che colpisce il popolo leghista e suscita apprensione in chi non ha mai pensato che il «senatur» potesse essere un «segretario a tempo».

Bossi non ha spiegato i motivi per i quali potrebbe anche lasciare, ma si può tentare una interpretazione tutta politica. Nella Lega ci sarebbe uno schieramento, non si sa quanto ampio, disposto ad aggregarsi con altre forze politiche. Ipotesi che Bossi ha ancora una volta considerato assurda. Ha detto: «Siamo sottoposti ad un ricatto del governo, tentano di emarginarci se continuiamo nella nostra strada, cioè quella dello Stato federale, del no al centralismo assistenziale. Restiamo soli, in quel centro che siamo noi».

Qualcuno, nella Lega, intenderebbe invece cedere alle tentazioni che vengono specialmente da destra, per la formazione di una forza in grado di sostituire la dc al collasso? Bossi respinge la possibilità di «ambigue alleanze», e per questo sarebbe sottoposto a qualche pressione all'interno del movimento. Il motivo per cui ha parlato di una possibilità di «passare la mano» potrebbe trovarsi proprio in questo braccio di ferro, nelle inquietudini che si affacciano all'orizzonte della Lega.

Intanto ieri non c'è stato il previsto bagno di folla: circa 2 mila persone erano in piazza De Ferrari per il discorso di Bossi, che è durato un'ora e mezzo. Grande sventolio di bandiere del Carroccio: non si è visto un tricolore. Incitamenti e grida da curva di stadio, in una giornata di primavera. «Anche questo cielo sereno è chiaramente con noi», ha detto il segretario ligure della Lega, Bruno Ravera. Ma non è stato il solo a guardare molto in alto: Enrico Serra, candidato della Lega a sindaco di Genova, ha voluto precisare che la Madonna della Guardia vigila sul porto e lo protegge.

Bossi ha chiarito subito la frettolosa visita di sabato e la rapida partenza per Milano: «Avevo un appuntamento urgente, e poi tale era la ressa di cronisti e fotografi che non mi è stato permesso di parlare con la gente, come voleva. Forse tutta quella gente ce l'hanno mandata apposta. Mi accusano di aver detto parolacce. Non è vero: la mia frase "toglietevi dalle scatole" non era affatto censurabile». In realtà la frase completa è stata: «Toglietevi dalle balle». Non fa molta differenza.

Il leader del Carroccio ha informato che ieri mattina, uscendo dalla vasca da bagno, è caduto ed è andato a battere la testa sul termosifone. Ha aggiunto, con gusto discutibile: «Vedete, è Adriano Sansa che porta sfiga». Sansa, magistrato, è il candidato avversario.

Gli attacchi di Bossi (che ha fatto sfoggio di cultura politica, citando Gobetti e Matteotti) si sono rivolti soprattutto al msi e al pds: «L'uno ancora strettamente legato al passato del fascismo, l'altro inutilmente camuffato da democratico». Altro obiettivo: la insopportabile pressione fiscale che potrebbe portare gli italiani a bruciare alcune cartelle del fisco: «Nessun inasprimento dei balzelli sarà tollerato se prima non si faranno rientrare nelle casse dello Stato 400 mila miliardi tangentati dai partiti negli ultimi trent'anni». Non si è salvato nessuno, nemmeno la stampa, accusata di distorcere o di ignorare ogni notizia riguardante la Lega. Su Tangentopoli: «E' sbagliato parlare di un gruppo di ladri, è il sistema politico che ha sollecitato i pagamenti sottobanco, ed è questo "regime" che noi combattiamo».

Ha citato il caso di Genova, dove le cooperative rosse avrebbero spadroneggiato, costruendo alloggi in pieno accordo con i comunisti responsabili degli assessorati: «Così è accaduto che talune opere sono costate ai contribuenti anche sei volte di più rispetto a preventivi di comodo».

Prima di Bossi aveva parlato Enrico Serra. Non ha detto niente che non si sappia: il degrado del centro storico, la cementificazione, il traffico mostruoso, il porto senza navi, tutte cose che i genovesi sanno a memoria. Si può cambiare? «Certo - ha concluso Serra - se domenica prossima Balilla scaglierà il suo sasso». Mettendo una croce sul nome di Serra, naturalmente.

Guido Coppini

«Nessuna crepa nel Carroccio»

Farassino: non sono un dittatore il caso-Vercelli, una montatura

TORINO. Gipo Farassino, è vero che c'è nervosismo nella Lega? Sabato lei, come segretario nazionale del Piemonte, ha partecipato al consiglio federale convocato in fretta e furia da Umberto Bossi. Ieri il senatur ha detto che la Lega è accerchiata. Poi c'è la vicenda di Vercelli. E' vero che tra le risaie la vedono quasi come un dittatore?

«Di tutto ciò che mi ha detto l'unica verità è che sono di origine vercellese. Mio padre è nato in quella zona. Per questo da settembre mi occupo di Vercelli, come dire... con affetto. Per il resto è solo vero che la battaglia politica si fa più complessa. La Lega cresce, fa paura alla vecchia nomenklatura e allora...».

E allora, Gipo?

«E allora tentano di farmi passare per un dittatore. Cercano di impormi scelte. Cavalcano qualunque nostro minimo errore, qualsiasi nostra presunta debolezza».

A chi si riferisce?

«Alle varie marmellate che si contrappongono a noi in questi giorni di campagna elettorale. Non dimentichi che in Piemonte la Lega sta duellando nei ballottaggi di sei Comuni: da Moncalieri ad Alessandria e Domodossola».

Cosa c'entrano i ballottaggi con il commissariamento della sezione di Vercelli?

«C'entrano, c'entrano... Lei pensa che i giornali, i media, le tv, farebbero tanto rumore se il nostro simbolo fosse stato sconfitto? Poi, ha ragione Bossi, una parte della classe dirigente, degli operatori economici che contano, avrebbe una gran voglia che noi ci facessimo fagocitare dalla sinistra, dal pds. Ma non s'illudano».

Farassino, non divaghiamo, perché ha azzerato la segreteria della capitale piemontese del riso? Si dice per lo scontro in atto tra gli eletti in Comune e il partito. Un contrasto che lei, da Torino, non sarebbe più riuscito a controllare. E' vero?

«L'unica cosa vera è che a Vercelli c'era un po' di disordine. E poi ogni tanto bisogna cambiare le segreterie. Serve a far crescere il movimento. E' invece falso che Torino non riuscisse a controllare la situazione. Sono sempre stato in contatto con la segreteria provinciale. E l'altra sera, quando abbiamo considerato matura la situazione, ho nominato il commissario, che, poi, è il segretario provinciale».

Non ha ancora spiegato da quali fatti sia nata la decisione di commissariare. Cosa significa: «Quando abbiamo considerato matura la situazione»?

«Malumori tra la segreteria cittadina e l'amministrazione c'erano. Come sempre, quando una forza di opposizione conquista il potere. Dopo l'elezione a sindaco di Mietta Baracchi Bavagnoli c'è stata una caduta nell'attività politica del movimento, sono mancati i punti di riferimento tra segreteria e amministrazione, tra l'emotivo e il razionale. Ma, anche con il commissario, c'è continuità politica. Non abbiamo inserito un corpo estraneo a Vercelli, ma, lo ripeto, un segretario provinciale che ha vissuto giorno per giorno tutta la vicenda».

Il sindaco non è però dello stesso parere. E' vero che minaccia di dimettersi?

«E chi l'ha detto? Tra l'altro il sindaco gode di tutta la mia stima».

Farassino, come ha reagito Bossi al blitz di Vercelli? Ne avete parlato al federale di sabato?

«Un accenno. Il federale ha ben altre gatte da pelare: le elezioni a Genova, Venezia... Altro che Vercelli. Queste sono beghe mie».

Giuseppe Sangiorgio

INTERVISTA

«NO A OGNI COMPROMESSO»

Miglio: siamo accerchiati? Ci provino a governare

MILANO Sei giorni al ballottaggio, professor Miglio, e lo sbocco al mare, a Genova, a Venezia... «Ma chi se ne frega dello sbocco al mare. Noi guardiamo all'Europa e, semmai, ci interessano i passi alpini».

Bossi parla di accerchiamento, senatore.

«Indubbiamente siamo accerchiati. Ma lo siamo da sempre perché occupiamo quel centro che dovrebbe opporsi al socialcomunista».

Bossi denuncia il ricatto della stampa: vuole, dice, che la Lega governi con il pds.

«C'è questo ricatto, ma io escludo che la Lega possa governare con il pds».

Musica per le orecchie di Berlusconi.

«Berlusconi ha dato una grossa legnata alla sinistra. Ha usato parole che ogni benpensante potrebbe usare. Sono contento che abbia aggiustato il tiro».

Come aggiustato il tiro?

«Ha recuperato una posizione da imprenditore. Ha detto che ha intenzione di promuovere la mobilitazione per offrire al centro moderato i migliori candidati possibili. Io non ho mai creduto alla possibilità che Berlusconi si butti in prima persona in politica».

E la scelta pro-Fini?

«La capisco. Pur di fermare lo Stato assistenziale che è quanto di peggio possa esserci per un imprenditore, Berlusconi ha detto che è meglio stare con i fascisti. Peccato che anche loro siano per lo Stato assistenziale».

A un leghista romano, cosa consiglia di fare?

«Di andarsene a spasso».

Scusi, senatore, chi ha ragione: i sondaggi che vedono la Lega battuta a Venezia e a Genova o i vostri sondaggi che secondo Bossi danno la Lega vicina al sorpasso?

«Guardi, noi siamo cresciuti come partito sia a Genova che a Venezia. Due città con una lunga tradizione di amministrazioni di sinistra, dove è continuato l'esperimento pds - cominciato a Torino - di dar vita a coalizioni di tutta la sinistra che potranno anche conquistare un sindaco ma non governare, sorrette come sono da un consiglio comunale che è una pletora divisa. Non come il nostro Formentini che a Milano ha alle spalle un consiglio compatto».

D'accordo, ma Bossi prima denuncia ricatti poi mostra ottimismo.

«E' furbo. Comunque, se la Lega da sola prenderà il 46% dei voti avrà conquistato un'ottima base di partenza per le prossime elezioni politiche che sono quelle che ci interessano. Gli altri facciano le loro aggregazioni, poi vedremo come faranno a governare: che ci vadano i socialcomunisti al governo, vedranno tutti che catastrofe economica. Ci aspettano tempi duri, molto duri».

Tutti chiedono voti, soprattutto al centro cattolico che...

«Che è allo sbando. Sa come finirà?».

Lo dica lei, senatore.

«Che un terzo degli elettori cattolici voterà a sinistra e due terzi per noi».

Comunque c'è un gran dibattito, al centro, su con chi stare: mezza dc propende per il pds, l'altra metà è filoconservatrice. E voi? Bossi dice che al centro c'è la Lega, ma verso chi guarda la Lega?

«Alt un momento. Per la Lega è un altro discorso, noi occupiamo quello che una volta era il centro ma non siamo un partito di centro nel senso liberaldemocratico del termine. La Lega è un partito rivoluzionario che vuol cambiare la forma dello Stato, che vuole il federalismo».

Né con la sinistra né con la destra.

«Certo, la Lega deve restare sola, se cedesse ai ricatti butterebbe via il proprio patrimonio. Noi dobbiamo insistere, guardare all'Europa, preparare un governo d'austerità, pensare ai 6/8 anni di sacrifici che ci aspettano».

Armando Zeni

Gianfranco Miglio

«Sulle rovine del potere dc sorge un nuovo egoismo: al Nord vota Lega, al Sud msi»

Eco contro il «partito del tornaconto»

Ad Alessandria per appoggiare il candidato progressista

ALESSANDRIA. Umberto Eco, alessandrino purosangue, è tornato ieri dopo alcuni anni nella sua città, invitato a portare un contributo all'avvocato Andrea Ferrari, candidato sindaco di un «cartello» che va dal pds ad Alleanza democratica, ai verdi, alla Rete, in ballottaggio domenica con la leghista Francesca Calvo. «Per la verità - ha esordito scherzosamente Eco - sono venuto per gustare alcuni prodotti locali, a cominciare dalla "bella calda" (una schiacciata di farina di ceci cotta al forno, ndr). Mia figlia ha detto che non potevo mancare, quindi è stata lei più che Ferrari a convincermi».

L'incontro era al Teatro Comunale, gremito di alessandrini attirati dal desiderio di rivedere il famoso concittadino e non sono mancati gli applausi a scena aperta. Scaldato l'ambiente, lo scrittore è passato al tono serio ed al tema della serata: «Alessandria in un'Italia che cambia».

«Queste sono elezioni importanti - ha detto Eco - e non potevo certo tirarmi indietro». Passando a parlare del bipolarismo e del significato di destra e sinistra politica: «Oggi non c'è più una differenza tra sinistra e destra nel senso tradizionale della parola - ha sostenuto -, c'è l'insorgere di una tendenza egoistica che porta a pensare solo ai propri interessi, dimenticando la situazione generale di crisi. C'è quello che chiamo il partito del tornaconto».

Nel nostro Paese il polo di riferimento dei moderati è stato per cinquant'anni la dc che ha raccolto una parte dell'elettorato di destra ma ora è in crisi, allora il partito del tornaconto, dell'egoismo, il quale vuole che si parcheggi in centro, che non si uccidano i bambini, ma quando diventano grandi va anche bene, che non vuole gli operai che scioperano e le donne che gridano, al Nord vota Lega e al Sud msi. Se entrambi vincono, confluiranno in una nuova dc: tra Bossi e Fini l'unica differenza è che uno è federalista».

Un'alternativa secondo Eco può essere il «cartello» che appoggia il candidato Ferrari: «Ci si chiede come fanno ad andar d'accordo partiti che litigherebbero tra loro? Con la solidarietà». La solidarietà che lo scrittore ha portato a Ferrari.

Sul palco era un altro alessandrino emigrato, il giudice Mario Garavelli, compagno di scuola di Eco («In questi tempi è sempre utile avere un ex compagno di scuola giudice», ha commentato scherzosamente lo scrittore), che per rimarcare lo stile di vita degli alessandrini «contrari a tutto quello che è strillato, anche in politica», ha citato il titolo un vecchio articolo di Eco sull'Espresso: «Pochi clamori tra Bormida e Tanaro», i due fiumi che avvolgono la città.

Intervenendo nel successivo dibattito, l'autore de «Il nome della rosa» ha lamentato che gli alessandrini non abbiano ascoltato i suoi consigli quando si cominciò a parlare di un'università ad Alessandria. «Sostenevo che bisognava creare un Ateneo con facoltà nuove, da inventare e che avrebbero richiamato giovani da tutta Italia. Hanno fatto il contrario!».

Per sdrammatizzare, invece, i problemi della viabilità, dei parcheggi, della vivibilità della città, anche Alessandria, ha ricordato come lui, da cinque anni, usi l'auto solo più due volte all'anno, per Natale e Ferragosto. «Ho scoperto - ha detto - tutti i comodi treni che permettono di spostarsi da una parte all'altra del Paese, che a Bologna si può benissimo girare a piedi, ed anche a Milano, magari prendendo qualche volta il taxi. Fatti i conti, costa meno e allunga la vita, evitando gli infarti».

Franco Marchiaro

MUSSOLINI

«Centristi, votate per me»

NAPOLI. Alessandra Mussolini chiede agli elettori di centro di «spostare a destra il voto, come gesto di rottura con il passato e con il candidato a sindaco della sinistra». Con Bassolino, la Mussolini è entrata in polemica anche per uno spot elettorale che starebbero realizzando in suo favore i registi Ugo Gregoretti ed Ettore Scola. Lo spot sarebbe interpretato da bambini. «Se arriva a strumentalizzare i bambini per meri fini politici - dice la candidata missina -, devo credere che il mio avversario è veramente alla frutta».

Da Madrid, intanto, vento di scandalo per la Mussolini. Il settimanale «Interviù» dedicherà alla nipote del duce la prossima copertina. Sopra il titolo «Alessandra Mussolini, la migliore "alcaldesa" (sindachessa) di Napoli», il newsmagazine mostra la dirigente missina seduta su un letto, e sono nudo, coperta solo da un lenzuolo. [r. i.]

Umberto Eco

CONSERVATORIO DI TORINO
PIAZZA BODONI

MARTEDI 30 NOVEMBRE ORE 21

CONCERTO NATALIZIO

CORO
EDELWEISS
del C.A.I. di Torino

INGRESSO LIBERO
CON RACCOLTA OFFERTE VOLONTARIE

A FAVORE DI
Specchio dei tempi
PER
SEA
SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI
(un servizio gratuito per gli anziani in difficoltà)

Il gip deciderà se convalidare la richiesta di arresto per gli altri nove giovani coinvolti

«Signor giudice, nessuno stupro»

Baby scandalo, la difesa dei 10 ragazzi

CIVITAVECCHIA. La storiaccia di Civitavecchia sfila stamattina davanti al giudice Simonetta Matone, con il suo carico di straordinari misfatti e ordinario squallore. I dieci ragazzini, uno dei quali già in galera, accusati di aver abusato del corpo di quattro bimbe under 14 diranno al magistrato che «non abbiamo fatto niente di male a nessuno». I loro avvocati insisteranno sulla normalità della situazione: un gruppo di giovanotti un po'annoiati ma per nulla violenti che fa all'amore con delle ragazzine disinvolte e consenzienti, soltanto un po' più piccole di loro. «Ma in fondo, si sa, le donne maturano prima: nelle coppie è normale un divario di tre-quattro anni». Al festival del deserto morale, in onda a Civitavecchia, ma - non dubitate - replicabile ovunque, ci è capitato di sentire anche questo. Insieme a molte altre. Come, ad esempio, una frase della mamma di Alessandro E., il ragazzino che il padre di una delle bambine ha sodomizzato con un ramo d'albero e - si è saputo ieri - minacciato più volte di evirazione, con lo slogan: «Ti sei divertito tu, ora mi diverto io». La mamma di Alessandro, dicevamo, alla domanda: signora non si è mai accorta che suo figlio frequentava una comitiva un po'più disinibita del normale, risponde: «Ma che dite! A me quelle amicizie sembravano una benedizione. E sapete perchè? Perchè in mezzo a loro non girava la droga». La signora si accontenta. Del resto, dicono altre mamme, «son ragazzi, è normale cambiar fidanzatine alla loro età». Normale fare l'amore con una minorenne diversa per settimana, roba che, ai suoi tempi, neanche Richard Gere?

Gli avvocati della controparte diranno al contrario che i ragazzini, anzi i «giovani adulti», hanno approfittato di fanciulle innocenti ed impaurite. Parleranno di minacce, ricatti, rapporti sommari dentro un garage. Ma dimenticheranno di ricordare che le «bambine» hanno delle mamme e dei papà che devono aver pure influito sulla vita delle loro figliole: se non altro perchè, anzichè libri, regalavano tacchi a spillo. A meno che non si debba credere che, a dodici anni, se le comprassero da sole. Dal balcone del Vaticano, ieri mattina il papa ha invitato le famiglie alla «vigilanza», «ad accogliere i figli con tenerezza, ad accudirli con premura, ad educarli con sapienza». A qualcuno, a Civitavecchia, devono aver fischiato le orecchie.

Massimo Gramellini

La linea di difesa dei dieci ragazzi: non abbiamo fatto niente di male Ma uno di loro è già in prigione C'è chi accusa il modo di vestire delle piccole lolite

E all'Angelus il Papa lancia un appello alle famiglie: vigilate sui vostri figli

A sinistra il commissariato di pubblica sicurezza dove si sono svolti gli interrogatori dei giovani indagati

STUPRI E OMICIDI

La rabbia dei dannati dietro questi ragazzi

SIGNORA - l'interpellata è una donna di 40 anni, madre di una bambina di 11 violentata più volte da una banda di minorenni, a Civitavecchia - lei sospettava che sua figlia nascondesse un segreto del genere?». «Mai immaginato: ha 11 anni, sta cambiando i denti da latte». «Conosceva i dieci ragazzi accusati di una violenza di gruppo durata mesi?». «Alcuni sì, ragazzi normali, ragazzi perbene: impossibile credere a quel che facevano».

Non ci sono ancora interviste ai genitori dei maschietti, tutti minorenni (tranne, forse, uno, saltato fuori all'ultimo momento), ma quando le avranno saran dello stesso tenore: mai immaginato, impossibile credere.

Dunque, i nostri figli sono dei perfetti sconosciuti, ci viviamo accanto, mangiano con noi, guardano la tv, van di là a telefonare, girano con i motorini che gli abbiamo comprato, gli diamo la mancetta, ma non li conosciamo. E' come se vivessimo in due mondi separati, noi sopra, in ufficio o in fabbrica, e loro sotto, tra scuole e discoteche: ogni tanto la crosta che divide i due mondi si spacca, e allora chi vive in uno può gettare un'occhiata nell'altro, guarda e vien preso dallo spavento. A Civitavecchia è successo proprio questo: una torbida cronaca di sadismo che, poi lo vedremo, non ha niente a che fare col sesso, ha aperto uno squarcio sul mondo segreto dei minorenni, li stiamo osservando e non riusciamo ad accettarli. Han quindici anni, sedici, e son già organizzati in bande di stupratori? Pianificano l'aggancio, la cattura, la trappola, lo stupro? E già violentano a turno, come i soldati di un esercito allo sbando? Poi tornano, mangiano con noi, e ci chiedono un po' di soldi per andare in sala-giochi? Avessimo noi una vita così, tremeremmo gambe e braccia. Questi hanno i denti da latte, o sono già senza anima?

Non è questione di precocità sessuale, questo non è sesso. Se fosse sesso, ce ne saremmo accorti. In ogni famiglia c'è una silente messa della crescita sessuale dei figli, la si intuisce, la si accompagna: senza parlarne.

Ma lo stupro non è sesso. Un uomo sessualmente a posto «non riesce» a fare sesso con una bambina che piange e sviene (o con una prigioniera che trema). In questi bambini non esplode un anticipo della sessualità, ma della perversione. Le loro amichette hanno tre-quattro anni di meno, hanno ancora «i denti da latte», scoprono di essere al mondo con loro e capiscono di avere una sola alternativa: subire o uccidersi. La bambina che ha aperto la denuncia ha provato a subire. Non ce la faceva, e stava ripiegando sull'altra scelta: uccidersi. Fosse morta, saremmo di fronte a un mistero: perché, a quell'età? Per quanto a fondo fossimo scesi con l'immaginazione (traumi scolastici, amori prematuri, delusioni familiari), non saremmo mai arrivati alla verità. Non è morta, scopriamo tutto, e il mistero resta.

Un mistero che non riguarda solo lei, né solo Civitavecchia: lì, per suo merito, è semplicemente crepata la crosta che nasconde il mondo degli adolescenti. Ma altrove è la stessa cosa. In Italia. In Francia. In Inghilterra: A Liverpool due ragazzini hanno massacrato a bastonate un bambino di due anni. A Parigi altri due hanno ucciso a sassate un barbone. E i genitori: mai immaginato, impossibile credere. Perché quando la crosta che separa il mondo dei piccoli si spacca, la prima preoccupazione di tutti è tappare il buco, richiuderli di là, per tirare avanti. Se invece si approfittasse dell'apertura per passare noi di là, restarci un po', esaminare meglio, confrontare le scoperte, sentiremmo che il mondo che crediamo dell'innocenza e della felicità è pieno di paura, di lamenti, di minacce, e del più pericoloso e distruttivo dei sentimenti, la noia. Il loro mondo è pieno di male, o è pieno di niente. Sono dannati ad arrangiarsi, e quella che esplode è la rabbia dei dannati.

Ferdinando Camon

DALLA PARTE DI LEI

«Terribile crimine contro una bambina»

Il partito delle «bambine» è anche un modo di tenersi su. Perchè se fossimo costretti ad ammettere che nel 1993, in una banalissima cittadina del mondo occidentale, ragazze e ragazzi fra i dodici e i sedici anni fanno all'amore fra loro con la stessa frequenza con cui i loro coetanei delle generazioni precedenti dispensavano e ricevevano innocui (spesso imbranati) bacetti, beh... Se fossimo costretti ad ammetterlo, cosa succederebbe, avvocato Mariuccio? Il legale del signor Gianni, l'uomo del ramo, scuote la testa: «Io trovo più sconvolgente che ragazzini di sedici anni si passino le ragazze, di qualunque età. Figuriamoci delle bambine. Non dimenticatevi che la molla che ha fatto scattare il mio cliente è stata la frase: tua figlia è andata con tutti! No, non possiamo accettare che una bambina di undici anni possa apparire come un'adulta, capace di autodeterminarsi». Invece è proprio quello che sostengono i vostri avversari. «Ma ha undici anni! Ha i denti da latte! Questi non sono argomenti. Sono amenità. Vedo sfilare questi ragazzetti che dicono: ci andavamo perchè ci andavano tutti. Ma per chi vogliono farla passare?»

Per una bimba malata. O, quantomeno, educata male «Ma non possiamo riconoscere a una bambina una simile capacità di disporre del proprio corpo». Cosa vuol dire, avvocato? «Insomma, qui ci sono degli atti svolti sul corpo di una creatura di undici anni e mezzo. Qualunque cosa abbia detto o fatto la bambina, non può essere considerato alla stregua di un consenso. Quindi per me siamo davanti a degli abusi. Lei capisce che non si può paragonare la maturità di una bimba con quella di un giovane adulto quasi maggiorenne».

Già, la maturità. Nelle scuole di Civitavecchia le facce più sconvolte sono quelle delle diciottenni. Dicono: «Si è ribaltato tutto. L'ultimo anno sembra il primo e viceversa. Noi giriamo senza trucco e con le scarpe da ginnastica. Quelle di tredici anni hanno il rimmel, il rossetto e si pavoneggiano davanti allo specchio. Hanno una malizia che noi non conoscevamo. Cosa sarà mai successo perchè a distanza di una generazione tutto sia cambiato così in fretta?» L'avvocato Maruccio ha qualche indizio: «La tv. Certa tv. Le soap operas, e quella trasmissione di Boncompagni, «Non è la Rai». C'è anche una ragazzina di Civitavecchia fra quelle che cantano e ballano in tv. Logico che le ragazzine di qui si riconoscano in lei».

Le dodicenni che si vestono come ventenni per imitare delle ventenni che in tv si vestono come delle dodicenni. In questo scenario disastrato si innesta la folle reazione del signor Gianni. L'avvocato assicura che l'uomo non si sottrarrà alle sue responsabilità. «Vogliamo solo che i due fatti siano nettamente distinti. Una cosa è la violenza di un adulto disperato su un giovane adulto. Un'altra la violenza di un giovane adulto su una bambina». Maruccio non lo dice, ma è scontato che in questa terribile hit-parade dello squallore, la seconda violenza gli sembri la più grave.

DALLA PARTE DI LUI

«Era molto meglio se mi avesse ucciso»

Alessandro E. non piange neanche più. Si aggira per casa come un sopravvissuto, accende il Televideo, pagina 144: «Arrestato uno dei baby-stupratori di Civitavecchia. Lunedì potrebbe toccare a...» e legge le sue iniziali sul televisore. Nessun dubbio: «Il ragazzino sodomizzato dal padre della bambina (il undici anni violentata». Già, proprio lui. Vittima e imputato. «Mi arrestano. Vedo lì e mi arrestano». «Ma no, che dici?», lo rincaldano i genitori. Alessandro non risponde. Va a nascondersi fra le braccia della sorella più grande, che da una settimana, sul l'imbarazzo, si è sigillata in casa. «Preferirei essere morto», le dice fra i singhiozzi. «Meglio, se mi uccideva. Continuava a ripeterlo, fra un pugno e l'altro: ti ammazzo. L'avesse fatto. Almeno mamma e papà non avrebbero dovuto sopportare questa vergogna». L'umore di Alessandro è cambiato all'improvviso. All'apparente felicità dei primi momenti, quando il sollievo per lo scampato pericolo di morte aveva cancellato tutto il resto, è subentrata l'angoscia di una condanna incombente, che più che immeritata, gli sembra incomprensibile.

Stamattina, quando alle nove si siederà davanti al magistrato che potrebbe spingerlo in galera, Alessandro E. ripeterà il racconto che da giorni sta replicando ai suoi genitori: «La figlia del signor Gianni lo non l'ho violentata. Cioè, abbiamo avuto una storiella. A settembre, e per non più di una settimana. Poi io ho conosciuto un'altra ragazzina che mi piaceva e ci siamo lasciati. Nulla di strano. Ci siamo anche rivisti, dopo: ciao come stai - io bene e tu? -. Senza problemi. Posso aver sbagliato. Ho sbagliato. Ma non ho fatto del male. Siamo rimasti amici. Vi pare che un violentatore e la sua vittima possano rimanere amici?».

La mamma di Alessandro ha gli occhi di chi ha appena ricevuto un mattone sulla nuca: «Me doveva proprio capitare a me?». «Dicono sempre così, quelli a cui capita», filosofeggia il marito, impiegato all'Inail. La signora è sull'orlo del crollo. «Ho paura che mio figlio possa buttarsi dal balcone. Terribile. E' la vittima e lo stanno facendo diventare il criminale. E quell'intervista della madre della bambina! Come può aver detto che l'orrenda violenza compiuto da suo marito su mio figlio è cosa ben fatto? Una madre!». Nessuno vorrebbe tirare in ballo la bambina, ma è inutile: qualunque discorso finisce sempre lì. Dice la mamma di Alessandro: «La bimba si truccava: minigonne, scarpe alte, rossetto. Possibile che la mamma...?». «La mamma, se non consente, è stata almeno negligente», aggiunge Giuseppe De Chirico, l'avvocato di Alessandro e di molti altri ragazzi coinvolti in questa storia. Anche lui non ha retto l'intervista in tv: «Quando ho visto la Buttiglione al Tg1 con gli occhi rossi per la commozione ho provato rabbia. Ci ha toccato anche lei. Che recita ben orchestrata. Ma andiamo! Se volevano tanto bene alla figlia, perchè l'hanno buttata in pasto a tutta l'Italia? E perché quando il preside li invitava a vestire la bambina da bambina facevano spallucce?».

INTERVISTA

PROCESSO AL «MITO»

«Io, il loro idolo? Siamo troppo diversi»

Jovanotti: nelle mie canzoni soltanto messaggi positivi

«Una storia davvero terribile dietro la quale si nascondono solitudine e mancanza di valori»

Il cantante Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti: i giovani di Civitavecchia lo hanno indicato come loro idolo

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Quei ragazzini di Civitavecchia, quelli dell'amore di gruppo, mi consideravano il loro idolo? Come posso dire qualcosa, io? Sono storie terribili, dietro ci sono ragioni difficili da immaginare, solitudine, mancanza di valori... Non so, non penso che capissero quello che canto: io mando messaggi positivi. Insomma, ci provo. Ma chi sa spiegare queste cose, quando succedono?».

Maître-à-non-penser della gioventù scoppiata degli Anni Ottanta, oggi Lorenzo Cherubini sempre meno Jovanotti cerca di capire. Capire un mondo difficile. «I giovani non sono quelli; non soltanto. Pensa piuttosto al volontariato, pensa ai ragazzi che scendono in piazza per una scuola diversa. Si impegnano, credono. Hanno, abbiamo, ideali».

Già, gli ideali. L'altra sera a «Roxy Bar» - la trasmissione di Red Ronnie su Videomusic - Lorenzo Cherubini s'è fatto persin pittore: ha dipinto un quadro che verrà venduto per aiutare un centro d'accoglienza. Pure questo è volontariato. E la metamorfosi jovanottiana è segno dei tempi. E' difficile convincersene: vedi un tizio che ha ramazzato barcate di soldi urlacchiando «E' qui la festa», e vien dura credere ad un cambiamento non imposto dalla moda discografica che ieri voleva i cretini, e oggi gli impegnati. Eppure questo ragazzo di 27 anni non è più il re delle discoteche che invocava «Uno due tre casino». Era il disimpegno, il simbolo degli Anni Beati: anni in cui successo e denaro erano tutto. E forse quei ragazzini di Civitavecchia vedevano ancora in lui il vecchio simbolo, l'eroe di una generazione senza più santi né eroi, e neppure ansiosa di trovarne. Ma oggi Lorenzo Cherubini fa il rapper. Urla il disagio e lo scoramento, ma anche la voglia di cambiare, il rifiuto della violenza e degli egoismi quotidiani: «Io penso positivo perché sono vivo / e niente e nessuno al mondo potrà fermarmi da ragionare». Un onesto rapper. Con oneste idee.

Il ragazzo sta diventando uomo e affronta gli errori e le scoperte di chi diventa uomo. E riflette sulla sua breve vita e dice cose niente male, per uno che fino a ieri frequentava soltanto Claudio Cecchetto. «Era brutto non aver la stima, la stima musicale voglio dire, dei miei amici, di mio sorella... Un conto è se per strada ti gridano dietro: quello anzi ti dà la carica, ti rende cattivo, dici chi se ne frega, sono primo in classifica. Invece, quando dài il tuo disco agli amici e scopri che non lo ascoltano... Beh, lì ho cominciato a riflettere. Mica sputo sul passato: c'è stato un periodo brutto, non mi riconoscevo più. Ma prima mi divertivo. Figurati: a 19 anni al Festival di Sanremo, che figata. Poi le cose cambiano, e tu cambi... E' cominciato quando ero a "Fantastico": mi sono accorto che restava poco, era tutto così...». E fa un gesto con la mano. Sabbia che vola via.

Ha scritto un libro, l'ex Jovanotti: «Cherubini», allegato al nuovo disco. Idee, racconti, canzoni senza musica, disegni. «Aveva una paura, con 'sto libro, mi dicevo che figura ci fai... Dici che è ben scritto? Beh, ci ho provato. Ho provato a leggere e a farmi influenzare da quel che leggevo. Sì, ho provato a fare lo scrittore: non dico di esserlo, ma ci ho provato». E scrive: «Ho fatto mille chilometri in auto per andare a scrivere. Sono stanco, ma sono anche fiero di aver fatto valere un mio diritto. Questo può essere stupido, ma stanotte mi fa sentire importante». Semplice e diretto.

Pensi ai giovanotti d'Italia, e li immagini davanti a un videogame, a uno schermo tivù, e invece sono luoghi comuni. Lorenzo Cherubini è un giovane uomo pieno di voglia d'imparare: «Un giorno - racconta - incontro Tatti Sanguinetti in un bar a Milano e gli dico: Tatti, dammi un elenco di trenta film che devo assolutamente vedere... Beh, lui me l'ha dato, l'elenco, e io sono corso a prendermi le cassette e ho visto cose straordinarie: "La Dolce Vita", "Il Vangelo secondo Matteo" di Pasolini... Pasolini era straordinario, leggo gli "Scritti Corsari" e le "Prediche Luterane" e oh, sembra scritto oggi, era un profeta, aveva capito tutto...».

Prende fiato, e continua. «Dicevo dei film: uno che mi ha preso è "Quarto Potere", quello di Orson Welles. Lo conosci? Racconta di un Berlusconi americano che costruisce un impero dell'informazione. Sì, "Quarto Potere" è un grande film. Anche "Quinto Potere" era bello. E' il preferito da Celentano, sai? Lo considera una specie di... come dire?». Di fonte d'ispirazione? «Boh, forse».

Nell'incasinata educazione intellettuale di Lorenzo - e Lorenzo è uno come gli altri - ci sono ancora poeti e filosofi morti. Libri. «Mi sorella mi consiglia. Lei è laureata in lettere, è l'intellettuale di famiglia. Ho preso il Borges dei Meridiani, e lo sto leggendo. Oh, non è il libro che ti metti lì e lo leggi prima d'addormentarti: devi dare, per ricevere. Rifletterci. Ma mi piacciono i libri. Ormai regalo e mi regalano soltanto libri».

Qualcuno, un'ammiratrice probabilmente, ha lasciato un pacchettino sul tavolo di Jovanotti al «Roxy Bar». Dentro non c'è una letterina mielosa. Non c'è un pupazzetto di peluche. Niente di quella roba che le sedicenni innamorate regalano di solito ai cantanti. C'è un libro. «Il diario in Bolivia» di Che Guevara. Schegge dei nostri ieri per gli uomini di domani.

Gabriele Ferraris

IL CASO

UCCIDERE A 10 ANNI

L'intervista a uno dei bimbi che hanno massacrato un barbone shocca la Francia

«Io, baby killer senza rimorsi»

«Che seccatura dover ripetere sempre questa storia»
«Tra un po' è Natale, vorrei una bicicletta e un Hi-Fi»

PARLA uno dei tre bambini francesi che il 29 ottobre scorso (ma il terribile episodio è stato rivelato soltanto venerdì) hanno massacrato un barbone a Vitry-sur-Seine. Lo ha intervistato, in presenza della madre, una redattrice di «Le Journal du Dimanche». Il giornale ha pubblicato l'intervista in apertura di prima pagina. L'intervistato, che viene convenzionalmente chiamato T., ha dieci anni: un magistrato del Tribunale dei minori ha giudicato che «non si rendeva conto di quello che stava facendo».

La legge francese, come quella italiana, tutela i bambini sotto i 14 anni che non possono essere giudicati e dunque, anche in caso di episodi gravi, vengono semplicemente riaffidati ai genitori e affidati ad un riformatorio. In particolare in Italia sotto i 14 anni c'è la «non punibilità». Noto viceversa il caso dei due ragazzini inglesi di Liverpool che nei giorni scorsi sono stati condannati con una formula che corrisponde all'ergastolo per aver ucciso un bimbo di due anni.

L'intervistato dimostra di non essere contento di incontrarsi con la giornalista. Esordisce: «Avrei fatto meglio ad andarmene come gli altri due. E' già stata una scocciatura andare laggiù... e poi ripetere sempre la stessa storia».

Laggiù dove? Gli chiede la redattrice. «Dal giudice».

E qual è la storia che ti hanno costretto a ripetere?

«Quello che abbiamo combinato un mese fa con il barbone».

Il 29 ottobre la vittima, Pierrot, una cinquantina d'anni, aveva litigato con un altro barbone, Jean-Marc, amico di un gruppo di bambini che giocavano spesso sul prato accanto o nella sua baracca.

Quel giorno erano tutti all'interno. Inizialmente vi erano sei ragazzini. Poi due se l'erano squagliata. Tre, di 8, 9 e 10 anni, sollecitati da Jean-Marc, avevano dato il via al linciaggio. Ed il quarto, di 13 anni, era rimasto sul posto impietrito dall'orrore. Pierrot era morto sotto i colpi, il viso trasformato in una maschera di sangue.

T. è un bambino come tanti altri. La cronista di «Le Journal du Dimanche» lo descrive «piccolino, con grandi occhiali». A scuola non va per niente bene, è tifoso di calcio. L'atteggiamento della madre, che ha un altro bambino più piccolo avuto con un altro uomo, è descritto da Karen Lajon come un misto tra «curiosità, inquietudine e costernazione»: durante il colloquio interviene pochissimo e lascia al figlio la libertà di esprimersi come crede.

«Eravamo lì da un pezzo. Dovevano essere le 5 del pomeriggio. Pierrot stava a guardare seduto su un pneumatico. Era completamente ubriaco, come al solito. Ad un certo punto si è alzato in piedi ed ha detto a Jean-Marc che avrebbe bruciato la baracca. Hanno litigato: Jean-Marc gli ha dato un pugno e lui è caduto battendo la testa su una pietra. Ha perso subito sangue».

E voi che cosa avete fatto?

«Due se ne sono andati via. Jean-Marc ci ha detto di colpirlo e noi lo abbiamo fatto».

E' vero che a quel punto era già morto?

«No, non è vero. Noi abbiamo continuato a colpirlo. Non saprei dire perché lo abbiamo fatto».

Non hai avuto la consapevolezza che stavi facendo qualcosa di male?

«Sì, l'ho pensato».

T. poi racconta di aver aiutato con gli altri a nascondere il cadavere che era stato denudato e di essere tornato a casa a guardare la televisione. Specificando: «Mi piacciono i film di azione, con Bruce Lee, Van Damme e Stallone».

E adesso che cosa pensi di fare?

«Tra un po' è Natale. Spero che mi regalino una bicicletta ed un impianto Hi-Fi».

[e. st.]

Un barbone, vittima abituale della violenza metropolitana

GERMANIA

La moglie, due figli e una parente del padrino dei narcos colombiani hanno chiesto asilo a Francoforte

Bonn spedisce al mittente la famiglia Escobar

Dovranno rimpatriare, per il ministero dell'Interno sono «indesiderabili»
Il gruppo è fuggito da Bogotá per timore di subire attentati anti-narcos

Manuela Escobar, la figlia del boss della coca all'aeroporto di Francoforte

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa volta, gli «asylanten» Escobar non hanno impietosito Bonn. A differenza di quanto era avvenuto a luglio, quando sette famigliari del boss colombiano della droga erano stati accolti in Germania dopo essere stati rifiutati da mezzo mondo, la moglie, due figli e un'anonima parente di Pablo Escobar - arrivati ieri a Francoforte da Bogotá - saranno rispediti in Colombia al più presto.

Il ministero dell'Interno tedesco considera infatti «indesiderabili» Maria Victoria Henao, moglie del capo del cartello di Medellín, i suoi figli Juan Pablo e Manuela, di diciassette e nove anni, e una ragazza che li accompagna ma della quale non si conosce il nome.

I famigliari di Escobar sono minacciati in Colombia dai commandos clandestini dei «Pepes», formati dalle «vittime di Pablo Escobar», che hanno già assassinato quattro dei suoi avvocati. Secondo la legge tedesca l'espulsione non potrà tuttavia essere automatica, se sarà presentata una «domanda d'asilo motivata». Ieri, al loro arrivo, erano stati interrogati per diverse ore dalla polizia di frontiera.

Secondo voci rimbalzate da Bogotá, Pablo Escobar - fuggito dal carcere il 22 luglio dell'anno scorso - aveva promesso di consegnarsi alla giustizia se fosse stata garantita protezione alla famiglia. Ma Pablo, 43 anni, non si è consegnato: venerdì dunque il procuratore generale Gustavo de Greiff ha ritirato la protezione ai famigliari del narcotrafficante.

Il 20 luglio, sette membri della famiglia Escobar - fra i quali il nipote Nicolas Urquijo, figlio di Roberto Escobar, anch'egli detenuto in Colombia - erano arrivati a Francoforte. La loro presenza era però stata criticata dall'opposizione socialdemocratica, che aveva accusato il governo di dare rifugio a una famiglia di noti trafficanti di droga. Gli Escobar erano approdati in Germania dopo essere stati espulsi da Santiago del Cile per sospetto traffico di droga; anche la Spagna, dove avevano in seguito cercato rifugio, non li aveva voluti. In precedenza erano stati respinti dall'Argentina, dal Paraguay e dal Perù. L'11 agosto Nicolas aveva lasciato la Germania; la moglie e i figli erano rimasti, ma le autorità tedesche si sono rifiutate di dare altre informazioni su di loro.

Emanuele Novazio

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Barozzi ved. Carpignano

La piangono i figli, **Jole** con **Pier Fabrizio** e **Fulvia**, **Pier Ettore** con **Franca**, con **Gabriella**, **Marco** e **Davide**; **Gian Luca** e **Fabrizia**; **Massimo** e **Lucia**. I funerali si svolgeranno a Torino, nella parrocchia di S. Ambrogio, c.so Grosseto 371, alle ore 10 di martedì 30 novembre.
— **Torino**, 27 novembre 1993.

Le **Società Domoplast-Gedi** partecipano al dolore dell'ing. Carpignano per la scomparsa della cara **MAMMA**.
— **Lonate Pozzolo**, 29 novembre 1993.

La famiglia **Ginesi** sono vicine nel dolore all'ing. Carpignano e familiari per la perdita della cara **MAMMA**.
— **Lonate Pozzolo**, 29 novembre 1993.

Giuseppe Accattino, **Giuseppe Bicciato** e **Paolo Gosio** partecipano al dolore dell'ing. Pier Ettore Carpignano per la perdita della mamma

Clelia Barozzi ved. Carpignano

— **Torino**, 28 novembre 1993.

Quasi alla soglia dei novant'anni ha lasciato la sua vita terrena

Carola Crosetti ved. Furgeri (Lina)

raggiungendo Ildo e il suo amato Giovanni. Lo annunciano la figlia **Silvia**, il genero **Francesco Macagno**, la nipote **Piera** col marito **Danilo** e la piccola **Francesca**. La cara salma partirà dall'ospedale di Giaveno martedì 30 c.m. alle ore 8,45 per la parrocchia di Sangano, dove saranno celebrate le esequie alle ore 9, indi proseguirà per Baldichieri d'Asti dove sarà tumulata.
— **Sangano**, 29 novembre 1993.

Partecipano al dolore di Marisa per la perdita di

Severino Cardone

Valter Neri
Arlemio Brusa
Francesco Macagno
Paolo Marforio
Bruno Vegliolo.
— **Torino**, 28 novembre 1993.

Mario, **Piera Rossetto** e figlie partecipano sentitamente al dolore di Marisa e mamma.
— **Torino**, 28 novembre 1993.

Antonio e **Patrizia Sapola** partecipano commossi al dolore della dottoressa Marisa Cardone.
— **Torino**, 28 novembre 1993.

Le famiglie **Villani** e **Caruso** si uniscono al dolore dell'amico Giuseppe per l'inconsolabile perdita della signora

Wilma Cerutti

— **Roma**, 28 novembre 1993.

Le famiglie **Pastore Camellari** partecipano con affetto al vostro dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cesarina Asinelli ved. D'Avolio

L'annunciano: il figlio, la nuora, la nipotina, la sorella e parenti tutti. Funerali nella parrocchia SS. Redentore. Per giorno e ora telefonare al n. 21 61 278.
— **Torino**, 28 novembre 1993.

E' mancata ai suoi cari

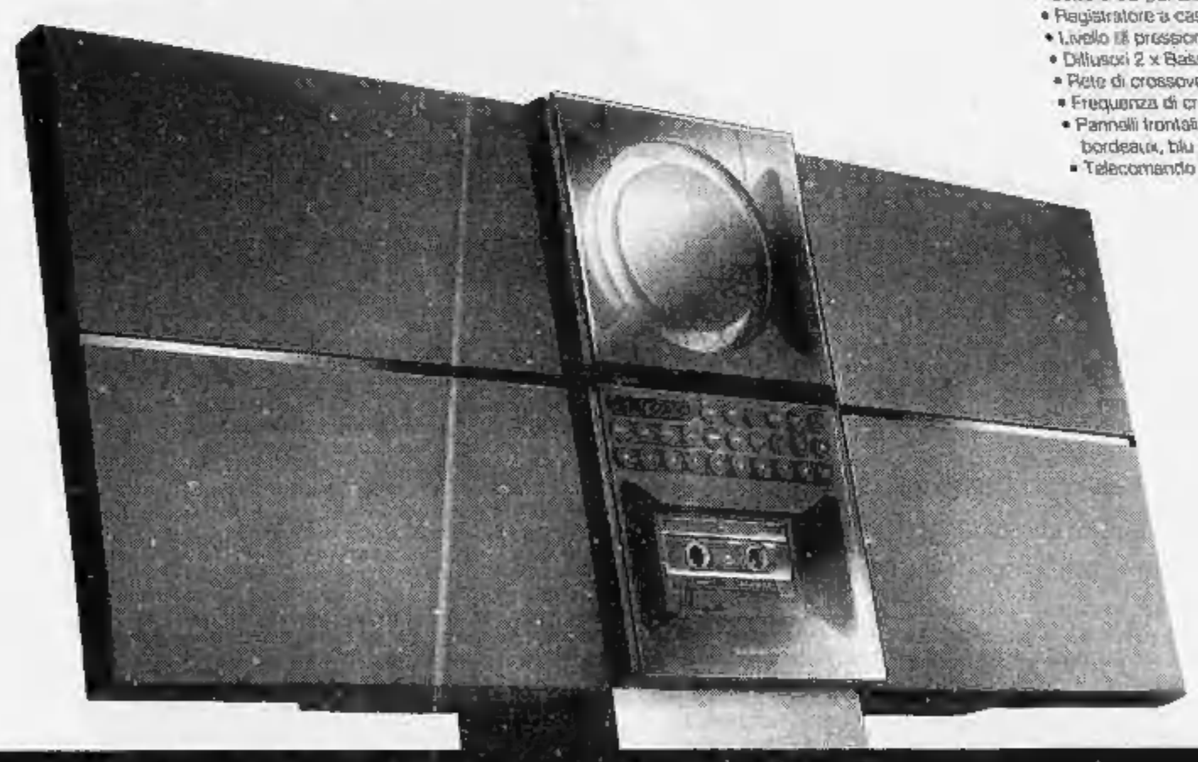
Caterina Revello ved. Puppione

di anni 89

Ne danno annuncio il figlio **Francesco** con la moglie **Maria**, la nipote **Paola** col marito.
— **Chieri**, 27 novembre 1993.

(Continua a pag. 8)

RIVENDITORI BANG & OLUFSEN DEL: PIEMONTE • **Torino** - Albertin, Via Stradella 60 • Centro Comm. Boero, Via Piossasco 29 • Centro Stereo, C.so Vercelli 168 • Gallo, Via Tiziano 34/C • Ossola, C.so Vercelli 94 • Prime Stie, Via Bodoni 2 • Pro 4, Via Di Nanni 6 • R.o.s.s.i., Via Cavour 14 • Stereo, C.so Bramante 58 • Stereo Market, C.so Peschiera 255/H • Tavision, Via Verdi 21 • Paul & Chico, Via Vitt.Emanuele 52, CHIERI • Gianadda, C.so Torino 234, PINEROLO • Palmero Radio Elettrica, P.zza Roma 25, PINEROLO • **Alessandria** - Bang & Olufsen Center, Via Ferrara 7 • Olivieri, Via Pavese 58, NOVI LIGURE • Stereosound, C.so Garibaldi 108, VALENZA • **Cuneo** - F.lli Giuliano, Via Roma 36 • Link, Via Vitt.Emanuele 50, BRA • Nord Alta Fedeltà, Via Vico 31, MONDOVI' • **Novara** - Vasco Japan, V.le Volta 60/A • Hi-Fi Discount, C.so Garibaldi 81, BORGOMANERO • Hi-Fi Discount, P.zza Cavour 45, VERBANIA • **Vercelli** - Successori Peiretti, Galleria L.Da Vinci 6, BIELLA • Radio Tv Andreis, V.le Varallo 28, BORGOSESIA - **VALLE D'AOSTA** • **Aosta** - Video Music & Art, Via Dom Oddone Cretaz 2/3, MORGEX - **LIGURIA** • **Genova** - Bartoli, P.zza della Vittoria 146 r • Losi & Losi, Lungomare Pegli 30 r, GE PEGLI • Losi & Losi, Via Rivale 10, GE SAMPIERDARENA • Bartoli, P.zza del Nettuno 8 r, GE SESTRI • Corus, P.zza Torino 17, LAVAGNA • Marcuti, C.so Matteotti 39, RAPALLO • **La Spezia** - Bartoli, Via Colombo 141 • Mauri 3, Via dei Colli 1/3 • **Imperia** - Bartoli, Via Manzoni 23, SANREMO • **Savona** - Zunino Hi-Fi, Via G.Di Vittorio 41, CAIRO MONTENOTTE • **Per nominativi in altre zone contattare il distributore nazionale, DODI S.p.A. - Via S. F. D'Assisi, 31 - 20090 OPERA MI - Tel. 02/57.60.82.26**



BeoSound Century
- Dimensioni (L x A x P): 75 x 37 x 10 cm
- Peso 12 kg
- Prosezioni radio: 30FM, ricerca automatica
- Lettore CD per dischi 12 e 8 cm
- Registratore a cassette, sistema HXPro, Autoreverse
- Livello di pressione sonora 95 dB, picco
- Diffusori 2 x Bass reflex
- Rete di crossover 24 dB/ottava, Linkwitz/Riley, attivo
- Frequenza di crossover 3500 Hz
- Pannelli frontali disponibili nei colori: verde scuro, bordeaux, blu cobalto, grigio
- Telecomando Beolink

Bang & Olufsen

La qualità va sempre per il sottile.

Se per altri la ricerca della qualità è fare di necessità virtù, per Bang & Olufsen è l'essenza della propria identità. Come dire che la qualità è premio a se stessa. Ne è testimone BeoSound Century, il nuovo impianto audio con funzioni di sintonizzatore, lettore CD e registratore a cassette. La struttura compatta e snella del cabinet (solo 10 cm di spessore) ospita - anche se è difficile a credersi - due diffusori attivi biamplificati che, con una pressione sonora pari a 95 dB e la prerogativa dell'Adaptive Bass Linearization, esprimono una straordinaria potenza e innalzano a vertici sorprendenti la purezza e la linearità della riproduzione. È certo più facile mettere tutto questo dentro una grossa scatola, ma Bang & Olufsen preferisce andare per il sottile: la bellezza è il lato emozionante della qualità.

In un villaggio le granate dei musulmani centrano una chiesa: uccisi tre bambini e una donna

Bosnia, bombe e stragi contro la pace

Ancora massacri a Sarajevo mentre a Ginevra si tratta

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Ancora una volta i negoziati sulla pace in Bosnia riprendono in una cornice di sangue e violenza. Mentre stamane a Ginevra inizia il nuovo giro di trattative, la guerra continua a fare vittime. Cinque persone sono morte a Sarajevo, mentre altre cinque sono rimaste gravemente ferite nell'esplosione di una granata sparata dai serbi contro il centro della città, proprio di fronte all'ingresso della facoltà di Scienze politiche. Una vera strage è avvenuta nella chiesa di San Giovanni nel paese di Brankovici, nell'enclave croata di Zepce, in Bosnia centrale. Durante la Messa del mattino le forze musulmane hanno attaccato, sparando sei granate contro la chiesa. Sul posto sono rimasti uccisi una donna e tre bambini.

Mentre la fame e il freddo attanagliano la Bosnia il convoglio umanitario diretto alla città di Tuzla è stato costretto dai miliziani serbi a ritornare a Belgrado. In Serbia sono rimasti bloccati anche i due convogli di rifornimenti per il battaglione nordico dell'Unprofor. Dopo più di quattro mesi a Sarajevo sono arrivate cinque cisterne con il carburante, ma in città la situazione rimane drammatica.

Prima di partire per Ginevra il presidente bosniaco Izetbegovic ha dichiarato che i musulmani richiederanno l'uso della forza per difendere i convogli umanitari. «Se i serbi non accetteranno di restituirci i territori occupati chiederemo che le sanzioni contro di loro vengano rafforzate. Chiederemo anche sanzioni contro la Croazia se non cesserà di immischiarsi negli affari interni della Bosnia e se non ci concederà lo sbocco sul Mare Adriatico nel porto di Neum» ha detto Izetbegovic. Da parte loro i serbi hanno riaffermato di non essere disposti ad alcuna concessione territoriale se prima non verranno tolte le sanzioni contro Belgrado.

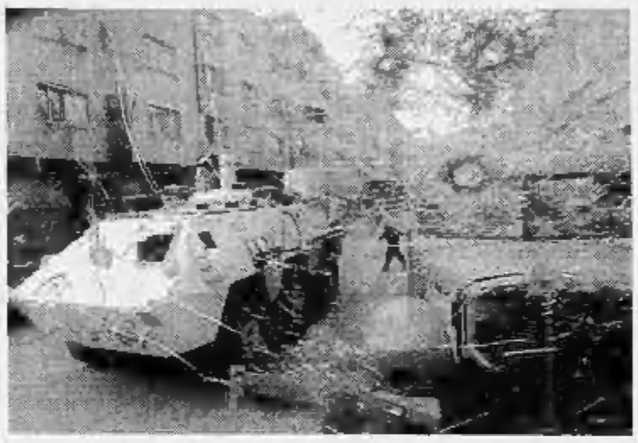
Nel frattempo il ministro degli Esteri di Belgrado Jovanovic ha invitato l'India e i Paesi non allineati a far pressione sull'Onu affinché vengano tolte le sanzioni contro Belgrado, da lui definite ingiuste e infondate. «In Bosnia non sono i serbi a continuare la guerra, ma i musulmani e i croati» ha detto Jovanovic in un'intervista a un quotidiano indiano. Nella capitale jugoslava si chiedono che cosa farà oggi a Ginevra il presidente Milosevic. Alcuni leader dell'opposizione lo accusano di essere troppo favorevole alle concessioni chieste dai Dodici e invitano i serbi della Bosnia a ribellarsi alle sue eventuali pressioni. Infatti, se Milosevic dovesse rientrare da Ginevra con le garanzie che le sanzioni contro Belgrado verranno tolte, la sua vittoria, comunque garantita, nelle elezioni del 19 dicembre prossimo eliminerebbe definitivamente tutti i rivali politici.

A Zagabria le aspettative per i negoziati di Ginevra, che molti considerano l'ultima chance per la pace nell'ex Jugoslavia, sono soprattutto rivolte verso la soluzione per i territori croati occupati dalle forze serbe, ovvero il modus vivendi previsto per la Krajina e le altre zone dove attualmente sono stazionati i caschi blu. «Abbiamo avuto garanzie degli Stati Uniti e dall'Europa per l'integrità territoriale della Croazia» ha dichiarato il ministro degli Esteri croato Mate Granic.

A Ginevra, oltre ai leader delle tre parti e al presidente croato Tudjman, quello serbo Milosevic e quello montenegrino Bulatovic, ci saranno i ministri degli Esteri dei Dodici, gli inviati speciali di Washington e di Mosca, nonché i comandanti delle forze di pace dell'Onu nell'ex Jugoslavia, l'alto commissario per i profughi Sadako Ogata e il presidente del comitato internazionale della Croce Rossa Cornelio Sommaruga. «Ho visto orrori in Bosnia, orrori nella Croazia occupata, orrori anche in Jugoslavia per via delle sanzioni. La situazione è veramente drammatica» ha dichiarato Sommaruga dopo nove giorni di viaggio nelle ex repubbliche jugoslave. «Dopo quello che ho visto sparo in un miracolo».

Ingrid Badurina

Le vittime della strage all'obitorio di Sarajevo Sotto: un mezzo dei Caschi blu spagnoli pattuglia una via di Mostar La guerra continua su tutti i fronti bosniaci



OSSERVATORIO

Riparte da Roma la rincorsa a un'Europa senza guerre

PER la prima volta, da quando fu avviato il cosiddetto «processo di Helsinki», cioè dal 1975, la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa, o Csce, si trasferisce a Roma. Infatti domani i 51 ministri degli Esteri (tanti ormai sono diventati gli Stati membri, fra i quali una volta c'era l'Unione Sovietica e ora ci sono le sue ex Repubbliche, anche asiatiche) si riuniscono all'Eur, per la loro sessione annuale. Particolare importante, il «meeting» romano segna il passaggio della presidenza di turno dalla Svezia all'Italia, che la deterrà sino alla fine del 1994.

Diciamo la verità: almeno negli ultimi tempi, la Csce non ha combinato gran che. Già il suo ruolo nel passato è stato, a me pare, sopravvalutato. E' vero che dopo il vertice di Helsinki, diciotto anni fa, il dissenso nell'Est ebbe un punto di riferimento negli impegni di libertà presi anche dai Paesi comunisti. Ma è anche vero che l'Urss e i suoi satelliti, di fatto, se ne infischiarono, tenendosi invece il riconoscimento definitivo e solenne dei confini scaturiti dalla seconda guerra mondiale, che Helsinki aveva contemporaneamente sancito. Quegli impegni diventarono operanti solo quando cambiò la situazione politica a Mosca, con Gorbaciov.

A parte questo, quando finalmente cadde il Muro di Berlino e finì la divisione Est-Ovest, ci si sarebbe aspettato che finalmente la Csce, diventata una vera e propria struttura paneuropea, assumesse un ruolo concreto nella definizione della nuova «architettura» politica del continente. Ma, nonostante vertici e dichiarazioni altisonanti, come a Parigi nel 1990, il suo contributo si è rivelato modesto e in pratica inesistente. E sì che di crisi ce ne sono state, da quella jugoslava (dove però le responsabilità maggiori erano della Csce) alle tante nell'ex Urss, dalla Georgia al Nagorno-Karabakh.

Il limite operativo della Csce sta nel fatto che, in un organismo così vasto e composito, si procede all'unanimità. Un elemento di forza è invece nel fatto che si tratta appunto di un foro così ampio, il solo che comprenda ora la Russia insieme con i Paesi europei occidentali (più gli Stati Uniti e il Canada). Si può partire da questo per intravedere finalmente qualcosa di concreto?

Nella riunione di Roma ci sono due temi importanti. Uno è la prevenzione di nuovi conflitti in Europa e nell'area ex sovietica. Chiudere le guerre già scoppiate, si è visto quanto sia difficile e addirittura disperante. Bisogna dunque agire preventivamente dove si scorgono nuovi focolai (per esempio, il Kossovo, la Macedonia, la Moldavia...). L'altro tema riguarda la Russia. Mosca, da una parte, chiede di poter dislocare più forze verso le zone calde del Caucaso, in revisione degli accordi europei di disarmo, e anche di avere una specie di mandato di pacificazione nella sua ex area euroasiatica; dall'altra, si oppone a un futuro ingresso nella Nato di Paesi come la Polonia, l'Ungheria, ecc. Questi problemi potrebbero trovare una soluzione, o un accomodamento, nell'ambito della Csce: concedendo qualcosa o parecchio alla Russia, ma avendo in cambio uno stabile coinvolgimento del gigante irrequieto e frustrato in un sistema di sicurezza collettivo.

Questione molto complessa, ma se la Csce riuscisse a tenerla sotto controllo, per cominciare, e riuscisse anche a varare un piano effettivo di prevenzione dei conflitti, finalmente meriterebbe quel ruolo concreto che finora ha invano cercato. A beneficio di tutta l'Europa e delle sue immediate aderenze asiatiche, nelle circostanze confuse e persino insondabili del dopo-Guerra fredda.

Infine l'Italia. Che sia proprio un Paese come questo, in preda a sua volta a convulsioni politiche, che non hanno risparmiato la diplomazia, a gestire questo possibile rilancio della Csce, può apparire un'ironia della storia. Ma può essere anche un'occasione da non perdere.

Aldo Rizzo

MEDIO ORIENTE

Raid israeliano in Libano, palestinese ucciso nei territori

Rabin, ti dò l'ultima chance

Arafat: lascia Gaza o è la rottura

TEL AVIV. Le sorti dell'accordo di pace per il Medio Oriente sono legate all'inizio del ritiro israeliano da Gerico e dalla Striscia di Gaza nella data prevista, il 13 dicembre. Lo ha detto il leader dell'Olp Yasser Arafat, nel lasciare Helsinki alla volta della Danimarca. Se gli israeliani non cominceranno a ritirare le truppe nella data concordata - ha detto Arafat - «ciò significherà che non vi sarà attuazione dell'accordo di pace e tutti dovranno assumersi le loro responsabilità per quanto ne seguirà. Noi abbiamo una chiara intesa sul fatto che il ritiro dalla Striscia di Gaza e da Gerico è un primo passo che deve cominciare il 13 dicembre, ma loro insistono per non ritirarsi».

Che le trattative non stiano procedendo in maniera soddisfacente è dimostrato anche dal clamoroso gesto di uno dei cinque delegati palestinesi ai colloqui con gli israeliani al Cairo sull'autonomia di Gaza e Gerico: Ziad Abu Ziad ha deciso di sospendere la sua partecipazione ai colloqui in segno di protesta contro il comportamento israeliano.

Ieri il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin ha riferito al governo sulle difficoltà che sono emerse nei negoziati con l'Olp sul ritiro delle truppe israeliane dalla striscia di Gaza e di Gerico. Nella sua relazione Rabin, a quanto ha riferito radio Gerusalemme, ha elencato i punti principali su cui Israele e Olp non riescono per ora ad accordarsi. Il premier ha detto che Israele respinge tra l'altro la richiesta dell'Olp di avere il controllo dei posti di transito e di frontiera con la Giordania e con l'Egitto.

Sempre ieri due elicotteri israeliani hanno effettuato un raid contro il campo profughi di Ein el-Hilweh, alla periferia di Sidone. Non si ha notizia di vittime. Un palestinese, Ahmed Abu Rish, di 22 anni, è stato invece ucciso dai soldati israeliani nel campo profughi di Jan Iunes nella striscia di Gaza. Lo riferiscono fonti arabe precisando che Rish è rimasto ucciso in uno scontro a fuoco avvenuto mentre soldati e polizia militare cercavano di catturare due attivisti palestinesi del gruppo «Falchi di Al Fatah» che avevano fatto visita al giovane nella sua casa e tentavano la fuga. Rish, anche lui membro dei «Falchi», aveva deposto le armi la settimana scorsa in obbedienza agli ordini impartiti alla organizzazione da Arafat. [e. st.]

ALGERIA

Massacrata col padre

Bimba uccisa dai terroristi islamici

ALGERI. Anche una bambina di otto anni, uccisa insieme al padre, figura nell'elenco delle ultime vittime dell'ondata di violenza in Algeria, che comprende altri 15 morti (tre poliziotti, cinque civili e sette terroristi). E' stato reso noto da fonti dei servizi di sicurezza algerini. Le stesse fonti hanno precisato che Naoual Tedji, questo il nome della bambina, è stata uccisa sabato nei pressi di Sidi-Bel-Abbes (Algeria orientale) insieme al padre Fekkai, guardia forestale, da «tre terroristi armati di fucili da caccia». Sempre sabato, due civili sono stati uccisi ad Algeri, mentre altri tre avevano subito la stessa sorte mercoledì a Tiaret, 400 chilometri a Sud-Ovest della capitale. Venerdì, un poliziotto è invece stato ucciso a Boumerdes, e un terrorista a Batna, 400 chilometri a Sud-Est della capitale. [Ansa]

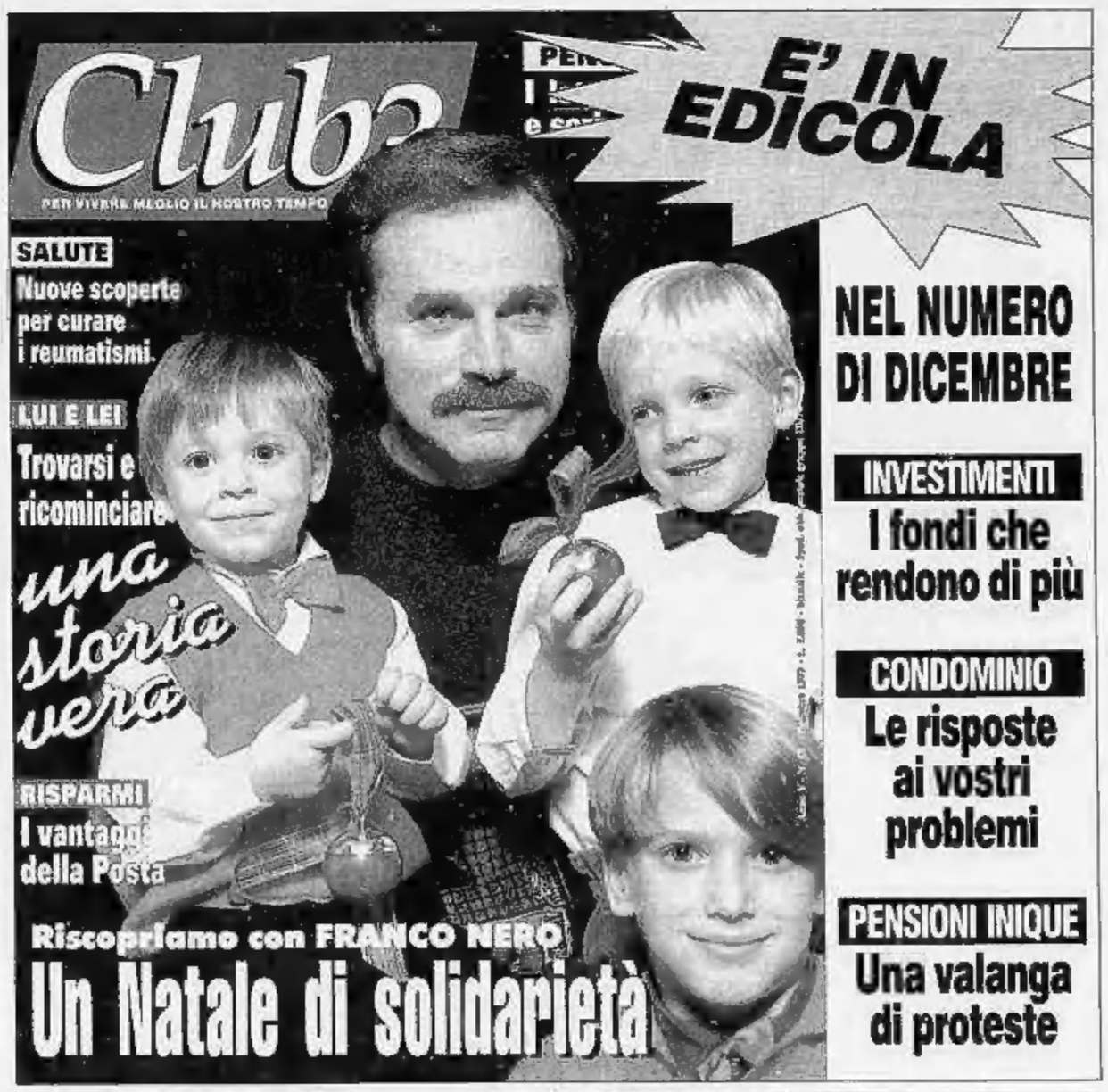
LIBIA

Condanna di Gheddafi

«Giustiziamo il libro di Rushdie»

TRIPOLI. Anche Moammar Gheddafi scende in campo contro Salman Rushdie e il suo libro «Versi satanici» già proscritto in Iran e altri Paesi islamici. Premesso di non aver invocato la morte di Rushdie perché ci ha già pensato a suo tempo l'ayatolleh Khomeini, il colonnello libico ha detto alla agenzia Jana di volere «l'esecuzione del libro».

Gheddafi ha aggiunto di aver letto «una sintesi» del libro scoprendo di avere di fronte a sè «una delle opere più ripugnanti e insolenti contro il profeta dell'Islam e i membri della sua famiglia». Il libro, secondo Gheddafi, dipinge Maometto come «un alcolizzato e un adultero, il santuario islamico della Mecca come un bordello, le mogli di Maometto componenti di questo bordello e il Corano, cioè il libro sacro dei musulmani, come un falso». [Agi]



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'opposizione chiede la testa del premier che ha sempre negato qualsiasi dialogo con gli ultras irlandesi

L'Ira inguaia il governo Major

Documento rivela contatti coi terroristi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se c'era una speranza di pace in Ulster, ora l'Ira decisa ad abbandonare la sua «campagna militare», sembra tramontata sul nascere. Proprio nel momento decisivo, che richiederebbe la sua massima compattezza, il governo inglese è squassato dalle accuse di «duplicità» rivolte a John Major. Ripetutamente, nelle scorse settimane, il primo ministro aveva affermato che Londra «non ha mai trattato» con l'Ira, che non ci sono mai stati negoziati (contrariamente a quanto affermavano da Belfast fonti repubblicane). Ma ieri l'«Observer» ha pubblicato un documento che dimostra invece l'esistenza di un dialogo, sia pure per interposta persona, avviato nel febbraio scorso dopo la straordinaria e inattesa offerta dell'Ira. Il governo e il primo ministro, allora, hanno mentito; e sembra vana, in queste ore di terremoto politico all'ombra di Westminster, il timido cavillare di Downing Street, che distingue fra «contatti» e «negoziati».

Anche perché, da Belfast, il presidente del Sinn Féin (l'ala politica dell'Ira) dà a sua volta del bugiardo a Major. «Altro che contatti per intermediari», è esploso Gerry Adams: «Il processo di dialogo e contatto fra il governo britannico e il Sinn Féin era ben altra cosa. Ed era autorizzato da Major». Oggi, in Parlamento, il ministro per gli affari irlandesi, Sir Patrick Mayhew, dovrà sostenere il piano urto delle accuse da parte di tutti gli altri partiti; e non si esclude che lo stesso Major sia chiamato direttamente in causa dopo i ripetuti inviti alle dimissioni formulati ieri dall'opposizione. Ma certo la posizione del governo non è facile. Lo stesso Mayhew, diretto responsabile delle comunicazioni fatte recapitare all'Ira, ha ammesso in una conferenza stampa a Belfast che i contatti - attraverso una «catena di comunicazione» che escludeva qualsiasi dialogo diretto - duravano «da anni e non soltanto da mesi» (dal 1989, secondo l'«Observer»).

Questo tira in ballo, quindi, la signora Thatcher. La «Lady di ferro», che si trova attualmente in Giappone, ha ripetutamente detto che non avrebbe mai «trattato o negoziato con i terroristi». Ma i suoi collaboratori hanno insistito ieri che, in analoghe circostanze, si sarebbe probabilmente comportata allo stesso modo. Lo ha fatto? Da quanto tempo dura il misterioso dialogo? Sono interrogativi che possono pesare gravemente sul futuro dell'attuale assetto politico inglese, ma che purtroppo relegano in secondo piano l'elemento nuovo della situazione irlandese: che l'Ira - nelle parole di Michael Mates, a quell'epoca sottosegretario per l'Ulster - «proclama finito il conflitto e chiede consigli su come risolverlo».

Ieri, naturalmente, Adams ha negato quella che potrebbe sembrare una resa. Ma a Londra si ritiene che quella del leader repubblicano sia una mossa tattica anti-Major; e il governo si difenderà, probabilmente, proprio affermando - come ha fatto ieri Mates - che «sarebbe stato sciocco e criminale non rispondere». Scontate le critiche degli unionisti irlandesi, è l'intero mondo parlamentare a ribellarsi a Major. Sbagliare è umano; ma mentire al Parlamento - basta ricordare che cosa fu trent'anni fa lo scandalo Profumo - è inaccettabile.

Tocca al governo, semmai, dimostrare adesso che c'erano motivi d'interesse nazionale per dialogare. Ieri Martin McGuinness, l'emissario del Sinn Féin, ha rincarato la dose affermando che i contatti «continuano anche ora, ad alto livello, con frequenza settimanale o anche quotidiana, con la piena conoscenza del primo ministro». Mayhew, che aveva di proprio pugno formulato la risposta all'Ira e fornito le istruzioni orali - quelle pubblicate ieri dall'«Observer» - che i suoi emissari avrebbero dovuto riferire alla controparte, è atteso al varco. Ma il vero accusato, accanto a lui sulle poltrone verdi dei Comuni, è John Major.

Fabio Galvano

Un bambino scherza con un soldato inglese in una strada di Belfast. Qui accanto il primo ministro britannico John Major. E' accusato dall'opposizione di aver avviato contatti segreti con i terroristi dell'Ira

RETROSCENA

IL TAVOLO DEI NEMICI

Nove mesi di colloqui segreti

E le bombe continuavano a scoppiare

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo «contatto» fra Londra e gli emissari dell'Ira risalirebbe al 22 marzo, un mese dopo il messaggio ricevuto da Belfast («aiutateci a chiudere il conflitto»), ma appena due giorni dopo la bomba fatta esplodere dai terroristi a Warrington, con la morte di due bambini e il ferimento di 55 persone. Quello che gli inglesi si domandano con insistenza, nel terremoto politico che ha colpito il governo conservatore, ma che ha avuto il suo epicentro in Ulster, è come Major e i suoi collaboratori abbiano potuto comunicare con l'Ira, dopo una sua presunta rinuncia alla violenza, mentre le sue azioni continuavano a mietere vittime nella stessa Inghilterra.

La cronologia degli avvenimenti, in questi nove mesi di segrete speranze e di un ancor più segreto dialogo, non è certo di buon auspicio. E si può così comprendere perché Major, nelle sue pubbliche aperture di pace, abbia sempre insistito sulla disponibilità ad «aprire un dialogo» soltanto se la controparte «dimostrerà con i fatti e per un congruo periodo di tempo» di avere rinunciato all'arma del terrorismo. Ma forse spiega anche, nel convulso panorama del venticinquennale conflitto nordirlandese, perché l'Ira abbia bisogno di collaborazione inglese per mettere fine alla sua guerra: perché forse gli attacchi più efferati sono stati voluti da chi non accetta la pace, in un evidente frazionamento all'interno del movimento repubblicano dovuto anche all'intensificata azione terroristica di parte protestante.

Dopo i bambini uccisi a Warrington e l'avvio del dialogo per interposta persona fra Downing Street e Belfast, ci sono stati gravissimi episodi: a partire - 24 aprile - dalla bomba che ha distrutto un'intera strada nella City di Londra; e poi, mentre a Belfast si avviava il dialogo di pace fra Gerry Adams e il leader socialdemocratico e laborista John Hume, una serie di uccisioni nell'Ulster fra le due opposte fazioni, l'Ira e i protestanti dell'Uvf.

Si arriva - 23 ottobre - al massacro della Shankill Road: dieci morti per una bomba dell'Ira esplosa fuori tempo e fuori luogo. E mentre i contatti segreti continuano, s'intensifica la vendetta protestante, in un'escalation che avrebbe portato il 30 ottobre ai 7 morti nel pub di Greysteel. Da allora non ci sono più stati gravi episodi di violenza. Ma si è acceso - ecco la spiegazione - il dibattito politico.

Fra l'ultimo messaggio dell'Ira (2 novembre) e la risposta inglese (5), Major incontra (4) i leader delle forze politiche dell'Ulster. Hume gli dice che la pace è a portata di mano; ma Major respinge le ipotesi (tuttora segrete) messe a punto dallo stesso Hume con Adams. Il 14 novembre, invece, offre il dialogo al Sinn Féin se l'Ira rinuncia alla violenza. L'indomani Gerry Adams gli risponde che sta farneticando, che il dialogo dura da tempo. E' l'avvio, da Londra, delle smentite: sempre più fievoli, sempre più cavillose. Fino alla scossa di ieri, che rischia di affossare quel poco che si fosse costruito sulla strada della pace.

[f. gal.]

(Segue da pagina 6)

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Geloso

Lo piangono affranti la moglie **Alfreda**, i figli **Nico** con **Franca, Elisabetta** con **Diego**, gli adorati nipoti **Stella** e **Marco**, il fratello **Piero** con **Margherita** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 novembre alle ore 14,30 nella parrocchia del Sacro Cuore; la cara salma riposerà nel cimitero di Cortemilia. Non fiori ma opere di bene.
— **Canelli**, 27 novembre 1993.

Franca e famiglia **Bussi** sono vicini con tanto affetto in questo triste momento ad Alfreda, Nico ed Elisabetta nel ricordo del caro **BRUNO.**
— **Canelli**, 27 novembre 1993.

Soci e **Dipendenti Agenzie viaggi Acqui e Savona** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

comm. Bruno Geloso

— **Canelli**, 27 novembre 1993.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maura Neri Vivaldi

L'annunciano il marito **Renzo**, il figlio **Armando** con **Franca, Davide** e **Silvia**, parenti tutti. Per funerali telefonare al 248 87 82.
Torino, 26 novembre 1993.

Ha lasciato la pace in Cristo

Maria Grazia Freni Piccioli

di anni 46

La piangono il marito **Edoardo**, il figlio **Marco**, i fratelli, le cognate, il cognato, nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 644.466.
Torino, 26 novembre 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Giampetruzzi

anziano Viberti

Lo piangono la moglie **Rina**, i figli con rispettive famiglie e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 437 66 77.
Torino, 28 novembre 1993.

Gennaro, Marietta, Gabriella, Joseph Pisanti sono affettuosamente vicini all'amico Franco e famiglia per la perdita del caro papà

Antonio Cassalia

— **Torino**, 27 novembre 1993.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina Del Vecchio in Ziccardi

Tristemente l'annunciano il marito **Giovanni** i figli **Marco Giuseppe** la nuora **Monica**. Per funerali tel. 7492743.
Torino, 27 novembre 1993.

Serenamente è mancata

Gina Gaspardo ved. Sartor

di anni 83

Addolorati lo annunciano la figlia **Vanna** con il marito **Roberto Sacco** e gli amati nipoti **Paolo, Emanuela** con **Maurizio**, parenti e amici. Per funerali telefonare al 3174044. Non fiori ma beneficenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 27 novembre 1993.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Bocchino nata Armigeri

anni 83

L'annunciano il marito **Giovanni Renzo**, i figli **Aldo** con **Giusi** e **Paolo, Enrico** con **Anna Luca** e **Elena**. Un ringraziamento all'affezionata sig.ra Antonella per la amorevole cura prestata. Per funerali telefonare all'662298.
Torino, 28 novembre 1993.

La montagna che tanto amava hanno colto all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Rosas Pino Fioca Fresca

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Grazia**, la sorella **Gina**, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. La salma partirà da Sestriere alle ore 8,45 di martedì 30. Il funerale verrà celebrato presso la chiesa Santa Maria Goretti, via Pietro Cossa, Torino alle ore 11. Il rosario verrà celebrato nella parrocchia Santa Elisabetta di Borgata Sestriere alle ore 20,30 lunedì 29 e Santa Maria Goretti a Torino alle ore 20,30 di lunedì 29.
Torino, 28 novembre 1993.

Gli **Amici** che hanno condiviso con lo il suo grande amore per la montagna lo ricordano e abbracciano Grazia:
Elio e **Carla Varigia** con **Emanuela, Alessandro, Paolo**
Anna, Gian, Davide, Margherita Orsolini
Rita, Franco, Stefania Tosc
Claudio e **Flavio Gaglia**
Piera e **Remo Martina**
Ornella e **Paolo Costantini**
Maria e **Roby Cordero**
Sandro Campana
Omar Segre
Oriana e **Piero Barbero**
Gabriele Lombardi
Edi ed **Elena Bourcier**
Walter Savolini.
— **Torino**, 28 novembre 1993.

Pino Fioca Fresca

Abbiamo imparato ad amare la montagna con te. **Gianni** con **Graziella, Andrea** e **Gian; Maurizio** e **Monica; Beppe** con **Norma, Romy, Roberta** e **Giorgio; Pina, Paolo** con **Anita; Renato** con **Cinzia, Gabriele, Cristiano** e **Lorenzo.** Ti vorremo sempre tanto bene.
Torino, 28 novembre 1993.

Bruno, Giuseppina, Vincenzo e **Consolata Maggiora** con le rispettive famiglie sono vicini al dolore di Grazia consapevoli di aver perso un grande **AMICO.**
Torino, 28 novembre 1993.

Franco e **Bice** coi figli **Massimo** e **Mariapia** affettuosamente vicini a Grazia ricordano commossi

Pino Fioca Fresca Giuseppe Rosas

Torino, 28 novembre 1993.

Massimo e **Roberta**, con **Giovanna, Rachele** e **Bianca Maria** abbracciano Grazia nel ricordo di **PINO**

Giuseppe Rosas

amico indimenticabile, forte e puro come la sua montagna.
Torino, 28 novembre 1993.

La **Ilca Maggiora** e le **Maestranze tutte** partecipano al dolore della scomparsa dell'amico e collaboratore **PINO.**
Torino, 28 novembre 1993.

Marco, Gisel e **Alessandra Carbone** ricordano l'amico **PINO.**
Torino, 28 novembre 1993.

Giuseppe e **Lina Costamagna** ricordano l'amico **PINO.**

Grazie **PINO** le belle giornate di neve insieme a te sono finite, ma tu sarai sempre con noi! **Paolo, Ornella.**

Pino Fioca Fresca

Sciare non sarà più come prima ci mancherai tanto. **Agostino, Marcella, Carla, Enrico, Fiorina, Ezio, Teresa, Vezio, Patrizia.**
Torino, 28 novembre 1993.

Ciao **PINO. Felice Bertolino** e famiglia.

Giuseppe Taschero e famiglia commossi partecipano.

Sono vicini a Grazia gli amici di Borgata:
Barba Ricu
Gino Barbieri
Walter Lia Barale
Aida Milli Giacosa
Arnaldo Maria Teresa Giordano
Mario Franco Ollino
Paolo Patrizia Giulia Ollino
Enzo Moriuccia Robotti
Magda Luciana Luciano Moretti.

Anna e **Gian** con **Margherita** e **Davide** ricordano il carissimo amico **PINO** nelle sue amate montagne.

Famiglia **Piero Scarrone** partecipa.

Orlenzia Vilata, Bruno, Giorgio con famiglie partecipano al lutto.
Torino, 29 novembre 1993.

Bruna Lanteime Cristina e **Cesare Clemente** piangono **PINO.**

Angela ed **Ermenegildo Micca** partecipano al dolore di Grazia.

ANNIVERSARI

1966 1993
Elda Delponte
Ricordandoti.

1983 1993
Lino Parisi
Un caro ricordo

1987 1993
Roberto Saglio
Sempre ricordandoti caro **ROBERTO.**

1991 1993
GR. UFF.
Aldo Salvadore
Meraviglioso il tuo ricordo. **Noemi.** S. Messe tutti i giorni presso Missioni Consolata, corso Ferrucci.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

RETROSCENA

UNO «007» NEL SANTUARIO DELLE COSCHE

Parla l'agente «Damasco»: era la centrale del Nord della mafia, si riciclavano anche i soldi delle tangenti

A sinistra l'autoparco di via Salomone a Milano, la centrale del Nord della mafia. Accanto Giuseppe «Piddu» Madonia. Secondo l'agente Damasco era uno dei boss che controllavano l'autosalone

«Una volta volevano far saltare in aria sull'autostrada una Lancia Thema A bordo doveva esserci Totò Riina»

Serpico dell'autoparco tradito dal Sisde

«Ho scoperto tutti i traffici, mi hanno scaricato»

ROMA

L'INCHIESTA sull'autoparco di Milano è uno di quei puttanai che non sai mai dove sei andato a mettere i piedi. C'è la mafia, si sente la presenza della massoneria, c'è qualche cosa che non ha funzionato nel coordinamento dell'inchiesta, tanto che non si capisce fino a che punto certe disfunzioni siano davvero fisiologiche oppure nascondano vere e proprie collusioni. Ed io ci sto in mezzo, vaso di coccio tra vasi di ferro. Adesso sono solo, braccato dalla gente che ho mandato in galera ma indifeso anche nei confronti di tanti "illustri investigatori" che fingono di non sapere della mia esistenza, del contributo che ho dato alle indagini. Alcuni negano persino che io mi sia infiltrato in quel covo di vipere, come si dice, esclusivamente "per ordini superiori". Questo trattamento meritavo? Io che da anni rischio la vita per combattere la criminalità».

Così parla «Paolo» («il cognome lasciamolo stare anche se ormai credo sia irrimediabilmente sputtanato»), 31 anni, moglie e un figlio, ufficialmente «impiegato», in realtà agente sotto copertura. Sì, proprio come quelli dei telefilm. Nell'ambiente è conosciuto col nome in codice di «Damasco», collaboratore del Sisde da anni, già sperimentato come uno dei migliori elementi tra gli «infiltrati».

E' stressato, il giovane «Damasco». Per la prima volta, da quando fa certi lavori, gli è venuto a mancare l'appoggio della «struttura». Chissà: sarà perché l'inchiesta sull'autoparco si è incartata in una polemica, diciamo, istituzionale, sarà perché sono troppi gli interessi e le «anomalie» che sono venuti fuori, ma il fatto è che nessuno ha alzato un dito per tirare «Damasco» fuori dai guai. L'agente - così sostiene Paolo - ha ricevuto l'ordine di infiltrarsi tra i mafiosi, ed ora si ritrova ad essere trattato (anche processualmente) come uno dei «frequentatori» dell'autoparco, collusi o criminali. Ma «Damasco» non ci sta e vuole che si sappia che lui non è né «sporco» né mafioso. Per questo è già andato a parlare col giudice Vigna, a Firenze, il procuratore che condivide con Milano la responsabilità dell'inchiesta. E ora parla anche coi giornali.

«Ho cominciato ad occuparmi dei personaggi di questa inchiesta già da tempo. Prima ancora che si ufficializzasse l'attenzione degli investigatori per la banda dell'autoparco. Il mio tramite coi mafiosi di via Salomone è stato Angelo Fiaccabrino, un politicante socialdemocratico che era stato trombato alle elezioni (si presentava nei collegi di Milano e Pavia), pur avendo sborsato una barca di soldi per comprare i voti. Al presidente di un'associazione di invalidi di Pavia, per esempio, aveva dato 40 milioni in cambio di 3500 voti promessi. Questa storia venimmo a saperla perché il servizio controllava il suo telefono. A quel punto mi fu detto di tentare di entrare in confidenza con Fiaccabrino e di seguirne i movimenti. Così feci, riuscendo a piazzare delle microspie nel suo ufficio di corso Magenta a Milano. Riuscii pure a rendermi simpatico dicendogli che mi sarei adoperato, conoscendo il presidente dell'associazione di Pavia, per fargli riavere i 40 milioni che gli avevano fruttato sì e no una dozzina di voti».

Insomma, «Damasco» conquista il «Fiacca», come viene chiamato familiarmente il politicante, e contemporaneamente scopre che c'è un filo che da Pavia porta all'autoparco e al boss di via Salomone, don Giovanni Salesi, il siciliano che «governa» quel groviglio di malaffare. «Damasco» si accorge anche dell'agitazione che prende gli investigatori milanesi - l'agente è in contatto col quarto reparto della Guardia di Finanza e con un funzionario della Criminalpol (Colucci) - ogni volta che parla di

Il procuratore di Firenze Pierluigi Vigna coordina le indagini sull'autoparco

Salesi e dei suoi loschi traffici. Il giovane racconta anche di certe riunioni e della costante presenza di esponenti della Massoneria. Lui racconta tutto, ma - a quanto dice - non trova grande partecipazione. Insomma, attorno a «don Giovanni» riscontra troppa tiepidezza investigativa. Oggi, dopo la scoperta delle protezioni di cui godeva la banda dell'autoparco, certi dubbi forse trovano spiegazioni. E si potrebbe anche capire perché Giovanni Falcone, ricevuta una segnalazione nel maggio del 1992, preferisce smistarla alla procura di Firenze e non a quella di Milano, motivando la scelta con la presenza - tra i protagonisti della gang - di importantissimi mafiosi siciliani che gravitavano però in Toscana e a Firenze.

La presenza dei mafiosi adesso è confermata da «Damasco»: «Una volta accompagnai Fiaccabrino ad una cena in un ristorante a Cernusco sul Naviglio. Io non entrai perché non potevo, recitavo la parte del gregario e come tale dovevo comportarmi. Vidi tante auto posteggiate, tutte targate Pa e Ct. Poi, tornando con "Fiacca", quello si lasciò scappare che a quella cena c'erano personaggi "immensi", del calibro di Piddu Madonia, e gente come Leoluca Bagarella e forse lo stesso Riina».

Il «Padrino»? «Già, proprio lui. Non c'è da meravigliarsi: vi dico che dall'autoparco passava tutta la mafia con tutti i suoi traffici, dalla droga alle armi, dal riciclaggio ai soldi delle tangenti. Io - tramite Fiaccabrino - sono riuscito a entrare in contatto anche con don Giovanni Salesi. Frequentavo l'autoparco, sentivo i discorsi ed ho pure trovato documenti, tutti regolarmente consegnati ai superiori. Una volta mi avevano inserito in una squadra che doveva compiere una spedizione punitiva a Roma contro alcuni personaggi che avevano commesso chissà quale sgarbo. Ne parlai in ufficio perché lì si trattava di compiere reati e non mi andava. Per fortuna scoprimmo che le persone da "punire" si trovavano da poco in carcere e così fu facile accettare formalmente l'incarico senza dover poi sporcarsi le mani. Un'altra volta sentii dire che stavano cercando di sabotare con l'esplosivo una Lancia Thema targata To che doveva attraversare un certo tratto d'autostrada. Credo che in quell'auto dovesse esserci Salvatore Riina».

«Damasco» parla e tradisce nervosismo. Ha paura, teme la mafia ma soprattutto il fatto di essere stato «mollato» dai suoi. «Sa cosa mi hanno detto quelli della Finanza? Quelli per cui ho lavorato? Mi hanno detto: "Speriamo che non ti abbiano ripreso le telecamere, sennò potrebbero incriminarti". No, non ci sto. Io ho lavorato per lo Stato italiano. Da dieci anni lavoro per il Sisde ed ho sempre obbedito agli ordini».

La storia di Paolo è un'avventura: «Nel 1982 ero militare nei paracadutisti. Fui avvicinato da un funzionario che mi propose di fare l'agente infiltrato. Ero giovane, mi piaceva il rischio e accettai. Ufficialmente fui assunto a Roma, da un'agenzia di viaggi. Altri ragazzi dipendevano da studi commercialisti, da finanziarie o semplicemente da imprese import-export. Cominciai a seguire giornalisti, gente dello spettacolo e imprenditori. Perché? Non l'ho mai saputo: la regola è che non devi discutere le disposizioni. Erano lavoretti semplici. Poi, una volta addestrato, cominciai ad infiltrarmi nelle organizzazioni criminali. Ho trascorso, tra l'85 e l'86, sei mesi in Sicilia e sei mesi in Calabria. Non posso essere più preciso. Poi ho lavorato in Toscana, in Veneto e in Abruzzo. Ricordate la storia del traffico d'armi e di Anghessa? Io ero lì. Prima andava tutto bene, anche se qualcuno di noi ci ha rimesso la pelle e non se n'è saputo nulla. Sì, penso a Emanuele Piazza (un giovane agente del Sisde scomparso a Palermo, ndr), ma penso a qualche altro amico che non ho più visto. In Sicilia, nel 1986, è accaduto qualcosa che è stato messo a tacere, ma di più non mi va di dire. Questa è stata la mia vita: ci sono Paesi stranieri dove non posso andare perché risulto ricercato. Tutto per sentirmi dire: ma chi ti conosce? No, non ci sto».

Francesco La Licata

Chiedono al padrino di pentirsi: «Dio ti perdonerà per tutti i tuoi crimini»

I bambini di Palermo sfidano Riina

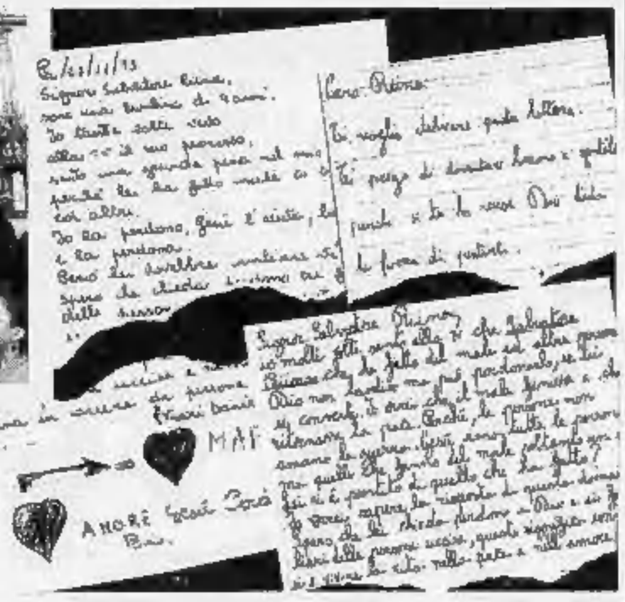
Lettere al boss, ma molti padri disertano la Messa

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le letterine sono arrivate. Tutte per Totò Riina: «Anche se ti sei comportato male, c'è un posto per te accanto a Gesù». Le letterine sono arrivate, e le preghiere: «Pentiti e Dio ti perdonerà». Sono arrivate e sono partite, e pure i bambini sono arrivati, più di cento, dalle scuole elementari della Zisa di Palermo. Ma nella chiesa di Maria Santissima di Lourdes in piazza Ingastone, c'erano i bambini, c'erano le madri, ma non c'erano gli uomini, come se tutto questo interessasse solo una parte del rione, della città. Qui accanto, vicino al cuore dell'antico quartiere arabo, Totò Riina si nascondeva in un'elegante villa prima di venire catturato dai carabinieri, dal capitano Ultimo, il 15 gennaio di quest'anno. Chissà se vuol dire qualcosa. Certo è che ieri non è affluita la grande folla delle fiaccolate e delle ormai corali proteste antimafia dei palermitani. C'erano sì molti bambini ma pochissimi padri, un po' di più le madri ma pur sempre in numero assai limitato. Paura o scetticismo per l'iniziativa del parroco Antonio Garau? Difficile stabilirlo. La chiesa però era ugualmente gremita. Ma pone interrogativi l'assenza di tanti, troppi genitori. Certo, il sospetto che abbia pesato il timore che qui i boss continuano a incutere è tutt'altro che infondato. L'influenza della mafia, a Palermo, è tuttora un'autentica minaccia nonostante arresti e condanne che hanno scompaginato le cosche e lo stesso vertice della piramide rappresentato dalla «Cupola» capeggiata da Riina.

In chiesa, alle 9,30, scortatissimo dai suoi «angeli custodi» con pistola, si è invece presentato Leoluca Orlando, il leader della Rete che con oltre 280 mila voti è stato rieletto sindaco. Garau è uno dei sacerdoti palermitani estimatori e grandi elettori di Orlando che ha anche partecipato al rito delle mani unite a quello dei vicini in segno di fratellanza. Orlando è stato addirittura osannato davanti alla chiesa.

Don Antonio Garau, il parroco antimafia



E i bambini? Emozionati, malgrado i loro 8, 9, 10 anni consapevoli di trovarsi accanto agli adulti non per assistere impotenti a una delle tante «scene di mafia», ma come protagonisti di uno dei passaggi del cambiamento di Palermo da città schiava delle cosche a città che non vuole essere più. Dal pulpito alcuni di loro hanno invitato i «bambini di tutt'Italia» a fare altrettanto inviando in carcere a Riina letterine di Natale per chiedergli di ravvedersi «in nome di Dio».

«Anche se ti sei comportato molto male, tu hai un posto speciale nel cuore di Gesù», scrive Anna Anfuso che disegna un sole con la dicitura «Felicità» sopra un ciliego e fiorellini di campo. Fabio Calasia disegna due cuori e precisa che uno è di pietra e l'altro d'amore, aggiungendo rivolto a Riina al quale dà un po' del tu e un po' del lei: «Hai ucciso persone a sangue freddo, ma non importa, il Signore ti perdonerà se lei cambia vita e ritorna a Dio. Siamo tutti fratelli uguali».

Un'altra bambina di nove anni, Daniela Vicari, disegna pure due cuori, uno verso il quale è diretto un proiettile sparato da una pistola e l'altro che chiede perdono e pace. «Io tante volte vedo alla tv il suo processo - specifica Daniela -, sento una grande pena nel mio cuore perché lei ha fatto male a se stesso e ad altri. Io la perdono, Gesù l'aiuta, la salva e la perdona».

Valentina dimentica di scrivere il suo cognome (prudenza?), disegna un pugnale accanto all'implorazione (passa anche lei dal tu al lei senza pensarci su): «Non fare del male perché le persone vogliono vivere nella pace e deve farlo anche lei». Sintetica la conclusione di Roberto Bruno: «Dobbiamo amarci e prenderci per mano» e traccia un cuore sbarrato da due tratti di penna e una pistola con un perentorio «no».

Raffaella Terrio raccomanda a Riina: «E ti voglio dire l'ultima cosa, che devi pregare molto a Dio», disegnando chissà perché Dio con una parrucca che sfodera un gran sorriso vicino ai bambini e a Riina che promette: «E va bene, mi pento». Al di là dei suggerimenti che molti di essi avranno pure avuto da insegnanti e familiari, senza dubbio i bambini del rione Zisa non solo dimostrano spontaneità e «pulizia», ma pure di essere promettenti palermitani di domani o, meglio, già di oggi.

Antonio Ravidà

Michelin vi promette un inverno sereno, con qualsiasi tempo.

XM + S100 e XM + S300: i pneumatici invernali Michelin.
Non permettete che l'inverno vi limiti nei movimenti: con Michelin XM + S 100 e XM + S 300 sarete liberi di muovervi dove, come e quando vi pare, per tutta la stagione.

MICHELIN

IL CASO

LA DOPPIA VITA DI UNA STAR

Confessione choc della figlia dell'attore Peter Sellers

«Squillo per colpa di papà»

«Quando morì mi lasciò senza soldi»
«Ho fatto anche il corriere della droga»

A destra Victoria Sellers, che oggi ha 27 anni. A sinistra, insieme al padre, l'attore Peter, il giorno del battesimo. La donna ha confessato di aver fatto la squillo di lusso

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo l'accusa, la confessione. Sì, ammette Victoria Sellers, a Hollywood ho fatto la squillo; e ci ho anche preso gusto. La figlia di Peter Sellers e di Britt Ekland, in un'intervista a cuore aperto con il «Sunday Mirror», racconta spontaneamente - e senza tralasciare i particolari più pepati - quello che la polizia americana ha invano cercato di strapparle per incriminare la sua amica del cuore: Heidi Fleiss, accusata di avere avuto il più importante giro di prostituzione nella capitale del cinema. Victoria Sellers dice anche di avere fatto da corriere della droga e di avere saltuariamente sostituito la Fleiss nella sua equivoca attività. Si vanta di avere guadagnato in qualche caso fino a 10 milioni di lire per notte. «Mia madre sarà scioccata. Non sapeva di questa mia seconda vita».

Scioccata è il meno che si possa dire. Victoria, che ha 27 anni, dichiara di essersi avviata sulla strada della prostituzione per necessità: il padre, morto nel 1980, aveva lasciato tutto all'ultima moglie, Lynne Frederick. Lei aveva tentato la via del cinema: era andata a scuola di recitazione, mentre spartiva un appartamento con Tatum O'Neal; si era fatta fotografare nuda per «Playboy», sperando che questo l'aiutasse. Tutto era stato inutile. E alla fine fu presentata da un'amica a Madam Alex, la procacciatrice delle star prima che quell'incarico fosse ereditato da Heidi Fleiss. «La mia amica guadagnava anche quattro milioni per sera, sovente senza dover fare niente. Ero invidiosa».

La prima marchetta fu con un arabo, nell'Oregon: aereo di prima classe con un'amica, appartamento tutto per lei, camerieri pronti a ogni comando. «Quando venne il momento - ha raccontato al Sunday Mirror - andai in bagno, mi accertai di essere in ordine e saltai nel letto mentre lui entrava. Nessun bacio, niente passione, e soprattutto nulla di vizioso. Il tipo non era repellente e voleva nient'altro che un po' di sesso. Finì tutto in tre minuti. Tirai un sospiro di sollievo: mi resi conto che potevo farcela, che era denaro facile».

Il suo record - i dieci milioni di lire - risale a una memorabile notte all'Hilton di Beverly Hills. «Non dovetti neppure esibirmi sessualmente», racconta. Era con un gruppo di arabi e con altre ragazze: «Rimasi seduta, sorridendo, mentre chiacchieravano nella loro lingua. Si parlava, si beveva e non hanno fatto una sola mossa». Sovente, con gli arabi, finiva così. Di qui, per Victoria Sellers, una spiccata preferenza: «Evitavo gli americani, gli inglesi e la gente del cinema - racconta - caso mai dovessero riconoscermi. Insistevo per avere arabi, perché fra di loro non c'erano mai degli anormali. A loro non piacciono le cose strane; al limite, qualche volta, della noia. Si sta fino alle cinque del mattino a bere Black Label e poi si fa tutto in tre minuti. Otto ore di preparazione per tre minuti d'azione». Ma il sesso non era che una parte della sua attività proibita, sebbene la più importante: «Era eccitante volare a Londra o Parigi, senza badare a spese». Nel diario segreto di Victoria compare anche la droga. E non solo nel ricordo di quel tale che la assoldò come squillo, sniffò un filo di coca e poi non fu in grado di fare altro. Ammette infatti di avere anche consegnato droga a un celebre attore di Hollywood. Per quella corsa in taxi guadagnò quasi un milione.

Ma soprattutto, nella sua intervista, la figlia di Peter Sellers pare compiacersi della sua attività di «controllore» di altre ragazze; o di procacciatrice, quando la sua amica Heidi andava in vacanza e le chiedeva di sostituirla. Come squillo doveva sempre pagare il 40 per cento a Madam Alex; e come «madam» lei stessa, incassava altrettanto. «Il telefono - ricorda - squillava ogni cinque minuti». Una volta guadagnò 50 milioni in una settimana: «Un tale si fece mandare cinque ragazze, le pagò fra tre e cinquemila dollari ciascuna, poi non fece nulla perché era pieno di cocaina». E un arabo pagò una ragazza 75 milioni di lire soltanto per farsi fare scherzi carnevaleschi, con saponette che macchiano o fiori che schizzano acqua. Dolci ricordi, per Victoria Sellers. Ma che dirà la mamma?

Fabio Galvano

HOLLYWOOD

Guerra all'ultimo dollaro tra dive del set

LONDRA. E' guerra all'ultimo dollaro fra Zsa Zsa Gabor ed Elke Sommer. L'attrice tedesca ha querelato l'esplosiva ortunde ungherese, ormai all'ottavo marito, accusandola di diffamazione per avere detto in un'intervista a un periodico tedesco che Elke è ormai in rovina, costretta a umili lavori. E Zsa Zsa si difende replicando che la diffamazione, semmai, viene dalla Sommer, colpevole di averla ridicolizzata in un'altra intervista per il suo «grosso sedere». C'è di che divertire il tribunale di Santa Monica, in California, che sarà teatro conclusivo di questo duello internazionale. Intervistata dalla *Freizeit Revue*, Zsa Zsa raccontò nel febbraio 1990 che Elke Sommer era in miseria, costretta a vendere la casa di Hollywood e a vivere in un quartieraccio, che trascorreva il suo tempo nei bar più equivoci e che guadagnava qualche soldo facendo maglioni da vendere a 100 dollari l'uno. Il marito della Gabor, che si fa chiamare barone Frederick von Anhalt, aggiunse in un'altra intervista che la Sommer non poteva neppure pagare le bollette. Per tutto questo la Sommer, che in realtà ha una casa da cinque miliardi, chiede danni per 6,6 milioni di dollari. Zsa Zsa replica: la vera diffamata sono io. «Ha un sedere così grosso che non può neppure salire a cavallo da sola», disse di lei la Sommer in un'altra intervista. **[f. gal.]**

Sentenza «premia» l'americano Moyer

Andrea Doria, i tesori assegnati a un sub

Il giudice: nessun diritto per l'armatore
Con la nave affondò un carico d'arte

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

D'ora in avanti, nelle sue immersioni, John Moyers dovrà preoccuparsi solo delle correnti ghiacciate, dell'oscurità dell'abisso e dei soliti, numerosi squali. Il resto è pane e burro, dal momento che la corte di Camden, New Jersey, ha definitivamente stabilito che i tesori dell'Andrea Doria appartengono tutti all'ex farmacista di Vineland trasformatosi ormai in sommozzatore professionista.

Moyers, che ha già compiuto 52 immersioni sul relitto del transatlantico, è l'erede legale del «tesoro».

Secondo il giudice Joseph Rodriguez, Moyers ha manifestato «un tale rispetto per l'Andrea Doria da garantire che i suoi scopi non siano commerciali». Il relitto, d'altra parte, è stato considerato formalmente «abbandonato» dal precedente proprietario, l'italiana Società d'Assicurazioni. L'Andrea Doria andò a picco il 25 luglio del 1956 dopo una collisione con la nave di linea svedese «Stockholm». Nell'incidente morirono 51 persone. Da allora il relitto giace su un fondale di circa 80 metri una cinquantina di miglia al largo dell'isola di Nantucket, Massachusetts. Per una decina d'anni, l'Andrea Doria godette di un certo rispetto, anche perché giace in un braccio di mare piuttosto insidioso. Ma poi cominciarono le spedizioni dei «recuperatori».

L'Andrea Doria

Tra questi, il più attivo nell'ultimo decennio è stato senz'ombra di paragone John Moyers, che ha recuperato servizi di bicchieri in cristallo, argenteria varia, posate. E' tutta roba che non vende, perché il sogno di Moyers è quello di istituire un giorno un museo del relitto e dei suoi tesori. La sua fama basta a procurargli finanziatori.

Fino all'ultima sentenza, Moyers doveva rinnovare di anno in anno il permesso per compiere immersioni di recupero. In pratica, davanti alla corte di Camden, doveva dimostrare di aver bene utilizzato il permesso precedente. Non c'erano mai stati problemi. Ma gli intoppi erano creati dalle spedizioni di sommozzatori dilettanti. Per questo è stato alla fine lo stesso Moyers a chiedere un pronunciamento definitivo, con il quale potesse tutelare le sue spedizioni. L'ha avuto e il suo avvocato, Peter Hess ha dichiarato che Moyers non intende impedire spedizioni di altri sommozzatori.

Non è ben chiaro in che cosa possano consistere questi tesori dell'«Andrea Doria», tuttavia nel luglio scorso Moyers fece il suo colpo più grosso. Un pattuglia da lui coordinata riuscì a portare a galla due grossi pezzi di un mosaico di ceramica realizzato dall'artista italiano Guido Gambone. «Erano oggetti meravigliosi che luccicavano come smeraldi», ricorda ancora Vincenzo Dalla Torre, aiuto-cuoco sull'Andrea Doria, uno dei 1652 scampati al naufragio, oggi felice proprietario del ristorante «Caracalla» di Syosset. Valore stimato: 100 mila dollari al pezzo.

Paolo Passarini

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Alla MEDELVETICA sistemi innovativi contro la calvizie

Recenti ricerche confermano valide soluzioni nella vasta problematica dei capelli

Visto i successi ottenuti, la MEDELVETICA consiglia a tutti di controllare in questo speciale periodo i propri capelli e cuoio capelluto per evitare una perdita eccessiva. Una consultazione e un'analisi al tricogramma vi daranno la possibilità di apprendere come risolvere il problema della caduta dei capelli e riavere una sana e folta capigliatura.

Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca. Guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa.
Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non essere così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili.
MEDELVETICA, l'Organizzazione tricologica che contribuisce allo studio, alla prevenzione e alla soluzione dei vari problemi di capelli, offre oggi i migliori sistemi contro la calvizie.

Le cause della caduta dei capelli

Molto spesso le cause che provocano la caduta precoce dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule della superficie cutanea del cuoio capelluto, che in condizioni normali elimina regolarmente cellule "morte", rimanendo però invisibili. La seborrea, invece denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee, e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente stato di scarsa ossigenazione, compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Nell'uomo una delle cause più frequenti del diradamento è la calvizie cosiddetta androgenetica che è determinata su basi ereditarie, ma per manifestarsi è necessario che intervengano altri fattori, quali eccesso di sebo, forfora o altri che favoriscono l'inizio della caduta, con un decorso che può portare alla calvizie anche persone molto giovani. Nelle donne invece la caduta è più accentuata fra quelle che sottopongono i capelli a frequenti trattamenti chimici, come permanenti o decolorazioni. Anche stress, diete, cause ambientali, cambio di stagione o periodi seguenti la maternità portano ad un indebolimento generale dei capelli. Oggi non si è più impotenti verso la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto, ma in base ad una pluriennale esperienza, e con l'impiego di metodi all'avanguardia, molto si può fare.

Una marcata recessione fronto-temporale

Il primo passo è un controllo accurato

Al centro tricologico Medelvetica, per riconoscere e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale è la valutazione corretta; bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un accurato esame del cuoio capelluto e la valutazione dei dati inerenti al problema, viene effettuato il tricogramma, unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del ricambio del capello). Ci garantisce quindi di sapere quanti sono i capelli in fase di crescita e quali sulla via del declino, riuscendo così a stimare le anomalie del rinnovamento ciclico dei capelli. Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che del fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. Per stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al Mineralogramma che è una analisi che viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il Mineralogramma, finora, è sempre stato applicato soprattutto in campo dietologico, per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco o di ferro può portare per esempio ad una notevole caduta di capelli. Se necessario, gli esperti del centro tricologico Medelvetica, Vi forniranno tutte le indicazioni necessarie su come eliminare in breve tempo queste carenze per aiutare i capelli a riprendere il ciclo vitale fisiologico e a svilupparsi più robusti.

Valutazione del capello al Tricogramma

Personale qualificato

Varie possibilità e prodotti vengono oggi offerti per salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere il trattamento adeguato per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare personale qualificato ed affidarsi solo ad interventi mirati. Il centro tricologico Medelvetica è una organizzazione che garantisce consulenze fatte da personale competente che si interessa in modo particolare ai problemi di capelli utilizzando gli strumenti d'analisi più avanzati. Al centro tricologico Medelvetica non si fanno miracoli. I trattamenti che vengono consigliati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ad eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Sistemi d'infoltimento

In caso di calvizie avanzata, per coloro che non desiderano rassegnarsi, non ci si deve disperare; consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati verso i diversi sistemi d'infoltimento per coprire in modo sicuro e definitivo la calvizie. Un metodo risolutivo è rappresentato ad esempio dall'autotrapianto, il quale non produce nuovi capelli, ma è una perfetta ridistribuzione dei capelli rimanenti. Il risultato estetico è più che soddisfacente, i nuovi capelli vengono integrati con estrema naturalezza e in sintonia con il resto della capigliatura. Anche sotto il profilo psicologico non vi è alcun ostacolo da superare: sono capelli propri che crescono come prima per il resto della vita e non si distinguono dagli altri. Coloro che hanno potuto seguire questo metodo hanno il solo rammarico di non essersi decisi prima.

Medelvetica, la soluzione ai Vostri problemi di capelli

Come abbiamo visto, perdere i capelli non vuol dire perdere le speranze di mantenere una bella capigliatura: basta affrontare il problema nel modo giusto e senza indugi. E il modo giusto è quello di rivolgersi ad una struttura specializzata nel settore della tricologia (studio dei capelli) tecnologicamente all'avanguardia e con personale esperto e qualificato. Oggi la soluzione ai problemi di capelli si chiama Medelvetica, leader nella consulenza tricologica.

Al Centro Tricologico MEDELVETICA, gli esperti sono in grado di trovare la soluzione adeguata ad ogni singolo caso per ridarVi una capigliatura sana e folta.
Per una consultazione gratuita che comprende l'analisi del capello al Tricogramma, basta telefonare alla sede di:

TORINO via Governolo 28
Telefono: 011 - 581.82.80

ALESSANDRIA v. Dante 43
Telefono: 0131 - 527.84

Napoli, ragazzo di undici anni è scivolato mentre giocava a pallone in un prato vicino a casa

Bimbo vola in fondo al burrone

Caduta di 150 metri, ma è salvo

NAPOLI. «Ho visto mio figlio giù in fondo alla scarpata e ho pensato che fosse morto...». Grazia Cigliano adesso potrebbe anche piangere e stringe gli occhi davanti alle telecamere, si rassetta [illegible] po', mentre un grappolo [illegible] bimbi le si appiccica addosso. Francesco Cigliano, 11 anni appena compiuti, [illegible] vivo [illegible] ce la farà», come assicurano [illegible] i medici del Caldarelli prima e del Santobono poi, anche se l'ha vista davvero brutta. Nella città più giovane d'Europa non ci sono spazi per il gioco, [illegible] i bimbi si arrangiano come possono. Alle 12,40 di ieri, fra i balli attorno a via Camoldolilli, nella periferia di Napoli, sembrava di essere tornati indietro di tredici anni, accanto al pozzo di Vermicino, dove finì inghiottito Alfredino Rampi. Ricordate? arrivarono le televisioni di tutto il mondo all'uscita di quel buco, e ci provarono nani, sgorbi, saltimbanchi, acrobati, tutti come in un circo della follia per strappare il bambino da quella voragine che se l'era preso, per strapparlo dalla morte. Alfredino non ce la fece.

Ieri, non [illegible] andata così, per fortuna. Francesco è finito in fondo a un burrone dopo un volo di centocinquanta metri, e l'hanno salvato in fretta, senza quell'agonia terribile che [illegible] accompagnato la morte del piccolo Rampi. Ma per quasi un'ora su queste colline di Napoli, s'è rivissuta in qualche maniera quella confusione, quell'angoscia, quella paura. L'elicottero che ronza sopra la scarpata, poliziotti e vigili del fuoco che si calano giù per [illegible] burrone, la folla sopra che urla e incita, e la [illegible] di Francesco che arriva dagli abissi di quello strapiombo. E' andata bene, alla fine, e non ci [illegible] stati nani e saltimbanchi [illegible] muoversi in questo scenario. «E' vivo perché i soccorsi [illegible] una volta tanto [illegible] hanno perso tempo», ripetono i medici del Santobono, l'ospedale pediatrico di Napoli. E sulle colline della città, lungo la strada sterrata che passa sotto il ripetitore della Rai, un piccolo miracolo devono averlo compiuto.

Francesco Cigliano è finito in fondo al burrone, mentre giocava [illegible] pallone con i cuginetti nel grande spiazzo terroso. E' volato chissà come, e attorno si [illegible] no levate le urla di aiuto, invocazioni disperate. La mamma è corsa sull'aia, affacciandosi sull'orlo della scarpata. Francesco era già in fondo, un corpo inerme. «Ero convinta fosse morto», ripete. «Ho chiamato il 113, gli ho spiegato che dovevano venire con un elicottero per recuperare mio figlio». L'elicottero parte dalla base di Pontecagnano, e lo guida Nicola Di Nisi. Alle 12,40 in fondo a questa stradina sterrata che finisce su una scarpata profonda 150 metri, si agita una piccola folla. Dall'altra parte del burrone, spersa fra i poderi e gli orti, c'è la [illegible] colonica dei genitori di Francesco, Ciro Cigliano, imprenditore, e la mamma Grazia, casalinga. Si sono trasferiti lì qualche anno fa dai Ponti R[illegible] si, quando la loro casa rimase lesionata dal terremoto.

Il terreno dello strapiombo è molle per la pioggia che ha continuato a cadere anche per tutta la mattina, e forse anche questo ha frenato la caduta del piccolo. «Ha [illegible] di prendere la palla ed è volato giù», raccontano i cugini. «E' sparito d'un tratto, come inghiottito», dice uno. Ha picchiato subito la testa, ha perso i sensi ed è rotolato giù. Grazie Cigliano: «M'hanno chiamato, urlavano, urlavano. Non ci capivo niente». Sono arrivati subito i vigili [illegible] del fuoco [illegible] una volante della polizia. «Sono tornata alla finestra e mi è sembrato di morire quando ho sentito la voce di mio figlio che mi chiamava. Era vivo, gli ho urlato di star calmo, [illegible] agitarsi, gli ho spiegato che venivano a salvarlo». Tre pompieri, due agenti e alcuni volontari si sono calati subito lungo il pendio. Per arrivare vicino al bambino gli uomini dei soccorsi hanno dovuto aggrapparsi a delle corde, lunghe trenta metri l'una. In fondo, a prendere Francesco, sono calati i tre vigili del fuoco e un poliziotto. «L'importante a quel punto», hanno spiegato, «era tenerlo sveglio, perché se si fosse addormentato tutto diventava più difficile. Lui è stato bravo [illegible] ci ha ascoltati».

I soccorritori si sono calati, lo hanno legato, stretto a una barella, mentre l'elicottero volteggiava [illegible] alto. Per scendere vicino al bambino, il pilota Nicola Di Nisi ha dovuto compiere alcune manovre spericolate e mettersi in verticale. Così, dopo alcuni minuti, la lettiga è stata issata a bordo dell'elicottero con un verricello. Un viaggio veloce fino all'ospedale Cardarelli. E poi, di nuovo sul luogo dell'incidente, per prelevare gli agenti e gli altri vigili. I sanitari [illegible] hanno riscontrato un trauma cranico, contusioni in varie parti [illegible] corpo e trauma toracico-addominale. Ma, dopo i primi accertamenti, sono state escluse lesioni ossee e degli organi interni. Quarantacinque giorni di prognosi, hanno deciso i medici. «Francesco è vivo se l'è cavata bene», dicono. Anzi, è tranquillo, scherza [illegible] i quattro fratelli. Agli investigatori ha spiegato: «Sono scivolato mentre giocavo a pallone [illegible] i miei amici». E la mamma ora sorride: «Benedetto figlio».

(r. cri.)

MILANO

Multa a corteo anti-Aids

MILANO. Le oltre 200 coperte con i nomi dei morti di Aids stese da ieri mattina in galleria [illegible] Corso, in occasione della manifestazione per la giornata mondiale dell'Aids hanno occupato più dello spazio che [illegible] stato consentito e, per questo, gli organizzatori sono stati multati dai vigili urbani. «Hanno fatto il verbale e ci hanno dato [illegible] multa di 700 mila lire per occupazione di suolo pubblico oltre [illegible] consentito - ha reso noto Mario Anelli, direttore della rivista *Babilonia* e socio fondatore dell'Asa, l'Associazione di solidarietà Aids che ha promosso la manifestazione -. In un primo momento sembrava che volessero anche sequestrarci le coperte che "sbordavano"». Per la manifestazione era stato chiesto il permesso di occupare 200 mq di suolo pubblico «ma - dice Anelli - pensavamo che in realtà la richiesta valesse per tutta la galleria». [Ansa]

L'episodio ha subito ricordato i drammatici momenti di Vermicino

[illegible]

[illegible] figlia in [illegible] [illegible] moglie

POTENZA. [illegible] operaio e la moglie sono stati arrestati Baragiano per concorso in violenza carnale e maltrattamenti ai danni della loro prima figlia, in un periodo compreso fra il 1990 - quando la ragazza aveva 13 anni - e il 1992. L'uomo avrebbe ripetutamente costretto la ragazza ad avere rapporti sessuali con lui. Ad alcuni degli episodi avrebbe assistito la madre, che non avrebbe fatto nulla per impedire [illegible] violenze né le ha denunciate. Secondo l'accusa, inoltre, spesso la ragazza è stata picchiata dai genitori [illegible] cinte e [illegible] di legno. [Ansa]

Padova, sacerdote suicida [illegible] finestra

PADOVA. Un anziano sacerdote, Carlo Isidoro Marchiolo, 71 anni, [illegible] è ucciso ieri buttandosi dalla finestra della propria abitazione, al secondo piano di un palazzo poco distante dalla basilica [illegible] Sant'Antonio. Il religioso soffriva di una malattia alle gambe, che non gli impediva però di recarsi tutte le mattine nella basilica per concelebrare la messa assieme al fratello, Achille. Don Carlo viveva assieme [illegible] due sorelle, che gestiscono un negozio di arte cinese nel centro di Padova. [Ansa]

[illegible], centro al buio per un black-out

MILANO. Un corto circuito in una centralina dell'alta tensione [illegible] ha causato ieri sera, poco dopo le 18, un black-out nella centrale zona di corso Buenos Aires [illegible] Alcuni passanti, vedendo scintille uscire [illegible] un tombino, hanno avvisato la polizia, che subito ha inviato pattuglie nella zona. [Ansa]

Ai dirigenti del Tesoro i premi non ritirati

ROMA. Al Ministero delle Finanze si sono accorti che tutti i premi delle lotterie non incassati, che ammontano ogni anno a svariati miliardi, vanno a finire [illegible] in [illegible] fondo previdenziale [illegible] favore dei dirigenti del Tesoro, i quali godono così di una doppia liquidazione: quella ordinaria e quella extra, costruita con il fondo «premi non ritirati». Il privilegio verrà presto eliminato: è pronto un disegno di legge per riportare il gruzzolo nelle casse dell'erario.

Rischiano lo [illegible] 60 locali storici

TORINO. Sessanta locali storici, alberghi, ristoranti e caffè tra i più famosi d'Italia, rischiano la chiusura per sfratto. E' il grido d'allarme lanciato [illegible] Pessione di Chieri al convegno dell'Associazione culturale che riunisce i 150 più prestigiosi [illegible] antichi locali italiani. «Rischiano di chiudere i battenti - ha spiegato il segretario Enrico Guagnini - "gioielli" come la trattoria Bagutta di Milano, sede del [illegible] premio letterario, l'hotel Convento cappuccini di Amalfi, dove Samuel Morse concepì [illegible] telegrafo, l'hotel Caru[illegible] di Ravello, nel Salernitano, dove Wagner compose Parsifal. Non sarebbero i primi locali storici a chiudere, purtroppo: sono già stati costretti a farlo il mitico caffè Aragno di Roma, il caffè Doney a Firenze». [Ansa]

MILANO

PREVENZIONE OSCURATA

Il professor Aiuti, presente alla trasmissione, condanna la scelta della prima rete

Il preservativo fa paura a «Domenica in»

Censurato l'appello di un ospite: è antivirale, usatelo

ROMA. E se la censura ripasse alla Rai? Studio 5 di Domenica in, salottino e polemiche. Tema, Aids e profilattico. «Faccio un appello ai giovani. Usate il preservativo perché oltre che un anticoncezionale è un antivirale», dice Carlo Gallucci, giornalista dell'Espresso.

E la censura? «Ma l'avete vista voi quella discussione, l'avete sentito quell'appello?» Davvero il profilattico fa così paura? Possibile? Gallucci e il professor Ferdinando Aiuti, [illegible] esperto italiano di Aids, anche lui presente alla trasmissione, non hanno dubbi: dichiarazione scomoda e taglio censorio. Alla Rai, invece, sì, qualche dubbio e qualche diniego. «E' stato un intervento troppo lungo, [illegible] c'era più tempo [illegible] [illegible] c'era più spazio». Anche qualche sorriso. «Nel contenitore a volte non ci entra tutto, che peccato sarà mai questo?» E allora la polemica lascia il salottino di Domenica in e finisce sui giornali.

La Rai censura ancora il preservativo? E' andata così, racconta Gallucci. Lui e il professor

Il professor Ferdinando Aiuti, massimo esperto italiano di Aids. A sinistra don Antonio Mazzi conduttore di «Domenica in»

Aiuti sono stati invitati per presentare il libro che hanno scritto insieme, «Nessuna condanna», editore Sperling & Kupfer: dieci anni di storia dell'Aids, fra angosce e speranze. Nel salottino ci sono don Mazzi, Luca Giurato e i due autori. La discussione viene rinviata da un'ora all'altra, finché si decide di registrarla mentre va in onda Novantesimo minuto.

Gallucci lancia quell'appello ai giovani sul preservativo: «Speravo che don Mazzi si aggregasse. Luca Giurato mi ha detto che ho fatto bene a dirlo, che era giusto». Aiuti naturalmente è d'accordo, anche [illegible] questa volta non ne parla: «L'ho detto talmente tante volte che è ormai diventato un'ossessione. La settimana scorsa è stato detto perfino in Vaticano, da Luc Montagnier, lo scopritore del virus. L'hanno applaudito in diecimila, compreso Monsignor Angelini».

Don Mazzi non è d'accordo. Racconta ancora Gallucci: «Lui comincia a dire che questo è [illegible] messaggio semplicistico e prende la distanza. Io resto un po' sorpreso, lui fa un discorso lungo e non c'è più tempo per replicare. Il salottino è finito, ci alziamo e ce ne andiamo. Io sono tornato a casa, mi sono piazzato davanti alla televisione ma quella scena non l'ho mai vista. Perché?»

E' impossibile parlare con Luca Giurato e don Mazzi, irreperibili dopo la trasmissione. Qualcuno nei corridoi Rai minimizza: «Macché censura. Solo un rinvio. Andrà tutto in onda domenica prossima. Vi pare possibile oggi avere ancora paura del preservativo?». Gallucci e Aiuti non ci credono troppo. Aiuti: «Vi dico solo questo. Il primo dicembre sarà la giornata mondiale dell'Aids. In quell'occasione il ministro Garavaglia consegnerà [illegible] na [illegible] d'oro [illegible] una persona che si sia particolarmente distinta nella lotta contro la sindrome di immunodeficienza. Chi è il premiato? L'ex ministro della Sanità Carlo Donat Cattin. Una medaglia alla memoria». Un riconoscimento al ministro che disse: «L'Aids se lo prende chi se lo va a cercare».

Gallucci racconta : «Io ero lì che cercavo di chiamare un taxi [illegible] sentivo don Mazzi che si lamentava con [illegible] produttore per quello che avevo detto. Non so [illegible] significhi qualcosa, io penso proprio di sì». Ancora Aiuti: «Per la lotta contro l'Aids dopo dieci anni in Italia non è cambiato niente. Montagnier considera [illegible] vittoria aver parlato di preservativo in Vaticano. La Chiesa però non è mai stata dalla parte della prevenzione e l'ha sempre combattuta». (r.cri.)

Settimana difficile

Scioperano piloti [illegible]

ROMA. I treni sono tornati [illegible] viaggiare normalmente e adesso le agitazioni toccano i voli aerei. Chi può, eviti gli aeroporti martedì [illegible] mercoledì prossimo, dove piloti Ati [illegible] controllori di volo hanno organizzato scioperi a scacchiera. I primi non la[illegible] tre [illegible] 11 [illegible] le 17 di martedì 30 novembre e mercoledì 1 dicembre, [illegible] esclusione dei voli in partenza [illegible] Roma Fiumicino. L'agitazione è stata indetta dai sindacati autonomi Anpac e Appl e dalla Fot-Cisl. I controllori di volo si asterranno invece dalle 7 alle 8 degli stessi giorni. Durante gli scioperi saranno comunque garantiti i servizi essenziali. Per gli aeroporti di Milano, un'altra giornata a rischio sarà venerdì.

Problemi anche per gli automobilisti: per sessanta ore saranno in sciopero i distributori di carburante, dalle 19 di martedì 30 novembre alle 7 di venerdì 3 dicembre. Chiuse per qualche ora anche le pompe in funzione lungo le autostrade, dalle 22 di martedì [illegible] alle 14 di mercoledì 1 dicembre. [Ansa]

IL TEMPO

Freddo, poi la neve

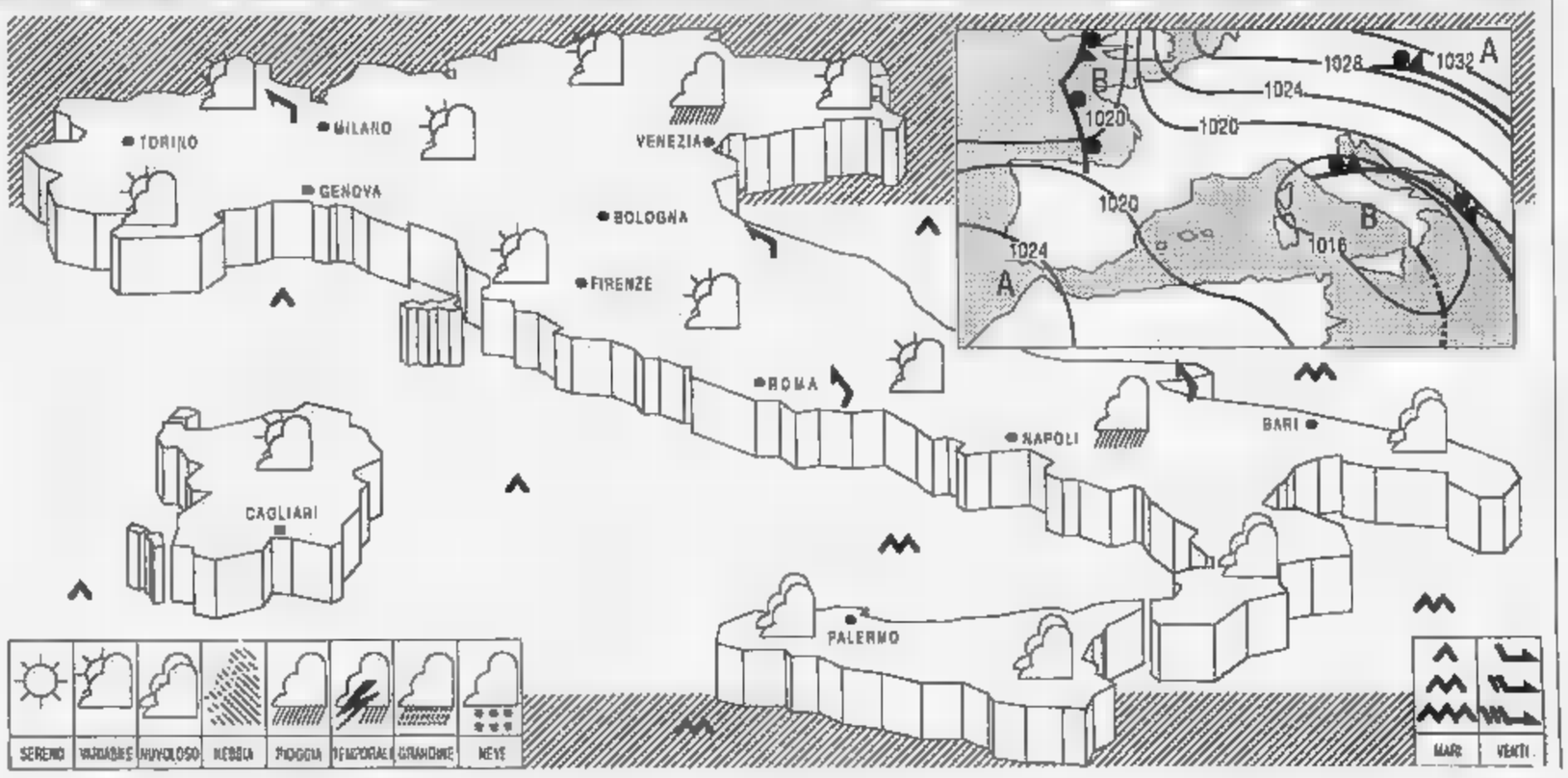
E' ancora in via [illegible] estinzione la circolazione depressionaria, responsabile [illegible] recenti episodi di maltempo, e già si profila la minaccia, da parte dell'anticiclone russo, di mettere a segno un'altra ondata [illegible] freddo. Il tentativo però riuscirà solo a metà poiché interverrà tempestivamente una corrente di aria temperata atlantica; verrà a ripristinare temperature più miti ma comporterà altre piogge.

Pertanto a parte una prima diminuzione della temperatura, limitata alla giornata odierna e [illegible] quella di domani, per il resto della settimana tempo e temperature saranno condizionati dall'aria temperata umida proveniente dall'Oceano Atlantico.

Intanto per oggi e per domani, mentre sul versante occidentale della Penisola [illegible] cielo si presenterà poco nuvoloso, salvo qualche passeggero annuvolamento, sul versante orientale [illegible] più in generale sulle regioni meridionali si avranno annuvolamenti, temporaneamente anche intensi, con associati dei piovaschi e delle nevicate sui monti o sulle zone collinari più alte. Insorgeranno dei venti [illegible] tramontana e diminuirà ovunque la temperature, più segnatamente nei valori notturni. Nel corso della giornata di domani nuvolosità e precipitazioni [illegible] concentreranno sulle regioni meridionali mentre sulle regioni nord-occidentali si presenteranno le avanguardie nuvolose di una intensa perturbazione atlantica.

La giornata di dopodomani sarà pertanto contrassegnata dal maltempo che dalle regioni settentrionali si propagherà a tutta la Penisola. Comporterà precipitazioni diffuse, nevicate sui monti e manifestazioni temporalesche sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna, nonché rinforzi dei venti ed una diminuzione delle temperature diurne, mentre aumenteranno quelle notturne. Il maltempo proseguirà anche nella giornata di giovedì con una tendenza però a parziali schiarite sulle regioni centrali tirreniche, sulla Liguria e sulla Sardegna.

Marcello Loffredi



I NOSTRI SOLDI

Difficile vivere senza inflazione

VORREI un consiglio come investire 400 milioni. Lo domanda, Moncalvo (Asti), il lettore B. R. Prima del consiglio, fare promessa, che m'impongono ormai le numerose lettere dalle quali risulta con sempre maggior evidenza quanto sia difficile, per i risparmiatori, «vivere con la stabilità» (parlo di quella dei prezzi, ovviamente, dato che le altre «stabilità» appaiono ancora lontane). Più difficile rileggere di quanto lo fu, quasi vent'anni fa, l'inflazione. Basti pensare che il rendimento medio dei titoli di Stato fu negativo, cioè addirittura inferiore al tasso d'inflazione, per buona parte degli Anni Settanta e che, ancora nella sua «Relazione» sull'anno '80, il Governatore della Banca d'Italia registrava che «la perdita di potere d'acquisto sulla ricchezza finanziaria netta delle famiglie» era quasi mila miliardi, il mille in più dell'anno precedente. Questo portava nel biennio 1979-'80 «la ricchezza trasferita dalle famiglie agli altri settori per effetto dell'inflazione all'8% del loro reddito disponibile, livello superato solo negli anni più forte accelerazione dei prezzi, come il 1974 e il 1975» (accelerazione che doveva essere battuta nuovamente nel 1981, con un'inflazione superiore al 21%). Eppure, nonostante dessero un rendimento negativo, i Bot nel portafoglio delle famiglie passarono da meno di mila miliardi nel '78 ad oltre 62 mila miliardi nel 1982. Poi, quel vero e proprio crollo del risparmio privato» cessò, fino a passare, quasi da un accesso all'altro, a quei tassi reali anche del 5-6% che scandalizzarono tanti economisti (silenziosi durante quei saccheggi), trasformandoli in «oche del Campidoglio» (paragone solo storico, quindi offensivo).

Ora, e da pochi mesi, il Paese sembra rientrato in una certa stabilità monetaria, per quanto riguarda prezzi, costi e rendimenti del denaro. Tuttavia, il ribasso dei costi le imprese ne approfittano poco, dopo averli tanto reclamati, mentre ai ribassi dei rendimenti i risparmiatori stentano ad abituarsi. La cosa si spiega facilmente, perché ad esso non si accompagna un ribasso del costo della vita che, sia pure con minor impeto di prima, è continuato e continua ad aumentare. E il vedere che il mio investimento in titoli di Stato rende il 7-8% e anche meno, mentre qualche anno fa, a un costo della vita più basso di oggi, corrispondeva un rendimento del 10-11%, e anche più, fa girare le scatole a molti.

Compreso, probabilmente, il mio corrispondente di Moncalvo d'Asti. Al quale, dopo un invito a riflettere sulla situazione economico-finanziaria del Paese, suggerisco di dividere il suo risparmio in quattro parti di 100 milioni ciascuna. La prima la metterei in banca, in un conto corrente abbinato a una gestione patrimoniale, in questo modo: la banca provvederà a mantenere sempre 10 milioni disponibili sul conto corrente, a gestire 90 milioni in modo tale trarne il maggior utile possibile, utilizzandoli per rifornire, in caso di necessità, il conto per riportarlo sul livello concordato. La seconda «tranche» di 100 milioni l'investirei in Bot annuali (l'ultima emissione li ha riportati sul 7% netto di rendimento), sempre disponibili per un altro eventuale investimento migliore. Nei titoli di Stato a più lunga durata, come i Cct oppure i Btp o 7 o 10 anni, impiegherei la terza quota di 100 milioni. Gli ultimi 100 milioni potrei destinarli a una «marcia di avvicinamento» alla Borsa, scegliendo, con l'aiuto della banca, un fondo bilanciato.

L'onestà e l'

«Nella sua rubrica di oggi (8 novembre 1993), lei dà l'impressione di voler ridurre semplicisticamente a uno sciopero dei consumatori e a una "serrata dello Stato" (per la possibili rimedi alla caduta dei consumi privati, n. d. r.) le responsabilità delle minori spese fatte dagli italiani in questi ultimi . Lo scrive il signor Adolfo Fiorino, di Roma, il quale, sul finire della sua lunga lettera in cui elenca le «vere» cause della crisi, ammonisce: «Siate onesti intellettualmente almeno voi giornalisti, non cercate di farci vedere bianco che in è nero profondo, vendendoci sempre svalutazioni monetarie, gli aumenti delle tasse e i costi dei servizi come se fossero adeguamenti agli altri Paesi europei».

Nella rubrica «incriminata», rispondendo a lettrice che si domandava se lo spendere meno fosse una questione psicologica o una pressante necessità, s'rivevo: «Oggi, purtroppo, la questione psicologica sta diventando una pressante necessità per un numero crescente di famiglie, man mano che si moltiplicano i licenziamenti, la integrazione, le riduzioni (volontarie o meno) di stipendi e salari». Quindi, caro lettore, prima d'invitare i giornalisti all'«onestà intellettuale» e prima di criticare un articolo, abbia almeno l'onestà di leggerlo tutto. Tra l'altro, appena tre giorni dopo, su «La Stampa» dell'11 novembre affermavo: «Sono fermamente che, attualmente, il popolo italiano sia tra i popoli della Comunità europea quello che ha il carico fiscale», spiegando poi il perché di questa mia persuasione. Altro che «adeguamenti europei».

Mario Salvatorelli

E' polemica tra le organizzazioni su chi dovrà rappresentare gli impiegati

Fiat, oggi parte la trattativa

Sindacati e azienda a confronto sugli esuberi

TORINO. Sindacati Fiat Auto a confronto stamattina all'Unione industriale di Torino. Riprende, dopo gli incontri della settimana scorsa a Roma, la vertenza sugli «esuberi» denunciati dall'azienda. Su tutto vigilerà il ministro del Lavoro Gino Giugni, che mercoledì ha garantito la sua attenzione, e quella governo, sugli sviluppi del negoziato.

I numeri noti dalla settimana scorsa: quasi cinquemila persone (3800 impiegati e i 1000 dipendenti della Sevel Campania) considerate in «eccedenza strutturale», per le quali l'azienda propone la cassa integrazione a zero ore e la mobilità; altre settemila (che potrebbero salire a diecimila in caso di congiuntura sfavorevole), che dovrebbero essere collocate in cassa integrazione a zero .

Ma, almeno nelle intenzioni di Fim, Fiom, Uilm e Fismic, la discussione non dovrebbe partire tanto dai problemi dell'occupazione quanto dalle prospettive della Fiat Auto nel quadro del mercato europeo. Un mercato in crisi, e che non si presuppone possa dare segni ripresa almeno fino al '95. La Fiat ha già fatto presente come le riduzioni di personale che intende effettuare, sia permanenti sia temporanee, siano legate un progetto sviluppo che si basa sul piano quinquennale di investimenti per 40 mila miliardi, e come queste riduzioni non deriverà alcuna riduzione strutturale delle capacità produttive gruppo. I sindacati, però, chiedono alla delegazione aziendale guidata dal direttore del personale Maurizio Magnabosco di fare previsioni più dettagliate sulla politica industriale Fiat Auto e sulle sue prospettive sul mercato.

Come è naturale, comunque, al di là del quadro generale, al tavolo delle trattative si parlerà soprattutto degli strumenti con i quali gestire gli esuberi. E la discussione sarà accesa, specie dopo l'accordo raggiunto in Germania sulla settimana lavorativa di quattro giorni. Un'ipotesi a cui la Fiat ha già detto «no» e che piace invece a buona parte sindacato. Ma anche sull'utilizzo di altri strumenti potrà esserci scontro, a partire dai contratti di solidarietà, dai sindacati e ben visti da Giugni, che piacciono invece a Corso Marconi.

E' poi destinata a pesare molto questione degli impiegati. In tutto 3800 persone, in esubero «strutturale», di cui 2800 concentrate a Torino. Ed è proprio sulle sorte «colletti bianchi» che si registrano le prime polemiche sul fronte sindacale. «Chi può e deve rappresentare i loro interessi?», è la domanda che circola su molte bocche in questi giorni. Sulla questione è entrata campo per prima la Fiom, una lettera aperta a impiegati, tecnici e quadri della Fiat, pubblicata ieri su alcuni quotidiani, ha chiesto loro di aprire un dialogo per poter ascoltare le opinioni degli interessati e affrontare meglio la difficile trattativa dei prossimi giorni. Ed ha fissato per mercoledì prossimo un incontro pubblico che faccia il punto stato e obiettivi della trattativa.

La richiesta sindacato metalmeccanico è però già stata respinta al mittente dal presidente del Coordinamento quadri e capi intermedi Fiat, Mario Vigna, secondo il quale «la Fiom vuole assumere la rappresentanza degli interessi degli impiegati, tecnici e dei quadri, nella trattativa con l'azienda», e che chiede in sostanza ai sindacati di lasciare spazio una trattativa diretta tra Fiat e Coordinamento quadri. A Vigna ha replicato sabato Pietro Marcenaro, segretario generale della Fiom piemontese, per il quale l'iniziativa suo sindacato «non è un tentativo strumentale di assumere la rappresentanza degli impiegati». Alla questione dei «colletti bianchi» è interessata anche la Fim-Cisl, che chiede «una decisa innovazione nel rapporto tra le organizzazioni sindacali ed impiegati, tecnici quadri». Insomma, per il sindacato metalmeccanico della Cisl, è l'ora giusta per costituire un gruppo lavoro sindacale unitario.

Ma queste posizioni, specie quelle della Fiom, non piacciono a Giorgio Rossetto, segretario generale della Uilm Piemonte: «Piuttosto che polemizzare con i quadri bisognerebbe confrontarsi le loro organizzazioni, anche se li rappresentano in modo parziale. poi Fiom avrebbe dovuto prendere prima contatti con gli altri. Questa è la trattativa più delicata da tredici anni a questa parte».

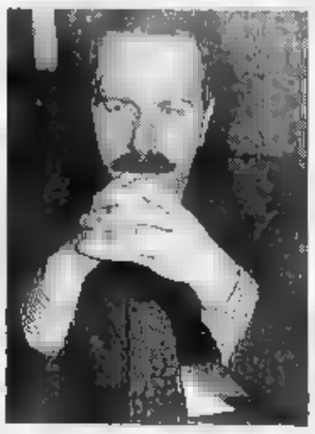
Sarà «caldo» sul tavolo delle trattative, infine, anche il confronto sullo stabilimento Alfa-Lancia Arese. I sindacati chiederanno maggiori garanzie rispetto a quelle prospettate dall'azienda per il futuro degli impianti, dove non verrà più prodotta l'Alfa 164.

Francesco Manacorda

UIL

Troppi debiti, si taglia

ROMA. Cura dimagrante per la Uil. La riorganizzazione sarà annunciata dal segretario Pietro Larizza nella riunione del comitato centrale, prevista per domani mercoledì. Intanto nella sede del sindacato sono già partite iniziative che consentiranno da una parte di ridurre i debiti (che oggi oscillano attorno ai 12 miliardi di lire) e dall'altra di razionalizzare l'attività. Chiude ad esempio il periodico voluto dall'ex segretario Giorgio Benvenuto «Lavoro e società», chiudono i due istituti di ricerca Crel Ianus, chiude l'Uic, l'ufficio italiano emigranti chiude anche l'Adoc, l'associazione dei consumatori. Obiettivo, portare i conti in pareggio nel giro di due anni. I debiti infatti non sono ancora al livello di guardia, ma il sindacato non intende mettere in forse il suo ingente patrimonio immobiliare. La Uil non intende comunque interrompere nessuna delle attività che svolgeva finora, ma semplicemente raggiungere «gli stessi risultati, utilizzando le risorse in maniera più razionale».



Maurizio Magnabosco

Dopo il sì dei creditori esteri, Rossi fiducioso sul risanamento

Al via la nuova Ferruzzi

Consiglio per Ferfin e Montedison

MILANO. Oggi si scioglie l'enigma Ferruzzi. I consigli di amministrazione di Ferfin e Montedison si riuniscono infatti prima delle assemblee di domani e mercoledì, che dovranno approvare le operazioni di reintegro del capitale. Presupposto indispensabile perché queste assemblee si tengano, è che l'assenso delle banche creditrici raggiunga sul consolidamento dei debiti e sul piano Mediobanca l'85% dei «sì».

Ecco perché oggi è una giornata cruciale, il momento della verità sul futuro gruppo di Foro Bonaparte. Se infatti il quorum non venisse raggiunto, al presidente Guido Rossi e all'amministratore delegato Enrico Bondi non resterebbe che portare i libri in tribunale e chiedere il fallimento.

A due giorni, il tam tam che arriva dai dintorni di via Filodrammatici, sede di Mediobanca, e di Foro Bonaparte indica che l'assenso è stato raggiunto. Consenso non facile, che ha richiesto ritocchi al piano originario, ore e ore di consultazioni, viaggi a New York e Parigi e, la settimana scorsa, la decisa presa di posizione Rossi, che si è opposto a nuovi rinvii.

Rossi ha messo sul tavolo le sue dimissioni e il fallimento del gruppo. Una mossa che, a quanto è dato sapere, avrebbe convinto anche i più riluttanti: tra qualche sacrificio e il fallimento, la scelta era ovviamente obbligata. Nonostante questo, sabato scorso non avevano ancora dato il via al consolidamento le due banche svizzere, Ubs e Credit Suisse, e l'americana Citibank, la più decisa a tener duro.

Dalle banche Usa le ultime incognite sul piano Cuccia

Il presidente della Ferfin e della Montedison, Guido Rossi

Le prime banche venire a miti consigli sono state le europee, la Barklays inglese e le francesi, guidate dalla Société Générale. A farle recedere dal primo «no» sono state alcune modifiche al progetto originario: il deconsolidamento di alcune società (European Sugar France e Eridania Beghin-Say, forse Himont e Montefibre) e la possibilità di anticipare a fine 1993 l'utilizzo del fondo speciale da 2300 miliardi riservato ai rimborsi dei crediti esteri, e originariamente fissato settembre 1994. Basterà? Oggi la risposta. [r. m.]

Ibm Semea e Fiat consolidano l'alleanza

Intesa si rafforza nelle reti per dati

MILANO. Una «ragnatela» telematica in grado di collegare 94 Paesi del mondo attraverso 650 nodi, cassa porte di entrata e di uscita per la trasmissione dati. E' questa la prospettiva che Intesa, la joint-venture tra Fiat e Ibm Semea (consociata italiana del colosso Usa) destinata ai servizi telematici, sta proponendo in questi giorni ai suoi clienti. Con la deregulation delle trasmissione tlc, in vigore 1° gennaio del 1993 nella Comunità europea, si è aperto un ricco business per gli operatori privati in questo settore, che solo in Italia vale 2100 miliardi.

La scommessa di Intesa è proprio quella di proporsi alle aziende come gestore delle loro reti trasmissione dati. In altri termini attuare anche nella telematica il cosiddetto «outsourcing», la gestione «chiavi in mano» da parte di esterni tutte l'attività un'azienda, ad esempio quella relativa all'elaborazione o alla trasmissione di dati.

«I concorrenti sono tanti, specie i gruppi stranieri sono molto agguerriti - spiega Tommaso De Filippis, amministratore delegato della joint-venture - ma nel giro di alcuni anni, diciamo entro il 1998, pensiamo di arrivare triplicare o addirittura quadruplicare il nostro fatturato, che quest'anno sarà di circa 100 miliardi». A favorire queste previsioni è anche diffusione dei servizi telematici tra imprese medio-piccole. «Ad alcuni dei nostri clienti - spiega De Filippis - fatturiamo solo pochi milioni l'anno e di avere domanda molto più estesa prossimi anni».

L'alleanza rafforzata tra Ibm e Fiat consente a chi usa i servizi di Intesa, che ha in Italia 35 nodi, di collegarsi le reti gestite da Ibm in Europa, Usa e Asia (per un totale, appunto di 94 Paesi). E il nuovo rapporto tra i due partner vede anche dalla strategia commerciale. «Lavoriamo in collaborazione la Isac Italia, una società dalla Ibm attiva nell'outsourcing informatico - spiega De Filippis - che in alcuni casi ci sta procurando contratti per la gestione dei servizi telematici, speriamo anche che il contrario sempre più vero, ossia che noi a procurare nuovi clienti alla Ibm». [r. e. s.]

I NOMI DELLA NOTIZIA

Il fascino di Londra, l'ascesa di Tatò e l'ira di Bagnasco

Sarà che a Londra le case costano meno che a Parigi. Fatto sta che la capitale sulla quale regna Elisabetta d'Inghilterra da un po' tempo in qua è meta del «Tangentopolini». Al punto che qualche intraprendente operatrice del settore «compravendita» ha deciso di trasferirsi lassù, armi e bagagli.

Gianni Dell'Orto, già presidente di Saipem, a Londra ha comprato casa, **Claudio Martelli** la sta cercando. E intanto segue un corso presso la London School of Economics, corso gratis per i parlamentari stranieri. Come sussurrano le buone lingue.

Martelli studia a Londra

A oltre cinquant'anni dall'esodo di rifugiati antifascisti, ecco dunque i rifugiati della Prima Repubblica. Sulle rive del Tamigi si sente più sicuro l'ex ministro della sanità **Francesco De Lorenzo**. Nella City, bussa alle porte delle banche d'affari **Bruno De Mico**, costruttore antesignano di Mani pulite. Ben deciso a metter in cantiere nuovi business.

Bruno De Mico

A Parigi, sta un po' in crisi il grande **Jean Marc Vernes**, dopo il tramonto del socio **Raul Gardini**. E cerca una soluzione per la Sci, dove sarebbero in arrivo due nuovi partner belgi, **Albert Frère** e **Paul Desmarais**, grandi azionisti di Bruxelles Lambert.

A Monaco, resta per **Enrico Braggiotti**. Indiscrezioni dicono che avrebbe offerto ad **Antonio Pietro** di restituire 25 milioni di dollari. Ma il giudice più amato d'Italia ha detto no, o tutto o niente. Comunque, **Ennio Amodio**, legale presidente della Banque Monegasque, è ottimista. Sicuro che Cassazione cancellerà anche il secondo mandato di cattura.

A Milano sta furioso **Orazio Bagnasco**, ex re del mattone, ora novello sposo con lifting. Il tribunale ha respinto l'azione di alcuni sottoscrittori Europrogramme contro la «stampa» cattiva, contro **Carlo De Benedetti** e **Guido Rossi**. Anche questa volta, Bagnasco ha fallito il rilancio.

A Firenze sono già cominciate le grandi manovre per le elezioni primavera. **Stefano Passigli**, parlamentare repubblicano, guarda alle sinistre e chiede il sostegno dei vecchi amici, convocati ad un party villa. Ma gli amici gli danno «cinque meno meno», dicono che è matto. Per il momento.

Un altro tonfo per Bagnasco

Mariotto Segni non ha miglior fortuna a Milano. In quegli stessi salotti che un anno fa lo osannavano, il foglio per la raccolta del milione di firme resta, a fine ta, desolantemente vuoto.

Mariono Segni

«Milan joins Italy» titola l'*Economist*, tando de profundis della Milano culturale. Ma sotto le ceneri cova il vulcano. Tempo due anni, avrà cambiato volto uno dei santuari meneghini, lo Montedison, che **Enrico Cuccia** sta traghettando lontano dai lidi ravennati.

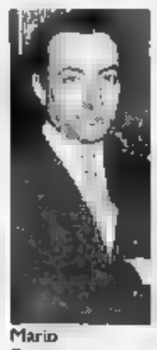
Un venticello soffia su un altro mito, Mondadori. Forte del sostegno delle banche, **Franco Tatò** sta occupando tutti gli spazi dell'universo Fininvest. In Mondadori lascerà a gennaio la carica di amministratore delegato, che divide **Giovanni Cobolli Gigli**. Restando semplice consigliere, ma con poteri speciali sul controllo gestione.

Non basta. D'ora in avanti, Tatò dovrà porre il visto su tutti gli investimenti Fininvest, in tandem **Fedele Confalonieri**. Il quale, scocciato della nuova mania politica dell'amico Silvio, preferisce saggiamente rientrare azienda, ad occuparsi di conti.

E siccome i conti non sono buoni, e i debiti una montagna, ecco che sul futuro del gruppo Berlusconi (per cui architettano soluzioni finanziarie **Arnaldo Borghesi** e **Guido Roberto Vitalone**) si allunga l'ombra di nuove partnership. Perfino ipotesi di parziali management by out, ossia manager che diventano azionisti. Mugari, proprio ghetto di Segrate.

Un super Tatò in Mondadori

Mentre **Mario Monti**, di ritorno da un giro per le capitali del mondo, a tutto che l'Italia si stacchi dall'Europa, la Svizzera fa un passettino verso la Cee. Un referendum popolare ha introdotto ieri nei tre cantoni l'Iva, al posto della vecchia imposta al consumo.



Mario Draghi

L'economista Mario Monti

Intanto, a Zurigo, il signor **Heinrich Hugendubel**, padrone della maggiore rete libraria della Germania, ha inaugurato la più grande libreria della Confederazione. In società Orell Fussli, il gruppo grafico che stampa la moneta svizzera.

Per privatizzazioni italiane, la parola d'ordine è «Avanti tutta». Il governo Carlo Azeglio Ciampi ha riapprovato il decreto sulle privatizzazioni, senza tener conto del voto di lista, pazzamente voluto dal pidiessino **Lanfranco Turci**, Coop. E tra pochi giorni verranno nominati gli advisors per il collocamento di Enel e Stet.

Sulla Stet litigano il presidente dell'Iri, **Romano Prodi**, e l'amministratore delegato di Pirelli **Marco Tronchetti Provera**, che vorrebbe una Stet alleata Pirelli ed Alcatel. Ma Prodi picchia mentre, sotto sotto, premono colossi come la tedesca Siemens, forse in sintonia con British Telecom.

Sul teatrino delle vendite di Stato tutti accusano tutti. E tutti scordano grande artefice, colui che ha costruito il modellino base su cui hanno lavorato i percorsi Carlo Azeglio Ciampi e il ministro del Tesoro **Piero Barucci**: direttore generale del tesoro **Mario Draghi**. Cioè l'uomo nell'ombra.

Tronchetti Provera

Valeria Sacchi

UN RICONOSCIMENTO PRESTIGIOSO

Carlo Bo, Patrizia Grato e Valentino Giacomin hanno ricevuto, alle Terme Tamerici Montecatini, il premio «De Senectute», riservato ai giornalisti che affrontino i problemi della vecchiaia.

JACKSON AMERICA ADDIO

Michael Jackson, secondo il *Sunday Express*, starebbe liquidando tutte le sue proprietà negli Stati Uniti, dove la pop star non vorrebbe più rientrare: potrebbe essere processato per pedofilia.

Ristampati in cofanetto i primi 49 fascicoli della celebre rivista di Guareschi, nata nel '36. I figli ricostruiscono quegli anni

Giovanni Guareschi con i figli Alberto e Carlotta, quando erano bambini. A sinistra una copertina del «Bertoldo» nell'annata 1936

Bertoldo... contro i tromboni

RONCOLE VERDI (Parma)
DAL NOSTRO INVIATO

Nella Sala delle Tre Damigiane fa freddo, si è seduti su una panca di fronte a due grossi pezzi di legno che bruciano nel camino. Le tre damigiane pendono dal soffitto attaccate a un minuscolo vaso da notte. E' il lampadario disegnato da Giovannino Guareschi per quello che fu il suo ristorante, accanto alla casa natale di Verdi.

Sulla panca Alberto e Carlotta, i figli di Guareschi, tengono in braccio la prima annata rilegata del *Bertoldo*: 49 numeri del '36 ripubblicati ora da Rizzoli in cofanetto con introduzione di Oreste del Buono. Sono passati cinquant'anni dalla fine della testata, venticinque dalla morte di Guareschi. Alberto e Carlotta assomigliano al padre: stessi occhi tondi, miti e febbrili insieme, stesso naso prolungato. Sono i sacerdoti, i custodi delle sue memorie. Carlotta è la Pasionaria di tante pagine di Guareschi. Appena nata, «non poteva parlare, ma nei suoi occhi c'era tutta la rivoluzione d'ottobre». A due anni scappò piangendo sotto il tavolo: il padre stava lavorando e per farla smettere le allungò una caramella; lei la succhiò un po' ma poi gliela rese dicendo: «Preferisco piangere». Lo contestava: «I babbi sono sbagliati», sentenziò. Alberto era da meno: «Io voglio bene ai miei genitori compreso il babbo», scrisse in un tema. Adesso vivono per lui.

Banda di monelli cresciuti, quelli del *Bertoldo*, goliardi di genio. Gli editoriali di Giovanni Mosca prendono in giro la fanfara di regime. «Com'è l'adunata?», domanda a Bertoldo il Granduca Trombone. «Oceanica», risponde lui. «Com'è lo slancio di solidarietà umana?». «Commovente». «E l'iniziativa?». «Coraggiosa». E Vittorio Metz con i suoi «Sillogismi» ribalta ogni logica. L'assurdo, il nonsenso, è rinforzato dal leggendario Signor Venerando di Carlo Manzoni. Tutte le sei pagine del bisettimanale, fra racconti, storielle e vignette, sono un peana alla freddura, alla battuta demenziale. «Oh, maestro, voi che siete un sì delicato poeta: fatemi un verso!». «Buuuu!». Vignetta di Italo Calvino, che si firmava Jago (da Santiago, a Cuba, dov'era nato). «Per favore, siete voi il famoso Gran lama del Tibet?». «Sì». «Be', allora: barba e capelli». Vignetta di un Oreste del Buono coi calzoni alla zuava, che firmava bello chiaro e tutt'attaccato, così: Orestedelbuono. Tutti e due, Calvino e Del Buono, venivano pubblicati nel «Cestino», rubrica per giovani umoristi ideata e tenuta da Giovannino Guareschi nel '39.

Il *Bertoldo*, voluto da Angelo Rizzoli, l'ex martinitt, il Cummenda, per fare concorrenza al *Marc'Aurelio*, fu un grande successo: ebbe presto un «nipote», il *Settebello*, e diede vita all'*Arcibertoldo*, serie di numeri unici a tema. Lo spirito era identico. In una tavola di Walter Molino, Cesare Borgia esclama: «Oggi voglio scialare: cameriere, acido prussico per tutti!». In un'altra tavola, di Giacì Mondaini, un ferroviere blocca un treno affollato di ragazzi mentre bianchi angioletti in camicione volteggiano nel fumo nero: «Mi dispiace, ma il treno è troppo pieno. Se volete partire, dovete scendere tutti».

In questa Sala delle Tre Damigiane, meta di pellegrinaggi (vengono laureandi e studiosi), c'è un patrimonio da disseppellire. Annate di riviste dimenticate o mai più viste, come *Il Galantuomo* di Mondaini; le collaborazioni di Guareschi, come quelle per *La Stampa* e *Omnibus*; i disegni originali e colori dello stesso *Bertoldo*, quelli salvati dal macero: se ne farà presto una mostra a Milano.

Alberto e Carlotta non erano ancora nati quando il babbo sbarcò a Milano per fare il *Bertoldo*. Ricordano quel che sentivano raccontare in casa. Guareschi l'aveva segnalato Zavattini, antico complice al convitto Maria Luigia di Parma, dove era istitutore. Il liceale Guareschi inchiodava di notte il pavimento di legno le ciabatte di Za e poi faceva un gran fracasso: Za scendeva di furia dal letto, infilava le ciabatte e s'abbatteva.

Milano. Guareschi vive in una stanza ammobiliata con la sua Ennia. Hanno freddo: lui lavora «imbacuccato in una coperta» con i piedi dentro una cassa piena di carta straccia. Il fianco abita «una matura signora di estremamente facili costumi»: quando è sola, Ennia si barrica in stanza perché i clienti spesso sbagliano porta.

Una banda di monelli: Mosca, Metz, Calvino, Del Buono e gli altri

Giovanni Mosca: nei suoi editoriali prendeva in giro la fanfara del regime

Lui va contento al *Bertoldo* perché «dentro la nebbia di Milano è nascosto il suo avvenire». La redazione è uno stanzone con un tavolo e dodici sedie. I bertoldiani danno scandalo: schiamazzano, escono a prendere il caffè, non rispettano l'orario. Una mattina Metz e Manzoni trovano ad aspettarli in cima alla scalone d'ingresso l'amministratore Ferrazzuto, che estrae l'orologio dal panciotto e sibila: «Sono le dieci e un quarto». «Solo? - replica Metz -. Allora andiamo a prendere un caffè».

Dopo l'8 settembre '43 il *Bertoldo* chiude. Guareschi se lo porta nel cuore anche nel lager, in Germania e in Polonia. Confeziona un *Bertoldo parlato*, *edizione speciale per italiani all'estero*. Lo legge di baracca in baracca secondo un programma che affigge nella latrina.

Nel dopoguerra molti amici del *Bertoldo* seguono Guareschi nel *Candido*. L'avventura, ora politica, continuava. «Che peccato! - esclama Carlotta -. Negli ultimi anni l'hanno tagliato fuori. Non lo facevano quasi più lavorare. Abbiamo una lettera in cui si dice che alla Rai non avrebbero più fatto per motivi politici i telefilm tratti dal *Corrierino delle famiglie*: il nome di Guareschi riusciva ostico ai membri della commissione di vigilanza. Il babbo era amareggiato. E' sempre stato un scomodo perché libero. Non qualunquista, come dicevano. Adesso lo riacquistano tutti».

All'uscita, dove c'era il bar, un altro lampadario firmato da Giovannino Guareschi: tre manubri di bicicletta attorno a un fanale di trattore, una catena, due pedali, un pistone. «Papà s'è divertito», dice Carlotta. Alberto: «E' sempre lo spirito del *Bertoldo*!».

Claudio Altarocca

UN PERSONAGGIO RICORDA

Carlotta e Alberto il sangue non mente

Ho scritto tante volte di Giovanni, Giovannino, Nino Guareschi anche quando scriverne implicava automaticamente ricevere qualche critica da parte dei miei amici più impegnati a cambiare il mondo, ma molti di quelli che denigravano Giovannino allora hanno dichiarato di apprezzarlo. Oggi, in occasione di questa riproduzione fotolitografica della prima annata 1936 del famoso bisettimanale *Bertoldo* di cui Giovannino fu il fondamentale caporedattore e animatore provo il bisogno di parlare di qualcun altro Guareschi. Ovvero dei veri autori di questa riedizione: Carlotta e Alberto Guareschi, figli di Giovannino.

Non detto che sono gli autori, perché senza il loro amore filiale, un'opera simile non avrebbe neppure potuto esser concepita e perché è bello poter riconoscere l'importanza di una così commovente fedeltà due personaggi di un disegno al loro creatore. Come vecchio testimone della nascita del *Bertoldo* il 14 luglio 1936, giorno di San Bonaventura e del compleanno dei suoi direttori Giovanni Mosca e Vittorio Metz, al numero civico 6 di piazza Carlo Erba a Milano e della sua successiva affermazione tra gli studenti di tutta Italia di allora, non posso dimenticare di aver conosciuto Alberto e Carlotta Guareschi prima dei disegni familiari del loro padre che in carne e ossa. Non sono cambiati. Giovannino Guareschi è ancora vivo in loro, sono loro a mantenerlo più che mai in vita, perché nessun padre è mai stato così onorato dai figli.

Molti anni l'*Europeo* provò a includere nei suoi fascicoli delle pagine del *Bertoldo*, ma la riproduzione non era integrale. Ovvero le pagine originali venivano smontate e rimontate secondo un cauto criterio di selezione che imponeva lo scomparsa delle vignette più legate all'aria del tempo in cui erano apparse e così le vignette prescelte riapparvero, spaesate, senza il loro vero connettivo. Ma il *Bertoldo* aveva cominciato a stregare i lettori, proprio al momento di maggior consenso a Mussolini, quando l'Italia era diventata di riffa o di raffa un Impero e danno degli abissini e persino i vecchi antifascisti chiedevano l'iscrizione al partito un tempo odiato.

Quest'edizione, invece, è integrale, appena migliorata nella qualità della carta che fa spiccare maggiormente gli inchiostri di tanti bravissimi disegnatori. Il *Bertoldo* accompagnò il fascismo storico dalla proclamazione dell'Impero fosullo alla fatale riunione del Gran Consiglio che sancì la caduta del regime. Nelle sue pagine il giornale pedantemente fascista né tanto meno antifascista, possiamo seguire un pezzo di storia dei italiani, con gli errori, le scivolate di gusto, i peccati veniali e mortali, ma anche l'aspirazione alla riconquista di una certa leggerezza nel vivere, a una qualche insubordinazione alla retorica.

I figli Guareschi sono generosi come il padre. Per ricordare il lavoro di Giovannino, il quale il *Bertoldo* sarebbe presto finito per disordine hanno fatto riemergere dal passato tutto un gruppo di disegnatori e umoristi, Carletto Manzoni detto Fildiferro e Marcello Marchesi, da Walter Molino e Giacì Mondaini, da Giuseppe Marotta il divino Saul Steinberg di passaggio che collaborarono come per un gioco, che giocarono a fare i giornalisti, e anche un poco degli storditi e frastornati studenti di allora che nel bisettimanale programmaticamente frivolo seppero leggere anche altro. Parola di superstite.

Oreste del Buono

Il sodalizio con Olivier, le lezioni della Hepburn, il feeling con la Foster

Anthony Hopkins premiato con l'Oscar per l'interpretazione di Hannibal The Cannibal nel «Silenzio degli innocenti»

Schiantato dal successo precoce, incline alla depressione, guarito grazie a un film: la prima biografia dell'attore

Anthony Hopkins: miracolato da un Cannibale

«I mostri mi attraggono, i tipi violenti come Mickey Rourke mi fanno paura»

LONDRA

PER Annibale il Cannibale, Anthony Hopkins ha dilatato pupille e coscienza. «Credo di essere attratto dai mostri - spiega l'attore -. La crudeltà non mi piace, ma è meglio accettare il lato oscuro della natura». Al *Silenzio degli innocenti* non è arrivato senza cicatrici: a furia di cercare e disprezzare se stesso, annaspando tra alcol e nevrosi, ci ha quasi rimesso la pelle. E il perenne confronto con Richard Burton gli ha mangiato l'anima.

Cupo, insicuro, caparbiamente fedele al mestiere al punto da rileggere la propria parte fino a 250 volte «prima di improvvisarci su»: così lo svela la prima biografia, pubblicata in Inghilterra da Sidgwick & Jackson. Michael Feeney Callan, autore di *Anthony Hopkins in Darkness and Light* (Anthony Hopkins tra ombra e luce) indaga nella vita di un artista schiantato da un successo troppo precoce, incline alla depressione e alla fine vittorioso sulla propria angoscia.

Nel '57, poco più che esordiente, timidezza e invidia e andò a trovare Burton, che lo ricevette facendosi la barba. Sognava di emularne la grandezza, ne agognava la ricchezza, e il distacco. Cinque anni dopo, al termine di un'interpretazione di Otello, venne scritturato sui due piedi da Olivier che cercava talenti per il National Theatre. «Credo che tu sia pazzescamente bravo - gli disse Larry dietro le quinte -. Vuoi unirti a noi?».

Cominciò un sodalizio che elevò Hopkins a stella dell'Old Vic, dove fu Coriolano, Macbeth, Prospero, Lear. Olivier gli regalò le lenzuola nuziali, quando decise di sposare la bella Peta Barker contro l'anatema materno. Ma il nobile Larry era anche un padre esigente: quando Anthony girava *Il leone d'inverno* a fianco di Katharine Hepburn, gli impose di volare a Dublino a Londra tutti i giorni perché non mancasse ai suoi impegni teatrali.

Era l'inverno del '66. Sul set, Hopkins aveva ancora esitazioni vertiginose. Durante le riprese, la Hepburn lo prese da una parte come figlio da istitutrice: «Vieni, pupo, facciamoci due caffè. Ti piace la macchina da presa?». «Elim, credo di sì», rispose lui, imbambolato. «Allora perché diavolo reciti così?». Hopkins si strappò la barba, strangolò la nuca? La vedi quella donnola lente? E' puntata su di te. Parte di questa scena è tua. Se non la vuoi, dalla a me e ti spazzo fuori dallo schermo». Dopo quella lezione di recitazione, Anthony era uno staccafisso. «Ero paralizzato dalla paura, mi sentivo le ossa di gelatina. Ho rifatto 15 volte il primo ciak. Katharine ripeteva: fateglielo rifare. Mi ha insegnato lei».

Quando il suo primo matrimonio franò sotto la mole del lavoro, Hopkins si attaccò alla bottiglia. La paziente Jenni, sua seconda compagna, non lo scaricò, e Anthony iniziò la faticosa risalita frequentando gli Alcolisti Anonimi un paio di volte la settimana. «Quando le cose personali vanno male - era solito dire - gli attori hanno un potere autodistruttivo, la capacità di sbrindellare se stessi: anche i migliori, Olivier, Brando e Burton». Quando quest'ultimo, dolcemaro modello, abbandonò le scene, Hopkins sbocciò.

Non era colpa sua se i rapporti coi colleghi erano sempre idilliaci. Durante le riprese di *Quattro passi sul lenzuolo*, la MacLaine lo bistrattava: «Non sai che cosa vuol dire sincronia?», gli ripeteva. Quando un amico provò a spiegargli che Shirley «ha bisogno di molto amore», lui esplose: «Sono io che ho bisogno di molto amore! Non dirmi che lei è insicura! Io sono terrorizzato!». Un paio d'anni fa, durante le riprese di *Ore disperate*, Mickey Rourke («Un tipo molto violento: aveva paura che mi rompesse la faccia») gli assestò una gran scoppola sul collo. Hopkins lasciò il set, urlando: «Se un dà i numeri, dev'essere sostituito».

Il silenzio degli innocenti fu liberatorio. Hopkins ritrovò se stesso e adorava Jodie Foster. In costume faceva paura, anche gli operatori gli stavano alla larga. La fama e l'Oscar hanno appagato, provvisoriamente, il desiderio: «Ho sognato per anni di fare un film di grande successo. Guidavo per il Viale del Tramonto e mi rodevo davanti alle facce dei colleghi sui cartelloni pubblicitari». Ora, la lodata parte del maggiordomo nell'ultimo film di Ivory, *The Remains of The Day*, ci riprova. Ma Annibale il Cannibale ce l'ha nel cuore: spera in un *Silenzio 2*, per riportarlo a infestare la nostra fantasia.

Maria Chiara Bonazzi

IL CASO. Esce in Inghilterra un'enciclopedia degli amori clandestini

A ogni carriera, la sua amante

Da Pericle a Picasso, ispiratrici e vestali

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Avete l'amante? Attenti: potrebbe finire in un'enciclopedia. Amante è sinonimo di tresche, intrighi, segreti, e naturalmente di travolgenti passioni. Indica una figura e un ruolo un tempo confinati nella clandestinità e oggetto di tabù. Ma questa parola, che si sussurrava a bassa voce, che non aveva diritto di cittadinanza, è stata anch'essa vivisezionata dagli anatomo-patologi dell'aneddotica e della casistica e messa nella formaldeide di un elenco alfabetico: un'*Enciclopedia delle Amanti* pubblicata in questi giorni in Inghilterra. Adesso tutto è nero su bianco: gli amori delle regine, le seduzioni delle cortigiane, le debolezze dei potenti, i vizi dei geni, gli spionaggi nelle alcove. Vediamo.

Senza Madame Warens, che ne curò il corpo e lo spirito, Jean-Jacques Rousseau sarebbe forse rimasto un povero apprendista orologiaio a Ginevra. E senza l'ispirazione di Françoise Gilot, probabilmente, Pablo Picasso avrebbe mancato una delle fasi più significative della sua vita artistica. Il ruolo delle amanti è rivalutato. Donne affascinanti, il più delle volte con appetiti sessuali ben sviluppati o inconsueti, sovente ciniche e impervie alla maldicenza, quasi sempre in un ruolo dominante e capaci con il loro alto d'amore di cambiare una pagina di storia, meritano qualcosa di più del maligno pettegolezzo.

Giocando sul doppio significato di *mistress*, che non vuol dire soltanto «amante» e «mantenuta», ma anche «padrona» o «signora» (ne deriva per esempio l'abbreviazione «Mrs.») - si possono facilmente giustapporre in questa curiosa carrellata storico-artistica personaggi così differenti come la regina Elisabetta I (nonostante il suo squalificante soprannome «Vergin Queen») e le grandi regine del talamo: Agrippina e Maria Walewska, da Cleopatra alla Otero e a Marilyn Monroe.

Quello delle grandi amanti è un mondo che a poco a poco viene riscoperto e rivalutato. Perchè l'«altra donna» sovente non era nè passiva nè umile e sottomesso oggetto di passione, ma protagonista e in qualche caso catalizzatrice delle grandi imprese del suo uomo. La tesi di Dawn Sova, compilatrice dell'originale raccolta, è che prostitute, cortigiane, schiave, attrici, nobildonne e principesse siano riuscite, con le eterne armi della bellezza, del sesso, dell'ambizione, dell'umorismo e talora anche della compassione, a valicare ogni barriera della società e dei costumi; e sia quindi giusto collocarle, nonostante le loro origini più disparate, sotto lo stesso tetto. Un'ode all'amante, insomma, più che una fredda enciclopedia; in cui Madame de Chateaubriand o una Lady Castlemaine hanno la stessa valenza di popolane come Nell Gwynn e Lola Montez.

Ognuna delle sue eroine, afferma Dawn Sova, «ha rischiato disapprovazione sociale, incertezza finanziaria o anche la perdita del suo stato sociale o politico per seguire i battiti del cuore». Ma una rapida incursione fra questa parata di «grandes horizontales» mette in rilievo, più che teneri cuori, testoline calcolatrici se non addirittura stomaci robusti; mentre altre - le amanti di Edoardo VII, per esempio - mettevano affatto a repentaglio il loro status sociale e semmai, al contrario, ricevevano dalle loro avventure un viatico per la buona società del tempo. I casi di amore disinteressato, si scopre, sono abbastanza rari.

Quelle che diedero la scalata al potere direttamente dai letti del bordello

E' un'incursione nei boudoir di mezza Europa, che però comprende anche qualche deviazione - un binomio per tutti, Marilyn e JFK - oltre a chiari esempi di amanti che avrebbero forse soffocato il brillante avvenire dei loro uomini, e che furono dovutamente lasciate lungo il cammino: da Madame Helvetius, che forse avrebbe potuto trattenere in Francia Benjamin Franklin privando l'America di uno dei suoi padri fondatori, a Kay Summersby, autista e amante del generale Eisenhower durante la guerra e potenziale mina vagante nel quadro della successiva politica dell'Eisenhower presidente.

«In tutti i Paesi e in tutte le epoche - afferma Dawn Sova - gli amanti hanno cambiato il corso della storia. Si dice che un insulto di Aspasia, l'amante di Pericle, sia stata all'origine delle lunghe e sanguinose guerre del Peloponneso. Maria Walewska, aristocratica polacca già maritata, salvando la sua amata Polonia provocò a Napoleone più angosce che la sconfitta di Waterloo. Oko!, la mistress del primo ministro giapponese Katsura, fu usata dai suoi rivali politici per estrometterlo dalla sua posizione di potere. Cleopatra, come amante di Marco Antonio e di Giulio Cesare, fu in grado di ottenere per l'Egitto concessioni che nessun negoziato politico le avrebbe garantito».

Manca denominatore comune per donne così diverse. La Joséphine Baker che fa impazzire il principe Gustavo (poi re) di Svezia è ben diversa dalla Louise Colet attorno a cui Flaubert, in una tormentata relazione, plasmò il suo genio letterario. Tragici personaggi della storia recente, come Eva Braun e Claretta Petacci, sono ben diversi da donne che diedero la scalata al potere passando direttamente dal bordello (Nell Gwynn, con Carlo II) ai fasti di palazzo; o scalando i gradini di una società chiusa (Emma Hamilton, amante dell'ammiraglio Nelson) zampettando con estrema disinvoltura da un'alcova all'altra; o barattando la popolarità dello spettacolo (Eva Duarte, l'indimenticabile Evita) per la gloria popolare.

Molte amanti, però, non sono celebri come i loro uomini. Chi ricorda Manon Balletti, una delle muse del giovane Casanova? E la «Belllotte» (Marguerite Bellisle) di Napoleone? O Joan Bary di Chaplin? O, più vicino a noi, Ada Giachetti che ebbe quattro figli da Enrico Caruso mentre sulla scena era ancora sposata a un altro? E la May Pong di John Lennon? Eppure l'«enciclopedia» raccoglie anche loro. Ma soprattutto tenta di ridimensionare l'immagine dell'amante in giarrettiere nere, oggetto di desiderio e di peccato. La mistress - insegna la storia - è stata ed è anche quello; e il sesso, il più delle volte, non è stato che un pretesto.

Fabio Galvano

Due famose amanti di dittatori: Claretta Petacci (a destra) ed Eva Braun di Hitler

Cleopatra amante di Marco Antonio e Giulio Cesare dai quali ottenne grandi favori per l'Egitto

Marilyn Monroe un pericolo per Kennedy col quale intrecciò una relazione segreta. Analogo pericolo rappresentò Kay Summersby la segretaria e amante di Eisenhower

Quelle invece che rischiavano di offuscare uomini famosi come Marilyn vittima di JFK

PAROLAIO

THE END. Spinosissimo argomento, materia di infinite discussioni, oggetto di riflessione un gran numero di studiosi da Benedetto Croce a Cesare Luporini (due nomi fra tanti), la «questione leopardiana», ossia Giacomo Leopardi sia da considerarsi più poeta o più filosofo se nell'opera del recanatese predominante il vigore concettuale del pensiero o la qualità poetica dei versi, la «questione leopardiana», dunque, viene finalmente sciolta da drastica brutalità dallo scrittore Luca Doninelli. Il quale, nell'introduzione a *Dei costumi degl'Italiani* riproposto dall'*Unità*, taglia la testa al toro e non ne parli più: Leopardi è poeta quando fa poesia, ma quando filosofo è filosofo, e quando fa filologia è filologo».

NUOVI A paventare impegno diretto in politica di Silvio Berlusconi non sono soltanto i milanisti «democratici», i giornalisti «democratici» del gruppo e le «democratiche» della Standa. C'è anche Enzo Siciliano, direttore della rivista mondadoriana *Nuovi Argomenti* che sul *Corriere della Sera* chiama a raccolta gli intellettuali per una nuova «Resistenza letteraria» in difesa della rivista che figuriamoci se non compare al primo posto nell'agenda censoria del Cavaliere Nero: «Non tollereremo ingerenza, difenderò il carattere e la linea storica nostra pubblicazione». Alla lotta.

Gaia Servadio

GOLDFINGER. Sapete perché i servizi segreti italiani non hanno mai dato risultati, come dire, eccellenti? Lo spiega l'ammiraglio Fulvio Martini, ex capo Sismi, un'intervista *Giornale*: «L'italiano fraternizza facilmente specie coll'altro sesso e i nostri sistemi cifranti sono ermetici».

Carlo Rosselli

PRIMA REPUBBLICA. Corrado Augias rivela che avrebbe potuto scegliere lui Fininvest perché gli era stato chiesto di «lasciare *Repubblica*» mentre lui ha intenzione di «svolgere, con maggiore intensità, il mestiere di giornalista *Repubblica*, che considero la mia». Racconta inoltre di essere uscito già una volta dalla Rai «per entrare a *Repubblica*» e che spera di trovare a Tmc lo clima «frizzante e stimolante che conobbi alla nascita di *Repubblica*». Il racconto di Augias appare sul *Venerdì*. Naturalmente di *Repubblica*.

TRIBUNA POLITICA. Sull'*Indipendente* fulmini e saetta di Massimo Fini contro «una nullità Antonio Bassolino, apparatnicki del pci dal '48». Complimenti al quarantaseienne Bassolino per essere entrato nell'apparato del pci nel '48, all'età di appena un anno.

INDICIBILE. Nel libro *Incontri* appena pubblicato dall'editore Abramo, la scrittrice e giornalista Gaia Servadio traccia il profilo di alcuni grandi del Novecento, tra cui l'economista Piero Sraffa e il filosofo Ludwig Wittgenstein: «Erano entrambi coltissimi. Wittgenstein apertamente intollerante, Sraffa tacitamente intollerante, entrambi marxisti». Wittgenstein «marxista»? Urgono immediati restauri nei manuali di storia della filosofia.

CONTROCORRENTE. Intervistata dagli avversari dell'*Italia settimanale*, Valentino Parlato porta così il suo contributo alla chiarificazione di alcune fondamentali categorie politologiche: «Dire "destra è una parolaccia" è una stronzata, dire "destra non parolaccia" è una contro-stronzata».

NATURA MATRIGNA. Ottima idea della Laterza. Segno di ammirevole tempismo editoriale quello di pubblicare un *Manuale di educazione ambientale* ora che l'ecologia è diventata materia d'insegnamento. Ma sul *Corriere della Sera* Riccardo Chiaberge provvede a gelare gli entusiasmi citando alcuni passaggi ufficiali di quel libro: «Educare all'ambiente significa disporre una scuola impegnata a storicizzare i vissuti patogeni che disumanizzano la città, dando il via libera a vissuti alternativi dalle elevate cifre esistenziali e motivazionali». Ahi. O ancora: «L'ambiente naturale si offre da potenziale sula ecologica decentrata». Ahi, ahi.

AUTOGOL. E poi sulla *Stampa*, in un articolo scritto da chi firma questo «Parolaio», ogni giorno si legge stupefatti dello «scrittore Aldo Rosselli, figlio di Nello e Carlo Rossellli». Castroneria allo stato puro. Chiedo venia. Soprattutto a Aldo Rosselli, figlio di Nello e nipote di Carlo.

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL DI O.d.B.**

Presidenti, disertori e un caso di clonazione

Illustre Del Buono, mi vuoi scusare se avanzo un dubbio temerario nei suoi confronti: mi sembra (dico: mi sembra) che lei pecchi di ingiusta parzialità nei suoi confronti. Essendo tentato da un dubbio non le ho mai scritto. Ma ora mi sento strappato dalla mia astensione, diciamo che ci siamo messo anch'io i capelli». Ora dopo aver preso visione della sua rubrica di lunedì 8 novembre...

Gentile corrispondente, non si dice «tirato per i capelli» invece che «tirato con i capelli»? A ogni modo il dubbio «temerario» che lei avanza è per me «offensivo». Ma, già che ci siamo, lei mi ha autorizzato a smentire, mi induce a formulare un dubbio, a mia volta. E, precisamente, a proposito della sua affermazione di avermi mai scritto prima. Nulla di male, ma ho qui a disposizione varie lettere scritte con una macchina come la suo, firmate con una firma indecifrabile come la sua e per di più esprimenti lo stesso dubbio sulla mia ingiusta parzialità come la sua. Ne ho anche pubblicata qualcuna, naturalmente, può darsi che si tratti di coincidenza oppure di clonazione. Anche la bollette e il relativo timbro di provenienza coincidono, ma andiamo avanti [o.d.b.]

... Alla lettera ragionata e, mi consenta obiettiva, del lettore Portoghese, lei - e nemmeno se fosse carico di acrimonia nei di lui confronti, mi sembrerebbe opportuno «fruga» (nervosamente?) tra le lettere di quest'ultimo periodo; e, penso, le pubblicando (forse) il Portoghese, che si esprime a favore dell'attuale Presidente della Repubblica. Mi scusi, mi è forse, allergico al presidente Scalfaro? Posto che lei non può essere in possesso di prove a colpevolezza dell'attuale Presidente, e, quindi, non dovrebbe concedere stanto spazio a chi esprime giudizi lui avversi, mi dica chi gli preferirebbe...

Gentile corrispondente, lei lavora troppo di supposizioni e di fantasia. Non è corretto supporre i pensieri di un altro e poi imputargliele come fossero colpe accertate. Poi mi attribuisce un «nervosamente» che non rientra nel mio carattere, altrimenti non starei a rispondere. E, ancora, non tiene conto che, come ho già scritto, di lettere a sfavore, dopo l'appello televisivo al popolo italiano che mi era arrivata valanga, mentre da sola, si approntava alla loro massiccia lettura dal signor Portoghese con cui mi onoro di esser in corrispondenza e molto amichevole da quando ho inaugurato questa rubrica. Quanto al mio dovere di non pubblicare date lettere lei ha avuto un predecessore molto tempo fa a proposito di altre lettere di altro argomento, ma la mia risposta è lì stessa anche a lei non minaccio di passarla a via fatto. Ho rispetto per il mio mestiere. Ma lei mi domanda anche chi vorrei Presidente della Repubblica. So che è nomina di Scalfaro fu accolta molto bene in questa rubrica. Ma già, lei non chiedeva una risposta. Fa tutto lei, si interroga e si risponde in mio nome, risparmiandomi la fatica, grazie. [o.d.b.]

... Forse Occhetto? Non credo: non è chiaro il suo programma di rilancio su basi nuove; e il pci (già, ora pds) disponibile a destra sia a sinistra, dicono - a parte la presidenza della Camera in possesso da quindici anni - i livelli essenziali del potere, per cui non direi di essere immune dalla vecchia nomenklatura, seppur opportunamente camuffata. Forse Segni? Non credo; è alcalerante, in quanto dapprima ha cercato una base a sinistra; constatando che si alienava il consenso moderato, è ritornato al centro. Forse potrebbe essere «patrocinio» nel di Alleanza democratica? Non credo: è una accolita di leaderini alla ricerca di un seguito. Forse Bossi? Non credo: con lui, a dir poco, si aprirebbe la strada all'egemonia populista illiberale. Lo scoglio maggiore, il Del Buono, resta la scelta «soggetto»; ma, vivaddio, concordando con il Portoghese, capisco perché l'attuale Presidente sia da indegno, per so stesso, a condurre a termine il suo mandato. C'è voglia Onestopoli: c'è voglia che - con le nuove elezioni - affondino tutti quei personaggi politici, indagati e non, che hanno impedito l'ulteriore sviluppo nazionale (per non dire molto peggio), avendolo sacrificato per troppo tempo a miserabili beghe di interessi personali di parrocchia. Ma perché un'inopra e deleteria disistima del presidente Scalfaro?...

Gentile corrispondente. Volendo, potrebbe constatare dallo sfoglio di questa rubrica di corrispondenza che ero molto dell'avvento del presidente Scalfaro perché mi ero sentito strapazzato come normalissimo cittadino italiano dalla presidenza di Francesco Cossiga, ma subito dopo l'elezione mi arrivò una letterina da Novara che rimproverava il Presidente di aver tenuto nascosto la sua origine meridionale. Non la pubblicai, mi parve un inutile pettegolezzo. Ma dopo ne sono arrivate tante altre di lettere, e meno futili. Se un argomento è molto trattato dai lettori, posso non renderne conto. (o.d.b.)

... Confermato, da parte mia, la piena stima al galantuomo Scalfaro, spero mini non nuovi, ma seri e capaci, siano in grado di organizzare il consenso dei cittadini, delusi e truffati dalla malapolitica. Dobbiamo guardare ai movimenti più o meno spontanei, alle nuove associazioni di diversa ispirazione (cattolica, liberale, di sinistra) che spuntano qua e là come funghi? Speriamo che dopo le elezioni ci siano «accorpamenti» in grado di amministrare la nostra città (e i nostre città) contro gli interessi di qualsiasi tipo di faccendiere politico. Uomini, è chiaro, con la fedina penale pulita, con la denuncia dei redditi trasparente, seri, scrupolosi e non genericamente «ruffiani» con tutto e con tutti. Speriamo di essere governati da uomini interessati al bene dei cittadini e alle beghe di partito e/o al carrierismo più spinto. Ma nessuno, illustre Del Buono (nessuno che abbia acquisito il diritto di voto), può rinunciare a questo imprescindibile dovere politico (nemmeno lei, che puntualmente pubblicamente, attraverso la sua rubrica, confessato di aver votato in occasione delle precedenti elezioni). Nessuno può dire: «Me ne disinteresso», senza considerato disertore più del soldato che abbandona il campo di battaglia ove è in gioco la salvezza e l'avvenire della Patria. Se io mi esimo da questo obbligo e molti se ne esimono con me - che potrebbe avvenire delle libertà democratiche?...

Firma indecifrabile

Gentile corrispondente, della lettera c'è il doppio da pubblicare, penso che per oggi, avendo occupato tutto lo spazio a disposizione sia abbastanza. Per quello che mi riguarda, non mi convince affatto il paragone con il disertore. Il disertore taglia la corda, sgombra il campo, ma io in campo ci resto e, se non votare è reato, rischio addirittura, invece, qualcosa di più. E questo vorrebbe dire che è regole democratiche andate a rimengo da un pezzo ho cominciato a sospettare. Ma nessuno, neppure un plotone d'esecuzione potrà mai obbligarmi a votare per Marco Formentini e Nando Dalla Chiesa. C'è un solo candidato che voterei: Illy Caffè, perché è buono. Ma, purtroppo, non sono triestino. [o.d.b.]

I capolavori del Museo di Lipsia arrivano al Petit Palais di Parigi

La Vergine ci manda in estasi

Incanti rinascimentali con Dürer e Cranach

A sinistra «La magia dell'amore» ■ Anonimo renano della metà ■ '400; a fianco Ritratto di Lutero ■ Cranach il vecchio: due tra le opere del Museo di Lipsia in mostra al Petit Palais ■ Parigi

Un patrimonio accumulato con saggezza dalla borghesia tedesca: oltre 2700 quadri e 55 mila fogli di grafica, scelti anche tra i maestri olandesi ■ italiani, fino all'800

PARIGI

ABITUALMENTE siamo piuttosto contrari a quelle coloniali mostre-traghetto che spogliano dei suoi legittimi tesori ■ intiero museo (spesso ■ difficoltà economica) provocando ■ superfluo spaesamento ■ opere del loro contesto. Ma in un ca■ come questo, e ■ per esterofilia, data la qualità assoluta dei capolavori esportati, tenuto conto della situazione *in progress* del museo tedesco ex orientale, e della serietà con cui tutto viene ■■■■■ (ne fa fede l'ottimo catalogo) non potremo che inchinarci di fronte all'autorevolezza di u■ mostra come *Capolavori del Museo di Belle Arti di Lipsia*, al Petit Palais di Parigi.

Intanto perché non propone una cernita casuale, da supermercato ■ lusso, bazzicando fra gli oltre duemilasettecento quadri del Museo e cinquantacinquemila fogli di grafica, ■■ privilegiando quattro *tranches* ragionevoli ed intelligenti: il Rinascimento nordico, i disegni italiani, nature morte e paesaggi olandesi, ■ Romanticismo tedesco.

Nel frattempo il prestigioso Museo di Lipsia, dopo tante peripezie infelici, disastri di regime (bombardamenti che hanno perduto capolavori per esempio di Pinturicchio, ottusità del nazismo che ha distrutto a man bassa opere degenerate, ■ Nolde e Dix, miopia del socialismo reale, che aveva umiliato questo Eldorado, per preferirvi il Museo Georgi Dimitroff, il bulgaro accusato dell'incendio del Reichstag) sta per trovare una propria degna sede, accanto al Gewandhaus. E poi, indubbiamente, il *Laipsig Kunstmuseum* ha una ■■ inconfondibile identità, che lo differenzia da altre istituzioni tedesche e bene giustifica questa scelta ragionata.

A differenza di altri musei che si formavano, attraverso donazioni o requisizioni rivoluzionarie, grazie ad intatte collezioni ■ natura aristocratica, se non addirittura règia (come, infallibili, Dresda, o Monaco) questa di Lipsia è un'eccezione. La buona borghesie locale, che incrementò le leggendarie istituzioni universitarie, musicali, tipografiche, si rese conto, intorno ■ 1837, che ■■ città ■■■ quella non poteva mancare di ■■ ■■■■ rappresentativo. Mettendo insieme un ragionevole capitale, s'incominciò ■■ acquistare tele: ad iniziare proprio dai contemporanei romantici, Friedrich, Carus, Carolsfeld, che primeggiano anche in questa mostra.

Molte cose si capiscono, allora, di questa importante collezione: la prevalenza delle stampe di natura devozionale, l'assenza di prestigiose pale d'altare o di opere d'impegno superiore, la predilezione per il genere olandese, nature morta da salotto od affabili scene bambocciant (persino la sorpresa di un confidenziale ritratto ■ *Sacrestano* di Saenredam, che siamo abituati a frequentare come vedutista d'interni ■ chiese).

Ma è il realismo quotidiano e quietista del Ri■■■■■■ dürerian tedesco che qui soprattutto ci incanta, così diverso dal liriamo idealistico della nostra pittura coeva, Bellini o Piero della Francesca. Basterebbe quel parlante ritratto di Lutero «an Seigneur Jorg», dall'amico ■ confidente Cranach il vecchio. Quel palpitante sfondo protestante, verde melone, ■ quello sguardo provato ■ suadente, la fatica delle rughe e la barba riottosa e ripartita (ogni pelo pennellato con dovizia partecipe) in dialogo pressante con il mondo e con Iddio. ■ quel nero austero, calvinista, che si fa mantello, gorgiera, capigliatura.

Ci sono anche altri capolavori, come l'emblema del Museo, quel magico, macabro interno esoterico, di un maestro del Reno (un tempo confuso ■■■ Van Eyck) in cui una macilenta dama desnuda ed avvolta da una danza elegante e capricciosa ■ cortigli impazziti, amministra ■■■ segreto cassettino bunueliano, dove palpita un voluminoso cuore rianimato da fiammelle, subito spente dalla pioggia ■ lagrime, che la dama strizza da ■■■ voluttuosa spugnetta. E tutt'intorno ■■a fiera allarmante ■ simboli decifrabili: zuccherini, penne ■ pavone, cagnini fedeli, bottiglie sigillate come la Vergine Immacolata.

Ecco, ■■■pre di Cranach, un'altra *Madonna*, confidenzialmente in colloquio ■■■ il suo pargolo, che saggia la consistenza del seno con la quieta dimestichezza di un cuoco tra i suoi manicaretti: ■ alle spalle un angeletto, curioso come una beghina, scannuccia ■ scena, avendo scostato quella rossa vestaglia che fa da sipario.

Che terso silenzio gelato avvolge invece la giovane *Vergine* di Holbein, che seduta su ■■■ cassapanca che s'affaccia sul nulla sostiene il piccolo bimbo ribelle che già vuole andarsene per il mondo: ma un tellurico vento spettrale minaccia la ■■■ chioma e perfino l'aureola.

Come resistere di fronte a tanti capolavori, dal ridanciano e guizzante *Mulatto* ■ Hals ■ miracolato schizzo d'attrice di Rembrandt, dallo sconfinante *Le tre* ■■■ di Friedrich al Pieter de Hooch vibrante ■■■■ un Vermeer, dall'insolito Gregorio delle ■■■■ che improvvisa e china il ■■■ caravaggismo notturno alle lande fiamminghe di van Goyen o Cuyp, che ispirarono a Proust canzoni per Reynaldo Hahn?

Almeno questo sia ricordato: la prodigiosa raccolta di disegni italiani, che proveniva da Cristina di Svezia, Barocci, Guercino, ma soprattutto gli schizzi sensazionali di Bernini, per l'*Estasi di Santa Teresa* ■ di *Daniele*; ■ ■■■ infuriato mannello d'inchiostri di Salvator Rosa, gomitoli rappresi ■ violenti di espressività allo stato puro.

Marco Vallora

Quei «foresti» al Louvre

I disegnatori veronesi del '500

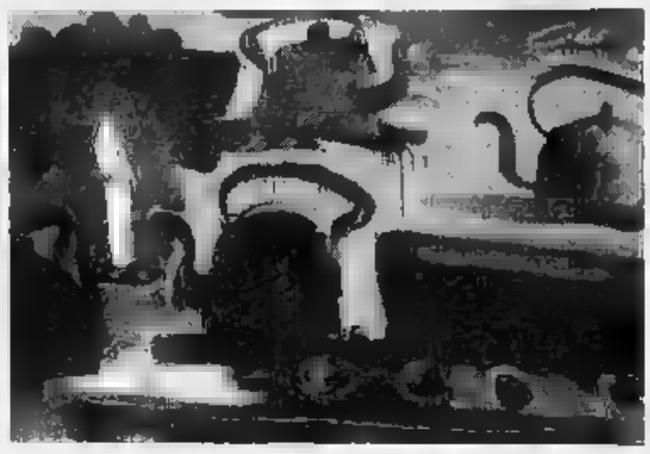
PARIGI

MIRACOLO, ■■■ arriveranno anche ■ Verona, in primavera - in ■■■ città, cioè, che preferisce mostrare Klee o Kandinskij - degli artisti apparentemente «foresti», che si chiamano Veronese, Farinati, Caroto, Del Moro, e che in Verona sono nati. Per ora, però, i loro altissimi disegni li si ammira sino al 13 dicembre, in un'esemplare mostra, ■ Pavillon de Flore del Louvre, dove la studiosa Hélène Sueur ri■■■ a dimostrare ■ propria tesi ardita, che la Verona tardo-rinascimentale - soffocata dalla prepotenza artistica di Venezia - ■■■■ invece, anche nel campo del disegno (e non soltanto dell'affresco che vanta i nomi di Veronese e di Zelotti), un'autorità degna se non pari a quella - avversatissima - romana o fiorentina. Lo attestava anche un testimone e collezionista sensibile come il Vasari, che «pre■■■■ in mostra alcuni fogli veronesi contenuti nel suo prodigioso *Libro de' Disegni*. Anche se Annibale Carracci, pronto di fronte ad un inchiostro di Farinati di tale «meravigliosa» bellezza che non gli pareva mai averne visto l'eguale, denunciava, chiosando a lato le *Vite*, d'invidioso Vasari» di non farne nemmeno menzione. Ed anche l'ammirato El Greco, di fronte ad un solo disegno di Battista del Moro assicurava che valeva tutta la produzione pittorica del Vasari. Strana ■■■■ *clave*, quella ■ Verona: legata per via di commerci al Nord fiammingo ■ boemo-tedesco, protetta ■■■ Sanmicheli come una fortezza, decimata dalla peste del 1630, Verona ■■■ riesce a sottrarsi all'imperio di Venezia, nonostante l'aristocrazia locale (autonoma da influenze ■ corte e perfino del clero) ■ ostini caparbiamente a imporre una propria identità. Che nell'arte si ritrova, assolutamente, come garantisce questa mostra: e pensiamo quanto ■■■ artista quale Veronese, ■ con lui altri frescatori palladiani, influenzi a sua volta il tessuto della pittura veneziana. Verona ■■■ possiede *Accademie del Disegno* come Firenze, salvo quella tarda che creerà il Brusasorci: agli schizzi preferisce i *modelli* finiti, ■■ presentare ai committenti. Poche sanguigne o matite nere: semmai esperimenti, ■■■ ma l'olio su carta dal Ridolfi e moltissimo chiaroscuro, avvicinandosi alle vibrazioni del colore veneziano. Il fatto ■ che moltissimi di questi veronesi (Ligozzi tra Firenze e il Trentino, l'Orbetto a Roma tra i classicisti, Battista a Vienna, Zelotti a Mantova e Venezia, col Veronese, che non farà più ritorno in Verona) espatriano presto il loro genio, risentendo anche di influenze lombarde, mantovane padovane. Ma ■ ■■■ errore, in effetti, ignorare questa scuola possente.

[m. vall.]

Disegno di Jacopo Ligozzi

Pittori berlinesi a Milano



Natura morta di Karl Horst Hödicke

Caduto il Muro resta l'Incubo

MILANO

GIANFERRARI Arte Contemporanea, fra ■■■ Brera e piazza San Marco, presenta fino al 24 dicembre con il titolo «Berlino al centro» 15 dipinti di dieci artisti attivi a Berlino fra l'epoca del Muro e la sua caduta, scalati lungo due generazioni, da Berndt Koberling, nato nel 1930, al quarantenne Salomo. Per riprendere le formule confezionate al momento del vittorioso assalto della nuova e teutonica pittura-pittura ■ mercato europeo e statunitense fra gli Anni 70 e 80, abbiamo qui, ■■■ Lüpertz e Hödicke, la prima generazione, dei pittori «spontanei» e «dell'istinto», e la successiva, dei «Neuen Wilden», i «nuovi selvaggi», Fetting e lo svizzero Castelli, Middendorf e Salome, e ■■■■■o a questi Zimmer, la Bach, Chevalier; gli uni e gli altri ■■■ profonde radici autoctone nell'espressionismo tedesco originario, dalla «Brücke» al «Cavaliere Azzurro» sul versante di Marc e al caos apocalittico di Meidner e del primo Ernst.

Nella particolare situazione psicologica e sociale - di drammatici e violenti contrasti - e d'altro lato culturale ed ■■■■■mica, vitalissima, di Berlino Ovest tagliata ■■■ Muro e isolata, queste radici hanno un valore diverso rispetto al resto della Germania Federale. ■■■ ■ ■■■ caso che proprio a Berlino Basilitz ■ Schönebeck creino ■■■ 1960 la prima versione del loro *Pandemonium*; ■ particolarmente significativo di quella tradizione, rispetto alla espansione mercantile internazionale delle gallerie della Germania Federale che esportano lo stesso Baselitz e i Kiefer, Polke, Penck, Immendorff, il fatto che gli artisti berlinesi della parallela generazione autogestiscano dal 1964 la galleria Grossgörschen, ■■■si come nel decennio successivo i «Wilden» la galleria Am Moritzplatz.

L'una e l'altra generazione fra Berlino e ■ ■■■■ della Germania Federale - equamente divisi i «Wilden» fra Berlino, Colonia e Amburgo - si unificano poi nella diffusione nel mondo internazionale, giungendo in Italia nei primi Anni 80 come ■■■■ di scambio con la «transavanguardia» di Bonito Oliva o con ■■ artisti del «magico-primario» di Flavio Caroli. Ma in questo contesto, che approda nel ■■■ nell'inaugurale «Ouverture» di Rivoli per quanto riguarda la prima generazione e nella kermesse emiliano-romagnola «Anniottanta» per la seconda, i berlinesi rimangono i più genuinamente espressivi di violenza, angosce, trasgressioni compresse nello spazio ancor più ideale che fisico di una Berlino piena di fantasmi e ■■ memorie ossessive.

Ciò che negli altri centri tedeschi è, secondo ■ formula coniata da Chotjewitz nel 1964, «mancanza di stile come principio» e rivisitazione intellettualistica del primitivo e del selvaggio in chiave espressionistica storica - l'aspetto più influente sulla nostra transavanguardia -, nei berlinesi ha l'autenticità del sapore e del sentore cupo dell'angoscia urbana, anche quando, ■■■ in Lüpertz, l'apparenza visiva è quella di una natura irta e come martellata nella tela.

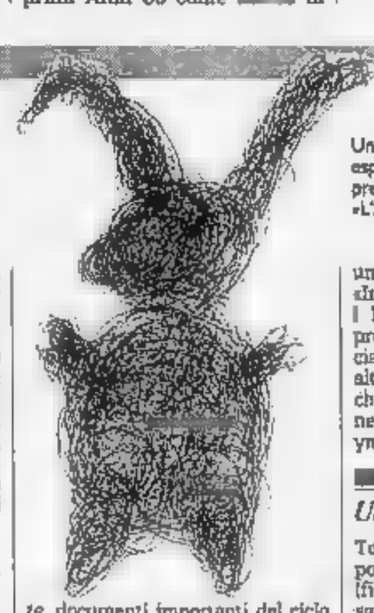
Forme d'incubo sono i neri bituminosi della *Chiesa* vampire■■■ o il Minotauro meccanico che incombe sulla città, di Zimmer; ■ il cielo color terra che schiaccia dall'alto le case-caserme verdastre di *Schöneberg*, dipinto nel 1974 da Hödicke. In Fetting, apocalitticamente berlinese è *l'Invasione* ■ *corvi* intorno alla torre-radio del 1979 altrettanto quanto la *Veduta aerea di New York* del 1991: gli stessi neri e blu luttuosi, gialli e verdastri «malati». E nell'ammucchiata erotica di *Babilonia* stirata da Salome lungo due metri di base, il colore dominante ■ colante sui corpi recuperati da Nolde è il rosso cupo arterioso del sangue.

Nell'introduzione al catalogo Francesco Gallo, dopo aver sottolineato l'incubo di Berlino, «isola sofferta, costretta, violentata, fatta a pezzi, a spicchi», scrive, dopo la caduta del Muro, di «respiro a pieni polmoni, col ritorno della gioia a fare da argine al dolore». In realtà, dalle opere più recenti esposte, non sembra proprio che l'incubo sia finito.

Marco Rosci

SCEGLIENDO ■■■ LE ■■■STRE

Edwards fotografa i corpi dipinti
Mirò si diverte con le pazzie di Ubu Roi



Un'opera di Paolo Canevari esposta fino al 30 dicembre presso l'Associazione culturale «L'Attico» ■ Roma

BOLOGNA

Il fascino di Carracci

Museo Civico Archeologico. «Ludovico Carracci» (fino al 12 dicembre). La personalità complessa e affascinante dell'artista bolognese attraverso le opere più celebri, pale d'altare ■ quadri ■ soggetto ■■■ ma anche quelle più rare e meno conosciute legate a temi profani (*I giocatori di scacchi, Bacco e Arianna, Erminia* ■ *i pastori, Rinaldo e Arianna*). Sono esposti 78 dipinti, una scultura e la raffinata ricostruzione del chiostro di ■. Michele in ■■■■. Catalogo Nuova Alfa Editoriale a cura di Andrea Emiliani.

ROMA

La casa degli animali

Associazione culturale L'Attico. «Animal House» (fino al 30 dicembre). Fabio Sargentini, come sempre, congegna mostre curiose. Questa volta presenta in galleria cinque artisti che ama particolarmente: Paolo Canevari, Vittorio Corsini, Pino Pascali, Piero Pizzi Cannella, Sergio Ragalzi, e poi chiama due critici: Massimo Carboni e Ludovico Pratesi, a scrivere ■■■ caldo i testi di presentazione chiusi in una stanza della galleria, dalle 18 alle 20, durante l'inaugurazione. Verifica interessante ma pericolosa.

LIVORNO

I tre di Spagna

Sala laterale dei Bottini dell'olio. «Dalí, Miró, Picasso: i tre grandi ■ Spagna», fino al 28 dicembre. ■ esposizione «Il Cantico dei Cantici» di Dalí, «Ubu Roi» di Miró e «Le cu■■ magnifique» di Picasso oltre ■■ altre opere ■■■ famose ma assai significative dei tre maestri.

TORINO

Pintados dal cilent

Mole Antonelliana. «Cuerpos Pintados» (fino al 9 gennaio). Spettacolare mostra - vista alla Biennale di Venezia 1993 - che presenta le fotografie di Roberto Edwards di corpi umani dipinti da 45 tra i più rappresentativi pittori cileni contemporanei. Il progetto nasce dal desiderio di fondere in un unico esperimento estetico le tre passioni di Edwards: l'arte, il corpo umano, la fotografia. Catalogo Cochrane, a cura di Luz Maria Williamson.

ODERZO

Maestri incisori

Palazzo Foscolo. «III Biennale Nazionale di incisione - Alberto Martini» (fino al 30 gennaio). Vario e articolato percorso espositivo che presenta 5 retrospettive dedicate ad artisti di indiscussa fama: Luigi Bartolini, Marino Marini, Lino Bianchi Barriviera, Tono Zancanaro, Armando Buso. ■■■ sezione è dedicata alla Germania. (Baselitz, Hahn, Immendorf, Penck, Krieg).

MILANO

Uno di Corrente

Prada Milanoarte. «Nino Franchina» (fino al 15 gennaio). Oltre cinquanta sculture e molti disegni rappresentano il percorso di Franchina ■ ■■ anni dalla morte. Franchina ha fatto parte del gruppo di *Corrente*, nel 1947 del «Fronte Nuovo ■■■ Arte», e nel 1948 è stato invitato alla Biennale di Venezia. La caratteristica ■■■■■ del ■■■ lavoro è l'uso del ferro (qualche volta il cemento), magari ■■■■■■ to con colori violenti e industriali, sculture ■ grandi dimensioni, svettanti, e perentorie, nel loro darsi allo spazio circ■■■■■■. Catalogo Charta, a cura di G. Ballo, con testi di G. Carandente, B. Corà.

MILANO

Sculture di Pascali

Galleria Arte '92. «Pino Pascali» ■■■ no al 26 febbraio). ■ 25 anni dalla scomparsa, la figura di Pascali continua a ■■■■ di straordinaria attualità; partendo dalla Pop Art ameri■■■ è arrivato a anticipare certi esiti dell'Arte Povera, con la quale fece anche un breve pezzo di strada. La mostra ripercorre gli ultimi quattro anni della sua creatività, dal ■■■ al 1968. Sono esposte le opere: *Cannone, Bella ciao, La Decapitazione della giraffa*, il *Pon-te*, documenti importanti del ciclo delle «sculture bianche». Catalogo Mazzotta, con saggio di L. Caramel.

RIVARA

Ricordi d'infanzia

Castello di Rivara. «Menschenwelt (Interieur)» (fino al 20 dicembre). In questa interessante rassegna (il titolo significa letteralmente «mondo umano») si vuole sondare il ritorno degli artisti al mondo tangibile delle cose, ■ ricordi dell'infanzia, a una sfera personale. Il sottotitolo «Interieur» mira a mettere insieme i lavori individuali, che saranno presentati allo mostra in modo che ciascuno abbia un riferimento negli altri. Presenti: M. Bach, G. Bullacher, M. Connor, A. Exner, M. Hunnert, R. Pils, W. Schlegel, L. Taymans. A cura di M. Hentschel.

■■■■A

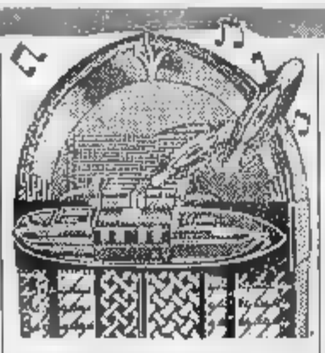
Utopie possibili

Teatro Carlo Felice. «Utopia del possibile fra America ed Europa» (fino al 18 dicembre). Una rassegna che testimonia i linguaggi dell'arte nel mondo, attraverso una campionatura ■ messaggi artistici «differenti» operanti fra Europa e America. Tra gli artisti esposti figurano M. Neuhaus, P. Fend, F. Gonzales-Torres, R. Gamahl, ■. Oppenheim, F. Falaguasta, M. Bagnoli, P. Barclay, M. Serebrijakova, M. Gostner, A. Romano, J. Van Ost. A cura di E. Pedrini.

Marisa Vescovo

I DISCHI

Woody Allen, jazzista autentico per un omaggio a Bunk Johnson



FRA le tante balordaggini imputabili al comportamento sociale dell'uomo c'è quella di etichettare il prossimo. In particolare è tipico di questi nostri tempi, frenetici e aggressivi. E' un gioco perverso quello di ingabbiare una persona in un ruolo: anche nei casi migliori, legati a successi o popolarità, è difficile sottrarsi, evitare le strumentalizzazioni.

L'osservazione ci è sorta appena dopo l'ascolto di un disco appena pubblicato da **Woody Allen**. Gettiamo nella spazzatura tutta la vicenda dello scandalo con Mia Farrow - smontato, tra l'altro, dai giudici - e limitiamoci al Woody artista, regista e attore osannato per il suo humour. Guai a dire che anche lui ultimamente annoiava (il suo ultimo film, «Misterioso omicidio a Manhattan», vale invece le prove migliori). Mentre tutti giudicavano la sua passione per il clarinetto e il jazz un vezzo, una snobberia da intellettuale.

Niente di più sbagliato: il Woody musicista vale almeno quanto l'Allen regista. Anzi, se esaurisse la vena cinematografica, la musica acquisterebbe un protagonista di rispetto.

Ascoltare per credere. Woody Allen ha riunito a New York (sotto il nome umoristicamente pomposo di «New York Jazz Ensemble») un gruppo di musicisti appassionati dello stile New Orleans autentico. Per chiarire: quello esemplificato nel modo migliore dai dischi registrati da Bunk Johnson (tromba) alla San Jacinto Hall nel 1944 per l'etichetta American Music con un'orchestra tutta di gente di colore e di New Orleans. Al clarinetto figurava George Lewis (che Woody Allen «imita» benissimo), al trombone Jim Robinson, alla batteria Baby Dodds, al contrabbasso Alcide «Slow Drah» Pavageau e al banjo Lawrence Marrero. Fu il momento musicalmente più alto del «Revival».

Bene, per rendere omaggio a questa grande musica, Woody ha affittato un vecchio locale da ballo - simile alla San Jacinto Hall - e ha registrato il Cd **The Bunk Project**. Titolo del doppio significato: il progetto «Bunk» (Johnson) e il progetto «bunk», cioè stupido, tonto. La qualità musicale del disco è buona, a livello delle migliori formazioni bianche che in varie parti del mondo hanno ricevuto il messaggio bunkjohnsoniano e più ancora quello del clarinettista George Lewis.

Woody emerge solo la stella del complesso: indubbiamente dimostra di essere il migliore e di avere notevoli qualità jazzistiche. E dire che sono tredici i compagni di avventura (che si alternano in sei formazioni) e tutti hanno curriculum di rispetto, dalla banjoista Cynthia Sayer a Dan Barrett (trombone), da Peter Ecklund (tromba) a John Gill (batteria), per citarne alcuni. Quattordici brani del classico New Orleans, un amore musicale che Woody Allen, tra l'altro, ha inserito nelle colonne sonore dei suoi film, bensì molto dixie.

Attenzione, il disco è d'importazione, ma il negoziante non da fast-disc saprà recuperarlo con facilità: l'etichetta è la Limelight con distribuzione Decca. Ne vale la pena, si tratta di un'ora di musica divertente, elegante.

Continuiamo a passeggiare in territori jazz inconsueti. E imbocchiamo una strada tutta italiana, felici di constatare quanta originalità sappia esprimere rispetto ad una standardizzazione della produzione americana, pur sempre d'alto livello per tecnica strumentale e varietà.

Occorre rendere omaggio alla DDD di offrire un mazzetto di buoni Cd nella collana «Strumenti». Il primo è **Il bandino di Gianni Coscia**, ricco di una musica narrativa (deliziosi i racconti che Coscia propone) che sa di cultura contadina antica padana (cinque i brani del disco, tra cui una mazurka e un tango). Inusuale nel jazz è anche la fisarmonica con cui Coscia abbina la ricerca di un linguaggio che fluttua tra passato e presente. Un clima mansueto e intenso di sonorità cui contribuiscono Gianluigi Trovesi (clarinetto), Giulio Visibelli (flauto), Mauro Parodi (bombardino), Rudy Migliardi (tuba), Francesco Sotgiu (batteria e violino), Flaco Biondini (chitarra) in «Tanghesia». Un buon lavoro, anche di minor immediatezza rispetto a «La Briscola».

Più affrontabile dal grande pubblico il blues frizzante e colorato dall'armonica a bocca di **Fabio Treves** in **Jumpin'**. Quattordici brani dallo stile caldo e allegro in gran parte firmati dallo steso Treves (ma c'è anche «Wang Dang Doodle» di Dixon e «Hallelujah I Love So Her» di Ray Charles). Già presente nel disco di Gianni Coscia, la delicata sensibilità chitarristica di Bebo Ferra ha uno spazio tutto suo in **Once upon a time...**. Franco D'Andrea sostiene, impreziosisce le piacevoli sonorità ricercate del giovane chitarrista sardo, poetico e virtuoso.

Alessandro Pia

Il «Trittico», diretto da Chailly, inaugura la stagione al Comunale di Bologna

Puccini ritrovato, con classe

Un'importante primizia: l'«aria di fiori» e «Suor Angelica» passa in prima posizione

Adriana Morelli è «Suor Angelica», grande interpretazione

BOLOGNA. Il Teatro Comunale con un «Trittico» pucciniano di grande classe musicale e scenica ha inaugurato la sua stagione lirica centrando il più difficile degli obbiettivi: presentare lavori di repertorio, di fisionomia e valore accertati, e imporli di nuovo all'attenzione di tutti per la qualità dell'allestimento.

Nella storia dei tre atti unici di Puccini, la palma toccò dapprima allo «Schicchi», per l'evidente continuità con «Falstaff», poi al «Tabarro», per l'assonanza il clima «apache» di cinema francese. «Suor Angelica» ha mai avuto molti punti, ma, come ha scritto Daniele Spini, il suo riconoscimento sta avanzando in modo sensibile; «e chissà: se avremo po' di pazienza riusciremo perfino a sentire ammettere che la migliore è proprio lei». Ora l'edizione inaugurale di Bologna sembra proprio aver seguito questo sorpasso della cara Sorelle davanti ai compagni di corsa. E' vero che l'esecuzione si avvaleva di palpitante primizia, il ripristino della così detta «aria di fiori», conosciuta a Fedele d'Amico e ad altri studiosi sulla base di primitivo spartito per canto e pianoforte, solo oggi ritrovato Alfredo Mantelli nella completezza della partitura orchestrale. E' un ritrovamento capitale: si tratta dell'aria in cui Suor Angelica si prepara a pozione velenosa, con un elenco di erbe raro e micidiali e musica misteriosa, esangue, di impianto modale, esotonale, tanto moderna da sovrapporsi a Malipiero: ce n'era abbastanza perché la lega maschia e verdiana dei Ricordi e dei Toscanini (che ha avuto moltissimi meriti, ma certo non quello dell'intuito per il nuovo) si mobilitasse per convincere Puccini alla soppressione; sebbene a malincuore e dopo tanti tentativi contrari: «raccomando di non far più quel brutto taglio dei fiori», scriverà Puccini alla Dalla Rizza nel 1919.

Con tutto ciò, lo spettacolo bolognese aveva poi al suo arco altre frecce infallibili: magnifica la direzione di Riccardo Chailly, maturata nel profondo di quella dinamica a piccoli segmenti tipici del Puccini più moderno e ammirevole gli impasti timbrici e ritmici delle tre partiture; la regia di Luis Pasqual e le scene bellissime di Ezio Frigerio, liberi dai soliti bozzettismi, coglievano un fondo comune di stile e rigore (niente «Dugento» per lo «Schicchi», ma ambientazione moderna, tipo «Cene delle beffe»); compagnia di cantanti vastissima ma tutta equilibrata, con in sue punte in Adriana Morelli e Serena Lazzarini (Suor Angelica e la zia), Leo Nucci, Maria Boyo e Francesco Piccoli (Gianni Schicchi, Lauretta e Rinuccio) e Giorgio Zancanaro, Giorgio Merighi e, un po' vaga nella pronuncia, Mary Jane Johnson (Michele, Luigi e Giorgetta). Fra tanti osanna, due piccoli nei: nel «Tabarro» non si riesce mai a vedere, magari lavorando il trucco, un Luigi davvero giovane; e nello «Schicchi», dalle finestre della Bucco, una vedutina del cupolone o della torre Arnolfo ci starebbe male.

Giorgio Pestelli

Brescia: colpito da infarto un artista sensibile e puntiglioso, aveva 71 anni

E' morto il compositore Togni

Introdusse Schoenberg e la dodecafonia in Italia

Camillo Togni era nato a Gussago in provincia di Brescia il 18 ottobre del 1922

BRESCIA. La scomparsa di Camillo Togni a settantuno anni, improvvisa, la notte scorsa nella sua casa di Brescia per collasso cardiaco, priva la musica italiana di un esemplare: coscienza critica, gusto severo e inesorabile, passione e intelligenza. Uomo adorabile, con una educazione di altri tempi; sotto l'aspetto impassibile dell'ingegnere nascondeva una sensibilità ricchissima e aperta a tutta la vita dello spirito; laureato in filosofia a Pavia, suonava il pianoforte e fu pianista completo (era stato a lungo allievo del concittadino Arturo Benedetti Michelangeli), leggeva abitualmente i classici latini e greci, aveva una competenza fioreale da specialista e una vocazione per la precisione e la puntualità che faceva sorridere gli amici: capace, sull'agenda delle spese, di segnare anche un'elemosina.

Senza mai sgomitare per fare notizia, Camillo Togni ha percorso tutta la parabola della nuova musica italiana; negli anni della guerra, a Siena e a Roma, aveva studiato con Casella; poi, come tutta una generazione cresciuta sotto il fascismo, aveva sentito sazietà dell'Italia e si era rivolto all'espressionismo tedesco, a Schoenberg sopra tutti e ai principi della tecnica dodecafonica, di cui, fra il 1941 e il '42, scrisse le prime testimonianze in Italia. Il 1946 si fece conoscere alla Biennale di Venezia con le «Variazioni» per pianoforte e orchestra, fra il 1951 e il '57 fu assiduo - pochi ai tempi di nuova musica di Darmstadt; in una produzione aperta ad ogni settore emergono a prima vista i lavori su testi di Traki, sentiti con l'acutezza e la tenacia dell'affinità elettiva: dopo il «Blaubart» del 1977 è seguito un «Barrabas» e quindi la terza parte di un ciclo ideale, dalla discrezione fatta conoscere a frammenti e che ora è doveroso ricomporre e portare in luce nella sua completezza.

[g. p]

Sciagura in California

Precipita e muore il figlio di Sydney Pollack

SANTA MONICA. Tragica lezione di volo per il giovane Steven Pollack, figlio del regista americano. L'aereo che stava imparando a pilotare è precipitato provocando la sua morte e quella di un altro allievo pilota, David Lyon di 35 anni. L'istruttore è stato ferito insieme a cinque persone che si trovavano in una casa di due piani su cui è andato a schiantarsi il velivolo. L'aereo, appena decollato dall'aeroporto di Santa Monica, ha tranciato un cavo dell'elettricità andando a finire sull'edificio. Sydney Pollack, anni appresa la notizia è stata colto da malore. Poi si è subito ripreso. Pollack è autore di: «Corvo rosso non avrai il mio scalpo», «Non si uccidono così anche i cavalli?», «I tre giorni del condor», «Tootsie» con Dustin Hoffman e «La mia Africa», con Robert Redford e Meryl Streep.

Y10: NOVEMBRE D'ORO.

Per scegliere Y10 è un novembre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono

la Y10 1.1 i.e. a partire da LIRE 13.000.000 al netto delle tasse provinciali e regionali*.

* L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.

PATTO CHIARO

FINO AL 30 NOVEMBRE 1993 DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

CHE FANNO

Ai film di Antonioni un Oscar europeo

Michelangelo Antonioni riceve il 4 dicembre agli studi tedeschi di Babelsberg vicino a Berlino il premio dell'European Film Academy per la sua ammirevole carriera. Tra i candidati ai premi Felix 1993 dell'Academy, **Carlo Cecchi** per «Morte di un matematico napoletano» di Martone, **Carla Gravina** per «Il lungo silenzio» di von Trotta.

Nastassaja Kinski si è riconciliata ed è tornata a vivere con **Quincy Jones**, il musicista americano nero padre della ultima figlia, **Kenya**.

Kurt Krenn, vescovo di Sankt Pölten in Austria, molto noto per la severa ortodossia e per il suo goloso appetito, ha attaccato duramente il film satirico di **Peter Patzak** presentato all'annuale festival di Vienna, «Es lebe die Liebe der Papst und das Pulli» (Viva l'amore, il Papa e il casino) e il protagonista **Hans Peter Heinzl** che vi recita la parte d'un cardinale ghiottone pesante 180 chili. Ha detto il vescovo Krenn, che s'è riconosciuto come oggetto della satira: «Quel film è come il più buio Medioevo. Allora, gli sgraditi venivano bruciati sul rogo; oggi vengono trascinati sui media da cosiddette opere d'arte. I metodi sono diversi, l'effetto è identico». Tra gli interpreti del film di Patzak c'è **Massimo Ghini**, nella parte del fratello del cardinale mangione.

Kinski e Garcia

Zhang Yi Mou, anni, grande regista cinese («Sorgo rosso», «Ju Dou», «Lanterne rosse») spesso in conflitto con le autorità della Cina popolare, ha ricevuto il Gallo d'Oro, massimo premio cinematografico del Paese, per il suo film «La storia di Qiu Ju», già Leone d'oro a Venezia nel 1992.

Heart Phoenix, la mamma di **River Phoenix**, l'attore americano morto il 31 ottobre scorso a anni per overdose di cocaina e eroina vicino il Viper Room, il locale notturno alla moda di cui è comproprietario **Johnny Depp**, ha mandato una lettera al quotidiano californiano «Los Angeles Times». Ha scritto: «Prego perché la morte di River in un modo simile concentri l'attenzione di tutti quanto dolore devasti la sua generazione».

Giancarlo Giannini, **Fabrizio Bentivoglio** e **Valeria Golino** protagonisti del film di **Giacomo Campiotti**, due coccodrilli, conflitto vendetta in una famiglia della borghesia lombarda, girato tra Venezia e il lago di Como. **Serena Grandi**, **Fabio Testi** e **Florinda Bolkan** i protagonisti di un «giallo» diretto da **Flavio Mogherini**, «Delitto passionale».

John Sayles sta scrivendo per l'horror-regista **Sam Raimi** «The Mummy» (La mummia), rifacimento celebre film con Boris Karloff diretto nel 1932 da Karl Freund.

Claude Lelouch affronta pure lui la regia d'un film tratto da «I Miserabili» di Victor Hugo dopo i francesi Raymond Bernard (1934), Jean-Paul Le Chanois (1958), Robert Hossein (1982), l'egiziano Kamal Semil (1944), l'italiano Riccardo Freda (1947), l'americano Lewis Milestone (1952). Per distinguersi, il suo titolo è «I Miserabili del ventesimo secolo»; **Jean-Paul Belmondo** interprete Jean Valjean.

E' **Nick Nolte** l'attore che impersona Thomas Jefferson, ambasciatore d'America alla Corte del re francese Luigi XVI poi presidente degli Stati Uniti nel 1800 e nel 1804, nel nuovo film «Jefferson Parigi» che James Ivory comincia a girare in Francia nel marzo prossimo.

L'avvocato **Gianni Massaro** è, dopo la morte di Mario Cecchi Gori, il nuovo presidente dell'Unione nazionale produttori film. Vicepresidenti, **Franco Committeri** e **Aurelio De Laurentiis**.

Jodie Foster interpreta il personaggio d'una ragazza selvaggia cresciuta con gli animali nella foresta, capace di esprimersi soltanto suoni incomprensibili, in «Nell», nuovo film del regista di «Gorilla nella nebbia», **Michael Apted**.

Andy Garcia, 37 anni, nato a Cuba, ha presentato con immenso successo personale a Madrid il documentario due ore «Cachao: como su ritmo no hay dos», dedicato mambo, al suo creatore Cachao, ai suoi protagonisti, alla più autentica musica cubana. Ha detto: «Io non ho mai abbandonato Cuba: quando la mia famiglia dovette andare in esilio cinque anni. Non vedo alcun aspetto positivo nel regime di Fidel Castro, amo il mio Paese; la musica e questo documentario mi consentono rivivere una Cuba in cui non ho mai vissuto».

Successo del regista milanese e dei suoi film, ora per gli Usa girerà «Sarasota»

Nichetti: tu vo' fa l'americano

Dice: «Il nostro maggior difetto? Non credere nella cultura europea»

Maurizio Nichetti: «I miei lavori sono molto conosciuti in America ma non lascerò la mia Milano»

«Torno a fare l'attore, recito senza baffi e con i capelli corti nessuno dei nostri produttori l'avrebbe mai accettato per paura del pubblico»

ROMA. Nichetti, anche lei come Grillo potrebbe dirci: Ve la dò io l'America? «Ma no. Io al massimo potrei dirvi: Ve le dò io due o tre regole per arrivare agli americani».

E quali sarebbero?

«Primo. Ricordare che gli americani sono disattenti tutto ciò che avviene fuori dell'America. Secondo. Ricordarsi che parlano una lingua universale ne nessun'altra. Terzo. per loro l'Europa è una unica come sono una cosa unica Seattle Miami perché loro ragionano in termini di d'aereo, non in termini culturali. Quarto, che il francese l'italiano per loro sono dialetti dell'europeo e Philippe Noiret è italiano perché ha fatto "Nuovo cinema Paradiso" che ha vinto l'Oscar».

Non sono premesse incoraggianti per il cinema italiano.

«No, è partendo la conoscenza delle cose che si può sperare di vincere. Io qualcosa l'ho ottenuta». In realtà Maurizio Nichetti, il più internazionale dei nostri registi, ha ottenuto molto: «Volere volare» e «Ladri di saponette», sia pure sottotitolati, hanno avuto negli Stati Uniti, Australia e Giappone una buona distribuzione e sono conosciuti dal pubblico, e adesso Nichetti sta curando, personalmente, la distribuzione estera di «Stefano Quantestorie», accompagnando il film in giro. Poi perché in questi giorni negli Stati Uniti sta girando un film italo-francese destinato anche al mercato americano: titolo italiano «Sarasota», dal nome della località della Florida dove si svolgono le riprese, sorta di Eldorado delle vacanze col mare, il sole, tanti soldi per tutto l'anno. Scritto e diretto da Jean Charles Tacchella, è la storia di due caratteri, il francese pigro e donnaiolo Thierry Lhermitte e l'italiano per bene e romantico Maurizio Nichetti che, dopo scoperto di avere una fidanzata in comune, finiscono col vivere insieme cedendo l'uno all'altro parte dei propri difetti delle proprie qualità. Nel cast ci sono Rod Steiger, Molly Ringwald, Marie France Pisier, Susan Blakely.

Il merito di quest'avventura americana?

«Aver capito che chi fa cinema deve girare il mondo, conoscere le lingue, smettere di pensare che si può lavorare solo in Italia. Stavolta l'incontro è avvenuto a Vevey, in Svizzera, dove a luglio si tiene un festival dell'umorismo a cui Nichetti partecipava come giurato. Sorpresi dal fatto che Nichetti parlasse inglese, francese e spagnolo, Tachella gli ha offerto il ruolo di protagonista in questo film multilingue, riportandolo a fare l'attore, una che in Italia non gli chiedeva più nessuno.

Come mai questa nostra diffidenza?

«Fa parte dei nostri difetti nazionali catalogare la gente sfruttarla fino all'esaurimento in quello cui ha avuto successo. Stavolta recito senza baffi e coi capelli corti, un'operazione che nessun produttore italiano avrebbe mai accettato per paura che [illegible] si il pubblico».

Crisi gravissima?

«Grave. E' una politica di esportazione. In America il cinema italiano non c'è e basta. Conoscono solo "Mediterraneo" di Salvatores perché ha vinto l'Oscar».

Forse perché il cinema italiano parla sono di cose di casa nostra?

«Può darsi. Io sono avvantaggiato perché vengo dalla scuola di Bozzetto, faccio film che somigliano ai fumetti, il fumetto è sovra-nazionale. Ma l'Italia all'estero ha credito culturale immenso. noi preferiamo vivere risucchiati nella nostra disperazione piuttosto che credere in quel che facciamo. Io ho dovuto farmi una casa produzione mia, per poter portare i film fuori perché produttore mi dava una lira».

Non possiamo gareggiare con gli americani nella pubblicità.

«No, ma possiamo organizzarci con gli Istituti culturali, muoverci, andare, venire, incontrare gente, parlare».

Non avrà intenzione di lasciarci?

«Per carità. A Milano ho la mia casa, i miei figli, il lavoro di autore, mi occupo di produrre film di altri. In Italia ho molto da fare. Ma ho scoperto che in America ormai sono molto conosciuto e questo mi fa piacere e mi dà carica».

Simonetta Robiony

Pubblico contro critici, 25 minuti di applausi

Ovazione per Abbado Berlino chiede scusa

DAL NOSTRO INVIATO

Il grande di sabato ra - quando la prima dell'opera «Boris Godunov» di Mussorgski in edizione «concertante», senza rappresentazione scenica, è stata festeggiata dal pubblico di Berlino con venticinque minuti di applausi e continue ovazioni per Claudio Abbado e la sua orchestra - ha rasserenato l'atmosfera alla Philarmonie.

Le polemiche degli ultimi giorni, esplose dopo duro articolo dello «Spiegel» che paragonava il direttore italiano e «spumante svaporato», sono ormai lontane.

Claudio Abbado

Sono «svaporate», per la verità, non appena le luci si sono spente nella grande sala circolare della Philarmonie completamente esaurita: «Claudio Abbado e i Berliner Philarmoniker puntano tutto su una carta, per tener a quei critici che negli ultimi tempi avevano po' scalfito l'immagine della Philarmonie», ha scritto ieri l'agenzia Dpa commentando la prima del «Boris Godunov».

E' questo il solo intervento sulla serata finora registrabile, per via degli orari di chiusura dei giornali tedeschi, molto anticipata rispetto a quella dei quotidiani italiani.

Quei critici sono stati messi a tacere dal fragore degli applausi, commenta l'agenzia: Claudio Abbado, che ha diretto a memoria, «per tre ore e mezzo ha dominato i contrasti musicali dell'opera di Mussorgsky, dai momenti di più vasto tessuto sonoro fino ai passaggi più lirici, ai gesti trattenuti ma precisi».

I contenti, in abito da sera, si sono mossi un piccolo palco tra l'orchestra e il guidato da Norbert Balac, direttore del del Festival di Bayreuth. Nella sala della Philarmonie - dalla struttura singolare, dove il pubblico siede tutto intorno all'orchestra come sui petali di un gigantesco fiore - mancava qualsiasi forma di fondale e sono stati eseguiti soltanto giochi di luce.

L'edizione del «Boris Godunov» presentata direttore italiano - e interpretata dal basso Anatoli Kotscherga, molto applaudito nel ruolo principale, da Serghei Larin in quello del falso Dimitri, dal soprano italiano Valentina Valente (Xenia), e dal mezzosoprano Olga Borodina (Marina) - è fedele alla strumentazione di Mussorgski e si allontana dunque dalla più popolare revisione di Rimsky-Korsakow.

E' la stessa versione già presentata da Abbado al Covent Garden di Londra, a Chicago e alla Scala di Milano.

La prossima primavera l'opera sarà eseguita a Salisburgo, e presto sarà disponibile sul mercato una registrazione in compact disc, realizzata proprio sabato sera a Berlino.

Anche a quelle si riferivano le critiche più velenose: Abbado, è stato scritto in sostanza, si arricchisce alle spalle e a spese del Senato di Berlino, che finanzia la Philarmonie e paga profumatamente il suo direttore.

Da queste registrazioni, al contrario, ribatteva ieri il Berliner Morgenpost, «il Senato trae un forte profitto finanziario».

Ma è l'insieme delle contestazioni, che i venticinque minuti di applausi hanno anche simbolicamente spazzato via.

La prima risposta viene dalla sovrintendenza della Philarmonie: Claudio Abbado senz'altro confermato alla guida delle più prestigiose orchestre del mondo anche dopo la scadenza del contratto, nel '97.

Già si fanno progetti fino alla stagione del Duemila: «E' un segno di continuità che fa sperare al meglio», ha dichiarato l'intendente Ulrich Meyer-Schoellkopf.

Emanuele Novazio

Finale del festival della canzone per bambini

«Il coccodrillo come fa?» vince lo Zecchino d'oro

BOLOGNA. «Il coccodrillo come fa?» di Avogadro-Massara, interpretata da Carlo Andrea Masciadri, anni e mezzo, di Legnano (Milano), e Gabriele Patriarca, 5 anni, di Ostia Lido (Roma), è la canzone vincitrice del 36° Zecchino d'oro. Lo ha stabilito (con 155 punti) una giuria di bambini di scuole medie ed elementari. All'edizione 1993 della rassegna, organizzata dall'Antoniano di Bologna in collaborazione il comitato italiano dell'Unicef, il fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, hanno partecipato 14 canzoni (sette italiane e sette straniere, provenienti da Russia, Croazia, Argentina, Germania, Malta, Nuova Zelanda e Francia), delle quali sono state ammesse alla finalissima, trasmessa ieri sera in Mondovisione su Raiuno. I piccoli interpreti sono stati accompagnati, come vuole la tradizione, dal coro diretto da Mariele Ventre, che ha festeggiato trent'anni di attività. Durante trasmissione i presentatori Cino Tortorella e Maria Teresa Ruta hanno ricordato la iniziativa solidarietà dello Zecchino d'oro, per la realizzazione a Niterói, in Brasile, un centro di accoglienza, scolarizzazione e formazione professionale per i «meninos de rua», i «ragazzi della strada».

Maria Teresa Ruta ha presentato sera, insieme con Cino Tortorella (ex Mago Zurlì), la finale del 36° Festival Zecchino d'oro

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CO- «STEFANO TEMPIA»: questa sera alle 21,15 per la stagione 1993-94 **Concerto d'inaugurazione** In programma: W. A. Mozart «Thamos, re in Egitto» e «Messa breve» K 194». re e orchestra dell'Accademia «Stefano Tempia», direttore Giancarlo Guerrini. Biglietto posto unico L. 20.000

TEATRO JUVARRA: da domani, imperdibile avventura con Francesca Reggiani, Elio Salamo, Sabrina Knaflitz, Augusto Fornari in **Rimozioni lorzate**. prenota

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danza.

BORDTALCO DANCE: tel. 606 1056 p. Franklin e Roby

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danzo e ritmi per tutti con Franco Orsini e i suoi solisti.

CLUB 84: chiuso. sera ore 21 «Non solo boogie» con Rocky, solisti ed il maestro Corona

PARC: 15,15 «A passo danza».

LUCCIOLA tel. rinnovato: la conosci? (corso Tarantino 206, tel. 200.007): ore 15 Paolone.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 scioca, sabato ore 15-18. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 4641-661

S. GIORGIO - Ris. - Piano bar - Ballo: «La Pierla's e Alberina». Tel. 669.2131. **NOTTE EXTRA:** tutte le sere ore Sabato e domenica 15,30. Prenotazioni 7583.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Galino a visitare mostra «Quindici anni di studi e ricerche» (25 dipinti a fondo d'oro dal '300 al '500), via Andrea Doria 15, fino al 18 dicembre, orario 12,30 e 15,30-19,30 Chiuso domenica e lunedì.

ANTICHITA' CASARTELLI (via M. Vittoria 25/b, tel. 093 161): argenti e oggetti preziosi da collezione secc XVII-XX fino al 24 dicembre.

ARTE (via della Rocca 39, tel. 839.331): Nando Eandi.

JOINT CLUB (via 101): P. Gontero (fino al 24 12), ore 16-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Angiolo Volpe: paesaggi marchigiani, nelle salette opere di E ni

BIASUTTI: martedì 30 «I pittori di Torino» (1929-1971).

DAVICO: Tino Aime.

LA LOGGIA (Asti): Franco Rognoni.

MICRO' (p. Vittorio 10): Renzo Bianco.

PIRRA (corso Emanuele 82, tel. Vjacestav Nicolajevac Zabelin Maestro post-impressionista della Scuola Mosca

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

CI SONO INFINITE OPPORTUNITÀ DI AFFARI IN

ROMANIA

per le piccole e medie imprese tante buone occasioni di business a patto, però, che si conoscano bene l'ambiente, i punti di riferimento istituzionali, le leggi e le "regole del gioco" economico.

STUDIO TESEO

offre consigli e informazioni operative oltre che una pratica e concreta assistenza professionale.

LE RAGIONI PER INVESTIRE IN

Basso costo mano d'opera	70.000 lire mensili
Lavoro qualificato:	Scuola dell'obbligo fino a 15 anni
Leggi:	Un quadro normativo quasi perfetto (World economic forum)
Mercato interno	all'Est è uno dei più grandi, secondo per ampiezza solo alla Polonia esenzione dal pagamento dei dazi di importazione su macchinari, impianti e attrezzature destinati allo svolgimento dell'attività. Esonero dal pagamento delle imposte sui profitti per i primi 7 anni
Profitti e capitali	Pagati in valuta convertibile, si possono esportare liberamente in

ULTERIORI INFORMAZIONI A VOSTRA DISPOSIZIONE PER UN INCONTRO GRATUITO, RISERVATO E PERSONALIZZATO

STUDIO TESEO

00187 ROMA - Via Sistina, 121 - Tel. (06) 4740593 - 4883404 - 4883953 - Fax (06) 485697 - Telex 621040

Corrispondente in Romania TESEO Ltd

BUCAREST - 5 Dal Repubblici, - Tel. 0040.1/615.78.22 - Fax 0040.1/321.17.88 - Telex 11948 CITA R

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Piemonte: non perdere il treno

Torino e il Piemonte continuano ■ perdere occupazione; crescono i disoccupati ■ i giovani in cerca di prima occupazione. Eppure, anche quando esistono reali occasioni e risorse di rilancio, a breve e lungo periodo, le mancate decisioni pubbliche riescono a vanificarle

Il 1994 rappresenterà ■■■ tutta probabilità l'anno di avvio del programma italiano dell'Alta Velocità. Il Piemonte corre il serio rischio di essere assente a questo importantissimo appuntamento e, comunque, di ■■■ far partire i propri cantieri contemporaneamente a quelli della Milano/Napoli.

Eppure si tratta della regione che più di ogni altra sta subendo i riflessi negativi della crisi economica internazionale con la stagnazione e la riduzione dell'occupazione di tutti i suoi principali comparti economici; della regione nella quale è concentrata gran parte del know how tecnologico e progettuale del settore ■ attività connesso ai treni ad altà velocità della regione che, per disposizione comunitaria e per quanto previ■■■ dallo stesso programma italiano dell'Alta Velocità costituisce l'anello di congiunzione tra la rete italiana e quella europea, attraverso il nuovo tunnel ferroviario ■ base del Fréjus.

I responsabili ■ questo ritardo impediscono al Piemonte di cogliere tutte le opportunità di un investimento di oltre 3000 miliardi ■ lire in cinque anni (considerando solo la Torino-Milano ed escludendo gli investimenti per i nodi urbani). Investimento, che avrà ricadute sull'occupazione di circa 7-8 unità per miliardo investito, ■■■■ contare l'effetto propulsivo sui numerosissimi comparti industriali collegati. Il ritardo è stato originato dalle riserve espresse un anno fa dalla Regione Piemonte al primo progetto del General Contractor. Oggi il progettista ha risposto a tutti i quesiti dei tecnici regionali e l'opera è stata finanziata dalla legge finanziaria nazionale per il 1994; si tratta, pertanto, solo di attendere ■ definitivo e nuovo parere della Regione Piemonte, al fine di consentire ■ convocazione, da parte del Ministro Costa, della Conferenza dei Servizi, che aprirebbe finalmente la fase operativa anche della linea Torino-Milano.

Tuttavia, quello che in tempi normali dovrebbe essere un tranquillo iter amministrativo della durata ■ non più di 2 o 3 mesi, rischia di diventare, alla luce della crisi politica regionale, un percorso impervio ■ soprattutto dagli ■■ti temporali ■ di contenuto imprevedibili.

Abbiamo la netta sensazione ■ un enorme squilibrio tra il rilievo economico e sociale di quest'opera e il ■■■■ di responsabilità ■ tutti coloro i quali sono istituzionalmente proposti agli atti decisionali.

■ ritardo accumulato impedisce al Piemonte di aprire, oggi, un'attività essenziale al rilan■■■ del sistema economico (circa 6-7 mila occupati tra diretti e indiretti, per 5-6 anni di lavoro): se ■ autorità regionali non sapranno sbloccare questa ■situazione nei primi mesi del 1994, questa opportunità verrà rinviata a tempo indefinito, influendo oltretutto sull'interesse del Governo francese a realizzare in tempi rapidi il collegamento della loro rete ad alta velocità tra Lione e Torino.

Il danno sarà gravissimo per tutta l'economia nazionale, ma ancor più per l'economia piemontese ■ torinese.

Sarebbe la prima volta nella storia moderna della nostra città ■ della nostra Regione che ■ si mancati ad un appuntamento fondamentale nel campo delle grandi infrastrutture ■ comunicazione. I grandi trafori alpini ferroviari ottocenteschi ■ quelli autostradali dei decenni scorsi, per non parlare dei primi collegamenti aerei, hanno sempre costantemente visto Torino fare da battistrada per l'intero Paese. Forse, ■■■ an■■■ in tempo a ■■■ tradire questa eredità ■■■ la nuova rete ferroviaria ad Alta Velocità.

Bruno Rambaudi
PRESIDENTE
UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

CLUB DIRIGENTI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

Cariche sociali biennio '93-'94

Il Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari ha recentemente rinnovato le proprie cariche sociali per il biennio 1993-94. Per il Consiglio Direttivo sono risultati eletti: **Renato Martinotti**, *Presidente*. **Sergio Cascone** e **Gabriele Visco**, *Vice Presidenti*. **Norina Bianchi**, *Tesoriere*. *Consiglieri*: **Piergiorgio Amerio, Gianfranco Barzaghini, Aldo Cardani, Enrico Castellano, Emanuele Cottino, Antonio Delbosco, Riccardo Ferrero, Gualtiero Germano, Luciano Lerma, Bruno Mazzetta, Giovanni Parodetto**. Per il Collegio dei Revisori dei ■■■ sono risultati eletti: **Giulio Baima Bollone, Giovanni Gariglio, Paolo Guglielmino**. *Revisore supplente*: **Raoul Romoli Venturi**.

Il Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari ■ stato costituito nel 1980 e conta attualmente 300 soci appartenenti ad aziende industriali, del terziario - in particolare del bancario -, docenti e commercialisti/consulenti nel campo amministrativo, finanziario e fiscale. Segreteria: via Fanti 17, tel. 5718202.

ContiTech AGES

Italia-Germania: un connubio di Qualità

La italo-tedesca Contitech Ages (800 dipendenti, 120 mld di fatturato) opera nella componentistica auto, come fornitore dei più importanti gruppi automobilistici europei: Fiat, Ford (tedesca), Opel, Mercedes, Volkswagen.

Un'azienda di prestigio internazionale, nata dal connubio tra la qualità tedesca e la capacità produttiva piemontese: non è ■■■ slogan, ■■■ la realtà della Contitech Ages, che trova quotidianamente conferme nel settore della componentistica per auto. L'azienda, nata nel 1931 come Ages, era stata acquisita nel ■■■ da Fiat Auto, diventando un fornitore sempre più importante ■■■ gruppo torinese per gli articoli tecnici in gomma.

Nell'ottobre '90, la tedesca Contitech Holding ha rilevato la Ages, dando vita alla Contitech Ages, che ora conta 800 dipendenti ■ vanta un fatturato di 120 miliardi.

La Contitech Ages opera, attualmente, ■■ due stabilimenti, entrambi in provincia di Torino: la Divisione Stampati di Santena e la Divisione Profilati di Cirié.

Nelle due unità produttive vengono prodotti antivibranti, tubi freno, tubi benzina, manicotti e profilati di tutti i tipi, destinati essenzialmente al mercato automobilistico. Ma nella gamma dei prodotti Contitech Ages figurano anche i tappetini ■ gomma per auto, commercializzati ■■■ il marchio Valentini.

■ gruppo Contitech Holding - 2.200 miliardi di fatturato ■ 13.000 dipendenti - opera, in Europa, con 25 società nel settore degli articoli tecnici in gomma ed ■ interamente ■■■ trollato dalla Continental di Hannover. Ma ■ successo ■■l'azienda piemontese non è legato solo al prestigio della proprietà. La competitività del prezzo italiano ha, infatti, permesso alla Contitech Ages di conquistare l'Europa, così co■■■ la qualità tedesca ha consentito la penetrazione tra i clienti italiani.

Una dimostrazione evidente che, anche nel settore della componentistica, la crisi ■■■ è un dato di fatto ineluttabile. Anzi, la qualità è vincente ed è sempre «pagante», soprattutto in comparti come questo, caratterizzati da una elevata competitività internazionale.

E le aziende che, come la Contitech Ages ■■■■ ■■■ coraggio, puntando sulla innovazione, guardando al domani senza particolari timori, riescono ■ superare, anche le situazioni di mercato meno favorevoli, proprio come quella che stiamo attraversando.

La Contitech Ages dispone, tra l'altro, di sistemi cad/cam tra i più avanzati, che consentono la progettazione automatica con notevoli vantaggi ■ tempo rispetto ■ sistemi tradizionali. Ma l'azienda piemontese può anche contare su importanti interventi di Ricerca e Sviluppo, su un marketing d'avanguardia mentre circa 8 miliardi all'anno vengono investiti per l'automazione dei processi produttivi e per il miglioramento degli ambienti di lavoro ■ della Qualità.

I risultati di queste scelte coraggiose si vedono, sia sul fronte interno, che ■■■ quello internazionale.

In Italia, ■■ esempio, la Contitech Ages ha acquisito numerose commesse per forniture destinate alla Fiat Punto ed è ora impegnata in avanzati progetti per le future vetture del gruppo automobilistico torinese.

Quanto alle esportazioni, la Contitech Ages ha ottenuto - tra le pochissime aziende italiane - il riconoscimento qualitativo Q 1 della Ford tedesca, nonché la certificazione qualitativa tedesca VDA (Verband der Automobilindustrie).

Ciò ha consentito di consolidare importanti forniture per la Bmw e ha permesso la partecipazione al progetto di sviluppo, presso la Ford, di supporti in gomma per alberi di trasmissione.

L'anno prossimo saranno, inoltre, avviate forniture di serie presso Mercedes, Opel e Volkswagen mentre proseguiran■■■ le iniziative ■ supporto alla Ricerca e Sviluppo e si intensificheranno i rapporti tecnici ■■■ le altre società del gruppo Contitech.

CONVEGNI E CORSI

■ **«Inventare un business di successo: il restauro conservativo del nostro patrimonio librario antico»**. Incontro-testimonianza organizzato dal Club Dirigenti Vendite & Marketing con Paolo Ferraris, Presidente della Paolo Ferraris, su ■■■ ■■■ di marketing assolutamente originale. **Questa sera** alle 20.15 presso il Circolo ■■■. Adesioni al 57.18.438-54.45.78.

■ **«Segretarie di direzione: psicologia, organizzazione e tecniche di memoria per gestire al meglio il proprio ruolo»**. Novità del Corso PF 3 è una giornata dedicata alla gestione del tempo e alle tecniche di memorizzazione rapida. Si svolgerà nei giorni **1 - 2 - 15 dicembre** con orario 9/17.

■ **«Qualità dei fornitori»**. Offrire un'ampia panoramica sulla necessità di integrazione cliente-fornitore, anche attraverso esempi di ottimizzazione del piano di assicurazione qualità fornitori, è uno degli obiettivi del corso AMMA. **2 e 9 dicembre** (tel. 57.18.372).

■ **«Pianificazione e controllo strategico nell'organizzazione snella»**. Il corso AMMA intende analizzare le metodologie e le tecniche necessarie per consentire un'adeguata e corretta azione di pianificazione e controllo da parte del management. **3 dicembre** (tel. 57.18.372).

■ **«Emissioni di inquinanti atmosferici da processi industriali»**. Il corso AMMA riassumerà ■ quadro normativo relativo agli effluenti aeriformi ■■ offrirà un momento informativo sulle tecnologie utilizzabili per la riduzione ■ l'abbattimento degli inquinanti atmosferici. ■ **dicembre** (tel. 57.18.372).

■ **«La disciplina fiscale del reddito di ■■■■ dipendente»**. Obiettivo del seminario PF 3, organizzato in collaborazione con l'Ufficio Tributario dell'Unione Industriale, ■ illustrare le discipline fiscali alla luce dell'art. 48 del Testo Unico Imposte sul Reddito. **13 dicembre** (tel. 57.18.426).

■ **«Introduzione alla affidabilità dei prodotti»**. Fornire gli strumenti per migliorare l'affidabilità dei prodotti offrendo una panoramica generale sui concetti di guasto e degradazione delle prestazioni è l'obbiettivo del ■■■ PF 3, che ■ svolgerà il **14 dicembre** (tel. 57.18.426).

■ **«La redazione del bilancio '93 in versione IV direttiva CEE: problemi applicativi»**. Obbiettivo del corso AMMA ■ rendere uniforme la redazione del bilancio 1993 in ■■■ con i cambiamenti derivanti dall'introduzione della IV direttiva CEE. **15 dicembre** (tel. 57.18.372).

■ **«La gestione del rischi di cambio»**. ■ corso AMMA intende far conoscere le opportunità di finanziamento offerte alle imprese che intrattengono rapporti commerciali con l'estero e presentare uno strumento ■ gestione dell'indebitamento in valuta e del rischio di cambio, in un contesto ■■caratterizzato dall'elevata variabilità di rapporti di cambio e di incertezza dei mercati valutari. **15/12** (tel. 57.18.372).

■ **«Business to business: le vendite complesse»**. Il corso destinato a titolari d'azienda, direttori commerciali ■ responsabili vendite ai vari livelli fa parte di un ciclo di corsi frutto ■ una collaborazione tra PF 3 e CDVM. ■■■ **dicembre** (tel. 57.18.426).

■ **«Recupero di efficienza nelle aree di struttura ■ riduzione delle spese generali in azienda»**. Corso PF 3 nel quale saranno esposte le tecniche per effettuare i controlli e ■ riduzioni di■■ costi generali ■ sviluppare ■■ interventi finalizzati al recupero dell'efficienza. **16 dicembre** (tel. 57.18.426).

■ **«Contrattazione e incentivazione della produttività»**. Il corso PF 3 intende offrire elementi di esperienza concreta per la progettazione e ■ realizzazione di piani e programmi di recupero della produttività in ogni ambito aziendale dopo il recente accordo governativo del 23 luglio 1993. **21 dicembre** (tel. 57.18.426).

PICCOLINDUSTRIA

Torino produce per l'Europa

Una serie di incontri tra piccole e medie imprese e la committenza europea: più di 1000 le aziende intervenute, di cui oltre la metà hanno aperto contatti commerciali con le Direzioni Acquisti dei grandi gruppi

Nel corso degli ultimi mesi, l'Ufficio Export e la Piccolindustria dell'Unione Industriale ■ Torino, in collaborazione con Fiat Auto, hanno dato vita ad una serie di incontri con aziende multinazionali europee.

Nelle sale dell'Unione Industriale, nel corso dei quattro appuntamenti che hanno coinvolto Continental, Bosch, AEG e 3M - cui s'è aggiunta la General Motors - ■■■ affluite più di mille piccole aziende, delle quali oltre ■ metà hanno intrattenuto e sviluppato contatti commerciali con ■ Direzioni Acquisti di questi grandi gruppi.

Consapevole della gravità della crisi in atto nell'economia torinese, dove, ■■ un micidiale cocktail recessivo, si ■ venuta sovrapponendo al calo dei volumi produttivi una profonda crisi finanziaria e di liquidità, Piccolindustria ha inteso offrire, concretamente, alle ■■■ torinesi nuovi sbocchi di mercato ■ nuove opportunità commerciali.

A tale scopo, lo spirito dell'iniziativa è stato di chiara impronta commerciale, volto ■ favorire il contatto diretto tra piccole imprese e multinazionali, per offrire un'opportunità di ampliamento degli orizzonti di lavoro e di vendita alle aziende torinesi, tradizionalmente orientate al mercato domestico.

Queste iniziative muovono nel senso ■ offrire alle aziende associate, oltre al servizio, anche un tangibile senso di impegno e ■ coesione di tutto il sistema industriale di fronte al perdurare della crisi.

In questo momento, non vanno trascurate le opportunità offerte da un cambio della Lira finalmente più realistico e le positive note - inflazione sotto controllo e bilancia commerciale in pareggio - che stanno contrassegnando questa fase di lenta fuoriuscita dal tunnel recessivo.

Luigi Tessera
PRESIDENTE PICCOLINDUSTRIA

IBM Semea spa

Tekno Line Italia

La invitano

VENERDÌ 3 DICEMBRE ■■■ - Ore 10,00

presso il
Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

su

La competitività nasce con il progetto

■

Co-Design, ■■■ renderlo più produttivo

■

CONVIX ambiente d'interfacciamento bi-direzionale tra CATIA e CADDS4X

Per prenotazioni telefonare alla segreteria del meeting - Tel. 011 663.66.67

Italrifiuti

Un'impresa dell'Ambiente

Leader nella raccolta e smaltimento dei rifiuti industriali, la società torinese punta all'innovazione del servizio, con particolare attenzione alle esigenze di p.m.i. In corso un progetto per la produzione di energia da rifiuti.

I rifiuti sono un problema ormai entrato nella vita quotidiana.

Ma, se per il cittadino la sua soluzione è ancora - tutto sommato - agevole, per quanto riguarda ■ aziende che «producono» rifiuti industriali, essa diventa molto più complessa.

La crescente quantità di rifiuti di ogni genere ha portato allo sviluppo di aziende specializ■■■ nella raccolta, che conviv■■■ da anni ■ rapporto uomo-ambiente, salvaguardando ■ territorio.

La Italrifiuti, leader nel settore, serve oltre 9■■ aziende in Piemonte: dall'88 è entrata a far parte della Waste Management, il più grande gruppo ■■■ mondo specializzato nella raccolta e trattamento dei rifiuti di ogni genere. Italrifiuti opera da più di vent'anni, con le tecniche più avanzate e sicure, nella gestione dei rifiuti industriali assimilabili a quelli urbani.

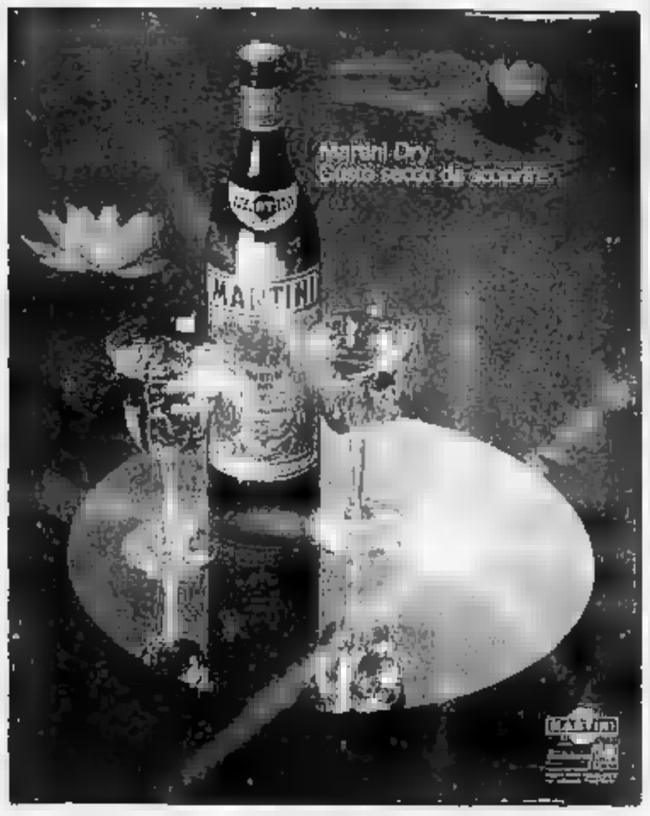
«Ci distinguiamo per la sicurezza, il rispetto dell'ambiente e l'eccellenza della progettazione e della gestione», precisa Davide Gremmo, amministratore delegato della società.

Raccolta, trasporto, smaltimento e riciclaggio: sono le fasi attraverso le quali l'Italrifiuti opera in totale osservanza delle norme di legge e con ■ tecnologie più aggiornate, in ogni anello della catena di gestione rifiuti, accompagnata dalla massima attenzione verso l'impatto ambientale.

L'ultimo sistema messo a punto - che ha permesso alla società di ampliare la clientela cui offrire il proprio servizio - è un veicolo per la raccolta rifiuti speciali adatto alle piccole e medie imprese. Importato dagli Stati Uniti, il nuovo automezzo permette ■ recuperare anche piccole produzioni ■■■ tempi di prelievo ridottissimi e ■■■ frequenze più ravvicinate: ■■■ garanzia, questa, da non trascurare.

Delle tre discariche utilizzate dalla società (50 dipendenti; 27 miliardi 700 milioni il fatturato '92), quella di Chivasso ha una capacità volumetrica di 1 milione e mezzo di metri cubi ed è dotata ■ impianti completamente automatizzati per il riciclaggio.

L'azienda, infine, sta ponendo in atto un progetto di grande ambizione: la produzione di energia, in sintonia con la Wa■■■ Management, che è leader nel mondo nella realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da rifiuti. «Con questa iniziativa intendiamo introdurre nuove tecnologie - puntualizza Gremmo - per contribuire alla protezione dell'ambiente anche negli anni a venire».



CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

BANCO di NAPOLI

I martedìSera

in collaborazione con LA STAMPA

Come sarà l'ingegnere di domani

Rodolfo Zich

Rettore del Politecnico di Torino

martedì 30 novembre, ore 21

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
VIA FANTI 17

■ SERATE AD INVITO ■

Quel principe è troppo simile a Carlo: sotto accusa il serial della Bbc

Lotta di classe a Buckingham Palace

Attore imita alla perfezione l'erede al trono

LONDRA. Fra le orecchie a sventola, sotto lo sfavillio della corona, lavora un cervello degno del reverendo Jessie Jackson. La regale sollecitudine del sovrano d'Inghilterra nello sceneggiato della Bbc «To play the king» è rivolta tutta a minoranze nere e asiatiche, barboni e nuovi poveri. Il re non esita a entrare in conflitto costituzionale col primo ministro iperliberista e fautore di «una politica brutale e di estrema destra». Un San Giorgio Windsor, insomma, contro il drago del thatcherismo più spietato.

Non pochi sudditi si sono inquietati e hanno protestato intassando i centralini della tv di Stato inglese. Buckingham Palace Downing Street: è questa la grana che Carlo sarebbe capace di piantare a un governo conservatore? Probabile, sembra suggerire la straordinaria imitazione dell'eloquio e dei gesti dell'erede al trono. Il protagonista Michael Kitchen ne scimmiotta alla perfezione timbro della voce, pronuncia strascicata ed esclamazioni; lui si infila una mano nella giacca, parla con fervore di ambienta, si tormenta un anello, cammina rigido con un braccio dietro la schiena e

Carlo d'Inghilterra

chiede più potere.

I spettatori più realisti hanno deplorato la lesa maestà del principe di Galles; lì ha indignati un'allusione alle prostitute nella scena in cui la vicincaricata stampa del re (mulatta e bella) chiede al capo di gabinetto: «Ti manda a prendere qualcuno?», e si sente rispondere: «No, ormai li fa di rado». Ma i pragmatici sono impensieriti dallo scenario uno scontro tra i poteri del Regno.

Benché la Bbc negli riferimento al figlio di Elisabetta, e abbia scelto di lasciare innominato il personaggio, il pubblico ha riconosciuto d'istinto Carlo nel sovrano determinato a diventare il nuovo leader dell'opposizione al machiavellico criminale! primo ministro Francis Urquhart. Ma sorprende chi lamenta che il sovrano fa la figura del gonzo: dalla prima puntata, per lo meno, col manto di eroe degli oppressi.

Il fatto che nei prossimi tre episodi il re buono sarà esposto al ricatto macchinato dal torbido Urquhart, che ha comperato i segreti di tale principessa Charlotte per imbavagliarlo. La parente impreca come un camallo e somiglia tutta a Margaret. Colpa sua se l'eroe coronato destinato a commettere qualche gesto da pollo. Ma per ora cocciuto e manda al diavolo il primo ministro quando questi gli ricorda che monarca, non deve avere opinioni.

Urquhart tenta una «castrazione» del primo discorso pubblico del sovrano, sostituendogli le parole in difesa del Welfare State con «cultura dell'impresa» e «iniziativa privata». Sua radicale Maestà passa ai giornali la notizia che governo tenta di tapparglì la bocca. E arringa il popolo: «Dobbiamo salvare e asiatici che vivono ai margini della nostra economia sempre più prospera».

Maria Chiara

I FILM DI OGGI IN TV

Harrison il sospettato

Clarissa Burt in «La storia infinita 2» in programma su Canale 5 alle 20,40

L'INNOCENTE

1990, Raiuno 20,40; dur. 103'

In prima visione tv il film drammatico di Alan J. Pakula con Harrison Ford, Greta Scacchi, Brian Dennehy, Raul Julia. Il regista porta sullo schermo best seller di Scott Turow. Un vice procuratore distrettuale indaga sulla morte di Caroline, collega e amante. Indaga, molti, a cominciare dal suo capo, lo ritengono colpevole del delitto.

LA RISAIA

1956, Raiuno alle 10,05; dur. 88'

Vecchio film di Raffaello Matarazzo Elsa Martinelli. Il padrone di una risaia che una delle mondine è sua figlia. Un melodramma a forti tinte, sulla scia di «Riso Amaro» che fece epoca: ma Elsa Martinelli non la Mangano.

1961, Tmc 14,05; dur. 89'

Commedia Glenn Ford Mirko Taka. Quattro marines in Giappone, durante la guerra di Corea, per ottenere licenze dicono ai loro superiori che si occupano di opere filantropiche, mentre in realtà frequentano allegre geishe. Per non passare guai, i quattro devono metter su un orfanotrofio.

LA STORIA INFINITA 2

1990, Canale 5 alle 20,40; dur. 98'

George Miller guida Jonathan Brandis, Kenny Morrison Clarissa Burt. Il piccolo Bastian leggendo libro di favole entra una dimensione irreale, di fantasia e vive fantastiche avventure. Il regista non è lo stesso di «Mad Max», ma un bravo omonimo.

SARABANDA TRAGICA

1947, Odeon alle 20,30; dur. 95'

Basil Dearden affida suo film ad attore celebre: Stewart Granger, che ha accanto Joan Greenwood, la storia del futuro re Giorgio I. Quando Sofia incontra Konigsmark, comincia l'amore con i guai che la porteranno in prigione.

ShowView PROGRAMMAZIONE ISTANTANEA VIDEO
VIDEOREGISTRATORI CON SHOW VIEW: SOLO L. 638.000, PER NON PERDERCI PIU'.
GRUNDIG made for you

ANTENNA

Berlusconi intervistato da *Mixer* (Raidue, ore 21,45), a mezzanotte un quarto su Italiauno *Qui Italia*, Giorgio Medail fa domende alla gente qualunque nelle piazze (è un caso di Fininvest che copia stessa, Retequattro Mengacci conduce alle 17,45 un programma identico intitolato *Luogocomune*, la trasmissione Medail - che 15 anni fa, con maschera mantello e cappello piumato, faceva qualcosa di simile Telemilano - replicata mezzogiorno e un quarto), Fabio Fazio da Enza Sampò (*I suoi primi 40 anni*, Raidue, ore 14), Angela Cavagna in diretta da Torino mostra l'università culinaria per stranieri dove giapponesi imparano la nostra cucina (*Detto tra noi*, Raidue, ore 15,15), su Cinquestelle nuovo contenitore femminile dedicato a salute, bellezza, moda (*Perché no?*, a mezzogiorno, conduce Rossana Funari, moglie di Funari), i bambini che seguono *Ciao ciao mattina* da oggi possono scrivere a Babbo Natale (Italiauno, dalle 6,30 del mattino). Curiosità, «perle nere» Enrico Stinchelli e Michele Suozzo con la regia di Annarita Caroli alle 12,30 su Raitre. Titolo: «La Baraccia» (A piedi nudi nel palco. Ci sono ospiti, cantanti lirici famosi che parleranno delle loro esperienze.

Mercoledì mattina, all'indomani della famosa uscita di Berlusconi a favore di Fini, Vittorio Corona chiese a quelli di *Mixer* se sarebbero stati interessati a un'intervista al Cavaliere intorno a tutta faccenda politica Minoli, naturalmente rispose subito di sì. Corona, che ha lasciato la vicedirezione di *Studio aperto* un minuto dopo l'arrivo di Paolo Liguori, è però rimasto in buoni rapporti col padrone della Fininvest, gli ha telefonato, s'è sentito chiedere 24 ore di tempo, e il giorno dopo s'è sentito rispondere sì.

«Naturalmente», ha detto Berlusconi «purché l'intervista me la faccia lei». «Di solito i faccia a faccia li fa Minoli». «Con Minoli non sarei disponibile. lei o nessuno». Giovedì alle tre del pomeriggio Corona andato ad Arcore (nell'intervista si vedrà anche la famosa casa), ha girato un'ora e mezzo di nastro, ha spiegato ai collaboratori del Cavaliere - molto cortesi, peraltro - che era esclusa una revisione da parte loro della cassetta meno che mai una partecipazione al montaggio, ha spedito tutto Minoli e Minoli - che per fare il colpo ha accettato di buon grado di tenersi da parte - ha passato la domenica pomeriggio a montare il programma, stasera vedremo Berlusconi che spiega suo appoggio a Fini, intanto domande e risposte saranno spezzate da interviste a Costanzo, Mentana, Capello, dirigenti della Standa, insomma tutti i rappresentanti del mondo Fininvest. In studio Fini Rutelli commenteranno le frasi del Cavaliere, con un gruppo di studenti che nei giorni scorsi hanno manifestato contro la Jervolino.

IRI

Oggi è convocata l'assemblea degli azionisti della Rai. Si tratta decidere la messa in liquidazione dell'azienda o il reintegro del capitale, azzerato dalle perdite (500-560 miliardi).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Fazio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (9694148); 7 (1164); 7,30 (2414691); 8 (5900); 8,30 (3320); 9 (1348); 9,30 (3409078); (55829); 11 (78184); 12,30 (74349); 13,30 (70897); (14-636), 20 (455); (29523); 24 (1189)

6,45 **Unomattina** (0)
7,35 **TGR Economia** (4149800)
9,35 **Il di papà**, telefilm (1060-523)
10,05 **La risaia** (1956). 1 tempo (7360-876)

POMERIGGIO

11,05 **La risaia**, film (3188358)
11,45 **Calimero** (2282097)
12 — **Cuori senza età** (28165)
12,25 **tempo fa** (5719977)
12,35 **La signora giallo**, telefilm (27207)
13 — **Cuori senza età**, telefilm (4610)
13,55 **Tg 1 - minuti** (9634-320)
14 — **Uno per tutti** (20356)
14,05 **Prove a Scommettiamo che?** (13894)
14,50 **Lo sai dove sei?** (4506839)
16,10 **Uno per tutti** (9188707)
16,20 **Cartoonbig!** (951815)
17,35 **Sette giorni Parlamento** (64-558)

SERA

18,15 **Nancy, Sonny Co.**, telefilm (18884)
18,45 **Totò, un altro pianeta.** Di Giancarlo Governi. 9ª puntata (545097)
19,40 **Almanacco del giorno dopo** (7317894)
19,50 **tempo fa** (7313078)
20,30 **Tg1 Sport** (48310)
20,40 **Presunto innocente** (1990), film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Alan J. Pakula. (7347-523)
23,05 **Parola e vita - Le radici. Io credo,** coordinamento di mons. Luciano Pacomio (5777558)
23,35 **Fantasy party.** Cartoni d'autore presentati da Maurizio Nichetti (9403368)
al Parlamento (2153740)
0,40 **- Immagini dell'Ungheria** (4527856)
1,10 **A scuola papà** (1986), film, regia di Alan Metter. (4390-456)
2,45 **Tg 1,** replica (24891496)
2,50 **A Parigi con** (1986), film, regia di Vera Belmont. Con Martine Keller, Lambert Wilson (1171295)
4,30 **Tg 1,** replica (85368837)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (5024894); 11,45 (2266839); 13 (16726); 17,15 (11-96610); 18,45 (902504); 23,15 (3426810)

8,55 **Conoscere** (941793-20)
7 — **Piccole e grandi storie,** (lo tao sveglio (46881)
7,10 **Casper the** (2841981)
7,20 **Capitan** (8584981)
7,50 **L'albero azzurro** (6570639)
8,15 **Tiger Sharks** (3778813)
9,05 **Il protestantesimo** (8788504)

9,35 **Medico alle Hawaii,** (9512271)
10,20 **Detto tra noi mattina** di G. Battaglia, A. Navarra, Tiziana Torti, conduce Medici, con V. Antonini, A. Bartolino. Regia Igor Skofic (2160558)
12 — **I fatti vostri** (37891)
13,25 **Tg 2 - Economia** (1122894)
13,40 **Beautiful** (3831320)
14 — **I suoi primi anni** (60523)
14,20 **Barbara** (3586523)
15,10 **nel. Quotidiano di cronaca costume** (5449982)
17,20 **Il coraggio di vivere,** (5315-405)
18,20 **Tgs Sportsera** (2513894)

18,30 **Viaggio Sereno Variabile** 504)
18,45 **Hunter** telefilm (6371981)
19,15 **Tg 2 - Lo sport** (5956097)
20,20 **Ventiventi** (1504639)
L'ispettore Derrik, Calcutta tel. (8558702)
21,40 **Speciale Mixer** (9137271)
22,50 **Quanto? Tanto? Tutto su Raidue** (940368)
23,35 **Bernstein racconta la musica.** 21 incontro con i giovani alla Carnegie Hall (461456)
Dal Tv 4 di Roma. **OSE - L'altra edicola - La cultura nei giornali.** Regia di Enzo Manni (8240-112)
0,50 **nel sottopassaggio,** (1980) Film, regia di Jaroslav Soukup. (4497547)
2,05 **Videocomic** (2893818)
2,45 **Tg** **la,** replica (3795030)
3 — **Universalia.** Diploma universitario in ingegneria informatica e automatica. 1 **co:** Chimica, 22 - Matematica 1, lez. 22, 2 anno accademico: Metodi Matematici per l'ingegneria, lez. 29 - Fondamenti di informatica 3, lez. 15 (810337-21)

RAITRE

Telegiornale: 12 (37813), 14 (84349); 19 (039); 19,30 (22165); 22,30 (79504); 0,30 (1347479)

8,45 **Dse - Viaje al Espanol** (9612-542)
7 — **Dse - Scuola Aperta** (8252)
7,30 **Dse-Tortuga** (98726)
9 — **Dse - Eventi** (6417)
9,30 **Dse - Peperzak** (95-04)
10,30 **Dse - Parlato semplice** 078)
11,30 **Dse - L'occhio magico** (9365)

12,15 **Dse - Alfabeto Tv** (734639)
12,35 **Dse - Una caramella al giorno** (18349)
13,20 **- La ideale** (18-10707)
13,45 **Tgr Leonardo** (7056964)
14,20 **Tg3 Pomeriggio** (609078)
15,15 **- scuola si aggiorna** (9966829)
15,45 **Tgs Solo per sport** (9173839)
15,55 **Calcio: «C» siamo** (242233)
: A B (2297)
17 — **Tga: i gol degli altri** (48292)
17,20 **Tgs Derby** (5856875)
17,30 **da strega,** telefilm (2225)
18 — (58962)
18,35 **Insieme** (658320)

18,50 **Tg3 Sport** (4939455)
19,45 **Tgr Sport** (909271)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (1501542)
20,25 **Cartolina spedita Andrea Barbato** (6979707)
Da genova: **Milano Italia.** *Confronto fra i candidati al ballottaggio.* (27975)
21,40 **TG Ventitre e Trenta** (0)
22,35 **Tribuna Rai** *Confronto fra i candidati: Venezia* (6306078)
23,45 **Servizi segreti,** di Piero Chiambretti (5384513)
Hitchcock presenta Hitchcock: Arthur tel.
24,15 **Schegge**
24,30 **Nuovo Giorno:** *appuntamento col Cinema.* (5620523)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta 20 **prima** (1348-108)
1,30 **. tutto di più,** replica (5715924)
1,55 **Milano Italia,** replica (1852585)
2,20 **Tg 3 nuovo giorno,** replica (28-80069)
4,20 **La ragazza di Rose Hill** (1989). Regia di Alain Tanner con Mani Gaydu, Jean-Philippe Ecoffey (78320498)

CANALE 5

Tg5: 13 (77349); 17,55 (3883287); 20 (28417); 24 (55276)

8,30 **Prima pagina.** attualità (4922-271)
9 — **Maurizio** , rietà (50385455)
11,45 **Forum,** attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (8215788)

13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità con Vittorio Sgarbi (7602388)
13,40 **Sarà vero?,** quiz con Alberto Castagna, regia di Laura Basile (7749875)
15 — **Agenzia matrimoniale,** attualità con Maria Flavi (55726)
— **A tutto Disney - Ecco Pippo!** (9707)
16,30 **I Puffi,** cartoni (12436)
16,45 **Scrivi c'è «Sim Sum Bam»** (9993875)
18,50 **Tazmania,** cartoni (5794618)
17,20 **Indovinate chi è?,** quiz con Carlo Sacchetti, Alessandro (9913639)
17,25 **Batman,** cartoni (82829)

18 — **OK Il giusto!,** quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (76076)
19 — **fortuna,** quiz Bongiorno. Paola Barale. Regia Bongiorno. Chiamare 144/222900 (9702)
la notizia, varietà con Ezio Greggio, Ric (3095504)
La storia infinita 2, film fantastico (Usa-Germania (57-0884)
22,40 **ferro - '93: Napoli,** di Enrico Montana (5631349)
23,25 **Show,** varietà. (2149726)
1,30 **Sgarbi quotidiani,** attualità (9654011)
1,45 **Striscia** , varietà (30-43419)
2 — **Tg 5 - Edicola** (4002547)
Zanzibar, telefilm (4010568)
3 — **Tg 5 - Edicola** (4011295)
3,30 **Un uomo in** telefilm (40-14382)
4 — **Tg 5 - Edicola** (4015011)
4,30 **I cinque del 5 piano,** telefilm (5601547)
5 — **Tg 5 - Edicola** (5602276)
5,30 (5605363)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (38542); 19,30 (78423)

8,30 **Ciao ciao,** cartoni (27848702)
9,15 **Baby sitter,** telefilm (6015558)
9,45 **Segni particolari: genio,** telefilm (6923523)
10,15 **Starsky Hutch,** telefilm (28-93417)

11,15 **A Team,** telefilm (2525815)
12,15 **Qui Italia,** attualità (r) (6077522)
12,45 **Dolce Candy,** cartoni animati (1820252)
13,20 **Ciao Ciao News** (5585336)
13,25 **Principe Valiant,** cartoni (4173-20)
13,55 **Ciao** (9577271)
14 — **Il della giungla,** cartoni (9813)
14,30 **Non è la Rai,** varietà (9755078)
16,15 **Uno mania magazine** (308639)
17,15 **Magazine,** varietà (109504)
17,30 , varietà (69281)

17,55 **Studio sport** (3561829)
18 — **SuperVicky,** telefilm. *La promozione* (8833)
18,30 **Bayside School,** telefilm. *Ritorno di fiamma* (8542)
19 — **Willy, principe di Bel Air,** telefilm. *Rifiuto d'obbedienza* (1097)
19,58 **Londra,** attualità (6638-981)
20 — **Karaoke,** varietà con Fiorello (23165)
20,35 **Operazione Cadillac,** film commedia, Usa '90, di Joe Roth. Con P. Dempsey, A. Gross, D. Stern (619146)
22,30 **Sgarbi** (55436)
22,40 **Mai dire gol del lunedì,** sport (2173320)
22,50 **volume,** attualità (6436-349)
0,20 **Qui Italia** (1752789)
0,35 **The Flyng Circus,** varietà (92-54030)
1,05 **sport** (2674030)
1,35 **Radio Londra,** attualità (1243-437)
1,50 **Starsky Hutch,** telefilm (26-52816)
A Team/Baby sitter (4945816)
3,45 **Qui Italia,** attualità (9589092)
4,30 **SuperVicky,** telefilm (4248479)

RETE 4

Tg4: 8,30 (3496504); 11,55 (4407252); 13,30 (7707); 17,30 (45810); 19 (25894); 23,30 (9996097)

8,30 **Una famiglia americana,** (7739962)
7,15 **I Jeffersons,** telefilm (1066981)
7,40 **Streghe per amore,** telefilm (75-36691)
9 — **cuori in affitto,** telefilm (86-10)
9,30 **Piccola Canzonetta** (9558)
9 — **Anima persa,** telenovela (1977)
9,45 **giornata** (6326523)

10 — **Soledad,** telenovela (6975)
10,30 **Febbre d'amore,** soap opera (6331417)
11,15 **Quando arriva l'amore,** telenovela (9663846)
12 — **Celeste,** telenovela (35287)
13 — **Sentieri,** soap opera (1ª parte) (7320)
14 — **Sentieri,** 2ª parte (8436)
14,50 **Primo amore,** telenovela (43-252)
15,30 **La signora rosa** (4441)
16 — **Il nuovo gioco delle coppie,** quiz (6102788)
La verità, quiz (4239417)
17,35 **Naturalmente bella** (2504146)
17,45 **Luogo comune** (2528726)

17,50 **Funari news,** attualità (5813-320)
20,30 **Milagros,** telenovela (25417)
22,30 **Radio Londra,** attualità (78675)
22,40 **Panico allo stadio,** film drammatico, Usa '76, con Charlton Heston. (3783405)
0,45 **Rassegna stampa** (9117740)
0,55 **Luogo comune,** attualità (1432-030)
1,10 **Funari** attualità (3919-547)
2 — **Ciao, ciao, bambina,** film macia di Sergio Grieco, Italia '68. Con Martinelli, Loretta De Luca (1412837)
3,40 **Lou Grant,** telefilm (4522586)
4,40 **Dragnet,** telefilm (7720585)
5,10 **Il barone,** telefilm (3546363)
5 — **Murphy Brown,** telefilm (7492-

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
10,30 Effetti collaterali; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Radio Zorro; 11,30 Tu lui i figli gli altri; 12,11 Signori illustrissimi; 13,11 Oggiavanna; 14,35 Stasera dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto; 16 Il Pagnone; 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Prés a San Francisco; 19,25 Gr 1 mercati; 20,02 Arte per arte; 20,25 Parole poesia: Piero Bigongiari; 20,25 YGS spazio sport; 20,30 Piccolo concerto; 21,04 Due bottiglie vuote; 21,30 Il mondo dei : Daniela Attanasio; 22,49 Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,25 Notturno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,45 Una nota da ricordare; 9,07 Radiocomando; di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,15 Gr Regione - Dedaverde; 12,50 Il signor Bonaletitura; 14,15 Interchy; La Sonata a Kreutzer; 15,30 Economia; 15,45 Italiani con valigia; 18,35 Check-up; 20 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Italiani con valigia; 23,28 Notturno italiano
RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
9 Concerto del mattino, 10 Arianna ritorno al futuro, 10,45 Interno giorno; 12,30 La Baraccia; 14,55 Robert Schumann: da opera 1 a opera 23; 15 L'emozione e la regola; 18 Alfabeti sonori; 19,10 DSE Il cambiamento del contesto socio-culturale; 19,40 Radiotre Novecento italiano, 22,30 il volume; 23,30 Il della ; 23,58 Notturno italiano.

SVIZZERA

Tg: 12,45 (987148); (985788); 20 (341504); 22,15 (8983-92)

14,45 **Il gallante** (18-36833)
16,10 **Teledisney** (3982349)
17 — **Un sogno nel cuore** (43-5542)
17,30 **Tivutivu?** (518828)
18 — **Press gang** (988252)
18,25 **Cosa bolle pentola?,** gioco a premi (123523)
19,05 **Buonasera** (126349)
19,30 **Il quotidiano** (344891)
20,30 **Il commissario Kress** (864894)
21,30 **Rebus,** settimanale (9052-87)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (86097); 18,45 (6436542); 19,30 (7894); 22,30 (5542)

14,05 **Tanoshimi - E' bello amare,** film (5570556)
16,10 **Tappeto volante,** varietà (5354287)
16 — **Sale, pepe e fantasia** (84-875)
16,55 **Il mondo Giò,** sceneggiato (2688813)
20 — **Sorrisi e canzoni** (4707)
20,30 **Tesori di famiglie** (75-310)
23 — **Basket Nba** (1175417)
0,45 **Caccia grossa,** film tv con Carol Lynley (9588382)
2,30 **Cnn news** (26055721)

TELE +1

17,10 **Il principe Pennsylvania,** film (5861-417)
18,50 **I re della spiaggia,** film (842436)
20,40 **La casa delle brave donne,** film (8093861)
22,05 **Il proiezionista,** film (67-850981)

TELE +3

21 — **Musica sinfonica**
22,45 **Attualità** (57042346)

TELE +2

13 — **Las requins dormeurs du Yucatan** (583165)
14 — **Flight of condor** (597981)
15 — **Wildlife on one** (772720)
15,30 **Colpi d'ala** (965388)
16,30 **Wildlife Tales** (416417)
17 — **Flight of condor** (944876)
18 — **Santuari** (411962)
18,30 **Natural world** (949320)
Tribuna stampa (2355504)
20,30 **Il processo** (495813)
22,30 **Fair play** (4970900)
23,45 **+2 news** (5153691)
24 — **Pugilato: Gonzales-Rocha** (38048301)

VIDEOMUSIC

17,30 **Zona mito**
18 — **Metropolis** (727981)
19,45 **The mix** (2591436)
21 — **Roxy Bar** (5975233)
giornale (71253097)

Telegiornale: 15 (17900); 17 (18-810); 18 (69780); (51-65); 19,30 (5430); 20 (23-4)
21,30 **L'indomabile,** telenovela (84875349)

A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i ShowView, stampati accanto programmi volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà memorizzato registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

SEMPRE AGGIORNATA, ANCHE A NOTTE FONDA. RADIO RAI.

Ij Basin ëd Turin
CIOCCOLATINI TORINESI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 29 Novembre 1993 • 20

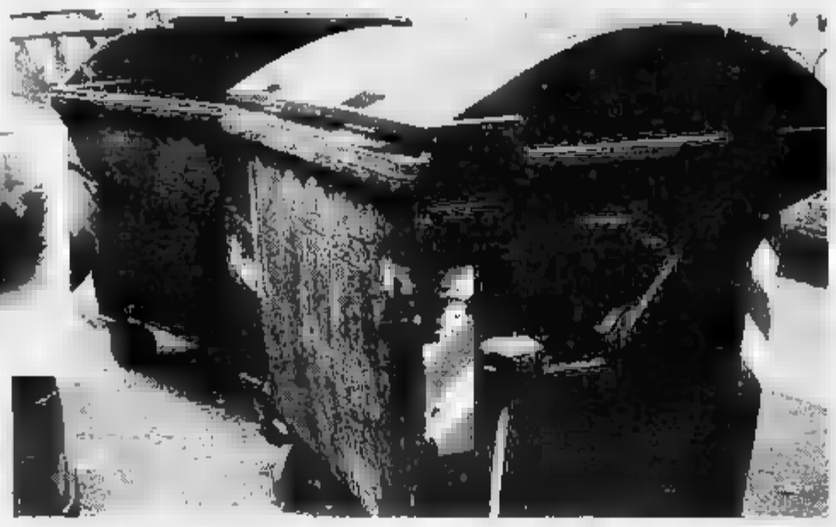
Enodolceria
P.zza Statuto 14
Torino

via Marenco 32, telefono 65.681

Per Corrado i carabinieri procedono contro la baby-mamma e i genitori

Denunciati, volevano ucciderlo

Molti dubbi sul racconto della ragazza
Nuova versione: ho partorito in cantina



Sul futuro del bimbo deciderà il giudice

Buone notizie sulla salute di Corrado. Anche il Giovanni Geraci (sopra) è stato denunciato

C'è montagna di bugie intorno alla storia della ragazza di 16 anni che giovedì mattina all'alba ha partorito un neonato, poi abbandonato nell'androne di casa. I carabinieri della compagnia San Carlo stanno faticosamente ricostruendo la verità, nonostante la scarsa collaborazione della ragazza e le contraddizioni in cui sono caduti i suoi parenti più stretti. La giovane e la madre Liliana Catania sono state denunciate già venerdì per abbandono di minore e tentato infanticidio.

Ieri la denuncia è stata estesa anche al padre, Giovanni Geraci, operaio della Fiat Rivalta. L'uomo aveva confessato di avere trovato in cantina, e poi buttato in un cassonetto i rifiuti, un lenzuolo ed un paio di mutandine insanguinate. I militari del capitano Marco Turchi, nel corso di un sopralluogo, hanno recuperato - proprio in cantina - la placenta. E ritengono che l'uomo possa avere avuto, in questa vicenda, un ruolo importante.

Di fronte a nuove contestazioni, la ragazza ha ieri confessato di non avere partorito sul ballatoio, appena fuori la porta di casa (come aveva inizialmente sostenuto), bensì in cantina. Ha confermato di essere stata aiutata da un'altra persona, «una donna che non conosco, incontrata sulle scale». Il particolare è considerato poco credibile dai carabinieri che stanno cercando di identificare quella persona, presumibilmente molto vicina alla ragazza.

Anche a questo proposito sono in corso ricerche dell'ex fidanzato della ragazza, un uomo di 41 anni, con piccoli precedenti per stupefacenti, che risulta essersi allontanato da Torino per motivi di lavoro. Meno importante, nella vicenda, dovrebbe invece risultare il suo attuale fidanzatino, Lodovico, 21 anni, anche lui pregiudicato per stupefacenti.

La presenza di due personaggi in qualche modo legati al mondo della droga ha indotto gli investigatori a cercare riscontri delle abitudini della ragazza anche nel sottobosco dei Murazzi che la ragazza avrebbe frequentato con una certa continuità. Ma si tratta di indagini difficili, per l'omertà che è caratteristica di questo mondo. Così i carabinieri non escludono che, ammesso che ci sia realmente stata, la festa di Carnevale, conclusasi con il rapporto sessuale dal quale è scaturita la gravidanza, si sia svolta fra i frequentatori di questo ambiente. Scarsamente utili le testimonianze dei vicini di casa.

Ieri Giovanni Ferrari, nella cui casa il neonato ricevette i primi soccorsi, ha ribadito di non avere notato la gravidanza della ragazza «sempre avvolta, di recente, in giacconi molto abbondanti».

Intanto, dall'ospedale Regina Margherita, continuano ad arrivare notizie positive sulla salute del piccolo Corrado (che la mamma-bambina vorrebbe però chiamare Stephan), la cui sorte è ormai completamente in mano al Tribunale per i minori. La giovane madre dovrà decidere, nelle prossime ore, se riconoscere o meno il bambino che, comunque, non le verrà riconsegnato. Prima i magistrati attenderanno l'esito dell'indagine, anche per stabilire se la ragazza ed i suoi genitori abbiano le caratteristiche per garantire un sereno futuro al bambino. Requisito che le tante bugie di questi giorni rendono piuttosto dubbio. [a. con.]

FINE SETTIMANA SULLA NEVE

Al Sestriere 18 mila sciatori

Primo weekend con la neve per 18 mila sciatori al Sestriere. L'«assaggio», sulle otto piste innevate con il cannone, è avvenuto nei giorni scorsi: gli operatori degli skilifi avevano offerto seimila biglietti di risalita gratis. Sabato e ieri la stazione turistica ha fatto quasi il pieno: un buon rodaggio per le vacanze di Natale e fine anno, è stato detto. In Piemonte in questi ultimi giorni di novembre ci sono piste aperte anche nel Cuneese (Limone, Pontechianale e Riserva bianca) e ad Alagna in Valsesia.

L'incidente ieri mattina nel Chivassese, la vittima svolgeva servizio di obiezione civile

Si schianta con l'auto contro palo

Il giovane tornava dopo una nottata con amici
Forse colpito da malore o da un colpo di sonno

Andrea Bonino e la sua Peugeot irriconoscibile dopo lo schianto

Un giovane di Castagnole Po ha perso la vita ieri mattina alla periferia di San Raffaele Cimena, sulla statale collinare 590 della Valle Cerrina. Si tratta di Andrea Bonino, 18 anni, che abitava con i genitori e una sorella in via Po 80. Dal luglio scorso svolgeva servizio di obiettore civile presso il centro handicappati dell'Usl 38 di Rivarolo e nella casa di riposo di Cuorgnè.

Il giovane aveva trascorso il sabato sera e il primo mattino di domenica a Chivasso, a far festa con alcuni coetanei. Quando la comitiva si è sciolta, Andrea ha la sua Peugeot ha accompagnato a casa a Chivasso un'amica e un altro ragazzo. L'incidente è avvenuto intorno alle 7,30: sul rettilineo in prossimità dell'abitato di Piana, forse per un colpo di sonno oppure un malore, la vettura è sbandata sulla sinistra. Dopo poche decine di metri la Peugeot ha centrato un palo di cemento che sorregge la linea elettrica dell'Enel, abbattendolo. La vettura si è fermata in un campo, il conducente è rimasto incastrato nell'abitacolo.

Sul posto si sono precipitati Croce Rossa, eliambulanza, vigili del fuoco e carabinieri. Per liberare il giovane i pompieri hanno tagliato le lamiere. Ma Bonino è morto quasi subito.

Un'altra vittima nelle notte tra giovedì e venerdì scorso: Gian Piero Sari, meccanico di 32 anni. L'incidente è avvenuto in via Sansovino all'altezza del numero 102: a causa del fondo stradale ghiacciato Sari, che abitava in Cruto 27, ha perso il controllo della sua Opel Astra e si è schiantato a velocità sostenuta contro un palo della luce.

Erano circa le quattro, e l'urto - secondo il racconto dei pochi testimoni svegliati dallo schianto - è stato violentissimo. Sul luogo dell'incidente è subito intervenuta una pattuglia dei vigili urbani e un'ambulanza. Ma per il giovane è stato inutile: nell'impatto ha sfondato il parabrezza col cranio ed è giunto privo di vita al pronto soccorso del Maria Vittoria.

Un'ora dopo la disgrazia sono stati avvertiti i familiari: «Alle cinque di mattino si ha svegliato una pattuglia dei carabinieri: Gian Piero era morto».

Msi a convegno

«Grande destra per battere sinistra e Lega»

«Dopo la caduta del Muro di Berlino e della Mussolini a Roma e a Napoli, chiediamo alla società civile di confrontarsi con noi». Con queste parole Ugo Martinat, membro della segreteria nazionale dell'msi ha aperto la riunione della segreteria piemontese della fiamma che, sabato, ha riflettuto per tutto il giorno «sul nuovo corso della politica italiana». Una stagione che, saltando il Centro tradizionale dello schieramento politico, vede direttamente contrapposte la Sinistra e la Destra. «Non accade ancora in Piemonte - ha detto il segretario regionale Pozzo - ma dobbiamo essere pronti per le elezioni politiche, ormai alla porta».

Così, la piena identificazione con la linea espressa da Gianfranco Fini, il movimento sociale del Piemonte lancia un appello alle forze politiche moderate per la creazione «di quella grande Destra» che sappia contrapporsi «con possibilità di successo» sia alla «Lega rampante», sia alle coalizioni di sinistra «egemonizzate dal pds».

Per pagare le tasse

Ecco le Poste aperte domani fino alle 16

Alcuni uffici postali di Torino e della provincia resteranno aperti domani 30 novembre fino alle ore 16, per agevolare i contribuenti che devono effettuare versamenti per il pagamento dell'acconto dell'imposta dei redditi. Ne dà notizia la direzione provinciale delle Poste.

Ecco l'elenco degli uffici torinesi autorizzati a protrarre l'orario di accettazione dei conti correnti postali: Torino Vaglia e risparmi (via Arsenale 5); Stazione Porta Nuova, via Sacchi 1/f; succursale 6 (via Villarbasse 39); succursale 15 (via Avogadro 8); succursale 16 (via Lessolo 19); succursale 19 (via Bruino 1); succursale 30 (via Foglizzo 28); succursale 33 (corso Taranto 2); succursale 34 (via Genova 113); succursale 35 (via Saluzzo 37).

Questi gli uffici della provincia: Beinasco, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Ivrea, Lanzo Torinese, Moncalieri, Pinerolo, Rivoli, Rivarolo Canavese, Settimo Torinese, Susa.

BOLLETTINO METEO

Lunedì 29 Novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità in aumento; visibilità ridotta per foschie. Temperatura in lieve diminuzione. Venti moderati orientali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8,9
MINIMA	-1,5
UMIDITA' (ore 14)	52%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0
TOTALE DI QUESTO MESE	76,0 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	8	MINIMA	-2

PRESSIONE (ore 20) 1037 hPa

RECORD del mese (dal 1958)

MASSIMA	23	3 novembre	1979
MINIMA	-8,2	28	1969

UN ANNO FA

MASSIMA	11,5	MINIMA	2,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; tramonta alle ore 16 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 6 minuti; tale dovrebbe alle ore 8 e 43 minuti

- Ultimo quarto 7 novembre ore 8
- Luna nuova 13 novembre ore 23
- Primo quarto 21 novembre ore 3
- Luna piena 29 novembre ore 8

VENERE: osservabile al mattino con difficoltà prima che sorga il Sole

VENERE: si trova nella costellazione della Bilancia, ad 1° di Mercurio

MARTE: non visibile perché tramontato il Sole

GIOVE: visibile al mattino presto nella costellazione Sud-Est

SATURNO: a 1488 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

IL FENOMENO: Nube di Luna dalle 5,40 fino alle 9,12 minuti. Per non vedendo è stato visibile alle 7,49 ora del tramonto della Luna

Specchio dei tempi

«Pensioni d'invalidità: punire anche chi ha concesso quelle fasulle» «Falchera, quartiere da non dimenticare» - «Le lacrime del calcio a cinque» - «Mai nel brefotrofio!» - «Un semaforo per corso Sicilia»

Un lettore ci scrive:

«Evviva, è stata scoperta l'acqua calda con i nuovi controlli sulle pensioni di invalidità! Eppure era risaputo da tempo che molte di queste, come pure quelle sociali (e chissà quali altre), non erano dovute, ma nessuno pareva farci caso. Ora tutti si scandalizzano e pontificano: ci saranno controlli a campione, qualche sfortunato percettore verrà beccato e punito, e poi? Passata questa fase tutto finirà, come sempre, nel dimenticatoio? E per quelli che hanno autorizzato queste illecite erogazioni cosa è previsto?

«Certamente cessare il pagamento di tutte le pensioni non dovute e recuperare quanto già erogato creerà grossi problemi sociali e legali, ma nelle condizioni in cui si trova il nostro Paese certe situazioni non possono più essere accettate.

«E non finisce qui. Che dire delle pensioni erogate ai morti (specie quelle accreditate in conto) prima della dovuta sospensione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi rifaccio all'articolo "Ragazzi sulla panchina" sottotitolo "Falchera, uno su tre è a rischio". Si parla di ragazzi della borgata se fossero già sulla via della delinquenza; giovani che passano le loro giornate ai giardini pubblici. La causa di tutto ciò è la mancanza di un circolo ricreativo con qualche videogioco, dama e scacchi. Questa mancanza potrebbe essere risolta, ristrutturando gli ex uffici dello Iacp che sorgono sopra l'ufficio postale. Per mantenere l'ordine e l'efficienza poi basterebbe installare un piccolo comando di P. S., visto che presenti ben tre box molto capienti. Infine l'articolo metteva in evidenza la realizzazione di un film sulla Falchera intitolato "Se fosse bello sarebbe bellissimo" e basato sul fatto che nessuno, neppure il Comune, fa nulla per rimoderare il quartiere. Personalmente, sto cercando di fare qualcosa per migliorare nettamente la zona, ma occorre essere in molti».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo appassionati di calcio a 5 arrabbiati con i mass media che continuano ad ignorare questa disciplina che invece ha un grosso seguito di praticanti. In Piemonte abbiamo una squadra in serie A nazionale, 3 in serie B e 70 nella C a livello regionale, tra gli enti di promozione sportiva che hanno il calcio a 5 sono affiliate altre 300 società.

«E' una disciplina che dovrebbe essere più seguita dai giornali e dalla tv, questo le permetterebbe di crescere, inoltre da parte degli sponsor ci sarebbe più interesse.

«Un altro problema è la mancanza di impianti sportivi, quelli che ci sono non riescono a soddisfare tutte le richieste, inoltre alcuni richiedono cifre esorbitanti come un'ora sorale 120.000 lire».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Appartengo al Movimento per la vita e desidero ringraziare *La Stampa* per aver richiamato l'unica iniziativa che ha tentato in questi ultimi anni di dare una risposta completa all'abbandono dei neonati. Abbiamo pensato ad una soluzione che assieme col bambino salva la madre, perché quando il bambino poi è quella povera donna non si salva più dal rimorso. Noi garantiamo l'immediato soccorso, l'assoluto anonimato della donna, e l'accoglienza immediata del bambino in una famiglia. E' chiaro pertanto che noi non saremmo mai d'accordo a farlo passare in un brefotrofio prima dell'adozione. La nostra iniziativa è stata bloccata ma non annullata. Poiché l'ostacolo maggiore frapposto è stato la necessità di offrire al bambino (per i 5 minuti di attesa) uno spazio di almeno 8 metri cubi di aria, e questo non era possibile nella sede attuale. L'anno scorso si è iniziata una sottoscrizione per la quale ci mancano ancora molti milioni».

Giuseppe Garrone

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Biglieri e lavoro in piazza Crimea. Per necessità quattro volte al giorno devo percorrere corso Unità d'Italia, dal museo dell'Auto fino al ponte Balbis, quindi girare in corso Sicilia ed immettermi in corso Moncalieri. Vi lascio immaginare quanto sia scorrevole e divertente questo percorso. Circa 3/4 d'ora quando tutto va liscio. Vorrei sapere perché non viene installato un semaforo nel tratto che dal ponte va in corso Sicilia. Tutti hanno la precedenza meno quelli che si avventurano su quel maledetto corso o che ne debbono uscire. Non si può comperarlo, basterebbe toglierne uno dei 3 o 4 inutili in corso Unità d'Italia».

Segue la firma

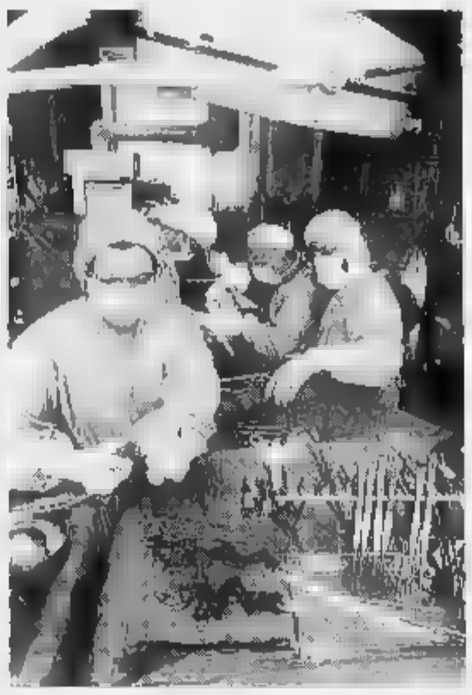
Molinette, su una donna di 62 anni primo espianto dopo 2 mesi di stop

I trapianti verso la paralisi

Pochi organi, Sos del sindaco

Si è tornati a trapiantare all'ospedale delle Molinette, dopo giorni di fermo, dovuto alla mancanza di donazioni. Ma, per poter operare e salvare una vita umana in pericolo, i chirurghi hanno dovuto sottoporre espianto una donna di anni. Sinora mai, nella breve vita dei trapianti piemontesi, si era dovuto ricorrere ad un donatore tanto anziano: una pensionata, colpita emorragia cerebrale, ricoverata in rianimazione all'ospedale di Rivoli.

E' l'ennesimo segnale di un'emergenza gravissima: in Piemonte sono crollate le donazioni, forse per carenza di sensibilizzazione e forse per la disinformazione e lo sconcerto che hanno provocato talune notizie (talvolta grossolanamente imprecise) su presunti traffici organi, cui indagini non hanno comunque mai sfiorato la regione. Altra concausa è la scarsa disponibilità di taluni reparti di rianimazione: l'osservazione di 12 che la legge stabilisce per ogni paziente cerebralmente morto, prima di prelievo, è infatti procedura particolarmente onerosa e complessa. Che molti medici preferiscono evitare. E' provato, infatti, che sono quasi sempre gli stessi ospedali a segnalare malati in coma irreversibile. Mentre altri ignorano questo obbligo, fra l'altro sancito dalla legge.



Prelevati reni e fegato
Operazione a rischio
per l'età della donatrice

L'équipe prof. **Mauro Salizzoni** (foto piccola) durante l'intervento ieri alle Molinette

La circostanza di un donatore anziano, ieri non ha fermato l'équipe del prof. Mauro Salizzoni, che ha prelevato il fegato, e neppure i chirurghi del progetto trapianti renali, che hanno deciso di espiantare ugualmente. E' rimasta ferma, invece, l'équipe di cardiochirurgia del prof. Michele Di Summa: la potenziale donatrice, oggetto in passato anche di crisi ipertensive, aveva un cuore eccessivamente danneggiato dagli anni. Nessun problema, invece, per il fegato. Il dottor Schieroni, che ha effettuato l'espianto, spiegato che «questo organo si rigenera costantemente e sente meno l'invecchiamento di altri». La ricevente, una donna di 43 anni, ha quindi ugual buone possibilità di farcela (il centro di Torino vanta una percentuale di sopravvivenza di oltre l'80%).

Ma che si tratti di una soluzione d'emergenza lo anche Carlo Augusto Maffeo, presidente dell'Associazione trapiantati di fegato: «I medici ricorrono ad organi prelevati a persone anziane solo per disperazione. In questi giorni c'è l'impegno di tutti per sbloccare una situazione ormai allucinante: la nostra associazione ha chiesto la collaborazione del clero e tutti i direttori sanitari degli ospedali sedi di rianimazione». Domani scenderà in campo anche il sindaco Valentino Castellani, che ha convocato una conferenza stampa in Comune per sollecitare la generosità, l'altruismo e la civiltà dei torinesi.

Angelo Conti

Il Comune di Vidracco vuole distruggerlo, ma per la comunità montana è un richiamo turistico

Tempio della magia, ma anche della discordia

Costruito 40 metri sottoterra da Damanhur: sarà abbattuto?

Stasera battaglia in Consiglio comunale I fedeli di Horus fanno quadrato

Una panoramica della grande del tempio costruito 40 metri su cinque livelli collegati da un chilometro e mezzo di corridoi

Oberto Airaudi e sotto due immagini del tempio con sale e colonne affrescate

Quattromila metri di cubatura, a 40 metri sotto il livello del suolo, su 5 livelli collegati da un chilometro e mezzo di corridoi ma anche da passaggi segreti con ponti levatoi e muri che si aprono con il telecomando. E' il tempio della comunità di Damanhur, una incredibile opera architettonica che mischia lo spettacolare al magico ed il mi- . Meravigliosa, con i giorni contati. Stasera il comune di Vidracco, il centro della Valchiusella che ospita nelle della montagna, con ogni probabilità ne ordinerà l'abbattimento ordi- La costruzione infatti in contrasto con il piano regolatore.

A capitanare l'opposizione al tempio è Giorgio Collerio, democristiano. E con lui è una consistente fetta della maggioranza di Vidracco. Qui i damanhuriani rappresentano ormai quasi un terzo della popolazione, impegnati in una serie iniziative economiche. I seguaci del dio Horus hanno recentemente fallito per soli voti l'ingresso in consiglio comunale. Ciò nonostante questa presenza viene tenuta attentamente sotto controllo. «Non possiamo accettare - spiegano in comune - abusi edilizi tanto sfrontati».

Più concilianti le dichiarazioni dei membri della Comunità Montana Valchiusella, il cui vicepresidente Bruno Biava ha attentamente visitato la struttura : «Siamo di fronte ad un elemento anomalo. Nel progetto del piano regolatore nessuno pensava ad un tempio sotterraneo. Non ci scondiamo che una costruzione simile potrebbe avere un importante rilievo, anche turistico. E' un'opera certamente eccezionale e ci vorrebbe un po' di coraggio parte di tutti per trovare un modo per utilizzarla. Ma la comunità montana, dopo aver dato le sue indicazioni sul piano regolatore, rispetterà le scelte del comune».

I damanhuriani (600 membri effettivi, circa 1500 simpatizzanti), dal canto loro, fanno quadrato intorno alla loro costruzione-simbolo. Il leader della comunità Oberto Airaudi spiega che il tempio «ha connotati diversi rispetto a tutti gli altri edifici che si identificano con questo termine. Questo è un tempio dedicato all'uomo: è l'affermazione della umana natura creativa nella quale materiale e spirituale si compenetrano attraverso l'amore e la ricerca del bello. Rappresenta un percorso spirituale che fa dell'espressione artistica una vera e propria via mistica, alla ricerca della propria essenza. La città sotterranea rappresenta vero e proprio percorso per iniziati che ripercorrono, attraverso corridoi e stanze, le tappe che conducono l'uomo a ritrose stesso». Il tempio, secondo i damanhuriani, anche una potente centrale di comunicazione con il mondo: una prerogativa che viene dalle «linee sincroniche» che l'attraversano.

La costruzione, cominciata 16 anni fa, continua tuttora. Ci stanze ancora in fase di scavo, in altre si dipinge, in altre ancora si lavora alle cupole e ai rosoni (quello dell'ambiente centrale è composto da 60.000 pezzi di vetri superficie di 100 metri quadrati). L'ingresso del tempio è stato dissimulato sul di una ex casa colonica, e a poco distanza c'è il laboratorio degli «artisti», dove lavorano a dipingono il vetro.

Stasera questa incredibile struttura riceverà una condanna a morte. Che, probabilmente, resterà sulla carta: l'ordine di abbattimento (o meglio di interramento) dovrebbe finire col trasformarsi in una ammenda, grazie alle immancabili sanatorie. Ma più in generale c'è da chiedersi se, una volta legalizzato, questa struttura riti davvero di diventare spunto turistico di una valle quasi dimenticata. Loro, i damanhuriani, sarebbero certamente d'accordo.

[a. con.]

BIANCA & **NERA**

Guida del cittadino pensioni

Domani la cittadino occupa delle pensioni di anzianità. Dopo il blocco di un anno imposto dal governo, a partire dal 1° gennaio si potrà riandare in pensione (di anzianità). Inoltre l'Inps, nelle prossime settimane, invierà a milioni lavoratori l'estratto conto con la propria posizione.

Minori e informazione con il ministro Contri

Si terrà oggi alle 17 al Circolo della Stampa (Stati Uniti 27) un «Forum» con il ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri, organizzato dall'Ordine dei giornalisti, sul tema «Bambini in prima pagina». Modera Gigi Padovani.

Quale futuro per gli ospedali

Si inaugura alle 9, al Centro incontri della Crt (in corso Stati Uniti 23), il convegno internazionale sul tema «Ospedali: quale futuro?», organizzato dall'istituto di ricerca Irfogumeo.

Ivrea, si dimette il capo dei vigili

Si è dimesso il capo dei vigili urbani Carmelo Aricò. L'ufficiale era stato sospeso dal servizio due mesi fa dalla Commissione disciplina del Comune, a causa della sua assenza dalla città nei giorni dell'alluvione, e per un diverbio con un subalterno. Aricò avrebbe dovuto tornare al suo posto il 20 dicembre. Le dimissioni potrebbero essere state motivate proprio dai problemi che si sono creati con gli amministratori comunali.

Si aprono oggi i nuovi negozi Sip

E' prevista per oggi l'inaugurazione dei nuovi negozi delle filiali Sip di Torino Est, Torino Ovest e Torino Sud, dove la clientela avrà a disposizione una vasta gamma prodotti telefonici. Alle 11, presso il negozio Sip via XX Settembre angolo via Barbaroux, si terrà una conferenza stampa per illustrare l'iniziativa.

CASA D'ASTE
MONTALBANO

Mario Sironi (Sassari 1885 - Milano 1961)
"Storia della civiltà con kolossòs e uomo emblema"
Tempera e olio su carta cm. 43x57. Il dipinto fu eseguito su un foglio del "Corriere della Sera" di Milano del 9 agosto 1941. Opera pubblicata sul vol. III "Mario Sironi - genio compositore", a cura del Prof. Gian Carlo Iosimi.

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO. UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI: M. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, G. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO, G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...

ULTIMO GIORNO D'ASTA:
LUNEDI' 29 NOVEMBRE ORE 21,00
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

ER LE PROSSIME ASTE

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gemelli L.
Produzione e vendita: Elkay (solbiate), via Segantini 25 - MONZA Tel. 039-324.585
TORINO (TO) da: SCONTO GROSSO Fratelli Marocchi 32 - Tel. 011 945 38.85

PK Per la pubblicità su
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

Un regalo utile che dura nel tempo
da MARCO POLO
AVOGADRO Violetta
Via Po (10 mt. da p.zza Vittorio)
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
Rivenditori SAMSONITE - DELSEY
THE BRIDGE - MANDARINA DUCK
PREZZI SCONTATI
Borse firmate, valigie rigide e morbide, piccola pelletteria, cartelle, valigette medico, ombrelli, guanti, articoli regalo.
Vi attendiamo per augurarVi
Buon Natale

SPAZIO AFFARI

[illegible] invita su obbligato presso [illegible], via Roma 80 - via Morenco 32, t. 85271; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701 **ALBA**, c.so M. Coppino 6, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442943 442944; **ASTA**, località Ameridue 95 Quan, t. 765620; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48092-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222. **BIELLA**, viale Roma 5, t. 6491212. **BOLOGNA**, via Rimondoli 13, t. 259352 r.a. **BRA**, via Vendi 7, t. 431093. **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208. **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appiano 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martin della Libertà 30/a, t. 533022; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. [illegible]725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630032-699939, **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523753, **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573660; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074. **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 38 t.33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 875224-8073144, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501550; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/a 3/b, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa [illegible]anda 20, t. 53754-62592; almeno presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [illegible] ro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 52 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro [illegible]rta	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, impiegati, tirocinanti, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter. lavori vari e part-time - idraulici - altre domande	L. 7.750 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	[illegible] Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	[illegible]	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o ricerche: il doppio. Neretto [illegible], data fissa o urgentissimi: il triplo.

[illegible] ammessa l'inclusione nel testo di lettere di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ritirare i fogli ai telefoni possono usufruire il servizio [illegible] giungendo al testo dell'avviso la frase: «**Berliere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del relativo assegno o di L. 500 per ciascuno oltre un importo di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti e firma singola senza cambiali e [illegible] spese anticipate. Tel. 011 505. [illegible] r.a.

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Massima spesa. Tel 011 503.783.

AFIM a tutti italiani L. [illegible] in 48 ore basta il solo estratto conto. Serietà e riservatezza. Tel. 770.7267.

A "PRESTIT"
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti laureati anche [illegible] L. 0[illegible] - 240.000.000 tempi previsti rapida senza spese. Tel [illegible]

FINCOTEX SPA
denaro [illegible] anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 011 434.4202 - 434.4626.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [illegible]

[illegible] **CERCO** con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà Tel. 696.060

A. CERCO [illegible] urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima [illegible] Tel 598 000

ATTIVITA' da cedere commerciali, artigianali [illegible]ali immobili [illegible] contanti pagamento senza spese. Ravion Service Srl tel. 02 336.03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible] cartoleria posizione unica forte [illegible] saggio incasso notevole kg 30 carta settimanali vendesi Tel. 385 4810

[illegible] Grario corso incasso L. [illegible] mila al dì incontrollabili cedo L. 120 [illegible] ampie dilazioni. Ideal 771.0105

BAR super centro c[illegible] ottimo incasso grande conto pagamento agevolato Tel. 386 4610.

CENTRALISSIMO bar adiacente [illegible] Garibaldi L. 1 milione [illegible] mila tasti affitto inoltre anticipo L. [illegible] Tel. 530.470.

RISTORANTE tipico contrassegno ottima zona e clientela sedersi Tel 011 822.6533 ore 10 - 16

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

AZIENDA per punto Expo [illegible] Roma seleziona 21/35enni con spiccate doti commerciali. Si richiede disponibilità immediata. Telefonare per appuntamento 311 [illegible]

CAREMOLI Studio di Milano seleziona a Torino modelle/e per soliti moda, pubblicità e cinema. Per informazioni. Tel. 02 627.2312.

LAVORI VARI E PART TIME

SOCIETA' organizza vendita promozionali in Torino cerca ambosessi 18/24 anni [illegible] voro ben retribuito Tel. 850 5541

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA AZIENDA
operante nel settore pubblicitario cerca agenti ambosessi per la filiale Piemonte cui affidare le vendite spazi pubblicitari di interesse pubblico. Offresi elevate provvigioni, possibilità di sviluppo carriera con ottima prospettive in termini economici ed accrescimento professionale. Telefonare per appuntamento allo 0331 585.301.

[illegible] [illegible] laureo nel settore bianchiceria per la casa [illegible] venditori [illegible] 1° [illegible]a per vendita diretta con ottimi guadagni. Telefonare [illegible] appuntamento allo 011 318.2119.

SOCIETA' selezione ambosessi per consulenza assicurativa offresi rimborso spese; provvigioni Tel 561 1717 434 3805.

SPA nazionale seleziona agenti vendita anche 1ª esperienza per zona di Torino. Richiedesi serietà grinta ambizione. Offresi guadagno [illegible] L. 3-5 milioni. Telefonare dopo le ore 16 al 3[illegible].

TECNOCASA [illegible] giovani diplomati militesenti da inserire nel proprio settore per la zona di Pinerolo/Pinasca Tel 011 904.1468

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO IV livello, con lunga esperienza, referenziato, offresi Telefonare allo 0122 845 034 Bargagliarini

CUOCO 3° livello lunga esperienza [illegible] la dimostrabile cerca lavoro Tel [illegible]

[illegible]

EXPORT, francese, inglese, gestione contatti, sviluppo, attività internazionali, [illegible]no propone lavoro Tel 966 [illegible] esperienza ventennale [illegible] stabilizzata [illegible]le libera [illegible] sorta ditta anche part-time Tel. 627 1153

RAGIONIERE pluriennale contabilità generale prima nota libri IVA banche computer, città e cintura [illegible]s. Tel. 820.9680

RAGIONIERE 24enne [illegible] triennale [illegible] amministrativo con referenze cerca impiego libero subito Tel 757.997

SIGNORA cinquantenne, esperienza [illegible] fiscale, lavori ufficio, conoscenza videoscrittura e computer, offresi qualsiasi mansione, anche studio medico Tel. 819.2338

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] referenziata offresi 6/8 ore giornaliere. Tel. 011 593.897.

[illegible]

RAGIONIERA collegiata con studio proprio offre collaborazione tecnico professionale. Scrivere: Publikompass 2149 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. [illegible] gli perfettamente arredata libera [illegible] zona lungo Po Antonelli L. 220 milioni, trattabili Tel. 636.505.

A. CORSO Montecucco 5° piano libero impeccabile 2 camere cucina bagno L. 175 milioni. Nordest 561.2760.

IL LIBERO via Genova Università signorile 4 [illegible] cucina doppi servizi riscaldamento autonomo Tel. 042.055 Studio

A. UTIP
vende [illegible] Regina 218 (presso piazza Statuto) in stabile d'epoca ristrutturato dotato di riscaldamento alloggi box occupati di 2/3 camere cucina e servizi. Reddito con ciclo e servizi Gastaldi Piazzi da L. 96 milioni, [illegible] in loco ore 10/12; [illegible]

A. UTIP
562.8909 altezza libero corso Marconcelli (via Nizza) in buona casa ampia 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 105 milioni ampiamente trattabili.

A. UTIP 562 8886 [illegible] Lecce panoramico signorile riceve salone 2 camere livello cucina bagno volendo box auto.

A. UTIP 562.8886 Crocetta (via Pigafetta) libero uso abitazione/ufficio ingresso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni.

IL UTIP 562 8886 libero zona Barca in palazzina ampio s[illegible] 2 camere livello cucina bagno box auto come nuovo

A. UTIP 562.8909 Madonna (zona corso Traiano) libero ampio 4 camere cucina ingresso bagno L. 225 milioni trattabili.

A. UTIP
562 8886 zona Centro in nuova e signorile costruzione appartamento di ingresso salone [illegible] cucina [illegible] bagno lavanderia grande mansarda vende

ADIACENTE corso Montemagno libero ri[illegible] camera cucina bagno II anno L. 110 milioni. Nordest 561 [illegible]

ADIACENTE corso Rosselli ingresso camera [illegible] cucina bagno 2 anno ascensore L. 118 milioni. Nordest 561.2760

ADIACENTE corso Trapani in [illegible] struttura vendesi ultimo bilocale libero bilocali affittati box Tel. 771.5232.

[illegible] corso [illegible] 3° piano libero ristrutturato camera livello angolo cottura bagno L. 60 milioni [illegible] 561.2760

ADIACENTE via Lanzone [illegible] in [illegible] stabile ristrutturato liberi appartamenti uffici negozi liberi affitti Tel 562.2227.

ADIACENTE zona Ospedali ultimo ingresso 2 camere livello cucinino bagno 2 anno L. 160 milioni. Nordest 561 2760

AFFARE Lungo Po Antonelli adiacente camera livello cucinino ristrutturato L. 92 milioni Tel [illegible].759 r.

AFFARE salonino 2 camere livello cucinino signorile libero adiacente piazza Cimarosa L. 230 milioni Tel 562.7581

ALLOGGI appena finiti eleganti case via Fabiani 97 salone 24 camere box vasto anche s[illegible] Nuova SIS 771.6000.

ALLOGGI molto belli 2/3 camere giardino in consegna subito dopo Panorama ottimo prezzo Multac. Nuovi SIS 771.6000

ALLOGGI [illegible] belli 1/2/3 [illegible] via Bidone 34 prezzi ribassati visite anche al sabato Nuove SIS 771 [illegible]

ALLOGGI nuovi pronti via Bertolotti 34 [illegible] Paolo ammiratissimi solo 2 camere cucina lavanderia Nuova SIS 771.[illegible]

CAVORETTO posizione magnifica soleggiata [illegible] prestigiosa in perfetto stato su 4 piani con giardino. Tel. 447.5651.

CENTRALISSIMO
via Cavour nuovo splendido 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

CENTRO ampio Mario salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato termoautonomo mq 180 Tel 447.5651

CORSO Lecco, privato vende libero ristrutturato senza ascensore, 3° piano, 4 camere L. 197.000.000 [illegible] 752.017 scroll.

CROCETTA camera [illegible] vuoto in stabile signorile corso Rosselli L. [illegible] milioni Tel. 562.7991.

CROCETTA
in stabile signorile in corso proponiamo panoramico alloggio di 200 mq circa e box. Tel. 011 561.6338.

CROCETTA
via Bove in bella casa libero soggiorno 3 camere livello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli libero pi[illegible] ma spazioso recente camera livello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli libero signorile salone 3 camere livello cucinino 2 bagni. Tel. 57.67.

IMPRESA vende nuovi [illegible] signorili box uffici, zona Statuto, pulmati, ivа [illegible]. Tel. [illegible] 5328 - serali 960.1827.

MINIALLOGGIO S. [illegible] t. 95 milioni signorile vuoto tutto nuovo ottima posizione ben arredato Tel. [illegible]

[illegible]
via De Sanctis libero luminoso 7° piano ingresso camera livello servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PARELLA
via Borgaretti spazioso libero 2 camere cucina bagno balcone box prezzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PARELLA
[illegible] Lessona 103 vendiamo recenti appartamenti locali piani più panoramici di 1/2 camere livello cucinino bagno. Gabetti 57.67.

PIAZZA Adriano panoramico in stabile d'epoca quattro locali più servizi cantina ascensore. F & F 562.3638 - 562 5000

PIAZZA [illegible]INI
via Cassala 11 vendiamo ultimo piano appartamenti di 2/3/4 camere cucina bagno. Gabetti tel. 57.67.

PIAZZA RIVOLI
in bella casa d'epoca libero ultimo piano di 2 camere livello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

POLITECNICO
presso via De Verazzano libero ristrutturato ingresso soggiorno cucinotto [illegible] bagno. Gabetti 57.67.

RISTRUTTURATO
presso piazza Campanella libero in casa recente 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] STABILE
via Venaria libero recente salonetto camera livello cucinetto bagno box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA VITTORIA
libero luminoso 3° piano soggiorno ingresso camera livello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

AFFARONE unico Rivalta in ottima recente palazzina con giardino condominiale spazioso [illegible] in perfette condizioni soggiorno 3 camere cucina biservizi box L. 210 milioni. Uffip 562.8999.

AIRASCA
libero 2 camere livello cucinino bagno. Prezzo attuale L. 110 milioni. Gabetti vende. Tel. 962.8030.

MAZZE'
comodo teleganziale splendido caratteristico stabile ristrutturato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible]
centro casa bitemiliare indipendente ristrutturata cortile be[illegible] L. 370 milioni. Gabetti vende. Tel. [illegible]

[illegible] [illegible] padronale [illegible] '700 a Carmagnola splendidi particolari d'epoca ampie camere grandiosi saloni affrescati autorimessa dependance giardino curatissimo vende. Uffip 562[illegible]6

SANTENA CENTRO
in palazzina signorile [illegible] camere cucina 2 ba[illegible] [illegible] auto doppio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SAUZE D'OULX
zona Clotes centralissimo signorile trilocale 2 bagni terrazzo box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. MAURO impresa privata alloggi varie metrature finiture signorili giardino comoda tutti servizi. Tel. 698.6213.

S. MAURO impresa privata alloggi varie metrature finiture signorili giardino comoda tutti servizi. Tel. 698.6213.

S. MAURO
in nuova palazzina libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR
vista Monte Bianco prestigioso bilocale arredato con 2 posti auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A Collegno [illegible] 160 semindipendente [illegible] riscaldato [illegible] ufficio laboratorio vendo o affitto Tel. [illegible] - 0141 807.568

PRIVATO a privato vendo locale [illegible] uso commerciale/industriale, 6 vetrine mq 650 [illegible] R piano, cortile indipendente, zona corso Umbria. Tel ufficio [illegible]73

VIA [illegible]
in nuova costruzione vendo/affitto spazi commerciali-uffici di varie metrature. Gabetti. Tel. 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERC[illegible] zona Torino sei 2 [illegible] nello o cuneo no ballatoio vendita garantiti [illegible]. Personalizzo 216.4118.

RICERCASI [illegible] camere [illegible] centrale no [illegible] rialzato max L. 240 milioni vendita certa. Personalizzo 562.7877.

AFFITTI OFFERTI

[illegible] CITTA'

A. APPARTAMENTO [illegible] affitta posti in deroga a privato in stabile di recente costruzione Tel. 562.7550

AFFITTASI a studenti stanze casa nolleita L. 150 [illegible] mensili o monolocale L. [illegible] Tel. Barberis 952.4950.

A ristrutturati appartamenti vuoti e arredati diverse metrature posti in deroga stanze casa. Servizi Associati 011 581.7117

PROSSIMI [illegible] camere [illegible] cucinino [illegible] 3 anni, via Bellardi, 350 mila [illegible] comperando trilocali Tel. 319.8503.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. Corso Dante 44 Torino Assgnamilla Tel. 011 695 47[illegible]

ACQUISTA autovetture berlinette lussuose cameriera e rottamate, ripetasi stradale Torino 27 Belmpasc. Tel. 297 1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel 011 817.7242 [illegible] Moto

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 29 B Tel 011 776.1800 Torino.

ALFA 75 turbo diesel [illegible] argento mot [illegible] 50.000 originali prezzo eccezionale anche per Esport. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923 - 0337 200.718.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9 011 817 1643

[illegible] [illegible] Kat '90 12v Abs tetto bellissima garanzia 1 anno Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923 - 0337 200.718.

COSWORTH Sierra 2v bianca '86 tetto [illegible]lmente originale con garanzia. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923 - 0337 200.718.

INTEGRALE Delta 16v '90 nero met. Abs antifurto qualsiasi prova. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923 - 0337 200.718.

ROVER 111 SL Kat '93 bordeaux met 5p tetto nuovissima allarone. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923 - 0337 200.718.

VW Vasolino Cabriolet bianco '89 restaurato in ottime condizioni L. 9 milioni 500 mila vendesi. Tel. 011 600.7220.

[illegible] [illegible] diesel '89 vendo causa mot. [illegible] ma [illegible] in log. anticipo fondi prezzo ottimo anche per Esport. Edauto Ci[illegible] (Vc) 0161 433.923 - 0337 200.718.

VARIE

GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 302.0558 acquisto oro argenteria monete gioielli massimi prezzi [illegible] Peschiera 163.

A. OREFICERIA [illegible]a acquista [illegible] pentenia monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

"Quando un tuo cerca una lei..."
You and Me
Lascia i tuoi messaggi ed ascolta quelli degli altri
FANTASY PARTY
144.11.40.90
Divertiamoci in 10 e solo in 2
Knz - Via Trevano, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Costano normali di telefono fisso e mobile - A 2.500 Lire/min. e iva

Telefona e non sarai mai solo.
AMICIZIE cercasi
Migliaia di messaggi di attendono.
144.114848

BOOM BOOM
Divertiamoci in 10 e anche solo in 2.
144.11.49.12
Knz - Via Trevano, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Costano normali di telefono fisso e mobile - A 2.500 Lire/min. e iva

ONLY YOU
C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE.
144-11.47.10
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI

PROBLEMI?!
RISOLVIAMOLI
144.114600
Per parlare in 10 e solo in 2
Knz - Via Trevano, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Costano normali di telefono fisso e mobile - A 2.500 Lire/min. e iva

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Tra uno schiaffo e una carezza c'è sempre S. Marzano Borsci.

S.Marzano Borsci. Il più sensuale dei sapori.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30. Ingr. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521.
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.885. Orario: 16,25/18,30/20,35/22,40. Ingr. 7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, [redacted] Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci, N. V. 2h 05' [redacted]

Ambrosio [redacted] — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
[redacted] — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Piccolo grande [redacted] — di C. Vanzina, con B. Stelfenburg, R. Bova, P. Froeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora [redacted] un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare [redacted] avvocatessa, il cui padre [redacted] vittima dei killers. N. V. 1h 40' Th[redacted]

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio [redacted] Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi [redacted], [redacted] 436.0723. Or.: 15,15/17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 7000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' Commedia

Cristallo — v. Gollo 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' Thriller

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di [redacted]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

[redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Misterioso omicidio a [redacted] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/18,05/20,15/22,30. Ingr. 7000
Caro [redacted] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20.10/22,30. Ingr. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Empire — [redacted] Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: [redacted] 16,50/18,20/20,25/22,30. Ingr. 7000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[redacted] — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. [redacted]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando [redacted] la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 19,55/22,30. Ingr. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30. Ingr. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di uno scalatore, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una peri colosa [redacted]. N. V. 1h 52' Avventuroso

King Kong — v. Po 21. Tel. [redacted] 5666. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e [redacted] figlia in [redacted] incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, [redacted] 537.100. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Dave - Presidente per [redacted] giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — [redacted] il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [redacted]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45/19/22,15. Ingr. 7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stupendo favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham N. V. 2h 35' Thriller

[redacted] Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048.
Ingresso unico L. 7000. Ore 16,15; 20,30; 22,30. **Articolo 2**, di M. Zaccaro, con M. Miffah, Fabio Bussotti. Ore 18 Presentazione del volume di Gene Gnocchi **Stati [redacted] famiglia**, G. Einaudi Editore. Libreria «La Città del Sole». Ingr. libero

Nazionale I — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, [redacted] Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Nazionale 2 — v. Pomba 7, [redacted] 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Nuovo Odeon — v. Vanzaldo 8, Tel. 749.2362. [redacted]: 20,15 ult. 22,30. Ingr. 7000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricco ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvarsi la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,30/16,45/18,40/[redacted],35/22,30. Ingr. 7000
Dennis [redacted] minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, R. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando [redacted] la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. [redacted] 1h 34' Comico

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,20/18,20/20,20/22,30. Ingr. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una [redacted] radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: unico pom. 16,20, sera 20,15/22,30. Ingr. 7000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine [redacted] matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' Thriller

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa [redacted]) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano [redacted] micidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

[redacted]

[redacted]elli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — RIPOSO. Rassegna ... Meglio ... Cinema. Abb. 4 film e scelta su dicembre/gennaio. Ogni domenica anche film per ragazzi.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7668 — Domani **Toys (giocattoli)**. Vers. orig. inglese or. 17,30-20-22.

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

[redacted] Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Ultimo giorno. [redacted] **Aristogatti**. Di W. Disney. Orario 10 per le scuole. Or. 21,15 ingr. a prezzo unico L. 7000

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 822.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Or. 15,30. To-Cultura - Bouillon de culture di P. Pivot Mostra Mercato **Livre De Jeunesse Nathan/Rouge & Or.** (Dal lunedì al venerdì fino al 20/12).

[redacted] Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48 — Immagini e natura: **Echo of the elephants** di M. Colbeck. **Il cavallo a strisce**, or. 18,30, Ingresso gratuito. Or. 18,30 Robert Flaherty: **Louisiana Story.** Omaggio a Jean Painlevé or. 19,45. **The man of Aran** or. 22,45, Ingr. 7000. Nanook [redacted] d'Artista. Lav. in video su G. Penone.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48 — **Die zweite Heimat, cronik einer jugend** di Edgar Reitz parte 6ª [redacted] **I figli di Kennedy** Prima visione per Torino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 8000.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 21 una serata di Gala con Brigitte Fassbaender (mezzo[redacted]prano), [redacted] Austin (tenore), Cyprien Katsaris (pianoforte). **Das Lied von der Erde** di Gustav Mahler. Posti a L. 50.000-30.000. Biglietteria (ore 20-21). Per inf. 8815.383/210

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — RIPOSO. Per informazioni su tutte le attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210. Numero Verde 167 [redacted].

Adua — Corso G. Cesare 67, [redacted]. 248.2278/7871 — Oggi ore 20.45 il Gruppo della Rocca in **Il feudatario** di C. Goldoni. Primo spett. in abbonamento. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 15,30/19; sabato ore 10,30/12,30 - 15/19. Tel. 248.2278 - 248.7871. Abb. a 8 spett. L. 96.000 / 81.000 / 72.000 / 60.000

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/78 — Domani ore 21,15 seconda serata di selezione con la partecipazione del pubblico per **Sotto a chi tocca** per attori, cantanti, mimi, fantasisti, ballerini, ecc. Per inf. e pren. 819.3529

Ambra Teat[redacted] — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.885 — Dal 30/11 al 2/12 spettacoli **Hard-Core** dal vivo. Precede film. Viet. 18. Or. spett. 17,30-22,30. Or. film 15,30-20,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Da domani ore 20,45 a domenica 5/12 Louxus T presenta Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa in **Nina** di André Roussin, adattamento di Iaia Fiastri, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4, T. 331.764. Tram 16/16, Bus 33/42/55/58/64 — **Un teatro per tutti** week-end teatrali per famiglie: ven. e sab. ore 20,30; dom. ore 16,30 il T. dell'Angolo presenta **Storie di Natale** di e con Vanni Zinola. Pren. venerdì e sabato ore 15,30-18,30. [redacted]. 331.764.

Auditorium [redacted] — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — Accademia Corale «Stefano Tempia». Questa sera alle ore 21,15 per la stagione 1993/94 **Concerto d'inaugurazione**. In programma: W.A. Mozart «Thamos, re d'Egitto» «Missa brevis K 194». Coro e Orchestra dell'Accademia «Stefano Tempia» dir. G. Gazzani. Posto unico L. 20.000.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stag. in abbon. T.S.T. da merc. 1/12 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presenteranno **I sequestrati di Altona** di Sartre, con S. Fantoni, E. Pozzi, P. Di Iorio, regia W. Le Moli. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/16, lun. rip.). Tel. 517.62.46/54.45.62. Repliche fino a dom. 5/12.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.60.34, Tram 16/9/16. Bus 67 — Iniziata vendita biglietti per spett. dal 30/11 al 5/12 **La Premiata Ditta in Preferisco ridere 2** scritto e diretto da Ciufoli-Draghetti-Foschi-Insegno, dal 17 al 19/12 Compagnia di Operette del T. Bellini di Napoli in **Scugnizza** regia di Tato Russo. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Da domani fino a domenica 5/12 fer. ore 21, fest. ore 16 A Mazzamauro in **La notte di Nettie Toole** di P. Kevenson, reg. G. Lombardo Radice. Ult. sett. Bigl. e pren. fer. 9-13 e 16-23, fest. 15-23. Continua camp. Abb. Passepartout: 7 spett. a scelta su 14, commedie, farse, cabaret, concerti e cinema.

Gianduia [redacted] — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. 011 530.238 — **Peter Pan** dall'8/12 ogni domenica e festivi ore [redacted]. Per informazioni e prenotazioni scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13. Sono aperti i [redacted] ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 669.0658.

Garybaldi [redacted] — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.48 — RIPOSO

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.382, Torino — Sala Conc. - Stasera ore 21 **Orch. Fil. It.** progr. Rossini: Sinf. d'opera: Scala di seta - Italiana in Algeri - Tancredi - Il Barbiere di Siviglia - La gazza ladra - Guglielmo Tell. G. Gershwin: Concerto in Fa per pianof. e orch. Rapsodia in Blue. Solista [redacted] pist. Dir. Algoni. Bigl. al Con. ore 19 giorno conc. T. 257.661.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Café Procope ore 21,30 Antonio Latella in **Mon Brel** (dedicato a Mon Brel), di A. Latella e F. Collimato. Regia F. Collimato. Dal 6 dicembre stage **Mimo, tecnica pura** con Franco Car[redacted]. pren. ore 16-19 tel. 53.20.87

Fregoli — [redacted] Giulia 2 bis, [redacted] 812.2312 — Stagione Tea[redacted] Mita Sannoner in **Desiderio sotto gli olmi** di Eugene O'Neill. Regia: Walter Manfrè. (dal 16 al 21 dicembre). Sono aperte le prenotazioni.

[redacted] — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Scuola di danza** classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. **Audizioni per corsi professionali.** Stage con André de la Roche dal 31/1 al 5/2/94. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Informazioni corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Domenica 5/12 ore 21 **Show for animals** i **Big di Torino Sette 93** (A. Canina - Mai Dire Straits - Gruppo Teatro Zero - Music Piemontesi - Coro La Gerla - Insidiou Dance Company - M. Marchetti, A. Ferrari, E. Della Savina, [redacted] Pilotto De Michelis). Spett. di beneficenza a favore **Canile municipale**

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. tel. (011) 787.117 - 781.843.

Teatro [redacted] — (bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino. Tel. 561.36.94

[redacted] — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — Riposo. Vedi cinema

[redacted] Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — RIPOSO

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.235 — RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

CIRCHI

Moira più Circo di Mosca — Piazza D'Armi, Tel.319.8994 — Martedì, mercoledì e giovedì ore 21. Venerdì e sabato ore 16,15 e 21. Domenica e festivi ore 15 e 18. Lunedì riposo. Visita [redacted] 10-14. I bambini pagano sempre metà prezzo. [redacted] riscaldato.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Film erotico,** [redacted] C. Sinc, J. Jordan, Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 464.621. **La cavalcata erotica**, con R. Ryan, E. Price. Ap. ore 15; ult. 24.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Arrapamenti hostess ninfomane**, con M. Melenzzi, R. Jeremy. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24

[redacted] via P. Tommaso 6, tel. [redacted]. **Bagno caldo per una signora ninfomane**, con R. Doll, E. Robbins. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJON largo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª [redacted] **Calde... di Moana** con M. Pozzi. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Voglie proibite**, con Sandy Sunshine. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

[redacted] R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª [redacted]. **Tentazioni... di mia zia**. Col. [redacted]. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via [redacted]. Donato 40, tel. 487.765. **L'ammocchiata**. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Perversioni internazionali**, con B. Monet, R. Cassid. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario 66, tel. 749.2907. Prima visione **Coniglietta scatenata a New York**, con G. Carrera e G. Leonard. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted] **Il socio**
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
[redacted] riposo
CHIERI
MARILYN: Tom e Jerry il film
SPLENDOR: Dave - Presidente per un giorno
CHIVASSO
CINECITTA': Misterioso omicidio a Manhattan
[redacted] **amore solo per amore**
POLITEAMA: Senza tregua
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: L'uomo senza volto
REGINA UNO: [redacted]ffhanger
REGINA DUE: Film blu
STAZIONE: Insonnia d'amore
[redacted] **LUCE: Sol Levante**
[redacted]
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
[redacted] **S. [redacted]ZO:** riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Un piccolo grande amore
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
[redacted] riposo
BOARD: L'uomo senza volto
POLITEAMA: Cineclub: Oth[redacted]
MONCALIERI
KING KONG [redacted] **Insonnia d'amore**
MONTANARO
VITTORIA: Ogni volta di più
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[redacted]
HOLLYWOOD: Sol Levante
ITALIA: Senza tregua
RITZ: Una vita al massimo
[redacted]
GIOIELLO: Sol Levante
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[redacted]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO [redacted]
PETRARCA: Cliffhanger
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
T[redacted] socio
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 20 Benson, telefilm; [redacted] Gelosissimamente... tuo, film; 22,25 Benson, telefilm; 24 Evil paradise, sceneggiato; 0,30 Electric blue, varietà; 1,10 Julia, telefilm

[redacted] 19,25 Tg 4; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Partita di calcio serie A - Torino-Lecce; 22,30 Tg 4; 23 Partita di calcio campionato serie A - Inter-Juventus; 1 Conviene far bene l'amore; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19 Yo Yo, gioco a premi; 19,30 Videonotizie; 20 Il termometro dell'economia; 20,30 Pallacanestro A2; 22,30 Videonotizie; 24 Dentro la pittura; 0,30 Videonotizie; 1 Il termometro dell'economia; 1,30 Calcio A 5.

[redacted] 17,25 Sette in allegria [redacted] compagnia; 19 La signora e il fantasma, telefilm; 19,30 Joe Forrester, telefilm; 20,30 Mannaja, film; 22,20 Mike Hammer, telefilm; 23,20 Quantrill il ribelle, film.

[redacted] SUPERSIX: 18,30 Phantaman, cartoon; [redacted] Doraemon, cartoon; 19,10 Tg G; 20,30 Rosa De Lejos, telenovela; 21,15 I guerrieri Ninja, telefilm; 22,15 Adorabili creature, sit-comedy.

QUARTA RETE TV: 19 Sketch con Ric e Gian; 19,30 Tg 4; 20,30 L'angelo della morte, film; 22,15 Tg 4 Sole 24 ore; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Gran minestrone; 1 Tg 4; 1,10 La lampada di Aladino; 1,30 Match music.

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Ufo diapason, cartoni animati; 20 The silent force, telefilm; 20,30 Visitors, film; 22,30 Fiore all'occhiello; 24 Quinta [redacted] news; 0,30 Notturno; 1 The silent force, telefilm; 1,30 Notturno.

QUADRIFOGLIO VIDEORE 19,05 Tg 9 flash; 19,10 Incontro di calcio serie A: Inter-Juventus; 20,30 Sarabanda tragica, film; 22,25 Tg 9 flash; 22,30 Incontro di calcio serie A: Torino-Lecce.

RETE 9 TAI: 20,25 Tg 9; 20,50 L'aia di Falamoca; 21,15 Obiettivo sport; [redacted] Tg [redacted] flash; 23 Tg 9; 23,20 L'aia di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale.

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Future; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario.

G.R.P.: [redacted] Grp monitor; 19,30 La spia dell'imperatore, telefilm; 20 Evil paradise, telefilm; 20,30 Blood Theatre, film; 22,30 Cartomanzia con medium Wilma; 23,05 Dentro la pittura, rubrica; 23,30 Grp monitor; 24 Evil Paradise, telefilm; 1,40 Il sole di Montecassino, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno?

TELESUBALPINA: 19 Terra nostra; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Masquerade, telefilm; 21,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm; 22,30 La vita della chiesa: Malattia e speranza; 23 Il regionale.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Uomini ombra, film; 22,40 Informa 7; 23 Ruote in pista; 23,40 Informa 7; 0,05 Funny faces, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,30 Quella sporca dozzina, varietà; 2,1[redacted], telefilm.

VIDEOUNO: 18,45 Videouno notizie; 20,30 Film; 22 Videouno notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.

TIEFFE 9: 20,10 Le stelle stanno a guardare... La Breca; 20,45 Cose di casa nostra; 22 Le stelle stanno a guardare... Angela LJA; 22,30 Le auto della settimana.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Cuore granata; 21,45 Podismo & Podismo; 22,45 Calcio sud; 23,55 Videogiornale; 0,10 Le pensione; 1,05 Letterina.

SESTA RETE: 19,30 Tg5; 20 Angie girl, cartoni animati; 20,30 Controcorrente, film; 23 Dentro la pittura; 23,30 Tg5; 24 I colori della notte.

TELETIME: 20,30 Un giovanotto ritardato; 23 Time notizie; 23,30 Inschallah, informazione per extracomunitari; 0,15 Mondo cultura, documentari; 0,30 Oroscopo; 0,50 Teletime by night.

TELESTUDIO: 20,30 Capitan Nemo missione Atlantide, film; 22,30 L'onore della famiglia, miniserie; 24 Fiore all'occhiello, varietà; 0,30 Doppio gioco.

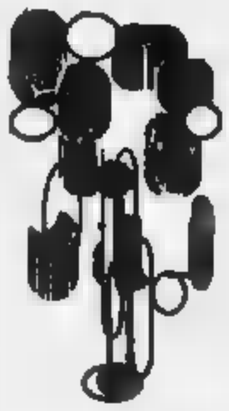
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or. 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,60.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083). Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 8/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9072): da mar. a sab. 9,30-19; dom. 10,30-19. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra «Cuerpos Pintados», 45 ritratti di Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 8/1. Or. 10-19, fest. 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1602). Mostra: **100 pagine della nostra storia.** Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 12; sabato e domenica dalle ore 10 alle 18
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra «Art is Life», stesso orario museo, fino 22/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11.30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14 e ore 15-19, domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali dalle ore 13,30 alle 18,30. Domenica dalle ore 9 alle 12,30. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: martedì-venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Mostre: «De Francesco a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 26-11. «Enzo Cucchi». Fino al 31/12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Gardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Per la rassegna Videomontagna: «La 2ª via de la pata Ho Chi Minh». Fino al 28/11. Nelle sale mostre è allestita: «Gente di legno / Dorino Ouvrier- scultore ligneo». Fino al 16/1/94.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita
Museo della Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238), da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì dalle ore 14 alle 17, sabato e domenica dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 26/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455). aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elisambulanza 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.600-54.90.00
Securtel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.611 - 752.665
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63951, Maria Vitt., 55.421. Mauriziano 50.801.
[redacted]
Soccorso urgenza 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aside 54.04.69
Asir 958.93.31
AI 619.18.20
Atlassaro 83.01.56
[redacted] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 58.52.65
Aucilia 749.59.50
Aree 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stade 437.17.30 - 437.17.98
[redacted] DI [redacted]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (0511) 22.25.25
Telefono amico 318.52.52
Stranieri Clecat. 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.66
Amnesty [redacted]. 741.27.02
Informagay [redacted]
Gruppo Abele 814.27.11
Aglee (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 252.54.87
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazione 436.01.66
inf. documenti 5765.5104
Telefono Vista 436.77.00
TABACCHI di [redacted]
P. Nuova, Belgio 4, Fiadella 57, Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Flochetto 23; Ferrucci 38, Nizza 193; Napione 31; Orma 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.67
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, servizio veterinario 660.39.48-660.40.26
B. Domenico 22 53.35.90
[redacted]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56
Socc. handicap. [redacted]
Percorribilità strade 194
[redacted]
Caselle
inf. 57.78.361 - 57.78.362.
Sigi 57.78.372
Terminal 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, sb Alessandro 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Oil, Giulio Cesare 276. Moncalieri, Trieste
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.



BI MA R s.a.s.

BUREAU IMMOBILIARE MATERA - ROSSI

CONSULENTI IMMOBILIARI

Ufficio: 10138 TORINO - C.so Ferrucci, 19 - Tel. ■ Fax (011) 43.45.758

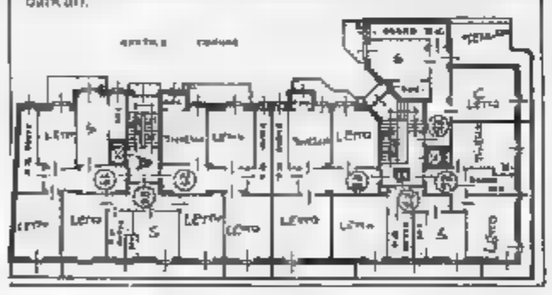
ADERENTE

FIMAI

OCCASIONI A TORINO

Presso via C. Reni - ingresso salone 2 camere cucina biservizi 2 terrazzini box lire 350 milioni permute.
Via Barbera - ingresso camera cucina bagno libero termo ascensore lire 110 milioni.
Via Bardonecchia - libero ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina piano alto.
Cit Turin - 2 appartamenti da ristrutturare ingresso 2 camere cucina bagno più altro camera cucina bagno.
Corso Brunelleschi - biingressi salone 3 camere cucina biservizi panoramico box auto libero.
Parella - libero ingresso 2 camere cucina bagno taverneta comunicante con scala interna.
Lingotto - ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno cantina posto auto lire 196 milioni.
Corso Dante - libero signorile ingresso salone sala camera cucina bagno spogliatoio panoramico.
Via G. Bruno - ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore libero cantina.
Corso G. Cesare - libero ingresso camera cameretta cucina bagno cantina lire 115 milioni.
Presso via Cigna - liberabile ingresso camera tinello cucinino bagno cantina lire 100 milioni.
Affare centrale via Lagrange - libero ingresso soggiorno cucina bagno 3 camere termo ascensore.
Via Massena - ingresso 2 camere cucina bagno cantina da ristrutturare libero ultimo piano ascensore.
Corso Montecucco - libero signorile panoramico biingresso salone doppio 3 camere cucina biservizi lire 520 milioni.
Presso via Montepuni - ingresso camera tinello cucinino bagno cantina libero lire 120 milioni.
Presso Cellini - libero panoramico ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi box lire 390 milioni.
Mirafiori Sud - libero ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina box.
Via Ormea - in residence monolocale mansardato con bagno volendo arredato giardino interno.
Corso Principe Eugenio - bilocale con angolo cottura bagno ristrutturato lire 70 milioni liberabile.
Via Principessa Clotilde - frazionitamo intero stabile di 1/2 camere tinello cucinino bagno da lire 85 milioni.
Madonna di Campagna - libero ingresso camera cucina bagno cantina ristrutturato lire 110 milioni.
Borgo Vittoria - casa indipendente con 2 appartamenti volendo bifamiliare 250 mq giardino box doppia cantina.

Via Rosario Sante Fè - ultimi appartamenti di 1/2 camere tinello cucinino bagno liberi e occupati da lire 89 milioni - pagabili 10% alla prenotazione - 20% al preliminare - saldo con mutui bancari.



Centro - monolocale con angolo cottura bagno arredato termo ascensore lire 20 milioni e mutuo.
Borgo Vittoria - libero panoramico signorile recente ingresso camera tinello cucinino bagno lire 140 milioni.
Crocetta - libero ingresso 4 vani cucina bagno da ristrutturare termo ascensore cantina.
Presso via Martorelli - libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina lire 155 milioni.
Strada Settimo - libero in casa trifamiliare ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo posto auto taverneta.
Via Servais - villa indipendente su 2 piani ingresso 4 camere cucina biservizi terrazzo box taverneta.
Centrale - signorile libero ingresso salone 3 camere cucina biservizi 2 ripostigli cantina lire 410 milioni.
Presso corso Potenza - libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno cantina lire 165 milioni.
Via Vespucci - nuova costruzione in casetta ingresso salone pranzo studio cucina 2 camere biservizi signorile.
Precollina presso corso Sella - libero ingresso saloncino 3 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio cantina.
Via Aosta - ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli panoramico volendo box libero.

CERCHIAMO E VALUTIAMO APPARTAMENTI TORINO
IMPEGNO PER UNA CORRETTA VALUTAZIONE
UNA RAPIDA VENDITA TEL. 011 43.45.758

SU RICHIESTA SOCIETA' ESTERA CERCHIAMO IN ACQUISTO STABILI E TERRENI EDIFICABILI IN TORINO TRATTATIVE E RISERVATE

NEGOZI BOX E CAPANNONI

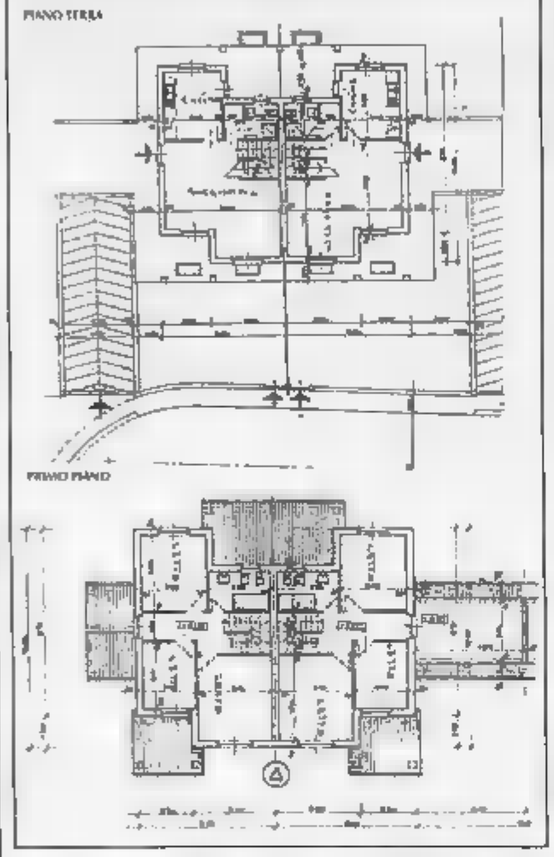
Via Belfiore - negozio con 2 vetrine sulla via più retro servizio 2 cantine lire 68 milioni
Via Boriasca - locale uso laboratorio al piano seminterrato con box mq 120 lire 162 milioni
Corso Casale - locale uso negozio con 1 vetrina sul corso possibilità carico e scarico merci lire 125 milioni.
Presso corso Siracusa - magazzino seminterrato con passo carraio e piccolo ufficio bagno.
Presso corso G. Cesare - negozio di 50 mq con 1 vetrina sul corso 2 camere comunicanti bagno lire 95 milioni.
San Salvario - locale commerciale con vetrina 90 mq libero lire 230 milioni.
Via Sassari - negozio di 160 mq più 40 mq magazzino bagno 4 vetrine riscaldamento autonomo.
Grugliasco - box per 2 posti auto adatto anche uso magazzino cancello automatico lire 65 milioni.
Presso Corso Dante - box con cancello automatico con telecomando lire 37 milioni.

SU RICHIESTA DI NOSTRA CLIENTELA CERCHIAMO IN ACQUISTO LOCALI USO UFFICIO SEMICENTRALI E AMPI INTERRATI O MAGAZZINI CON PASSO CARRAIO

VILLE CASCINE TERRENI

Aia di Stura - casa rurale indipendente su 3 piani da ristrutturare volendo bifamiliare lire 65 milioni.
Barge - rustico indipendente da ristrutturare 110 mq con 1300 mq terreno lire 65 milioni
Castellamonte - villa indipendente su 2 piani tavernetta box 3 camere biservizi giardino e 500 mq terreno.

Gassino - a 20 minuti da Torino servitissimo da mezzi pubblici impresa vende ville indipendenti con giardino privato box taverneta tre camere salone cucina biservizi lavanderia mansarda a lire 400 pagabili - 10% alla prenotazione - 20% al preliminare - saldo con avanzamento lavori - mutui - permute - consegna primavera 94 no revisione prezzi.



Giaveno - splendida villa indipendente con 2500 mq giardino taverneta sala giochi box salone cucina 3 camere biservizi mansarda.
Givoletto - villa indipendente su 2 piani taverneta 5000 mq terreno recente box doppio.
Lombardore - villa a schiera nuova su 3 piani 240 mq giardino privato mq lire 390 milioni.
Montalenghe - casa indipendente su 4 lati su 2 piani volendo bifamiliare ristrutturata.
Moncalvo - rustico da ristrutturare indipendente su 2 piani 3500 mq terreno cantina box auto.
Moncalieri strada Revigliasco - villa indipendente 3000 mq parco signorile con 4 alloggi box.
Monteu da Po - rustico da ristrutturare su 2 piani box orto cantina lire milioni.
Piossasco - villa indipendente 4 lati volendo bifamiliare su 2 piani mansarda box giardino 400 mq.
Rivarolo Canavese - villetta a schiera su piani soggiorno cucina servizio al piano terra e 2 camere bagno 1° piano giardino box taverneta.
Rivoli - villa del 600 ristrutturata 350 mq salone 3 camere cucina tripli servizi 500 mq giardino posti auto.
Tigliole (AT) - terreno di 5270 mq edificabile per capannone e uffici lire 85 milioni.
Strada del Pascolo - porzione di rustico con 2 appartamenti liberabile giardino 600 mq box tettoia lire 450 milioni.
Valdellatorre - baita da ristrutturare 100 mq 2 vani cantina 360 mq giardino e 200 mq terreno lire 85 milioni.
Villarbasse - splendida villa indipendente con piscina salone 3 camere pranzo studio cucina biservizi taverneta box.

RICERCHIAMO SELEZIONATA CLIENTELA VILLE TERRENI EDIFICABILI DEFINIZIONE E PAGAMENTI RAPIDI TEL. 43.45.758

AFFITTI

Parella - casetta indipendente ingresso salone 2 camere cameretta bagno seminterrato lire 1 milioni mensili.
Centro - appartamento 230 mq con 70 mq soppalco biservizi ristrutturato vuoto lire 1.500.000 mensili.
Borgo Po - soggiorno living angolo cottura camera bagno cantina arredato uso transitorio lire mila mensili.
San Salvario - arredato ingresso 2 camere cucina bagno cantina uso transitorio 650 mila mensili.
Cit Turin - monolocale arredato mansardato con angolo cottura bagno antibagno lire 550 mila.
Crocetta - vuoto ingresso 2 vani bagno ripostiglio cantina lire mila uso ufficio.
Presso corso Racconigi - arredato ingresso camera 2 cameriette salotto cucinotta bagno lire 800 mila
Mirafiori - ingresso sala 2 camere cucina bagno arredato patto in deroga lire 900 mila.

Precollina - appartamenti arredati di varie metrature con parco a partire da lire 2 milioni mensili.
Corso Sebastopoli - ingresso camera cucina bagno arredato transitorio lire mila.
Presso piazza Rebaudengo - arredato ingresso camera tinello cucinino bagno lire 500 mila.
Perotti - appartamento in villa su 2 piani giardino privato arredato uso transitorio lire 2 milioni.
Pino Torinese - villa indipendente 4 piani 1200 mq giardino vuota patto in deroga lire 2.500.000.
Settimo - locale ingresso indipendente bagno vuoto lire 1.600 000 mensili.
Vanchiglia - negozio 45 mq più retro cantina 4 vetrine lire 750 mila mensili.
Via Cavagnolo - negozio di 60 mq con vetrina bagno antibagno lire 1 milione mensili.

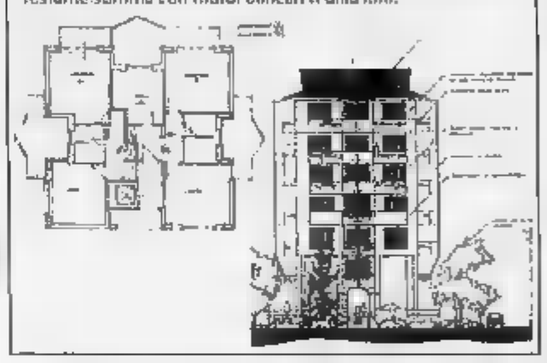
CONSIGLIAMO PER UNA BUONA LOCAZIONE E MIGLIOR CONTRATTO CHE POSSA FARE A SECONDA DELLE VOSTRE ESIGENZE SENZA IMPEGNO TEL. 43.45.758

RICERCHIAMO APPARTAMENTI VUOTI E ARREDATI RICHIESTA NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA SENZA IMPEGNO TEL. 43.45.758

PRIMA CINTURA

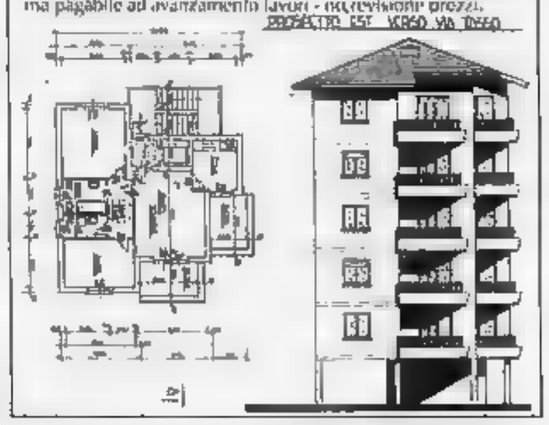
Airasca - ingresso 2 camere cucina bagno box recente 3 milioni.
Borgaretto - piazza Kennedy ingresso 2 camere tinello cucinino bagno recente.
Carmagnola - ingresso camera tinello cucinino bagno piano con ascensore milioni.

Collegno via Bardonecchia - impresa vende appartamenti con ampi terrazzi 60 - 85 - 145 mq rifiniture di pregio volendo l'ultimo piano è possibile collegare la mansarda giardino condominiale box cantina facciata in paramano pagamenti ad avanzamento lavori mutui permute - da lire 180 milioni pagabili - 20% alla prenotazione - 30% ad avanzamento lavori - la restante somma con mutui bancari o dilazioni.



Collegno via Susa - vendo casetta indipendente con giardino box 2 appartamenti ottimi 300 mq affare mutui permute.

Collegno via Tasso - a pochi metri da Torino impresa presenta nuovi appartamenti ingresso soggiorno living 2 camere cucina 2 servizi termo autonomo volendo box materiali pregio - 30 milioni alla prenotazione - 60 al preliminare - la restante somma pagabile ad avanzamento lavori - no revisione prezzi.



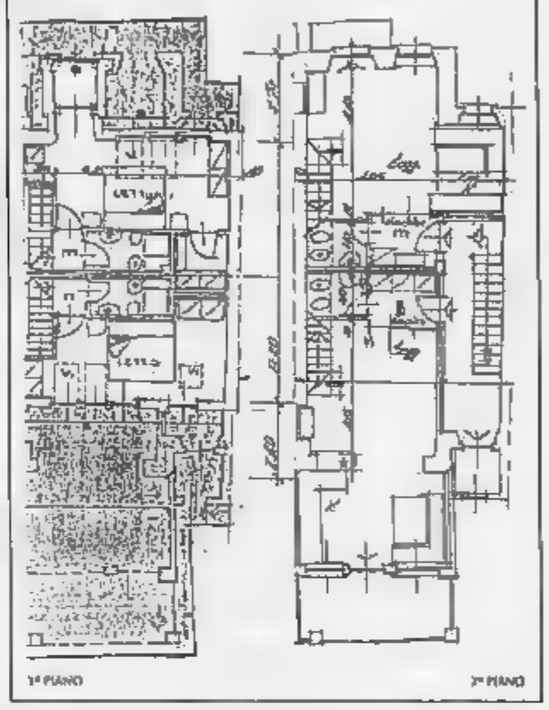
Grugliasco via Cre - alle porte di Torino vendiamo signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi 280 milioni mutui permute.
Moncalieri - signorile panoramico recente ingresso 3 camere salone cucina biservizi cantina box 215 milioni affare.
Moncalieri - 85 milioni dilazionabili 17 milioni al compromesso il residuo con mutui bancari ingresso camera cucina bagno.
Moncalieri - occupato ingresso camera tinello cucinino bagno recente corso Roma.
Nichelino - ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 70 milioni più mutuo volendo box.
None - affare in palazzina recente vendesi ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina magazzino 186 milioni dilazionabili.
Pecetto - ingresso 2 camere cucina bagno solaio terrazzo panoramico con parco condominiale mutui permute.
Pianezza - vendesi casetta con tre appartamenti 2 di camera tinello cucinino bagno e uno di tre camere cucina biservizi occupati 135 milioni permute.
Sarziana - in palazzina del 70 vendiamo ingresso 3 camere cucina bagno taverneta box per 3 auto affare 300 milioni dilazioni e permute.
Settimo - impresa vende nuove villette indipendenti tre camere salone cucina biservizi box taverneta mansarda giardino affare mutui permute.
Venaria - signorile recente ingresso 3 camere salone cucina biservizi ampi balconi mutui permute.
Venaria - in stabile di 10 anni ingresso living su salone 2 camere cucina biservizi terrazzi termo autonomo mutui permute.
Villarbasse - dieci amere cucina bagno tettoia 2 box orto ristrutturata mutui permute.

RICERCHIAMO APPARTAMENTI VILLE CASCINE TERRENI EDIFICABILI DEFINIZIONI RAPIDE SENZA IMPEGNO TEL. 43.45.758

MONTAGNA

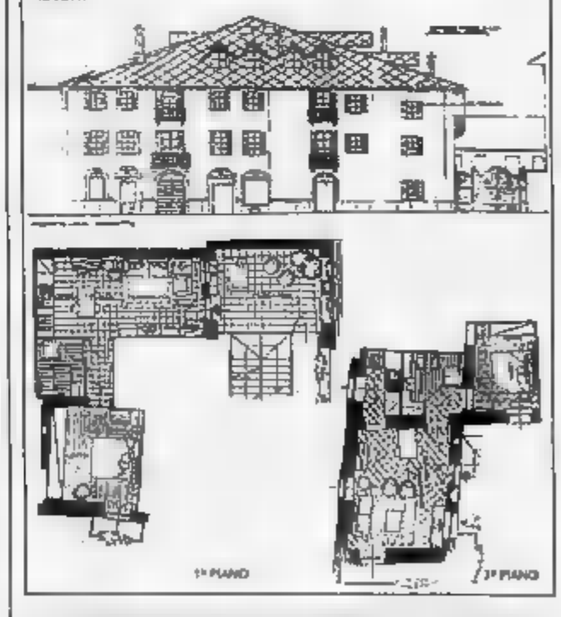
Bardonecchia - centrale ingresso soggiorno camera cucina bagno 235 milioni.

Bardonecchia - impresa vende nuovi appartamenti centrali mono bi trilocali con mansarda volendo posto auto mutui - da lire 166 milioni pagabili 20% al preliminare - il restante mutui bancari permute.



Cuorgnè - ingresso living soggiorno con camino 3 camere cucina bagno affare 30 milioni più mutuo pari ad affitto.
Affare a soli 50 da Torino - sulle piste da sci del Frais vendiamo monolocale con cucinino e servizi terrazzo box auto a soli 15 milioni più mutuo di lire 385 mila mensile.
Pragelato - ingresso soggiorno angolo cottura bagno 2 camere mansardate box arredato 250 milioni.
Salice d'Oulx - affare vendesi ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno recente via Clotes comodo agli impianti 135 milioni dilazionabili.
Sestriere - vendesi ingressi 3 camere salone cucinino biservizi con finestra 130 mq circa box 2 auto terrazzo arredato.
Ulzio (Oulx) - vendiamo nuova villa bifamiliare centrale panoramica con giardini e terrazzi.

Ulzio (Oulx) - centralissimo impresa vende nuovi appartamenti con balconi e terrazzi varie metrature ultime condizioni di pagamento comodi alla stazione ferroviaria e mezzi pubblici 11 km da Bardonecchia pochi da Salice vicino all'uscita dell'autostrada - 20% al compromesso restante ad avanzamento lavori.



RICERCHIAMO APPARTAMENTI E CASTELLI DA TERRITORIALE GARANTIAMO PUBBLICITA' GRATUITA E MASSIMA RISERVATEZZA PER CONSEGUIRE VALUTAZIONE GRATUITA TEL. 011 43.45.758

MARE

Rapallo - ingresso soggiorno camera cucinino bagno cantina giardino 3 posti auto affare centrale.
Andora - vendiamo complesso residenziale appartamenti varie metrature vista mare.

RICERCHIAMO APPARTAMENTI VILLE LIGURIA IMPEGNO TEL. 011 43.45.758

SU TUTTE LE NOSTRE OFFERTE E' POSSIBILE OTTENERE MUTUI BANCARI (SENZA SPESE PER LA PRATICA) - PERMUTE - DILAZIONI DI PAGAMENTO

OLTRE 2500 PERSONE OGNI MESE SI RIVOLGONO ALLA BIMAR PER COMPRARE O VENDERE I LORO IMMOBILI: CI SARA' UN MOTIVO!!

BIMAR Ufficio: 10138 TORINO - C.so Ferrucci, 19 - Tel. e Fax (011) 43.45.758

Acquistare una casa: è sempre il bene rifugio preferito dagli italiani

Il mattone, scommessa vincente

In tempi di crisi, è l'investimento migliore

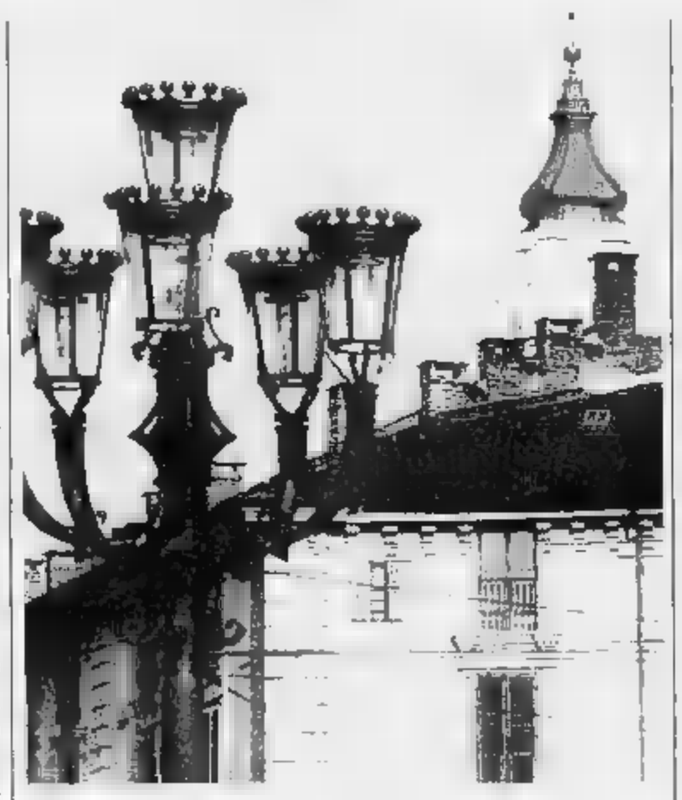
Le statistiche dicono che la crisi economica generale si fa sentire anche sul mercato degli immobili, che attraversa una fase di stanca, di prezzi in discesa, di stasi nel settore delle costruzioni. Ma gli esperti invitano alla cautela, a non lasciarsi prendere da isterismi e consigliano: il mattone è sempre l'investimento migliore, quello che, a lungo termine, paga meglio.

I motivi di questa situazione prova a sintetizzarli il geometra Dario Tommasi, imprenditore, amministratore o responsabili di varie società immobiliari che operano nell'area torinese: «Il mercato risente della congiuntura sfavorevole che stiamo vivendo a livello nazionale e mondiale. Per quel che riguarda la situazione italiana, prima i problemi erano provocati da elementi come l'equo canone e l'alto reddito dei titoli di Stato. Per gli investitore, l'alto prezzo degli immobili, il canone d'affitto limitato, gli alti tassi di interesse sui mutui e le imposte decisamente gravose erano fattori che gli prospettavano una rendita minima e lo invogliavano a dirigersi sui titoli di Stato, molto più remunerativi, che per un lungo periodo si sono rivelati concorrenti quasi imbattibili». E poi? «La situazione è andata lentamente cambiando. La disciplina dei patti in deroga ha abbattuto gli effetti dell'equo canone, il rendimento dei titoli di Stato è sceso al 9 per cento e anche i mutui stanno scendendo. Il mercato è ancora stanco e pesante, c'è ancora qualche difficoltà a vendere, ma i prezzi diventano convenienti e si prospetta un miglioramento».

La situazione potrebbe migliorare se da parte loro i politici facessero la propria parte. Il geometra Tommasi cita il caso di Torino: «I prezzi sono ancora alti perché non c'è offerta: non si costruiscono alloggi nuovi né a livello, privato né a livello pubblico. Tutto è bloccato in attesa del Piano regolatore. Anche interventi, come quelli di ristrutturazione e riqualificazione degli immobili già esistenti, che con il Piano regolatore hanno poco da spartire. Abbiamo più volte sollecitato una risposta alle nostre proposte, ma finora non si è degnato di prenderci in considerazione. E pensare che l'edilizia è un grosso volano, che dà lavoro ai suoi addetti e a un vasto indotto e potrebbe contribuire ad alleggerire la pesante situazione dei disoccupati».

La situazione appare un po' incerta, ma si può sempre avere fiducia nell'immobile? «A chi vuol investire nel mattone, noi consigliamo di farlo ugualmente. Come per ogni prodotto ci sono momenti di flessione e di ripresa. Ma sul lungo periodo pagherà come sempre ha pagato e anzi di più dei vari titoli del mercato mobiliare». Ci sono già alcuni dati che potrebbero far balenare vantaggi: «Chi compra una casa "recuperata" paga il 4 per cento di Iva sia sulla prima che sulla seconda casa e oltre. Mentre chi compra un immobile nuovo paga il 4 per cento solo se è prima casa, e il 9 per cento se è seconda casa».

Per restare alle grandi città, si deve notare una lievitazione dei prezzi verso il basso per ciò che riguarda i centri storici, almeno stando ai dati dell'Osservatorio sul mercato immobilia-



re di «Nomisma».

A Milano, nelle zone definite ad pregio, il prezzo medio di compravendita di un appartamento è sceso nell'ultimo semestre del 13,4 per cento, attestandosi intorno ai 7 milioni e 674 mila lire a metro quadro. E in centro, semicentro o periferia il calo oscilla tra il 9,2 per cento e il 7 per cento, con un indice generale medio di 6 milioni e 715 mila lire a metro quadro (— 9,1% nel secondo semestre '93, mentre la variazione annuale è stata pari all'11,1 per cento).

A Roma, il calo è stato del 10,7 per cento nelle zone di pregio e del 12,3 per cento nelle zone centrali, mentre i prezzi medi, rispettivamente, di 6,299 milioni e 5,506 milioni a metro quadro. Il «crollo» dei prezzi per le abitazioni di maggior prestigio è stato parzialmente riequilibrato da un aumento dei prezzi per gli appartamenti di periferia, che sono saliti a Roma del 2,7% attestandosi sui 2 milioni e 688 mila lire al metro quadro.

La caduta dei prezzi ha riguardato quasi tutte le principali città italiane, da Bari (— 12,8% in zona di pregio nell'ultimo anno) a Palermo (— 13,1%), a Padova (— 6,7%) a Bologna (— 7,3%).

In qualche città invece c'è stato complessivamente un aumento dei prezzi medi: a Cagliari, per esempio, nell'ultimo anno sono saliti del 7,1%; a Genova del 4,4% (con punte, nei due casi, del 12,8% e dell'11,1 % in più nelle zone di pregio); a Venezia, in media, di circa il 7 per cento.

E per il futuro come si prospetta la situazione: «Per il 1994 - conclude il geometra Tommasi - la situazione sarà ancora di attesa, non positiva. Invece la ripresa si dovrebbe avere dal 1995».

Il Parlamento cambia le regole per l'accesso alla professione

Mediatori, stop agli abusivi

Una legge crea l'agente immobiliare Doc

Per gli agenti immobiliari si prospetta un futuro che tutelerà e nobiliterà la loro professione. Infatti è stata presentata una proposta di modifica della legge che regolamenta la mediazione immobiliare: la numero 39, promulgata il 3 febbraio del 1989. Ne sono promotori il deputato repubblicano Guglielmo Castagnetti, il socialista Paolo Babbini e il missino Filippo Berselli.

Scopo della proposta è colpire gli agenti improvvisati, senza professionalità, che tanti danni hanno fatto in passato e che, anche se in misura ridotta, continuano a farne. Una lotta all'abusivismo che va condotta non solo con misure amministrative, ma anche sanzioni penali.

In un'intervista alla rivista specializzata «Metroquadro» l'onorevole Castagnetti ha detto che gli agenti immobiliari hanno ragione da vendere. «E' necessario dare precisi connotati agli operatori di questo settore - ha aggiunto - non soltanto per definire i requisiti professionali degli agenti immobiliari, ma anche e soprattutto per tutelare il cittadino consumatore».

Gran parte degli agenti immobiliari sono inquadrati nella Fiaip (federazione degli agenti immobiliari professionali) e nella Fi (affiliata Confcommercio). La richiesta principale è che l'accesso alla professione non debba avvenire solo per titolo (in passato è stato verificato che addirittura potevano avere accesso alla professione i cuochi e i geometri, norma poi corretta con il regolamento d'attuazione), ma vi debbano essere anche altri requisiti.

Gli articoli che compongono le modifiche alla legge che disciplina la professione del mediatore sono otto. Il nuovo articolo 2 consente l'accesso alla professione di agente immobiliare a chi è in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, superando quindi la normativa precedente che prevede l'accesso soltanto ai possessori di alcuni titoli di studio. Con la riforma si dovrebbe selezionare il personale destinato alla professione di agente immobiliare sostanzialmente in base alla professionalità acquisita attraverso un apposito corso oppure attraverso un periodo di praticantato di almeno due anni presso un agente, professionista o almeno tre. Lo stesso articolo 2 modificato esclude dalla professione chi si sia reso colpevole, e perciò sia stato condannato, di reati non solo comuni (omicidi, furti, rapine, estorsioni, truffe) ma anche contro la pubblica amministrazione, l'industria e il commercio. Tra l'altro l'iscrizione a ruolo è obbligatoria anche se la mediazione ha luogo in modo occasionale o discontinuo.

La maggior considerazione degli agenti immobiliari deriva dal fatto che i loro possono essere affidate stime di valore e consulenze tecniche per incarichi sia da parte di privati sia di enti pubblici e che, per questo motivo, hanno titolo per essere inclusi nel ruolo dei periti e degli esperti, tenuto dalla Camera di commercio, nonché negli elenchi dei consulenti tecnici presso i tribunali.

Ed eccoci alle sanzioni, previste con l'eventuale accettazione delle modifiche: chiunque sia stato radiato dal ruolo non può partecipare, neppure in forma indiretta, a ditte individuali o società che esercitino attività di mediazione (come definite dalla presente legge) né le attività ad essa complementari, è punito con le pene previste dall'articolo 384 del Codice penale, che indica la possibilità di denuncia all'autorità giudiziaria degli abusivi.

Di fatto, con le proposte di modifica della legge (che a suo tempo ha avuto il merito di essere stato il primo paletto per la definizione della professione di agente immobiliare, ponendo ordine in quella giungla di improvvisati mediatori), si dovrebbe arrivare a maggiore trasparenza. Adesso la parola passa alle Camere.

Marina Bianco Conteri

"La Casa"

VILLANOVA D'ASTI - Via Vittorio Veneto, 48/50 - Tel. (0141) 946.773/4

ABITAZIONI CIVILI

MONTAFIA (AT) - Terreni edificabili mq 800 circa, possibilità costruzione villette unifamiliari composte di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, autorimessa. Posizione collinare.

VILLANOVA D'ASTI - Villette bifamiliari in pronta consegna, doppia autorimessa, taverna, cantina, lavanderia, soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni. Giardino.

ALBUGNANO - Villette con mq di giardino, autorimessa, taverna, cantina, soggiorno, cucina, 2 camere, ripostiglio, 3 bagni, porticato. Posizione collinare

DISCOTECA - 10 km Asti, in perfetta regola con le norme vigenti, ben avviata, ottimo guadagno, volendo acquisto muri.

RUSTICI

MONALE - Rustico in parte ristrutturato, progetto approvato per soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, portico, magazzino. Giardino mq 500.

ROATTO - Cascina da ristrutturare, 4 camere, stalla, fienile, 2 porticati, cantina, garage. Giardino mq .

VILLANOVA D'ASTI - Cascina aperta su 4 lati, soggiorno, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile, porticato. Giardino mq 700.

10 km ASTI - Bella cascina finemente ristrutturata, soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, porticato con barbecue, parco recintato mq 3000 + bosco. Posizione collinare.

Vic. ASTI - Bella cascina in ristrutturazione, soggiorno, cucina, sala pranzo, dispensa, 7 camere, 5 bagni, fienile e portico. Terreno mq 65.000. Posizione collinare.

CORTAZZONE - Cascina ristrutturata, aperta su 3 lati, soggiorno, tinello, cucinino, 4 camere, 2 bagni, sottotetto, autorimessa, ampio locale, portico. Volendo bifamiliare. Terreno mq 7000.

AFFARI DI FINE ANNO

VILLAFRANCA D'ASTI - Rustico ristrutturato aperto su 4 lati, abitabile, 8 camere, doppi servizi, veranda, cantina, magazzino, garage, volendo bifamiliare, terreno mq 1.000. Posizione collinare. L. 130 mil. + L. 1.200.000 mens.

VILLANOVA D'ASTI - Rustico in corso di ristrutturazione, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda, porticato. Terreno mq 1.600. L. 80 mil. + L. 950.000 mens.

CORTAZZONE - Cascina completamente da ristrutturare, 10 camere, stalla, fienile, cantina, portico. Terreno mq 5.000. Progetto approvato per bifamiliare. L. 75 milioni.

MONTAFIA - Casetta di 2 camere, progetto approvato per bagno. Terreno mq 1.300. L. 12 mil. + L. 300.000 mens.

POIRINO - Alloggio al 1° piano, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina autorimessa. L. 200 mil. + 1.000.000 mens.

LA CASA

augura alla sua affezionata clientela uno splendido 1994

TROFARELLO

Centro Commerciale in via Torino

In cantiere vendonsi appartamenti 2-3-4 camere - doppi servizi - negozi - box - posti auto - magazzini. Riscaldamento autonomo a metano - rifiniture di pregio.

Informazioni in loco tel. 64.96.196 orario ufficio

RESIDENZA FORUM RESIDENZA

Via S. Paolo n°1 angolo c.so Ferrucci n°76

VENDITA DIRETTA

IVA RIDOTTA 4%

ABITARE AL CENTRO DELLE IDEE

LA' DOVE STA NASCENDO LA TORINO DEL 2000, A DUE DAL NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA, DI AL POLMONE VERDE CHE FRONTEGGERA' IL RADDOPPIO DEL POLITECNICO, PRENDE LA RESIDENZA FORUM.

LA QUALITA' DEI MATERIALI, , RIFINITURE COLLOCA LA RESIDENZA FORUM NELLA FASCIA DEGLI PREGIO, IN CUI IL PIACERE DI ALLA SOLIDITA' DELL' INVESTIMENTO.

SE VOLETE VIVERE LA NUOVA REALTA'

ALLA RESIDENZA FORUM C'E' IL VOSTRO APPARTAMENTO, IL VOSTRO UFFICIO.

PERSONALE IN LOCO DAL LUNEDI' AL VENERDI' 17/19

PROPRIETA' E COVIM - V. Vibò n°6 TORINO Tel. 38.55.212

RESIDENZA LE AZALEE A VOLPIANO VIA MARCO POLO

è una realizzazione FUTUREDIL s.a.s. ROLLE E. & C.

VENDONSI VILLE A SCHIERA E ALLOGGI

Per informazioni: tel. ufficio 011/988.18.78 - tel. cantiere 011/988.14.54

Salone LA STAMPA Torino Via Roma

CENCINI

Via Junquiere 7

10014 CASTELLETTI (MI)

Tel. fax 0184 689.818

VOLETE COMPRARE? Abbiamo in esclusiva prestigiosi alloggi con ampi viste mare in tutte le zone più belle di Sanremo.

VOLETE VENDERE? a vostra disposizione per pubblicizzare le vostre offerte.

Tel. 0184/530770 - 530736

Il nostro titolare è reperibile sempre dalle 9.00 alle 19.00 al numero 0336/513778.

Riattare con gusto è la nuova parola d'ordine. Anche in campagna

Voglia di antico nella metropoli

Restauri d'élite, rinascono i palazzi d'antan

Parole d'ordine: trasformare, possibilmente con gusto. Ovvero, acquistare «di ieri» o «dell'altro ieri» (preferibilmente prestigiosa e d'alta epoca) e ripristinarla di tutto punto, con l'aiuto di architetti e imprese specializzate.

Fenomeno-moda, vantaggi economici rispetto all'acquisto di un immobile nuovo di zecca, penuria di costruzioni: comunque la si voglia spiegare, la ristrutturazione è vincente, di questi tempi. O, quantomeno, fa tendenza. E l'appartamento antico ristrutturato è il «sogno metropolitano» di molti, il vecchio casale di campagna riattato o la baita «rivisitata», dotata di ogni confort, rappresentano una gettonatissima soluzione in tema di casa-vacanza.

In molte città, i quartieri vecchi del centro - ma anche, talvolta, più periferici - non mancano di cantieri che «sventrano» interi stabili datati, ne rivoluzionano strutture e impianti, trasformando alloggi di minimo valore in appartamenti sfiziosi e pregiati. Esemplare il caso di Torino, dove le ristrutturazioni d'interi palazzi d'antan sono all'ordine del giorno, tanto in zone residenziali quanto in quartieri del centro storico, fino a ieri piuttosto «out». E, da via Mazzini a via della Rocca, da via Conte Verde ai dintorni di via Garibaldi, fino a Porta Palazzo, interi isolati rinascono a vita nuova, ritrovando forme e colori originari - dai soffitti a cassettoni a facciate inserpentate di fregi e decori, fino a cortili in porfido - con l'aggiunta di strutture e impianti di modernissima concezione.

Così, palazzi a volte fatiscenti o degradati, complici imprese che provvedono a un «restyling» totale, si trasformano in residenze gradevoli, spesso lussuose, che alla funzionalità moderna associano uno charme antico. «In questi casi - spiega un architetto «leader» in questo campo - il costo dell'alloggio ristrutturato non si allontana di molto da quello di un analogo esemplare di nuova costruzione. Infatti questa soluzione presenta tutti i vantaggi del "nuovo". Tanto che, proprio come per gli stabili in costruzione, chi acquista «sulla carta», può optare, volendo, per soluzioni personalizzate sia in tema di materiali che di struttura dell'appartamento».

Non manca, invece, chi fa da sé e acquista il proprio l'alloggio ancora da ristrutturare, affidandosi poi ad architetti e imprese di fiducia per i lavori. La soluzione - previa qualche accortezza, come quella di richiedere più preventivi a ditte diverse, per individuare il più vantaggioso - può presentare notevoli vantaggi economici, dal momento che gli alloggi da risistemare costano ovviamente meno di quelli già riattati.

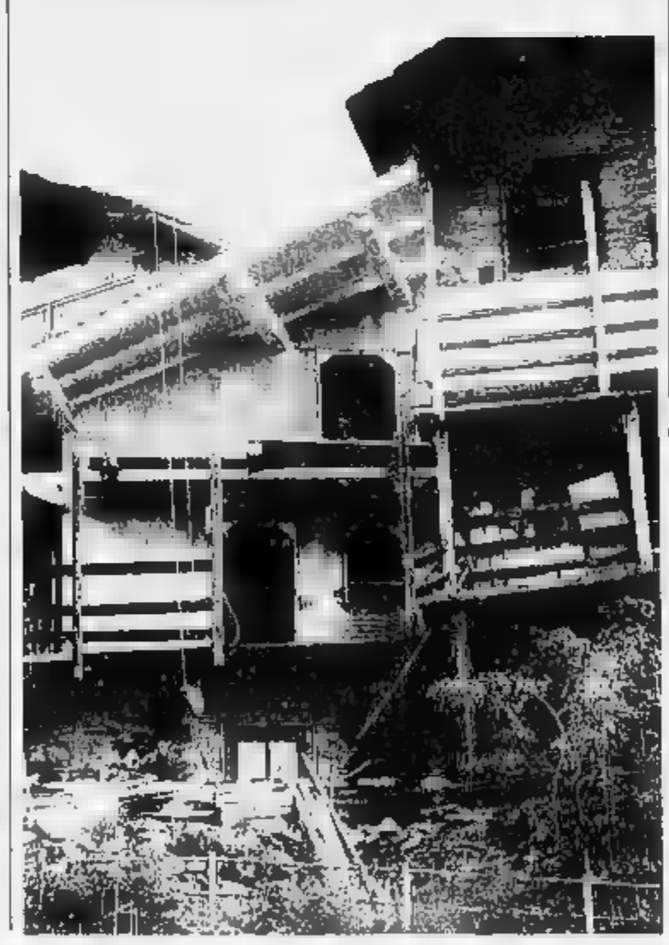
In casi simili ci si affida, in genere, ad uno specialista, magari al proprio architetto di fiducia, che progetta l'intervento da attuare tenendo conto della situazione obiettiva dell'immobile e di gusti ed esigenze del cliente. Approvato il progetto, si procede alla scelta di artigiani e imprese cui affidare i lavori e a quella, meno importante, dei materiali da utilizzare. Il costo globale dell'operazione può variare, in linea di massima, da 800 mila lire a un milione e mezzo al metro quadro.

I prezzi comunque variano di molto, anche in base al tipo di intervento prescelto», precisa un altro architetto fra i «top» delle ristrutturazioni torinesi. «A prescindere dall'accuratezza tecnica del lavoro o dalla ricerca e recupero di eventuali strutture e materiali originali da riportare alla luce, infatti, il costo aumenta parecchio se l'intervento riguarda pure l'impianto di riscaldamento, quello elettrico ed idraulico, che incidono per il 40-50 per cento della somma globale».

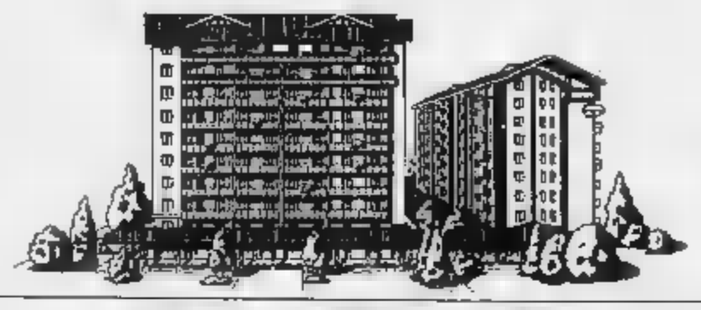
Altra variabile che può influire sui costi è l'ubicazione dell'immobile da «risistemare». Oltre ad evidenti distinguo che riguardano case situate in località di villeggiatura esclusive, va in preventivo, per esempio, «un supplemento per l'alta quota». «Per alloggio o casa di montagna, oltre i 1500 metri, occorre infatti conteggiare una spesa supplementare del 15-20 per cento circa, rispetto ai prezzi praticati in città, per l'indennità di trasferta da versare alle imprese», dice l'esperto. Altre variabili economicamente rilevanti riguardano poi eventuali interventi sui tetti, opere di «risanamento» e «deumidificazione» della casa.

«Una prima discriminazione riguarda alloggi o case con soffitti a volta oppure in legno: se nel primo caso la ristrutturazione può costare mediamente un milione e mezzo al metro quadro, i prezzi salgono di circa 300 mila lire nella seconda ipotesi», spiega un architetto. E aggiunge: «Nel caso, poi, di soffitti o pareti affrescate il rincaro aumenta di 4-5 mila lire al metro quadro».

Ma il richiamo dell'antico non affievolisce neppure davanti a preventivi un po' «salati», almeno a giudicare dalle richieste della clientela. Recupero di strutture e dettagli originali, dunque: questo l'imperativo. Altro criterio-guida imprescindibile, la ricerca della massima funzionalità. Strutture moderne in una «veste» antica, dunque, per abitazioni che accolgano il passato e l'attuale in «piacevole sodalizio».



CHI SOGNA IL VERDE PUÒ RESTARE IN CITTÀ.



GREEN PALACE 2

GREEN PALACE 2 è a Caselne Vica, affacciato su Piazza della Repubblica ed immerso nel verde e nella quiete di quello che diventerà un grande parco attrezzato.

GREEN PALACE 2 comprende una zona attrezzata a negozi, inseriti nel contesto di un elegante portico che li distanzia e li divide dalle residenze. Grande attenzione è stata posta alla qualità dei materiali e al grado di rifiniture: dal douglas per i serramenti all'isolamento termico e acustico, dai portoncini blindati al videocitofono, all'antenna tv con ricezione satellitare. Ampi, luminosi e vivibili, i terrazzi affacciati sulle zone verdi circostanti.

GREEN PALACE 2 sarà dotato di portinerìa, per una maggiore sicurezza, custodia e pulizia dello stabile: servizio importante con una minima spesa perché frazionata i molti appartamenti.

Ufficio vendite in cantiere
Via F.lli Macario, 37
Caselne Vica, Rivoli
Tutti i giorni dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina.
Tel. 011/959.36.66

SANGIORGIO

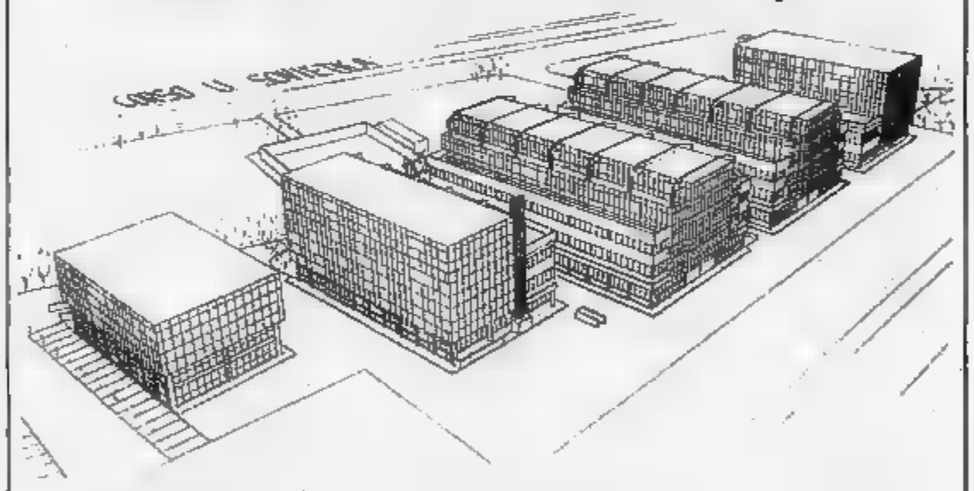
FIDI fin
Società fiduciaria di Intermediazione
Via XX settembre, 68-10122 Torino
Tel. 011/561.90.29-54.15.52

IMMOBILIARE CASA DUE
Via V. Emanuele 49 - BORDIGHERA (IM)
Tel. 0184/266659 e fax
Tel. 0184/261377
BORDIGHERA centro e sul mare vendesi appartamenti bilocali servizi da L. 350
BORDIGHERA e zone limitrofe vendesi appartamenti bilocali da L. 135 milioni.

S. STEFANO AL MARE (IM)
Tel./Fax 0183-485263 - 484208
STUDIO
S. STEFANO MARE VENDE
Fronte mare costruzione bi-trilocali con terrazzini finiture prestigiose
Vicino bilocali arredato giardino cortile L. 140 milioni.

agenzia pizzio & veri
relazioni immobiliari Ospedaletti
Tel. Fax tel. 0337 266.620
OSPEDALETTI. Tre doppi vista mare L. 320. Bilocale. Grandi posto auto L.
BORDIGHERA. prestigioso parco

CENTRO UFFICI MIRAFIORI
CORSO UNIONE SOVIETICA, 612



A 100 metri dallo svincolo tangenziale Sud, circondato dal verde, complesso di edifici multipiano destinati ad uffici, laboratori per piccola industria, magazzini, show-room costruiti con materiali di pregio ed elevato tecnologia. Superfici da 150 a 1200 mq. e multipli.

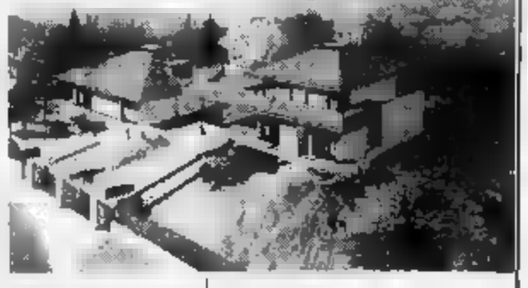
E' UNA REALIZZAZIONE edilgros ...

Per informazioni: 011-561.2077

A **FIANO TORINESE**

ad un passo dalla città, nascendo immerso nella quiete e nel verde il

RESIDENCE *Sporting*



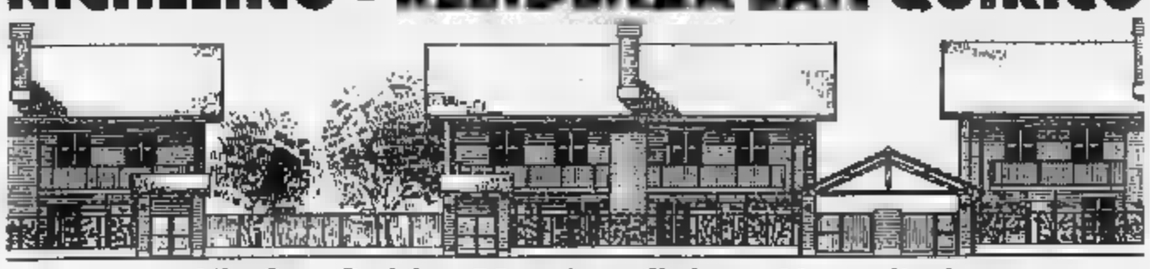
Tipologie e dimensioni di villette unifamiliari e a schiera, dotate di giardino privato, offrono un'ampia gamma di alternative caratterizzate da un rapporto ideale tra funzionalità e confort.

IVA 4%
Mutuo-Agevolazioni
Consegna
fine 1993

Per informazioni e visite in cantiere telefonare al ***38.55.212***
Esclusiva di vendita *COVIM* srl. - Via Viberti n. - Torino

Realizzazione I.C.Z. S.p.a.
Iniziativa immobiliare Gruppo intercostruzioni S.p.a.

NICHELINO - RESIDENZA SAN QUIRICO



Via San Quirico 53 - ai confini con Moncalieri
VILLETTE BIFAMILIARI
Piano interrato: box per 2 auto, lavanderia, cantina; piano terreno: soggiorno, cucina, servizio, ampio giardino;
Piano primo: 2 o 3 camere, 1 o 2 servizi, mansarda con scala interna.
Riscaldamento autonomo con acqua calda, finiture di pregio, scelta materiali.
IVA AGEVOLATA - MUTUO SAN PAOLO - PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA
COSTRUISCE E VENDE
COGEPRIM s.r.l. - Corso Palestro 8 - Torino - 541934/5628041

Gli esperti: il settore segna forte ripresa sia a Torino, sia a Milano

Alloggi a 4 stelle contro la crisi

Caccia agli immobili nelle zone di prestigio

«L'appartamento bello si vende sempre, anche in tempi di crisi». Genesio Ortolani, studio in co[illegible] Vittorio Emanuele, [illegible] ha dubbi. Ed è uno che se ne inte[illegible] da più di vent'anni seleziona case di prestigio sulle piazze di Torino [illegible] Milano.

Dunque, il mercato immobiliare nella fascia medio-alta tira. Anche se c'è l'austerity. Non solo. Sentite ancora Genesio: «E' più facile vendere l'appartamento da 600-700 milioni che quello da 150. E la spiegazione è semplice, basta guardarsi intorno: in certi quartieri è un fiorire di cartelli vendesi. Sono tutti appartamenti di taglio piccolo: l'offerta è decisamente superiore alla domanda. Così molti immobili restano invenduti per mesi. Nelle zone di maggior prestigio, invece, le case in vendita [illegible] contano sempre con il contagocce. E, in più, quasi sempre il proprietario [illegible] ha affatto necessità di realizzare subito. Un aspetto non secondario: [illegible] selezionare le offerte e anche di rifiutarle. Fino ad accogliere quella che soddisfa le pretese. E poi in certe zone si libera una [illegible] così raramente che appena accade c'è la coda per assicurarsela».

[illegible]a quali sono ad esempio a Torino le [illegible] più richieste? La precollina, il cuore del centro, la collina. Precisa Genesio: «Tra le zone più ambite c'è senza dubbio quella che da piazza Crimea si estende lungo viale Thovez, strada del Nobile, Valsalice. Altrettanto appetita è la zona collinare lungo corso Moncalieri: Alberoni, Fioccardo. La Crocetta, meglio, il suo cuore, quello che comprende i corsi principali e l'isola pedonale, [illegible] la zona su cui punta [illegible] più gli occhi chi cerca casa in centro. Ma ultimamente stanno guadagnando quote [illegible] interesse anche alcune ristrutturazioni davvero prestigiose in altre parti del centro. I prezzi? Impossibile farne. Moltissime variabili concorrono [illegible] formulare la valutazione [illegible] un appartamento usato. Così può capitare che due appartamenti che si affacciano magari sull'identico corso abbiano diversa valutazione. Di sicuro le case in cen[illegible] devono assicurare tutta una serie di servizi, quelle in collina [illegible] spazio verde».

Prerogativa quasi inderogabile, ormai, perché la trattiva vada in porto, [illegible] box auto. «Se non c'è la garanzia del garage, vendere un appartamento diventa difficilissimo» precisa Genesio. E il resto? L'appartamento, per i clienti che puntano su case di prestigio medio-alto deve avere una superficie che spazia tra i [illegible] e i [illegible] metri quadrati. Con l'immancabile salone (possibilmente di almeno 45 metri quadrati), tre camere da letto, doppi servizi, anche se sono sempre più frequenti quelli che ne richiedono tre. Ma chi [illegible] i potenziali clienti di questi appartamenti? Innanzitutto abitanti che rientrano in città dall'alta collina. Spiega Genesio: «Mentre negli Anni Ottanta c'è stata da parte di una certa classe la rincorsa alla collina, alla villa distante da Torino, oggi si assiste al fenomeno inverso. Mentre le famiglie di operai e impiegati cercano la loro casa nel verde della cintura, dove possono acquistare [illegible] prezzi dimezzati rispetto al capoluogo, un certo numero di torinesi riscopre la città. Cercano soprattutto appartamenti più piccoli rispetto alla grande villa, più facilmente gestibili, più vicini al centro».

Ritorno in città, dunque. Con qualche difficoltà. «Perché - precisa Genesio - gli immobili realmente validi sono davvero pochi, sicuramente inferiori alla richiesta. Certo, spesso ci sono immobili che per posizione e ampiezza corrispondono alle esigenze, ma poi scopri che non hanno tutti i requisiti. Occorre molta esperienza».

Comunque, anche il mercato della casa di prestigio medio-alto, ha visto scendere sensibilmente i prezzi sebbene, come Genesio tiene a sottolineare, sia difficile dare indicazioni generali: ogni case fa storia a sé proprio perchè sono troppe le variabili che concorrono a determinarne il valore sul mercato. «Tuttavia - precisa l'agente immobiliare - i prezzi di due anni fa [illegible] irrealizzabili. C'è chi ha accettato di ridimensionare le richieste, magari scendendo dagli otto milioni [illegible] metro quadrato di 24 mesi fa ai più abbordabili cinque e mezzo-sei di adesso e chi, invece, [illegible] aspetta [illegible] compratore. Tuttavia, il futuro si presenta con un sorriso: da settembre il mercato ha ripreso a tirare bene e, se è vero che la [illegible] bella va [illegible] pre, adesso [illegible] più facile piazzarla, rispetto anche solo alla primavera scorsa. Insomma c'è un risveglio di interesse attorno alla [illegible] di prestigio medio-alto, a Torino [illegible] a Milano».

Già, Milano. Nel capoluogo lombardo i prezzi sono scesi moltissimo, forse quasi il doppio rispetto a Torino. Ma [illegible] una realtà economica diversa da quella del capoluogo piemontese: sulla piazza lombarda circola molto più denaro, c'è più commercio. Ed [illegible] differente anche il carattere: i torinesi hanno molte pretese in più. All'ombra della Mole tutti cercano «la casa dei sogni» anche se poi magari tra cinque anni le cambiano: e così prentendono case ben rifinite, [illegible] ampie. I milanesi, invece, sono più disponibili. Si accontentano più facilmente. «Ma [illegible] scrupolosi - conclude Genesio - non è certo un difetto, soprattutto quando in ballo c'è la casa».

Ma i costi sono elevati. Buoni affari nelle capitali europee

Miami, il sogno americano

Case per le vacanze, spunta la Florida

Ma chi l'ha detto che i piemontesi [illegible] vogia nen? Gli agenti immobiliari, dati alla mano, sono pronti a smentire questo luogo comune. Sono sempre [illegible] più i piemontesi che scelgono come paradiso delle vacanze una località straniera. Al primo posto ri[illegible] la Costa Azzurra. Sarà per il fascino delle [illegible] spiagge, sarà per la vicinanza al Piemonte, ma la striscia di terra compresa tra Mentone e Saint-Tropez è una delle zone più battute da torinesi & C. Negli ultimi mesi, tuttavia, il mercato ha registrato [illegible] fase di stanca: colpa della recessione, ma anche della minor competitività della nostra valuta. Le case belle, però, [illegible] sempre, spiegano gli esperti immobiliari. Qualche esempio? A Mentone si sta ricostruendo, in zona pedonale, un grande complesso residenziale, a un passo dalla spiaggia: per un bilocale bisogna sb[illegible] almeno 400 milioni. Ma ci [illegible] prezzi più abbordabili. Dipende molto dalle località. [illegible] dubbio, si possono incontrare maggiori occasioni puntando oltre Nizza. Mandelieu, ad esempio, è una località che si sta ri[illegible]do davvero interessante per il rapporto prezzo-qualità. C'è poi chi punta sull'usato, un mercato florido, che consente buoni affari.

Chi ha a disposizione un capitale inferiore è, soprattutto, cerca un luogo più esotico può guardare al Kenya. A Malindi si può acquistare una villa sul mare di duecento metri quadrati con 160 milioni. Ma con novanta milioni ci si può già aggiudicare [illegible] appartamento di 60 metri quadrati. Resta l'inconveniente, non da poco, dei costi del trasferimento aereo. Ma c'è chi ha [illegible] un luogo ideale a una distanza deci[illegible] più vicina: l'isola [illegible] Malta. Ottimo clima, biglietto aereo di andata-ritorno a prezzo contenuto, prezzi, per una [illegible] di pescatori ristrutturata, di fronte al mare, che partono da un milione e 200 mila lire al mq.

C'è interesse anche per la Gre[illegible] (soprattutto le sue isole) e per la Svizzera (aumentano gli appassionati di montagna). Ma [illegible] in tanti a coltivare un sogno americano. Sì, [illegible] casa oltreoceano, magari sulle [illegible] assolate della Florida. Le opportunità non mancano, anche se non sono proprio alla portata di tutti: un appartamento di 90 metri quadrati, in un complesso residenziale a Miami, costa 320 milioni. [illegible] occorrono il doppio per assicurarsi una casa di 180 metri quadrati. L'investimento [illegible] piccolo - spiegano gli operatori - richiede almeno 160 milioni. Sempre che la lira regga sul dollaro.

E' dato in crescita anche l'esercito dei piemontesi che marcia sulle grandi capitali dell'Europa. Innanzitutto Parigi [illegible] Londra. [illegible] c'è notevole interesse anche per Praga. Soprattutto [illegible] [illegible] la legislazione cecoslovacca ha snellito di molto la burocrazia che regole l'acquisto di una casa. Per acquistare un immobile oc[illegible] costituire una società: ma da alcuni mesi non è più necessario l'intervento di cittadini ceki, è sufficiente il capitale italie[illegible]. Unico neo: si possono solo acquistare palazzi interi, quasi tutti ubicati nel centro storico. I prezzi? Mezzo milione al mq per un palazzo nel cuore di Praga.

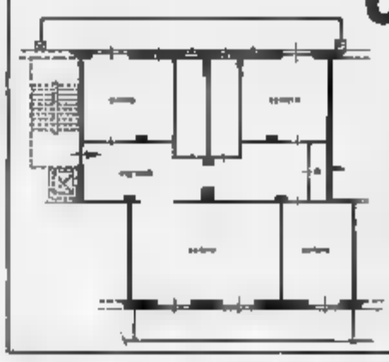
Residenza
CIT TÜRIN
Via Bardonecchia 16

Nell'elegante quartiere di Cit Türin adiacente alla Piazza Adriano a due passi dal nuovo Palazzo di Giustizia in signorile edificio in fase di totale ristrutturazione proponiamo:

- alloggi di prestigio liberi da 84 a 110 mq con possibilità di abbinamenti.
- uffici liberi da 55 a 150 mq.

Rifiniture di pregio, raffrescamento estivo, riscaldamento individuale, porte blindate, video-citofono.
Consegna Settembre '94
La qualità dei materiali, impianti, rifiniture, colloca la residenza Cit Türin nella fascia degli immobili di pregio garantendo l'ottimo investimento.

Organizzazione vendite:
Studio Ortolani
Corso Vittorio Emanuele II n. 52 - Tel. 530.990 - 544.001.
Personale sul posto nei giorni Martedì - Giovedì dalle H. 14 alle H. 18.
Sabato dalle H. 9 alle H. 12. Tel. Cantiere 771.69.79.



C.so Francia - Collegno
DIORAMA II

Prestigioso appartamento mq 1[illegible]7 completamente riammodernato.
Dilazioni [illegible] Permute
Telef. 0337 228.565
011 800.58.57

TRE FATTORI DETERMINANO UN BUON INVESTIMENTO IMMOBILIARE
LA POSIZIONE, LA POSIZIONE, LA POSIZIONE

VENDIAMO:
- ultimo alloggio libero, [illegible] camere, tinello, cucinino, servizi, volendo box auto
- ultimi alloggi occupati (contratti in scadenza 30/1/95) di 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantine, da L. 137.000.000
- negozi e locali occupati con reddito annuo [illegible] 5% circa

CHIUSANO & C
STUDIO IMMOBILIARE
CONVENZIONE SANPAOLO

ACQUISTI VENDITE IMMOBILIARI VALUTAZIONI, CONSULENZE [illegible] FINANZIAMENTI VIA PASTRENGO, [illegible] - 10128 TORINO - TEL. 011/568.28.58 - ASSOCIATA

servizi

TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 550 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE

TORINO - Nizza Millefonti
Via Nizza 343/B, tel. 667.2133 - 596.3916

S. Salvario due mansarde comunicanti ottimo per investimento L. 35.000.000
Via Genova libero ingresso tinello cucinino camera servizi L. 90.000.000
Via Genova libero ingresso cucina camera bagno ottimo. L. 112.000.000
San Salvario libero due camere bagno ristr. autonomo L. 185.000.000
Via Genova libero ingresso cucina camere bagno ottimo stato. L. 120.000.000
Adiacenze Via Ventimiglia cucina camera matrimoniale bagno ottimo L. 175.000.000
San Salvario sol. indipendente appartamento mq 150, terrazzo mq 80 L.
San Salvario salone cucina tre bagno ottima rifinitura L. 480.000.000

TORINO - Borgo Vittoria
Via Chiesa della Salute 84, tel. 259.198

Via Breglio frazioniamo ottimo stabile ultimi alloggi occupati. Ottimi investimenti
Via Giachino frazioniamo stabile alloggi varie metrature. Possibilità BOX AUTO.
Via Chiesa ingresso in cucina camera, bagno balcone cantina. Posto auto L. 80.000.000
Via Nigra ingresso tinello angolo cottura camera bagno giardino. L. 96.000.000
B. Vittoria ingresso cucina ampia camera bagno. Ristrutturato. L. 106.000.000
Via Vibò ingresso cucina due camere bagno cantina. Ottimo stabile. L. 166.000.000
Via Palli in ottimo ingresso cucinino salone due camere doppi servizi cantina. Ottimo L. 295.000.000

TORINO - Mirafiori
Corso Traiano 13/A, tel. 610.317-619.9603

Via G. libero ingresso cucina ab. camera bagno cantina L. 92.000.000
Via G. Vigliani libero ingresso sogg. ang. cottura camera bagno cantina L. 115.000.000
Via G. Vigliani ingresso due camere tinello cucinino bagno cantina L. 152.000.000
C.so Traiano ingresso living su camera tinello cucinino bagno cantina. L. 173.000.000
Ad. C.so U. Sovietica ingresso 3 camere bagno ab. bagno cantina ripostiglio L. 228.000.000
Str. del Drosso ingresso sala 3 camere cucina bi-servizi BOX AUTO L.
Via C. Pavese ingresso cucina ab. salone di 40 mq 3 camere bi-servizi L. 291.000.000

TORINO - Lingotto
Via 120/C, tel. 318.0407

Via G. Bruno libero ingresso camera cucina ab. bagno. L. 105.000.000
Via G. Bruno ingresso camera tinello cucinino 2 ripostigli bagno cantina. L. 128.000.000
Ad. C.so U. Sovietica ingresso cucina 2 camere anti-bagno bagno cantina. L. 145.000.000
Via Filadelfia ingresso tinello sogg. cottura 2 camere bagno ripostiglio. L. 165.000.
TORINO - S. Rita
Via Barletta 140/b, tel. 314.0944

Ad. Via B. Aires ingresso tinello cuc. camera bagno cantina. RISTRUTTURATO L. 118.000.000
Via Montalcone «ATTICO» ingresso tinello cucinino camera bagno terrazzo 13 mq cantina abitab. L. 148.000.000
Ad. C.so Sebastopoli ingresso cucina 2 bagno cantina L. 155.000.000
S. Rita villa uni-familiare disposta su tre livelli più basso fabbricato. Trattativa riservata.

TORINO - Barriera di Milano
C.so Vercelli 191/B, tel. 242.5954-268.857

Via Scarlatti libero, ingresso, cucina abitabile, camera, bagno. Ristrutturato L. 89.000.000
C.so Giulio Cesare libero, ingresso, cucina abitabile, camera, bagno. Ottimo L. 122.000.000
P.zza Rebaudengo libero, ingresso, tinello, cucinino, bagno. stato L.
Via Lorenzo Bruno libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. 2 ripostigli L. 159.000.000
Via Palestrina ingresso cucinino, 2 camere ripostiglio L. 175.000.000
Via ze C.so Giulio Cesare libero, ingresso living in soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi Ottimo L. 229.
Via Spontini libera casetta bifamiliare P.T. ingresso, cucina, camera, bagno 1° P. ingresso, cucinetta 3 camere, bagno, 2 box. Ottimo stato L.

TORINO - San Donato
Cibrario 34, tel. 437.6253

Via D. Jotenda libero tinello cucinino camera bagno balcone L. 89.000.000
Via Priedi libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno bucato stato. L. 135.000.000
C.so R. Margherita libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Panoramico L. 205.
Via G. Collegno signorile ingresso abit 3 camere bagno. L. 240.000.000

TORINO - Aurora
Via Cigna 57/b, tel. 011 2481487

Regio della Forza libero su cucina camera cameretta servizi L. 57.000.000
Via Cigna libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. L. 91.000.000
C.so Emilia libero ingresso cucina 4 camere bagno balcone cantina L. 134.000.000
C.so R. Margherita libero mansarda con bagno esterno L. 20.000.000

TORINO - Pozzo Strada
C.so Francia 309, tel. 011 779.1415

Zona P. Rattini libero camera tinello e servizi. mq accessorio L. 110.000.000
C.so Brunelleschi libero tinello e servizi RISTRUTTURATO L. 133.000.000
Da Sanctis libero tinello cucinino e servizi L. 139.000.000
Zona Via De Sanctis, libero 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 135.000.000
C.so B libero 2 camere cucina e servizi RISTRUTTURATO L. 180.000.000
Zona Agrigentina libero ATTICO di 2 camere cucina e terrazzo L. 210.000.000
P.zza Massaua, libero 3 salone, cucina, 2 bagni 120 mq. L. 315.000.000
C.so Trapani, libero, doppio ingresso saloni, cucina, 4 camere, 2 bagni SIGNORILE L. 528.000.000
Pozzo Strada, libero rogito a partire da L. 70.000.000

Crocetta
V. Cristoforo Colombo 57/b, tel. 011/595203

TECNOCASA E' ANCORA PIU' VICINA... siamo lieti di comunicare un nuovo punto vendita in Torino zona Corso Colombo 57/B - Tel. 011/595.203

Adiacenze via Colombo libero ingresso camera cucinotta angolo cottura bagno terrazzo abitabile L. 150.000.000
Via M. Polo zona mercato alloggio libero ingresso cucina abitabile 3 camere bagno cantina L. 200.000.000
Via Lagnano appartamento di ingresso disimpegno 2 camere soggiorno tinello con cucinetta bagno lavanderia L. 495.000.000
C.so Rosselli negozio 60 mq ca vetrina ampio tutto aperto L. 95.000.000
Via Gibbone negozio vetrina due rampe scorrevoli L. 180.000.000
C.so Turati alloggio 35 mq ca. su due livelli L. 100.000

TORINO - Lucento
Via Luini 128/C, tel. 455.1575

Via Borgomanero libero tinello, cucinotta 2 camere L. 104.000.000
Via ze V. Luini libero di tinello, cucinino, 2 camere, servizi OTTIMO FORNITURE L. 200.000.000
Via ze C.so Potenza libero ATTICO di 2 camere, soggiorno, cucinino e servizi L. 200.000.000
Via ze C.so Toscana libero di soggiorno cucina 2 camere servizi DUPLEX STATO L. 254.000.000

TORINO - M. di Campagna
V. Lanzo 29, tel. 011/226.5761-226.6600

Via Stradella libero subito di tinello, cucinino, camera, servizi TERRAZZA/GIARDINO L. 102.000.000
Via Savigno libero subito di ingresso tinello cucinino cantina, servizi RECENTE L. 142.000.000
Via Luini libero di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizi PICCOLA PALAZZINA L. 181.000.000
Via Massari libero subito di ingresso, tinello cucinino, 2 camere, servizi L. 176.000.000

TORINO - Parella
Via N. Bianchi 65 - Tel. 011 77.92.860

TORINO - Via Capelli libero camera tinello e servizi RISTRUTTURATO L. 85.000.000
TORINO - Via Balbertrand libero camera cucina e servizi L. 145.000.000
TORINO - V.le C.so Francia libero 3 camere cucina e servizi L. 165.000.000
TORINO - Zona Via P. Cossa libero tinello con mq. di 100 mq L. 370.000.000

TORINO - San Paolo
Monginevro 59, tel. 38.21.364

TORINO - C.so Racconigi libero camera cucina e servizi L. 82.000.000
TORINO - Via Lucca, tinello e servizi L. 135.000.000
TORINO - Via Morgari, libero 2 camere, cucina e servizi L. 136.000.000
TORINO - Via Pagani, libero 2 camere, cucina e servizi RISTRUTTURATO L. 157.000.000

ORBASSANO
P.zza Umberto I 14, tel. 901.4822

Nel nuovo Centro Commerciale Prisma '90 a 2 Km da Orbassano vendesi uffici di 100 mq cad
Via Galimberti 2 camere, con cucinino, bagno AMPIA METRATURA
Rivalta zona collinare in palazzina del '91 2 camere salone, cucina, 2 servizi box auto doppio. SIGNORILE L. 330.000.000
Rivalta fr. Gerbole villa uni-familiare con 1000 mq di terreno L. 530.000.000
Via Monti 2 camere salone cucina 2 servizi box SIGNORILE L. 300.000.000
Vic. Orbassano palazzina uffici di 835 mq con uffici negozi laboratori. Ideale per attività ind. - commerciali.
Via Milano in palazzina del 1930 2 camere, tinello, bagno. Poss. box

CARMAGNOLA
Via Francesco 7, 972.2124 - 572.2517

Carmagnola libero ingresso tinello cucinino camera bagno terrazzo L. 95.000.000
Racconigi libero ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. L. 85.000.000
Racconigi libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina. L. 92.000.000
Carmagnola libero ingresso salone cucina 2 camere bagno posto auto L. 160.000.000
Carmagnola libero ingresso tinello cucinino bagno cantina. Rustr. L. 94.
Racconigi libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina. L. 115.000.000
Racconigi libera casetta indipendente su 2 livelli uni/bifamiliare. L. 324.
Carmagnola salone cucina 3 camere 2 bagni box auto. L. 169.000.000

MONCALIERI
Via Sestriere 46/1 - B.go S. Pietro tel. 606.5962 - 605.4346

Moncalieri: ottima rata camera bagno balcon L. 134.000.000
Moncalieri: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balconi OTTIMA ZONA L. 118.000.000
Testona: ingresso tinello, 2 camere bagno cantina L. 203.000.000
Moncalieri-Pietagli: tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi L.
Testona Precollina: ingresso, cucina, salone, 2 camere, PARCO CIVICO L. 353.000.000
Via Sestriere: libero ingresso tinello, 2 camere, bagno, balconi L. 159.000.000
Cantine con Vinovo: Villa bifamiliare indip. con giardino e box OTTIMA L. 490.000.000
Testona Pietagli: 3 camere, 2 bagni OTTIMO
Via Sestriere ingresso cucina 2 camere, cameretta, bagno Ristrutturato L. 204.000.000

NICHELINO
Via Juvarra 34/C, tel. 680.1132-680.9613

V. Cimarosa: camera, e servizi RISTRUTTURATO. L. 96.000.000
V. Superga: living sogg. cucinino, bagno, balc. L. 123.000.000
V.co V. Giusti: 2 camere, tinello, cucinino e servizi. Volendo box L. 172.000.000
V. Torino: 3 camere, bagno, balconi, cantina L. 110.000.000
V.za V. 1° Maggio: 2 camere, tinello e servizi, cant. Volendo box. L. 175.000.000
V. Parini: living su sogg. 2 camere, cucina e servizi, giard. e box L. 320.000.000
V.za V. Torino salon indipendente 3 vani, bagno, giard L. 214.000.000
Libere 2 sol indip. adiacenti. Possibilità vani separati. L. 480.000.000

ALPIGNANO
Viale Vittoria 25, tel. 885.2886

Alloggio in Alpignano composta di ingresso tinello cucinotta camera bagno RISTRUTTURATO L. 135.000.000
Alloggio in casetta in Alpignano di ingresso living soggiorno cucinotta camera 2 bagni Sottotetto L. 140.000.000
Alloggio in Alpignano di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno L. 165.000.000
Alloggio in Alpignano di ingresso sala cucina 2 camere 2 bagni box L. 200.000.000
Villa a schiera in Alpignano composta al P.T. ingresso living cucina abit. bagno P.1 3 camere bagno P.I box doppio luxuria OTTIMO L. 450.000.000
Villa bifamiliare in Alpignano nuova composta da: P.T. salone 4 camere cucina 2 bagni P.1 sala 3 camere cucina 2 bagni Autorimessa 100 mq. Giardino L. 825.000.000

CASCINE VICA - RIVOLI
Corso Francia, tel. 957.1918

Vic.ze C.so Francia ingresso tinello, cucinino camera bagno L. 165.000.000
In zona centralissima ai servizi ingresso cucinino 2 camere bagno L.
C.so Vige in caso ristrutturazione cucina soggiorno ang. cottura camera bagno L.
Rivoli ingresso living su cucina 2 camere, bagno ripostiglio OTTIMA CONDIZIONE L. 230.000.000. Con box L. 260.000.000
Rivoli ingresso living su cucina 2 camere, 2 servizi, ripostiglio box. Libero ott. '95 piccola palazzina a gennaio disponibile senza interessi L. 230.000.000
In costruzione dal 1997 ingresso living su soggiorno 2 camere bagno, ripostiglio box OTTIMA MANSIONE L. 242.000.000
Vic.ze Rivoli ingresso living su soggiorno 2 camere cucina 2 servizi, ampio box L. 295.000.000
Collegno (un 2/5 mq di giardino privato) cucinotta, camera, 2 camere, 2 servizi, box doppio L. 340.000.000

VENARIA
C.so Garibaldi 48, tel. 452.5434

Venaria salone 2 camere cucina bagno mansarda di salone 2 camere bagno. Box
Druento libero soleato 2 camere tinello bagno box doppio. L. 220.000.000
Venaria libera casa indip. salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo L. 285.000.000
Druento libera casa bifamiliare di ca. 350 mq con ampio box L. 000.000
Vaiialfa libera casa ind. salone cucina 2 camere 2 bagni mansarda L. 179.000.000
Venaria libero su 2 piani salone cucina 3 camere 2 bagni box auto L. 269.000.000
Venaria libero ind. 2 camere cucina salone terrazzo mansarda L. 187.000.000
Druento in casa bifam. 2 camere salone cucina bagno giardino box. L. 280.000.000
Venaria libero 2 bagno completamente rimesso L. 116.000.000

GRUGLIASCO
Via C. Battisti 20, tel. 781.131

Centro occupato alloggio di ingresso tinello ang. cottura camera doppio Ristrutturatissimo L. 90.000.000
Libero ingresso tinello con cucinino 2 camere bagno Ultimo piano panoramico L. 175.000.000
Zona c.so Torino tinello con cucinino 2 camere bagno ripost. Pian. Cond. Ultimo piano L. 145.000.000
Libero zona Lesna tinello cucinino 3 camere bagno ripostiglio Ptec palazzina L. 198.000.000
Regalia piec palazzina di tre piani soggiorno cucinino 2 camere servizi Parimetro. Giardino condominiale
Libero ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi box auto Recente. L. 210.000.000
Rivarolo salone cucina 2 camere doppi servizi box a parte. Ristr panoramica L. 280.000.000
Rarità indip. 2 tetti su due livelli di soggiorno cucinone 3 camere Cortile in comune L. 300.000.000
Cascina indipendente su 4 lati con giardino privato 2 box auto piano rialzato. Possibilità Sopra-elevare
Cascinone di 350 mq occupati. Lotto di 700 mq. Possibilità edificar. Ottima mq. mensile di Lire 2.500.000

COLLEGNO
Viale XXIV Maggio tel. 405.2835

S. Maria libero ingresso cucina camera bagno camino. Ottimo affare L. 90.000.000
Leumann gioc. Palazzina tinello cucinino bagno. Ristrutturato. Med. ant. L. 129.000.000
S. Maria ultimo piano signorile ingresso tinello cucinino camera bagno. Ottimo L. 140.000.000
S. Maria ingresso soggiorno cucina ab. 2 camere 2 bagni Giardino privato OTTIMO. L. 200.000.
S. Maria ingresso cucina 4 camere bagno cantina Box auto Mini ant. AFFARE L. 232.000.000
Regina Margherita ultimo piano tinello cucinino 2 camere bagno Signorile L. 272.000.000
Leumann in villa ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno lavanderia 2 posti auto Ottimo L. 349.000.000
Pianezza ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina Ottimo L. 195.000.000

PIOSSASCO
Via Palestro 29, tel. 011/904.1468

Bruino libero alloggio di ingresso, tinello con cucinino, camera e bagno Possibilità box
Piossasco via Cavour alloggio di ingresso, tinello 2 camere e servizi. L. 134.000.000
Piossasco alloggio signorile di con ingresso living in sala, cucina abit. doppi L. 245.000.000
Bruino in palazzina signorile alloggio di ingresso, 2 camere, cucina abit servizi, orto e box L. 246.000.000
Bruino in villa di sala, 2 camere, tinello con cucinino, 2 gen. BOX L.
Piossasco casa bifamiliare centro paese con due appartamenti indipendenti più mansarda BOX L. 380.000.000

BEINASCO
Via Torino 8, tel.

Beinasco tinello cucinino camera e Ottimo stato L. 110.000.000
Beinasco soggiorno camera e servizi Recenti 1. piano. L. 172.000.
Beinasco cucina 3 camere servizi e box. Terreno/giardino L. 220.000.000
Be in palazzina 2 camere cucina servizi box. Giard. pro
Beinasco cucinotta 2 bagni Possib. di frazionamento L. 265.000.000

BORGARETTO
P.za Kennedy 19, 358.2832

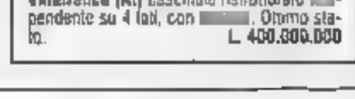
Borgaretto cucina camera e servizi Libero subito L. 111.000.000
Borgaretto recente 4 camere 2 servizi box L. 198.000.000
Borgaretto cucina 4 camere 2 bagni e box giardino privato L. 244.000.000
Borgaretto nuovi rogito con ottimo inizio cantiere

SETTIMO
Via Italia 53/B, tel. 800.44.32

Via Col di Nava libero tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio L. 118.000.000
Via Leini ingresso 2 camere, bagno, ripostiglio L. 155.000.000
Via Col di Nava libero, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio Cantina L. 159.000.000
Volpiano ingresso, tinello 2 camere, bagno, ripostiglio L.
Via Volta 2 ampi villa a schiera su 3 livelli più mansarda 210 mq cucina, con giardino L. 374.000.000
Fornaci di 3 ciascuno di 2 camere cucina, bagno, giardino L.
Mazzabello libera perfetta ultimissima su 3 livelli mansarda giardino L. 530.000.000
Via ingresso, tinello, bagno, ripostiglio Ristrutturato L. 109.000.000

AVIGLIANA
C.so Laghi 115, tel. 931.3162

Rubiana centro ottimo di 3 e servizi box 2 auto libero subito
S. Ambrogio proponiamo recente villa a schiera ottima posizione da L. 335.000.000
Avigliana villa indipendente su 4 lati con 1200 ca. di giardino privato
Villar Dora ottima villa bifamiliare con giardino privato L. 590.000.000



Avigliana in laghi proponiamo ottime ville bifamiliari in costruzione con consegna ad ottobre '94. Rifiniture di prestigio.

CASELLE
Via 5, tel. 991.2601

affittasi villa nuova costruz.
Caselle ingresso tinello cucinotta camera bagno box. L. 145.000.000
Caselle ingresso tinello cucinino 2 camere bagno box PREZZO INTERESSANTE
Caselle ingresso sala cucina 2 camere bagno cantina balconi 2 anni di costruzione L. 250.000.000
Caselle casa semi-indipendente mgr. tinello cucinotta 2 camere bagno. 100 mq terrazzo. 2 box auto. L. 250.000.000
Mappano ingresso in sala cucina 3 camere 2 bagni box auto. L. 232.000.000
Mappano villa di 200 mq con terrazzo locale commerciale di 100 mq lavanda solaio e 1000 mq terreno. OTTIMO STATO
Mappano villa con terreno edificabile e capannone.

NONE
Via Roma 63, tel. 011

Airasca ampio alloggio di tinello cucinino Termoautonomo L. 75.000.000
Airasca ristrutturato 3 camere cucina e bagno Termoautonomo L. 103.000.000
Airasca ottimo in palazzina 2 camere cucina bagno LIBERO SUBITO L. 150.000.000
Airasca V. Rubino, recente palazzina 2 camere cucina con box auto L. 185.000.000
None V. P. Angelico ottimo 3 camere cucina bagno con box auto L. 235.000.000
None in villaggio villetta a schiera con giardino L. 350.000.000
Candiolo ottima a 6 recente rosy-zone L. 360.000.000
None in villaggio recente villa su 3 livelli. Possibile bifamig L. 460.000.000
Airasca ultimo piano ampio mansardato con terrazzo e cantina L. 37.500.000

SANTENA
Via Cavour 51/B, tel. 945.6150

nobile da ristrutturare con mq 1000 di terreno L. 190.000.000
Santena centro paese alloggio di ingresso cucina camera bagno cantina. 2 balconi OTTIMO L. 150.000.000
Poirino ultimo alloggio di nuova costruzione di ingresso living cucinotta box 2 camere 2 bagni Lavanderia box L. 275.000.000
Santena in piccola palazzina alloggi di ingresso, cucina 3 camere bagno box auto MAI L. 200.000.000

CHIERI
Via Principe Amedeo 17, tel. 941.3244

ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio Ottimo stato L. 160.000.000
in palazzo, alloggio di ingresso 4 camere servizi
Chieri centro ottimo appartamento di ingresso soggiorno cucina, 2 camere doppi servizi L. 210.000.000
Chieri appartamento di ingresso cucinotta, 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi Cantina L. 150.000.000

LA LOGGIA
Via E. Setti 7, tel. 962.7475

La Loggia ingresso tinello cucinino 2 camere bagno box doppio L. 185.000.000
Carignano splendido ingresso salone cucina due camere bagno. Box auto L. 220.000.000
La Loggia nuova costruzione ingresso living su salone cucina due 2 camere bagno box auto - garanzia giovani OTTIMO L. 275.000.000
Vicino in costruz. villa a schiera con box e Garanzia ultimi '94 L. 330.000.000
La Loggia palazzina bifamiliare composta su 2 piani di 120 mq ca. - 3 ripost. in comune 2 box auto giardino privato 300 mq ca. L. 613.000.000
Carignano villa a schiera libera su 3 livelli con box su tre quarti giardino. L. 355.000.000
Carignano casa indipendente con giardino privato L. 375.000.000

TROFARELLO
Via Torino 55, tel. 011/64.99.202

Trofarello ottimo per investimento alloggio di tinello cucinino, 2 e bagno. Zona servita. L. 133.000.000
Trofarello alloggio di: cucina abit., sala da pranzo, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, balconi, box. L. 255.000.000
Trofarello alloggio prestigioso di: cucina, sala, 2 camere, bagno, box per 2 auto, giardino privato L. 320.000.000
Cambiano in centro paese casa occupata con alloggio di 4 locali e servizi e negozio di 120 mq ca.
Trofarello in zona di passaggio proponiamo licenza di frutta e verdura, buoni incassi.

PINEROLO
Via Clemente Lequi 80, tel. 0121/795.568

Pinerolo piazza Facta libero subito alloggio al 2° p. di 3 camere, cucina, bagno - balcone riservato con servizi, cantina. Stato buono, comodo ai servizi. L. 225.000.000
Pinerolo zona Ospedale Cattolango alloggio in casa indipendente di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, box auto. Stato buono, risc. aut. metano. L. 177.000.000
Pinerolo (Abbadia) collinare casetta ind. su 2 lati da lavorinella, cantina, 2 camere, cucina, bagno, terreno e giardino/terreno. Ristrutturato, risc. aut. metano
Bricherasio adiacente statale Pinerolo/Torre Pellice ampio casolare indipendente di mq 120 con cortile interno e tettoia, giardino privato. L. 214.000.000
Miradolo con ingresso indipendente da ampio soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi cantina, posto auto L. 189.000.000

CUNEO
C.so Dante 30, 0171/69.07.68

Causa vicinanza villa a di P.I. Tenuta con bagno cucina cantina. Box auto doppio P.T. ingresso, cucina abitabile, ampio salone 1°P. 2 camere, studio ripostiglio, bagno. Sottotetto grezzo. Terrazzo di 60 mq ca e 2 balconi. Giardino privato. Riscaldamento autonomo a metano L. 330.000.000
Causa via Roma alloggio di tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio cantina. Riscaldamento autonomo a no L. 86.
Vignole casa indipendente su due lati in ottime condizioni P.T. locale adibito ad uso laboratorio con servizi. 1°P.: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Cantina e box auto doppio L. 235.000.000
Manutenzione Regina - 2° stabile in - in condominio di recente costruzione composto da: doppio cortile, bagno, cantina, posto auto coperto. Riscaldamento autonomo L. 59.500.000

SALUZZO
Via Torino 44/c, tel. 0175 42.124

Vicinanze Saluzzo indipendente completamente ristrutturata su 2 piani doppio. Terreno di 3000 mq FINITURE Possibilità L. 410.000.000
Manta ZONA alloggio di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi terrazzo cantina auto Palazzina con giardino privato L. 250.000.000
Verzuolo alloggio ingresso, soggiorno 2 camere disimpegno bagno terrazzo di 60 mq ca cantina e box auto L. 210.000.000
Saluzzo zona via Pagani di ingresso salone, abitabile 3 camere doppi servizi, cantina e box auto completo nel prezzo L. 300.000
Saluzzo zona piazza XX Settembre di ingresso, soggiorno, 3 camere, doppia comoda L. 280.000.000

SAVIGLIANO
C.so Roma 25, tel. 0172 71.33.88

Savigliano villa disposta su livelli per complessivi mq 300. Ottime rifiniture L. 495.000.000
Savigliano rustico su due livelli con terreno di mq 350. Possibilità di ristrutturazione L. 95.000.000
Via. Cavaglià casa indipendente su 2 lati disposta su 2 con 2000 mq di terreno L. 175.000.000
Pocapaglia casa indipendente su 2 lati disposta su 3 livelli con 740 mq di terreno L. 189.000.000
villa residenziale composta di 6 vani a schiera di costruzione. Consegna a 3 mesi dalla prenotazione. A partire da L.
Monta casa indipendente su 2 completamente ristrutturata mq di terreno L.

AGLIANO (AT)
Via Mazzini 14, tel. 954.743

Montegrosso ampia casa da ristrutturare disposta su 2 livelli con giardino privato. Portico e rustici. L. 60.000.000
Montalbo Scarampi Rustico indipendente su 2 lati di 120 mq su 2 piani. Portico e rustici. Cantina L. 60.000.000
Castiglione casa indipendente su 3 lati disposta su 2 piani con terreno. Fienile di 5 locali. Giardino L. 130.000.000
Mombercelli casa di ampia metratura disposta su 2 piani. Ampio locale. Terreno. Possibilità bif. L. 160.000.000
Castiglione porzione di casa bif. di costruzione. Giardino privato prevista per 94. L. 300.000.000
Agliano in posizione collinare villa signorile con mansarda e terreno di 15.000 mq. TRATTATIVE RISERVATE.

ASTI
Corso Casale 91, 0141 476.492

Moncalvo (AI) indipendente su lati di 3 locali L. 95.000.000
Refrancore (AI) casa indipendente su lati. Terreno di 700 mq. L. 110.000.000
Castello d'Annone (AI) casa indipendente su 2 lati Cortile privato L. 110.000.000
Montemagno (AI) indipendente giardino di 500 mq. L. 110.000.000
Nella casa indipendente su 3 lati ristrutturata L. 150.000.000
A 6 vendiamo ville bifamiliari e a schiera con giardino. Prezzi a partire da L. 270.000.000
Murisengo (AI) villa posizione panoramica. Terreno 7000 mq L. 410.000.000

ASTI
Piazza Porta Torino 25, tel. 0141 411.027

Cortazzone casetta abitabile ottima seconda casa, con terreno. L. 65.000.000
Cunico (AI) centro paese rustico indip. su 2 lati da ristrutturare, di ampia L. 70.000.000
San Damiano (AI) zona collinare rustico indipendente su 3 lati, da ristrutturare con terreno. L. 105.000.000
Scurzolenghe (AI) vicinanze città casetta ristrutturata, su 2 con cortile. L. 170.000.000
Vaglierano (AI) cascinale indipendente su lati da ristrutturare, di 300 Terreno. L. 260.000.000
Villafranca (AI) cascinale ristrutturato indipendente su 4 lati, con . Ottimo stato. L. 400.000.000

CANELLI
P.zza Carlo Gancia 7, tel. 0141 824.872

S. Stefano Belbo rustico indip. su 2 lati, stato originale. L. 45.000.000
S. Stefano Belbo (AI) rustico indip. su 2 lati. Giardino 300 mq. L. 65.000.000
Cassinelle (AI) casa indip. su 3 lati. Sottotetto mansardabile. L. 75.000.000
Canelli (At) indipendente su lati. Porticato box L. 85.000.000
Canelli (AI) appartamento di 4 locali con box auto. Terreno L. 145.000.000
Castelnuovo (AI) casa d'epoca indip. Giardino di 500 mq L. 135.000.000
Canelli (AI) appartamento completamente ristrutturato. Box. L. 150.000.000

Rivoluzionato il mercato: padroni dell'alloggio soltanto per il periodo delle ferie

Casa a tempo, vacanza piena di vantaggi

La formula della multiproprietà conquista i turisti

Fino a qualche anno fa il modo migliore per fare vacanza era quello di avere una casa, acquistata o in affitto, oppure prenotare con largo anticipo una stanza in albergo. Ma, con il passare del tempo, un appartamento costa molto e quindici giorni in albergo per una famiglia possono diventare troppo dispendiosi.

Perciò in questi anni in cui le parole chiave sono «investimento» e «risparmio», si cercano nuove formule che permettano di realizzare i propri sogni a costi ridotti. Una di queste è la multiproprietà. In tal modo, infatti, si acquista il periodo che più interessa, spendendo una cifra ridotta, garantendo alla propria famiglia le vacanze per sempre e pagando soltanto una piccola parte delle spese condominiali.

Questa formula si basa sull'acquisto di una o più quote dell'unità abitativa, per un periodo limitato dell'anno (una settimana o più), completamente arredata e corredata; sono pertanto comuni e indivisibili tra tutti i proprietari di quote quei beni che fanno parte dell'unità immobiliare. Questi beni (arredi di vario genere e tipo) sono riconosciuti e dichiarati con il vincolo perpetuo nel tempo, immodificabili ed indivisibili a norma dell'art. 1112 del codice civile. A ciascuna quota di comproprietà spetta il pieno godimento dell'abitazione per il periodo di sua competenza.

I periodi di godimento di ogni appartamento sono suddivisi secondo il calendario che fa parte integrante del contratto o del Regolamento/Statuto, che rappresenta un vero e proprio documento contrattuale.

In questo documento deve essere anche compresa la clausola di ripensamento di 14 giorni, con la restituzione dell'acconto in caso di disdetta dell'acquirente; il prezzo deve essere comprensivo di tutti gli oneri, esclusi quelli fiscali che devono essere specificati a parte; la specificazione di regole, clausole e condizioni che limitano l'uso dell'immobile.

La gestione, di solito, è controllata da una società che opera al di sopra delle parti. E' l'organismo che garantisce l'utilizzo del bene nei limiti del Regolamento/Statuto. La società amministra direttamente le abitazioni in multiproprietà facendosi carico di risolvere ogni problema e occupandosi della manutenzione, sia ordinaria sia straordinaria. Fa trovare la casa sempre in perfetto ordine. Si incarica di affittare l'abitazione nei periodi in cui il proprietario avente diritto all'utilizzo non intende abitarla, evitandogli così la preoccupazione di trovare l'inquilino.

La società di gestione di solito offre una serie di servizi: il controllo dell'inventario e la pulizia completa all'inizio e alla fine del periodo; la pulizia straordinaria degli appartamenti; l'amministrazione degli appartamenti nell'ambito del Regolamento del Condominio ove tali appartamenti sono ubicati; gli interscambi di periodi fra comproprietari; il bilancio preventivo e consuntivo per ripartire le spese di amministrazione.

Le principali formule di Multiproprietà sono tre: la Formula Club consiste in cinque periodi per un totale di tre mesi, da suddividersi durante tutto l'anno, con un massimo di quattro proprietari.

I periodi sono a rotazione e la prima tabella di turni è stata decisa tramite un sorteggio da un notaio prima della vendita. Questo consente ai proprietari di avere, ad esempio, ogni quattro anni i giorni che comprendono il Natale, quelli di fine anno e Ferragosto. Si compra, in questo caso il periodo e l'immobile con il vantaggio di poter usufruire, a turno, di tutti i dodici mesi.

Il Multi Time è fatto di tredici proprietari all'anno, con il periodo che inizia sempre di domenica e finisce il sabato. La proprietà del periodo è fissa ma non lo è la data di inizio. Si possono comprare tre settimane, suddivise nei dodici mesi, che però non variano per tutto il tempo in cui si è padroni dell'immobile. Il vantaggio è l'inizio o la fine del periodo durante il week-end. La settimana è definita tramite calendario e non vincolata ad una data precisa. Per esempio: se l'inizio è la quarta domenica di dicembre può cadere il 25 durante il primo anno, il 27 il secondo e così via.

La multiproprietà chiamata Master è composta da dodici proprietari che acquistano quattro settimane del mese sempre suddivise durante l'anno. Questo tipo di formula non solo è a periodi fissi ma anche a date fisse. Le settimane che si acquistano iniziano e terminano sempre nello stesso giorno (es. 12-22 febbraio). Si rischia quindi di cominciare o finire la propria vacanza di martedì o di giovedì come tutti gli svantaggi del caso. Tutti i tipi di proprietà consentono gli scambi in altre località, anche all'estero, vincolati dalla disponibilità del periodo e sempre nelle stagioni favorevoli.

PUNTO CASA
CONSULENZA IMMOBILIARE

VILLE IN COLLINA

CHIERI
VENDESI VILLA IN COSTRUZIONE INDIPENDENTE CON GIARDINO - VISTA PANORAMICA AMPIO GARAGE, TAVERNETTA, DUE BAGNI, TRE CAMERE, CUCINA, SOGGIORNO, LAVANDERIA, PORTICATO, STUPENDO TERRAZZO CON VISTA IRRIPETIBILE, VIDEOCITOFONI, IDROMASSAGGIO.
BLOCCATO CONSEGNA CASA FINITA
MUTUO AGEVOLATO TASSO 10%

BALDISSERO
VENDESI VILLE IN COSTRUZIONE: UNIFAMILIARE INDIPENDENTE, TRE CAMERE, CUCINA, SOGGIORNO, TRE BAGNI, TAVERNETTA, AMPIO GARAGE, PORTICO
BIFAMILIARE CON IDENTICHE CARATTERISTICHE
VISTA SU PARCO SUPERGA
DILAZIONI, MUTUO AGEVOLATO TASSO 10%
PREZZO PARTE BIFAMIL. L. 650 MILIONI

TEL. (011) 941.47.07 - 947.47.15

ARMA DI TAGGIA

VENDONSI ULTIMI APPARTAMENTI
di 2 - 3 - 4 camere, servizi e doppi servizi
BOX - MAGAZZINI
Riscaldamento autonomo a metano - Finiture di pregio
Via Oro (ang. via della Stazione) - Tel. 44 42.070
Ufficio in cantiere il ven. - sab. - dom. - lun. - orario ufficio

Residenza Monginevro 90

VIA MONGINEVRO 108
angolo via SERRANO
(a 5 minuti dal nuovo palazzo di giustizia)

In prestigioso stabile dotato di:
- Videocitofono
- Serramenti esterni in legno DOUGLAS con vetri antirumore
- Portoncini di ingresso blindati
- Porte interne in noce tanganika
- Pavimenti saloni in palchetto a listoni inchiodati
- Pavimenti camere in palchetto incollato
- Pavimenti e rivestimenti cucine e bagni in ceramica smaltata
- Predisposizione caminetti nei saloni
- Portineria

Impresa vende:

Appartamenti da 120 a 170 mq. composti di:
- Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi
- Salone, 3 camere, cucina, doppi servizi
- Salone, 4 camere, cucina, tripli servizi

Uffici da 120 a 160 mq.

Autorimesse interrate a altezza mt 3,00

Consegna febbraio '94

Realizzazione:
DE SIMON & C. COSTRUZIONI s.r.l.
C.so Tassoni, 79/5 - Torino

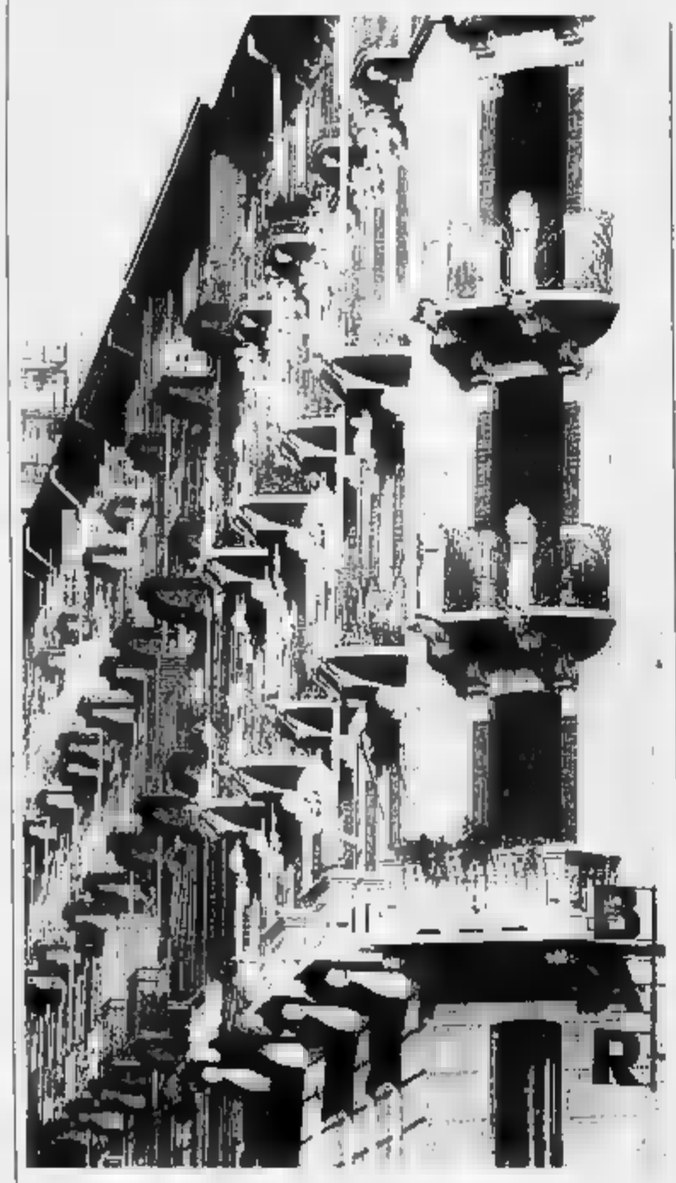
Uff. vendite
LUNEDI' - VENERDI'
10-12 / 15,30-18,30

Informazioni e Vendite:
INTERMEDIAZIONI IMMOBILI TORINO
C.so G. Ferraris, 88 - Torino
oppure in CANTIERE - Tel. 38.54.636

L'Unione piccoli proprietari all'attacco: nessuno pensi di resuscitare l'equo canone

Patti in deroga, disco verde per gli affitti

Il nuovo accordo ha rilanciato il mercato locativo



«Gli organi di stampa hanno dato rilievo alla recente proposta di cassare i patti in deroga, per ritornare a determinazioni [illegible] canone di tipo statistico matematico che costituirebbe un passo indietro verso una normalizzazione del mercato degli affitti - spiegano all'Unione piccoli proprietari immobiliari - Non è sfuggito il senso populistico [illegible] di chiara marca preelettorale nella cosiddetta "proposta". Purtroppo dalla successiva retromarcia e minimizzazione non si è fatto alcun cenno, [illegible] si sa la normalità non fa notizia».

Centinaia di telegrammi di protesta delle sedi Uppi hanno tempestivamente raggiunto il presidente della Commissione Ambiente e Territorio, nella persona dell'onorevole Giuseppe Cerutti e su questo tappeto è stata ricevuta anche la delegazione piemontese che ha esposto in modo chiaro il proprio disappunto ottenendo un vistoso ridimensionamento della proposta.

Non poteva esservi diversa conclusione ellorché l'Uppi, Unione Piccoli Proprietari Immobiliari, ha ribadito di opporsi decisamente a tale assurdo ed inqualificabile disegno che costituirebbe [illegible] notevole passo indietro e bloccherebbe definitivamente il mercato locativo che, appunto grazie ai «patti in deroga», sta dando segnali di notevole ripresa.

In particolare l'Uppi contesta decisamente i dati allarmistici forniti in merito dai rappresentanti dell'inquilinato.

Infatti, se è vero che nelle trattative fino ad ora portate a buon fine si sono verificate lievitazioni rispetto all'inesistente corrispettivo scaturente dall'iniqua normativa della Legge 392/78, d'altro canto si è avuta una notevolissima riduzione dei canoni in nero, che prima erano la regola per le varie forme di contratti simulati che vanno invece scomparendo.

Inconcepibile appare poi l'iniziativa ove si consideri che il Governo ha torchiato all'inverosimile i proprietari attuando una pressione fiscale sulle rendite immobiliari e sul valore degli immobili che non ha eguali nel mondo.

Infatti la possibilità di accordi che potessero [illegible] un nuovo equilibrio tra domanda ed offerta secondo le leggi di mercato, attenuava gli effetti negativi della nuova politica fiscale che appare però inconcepibile qualora si intenda ritornare ad un nuovo blocco dei canoni degli affitti.

E' chiaro che l'Uppi questa volta [illegible] assisterà passivamente ad un nuovo attentato al diritto di proprietà, [illegible] userà tutti i mezzi leciti per tutelare gli interessi di [illegible] categoria che, non dimentichiamolo, rappresenta il settantacinque per cento della popolazione [illegible] italiana e può cambiare completamente gli equilibri politici.

Spiega il responsabile piemontese, signor Massimo: «Dalla nostra ultima assemblea nazionale tenuta a Milano il 15 ottobre del '93 era emersa una linea politica che si poneva in posizione di attesa verso la classe politica ed ancora una volta si rassegnava [illegible] una linea di legalità anche se [illegible] l'assemblea, che è poi specchio di malessere generale che pervade tutti il Paese, serpeggiano pensieri di disubbidienza civile, di organizzarsi quale partito e quanto altro la disperazione a qui ci hanno portato i nostro governanti può suggerire».

L'Uppi è una forza responsabile e civile, ma il limite di rottura è paurosamente vicino e, in ogni caso, ormai a breve la classe politica nazionale subirà l'esame della gente ed allora cosa succederà se l'Uppi cedendo a tentazioni populistiche, e dando [illegible] stura alla rabbia repressa cominciasse ad esacerbare gli animi anziché placarli?

Ancora Massimo: «Cosa succederebbe se consigliassimo i nostri iscritti [illegible] intentare cause per il risarcimento dei danni [illegible] per il protarsi della occupazione nonostante la sentenza di rilascio? Se attivassimo giudizi di risoluzione contrattuale documentando l'impossibilità di sopportare, in perdita, il gravame fiscale ormai insostenibile nei contratti sottoposti a regime vincolistico? Se presentassimo denunce penali nei confronti [illegible] quelle Prefetture che in sfregio alla legge 61/89 anziché usare la forza pubblica per eseguire gli sfratti utilizzano tale potere per negarla, bloccando sine die l'esecuzione? Se consigliassimo di ritirare dal mercato delle abitazioni con disdette sistematiche di tutti i contratti di locazione?».

Tra i tanti se, fanno [illegible] all'Uppi, potrebbero, anche, consigliare la disubbidienza fiscale specie per il versamento dell'Ici palesemente incostituzionale e vessatoria. Da ultimo potrebbero consigliare [illegible] non votare quei partiti che volessero sostenere il perverso disegno di modifica dei patti in deroga.

Ma c'è anche chi, nelle file dell'Unione piccoli proprietari, cova il sogno dell'avventura elettorale: presentarsi [illegible] simbolo alle prossime consultazioni politiche.

INVESTIRE IN FRANCIA

SERRE CHEVALIER
Chalets in costruzione, vicinanze piste sci e negozi bi/tri/quadrilocali rifinitissimi da
115.000.000

GUILLESTRE
In zona residenziale disponibile appartamento con soppalco, composto di 5 camere cucina. Possibilità di garage.
250.000.000

PUY SAINT VINCENT
Inizio costruzione seconda tranche, centro [illegible] vicinanza impianti tri/quadri/cinque locali rifinitissimi da
156.000.000

CEILLAC
Inizio costruzione chalet [illegible] trollissimo bi/tri/quadri/cin[illegible] locali [illegible] do
112.000.000

MENTONE
[illegible] complesso a 30 [illegible] dalla spiaggia e vicino ai negozi trilocali da
190.000.000

NIZZA
A 150 mt dalla Promenade [illegible] Anglais mono/bilocali con ottime finiture da
80.000.000

Immobilière Max GERARD
INTERIM

C.so Re Umberto 75 - TORINO
Tel. 011 59.97.82 - 50.47.51

A TORINO SI PUO'

VIVERE TRANQUILLAMENTE NEL VERDE
... A DUE PASSI DAL CENTRO
LUNGO DORA FIRENZE 151

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI

Salone - pranzo - 2-3 camere - ampia cucina, doppi servizi - terrazzini con vista collina - giardino condominiale - riscaldamento autonomo - [illegible]izio portineria - rifiniture accurate con materiali di qualità.

IVA 4% - MUTUO - PERMUTE

Ufficio vendite in loco
[illegible] lunedì a venerdì h [illegible] - 12 / [illegible] - 18
sabato h 10 - 12

Per informazioni tel. 857.106

COMPLESSO RESIDENZIALE DEBOUCHÈ

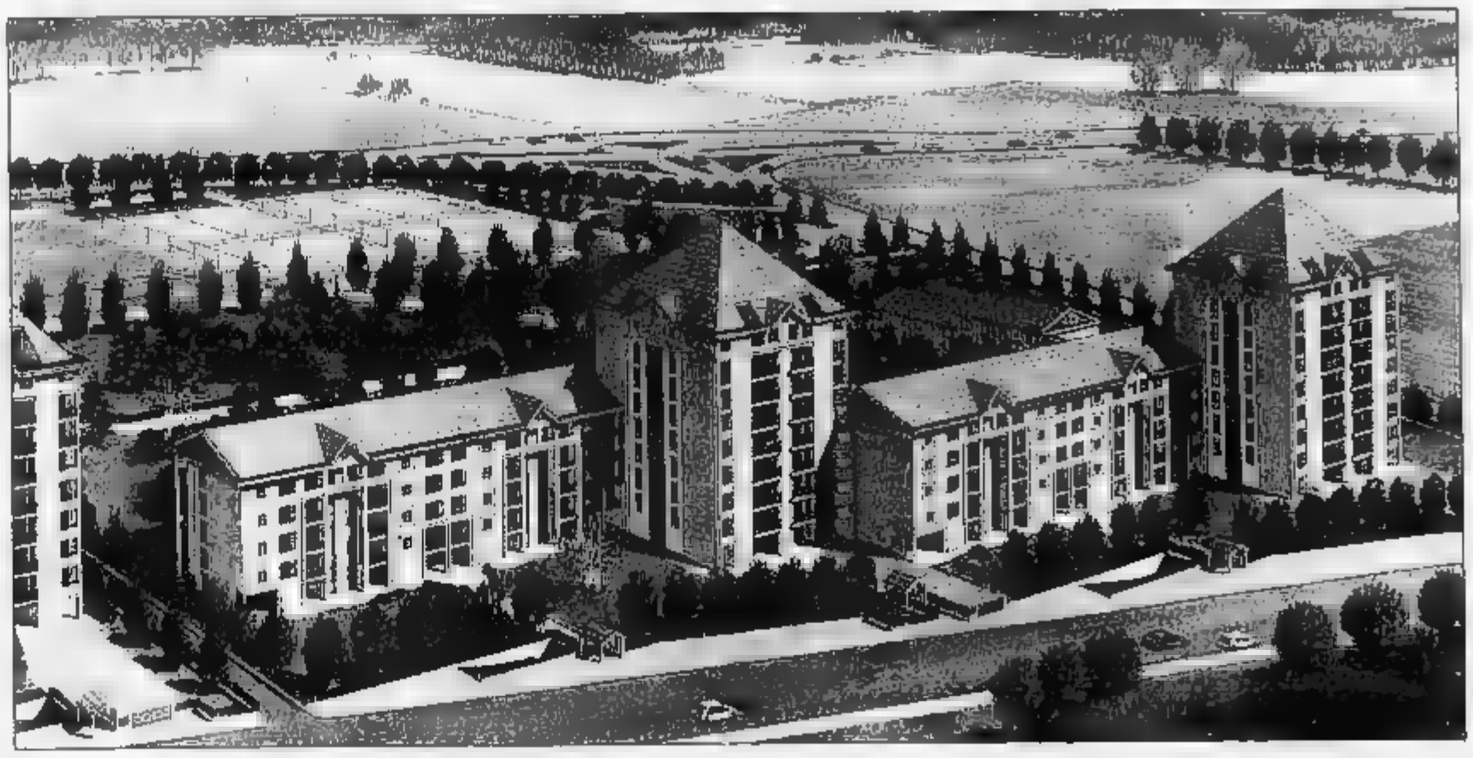
NICHELINO

VIA DEBOUCHÈ angolo VIA NENNI

[illegible] APPARTAMENTI
A PREZZI CONVENZIONATI CON IL [illegible]
FACENTI PARTE DEL 2° LOTTO [illegible] DI:
1/2/3 Camere - Soggiorno - Cucina
1/2 Servizi - Ripostiglio - Cantina
[illegible] AUTO SINGOLI [illegible]

CONSEGNA PREVISTA AUTUNNO '94 E ESTATE '95

MINIMO ANTICIPO E [illegible]
ACCONTI DILAZIONATI CON POSSIBILITÀ
DI USUFRUIRE DI MUTUI (C.E.E.)
A TASSO RIDOTTO



[illegible] nuovo COMPLESSO RESIDENZIALE DEBOUCHÈ è:
- inserito in una grande area a verde pubblico attrezzata con impianti sportivi [illegible] per il tempo libero;
- comodo alle attività commerciali, ai servizi scolastici, sociali [illegible] ai mezzi pubblici (linea 35 per Porta Nuova);
- costruito in edilizia tradizionale con facciate in paramano, serramenti [illegible] legno con vetri [illegible] camera, riscaldamento autonomo a metano, e con tutti gli accorgimenti tecnico-costruttivi più avanzati;
- circondato da un giardino condominiale recintato.

INTERCONSORZIO · Via Cavour 1 · Torino · Telefono 011/562595 - 541595

I nuovi contratti, regolati dai patti in deroga, hanno una durata minima di 4 anni

L'incubo dello sfratto messo alla porta

Garanzie più solide per chi affitta un appartamento

Per il momento è poco più di un sussurro, nessuno lo [illegible] apertamente, anzi, anche a sussurrarlo qualcuno storce la bocca ed invita alla calma e alla riflessione. Se poi qualcuno ne parla apertamente, allora si parla [illegible] un quasi tradimento. Fatto è, comunque, che il [illegible]cato degli affitti sembra proprio che abbia ripreso a funzionare a dovere.

Ed [illegible] tutto, sia ben chiaro, è più di [illegible] semplice sensazione epidermica degli addetti ai lavori. [illegible] sono i primi dati assai confortanti che fanno capire come, dopo anni di stasi, il mercato [illegible] [illegible] nuovamente muovendo.

Il merito, non lo si può negare, [illegible] due componenti: l'equo canone e i patti in deroga. Ma come, dirà qualcuno, proprio il tanto vituperato equo canone? E sì, perché fortunatamente oggi è morto e sepolto e, con il definitivo accantonamento di un sistema che ha portato sicuramente più danni che benefici, si [illegible] potuto prendere in considerazione i patti in deroga che, se [illegible] altro, hanno dalla loro parte il merito di [illegible] quantomeno un metodo più «democratico».

Ma procediamo con ordine e vediamo [illegible] sta succedendo nel comparto immobiliare. Sino [illegible] quando l'equo canone è stato [illegible] vigore, chi possedeva appartamenti era poco invogliato [illegible] affittarli. Il tutto perché le tasse da pagare aumentavano ogni anno sempre di più mentre il reddito che [illegible] [illegible] da ogni singolo appartamento era così irrisorio da preferire di tenerle vuote, sfitte, quelle stanze.

Chiaro come il sole che un simile sistema non poteva funzionare ancora: da una parte l'affittuario continuava [illegible] perdere parte del proprio reddito, dall'altra l'inquilino pur pagando una cifra relativamente modesta di affitto non dormiva assolutamente sonni tranquilli perché lo sfratto era sempre uno «spauracchio» che [illegible] padrone di casa agitava sulla [illegible] testa. Un buon avvocato ed il gioco [illegible] fatto.

«Eppure questo sistema - ci dice un esperto del settore - è andato avanti per molti anni, creando dei guai ai quali soltanto [illegible] si sta cercando di porre rimedio. I patti [illegible] deroga non saranno di sicuro la soluzione totale al problema, ma di certo riesce quantomeno ad accontentare le esigenze di inquilino ed affittuario».

Oggi, infatti, si assiste ad una inversione [illegible] tendenza proprio per la natura, dicevamo prima, più «democratica» dei patti in deroga. In pratica ogni inquilino paga in base al proprio reddito ed ha diritto ad un contratto [illegible] affitto molto più lungo e sicuro. «Sì, il contratto varia da un minimo di quattro anni rinnovabile per altri quattro. Innegabile [illegible] vantaggio per chi affitta di sentirsi tutelato per un tempo sufficientemente lungo. Inoltre, a favore di chi affitta, [illegible] poter applicare tariffe più giuste permette [illegible] sfruttare meglio il valore dell'immobile. Un esempio? Se per anni [illegible] professionista ha affittato a 100 mila lire un appartamento [illegible] 150 metri quadri in pieno centro di Torino, con i patti in deroga ed in base al suo reddito può vedersi aumentare anche [illegible] trequattro volte l'affitto. Da parte del proprietario [illegible] non indifferente del reddito, per l'affittuario [illegible] contratto di 4/8 anni che [illegible] mette al riparo da sfratti.

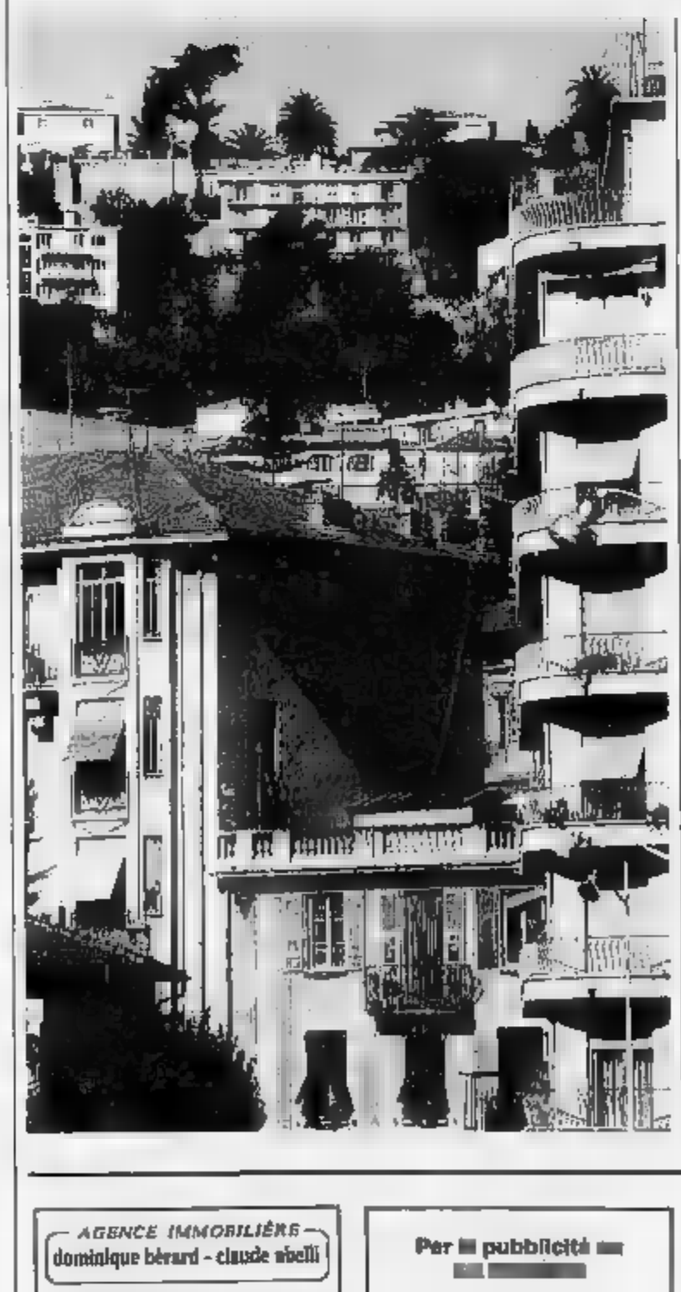
Ripetiamo: non sarà il [illegible]simo, ma almeno i patti offrono qualche [illegible]ggio che l'equo canone non offriva. [illegible] noi [illegible] accorgendo che [illegible] torna a lavorare sugli affitti - ci dice l'esperto -; un buon segno per tutto il settore immobiliare».

Insomma, sembra [illegible] respirare [illegible] nuova, in città come fuori città, «anche per il settore delle vendite» dove si nota uno sviluppo degli affari. Che si [illegible] davvero finiti i tempi duri?

Alla tendenza si è contrapposta la rivincita degli accordi in lire, cresciuti dopo la svalutazione del '92

Mutui fondiari, caduta libera per quelli in valuta

Nell'ultimo anno il volume d'affari è calato di 4 mila miliardi



Intorno ai mutui fondiari, negli ultimi tempi [illegible] è affermata in maniera netta una tendenza: cioè la diminuzione dei contratti in valuta e la crescita di quelli in lire. E' un fenomeno generale, cominciato nell'autunno dello scorso anno, con la svalutazione della lira che ha reso meno conveniente ricorrere [illegible] finanziamenti in valuta [illegible].

Le cifre, poi, sono utili a capire la portata di questa tendenza. Secondo la Banca d'Italia, [illegible] settembre del 1992 (cioè dal momento della svalutazione della nostra moneta) all'agosto [illegible] quest'anno il credito fondiario in divisa è diminuito di quattro mila miliardi. E la rivista specializzata «Metroquadro» ricorda che questo calo è tanto più clamoroso se [illegible] tiene conto che nei dodici mesi precedenti era stato invece registrato [illegible] aumento praticamente della stessa entità. Durante l'ultimo anno, tra l'altro, gli istituti fondiari hanno [illegible] che denunciato un aumento dei crediti inesigibili: tra il giugno '92 e il giugno '93 le sofferenze [illegible] infatti passate dal 7,8 per cento all'8,7 per cento del totale dei finanziamenti, che a fine agosto - sempre secondo «Metroquadro» - ammontavano per l'edilizia [illegible] 118 mila miliardi.

Se i mutui in valuta calano, inoltre, non [illegible] dimenticato un altro aspetto legato ai tassi di interesse. Il caso di un contratto stipulato in Ecu può servire a capire meglio [illegible] situazione. Fino a qualche anno fa, chi accendeva un mutuo in «moneta europea» poteva contare [illegible] tassi di interessi più vantaggiosi rispetto ai contratti in lire. E la differenza poteva essere valutata anche [illegible] quattro o cinque punti percentuali. Oggi, invece, questo vantaggio si è assottigliato e oscilla mediamente [illegible] intorno ai due punti percentuali.

Abbastanza da convincere chi deve stipulare [illegible] mutuo [illegible] ancora una soluzione non in lire? Su questo punto le opinioni [illegible] controverse, anche fra gli esperti, ci entrano in gioco le convinzioni politiche [illegible] economiche di ognuno, la fiducia che si nutre nella possibilità [illegible] la nostra [illegible]ta incontri minori difficoltà sui mercati valutari. Allo stesso modo, inoltre, non ci sono risposte univoche alla domanda se sia conveniente passare da un mutuo in valuta a uno in lire.

In un quadro contrassegnato da molti punti controversi, comunque, non mancano alcune [illegible] [illegible] ci [illegible] dubbi, ad esempio, che chi ha stipulato un mutuo fondiario in lire [illegible] tasso variabile negli ultimi tempi abbia avuto occasione di sorridere. La decisione delle autorità monetarie di diminuire il tasso [illegible] sconto [illegible] infatti prodotto un effetto «a [illegible]ta» sui tassi [illegible] interesse pagati dai sottoscrittori [illegible] un mutuo: tassi che si [illegible] abbassati [illegible] pari passo all'abbassamento del [illegible] del denaro. Ed [illegible] scontato che anche questo comportamento del mercato abbia concorso a determinare la «rivincita» [illegible] dei mutui fondiari in lire rispetto [illegible] quelli in valuta.

LE PROPOSTE DI
F.R.A.N.A.
Dal 1947 le migliori offerte di cessione attività

CROCETTA Tabella 9 [illegible] 14 mq 60 due vetrine, incasso 450 milioni anche [illegible] intera cede Lit. 150 milioni

SAN [illegible] Tabella 9 10 14 [illegible] possibili forte passaggio gestito da 36 anni cede per mero ritiro attività mq 40 Lit. 45 milioni

CIBRARIO Tabella 12 13 14 angolare vetrine mq 110 adatta molte attività gestita da 40 anni cede anche vuoto Lit. 95 milioni.

NEGOZIO Corso Vittorio Emanuele mq 35 ampia vetrina tenuta molto a lucido cedesi attività richiede buona clientela Lit. 40 milioni

RISTORANTE Pizzeria zona [illegible] Tribunale 90 coperti dehors estivo ottimo arredo incasso Lit. 550.000.000 anticipando Lit. 150 milioni cede.

[illegible] Loro Torinese [illegible] nuovo Stadio unità netta [illegible] Lit. 270 milioni adatta famiglia anticipando Lit. 400 milioni cede

TABACCHI Santa Rita lavora 14 milioni alla unità ampio comodo reddito Lit. 340 milioni anche permutando immobili Lit. [illegible] milioni cede

TABACCHI Mirafiori lavora Lit. 13 milioni ottimo unico in zona alla unità Lit. 300 milioni cede anticipando Lit. 180 milioni.

TABACCHI Crocetta modernissima unità tutto Lit. 170.000.000 ampio adatta famiglia anticipando Lit. 400 milioni cede

TABAC[illegible] zona Settima lavora Lit. 12 milioni ampio moderno ottima unità forte passaggio Lit. 255 milioni cede anticipando 150 milioni

Corso Palestro, 9 - Torino
Tel. 011/56.28.280 - 56.28.695

Tannello
IMMOBILIARE
cerca per clientela referenziata appartamenti vuoti o arredati senza vostre spese
Tel. 31 70 919
C.so UNIONE SOVIETICA n° 239

NORDEDIL
IMMOBILIARE

CROCETTA: Via Valeggio villa indipendente con giardino, 3 piani fuori terra, semiinterrato, portineria

CROCETTA: C.so Turati signorile portineria, libero ingresso salone 2 camere cucina bservizi piano alto.

CROCETTA: Via G. da Verazzano ingresso 2 camere cucina bagno 2 ele 3° piano ascensore.

[illegible]ET alloggio libero di ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno 2 ele termo autonomo L. 250 milioni.

CENTRALE: libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno totalmente da ristrutturare L. 130 milioni.

P.ZA MADAMA CRISTINA: adiacente libero ristrutturato ingresso [illegible] tinello cucinino bagno 65 mq termo autonomo.

ADIACENTE P.ZA STATUTO: 2° piano ascensore ingresso camere cucina doppi servizi ristrutturato L. 115 milioni.

POZZO STRADA: 5° piano libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi, volendo box.

VIA CARRERA ANGOLO VIA P. COSSA: ingresso camera cucinotta angolo cottura 2 ele luminoso ristrutturato.

P.ZA ADRIANI: piccolo ampio alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ele termo autonomo.

LGO RACCONIGI: presso 4° piano luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni.

VIA BALZICO: stabile signorile con portineria ingresso salone 3 camere cucina bservizi 3 [illegible] stabile [illegible].

ADIACENTE P.ZA CARDUCCI: [illegible] piano libero ingresso 2 camere tinello [illegible] bagno posto auto.

BARRIERA [illegible] alloggio ben tenuto di ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno 2 ele [illegible]. 162 milioni.

COLLEGNO: presso SKY RESIDENCE alloggio internamente ristrutturato di ingresso 2 camere cucina bagno 3 ele [illegible].

CASCINE VICA: piccoli IPERSTANDA piano alto ingresso 3 camere cucina bagno box auto stabile recente L. 230 milioni.

RIVALTA: ville di nuova costruzione su 2 livelli, 250 mq abitabili ampio giardino e box, ottima posizione.

VILLAFIORA: villetta semindipendente su tre livelli in complesso residenziale soggiorno 2 camere cucinotta bservizi taverna L. 350 milioni.

VIA [illegible] TORINO [illegible] 561.27.60

I PROBLEMI DELLA CASA SONO MOLTI E COMPLESSI
L'U.P.P.I.
(Unione Piccoli Proprietari Immobiliari)
C.so San Martino 3 (p.za Statuto) Torino
Tel. 011/561.39.91 - 561.35.80
orario dal lunedì al venerdì:
9-12 14,30-18
sabato 9-12
CERCA DI AIUTARVI A RISOLVERLI OFFRENDO I [illegible] SERVIZI:
[illegible]

IMPRESA BOLTRI LUIGI & SILVIO s.n.c.
Via T. Dappiano 15 - 13044 CRESCENTINO
VENDE
Negozi - uffici in galleria commerciale Vercelli (centro storico)
Alloggi - negozi - uffici varie metrature in Crescentino - Trino - Vercelli
Rivolgersi uffici:
CRESCENTINO Tel. 0161 843308
VERCELLI Tel. 0161 210276 - 210295

STUDIO DATTRINO
SERVIZI IMMOBILIARI
PROPONE
IN TORINO - ALLOGGI [illegible]
- C.so Grosseto: 2 Camere tinello cucinino servizi 8° piano L. 180 Milioni
- [illegible] Venaria: 3 Camere tinello cucinino servizi 4° piano L. 170 Milioni
- Via Cherubini: 2 Camere cucina bagno 1° piano L. 150 Milioni
IN GRUGLIASCO - ZONA FABBRICHETTE NUOVA [illegible]
- appartamenti di: Soggiorno 1-2-3 camere [illegible] biservizi ultimi piani con terrazzo o [illegible] - ample zone verdi - box auto.
IN [illegible] - VILLETTE MONO-BIFAMIGLIARI
- P.T. Soggiorno cucina servizi - P. I° 3 cam. servizi - mansarda - P. interrato - autorimessa - cantina tavernetta verde privato da 150 a 250 [illegible].
IN SETTIMO T/SE - VILLETTE BIFAMIGLIARI
- P.T. Soggiorno cucina servizi - P. I° 3 camere servizi - mansarda - P. interrato - autorimessa - cantina tavernetta - area verde privata.
Alloggi in villette di: soggiorno cucina - 2 camere servizi.
MUTUI - FINANZIAMENTI - PERMUTE
Tel. 857.106

AGENCE IMMOBILIÈRE
dominique bérard - claude abelli
- Serre - Chevalier 1400 - [illegible] ai piedi delle piste mono - bilocali consegna 12/93
- Briançon - Francia - La vostra villetta «su misura» e garage, formule [illegible]ma: chiavi in mano o da [illegible] tipo di garanzia prezzo interessante [illegible] lizzazione di alta qualità.
- Mongenevro - [illegible] sup. Ab. 140 m² giardino garage.
AGENZIA
BERARD - ABELLI
[illegible] Tel. 0033 - 92201966 - Fax 0033 - 92205462

Per [illegible] pubblicità [illegible]
PK
publikompass
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

VENDO
ALLOGGI LIBERI
CROCETTA
In [illegible] d'epoca 5 vani e servizi mq. 120 4° piano e mq. 135 primo piano parzialmente da ristrutturare
PONTE [illegible]SINI
Piano primo sei camere e servizi mq. 165 più ampio terrazzo riscaldamento autonomo, ristrutturate le parti comuni
[illegible] VIBERTI
«Complesso Andromeda». Camera tinello e cucinino, bagno piano alto
TEL. [illegible] - 741.2650

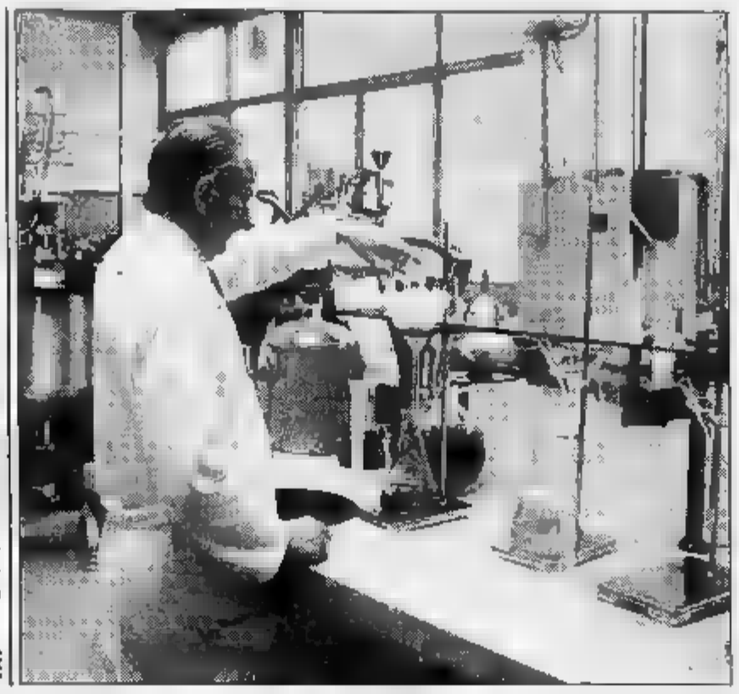
ST-JEAN-CAP FERRAT - FRANCIA
GARAGE CHIUSI A PARTIRE DA
139.700 FFTTC
PARCHEGGI A PARTIRE DA
78.400 FFTTC
PRENOTAZIONI
Dal martedì al sabato
CENTRE CULTUREL - PLACE [illegible] CENTENAIRE
Tel. (00 33) 93 76 00 60

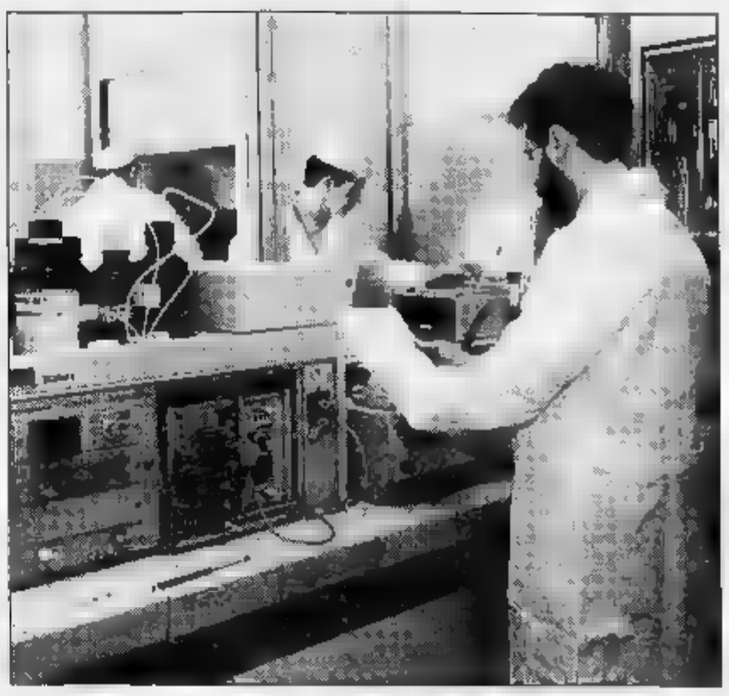
LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

RICERCA

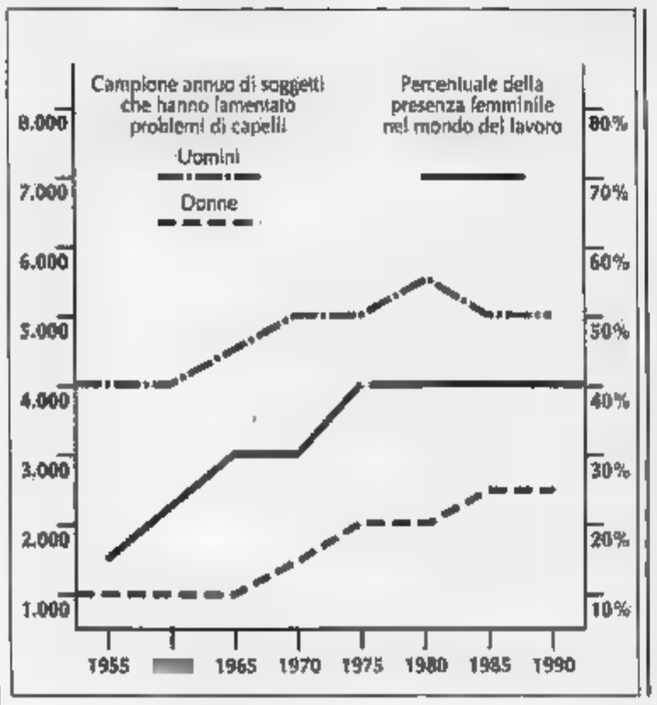
Esperienza e alta tecnologia, risposte efficaci alla calvizie.

BERGAMO - I laboratori di ricerca della Cimet mettono a frutto l'esperienza accumulata in trent'anni di attività nel settore, avvalendosi di strumentazioni ■ ■ impianti ad alta tecnologia per la sintesi ■ principi attivi e per il controllo chimico-fisico e microbiologico.
Rilevanti investimenti vengono infatti destinati ogni anno all'ambito fondamentale della ricerca al fine ■ una sempre più efficace e duttile azione di campo: di qui l'elaborazione di 36 diversi composti d'avanguardia - tra cui Biotin e Cimevit, le sue formule ad azione sebomodulatrice ■ follicolostimolante della nuova generazione - ■■ gamma che, offrendo soluzioni lternative per ■ diverse esigenze, permette volta per volta un trattamento tricologico personalizzato.





Tecnici al lavoro nei moderni laboratori della Cimet



Quando la vita moderna ci tira per i capelli.

Nel corso della sua attività pluridecennale nel settore tricologico alla Cimet ■ sono rivolte persone con caratteristiche demografiche le più diverse per sesso, età, regione di appartenenza, stile di vita, che hanno permesso di costituire una nutrita banca-dati di respiro nazionale.
Utilizzata dagli esperti come campione per un rilevamento statistico, ne sono emersi in modo inconfutabile due dati sui quali vale la pena richiamare l'attenzione. In primo luogo, si riscontra, come indica il grafico, un incremento certo sensibile nel tempo, ma abbastanza contenuto di problemi di capelli nell'uomo, ■ fronte di un aumento progressivo notevole, a partire dagli ■■ '60 e '70, di analoghi problemi nella donna. Ora, se ■ innegabile nella caduta dei capelli una componente genetica, cioè ■■ predisposizione, non bisogna tuttavia dimenticare che vari sono i fattori che rafforzano la predisposizione, di chi ne ■ colpito. E lo stress ■ tra questi. Non è perciò improprio notare come ad una accresciuta responsabilità della donna, al suo ingresso, proprio a partire da quegli anni, nel mondo del lavoro conseguano sì una spinta decisiva alla sua emancipazione e indipendenza economica, ■■ arricchimento umano e una maturazione psicologica che prima non aveva, ■■ anche ■■ maggiore esposizione alla tensione nervosa, alle situazioni stressanti e dunque pure ai problemi di capelli.
■ secondo dato riguarda l'abbassamento dell'età media di insorgenza di tali problemi: negli ultimi 20 anni essa è passata dai 25-30 ai 18-22 attuali. Oltre all'aspetto fisiologico dell'eccesso di sebo che si accompagna segnatamente all'adolescenza e che indebolisce i capelli, la causa andrà forse ricercata, ancora una volta, nell'imposizione di ritmi di vita frenetici che l'odierna società impone anche alle fasce generazionali più giovani.

	PERIODO CONSIDERATO							
ETA'	1955	1960	1965	1970	1975	1980	■■	1990
> 40	15	10	■	5	■	5	5	5
30-40	10	15	10	■	■	5	5	5
25-30	30	35	30	35	30	30	30	25
20-25	30	25	30	35	35	35	35	40
18-20	10	10	15	15	■■	■■	■■	20
< 18	5	5	5	5	5	10	10	10
%	100	100	■■	■■	100	100	■■■	■■■

Percentuali annue ■ soggetti che hanno manifestato problemi ■ capelli nel periodo 1955-90

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi ■ per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei ■■ 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma ■ facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona ■ a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate ■ formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto ■ mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti ■■ ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna ■ informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI ■■■■ VENGONO RIFIUTATI
Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

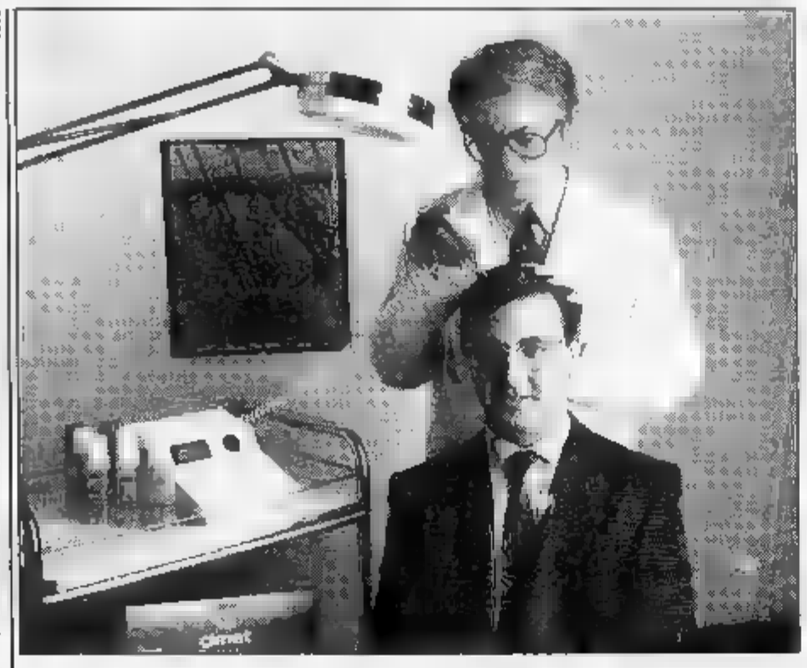
IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO
Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ■■■■ L'AUTOTRATTAMENTO
Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti ■ disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO
Di fronte a situazioni di calvizie ■■ progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono ■ una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

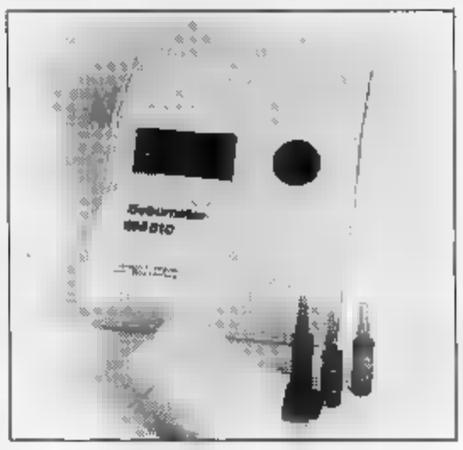
IL CERTIFICATO DI GARANZIA
Prima di affidarsi al trattamento, ■ cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA ■■■■ E SENZA IMPEGNO
Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta ■■ colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli ■ completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza ■ non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, ■ visitatore, dopo ■■ accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato ■■ dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donabbo 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135



■■ visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



■ Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo stato ■■ capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni ■ trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza ■ sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

L'OLANDESE SPINGE LA SAMP

Da Gullit due gol e una travolgente spinta alla Samp contro la Cremonese

NAPOLI, AVANTI A VALANGA

Napoli a valanga contro la Reggiana: 3 dei 5 gol portano la firma di Fonseca

LA LAZIO TRAVOLGE IL GENOA

All'Olimpico poker della Lazio contro il Genoa e tripletta di Signori

LE COPPE

DOMANI

COPPA ITALIA

[illegible]	20,30
[illegible]	1, diretta

MERCOLEDI'

COPPA CAMPIONI

MILAN-PORTO	20,20 Canale 5, diretta

COPPA ITALIA

ANCONA-AVELLINO	17,30
SAMPDORIA-ROMA	18,00
CESENA-FOGGIA	18,30
[illegible]	18,30
[illegible]	20,30
[illegible]	20,30

Il programma dell'andata degli ottavi di Coppa Italia è completato da Milan-Piacenza, giocato il 10 novembre scorso (1-1).

Gullit due 6 — Perucca — A PAGINA

Fonseca tre 6 — Raio — A PAGINA

Signori tre 8 — Serantoni Moretti — A PAGINA

Rothmans PUBLICATIONS Rothmans

lunedìsport

LA STAMPA 29 Novembre 1993

Rothmans PUBLICATIONS Rothmans

Il Parma e il Milan si annullano, la Sampdoria li agguanta in vetta alla A

Il campionato ricomincia da tre Alla Juve sfugge il colpaccio

SALE IL TORO

Silenzi sempre più cannoniere

TORINO. Continua la serie positiva del Torino, alla terza vittoria consecutiva, e Andrea Silenzi (nella foto), che rafforza la posizione di leader nella classifica cannonieri. I granata hanno battuto al Delle Alpi il Lecce per 3-0 e l'attaccante ha segnato due gol, propiziando anche l'autorete di Ceramicola. Silenzi ha già assommato 11 gol su 12 incontri disputati. Probabilmente sarà chiamato dal Arrigo Sacchi in azzurro nel '94 contro la Francia nell'amichevole di Napoli. Il Toro, che sta crescendo di partita in partita, ha ritrovato Jarni dopo oltre due mesi di stop: il croato, che ha anche colpito una traversa su punizione, è stato tra i migliori, assicurando forte spinta alla squadra di Mondonico sulla fascia sinistra. Bene anche Gregucci. Il difensore, con le sue efficaci puntate in avanti e i suoi colpi di testa, ha raccolto applausi. In ripresa Francescoli, sostituito Osio nella ripresa. **Bernardi e Giacchino A PAGINA 7**

La tredicesima giornata campionato ha riconciliato i tifosi con i gol. Ne sono stati realizzati addirittura 31, nove dei quali al luna park di Piacenza-Foggia.

Come spesso succede quando il diavoletto delle favole ci mette lo zampino, una delle due partite reti (e meno emozioni) è stata proprio quella che poneva fronte Parma e Milan: le travi portanti di tutta la baracca. E così la coppia di testa raggiunta dalla Sampdoria di Ruud Gullit, che 31 anni continua a stampare gol (già nove, con i due di ieri) e a inviare irriverenti messaggi a chi, come Berlusconi, ebbe la faccia tosta di considerarlo ormai limone spremuto.

Alle spalle del trio, resiste la Juve. I Trapattoniani si sono resi protagonisti di spasmodici altalena con l'Inter. Sosa, Baggio1, Moeller, ancora Sosa, su rigore, all'ultimo minuto. Sul risultato brillano le gemme balistiche Ruben Sosa e Roberto Baggio.

La sfida di San Siro è stata più attraente quella Tardini. In odore di pallone d'oro, il Codino ha stravinto il duello con Bergkamp, cui si deve, comunque, il guizzo penalty. La Signora non vince in trasferta dal 17 aprile, ma questa volta, se non altro, ha dato prova di carattere: l'espulsione di Conte l'uscita di Baggio1 (sull'1-1) avrebbero steso un elefante.

E' un campionato che avanza fari spenti, come un'utilitaria in panne. L'ufficio scudetto continua ad accettare prenotazioni. Parma ci ha molto deluso. Aveva di fronte un Milan decimato e spossato mercoledì europeo. Avrebbe potuto, o avuto, osare. Non l'ha fatto, sprecando, a nostro avviso, un'occasione irripetibile. Melli è stato dimenticato in panchina per minuti. Asprilla e Zola non sono riusciti a farsi largo, anche perché Scala - secondo - li sta impiegando meglio: il colombiano è una seconda punta costretta fare prima, e l'ex vanto di Napoli un tre-quartista obbligato stazionare troppo in avanti; e, dunque, facile preda della contraerea avversaria.

Parma tiene il passo delle grandi, ma quando le guarda negli occhi, patisce il fascino: come spiegare, altrimenti, lo stiracchiato pareggio di Marassi la Samp, questo insulso a zero il Milan e il ko di San Siro con l'Inter a fronte di un'unica, stentata, vittoria (con la Juventus)?

La realtà è che il Parma un congegno sofisticato e micidiale dalla metà campo in giù. In attacco, viceversa, è ancora e sempre troppo Asprilla-dipendente. questo, in attesa della soluzione di un enigma, il caso Melli, che da giorno all'altro potrebbe portare a epilogo degno del miglior, peggior?, Savicevic.

Gira e rigira, il Milan è la squadra che, Samp a parte, è uscita meglio dai tranelli della domenica. Un pareggio d'oro, il suo. Samp e Parma gli rendono punto in media inglese.

La formazione di Capello ha giocato come a Bruxelles, chiusa a chiave per un tempo e poi sempre più disinvolta. Mancavano Van Basten e Lentini. Eranio Boban, Albertini e Tassotti. Non ha mai pensato alle bizze di Savicevic né alla ricetta politica del Dottore. Uomo mondo, Capello se ne infischia degli snobismi dei puristi: se il caso, è con mezza squadra fuori ieri era, piazza un catenaccione che la metà basta. Scritto alla vigilia: Fini giustifica i mezzi.

Roberto Beccantini

I bianconeri in 10 raggiunti su rigore all'ultimo minuto da una pallida Inter

E' festa grande incorno a Moeller che ha segnato il secondo gol quando i bianconeri erano in dieci basso, Zola-Desailly a Parma

TRIO, UN [illegible]

Il Parma, la Sampdoria e il Milan si trovano in vetta alla classifica della serie A con 19 punti. Nel suo genere un piccolo record. Infatti, era mai accaduto nella storia del campionato che tre squadre si trovassero insieme al comando dopo la tredicesima giornata. E' il segno dell'affascinante incertezza che caratterizza il torneo a. 62 del girone unico.

CLASSIFICHE DEI CAMPIONATI DI CALCIO DI SERIE A, B E C [illegible] NELL'ULTIMA PAGINA

SCI DI COPPA

Tomba «salta» nello slalom

PARK CITY. Dopo aver mancato sabato per 2/100 la vittoria nel secondo gigante di Coppa del Mondo, Alberto Tomba cercava di rifarsi ieri in slalom. Ma sulle nevi di Park City l'azzurro è finito ko nella prima manche: Alberto ha inforcato tre quarti della prova. Tomba, che riesce a ritrovare la via del successo, ha protestato perché la pista non era stata messa a punto bene e le porte erano situate a distanza regolamentare. La gara è stata vinta dall'austriaco Stangassinger. Delusione pure per Deborah Compagnoni: nona nella prima manche dello slalom, è uscita nella seconda. Trionfo della svizzera Schneider **Cuscia e Chiavegato A PAG. 11**

SPORTENTI DI GIAN PAOLO ORMEZZANO

A forza di andar male in slalom Tomba finirà per fare una discesa

LE prime gare di Coppa del Mondo andate malino per la Compagnoni e per Tomba e per tutto lo sci italiano, che ai due e specie al secondo àncora tante cose, compreso un vasto movimento economico. Naturalmente si può pensare ad maledizione del destino a una prossima rivincita; oppure un calcolo, visto che la stagione è quella dell'Olimpiade, così che esiste il dubbio, più atletico che atletico, se non sia meglio andare malino adesso pur di andare benone a febbraio.

Ma si può anche pensare - considerando che nello scorso inverno i due hanno vinto appena una gara a testa - che ormai Tomba sia in fase calante (o una bestemmia?) e che la Compagnoni abbia problemi al ginocchio ferito ad Albertville. Problemi legittimi, fisiologici per loro due, ma anche per noi stessi.

Bene, alleggeriti come tutti i bravi bestemmiatori, possiamo adesso avanzare una tesi/battuta. Questo Tomba che rinuncia a tentar di far sua la Coppa del Mondo perché non fa le discese deve stare a se non vince mai gli slalom che deve vincere (e ieri e ieri l'altro pare che gli appuntamenti fossero potabili), finisce per fare comunque una discesa, non sulla neve: il che è anche peggio.

I bianconeri, in 10 per l'espulsione di Conte, perdono anche Baggio e l'Inter pareggia

Sosa soffoca il grido della Signora

Rigore contestato al 90'

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Per mantenere la Signora vergine dalle vittorie in trasferta ci è messo pure un rigore al secondo minuto di recupero a sull'unico spunto di Bergkamp da Torricelli dopo un'ora e di coma profondo. Il piede sinistro di Sosa ha mandato la palla a sbattere contro la faccia interna della traversa e di lì in rete.

E' finita così in pareggio (2-2) la sfida di S. Siro, in quello che era il derby d'Italia consegnato in notturna tv. E c'è nella Juve il rimpianto di aver lambito l'impresa. In dieci per minuti, in svantaggio per una punizione del solito Sosa, e il Divin Codino consegnato zoppicante alla panchina. 65'i bianconeri hanno giocato nella ripresa un match gagliardo, sicuro, finalmente un colpo di spugna all'irritante opacità delle loro ultime esibizioni. Non è bastato. Ma almeno si rinviano i processi e c'è qualche ragione per ipotizzare un ritorno alle ambizioni da scudetto. Cosa che può fare l'Inter.

Come nella partita di Parma, principio delle disgrazie juventine, la svolta è una punizione, pochi metri fuori area. Benchè fosse diverso il portiere (Peruzzi e non Rampulla), l'esecutore (Sosa e non Zola) e persino la posizione (stavolta da destra) l'esito è stato ugualmente letale alla Signora. La palla ha curvato sopra la barriera ed è finita proprio nell'angolo alto, forse imparabile, ma Peruzzi è sembrato così preso da non posto neppure il dubbio se intervenire o no.

Fino a quel momento, e si era superata la mezz'ora, la Juve più dell'Inter aveva e cuore la partita. Intendiamoci, moderazione. Perché la Signora non schiaccia, preme discretamente senza affondare più di quanto non fa il palpastrello legno tenero. L'Inter tentava il gol al 4' con tiro fuori area Jonk, tuttavia pareva in soggezione. Con i due Paganin Moeller e Ravanelli, infine preferito a Vialli, si sistemava Manicone nella del Divin Codino.

All'8' proprio Manicone spezzava pericoloso contropiede lanciato Ravanelli e rifinito da Moeller per Baggio. Ma al sedicesimo l'ex udinese doveva uscire per gli effetti di un duro contrasto di Moeller. Entrava Schillaci, si rivoluzionavano le marcature e il gioco dell'Inter a punte. Dino Baggio andava Bergkamp, sul Codino si spostava in particolare Jonk, ed erano duelli surreali, fatti niente. Di Bergkamp avremmo chiesto notizie al 113, credendolo rapito lontano S. Siro: l'unico biondo a funzionare era Fontolan. Al 20' cross spizzato dalla testa Dinobaggio metteva i brividi all'Inter. E Moeller non sfruttava al meglio quel contropiede nei quali è specialista.

Teneva palla la Juve, la controllava dalle retrovie per fiondare poi sulle punte con il problema che hanno le squadre quando sono troppo lunghe: sono sempre in pochi gli uomini che attaccano rispetto ai difensori che li ricevono. In questo quadro, a sfondo incontro, si inseriva però la pennellata di Sosa, dopo il fallo subito da Kohler.

L'Inter trovava il coraggio ma le intuizioni per andare in porta. Nella Juve mandavano amenamente a quel paese ad ogni passaggio sbagliato. L'inizio della fine? l'Inter Ghiacciolo Bergkamp si può sempre sperare. E' una squadra a vocazione offensiva, ma che non attaccare, eccezione degli spunti Sosa. Tra Dell'Anno e i due olandesi c'è l'intesa che esiste due suocere, che si cerchino. La difesa ha buone mezze figure. E infatti dopo grosso pericolo corso 54', quando Peruzzi ha respinto con il corpo la conclusione ravvicinata di Jonk, un errore di Orlando e Antonio Paganin consegnava a Baggio brutta palla, che il Codino domava di controbalzo in uno splendido drop. Le erano finite. Veniva espulso Conte, ritenuto l'ultimo uomo sullo di . Decisione frettolosa e forse sbagliata.

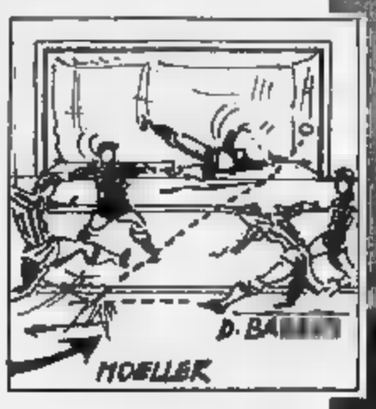
La Juve però si chiudeva bene, non pareva in inferiorità partiva contropiede arioso: uno di questi l'azione Di Livio, tocco al centro Dino Baggio, contrastato fallosamente, tuttavia Moeller non e tirava splendida prontezza in rete. Poi il rigore, sul di Torricelli: bravo Bergkamp a cercarselo, diremmo inevitabile il concederlo. E alla Signora il rimpianto.

Marco Ansaldo

INTER		JUVENTUS	
ZENGA	6	PERUZZI	6
PAGANIN M.	6	PORRINI	6.5
ORLANDO AN.	6	FORTUNATO A.	6.5
JONK	6.5	BAGGIO D.	6.5
(58' BIANCHI AL.)	s.v.	KOHLER	6
PAGANIN A.	5.5	TORRICELLI	6
BATTISTINI S.	6	DI LIVIO	6
DELL'ANNO	6	CONTE A.	6
MANICONE	s.v.	RAVANELLI	6.5
(16' SCHILLACI)	6	(86' GALIA)	s.v.
FONTOLAN	6.5	BAGGIO R.	6.5
BERGKAMP	6	(85' MAROCCHI)	s.v.
SOSA	7	MOELLER	7
All.:	6.5	All.: TRAPATTONI	6.5

Arbitro: CESARI 5.5

Reti: 33' Sosa, 58' Baggio R., 76' Moeller, 92' Sosa (rig.). **Amm.:** 11' Kohler, 14' Fontolan, 39' Torricelli, 44' Orlando An., 50' Moeller, 58' Jonk, 85' Peruzzi. **Espulsi:** 82' Conte A.. **Spettatori** paganti 38.154, incasso 1.753.310.900, abbonati 34.403, quota abbonati 1. 101.946.



Baggio spettatore da bordo campo. Sopra, il gol del 2-1 di Moeller

«Meritavamo di vincere»

Chiusano: la miglior Juve dell'anno

MILANO. Rigore netto, anzi nettissimo, dice Sosa salvatore della patria nerazzurra. «Eravamo un po' stanchi per partita di Coppa ma abbiamo meri- il pareggio. La punizione che ci ha portati in vantaggio non un po' miracolo, la provo spesso in allenamento». Qualcuno dice che punte l'Inter soffre di più? «E' vero. Soffrono la difesa e il centrocampo perché noi tre vogliamo fare gol, stiamo avanti e torniamo poco. Contro la Juve faccio sempre ottime partite. Anche l'anno scorso avevo giocato bene». E il rigore insaccato con un brivido? «Calcio sempre forte sulla sinistra. E' andata bene».

Per il presidente dell'Inter Pellegrini un punto «meritato: è stata una partita bellissima, soprattutto nel secondo tempo. La squadra però ha di- grande grinta. Avrebbe potuto chiudere la partita sull'1-0, se non avesse sbagliato gol già fatto. Purtroppo l'infortunio di Manicone ha creato nuovi problemi di organico, che si sono fatti sentire».

Chiusano nasconde di avere l'amaro in bocca: «E' stata più bella Juve dell'anno. Meritavamo di vincere». Giannone non ha giocato neanche oggi. Esiste problema Vialli? credo. Vialli fondamentale. E' stato assente per molto tempo e poi Ravanelli sta giocando molto bene».

Bagnoli ringrazia la fortuna ma «se avessimo perso ci sarebbe stata molta amarezza. Abbiamo avuto la palla 2-0, abbiamo sbagliato e loro ci hanno punito. Ma non meritavamo la sconfitta. Il rigore? Netto. Quando scendevo le scale ho sentito loro libero imprecare contro se stesso perché aveva provocato il rigore e non contro l'arbitro che l'ha fischiato».

Dream Team®

Nei migliori negozi, "Dream Team" prodotti Italtel per la telefonia personale: dal telefono al cordless, dal cellulare al fax integrato, dalla segreteria al personal fax. Un gruppo ideale prodotti altamente competitivi, per tecnologia prezzo, tutti omologati e garantiti dall'assistenza Italtel.

Questo è il fax integrato

FAX MULTIFUNZIONE CX 502

CX 502 è fax che in un solo apparecchio integra più funzioni: un telefono multifunzione, una segreteria telefonica e naturalmente un fax evoluto, adatto all'uso personale sia al piccolo ufficio (con commutazione automatica fax/telefono/fax, sedici toni di grigio, display alfanumerico, eccetera).

Italtel

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA DEPURAZIONE

COMITRON

UN'AMICA PER I PARRUCCHIERI

I parrucchieri hanno un diavolo per capello. Tutta colpa dell'obbligo di adeguarsi normativa Cee. Molte cose dovranno cambiare nei loro negozi per evitare sanzioni e guai giudiziari. Qualche esempio? Garantire pavimenti lavabili non di legno, spazi chiusi riservati alla manipolazione dei prodotti, aspiratori dotati di filtro a carbone in ogni locale. Ma per quest'ultimo problema, i parrucchieri possono contare un valido alleato: la Comitron corso Corsica 7/47 a Torino. L'azienda - concessionaria per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta della Expansion Electronic di Vicenza - progetta, fornisce e installa impianti per il trattamento dell'aria in bienli. In particolare, si è specializzata nella depurazione: offre impianti capaci di neutralizzare - nello spazio di decina minuti - qualsiasi tipo inquinante: di polveri caliggine, dal fumo di tabacco alle lacche, dalle spore alla forfora, dai batteri all'ammoniaca ai suoi derivati. E ancora: vapori oleosi, pollini, nicotina, sostanze chimiche, odori, virus, particelle varie. Cioè tutti quei nemici che l'occhio magari non vede, ma i polmoni respirano.

I vantaggi sono tanti. Innanzitutto per la salute. Glie l'ha confessato Paolo Lanzoni, l'amministratore della Comitron di corso Corsica, una pettinatrice che da poco installato l'impianto della «Expansion», una macchina ideata, costruita e certificata dal Cnr di Roma, proprio per risolvere i problemi specifici di inquinamento legato all'uso di sostanze chimiche nei laboratori di acconciature: «Alla sera mi sento stanca e anche il gonfiore alle gambe è diminuito». Davvero così taumaturgico questo depuratore? «Sugli effetti positivi sul gonfiore ci scometto - confessa Lanzoni -, ma la minor stanchezza ha sicuramente una spiegazione legata all'uso dell'impianto: il corpo è affaticato perché respira meno veleni». Ci guadagna la salute anche il fumatore passivo, quello cioè che pur senza toccare una sigaretta, vivendo a contatto grandi fumatori, finisce per avere i polmoni pieni di catrame: non accade così se il locale è aerato con impianto di depurazione di dimensioni adeguate. Lo hanno già sperimentato, con successo, alcuni parrucchieri e, soprattutto, molti ristoratori. A chi fa piacere andare in pizzeria o al ristorante e mangiare in un ambiente con aria pulita, nonostante in il fumo delle sigarette e non avere gli abiti impregnati degli odori di cucina al momento di andarsene? Ebbene, la Comitron assicura con i suoi impianti tutto questo, e lo certifica pu- offre ai titolari negozi la decalcomania: «locale aria depurata». Una carta che molti ristoratori hanno scelto di giocare in tempi di crisi. E con successo. Ma l'elenco dei vantaggi non è certo finito. Si pensi soltanto a quanto può sporcarsi un ambiente che non è depurato. Un ristoratore ha fatto i suoi conti fine ha concluso che, installando l'impianto di depurazione «Expansion», dilluiva l'invecchiamento del locale in cinque anni. Risparmiando così sulle spese annuali di rinteggiatura. Insomma, adeguarsi alla normativa, assicura un sacco benefici.

A condizione, però, scegliere l'impianto giusto. Troppa gente, ammaliata dalla possibilità di piccolo risparmio, ha fatto scelte poco felici, finendo per ritrovarsi con impianti depurazione inadeguati, per dimensioni sia per potenza. La Comitron, invece, vi offre una doppia garanzia: il certificato del Cnr e il servizio di manutenzione. Che c'entra, vi chiederete, il Consiglio nazionale delle ricerche un impianto di depurazione? C'entra, eccome. L'Istituto sull'inquinamento atmosferico - una branca del Cnr - ha provato gli impianti prodotti dall'azienda vicentina e ne ha certificato sia il livello qualitativo dell'efficienza di filtraggio, sia il livello di sicurezza igienica funzionamento. Una promozione che è un passaporto per tutta l'Europa. Anche negli altri Stati la certificazione del Cnr ha il valore di una garanzia di massima sicurezza. A questo «asso», la Comitron ne ha aggiunto altro: il servizio di assistenza e manutenzione, che garantisce una di interventi a scadenze regolari, per la sostituzione dei gruppi filtranti intasati. Potenza dell'organizzazione.

Sfida anche per il Pallone d'Oro: e Robi, nelle occasioni importanti, non si smentisce

Baggio suona bene, Bergkamp stecca

Ma l'olandese in extremis procura il rigore del pari

MILANO
DAL NOSTRO

Robi Baggio non si smentisce [illegible] con lui Moeller), soprattutto nelle occasioni che contano. Spedisce un missile a Zenga e si avvicina al tetto d'Europa. Ed [illegible] una delizia per chi [illegible] San Siro, dove c'è Inter-Juve, anzi Bergkamp-Baggio: [illegible] sciccheria, pensa la gente; una gara nella gara. Il calcio si nutre bene di dualismi ad altissimo livello. Ed i tifosi non chiedono altro. Stavolta ci si mette pure questo benedetto Pallone d'Oro che verrà assegnato a Natale, [illegible] uno dei due. Sono loro i favoriti.

Dunque, si assiste a [illegible] spettacolo di ballottaggio a San Siro, seggio qualificatissimo che ha espresso la sua preferenza, e va al fantasista bianconero, che si aggiudica un round importante. E non solo per la prodezza che ha firmato l'1-1 e [illegible] serata con un eurogol in controbalzo, [illegible] drop che ha trasformato Walter Zenga in una statua di pietra.

E [illegible] al confronto: Robi Baggio e Dennis Bergkamp così diversi, oppure così uguali: tipo mediterraneo con tanto di codino scuro il primo, longilineo nordico con capelli biondi e cortissimi [illegible] secondo. Entrambi raffinati e creativi, anche se il talento è espresso attraverso concretezze ed eleganze dissimili nei dettagli. Entrambi preferiscono l'applauso del pubblico come colonna sonora ideale per i loro scoti. Sono i colliti del calcio europeo, i dittatori degli stadi, e [illegible] grandi attori che recitano a soggetto talvolta escono dal copione. E sbagliano battuta [illegible] tempo.

Ieri sera è toccato a Bergkamp steccare, sembrava una statuina di Limoges sballottata durante un trasloco. E la [illegible] genialità ha tremato ogni volta al contatto dei mastini avversari che lavorano sul prato con l'efficacia delle ruspe. Dennis ha trovato sul [illegible] cammino Kohler fino al 16' (quando è uscito Manicone) e si è preoccupato di girare al largo, come certi pesci che fiutano l'amo. Poi, di lui si [illegible] occupato (e [illegible] molta attenzione) Dino Baggio, aiutato dal sostegno [illegible] Conte e perfino di Fortunato quando l'olandese (un paio di circostanze) si è defilato sulla destra.

BaggioUno [illegible] entrato meglio nella partita, con maggior realismo, e vi è rimasto s[illegible] ricorrere [illegible] funambolismi o giocate eclatanti (salvo il gol). Si [illegible] trovato di fronte prima Manicone, dopodiché è stato preso in consegna da Jonk. Per certi atteggiamenti Roberto ci ha ricordato la partita con [illegible] Milan: prima [illegible] vire la squadra e, se il caso, regalare interventi ad effetto. E mentre Bergkamp, peraltro con [illegible] successo, ha insistito su velleitari tentativi profondi e isolati, il numero 10 bian[illegible] [illegible] in [illegible] campo, nel tentativo di dare punti cardinali ai compagni, a suggerire schemi di prima intenzione, a dettare il triangolo o fare egli stesso da vertice. Un po' come i playmaker nel basket che segnala[illegible] con le dita lo schema da applicare.

In questa operazione specifica Moeller, e naturalmente il generoso Ravanelli (anche se [illegible] con la stessa eleganza), [illegible] hanno assecondato [illegible] particolare efficacia. E Robi si è limitato a [illegible] stare palloni, senza dare profondità all'idea, senza tentare la soluzione individuale [illegible] verticale. In una gara architettata soprattutto sui confronti diretti, i duellanti più raffinati della serata si sono trovati [illegible] rado nelle condizioni (Robi Baggio ci è però riuscito in modo spettacolare al 66') [illegible] cavar fuori dal cilindro il [illegible] che decide, che surriscalda [illegible] platea.

La sfida fra i due si è conclusa al 65', quando BaggioUno ha chiesto di uscire perché acciaccato ad una caviglia doloranto per un colpo ricevuto da Schillaci in un contrasto assolutamente fortuito. E la Juve, a quel punto, [illegible] stata costretta a stringere ancor più i denti, visto che giocava in dieci a causa dell'espulsione di Conte. Bergkamp ha rinunciato alla sua gita dan[illegible] un tunnel grigio solo nel finale, quando [illegible] è cercato [illegible] rigore (su di lui è intervenuto Torricelli). Perciò molti tifosi interisti, a match concluso, si chiedevano come mai l'olandese non fosse riuscito a spendere meglio i [illegible] talenti.

Angelo Caroli

LE PAGELLE

Gran serata di Moeller

Mette alle corde i nerazzurri ma gli risponde Ruben Sosa

ZENGA 6. Primo tempo da spettatore, [illegible] palloni che passano a tre metri dai pali. Poi nella ripre[illegible] arrivano i dolori, [illegible] sulla prodezza del Codino [illegible] di Moeller, che colpe può avere?
M. PAGANIN 6. Difensore tosto, si dedica a Ravanelli e [illegible] è [illegible] sa da poco vista la rabbia con cui gioca il vice Vialli.
AN. [illegible] 6. L'infortunio di Manicone lo dirotta da sinistra [illegible] destra. Pasticcia, [illegible] conclusioni improbabili e soprattutto [illegible] occupa di Fortunato con grande applicazione. Fatale la leggerezza sul gol di Baggio.
JONK 6,5. Diga di centrocampo, meno anonimo del solito, spreca pochi palloni e sfiora il gol nella ripresa. (66' **Bianchi** sv. Un gran correre là in mezzo, ma entra nella fase più delicata della gara e fa quel che può).
A. PAGANIN 5,5. Fa il minimo indispensabile, al resto pensano gli attaccanti della Juve facilitandogli il compito per buona parte della partita. Poi all'improvviso perde la tramontana e con Orlando confeziona il gol del pareggio di Baggio.
S. BATTISTINI 6. Niente di nuovo sotto i riflettori del Meazza. Un libero di affidamento, un giocatore che economizza al massimo gli errori, anche quando [illegible] brilla.
DELL'ANNO 6. Il Grande Incompreso prende quota. Prima sulla destra, poi al centro, ecco un Dell'Anno riveduto e corretto.
[illegible] sv. Esce troppo presto toccato duro da Moeller. (16' **Schillaci S.** La Juve lo stuzzica sempre, ma Kohler lo accarezza [illegible] dovere. Totò si arrabatta, [illegible] non incide).
[illegible] 6,5. Grande protagonista ancora una volta. Avanti e indietro, a destra e a sinistra. Sempre attivissimo.
BERGKAMP 5. Niente che già non si sapesse, ovvero una prova anonima, indegna della f[illegible] che l'ha accompagnato in Italia. [illegible] salva l'Inter cercando il rigore decisivo.
SOSA 7. E' lui come sempre il turbo interista, ma questa volta trova in Porrini [illegible] bel rompiscatole. Colpisce con [illegible] punizione maligna, un tiro da giocoliere. Poi affoga nei malesseri di [illegible] Inter che pare incapace di reagire, ma eccolo di nuovo infallibile [illegible] momento di trasfor[illegible] il rigore [illegible] pareggio.
CESARI 5,5. Non si conferma arbitro sicuro, determinato, attento. Ha il cartellino giallo sempre a portata di mano e dispensa ammonizioni con leggerezza. Applica il regolamento alla lettera nel momento in cui caccia Conte e quando concede all'Inter il rigore finale. **[f. v.]**

PERUZZI 6. Sta mezzora senza compiere una parata, poi arriva il missile di Sosa e lui continua a guardare: ogni tentativo di parata sarebbe inutile. Nella ripresa sbroglia qualche mischia.
PORRINI 6,5. E' la guardia del corpo di Sosa, la sua ombra. Lo tiene [illegible] bada senza soffrire e lascia a Kohler la responsabilità del fallo che provoca la punizione-gol dell'uruguagio. Aveva ragione il Trap: migliora.
FORTUNATO 6,5. Presidia la fascia sinistra dove transitano prima Dell'Anno poi Orlando e [illegible] spesso al [illegible] dal fondo, anche [illegible] nessuno [illegible] pronto a raccogliere i suoi traversoni taglienti.
D. BAGGIO [illegible],5. Meno palla al piede del solito. Gioca nonostante sia in condizioni precarie. Quando esce Manicone si appiccica a Bergkamp e [illegible] fatica, anche perchè l'olandesone gli facilita il compito.
KOHLER 6. Il tedesco [illegible] nervosetto e [illegible] becca subito un'ammonizione per [illegible] reazione stupida. Rincorre Schillaci, ma è planando [illegible] Sosa che provoca i danni maggiori. Nel finale lo premiano con la fascia di capitano che gli passa il Codino.
TORRICELLI 6. Cresce di partita in partita. Comanda la difesa [illegible] un veterano, organizza [illegible] fuorigioco. E poi spazza via senza tanti complimenti. Peccato l'ingenuità finale su Bergkamp.
DI LIVIO 6. Trap dice che [illegible] fa qualcosa di più del solito compitino da sci stracchiato. Sarà. Ma noi insistiamo.
CONTE [illegible]. Brutto cliente Fontolan. Lo argina bene, aiuta i compagni in difficoltà, tampona da tutte le parti. E poi rade al suolo Sosa e si becca l'espulsione. Ma cosa poteva fare?
RAVANELLI 6,5. Solita abnegazione, tanti palloni smistati, grande impegno in attacco e tanti ripiegamenti a centrocampo. (86' **Galia** sv).
R. BAGGIO 6,5. Un Codino per lunghi tratti moscio. A un certo punto Sosa lo irride [illegible] un tunnel. Non [illegible] quasi mai il trascinatore, [illegible] colpisce alla prima occasione [illegible] una [illegible]a che Zenga può solo guardare. Per un do[illegible] alla caviglia [illegible] [illegible] [illegible] anzitempo. (65' **Marocchi** sv: entra nella fase più delicata e incide poco).
MOELLER 7. Si vede che è in serata. Parte ispiratissimo, sprintando e mettendo alle corde la dif[illegible] nerazzurra e prosegue sulle ali dell'entusiasmo, cancellando la prova sbiadita di Parma. Qualche tiraccio senza pretese, poi alla mezzora della ripresa la botta vincente. Ecco il Moeller che ci piace.

Fabio Vergnano

Torricelli in scivolata cerca di togliere il pallone a Bergkamp; in alto: Moeller, palla al piede, inseguito da Fontolan

I NUMERI DELLA A

Silenzi sempre in gol nelle ultime 5 partite

DOPO aver segnato con [illegible] Sampdoria, Cagliari, Reggiana e Lazio, il granata Silenzi ha centrato due bersagli (ed ha propiziato il terzo) anche [illegible] Lecce, portando a cinque le sue domeniche consecutive festeggiate [illegible] il gol. L'ultima volta era rimasto a bocca asciutta nella notturna del Meazza contro l'Inter, conclusa sullo 0-0. Un ruolino di marcia, quello di Silenzi, che in questo inizio di stagione [illegible] ha eguali e che consente all'ex napoletano di [illegible]mentare il suo vantaggio nel[illegible] classifica dei cannonieri. L'ultimo bomber riuscito a centrare il bersaglio per cinque domeniche di fila era [illegible] Signori, nella parte centrale del torneo scorso. La strada che separa Silenzi dal leader dei goleador a ripetizione, Pascutti (a segno per 10 domeniche nel 1962-63), è [illegible] lunga e domenica prossima per [illegible] granata ci sarà l'esame del Milan primo in classifica. E' [illegible] [illegible] turno ricco di gol: oltre a Silenzi (una doppietta al pari di Gullit e Turrini), sugli scudi Signori e Fonseca, andati [illegible] volte a bersaglio.

TERZA vittoria consecutiva per il Torino: dopo Reggiana e Lazio i granata liquidano anche il Lecce e ottengono un trittico che nella storia [illegible] [illegible] ha molti precedenti. Nelle oltre cento partite [illegible] mandato di Mondonico troviamo due sole fasi altrettanto positive, legate entrambe al girone di ritorno del campionato 1991-'92 (chiuso a 43 punti). Fra l'altro 16 punti in 13 partite per il Torino di Mondonico rappresentano un ruolino record. In casa granata per un avvio ancora più ricco bisogna risalire al campionato 1984-'85 (19 punti) concluso con un brillante secondo posto alle spalle del Verona.

L'OLANDESE che non ti aspetti. Ruud Gullit, frettolosamente accantonato dal Milan, ha infatti ritrovato con la maglia blucerchiata l'antico splendore. Anzi le cifre ci dicono che non era mai partito così forte: c[illegible] 9 gol (due li ha fir[illegible]ti ieri contro la Cremonese) in appena 13 partite, ha già eguagliato il suo record italiano che risaliva al 1987-'88, vale a dire [illegible] primo anno trascorso sulla Penisola, quando di questi tempi era accreditato di un bottino di tre sole reti.

AFFOLLAMENTO senza precedenti sul tetto della classifica: grazie al pareggio del Tardini fra Parma e Milan ed al successo casalingo della Samp, il terzetto di squadre si è sistemato in coabitazione sulla prima poltrone della classifica [illegible] quota 19. Un assembramento che per il nostro campionato - dopo 13 turni - costituisce un inedito assoluto. Per meglio rimarcare l'eccezionalità dell'evento è sufficiente ricordare che nei [illegible] precedenti campionati a girone unico, [illegible] questi tempi, in otto sole occasioni si erano avute [illegible] comando due squadre, la più recente delle quali nel 1990-'91 con Inter [illegible] Sampdoria a quota 19.

HA ripreso quota il fattore campo. Dopo due domeniche caratterizzate dal dominio delle squadre in trasferta assicuratesi ben 10 dei [illegible] punti in palio, il campionato è rientrato su binari più tradizionali [illegible] e farne ovviamente le spese anche i tredicisti del Totocalcio che, malgrado un montepremi quasi record, non hanno ieri ricevuto miliardi. Controcorrente, nel turno, hanno navigato soltanto Juventus, Roma, Milan e Atalanta, che hanno concluso con altrettanti pareggi.

GOL e spettacolo [illegible] Galleana, dove [illegible] Piacenza ha avuto ragione del Foggia con un inusuale 5-4, registrato 9 solo volte nell'intera storia della A. Erano ormai trascorsi quasi tredici anni dall'ultima vittoria casalinga del genere: esattamente dal 14 dicembre [illegible] (Udinese-Avellino). Nel torneo scorso due partite si era[illegible] concluse [illegible] un rocambolesco 5-4, in entrambe [illegible] il [illegible] andò alla squadra in trasferta: nella 2ª giornata [illegible] Milan vinse [illegible] Pescara e nella 30ª il Torino nella Capitale contro i giallorossi.

Bruno Colombero

COPPA ITALIA ANDATA DEGLI OTTAVI

2° [illegible]	3° TURNO (1-12/15-12)	[illegible] (6-1-64/26-1)	SEMIFINALI (5-2/23-2)	FINALI (5-4/20-4)
MILAN	MILAN	1		
VICENZA				
PIACENZA	PIACENZA	1		
PERUGIA				
ATALANTA	ATALANTA			
COSENZA				
TORINO	TORINO			
ASCOLI				
NAPOLI	ANCONA			
ANCONA				
LAZIO	[illegible]			
AVELLINO				
REGGIANA	FIORENTINA			
FIORENTINA				
JUVENTUS	VENEZIA			
VENEZIA				
PARMA	PARMA			
PALERMO				
CREMONESE	[illegible]			
BRESCIA				
CAGLIARI	CESENA			
CESENA				
FOGGIA	FOGGIA			
TRIESTINA				
ROMA	ROMA			
PADOVA				
SAMPDORIA	SAMPDORIA			
PISA				
LECCE	UDINESE			
UDINESE				
INTER	INTER			
LUCCHESE				

Matthaeus boccia l'Inter

«Meglio la Juve, più corale e veloce»

MILANO. La notturna allontana gli spettatori illustri. Al freddo e all'ora tarda reggono in pochi, dal ministro della Sanità Garavaglio, al parlamentare di rifondazione Cossutta (grande tifoso della Juventus).

Ma c'è un ospite d'eccezione, che riscalda i tifosi nerazzurri e li fa sognare: il più volte rimpianto tedesco Lother Matthaeus, la grande stella dell'Inter dell'ultimo scudetto e dei tanti primati, che lo stesso Trapattoni avrebbe voluto portare alla Juventus se non ci fosse stato il grave infortunio occorsogli due [illegible] fa.

«Vedo due squadre ben disposte in campo - dice Matthaeus - con una certa prevalenza dell'Inter. Ma il gioco migliore [illegible] quello praticato dalla Juventus, più veloce e corale. L'Inter gioca più a sprazzi. E' difficile per i nerazzurri inventare ogni domenica una formazione diversa per i gravi infortuni che la costringono [illegible] cambiare sempre i propri schemi e gli uomini che li devono sviluppare».

Dei singoli, Matthaeus preferisce n[illegible] parlare, anche se dice bene di Roberto Baggio e di Bergkamp. «Però si gioca sempre in undici - precisa il tedesco - e un solo giocatore, per bravo che sia, non può mai fare la differenza. Per l'olandese [illegible] difficile trovare spazio contro un squadra chiusa [illegible] questa Juve e la stessa cosa vale per Baggio, che Bagnoli fa controllare molto strettamente».

Prima di accomodarsi [illegible] tribuna, dove [illegible] accompagnato dalla moglie Lolita e da alcuni amici, il tedesco era passato negli spogliatoi dove ha salutato tutti i nerazzurri, compreso il presidente Pellegrini, e conosciuto per la prima volta personalmente l'allenatore Bagnoli.

«Mi piacerebbe tornare [illegible] giocare in Italia - aggiunge - ma purtroppo non ho offerte. Qui c'è il miglior calcio del mondo e i tifosi più caldi. Indossare [illegible] nuovo la maglia nerazzurra? Impossibile, con l'Inter ho chiuso due anni fa, non c'è speranza di riaprire il discorso».

E Matthaeus chiude dicendo che si consolerà al Mondiale del prossimo anno: «Sarà un grande torneo [illegible] spero di giocarmi un'altra volta il titolo [illegible] l'Italia. Sarebbe la degna conclusione, perché Germania e Italia sono le due formazioni più forti in assoluto».

C'è un altro ex interista molto interessato alla gara del Meazza, è Luisito Suarez: «Sono venuto [illegible] vedere i due candidati al Pallone d'oro - spiega lo spagnolo - ma questa volta sono ingiudicabili, perché entrambi hanno fatto pochissimo. Colpa delle due squadre, che pungono poco e preferiscono giocare [illegible] rimessa. Anche i primi due gol [illegible] stati occasionali, colpa degli errori della difesa interista e di una grande puni[illegible] [illegible] Sosa: [illegible] parabola alla Maradona».

Nino Sormani

Parma-Milan delude le aspettative, le due squadre pensano soltanto a evitare i danni

Un punto per uno non fa male a nessuno

Due brividi: Asprilla spreca, Desailly palo

Zola, una delusione per Scala

Baresi, certezza per Capello

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Parma, e non il Milan, sembrava reduce dalla neve di Bruxelles. Lo zero a zero che suggella la partitissima è la sintesi, spietata ma fedele, di un vertice noioso, ispido, nel corso del quale i protagonisti hanno deciso di rinviare ad altra sede i destini del mondo. Erano le creature, il Parma e il Milan, ma chissà se le avrà riconosciute, l'Arrigo in tribuna. Per un tempo, la sfida è di una insulsaggine mortale. Scala nasconde il suo giocattolo dentro una scatola di grezzo cartone. Capello ha, se non altro, l'alibi delle ruggini europee e delle assenze, soprattutto a centrocampo, laddove l'emergenza costringe i superstiti a recitare a soggetto. Alla distanza, per fortuna, qualcosa succede: un pretenzioso omissis sotto porta di Asprilla e Zola, un salvataggio di Bucci su Massaro, un palo di Desailly. Ma siamo sempre, crediteci, sul piano dell'amministrazione più ordinaria. E così l'evento del doppio record (paganti, incasso) va in archivio nel segno dell'unica legge che, in Italia, è veramente uguale per tutti: quella del punto per uno che non fa male a nessuno. Specie quando si è in testa.

Meglio il Milan, per quel poco che gli chef hanno cucinato. Il Parma ha il motore ingolfato e un cuore; almeno questa volta, non proprio da leone. Non rischia mai, fa rinuncia al menù fisso della azioni alla mano, tipo rugby, laboriose e contorte, o sciabolate coast to coast, a cercare Asprilla. L'organizzazione difensiva consente ai campioni di ridurre al minimo i pericoli. Sulle fasce, Panucci-Laudrup e Maldini-Orlando tengono Di Chiara e Benarrivo in posizione di stallo. Al centro, ecco Baresi e Costacurta: l'Asprilla prima punta finisce ben presto in gabbia, cocciuto e svagato.

Massaro si sdoppia fra centrocampo e attacco, orientando schema: ora 4-5-1, ora 4-4-2. Il Parma, viceversa, oscilla fra il 5-3-2 e il 5-3-1-1. Zola è troppo avanzato, comunque spesso soverchiato, Brolin, Zoratto e Crippa ruminano un calcetto asfittico e sterile. Il Milan è vigile e coperto. blocco. Desailly è una montagna di ciccia che non tollera scalate, Donadoni provvede a un dignitoso rammendo, Orlando si arrangia. Papin e Massaro, quando si camuffa da pirata, operano Apolloni e Sensini, protetti da Minotti. Capello gioca a scacchi con la perizia di un maestro, lascia che il Parma avanzi a piccoli passi, titic e titoc. Gli toglie i rifornimenti, intasa ad arte gli spazi. Il prezzo è la solitudine di Papin.

D'altra parte, Scala incolonna Sensini e tiene Brolin in sala d'attesa, nel settore di Maldini. Primo tiro al 29', tanto per rendere l'idea. Nessuno disturba Bucci e Rossi, meglio; le uniche scocciature, per Rossi, arrivano dagli ultras parmigiani, beceri come tutti gli ultras di tutte le squadre. Ci vorrebbe un colpo di genio (ah, Savicevic...), un guizzo di fantasia, un atto di coraggio (Melli subito, magari, e tre minuti dalla fine, vergogna). Niente. La partita è ruvida non perversa. Ceccarini dirige con polso fermo.

Alla ripresa, il Milan si distende, e il Parma rincula. Desailly recupera fior di palloni, Donadoni li lavora, Laudrup li smista. Tenta, la banda Scala, improbabili contropiede. Benarrivo e Di Chiara (contuso e sostituito da Balleri) non arrivano mai sul fondo. Brolin ci prova da lontano. Asprilla e Zola vengono sistematicamente intercettati dai radar milanisti.

Le difese sono bunker blindati. Anche perché guarnitissime. Più passa il tempo, più squadre si accontentano. Non è un delitto. Due parate per Bucci (palo compreso), un'uscita per Rossi (ai piedi di Asprilla). Tutto qui. La corda dell'agonismo rimane tesa, la staffetta tra Melli e Zola fa sorridere, il cambio Laudrup-Carbone aiuta a rubare qualche secondo. Non ci sono corsie libere. Pressing e imboscate que. Il Milan ha il merito - non trascurabile, con l'aria che tira - di costruirsi la palla gol, il Parma nemmeno quella, visto che gliela propizia Massaro. Non è la prima volta che le grandi attese producono spettacolini basso profilo. E non sarà nemmeno l'ultima, scommettiamo?

Roberto Beccantini

PARMA		MILAN	
BUCCI	6	ROSSI S.	6,5
BENARRIVO	5,5	PANUCCI	6
DI CHIARA	6	MALDINI	6
(73' BALLERI)	s.v.	DESAILLY	6,5
MINOTTI	6,5	COSTACURTA	7
APOLLONI	6,5	BARESI	7
SENSINI	6,5	ORLANDO AL.	6
BROLIN	5	DONADONI	7
ZORATTO	6,5	PAPIN	6
CRIPPA	6	LAUDRUP	6
ZOLA	5	(81' CARBONE A.)	s.v.
(87' MELLI)	s.v.	MASSARO	6
ASPRILLA	5		
All.: SCALA	6	All.: CAPELLO	7

Arbitro: CECCARINI 7

Ammoniti: 4' Orlando Al., 31' Minotti, 37' Papin, 49' Brolin, 72' Panucci.

Spettatori: paganti 7.977, incasso 538.365.000, abbonati 20.826, quota abbonati 801.981.000

LA CRONACA

PARMA. Le fasi salienti di Parma-Milan.
29'. Primo tiro della partita. Di Chiara ad Asprilla, sul fondo.
31'. Ostruzione di Minotti su Laudrup, lanciatissimo.
33'. Errore Baresi, blitz di Di Chiara, bloccato in extremis.
35'. Punizione di Zola, dal limite. Panucci schizza dalla barriera e devia con un braccio. Volontario? Involontario? Parma reclama il rigore, Rossi para, tranquillo.
51'. Lancio Sensini, Massaro «tocca» e serve Asprilla, sul filo del fuorigioco, in linea (pare) Baresi, dunque in posizione regolare al momento - decisivo - del passaggio di Sensini. Rossi, in uscita, anticipa il colombiano e Zola, porta vuota, spara a lato. Palla-gol.
54'. Laudrup «salta» Di Chiara Minotti, ma il cross.
58'. Azionissima Desailly-Laudrup-Massaro. Bucci si oppone con bravura alla staffilata di Massaro, tutto solo. Sull'angolo, però, resta tragicamente impalato: rimedia Benarrivo.
67'. Sventolaccio di Desailly da trenta metri. Fortunosa carambola Bucci-palo-Bucci.
77'. Corner di Zola, testa Benarrivo, pericolo. **(ro. be.)**

Bucci: negato un rigore

«Mani di Panucci sul tiro di Zola»

PARMA. Il pubblico chiede l'impiego di Melli, i giornalisti pressano Scala per sapere mai il bomber non gioca, ma i calciatori fanno quadrato intorno al tecnico. Non è una presa in giro far giocare a Melli solo gli ultimi tre minuti?, chiedono a Zoratto. «A me è capitato di giocare anche solo 60 secondi», taglia corto il centrocampista. «Non ci vedo niente di strano». «Io stimo molto Melli come giocatore - gli fa eco Thomas Brolin - ma in campo si va undici e non di più. Da qui alla fine della stagione Sandro avrà le occasioni per mettere in mostra». Minotti viaggia sulla lunghezza d'onda: «Oggi per Melli va così, un brutto momento. In futuro avrà senza dubbio più spazio».

Bucci non tocca il problema, preferisce commentare la partita: «Il pareggio è sostanzialmente giusto - spiega il portiere -. Però penso che per noi ci fosse un rigore: sulla punizione di Zola, Panucci ha toccato il pallone con una mano. Oggi ho fatto parate più difficili della mia vita. Desailly ha lasciato partire un tiro incredibile dalla lunga distanza. A dieci metri dalla porta la palla ha cambiato direzione all'improvviso. L'ho deviata sul palo per miracolo».

Brolin è contento del pareggio: «Per noi il campionato è ancora tutto da giocare. Per il pubblico, tre squadre al comando a pari punti sarà molto emozionante. va bel torneo».

Minotti non ha dubbi sull'onestà del risultato. «Poteva finire solo così. Noi abbiamo avuto due belle occasioni da gol, ma anche il Milan non ha scherzato. Certo pareggio è più positivo per loro che giocavano in trasferta, in di squadra che ha vinto dodici incontri casalinghi consecutivi. Se questo aggiungete che avevano nelle gambe la fatica della partita di Coppa, capite subito che per i rossoneri va bene così. Ma anche noi non possiamo lamentarci: siamo pur sempre primi in classifica».

In tribuna Ivic e Sacchi. Il futuro avversario del Milan: «Mercoledì mi aspetto tutt'altra squadra» asserisce il tecnico del Porto. Il passato sta sotto il largo cappello sfoggiato dal ct azzurro, ex parmigiano, ex rossonero: «Il match che era logico attendersi, due grandi».

Luigi Alfieri

Nel centro di Torino, in C.so Beccaria, (P.za Statuto) in uno stabile d'epoca, restaurato nelle parti comuni, sono in vendita appartamenti occupati già ristrutturati e appartamenti liberi in fase di ristrutturazione, con le seguenti tipologie:

200 mq: soggiorno, 3 camere, 2 bagni, cucina, ripostiglio, balcone, cantina

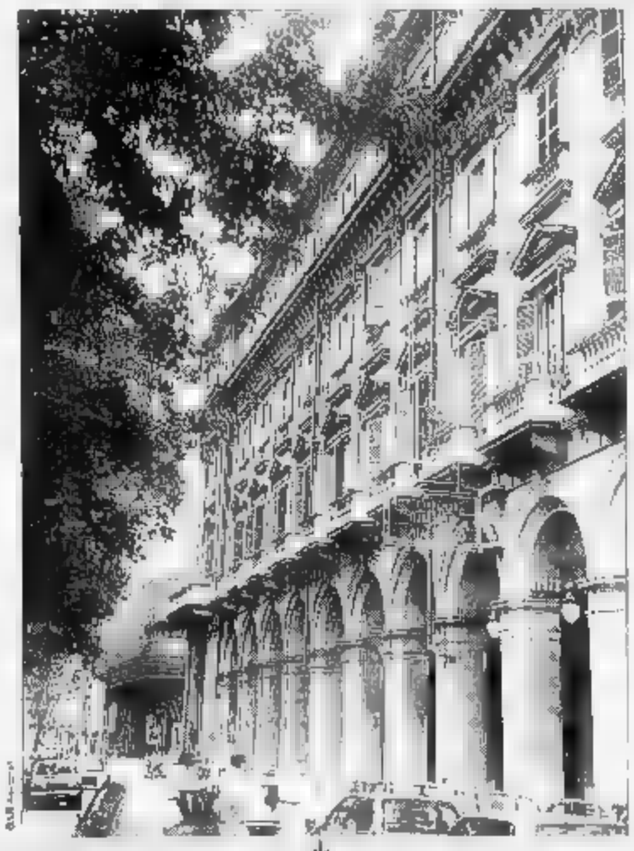
150 mq: soggiorno, 2 camere, 2 bagni, cucina, balcone, cantina

60 mq: 2 camere, servizi, balcone, cantina

A partire da lire:
2.200.000 al mq

IVA 4% prima casa
IVA 9% seconda casa
Mutuo 70% 15 anni

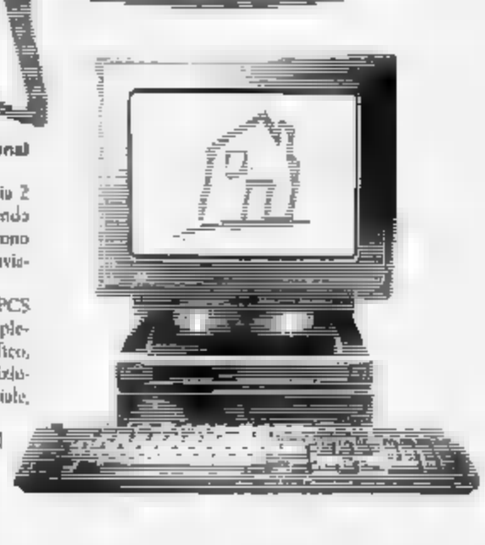
Informazioni e vendite sul posto
C.so Beccaria, 2
da Lunedì a Venerdì 9/19
Telefono: 4366651



M.C. SERVIZI IMMOBILIARI

Olivetti DomusLife. Il primo PC che vive con la tua famiglia.

Ti aspetta dal tuo Concessionario Olivetti.



DomusLife è la nuova linea di Personal Computer Olivetti per la famiglia.

PCS Familia 1 (386SX) e PCS Familia 2 (486SX) gestiscono in modo facile l'agenda familiare e il bilancio delle spese, e offrono una serie di programmi per scrivere, archiviare, studiare l'inglese, divertirsi.

I modelli PCS Television (486SX) e PCS Educator (486SX) sono ancora più completi: musica, televisione, archivio fotografico, libri ed enciclopedie su CD sono a disposizione della tua famiglia in un PC multimediale, interattivo.

Vieni a conoscere PCS DomusLife dal tuo Concessionario Olivetti.
A partire da Lit. 1.890.000* (Familia 1)

Concessionario Olivetti

Accademia
C.so Vinzaglio 5 bis Torino
Tel. 011-5612095

olivetti

La partitissima rivista dai due allenatori con poche critiche e scambi di molte cortesie

Capello: caro Parma sei straordinario

E Scala: un onore far pari con i fenomeni

Roberto Donadoni

PA[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I due volti dello 0-0 nelle parole di Fabio Capello e Nevio Scala, secondo l'ordine alfabetico, l'anagrafe [illegible] e 46, gli anni) e, massi, anche per trofei vinti da allenatori (2 scudetti e una Supercoppa italiana, contro una Coppa Italia e una delle Coppe). Prossimamente, su questi schermi, avranno l'occasione [illegible] contendersi la Supercoppa europea: è da dimostrare che il tecnico parmigiano possa impedire - ma ieri l'avrà frenato e/o spaventato [illegible] no? - al mossonero di conquistare il terzo scudetto consecutivo. Intanto una [illegible] li accomuna: [illegible] paura del terzo incomodo Sampdoria. Questo pari ha il potere, ecco la chiave di lettura, di «allontanare» ogni pensiero su Inter-Juve.

Dice Capello: «E' quella di Gullit, a proposito complimenti ancora per l'ennesimo gol [illegible] rimpianto, dobbiamo guardare avanti, [illegible] squadra più pericolosa; perché non gioca le coppe». [illegible] sottolinea Scala: «Questo dei nostri impegni, anche comuni, è un handicap che potrà essere sfruttato dalla Samp nel girone di ritorno».

Quindi pareggio da tenere stretto. Secondo Capello «meglio il Parma nel primo tempo, meglio noi nel secondo quando abbiamo avuto con Desailly la possibilità di segnare, bravo Bucci. Sì, certo, anche il Parma è andato vicino al gol, [illegible] Rossi [illegible] uscito bene [illegible] Asprilla messo [illegible] movimento da un errore [illegible] Massaro. Sono soddisfatto perché siamo andati in campo per vincere, ma diamo merito [illegible] Parma che [illegible] l'ha impedito. Non è mai facile batterlo. E' mancato lo spettacolo? Il Parma gioca un calcio straordinario, noi... non sta a me dirlo, quando ci si incontra è normale che le forze si equivalgano e sia difficile prevalere. Non dimentichiamo che il Milan veniva [illegible] Bruxelles, eppure nella ripresa ha giocato di più, sintomo di buona preparazione. Abbiamo 9/11 [illegible] squadra che da cinque partite giocano domenica e mercoledì, e non è finita: Porto in Champion League, campionato col Toro, Intercontinentale a Tokyo. Gli straordinari non sono finiti. Chissà se potrò almeno recuperare qualcuno fra Eranio, Tassotti e Carbone».

Scala: «Non sono d'accordo sul tempo a testa. Però il punto mi accontenta perché muove la classifica, solo quando si perde si può parlare di punti persi. Non abbiamo imposto il nostro gioco come [illegible] Bergamo? Signori miei, di fronte avevamo il Milan, la squadra più forte in Italia, Europa e mondo intero. E abbiamo concesso una palla gol a Papin per un errore di Di Chiara. Credo che ci fosse un rigore per l'alto di mano di Panucci». Inciso di Capello: «Non commento più le decisioni arbitrali».

Ritorniamo a Scala: «Mi sarebbe piaciuto vincere, ma quando non si può [illegible] giusto accettare il verdetto. Potevo inserire prima Melli? Sandro [illegible] perché non gioca, devo fare delle scelte e mi sembra, finora, di averle azzeccate. Magari verrà il tempo del tridente, dovrò escludere qualcuno a centrocampo però, la coperta è sempre troppo corta o troppo lunga... A 5' dalla fine ho detto a Melli, vai, può bastare per far gol. Asprilla? Meglio delle ultime volte, sta riprendendo quota, si vede che non ha fatto la preparazione, solo giocando migliorerà. Zola? Benissimo. Ha recuperato duecentomila palloni, un lavoro oscuro, una valvola di sfogo che [illegible] agli altri di trovare un punto di riferimento». Il Milan? «Non guardo mai gli altri, a malapena riesco a seguire i miei - dice Scala - però che bravo Donadoni. Se siamo riusciti a pareggiare contro questi mostri [illegible] dire che siamo [illegible] loro livello, mi basta, al momento».

Il Parma? «Non ci ha concesso spazi, si vede che sul piano tattico [illegible] ci è inferiore, in panchina poi avevano anche una punta di ricambio, Melli, [illegible] me manco quella è rimasta...».

I nuovi arrivati dopo il big-match. Desailly visto da Capello: «Recupera molti palloni, è entrato facilmente negli schemi, sono soddisfatto per come si è inserito». Sensini giudicato da Scala: «Ha qualità, classe, non ci [illegible] facendo sentire la mancanza di Grun, mi sembra tutto».

Franco Badolato

Un contrasto sotto porta fra Sebastiano Rossi, Asprilla e Costacurta

LE PAGELLE

Zola e Asprilla, cilecca

Ammirato un Donadoni d'annata

BUCCI 6. Per un tempo non [illegible] palla. Dopodiché è bravo su Massaro, comico [illegible] un calcio d'angolo, fortunato su Desailly.

BENARRIVO 5,5. Era una spi[illegible] nel fianco. Era, appunto. Maldini e Orlando lo bloccano al largo. Chiude a sinistra..

A. DI CHIARA 6. Dei due esterni, il meno peggio. Anche se, nella ripresa, Laudrup lo impegna allo spasimo.

BALLERI sv. Avvicenda [illegible] Chiara, si piazza a destra, modica quantità.

MINOTTI 6,5. Si sgancia poco. Preferisce tener d'occhio l'accampamento. [illegible] porge mai l'altra guancia.

APOLLONI 6,5. Su Papin o [illegible] Massaro, a turno. Insuperabile.

SENSINI 6,5. Su Massaro [illegible] su Papin, a seconda [illegible] casi. Un pezzo [illegible] ferro. All'attacco, però, non transita mai. Ordini di scuderia?

BROLIN 5. Tiracci fuori bersaglio, mesto tran-tran dalle parti [illegible] Maldini, Orlando e Donadoni. Un pomeriggio in grigio.

ZORATTO 6,5. Il migliore del centrocampo. Disciplinato, lucido, tosto. Fra Donadoni e Desailly, non perde mai la bussola.

CRIPPA 6. Scavalla sulla sinistra, nel [illegible] presidiato [illegible] Desailly e Panucci. Prezioso nel filtro, e nel tendere trappole. Mai una volta, però, che punti l'avversario e lo superi.

ZOLA 5. La ragion di stato lo porta a fare l'attaccante. Non è il suo ruolo. Spazi intasati, vena annacquata. Lo ricordiamo soltanto per [illegible] punizione «parata» da Panucci.

MELLI sv. Tre minuti al posto di Zola. Una presa in giro.

ASPRILLA [illegible] Troppo solo. La zona milanista lo soffoca. Avrebbe bisogno di [illegible] «boca». Per come incespica, [illegible] inoltre l'impressione di aver sbagliato «sciolina».

SCALA 6. Lo facevamo più coraggioso. Sguinzaglia Melli a bocce (quasi) ferme. Nessuno è perfetto.

S. ROSSI 6,5. Di ghiaccio. E bravo su Asprilla, in uscita.

PANUCCI [illegible] Fa l'elastico sulla fascia destra. Crippa, Di Chiara, Asprilla, Zola: venghino, venghino.

MALDINI 6. Non proprio brillantissimo, ma [illegible] sue chiusure sono sempre lampo.

DESAILLY 6,5. In chiaro progresso. Gioca in una posizione non sua. Ostruisce e costruisce. Coglie un palo. Sempre nel cuore dell'azione. Inossidabile. Uno dei pochi Tir a circolare di domenica. [illegible] male per uno che è alla seconda partita di campionato...

COSTACURTA 7. Sarà anche approssimativo nei rilanci, ma [illegible] Asprilla non concede nulla.

BARESI 7. Qualche disimpegno un po' così nel contesto dell'ennesimo partitone.

Al. ORLANDO [illegible] Debutta con un fallaccio [illegible] Brolin. Tiene la sinistra, piccolo cabotaggio.

DONADONI 7. Non solo rattoppi, anche idee. [illegible] Donadoni d'annata. Da applausi.

PAPIN 5. Spesso isolato all'attacco. Non tira mai. La squadra lo aiuta poco. Se vuole «dialogare» con [illegible] collega, deve retrocedere a metà campo. Il massimo, per uno come JPP.

LAUDRUP 6. Per un tempo, bivacca ai margini, in balia di Di Chiara. Nella ripresa, viceversa, entra in partita e sfodera un paio di grandi numeri. Suo l'assist a Massaro.

MASSARO 5. Titolare per forza, [illegible] quello che può. Attacco, centrocampo: [illegible] faticaccia. Sbaglia un gol e smarca Asprilla, come nei sogni all'incontrario di Paolo Rossi.

CARBONE sv. Un minuto, forse meno, al posto di Massaro e poi la doccia.

CAPELLO 7. Come ti incarto mastro Scala. Lezione di tattica.

CECCARINI 7. Ci conquista per il piglio inglese. Solo un'ombra: braccio di Panucci su punizione di Zola. Barriera o no, non giuriamo sull'involontarietà.

[ro. bo.]

Una pioggia di coriandoli «igienici»

La porta di Rossi sotto 5 mila piani di morbidezza

PARMA

La prima [illegible] invasione di campo da parte della carta igienica, il primo ritardo ufficiale (7') dell'inizio [illegible] una partita per operazioni di sgombero, la prime proteste [illegible] un portiere - Rossi - per eccesso di morbidezza [illegible] intorno a lui: la storicità di Parma-Milan è dà ancorare a questi eventi, anche perché nell'altro di parimenti emozionante ha offerto il match dello 0-0 scritto prima (pre-scritto) e comandato poi (prescritto). Giornalisti da tutta l'Europa, dalle Americhe e dal Giappone hanno preso appunti meticolosi sulla carta igienica italiana, sulla lunghezza dei rotoli, sulle marche più famose.

La nevicata dalla curva degli ultras del Parma è stata splendida, all'ingresso delle squadre. Diciamo un cinquecento rotoli, e lanciati bene. I giocatori si disponevano in campo mentre raccattapalle [illegible] simili facevano mucchi cartacei al di là della linea di fondo. La porta seppellita era toccata a Sebastiano Rossi del Milan, che aiutava gli sgomberanti. Ceccarini attendeva che la rimozione della [illegible] finisse, per fischiare il via.

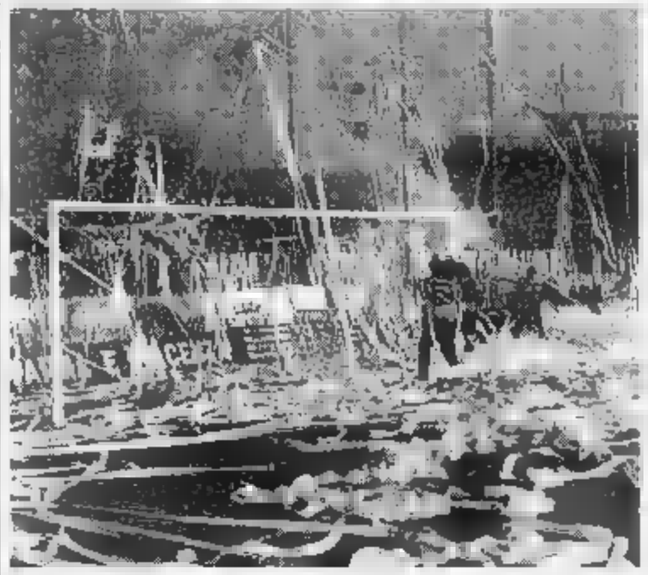
Ma il bello, nel senso del brutto, doveva ancora arrivare. Forti di immani provviste (come limite d'altronde l'ingresso della carta igienica, di cui ogni spettatore potrebbe [illegible] bisogno per motivi suoi personalissimi, specie *in* questa terra [illegible] opulente tradizioni gastronomiche?), gli ultras continuavano i lanci. Rossi e i raccattapalle, divenuti raccattacarta, continuavano a «spalare». Fortunatamente il gioco viveva a centrocampo per i suoi nove decimi. [illegible] C. lavora[illegible] assai, gli ultras facevano cori contro il portiere del Milan, memori forse [illegible] petardo che [illegible] Foggia lui rilanciò alla folla (nel dopopartita lui ha escluso la correlazione, secondo noi invece all'origine della persecuzione, magari [illegible] scopo provocatorio, per incrementare [illegible] [illegible] nervosismo di questi ultimi tempi). E ad un [illegible] punto han preso a fioccare anche «così» compatti di carta, Rossi li raccoglieva e li spediva a fondo rete. Uno lo colpiva alla testa, uno alla spalla, lui si accasciava per qualche istante. Avrebbe poi detto: «Erano rotoli [illegible] carta per calcolatrici, per cassa [illegible] di negozio, pesano anche tre etti, fanno male».

Per 45' Rossi ha cercato di chiedere un intervento dell'arbitro: «Mi rispondeva che non poteva sospendere [illegible] partita. Ma secondo [illegible] doveva chiamare il capitano del Parma [illegible] spedirlo sotto la curva, a calmare quei matti. Minotti poi [illegible] è andato per conto suo». Per la verità a noi è parso che Rossi non sia stato troppo supportato, nelle sue proteste, dai compagni: «Potevo scivolare su un rotolo da calcolatrice, o inciampare in una striscione di carta igienica, potevo farmi male, potevo prendere un gol scemo».

Capello e Sala e Pedraneschi, presidente parmigiano, hanno ovviamente stigmatizzato l'evento, che ha preso in contropiede gli indigeni, abituati [illegible] ultras non imbecilli. Fra l'altro il rischio grande è stato, per tutta la partita, pure quello di un petardo, a infiammare tutti quei cumuli di carta. «Penso che il Parma pagherà una multa - ha detto Rossi - ma penso che se accadesse una cosa simile a San Siro sarebbe la squalifica del campo». Lo stesso Rossi, uscendo benissimo [illegible] Asprilla lanciato da [illegible] follia di Massaro, ha in fondo evitato alla partita il gol che avrebbe tolto righe alla spettacolare e molto «sua» vicenda della carta igienica. E se pare triste dover ridurre un match così ottuso ad una faccenda da toilette, si pensi che le immagini degli almeno [illegible] piani di morbidezza sdraiati presso la porta del Milan entrano fra i primati [illegible] calcio italiano e fanno il giro del mondo. Qualcuno ha pure notato che così i Rossi, nella squadra di Berlusconi, hanno avuto ieri la parte dei protagonisti, e chissà se il Dottore è contento.

Gian Paolo Ormezzano

Nel match dei record (paganti e incasso) fa curiosità solo la coreografia dei fans gialloblù



La carta igienica lanciata dai tifosi, e qui sopra un contrasto Asprilla-Maldini

A UDINE

1 nerazzurri guadagnano il primo punto esterno

E' gol? L'arbitro dice [illegible] con l'Atalanta [illegible] salva

UDINE. L'Atalanta ha guadagnato il primo punto esterno bloccando le [illegible] iniziative dell'Udinese in [illegible] partita che non ha certamente chiarito i problemi e la difficile situazione di classifica delle due squadre. E' stata una gara giocata [illegible] il cuore in gola da entrambe le parti e con molto nervosismo. L'Atalanta ha dovuto ricorrere a molti falli per interrompere le trame del centrocampo udinese [illegible] punto che alla fine si è trovata con quattro dei [illegible] ammoniti dall'arbitro, contro uno solo dell'Udinese. C'è voluto il buon cuore del signor Fucci se almeno uno dei quattro (De Paola) non è finito fuori per doppia ammonizione. L'Udinese ha faticato a organizzarsi, anche [illegible] ha fatto esordire come ala tornante Helveg, un tipo deciso e disinvolto che è venuto in Italia dalla Danimarca [illegible] buon mercato per tre mesi in prestito. [illegible] tribuna invece [illegible] polacco Adamczuk che fa fatica ad ambientarsi a Udine. L'Atalanta è andata vicina al gol tre volte con [illegible] bravo Ganz, l'unico degli attaccanti nerazzurri ad avere idee chiare: al 5' il contravanti ha [illegible] fuori bersaglio di poco e al 51', dopo uno scambio [illegible] Rambaudi, ha tirato nello specchio della porta, ma Battistini è stato bravo a deviare in angolo; al 75' sempre Battistini gli ha portato via il pallone [illegible] piede all'ultimo momento. L'Udinese ha qualcosa di più per rammaricarsi. Al 28' su un tiro di Rossitto [illegible] portiere Ferron è uscito a vuoto: Branca si è trovato solo [illegible] pallone al piede e la porta [illegible] davanti a sè ma ha ritardato la conclusione e [illegible] permesso il ritorno dei difensori; ha dovuto alzare il tiro che [illegible] andato a colpire la traversa. Al 59' è stato Kozminski a sparare [illegible] l'angolo sinistro della porta atalantina: [illegible] portiere battuto Minaudo è riuscito a raccogliere di [illegible] il pallone ormai oltre la linea e a respingerlo lontano. L'arbitro non ha ritenuto di concedere il gol, ma la moviola gli [illegible] torto. [illegible] 74' Valentini si [illegible] complicato un rinvio tentando [illegible] fintare [illegible] Borgonovo in piena area di rigore, ma il bianconero si [illegible] impossessato [illegible] pallone e stava andando verso la rete senonché Valentini l'ha atterrato. Anche qui l'arbitro non ha riscontrato gli estremi del calcio di rigore, che forse c'erano tutti. Una gara con ben pochi spunti spettacolari: nel primo tempo buio pesto sia in campo che fuori e nella rip[illegible] nonostante l'accensione delle luci, lo spettacolo non è affatto diventato più «chiaro». L'Udinese pur [illegible] gli acquisti novembrini non [illegible] riuscita a trovare [illegible] il filo conduttore del proprio gioco e quel che è peggio, ha avuto anche i suoi «vecchi» Pellegrini e Desideri in cattiva giornata.

Luciano Provisi

UDINESE	
BATTISTINI G.	6
PELLEGRINI B.	6,5
KOZMINSKI	6
[illegible]	6
CALORI	5,5
DESIDE[illegible]	5
HELVEG	6
STATUTO	[illegible]
BRANCA	6
PIZZI	[illegible]
BORGONOVO	6,5
(85' BIAGIONI)	5,5
[illegible]	5

ATALANTA	
FERRON	6
VALENTINI	5
POGGI A.	6
DE PAOLA	5
PAVAN	6
MONTERO	6
ORLANDINI	5
(79' MAGONI)	5
TACCHINARDI	5
GANZ	6,5
RAMBAUDI	6
(86' PERRONE)	[illegible]
MINAUDO	[illegible]
All.: VALDINOCI	5

Arbitro: FUCCI 5,5

Ammoniti: 17' De Paola, 29' Tacchinardi, 53' Orlandini, 63' Pellegrini S., 77' Pavan.

Spettatori: paganti 2.057, incasso 62.276.000, abbonati 11.101, quota abbonati 300.424.744.

Papin

«Stanchi dopo l'Anderlecht»

PARMA. He detto Papin: «Partita tattica, giocata a metà campo. Io chiuso tra Apolloni e Minotti. Con lo stopper [illegible] guerra aperta, lui ha cominciato con una gomitata, non mi sono fatto da parte. Voglio sempre vincere, ma lo 0-0 oggi mi rende contento. Non è stato facile per me [illegible] Massaro, ma nemmeno per Asprilla [illegible] Zola contro la nostra difesa, attacchi per una volta battuti. [illegible] è fatto sentire per noi [illegible] partita di Coppa, questo pari non cambia nulla nella strada per lo scudetto, attenti però, la Sampdoria cresce. Bravo Desailly, sono contento che si sia inserito così in frat[illegible].

Afferma l'ex marsigliese: «Bene, non abbiamo perso, il centrocampo è stato presidiato con ardore da entrambe le squadre. Migliore di giorno in giorno, mi sto integrando, peccato che Bucci abbia deviato sul palo il mio tiro, l'avevo vi[illegible] già dentro la porta, ero pronto a esultare...». **[f. bad.]**

Doppietta dell'olandese dopo il gol d'apertura dell'inglese: Cremonese ko

La premiata ditta Gullit & Platt

Ma sono Evani e Jugovic l'anima della Samp

SAMPDORIA		3	CREMONESE	
PAGLIUCA	6		TURCI	6,5
MANNINI M.	6,5		GUALCO	6
SERENA	6,5		PEDRONI	6,5
GULLIT	8		GIANDEBIAGGI	6
VIERCHOWOD	6		COLONNESE	6
SACCHETTI	6		VERDELLI	6
LOMBARDO	7		CRISTIANI	6,5
JUGOVIC	7		(70' FLORIJANCIC)	6
PLATT	7,5		DE AGOSTINI S.	6
MANCINI R.	6,5		(82' NICOLINI)	s.v.
EVANI	7		DEZOTTI	7
			MASPERO	6,5
			TENTONI	6
All.: ERIKSSON	7		All.: SIMONI	6,5

Arbitro: ROSICA 7

Reti: 35' Platt, 45' Dezotti, 67' Gullit, 90' Gullit (rig.).

Spettatori: paganti 9.595, [illegible] 110.525.000, abbonati 23.144, quota abbonati 484.257 e72.

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

La Samp [illegible] Milan e Parma stappando un magnum di champagne per festeggiare lo spettacolo, ancor più delle prospettive che può offrire la classifica. E in prima linea c'è Gullit, leader della squadra e [illegible] solo per le due reti: lo slancio, la rabbia nei recuperi, la voglia di accontentare compagni, società e pubblico. Espugnato definitivamente Marassi, quindi, da [illegible] squadra che sinora aveva fatto meglio in trasferta che in casa. E per avere referenze, chiedere a Gualco, solitamente fra i migliori della difesa cremonese, quale tipo di marziano sia qu[illegible] Gullit resuscitato dall'aria di Genova e dal clima della Samp. Aria e clima che hanno rigenerato [illegible] che Platt, anima del centrocampo e autore del primo gol.

Gigi Simoni ha accettato e sofferto la battaglia con Eriksson, coltivando qualche illusione dopo il pareggio di Dezotti allo scadere del primo tempo, ma nella ripresa Gullit - so possibile - ha ancora cambiato marcia accentuando la differenza tecnica tra le due squadre. Pur se la Cremonese, patita moltissimo la pressione avversaria, sino alla fine ha cercato di rispondere al limite delle proprie possibilità.

Il tecnico [illegible] ha ritoccato gli schemi, con Mannini libero e Vierchowod sul temuto Tentoni, Sacchetti su Dezotti (qualche scambio fra i difensori blucerchiati, comunque, [illegible] base al muoversi degli avversari), quindi [illegible] centrocampo molto concreto con lo splendido Evani centrale a fianco di Jugovic e Platt a far di tutto dietro al trio Lombardo-Mancini-Gullit.

Capitan Mancini cercava il suo centesimo gol, dopo i rigori sbagliati contro Cagliari e Foggia. Era andato [illegible] campo a provare i tiri in porta in un lungo riscaldamento compiuto da isolato, fra gli applausi dei tifosi. [illegible] quando, allo scadere dei [illegible] minuti, l'attento Rosica ha visto il rigore nello scontro fra lo stesso Mancini e Colonnese, il capitano ha lasciato a Gullit l'opportunità di centrare dal dischetto il 3-1, e il pallone - calciato con potenza - è carambolato sulle gambe di Turci prima di rotolare in rete. Al 67', Ruud aveva già siglato il 2-1 con una bomba rasoterra su rinvio della difesa ospite, spezzando l'equilibrio che era solo del risultato, non del gioco.

Al 38' la Samp [illegible] andata in vantaggio con Platt, suo il colpo [illegible] testa che aveva mandato il pallone - sfiorato da Turci proteso in tuffo sulla sua destra - ad insaccarsi sfiorando il montante basso. La Cremonese, andata vicine al pareggio con una splendida punizione di Maspero il quale [illegible] mandato il pallone a rimbalzare violentemente contro [illegible] traversa, si era ritrovata in corsa chiudendo il primo tempo con [illegible] rasoterra di Dezotti liberato dallo stesso Maspero, mentre tutta la difesa della Samp [illegible] preoccupava di Tentoni che stava rientrando da un fuorigioco.

Una deviazione di Vierchowod sull'1-0 aveva mandato il pallone a rimbalzare contro la parte esterna del montante, e nella ripresa prima Gullit quindi Vierchowod stesso avevano spa[illegible] bordate spettacolari contro la traversa della porta di Turci. Pali e traverse legittimano la convinzione di una Samp-spettacolo: Gigi Simoni ha ammesso negli spogliatoi di aver trovato un avversario strepitoso soprattutto nei tre stranieri, ponendo Platt allo stesso livello di Gullit.

Ora si dovrà vedere se la Samp sarà capace di esprimere continuità a questi livelli. Ieri il centrocampo, con Evani lottatore inesauribile, ha dato [illegible] grossa mano alla difesa che resta l'unico reparto non ancora rassicurante, e lo ha dimostrato sfilacciandosi nell'azione profonda che ha portato al gol [illegible] Dezotti. Sfumature, comunque.

La forma di Platt e Gullit ha fatto la differenza in fatto di fuochi d'artificio, ma la coppia Evani-Jugovic è stata la chiave della ragnatela che ha imbrigliato la Cremonese, vanificando gli spostamenti di uomini e di compiti tentati con intelligenza, ma senza risultati pratici, da Simoni. Eriksson va a Coverciano, per un «aggiornamento tecnico». Non ha detto se sarà lui il professore. Lo meriterebbe, vista la Samp di ieri.

Bruno Perucca

Nonostante Verdelli lo ostacoli, Platt riesce a segnare il primo gol

Ruud: comincio a crederci

E fa l'occhiolino allo scudetto Ma Pagliuca: prendo troppi gol

GENOVA. Gullit, sempre Gullit, fortissimamente Gullit. Protagonista in campo e a fine partita. Tutti lo cercano e lui non si sottrae. Ha l'occhio vispo e sorridente, l'olandese: «Sono felice. Ho eguagliato il mio record di gol che avevo stabilito nel primo anno [illegible] Milan. Ma per [illegible] non sono [illegible] le reti segnate, mi [illegible] segnerai almeno mezzo gol in più. Parlo di quel colpo di testa a Torino, deviato impercettibilmente da Cois. Pazienza, [illegible] un problema». Ma questa Samp [illegible] la farà [illegible] arrivare in fondo a questo ritmo? Gullit sorride: «A questo punto cominciamo a crederci anche noi. Crediamo nella nostra qualità, nella [illegible] forza e soprattutto siamo convinti di poterci divertire ogni domenica. Quella di oggi è stata sicuramente la Sampdoria più bella».

Non nomina la parola scudetto, ma le sue ambizioni sono chiarissime. Crede di essere stato il migliore in campo? «Penso di aver giocato bene, ma il migliore in campo è stato un altro. Parlo di Evani. Chicco ha giocato in maniera perfetta. La nuova posizione gli ha giovato, [illegible] mezzo [illegible] campo ha dimostrato di [illegible] sere un regista essenziale, [illegible] grande efficacia perché sa giocare la palla di prima intenzione».

Mercoledì c'è la Roma per la Coppa Italia e domenica il derby. Una settimana difficile, non credi? «Ora [illegible] ne voglio parlare, voglio godermi questa vittoria e il primo posto in classifica. Certo, alla Coppa Italia ci puntiamo e spero che ripeteremo [illegible] Roma la partita di oggi».

Dall'altra parte Gigi Simoni, allenatore della Cremonese, non può far altro che inchinarsi alla strapotenza di Gullit e dei [illegible] compagni: «Siamo stati sfortunati. Nel senso che abbiamo affrontato una Sampdoria al massimo della sua condizione, perfetta [illegible] sul piano tattico che dal punto di vista fisico».

L'unica faccia scura in casa sampdoriana è quella di Pagliuca: «Sono contento per la vittoria, [illegible] c'è domenica che io [illegible] subisca un gol. D'altra parte sono i rischi della zona. Il derby? Siamo favoriti, [illegible] ricordo quello che accadde tre anni fa. Perdemmo quando [illegible] se l'aspettava». Però vinceste lo scudetto: «E allora metterei subito la firma: sconfitta nel derby e di n[illegible] il tricolore».

L'ultima parola ad Eriksson: «La mia soddisfazione deriva dal fatto che la squadra ha giocato benissimo [illegible] per venti o per quarantacinque minuti, [illegible] per tutta la partita. L'unico neo è stato il gol, anche se Lombardo mi assicura che l'azione della Cremonese è partita con un fallo nei suoi confronti in area di rigore. Vedremo la moviola».

Perché ha scelto Gullit come rigorista? «Avevo dato indicazione che [illegible] tirare dal dischetto avrebbe dovuto essere l'olandese oppure Platt. Hanno deciso loro. E pensare che durante la settimana era stato proprio Mancini a segnare di più».

Furio Sartirana

Gullit, nuovo beniamino di Marassi

A NAPOLI

Gli azzurri, davanti a pochi tifosi, travolgono la Reggiana

Fonseca, vendetta su Taffarel

L'uruguaiano batte 3 volte il portiere del Brasile che gli negò Usa '94 Il presidente partenopeo Gallo: la gente ci abbandona, situazione grave

NAPOLI		5	REGGIANA		0
DI FUSCO	6,5		TAFFAREL	6	
FERRARA	6,5		PARLATO	4,5	
(82' CORRADINI)	s.v.		TORRISI	5	
FRANCINI	6		[illegible]	5	
(46' BUSO)	6,5		SGARBOSSA	5	
GAMBARO	6		DE AGOSTINI L.	6	
CANNAVARO	6		ESPOSITO	5	
BIA	6		(61' PIETRANERA)	6	
DI CANIO	7,5		MATEUT	s.v.	
BORDIN	6		(10' CHERUBINI)	6	
FONSECA	7,5		PADOVANO	6,5	
THERN	6		PICASSO	5	
PECCHIA	7,5		MORELLO	5,5	
All.: LIPPI	7		All.: MARCHIORO	5,5	

Arbitro: BETTIN 6

Reti: 3', 20' e 83' Fonseca, 84' Di Canio, 90' Buso.

Ammoniti: 10' Cannavaro, 44' Bordin. **Spettatori:** paganti 9.597, incasso 287.350.000, abbonati 13.372, quota abbonati 304.657.000.

NAPOLI. La vendetta di Fonseca o la rabbia del Napoli? Difficile stabilire quale [illegible] due fattori abbia prevalso consentendo alle squadra di Lippi di realizzare la goleada contro la Reggiana. Cinque reti come nella magica notte di Valencia quando, un anno fa, Fonseca [illegible] solo travolse gli spagnoli nell'incontro di Coppa Uefa.

L'attaccante aveva un conto aperto con Taffarel: il Brasile, nelle gare di qualificazione ai Mondiali, aveva liquidato il suo Uruguay. Ma anche il Napoli aveva tanta rabbia da smaltire, perché due sconfitte consecutive ed immeritate con Lazio e Milan avevano caricato a mille gli azzurri. Ed è stata la Reggiana, volenterosa e basta, a f[illegible] le spese.

«Cinque gol: a me sarebbe bastato anche uno. L'importante è fare punti. Il problema vero è che la gente sembra aver abbandonato il Napoli. E senza l'aiuto dei tifosi la nostra situazione economica si complica ulteriormente», confessa il presidente Gallo, scontento nonostante la roboante vittoria. Uno sguardo agli spalti, un altro al bordereau, appena 9597 paganti, e Gallo urla la sua preoccupazione. Il Napoli rischia: le spese [illegible] no tante, soprattutto ereditate dagli anni precedenti, e gli incassi sono ridotti.

L'eroe della giornata è stato dunque Fonseca, un diavoletto che la difesa schierata da Marchioro a zona, con il solo Parlato ad occuparsi prevalentemente del bomber, non è riuscita a contenere. «Hanno avuto sei palle-gol, ne hanno concretizzate cinque», sottolinea Marchioro a fine gara. E' stato un Napoli concentrato, determinato, soprattutto spietato. Solo Bia e Thern hanno giocato al di sotto delle loro possibilità: meno lucido del solito il libero, [illegible] qualche errore nei lanci; generoso ma non preciso lo svedese.

Cinque gol, dunque. Un buon biglietto da visita che il Napoli presenta alla Juve, prossima avversaria. Ecco le cinque perle azzurre. Al 3' punizione del limite, batte Thern, tocco a Bia. Assist per Pecchia [illegible] area che crossa al centro. Puntuale la te[illegible] Fonseca: è 1-0. Lo schema, provato e riprovato in allenamento ha finalmente funzionato. Al 20', perfetto lancio per Fonseca di Pecchia, sinistro dingonale e Taffarel [illegible] ancora battuto. E' 2-0. All'83' l'uruguaiano supera, stavolta rasoterra, il portiere brasiliano: è 3-0. Un minuto dopo: Di Canio prima spara su Taffarel e poi, sulla respinta, mette in rete il pallone del 4-0. In chiusura, la cinquina di Buso: punizione [illegible] Di Canio, testa dell'ex doriano ed è 5-0.

De Agostini ha giocato tutta la partita con questa curiosa maschera a protezione dello zigomo destro

Una giornataccia per la Reggiana, criticata aspramente sia dal vicepresidente Fantinel che da Marchioro. A parziale scusante della batosta vanno ricordate le assenze di Futre, Zanutta e Scienza, nonché l'uscita dal campo di Mateut dopo pochi minuti: il romeno ha riavvertito i postumi dell'infortunio che l'ha tenuto in dubbio sino a pochi minuti prima dell'avvio della partita. Ma a carico degli emiliani sono da mettere anche le troppe occasioni da rete fallite [illegible] Padovano, Morelli, Picasso e Parlato.

[illegible] pubblico del San Paolo al 20' della ripresa ha archiviato in largo anticipo la gara sintonizzandosi sulla prossima sfida con la Juve. Gli azzurri, per altro, contano molto sulla voglia di Di Canio di «vendicarsi» di Trapattoni ma [illegible] tornante è cauto: «Non ho vendette da consumare. Non è colpa di Trapattoni se lui preferisce calciatori con caratteristiche diverse dalle mie. Noi andremo a giocarci tranquilli il nostro incontro, consapevoli che la Juve è più forte del Milan in attacco, ha più estro, ma è più debole in difesa rispetto ai rossoneri».

Vittorio Rolo

UN NUOVO TORO È IN FORMAZIONE. INSIEME LO FAREMO GRANDE.

Un grande progetto ha bisogno di persone fidate. Per questo abbiamo pensato a te. A [illegible] che ami il calcio, a te che non hai dimenticato il vero significato della parola sportività, a te che sai gioire di una vittoria ma anche stringere i denti [illegible] momenti difficili. Insomma, abbiamo pensato ad un vero tifoso del Toro. Un tifoso che, con le sue migliori energie, voglia partecipare alla rinascita di una squadra leggendaria. In che modo? Unendosi [illegible] chi è animato dalla stessa passione, perché, si sa, l'unione fa la forza. E la forza prende [illegible] [illegible] di Azione Granata. Azione Granata è infatti la nuova associazione che permetterà [illegible] tutti i tifosi [illegible] Torino Calcio di diventare protagonisti, partecipando attivamente alle decisioni riguardanti la propria squadra. La quota minima per iscriversi all'associazione è di L. 10.000, affinché tutti, anche i tifosi più piccini, possano dare il loro contributo. Dipende da te e [illegible] tuo amore per il Toro. Scopri anche tu l'emozione di entrare a far parte [illegible] Azione Granata: noi crediamo nel gioco di squadra. E crediamo in te. **L'iscrizione ad Azione Granata ed il relativo versamento si effettuano presso: Sede del Torino Calcio - c.so V. Emanuele, 77 - Torino - Stadio Filadelfia - Stadio delle Alpi - Tutti gli uffici postali, utilizzando il c/c n° 21835103, intestato [illegible] Azione Granata - Toro Club della tua zona.**

NUMEROVERDE 1670-11223

Beretta

SPONSOR UFFICIALE TORINO CALCIO.

TORINO CALCIO

AZIONE GRANATA: SOTTOSCRIVI SUBITO LA TUA QUOTA DI EMOZIONI.

Silenzi (segna due volte e provoca un'autorete) piega il Lecce e spinge in alto il Torino

Pennellone dipinge gol-capolavoro

Azzurro con la Francia?

TORINO. Due gol e [redacted] per Andrea Silenzi, killer spietato di un Lecce che ha resistito quasi un tempo e poi è crollato sotto i colpi del bomber torinista, sempre più solo al comando della classifica cannonieri, con une media davvero impressionante: 11 centri su 12 partite disputate in tredici giornate.

E' facile demagogia dedicarli tutti ad Arrigo Sacchi. [redacted] che Silenzi sia da Nazionale l'ha capito anche il ct, non solo [redacted] curva Maratona che, a fine gara, ha intonato il solito coro. «Pennellone» vestirà sicuramente l'azzurro nella prima amichevole del '94 con [redacted] Francia, [redacted] Napoli. Meglio tardi che mai.

E pensare che ieri Silenzi non sembrava in gran [redacted]a. Aveva latitato, o quasi, per 44', sino a quando, peccando di eg[redacted] (ma il goleador di razza lo deve essere), ha ricevuto il passaggio di Francescoli e, ignorando Carbone ben appostato sulla sua sinistra, ha puntato [redacted] rete, scaricando, con un po' di ritardo, un destro che Ceramicola ha deviato, di tacco, facendo impennare il pallone che ha scavalcato Gatta.

Sbloccato il risultato, tutto è diventato più semplice per il Torino che, nel primo tempo, aveva già sfiorato il gol con Gregucci e Annoni, centrando la traversa [redacted] punizione di Jarni, sfiorata da Gatta. Un Torino che [redacted] di aggirare lo sbarramento dall'esterno con le incursioni di Jarni [redacted] Sergio, o per linee interne con le serpentine di Carbone e gli inserimenti [redacted] sorpresa di Gregucci e Annoni.

Sull'1-0, il Lecce, che Rino Marchesi aveva disposto a chiusura-lampo, ha dovuto aprire la guardia nella quale Silenzi [redacted] penetrato altre due volte, prima [redacted] un terrificante destro dal limite poi con un toc- [redacted] da opportunista, concretizzando la schiacciante superiorità dei granata.

Gregucci due volte, Sergio e Carbone (traversa) hanno minacciato Gatta [redacted] testimoniare la differenza fra le due squadre. I pugliesi [redacted] riusciti ad impegnare Galli con Carobbi (48') e al 61'con Ayew [redacted] sprecato l'unica vera palla-gol.

E' stato l'unico momento critico per i granata. Se il ghanese avesse pareggiato, la situazione si sarebbe complicata per un Torino più sfortunato che sciupone, ma Silenzi ha messo tutto a posto con [redacted] doppietta.

Sulle tre reti c'è lo zampino degli stranieri. Nelle prime due è stato Francescoli, molto atteso, ad offrire gli assist a Silenzi. L'uruguaiano ha bisogno di gio- [redacted] per trovare condizione [redacted] ritmo. E, alla distanza, è cresciuto. Mondonico l'ha sostituito sul 3-0 per dare anche a Osio, che va recuperato sul piano psicologico, l'opportunità [redacted] disputare uno spezzone.

L'allenatore, [redacted] la curva Maratona ha dedicato un enorme striscione («Emiliano: la tua intelligenza è la nostra miniera d'oro, rimani»), ripresentava Jarni dopo due mesi abbondanti. E il croato, fra i migliori in campo, ha compartecipato, insieme con Aguilera, all'azione [redacted] terzo gol.

Jarni è una pedina preziosa, per la spinta che [redacted] sulla fascia sinistra. E il suo omologo Sergio, sulla destra, costituisce una soluzione tattica molto interessante, come alternativa al «nazionale» Musa, ieri in panchina perché in non perfette condizioni.

[redacted] oltre all'exploit di Silenzi (ormai non [redacted] più notizia...) la vera rivelazione sta diventando Gregucci. Il difensore, che sembrava un acquisto di ripiego, ha ritrovato la forma che andava cercando da tempo e, dopo il gol decisivo all'Olimpico con la Lazio, si è riproposto contro il Lecce con puntate da applausi. Ed è di buon auspicio, sia in [redacted] sta della sfida di Coppa Italia domani a Bergamo [redacted] l'Atalanta, che per qualla con il Milan, domenica [redacted] San Siro.

Bruno Bernardi

		Lecce	
GALLI G.	6	GATTA	5.5
ANNONI	6	BIONDO	5.5
JARNI	6.5	CAROBBI	6
SERGIO	6	(73' ERBA)	s.v.
[redacted]	6.5	PADALINO	5.5
FUSI	6.5	CERAMICOLA	5
[redacted]	6	VERGA	5.5
(77' OSIO)	s.v.	GAZZANI	6
FORTUNATO D.	6	GERSON	5.5
SILENZI	7.5	(82' GUMPRECHT)	s.v.
CARBONE B.	6.5	RUSSO	5
(87' AGUILERA)	s.v.	NOTARISTEFANO	6
VENTURIN	6	AYEW	4.5
All.: MONDONICO	7	All.: MARCHESI	6

3 — 0

Arbitro: TREOSSI 6.5

Reti: 44' Ceramicola (autogol), 65' e 77' Silenzi.
Ammoniti: 56' Gerson. **Spettatori:** paganti 4.040, incasso 106.055.000, abbonati 17.115, quota abbonati 344.159.375.

«Pennellone» Silenzi segna [redacted] ed è sempre più solo fra i bomber Per lui è più vicino anche l'azzurro

LA CRONACA

TORINO. La [redacted] del match al Delle Alpi.
26'. Occasione per il Torino: cross di Sergio e incornata di Gregucci e lato.
36'. «Mani» in area di Verga: per Treossi è involontario.
37'. Punizione di Jarni deviata da Gatta contro la traversa.
38'. Punizione di Carbone per Annoni, colpo di testa alto.
44'. Torino [redacted] vantaggio. Assist di Francescoli per Silenzi che, anziché servire lo smarcato Carbone, punta a rete e il suo tiro, deviato da Ceramicola, s'impenna e spiazza Gatta: 1-0.
48'. Carobbi, di piatto, impegna Galli nella prima parata-gol.
54'. Cross di Sergio, colpo di testa di Gregucci, respinto sulla linea; riprende Carbone che «scheggia» la traversa. Poco dopo, su traversone di Jarni, Gregucci ci riprova, senza fortuna.
55'. Pallonetto di Francescoli per Sergio che schiaccia a lato.
61'. Ajew supera Gregucci e spara di sinistro di poco fuori.
65'. Raddoppio granata. Silenzi conquista palla sulla lunetta, [redacted] dal limite, sferra [redacted] bolide imparabile e fil di [redacted]: 2-0.
77'. Tris [redacted] Toro. Jarni serve Aguilera che finta il [redacted] alto [redacted] tocca rasoterra per Jarni: tiro respinto e colpo di grazia ravvicinato [redacted] Silenzi: 3-0. **[b. b.]**

Goveani tifoso

«Siamo in alto, bisogna credere, provare» I tifosi [redacted] Mondonico: non devi andartene

TORINO. Tre, numero magico. Le 3 vittorie consecutive, i 3 gol al Lecce inducono Goveani a sognare ad occhi aperti: «A questo punto di[redacted] che è tutto possibile: abbiamo il dovere di crederci e [redacted] provarci».

Il Notaio non pronuncia mai il fatidico sostantivo «scudetto», ma ribadisce che «anche il Toro è lì, in alto, ha le doti per rimanerci».

[redacted] presidente (oggi sarà premiato a San Marino [redacted] il Guerin d'oro), come [redacted] capito, è euforico. Ma anche irritato non poco. Ha tifato con i cuori granata della Maratona Sud, [redacted] di- [redacted] «Oggi abbiamo raccolto più di 16 milioni per Aaione granata, le curve hanno dato un contributo stupendo. Non mi sembra che altrettanto si [redacted] dira della tribuna d'onore, brava soltanto a fare passerelle [redacted] a criticare sempre tutto [redacted] tutti: squadra, tecnico, dirigenza. Bisogna finirla [redacted] questo andazo, il prossimo anno regoleremo in altro modo l'accesso al settore».

La Maratona ha inneggiato a Mondonico invitandolo a restare al Toro [redacted] cori e lo striscione «Emiliano, sei l'unica nostra miniera d'oro». Ma l'allenatore dei miracoli rimarrà? La risposta di Goveani: «Deve restare, spero proprio rinnovi il contratto».

E il diretto interessato, che dice? Dice che loro, cioè i tifosi, [redacted] i primi a essere informati, comunque vadano le cose. E qualsiasi decisione sarà presa di comune accordo, da me [redacted] dalla società». Poi, fa [redacted] lungo, contorto discorso che sintetizziamo così: «Mi facciа- [redacted] sapere subito quali programmi hanno, dopo di che potremo discutere [redacted] decidere».

Sull'escalation del Toro in classifica Mondonico dichiara: «E' giusto che la gente granata [redacted] il presidente sognino, [redacted] a noi tocca stare con i piedi per terra. Guai smarrissimo il g[redacted] realismo [redacted] il sano equilibrio». In chiusura la lode agli «indispensabili» Silenzi e Carbone: «La presenza nel Torino del capocannoniere e [redacted] Carboncino sono [redacted] incentivo in più per andare allo stadio». L'incentivo, però, funziona poco: ieri i paganti sono stati le miseria [redacted] 4040. **(c. giac.)**

Gregucci, contrastato [redacted] Ceramicola, mette a lato [redacted] un colpo di [redacted]

MARCHESI: NON C'ERA NULLA DA FARE

TORINO. Rassegnazione nello spogliatoio del Lecce. Marchesi, infatti, non [redacted] un dra[redacted] per questa sonora sconfitta: «Fino al primo gol del Torino abbiamo giocato bene e tenuto altrettanto bene il campo. Se il primo tempo si chiudeva in parità, forse la [redacted]rtita poteva prendere un'altra piega. Il secondo gol, invece, ci ha tagliа- [redacted] le gambe [redacted] contro questo Torino non c'è stato più nulla da fare». Il tecnico salentino osserva la posizione in classifica: «Adesso guarderemo con un occhio al presente e con due al futuro. Se studio la classifica mi viene il mal di testa».

Ceramicola esce distrutto: «Sul primo gol [redacted] [redacted] determinante il mio intervento, perché Gatta era sul pallone. Comunque, contro questo Silenzi [redacted] c'è nulla da fare, per lui parlano i fatti». Chiude il ghanaino Ayew: «Loro hanno giocato meglio di noi. Noi [redacted] abbiamo giocatori che fanno la differenza». **(a. b.)**

«Mio pure il primo gol»

Silenzi rivendica la tripletta

TORINO. E, tanto per cambiare, rieccoci tutti attorno a Silenzi. Il cannoniere sta diventando ormai il protagonista [redacted] ogni postpartita, la consuetudine non sembra dispiacergli ma [redacted] [redacted] scalfisce le abituali tranquillità [redacted] modestia: semmai, urriochisce la verve ironica del ragazzo. Alla domanda-asserzione di un cronista: «Andrea, stai andando forte, però ti gira tutto bene, indipendentemente [redacted] [redacted] calci la palla finisce in rete», il Colos- [redacted] granata risponde [redacted] [redacted] sorrisetto: «Che ti debbo dire, i miei gol sono miracoli, solo miracoli».

Il sorrisetto si spegne quando viene messa in dubbio la paternità della prima segnatura, il leader della classifica marcatori scuote la chioma, rivendica: «E' mia, macché autorete, oggi ho realizzato una tripletta, poche storie, la deviazione di Ceramicola non c'entra nulla. Inoltre, anche l'arbitro ha detto che il gol m'appartiene, l'ha segnato sul suo taccuino».

Voce dal capannello: «Gli arbitri non [redacted] mai il nome di chi ha segnato». Silenzi replica serafico: «Ah no? Allora, vorrà dire che il direttore di gara ci ha [redacted] in giro. Ripeto, tutt'e tre i centri sono opera mia: comun- [redacted] non insisto, se proprio volete togliermene uno come avete fatto in [redacted] della prima finale di Coppa Italia quando il mio gol iniziale (anche allora inaugurò [redacted] vittoria torinista per 3-0, ndr) si cambiò in autorete, pazienza».

Altra voce dal capannello: «Andrea, perché non [redacted]lisci [redacted] premio con [redacted] presidente, come [redacted] fare tanti bomber? Cioè, tot marcature uguale [redacted] [redacted] premio speciale, un'auto lussuo- [redacted]. La risposta è intelligente: «Non m'interessa, il mio vero premio [redacted] morale, è la ricompen- [redacted] si sacrifici, alla serietà [redacted] cui m'alleno. Una ricompensa di questo tipo vale più di qualsiasi macchina».

Goveani ha detto che per lei, ormai, la Nazionale è il minimo, che dovrebbero convocarla nella rappresentativa del Resto del Mondo. «Ringrazio il presidente, già una volta m'aveva candidato alla maglia azzurra, la Nazionale [redacted] un discorso aperto, no, non ho mai sentito Sacchi, speriamo bene (ad osservare il cannoniere c'era l'assistente [redacted] ct, Carmignani, ndr).

Fioccano le domande, per tutte l'ultima meraviglia (in ordine di tempo) prodotta dal laboratorio-Toro ha una frase appropria- [redacted]. Sul primo gol lei ha peccato d'egoismo, ha scelto la soluzione più avventurosa invece di servire Carbone, liberissimo e in posizione ideale per battere in porta a colpo sicuro. «E' vero ma il fatto è che non ho visto Benito, sennò altroché [redacted] gli avrei passato la palla. Sapete - il tono di voce indulge al confidenziale - non sono un campione, uno che nei momenti difficili [redacted] ad alzare gli occhi e [redacted] guardarsi attorno. Queste cose sono possibili a [redacted] Maradona, a un Carbone, non al sottoscritto che fa quello che può». Il principe dei bomber si congeda con un generoso omaggio [redacted] diretto avversario, Ceramicola: «Ha disputato una bella partita».

Figurarsi, chissà quanti gol lei avrebbe fatto [redacted] lo stopper lec- [redacted] [redacted] giocato anche male. Silenzi, magnanimo, fa finta di [redacted] aver sentito, va incontro alle ovazioni dei tifosi che lo attendono nel freddo, fuori dallo stadio.

Claudio Giacchino

Jarni [redacted] s'è arrugginito

Gregucci si diverte all'attacco Francescoli, due assist d'oro

G. GALLI 6. E' ben piazzato su un diagonale ravvicinato di Carobbi e «guarda» sfilare, accan- [redacted] al palo, un sinistro di Ayew.
ANNONI 6. [redacted] alterna [redacted] Ayew e Russo e si avventura a cercare il gol e la gloria. Senza fortuna.
JARNI 6,5. Due mesi e rotti di assenza non l'hanno arrugginito. E' guarito, tonico e pimpante. Va su e giù lungo la fascia sinistra, [redacted] [redacted] traversa [redacted] propone l'azione dal [redacted] gol.
[redacted] **6.** A destra si trova bene e, anche se qualche cross [redacted] intercettato, trascina in avanti molti palloni giocabili.
GREGUCCI 6,5. Difende [redacted] attacca, sfiorando due gol. Se [redacted] [redacted] fosse fatto saltare una sola volta, ma pericolosamente, da Ayew sarebbe stato perfetto.
FUSI 6,5. Il Lecce punge poco ma è anche merito [redacted] «libero» che evita problemi a Galli.
FRANCESCOLI 6. Fatica a entrare in partita, poi le gambe di... piombo si sciolgono e offre due palloni d'oro a Silenzi. (77' Osio sv. Uno spezzone in più).
D. FORTUNATO 6. Dirige le operazioni con calma olimpica, senza sbavature e senza concessioni a nessuno.
SILENZI 7,5. Una deviazione gli toglie il gusto della prima tripletta in Serie A, ma la doppietta che firma dopo l'autogol basta a dargli la patente di fromboliere antico.
CARBONE 6,5. I suoi tocchi deliziosi non sempre vengono sfruttati dai compagni e allora ci prova con slalom che Biondo & [redacted]. [redacted] con i falli. Un po' acciaccato, esce tra gli applausi. (87' Aguilera sv. Si mette a disposizione della squadra e, con un intelligente centro basso, crea scompiglio tra i leccesi nell'azione del 3-0).
VENTURIN 6. Fa il centromediano metodista con il consumato mestiere di chi sa giocare in ogni zona del campo.
GATTA 5,5. E' sulla traiettoria del tiro-gol di Silenzi ma Ceramicola lo beffa. Sugli altri due è il meno colpevole.
BIONDO 5,5. Per evitare [redacted] far- [redacted] ubriacare dalle finte di Carbone [redacted] le maniere forti.
CAROBBI 6. Fluidificante dalla... nascita, [redacted] i trucchi del mestiere e imbriglia [redacted] Sergio, lasciandogli più libertà nella ripresa. (73' Erba sv).
PADALINO 5,5. Incrocia Fortunato e rimedia una magra.
CERAMICOLA 5. Un pomeriggio da... cani per lo stopper dai capelli alla mohicana. L'autorete [redacted] poi la doppietta di Silenzi.
VERGA 5,5. Tiene per quasi un tempo ma, a spazi larghi, balla con il Toro.
GAZZANI 5. Con Jarni in forma c'è poco da stare allegri.
GERSON 5,5. Nel derby sudamericano con Francescoli ha la peggio. (82' Gumprecht sv).
RUSSO 5. Con Gregucci e Annoni vede pochi palloni.
NOTARISTEFANO 6. Predica nel deserto. E' un regista [redacted] copione e senza interpreti.
AYEW 4,5. Trecco al vento, la perla nera (si fa per dire) del Ghana è molto fumo [redacted] poco arrosto: spreca l'unica occasione.
ARBITRO TREOSSI 6,5. Un buon debutto in Serie A per questo fischietto forlivese che da ragazzo giocava nel Forlì ma già gli facevano fare il guardalineee. Un predestinato. **[b. b.]**

I rossoneri reggono in dieci fino [redacted] 6' dalla fine

Nella grandinata di gol [redacted] farsi male è il Foggia

PIACENZA. Zemanlandia si tinge di biancorosso ed esalta il collettivo di Gigi Cagni, grande stratega del Piacenza autarchico che imbriglia il Foggia e vince per 5-4 regalando [redacted] giornata davvero indimenticabile agli 11 mila della Galleana.

Alla fantasia [redacted] Foggia il Piacenza oppone infatti una prestazione da incorniciare e ribatte colpo su colpo le offensive avversarie. Gli emiliani giocano di rimessa e vanno a nozze negli ampi spazi concessi dai rossoneri. E' un Piacenza dotato di un'ottima organizzazione di gioco che dopo 70 secondi è già in vantaggio grazie a un lampo dello scatenato Piovani.

Due filosofie di gioco sembrano contrapporsi già dai primi istanti e la partita promette fuoco e fiamme, le due squadre accendono le polveri e al 15' il Foggia perviene al pareggio. Una combinazione in velocità lungo la fascia destra tra Bresciani [redacted] Roy mette in condizioni quest'ultimo [redacted] presentarsi davanti a Taibi, complice la difesa piacentina, e di trafiggere il portiere biancorosso [redacted] [redacted] preciso rasoterra. Due minuti più tardi [redacted] riaccendono le luci [redacted] casa piacentina. Lucci [redacted] [redacted] millimetrico lancio trova Ferrante al limite dell'area. Il centravanti biancorosso tira secco e segna. [redacted] 22' si fa ancora vivo il Foggia: un'azione Bresciani-Roy è la fotocopia dell'azione che ha sancito il vantaggio rossonero, ma stavolta il tiro dell'olandese si spegne sul fondo.

[redacted] 32' il Piacenza allunga le distanze. Turrini (ancora lui) da destra effettua un traversone che pesca Ferazzoli al centro dell'area [redacted] il centrocampista, che rientrava dopo due mesi, di testa porta il Piacenza sul 3-1. Partito chiuso? neanche per sogno. Le due formazioni si affrontano a viso aperto e un'incertezza di Brioschi costringe Lucci al fallo in area su Kolyvanov: il rigore concesso dal direttore di gara viene trasforma- [redacted] da Stroppa. Ancora [redacted] scampolo di emozione al 45': Papais evita Chamot [redacted] lascia partire un preciso tiro che supera Mancini ma schizza sul palo e rientra in campo.

Ripresa altrettanto vivace. La terza rete [redacted] Foggia arriva al 68', è Stroppa a suggerirla. L'azzurro libera ancora Roy che di testa supera Taibi. Espulsione [redacted] Chamot e il Piacenza ne approfitta. Turrini tira in diagonale e segna. Un mi- [redacted] dopo l'ex Cappellini, subentrato a Bresciani, si ricorda di essere bomber di razza e improvvisa un fendente che supera Taibi. A 6' dal termine, ancora Turrini conclude a rete e regala il successo al Piacenza.

Mauro Molinaroli

		Piacenza	
TAIBI	6	MANCINI F.	6
POLONIA	6	NICOLI	5.5
BRIOSCHI	[redacted]	DI BARI	s.v.
FERAZZOLI	[redacted]	(12' BUCARO)	5.5
MACCOPPI	6	DI BIAGIO	6.5
LUCCI	7	BIANCHINI	5.5
TURRINI	8	CHAMOT	6.5
PAPAIS	6	BRESCIANI P.	[redacted]
FERRANTE	6	(60' CAPPELLINI)	6
(83' CHITI R.)	s.v.	SENO	[redacted]
MORETTI	6	KOLYVANOV	6
PIOVANI	6	STROPPA	6
		ROY	7
All.: CAGNI	7	All.: ZEMAN	6.5

5 — 4

Arbitro: ROCCIMONTI 6

Reti: 2' Piovani, 15' Roy, 18' Ferrante, 32' Ferazzoli, 43' Stroppa (r), 68' Roy, 71' Turrini, 72' Cappellini, [redacted]' Turrini. **Ammoniti:** 18' Ferrante, 44' Piovani, 48' Moretti, 47' Moretti. **Espulsi:** 64' Chamot, 84' Cappellini. **Spettatori:** paganti 3.800, incasso 102.495.000, abbonati [redacted], quota abbonati 332.803.945

Con Boksic bravo sotto porta e in appoggio, l'azzurro segna una tripletta al Genoa

Signori ritrova il partner giusto e i gol

Detari delude contro la super Lazio

ROMA. Fuser, Signori, Boksic e Marchegiani. In quattro si caricano la Lazio sulle spalle e per il povero Genoa non c'è scampo. Senza Skuhravy e con un Nappi ridicolo, la squadra di Maselli non sa fare male, subisce rincuora una difesa biancazzurra balbettante in avvio. Il gol di Fuser, un siluro da venti metri che infila la porta con la complicità di Berti, consente alla Lazio la partita più facile. Ben coperta dietro, pronta al contropiede, con un Boksic bravo anche in regia, la squadra romana dilaga nella ripresa; il 4-0 finale restituisce ai tifosi il Signori cannoniere (3 gol). E la curva biancazzurra conclude la domenica con applausi a Fini e fischi a Rutelli.

Indovina tutto Zoff, in particolare il recupero di Fuser. Sbaglia Maselli puntando su Detari: l'ungherese esce umiliato dal confronto con Winter più bravo e grintoso. E tenere in campo quel Van't Schip per più di un'ora è messa davvero incomprensibile. Se aggiungiamo la giornata disastrosa di una difesa sempre in preda al panico, i dignitosi Ruotolo e Bortolazzi fanno la figura Per fortuna di Maselli perdono anche Foggia e Reggiana, la classifica non cambia molto in coda, e questo non può essere il Genoa e saranno guai.

Alla Lazio tornano di moda i sogni. Il quattro a zero fa morale e il calendario offre il modo per puntare in alto. Due trasferte non impossibili (Bergamo e Lecce), intervallate da Juve e Samp all'Olimpico. Le fine del girone di andata strizza l'occhio ai biancazzurri. Si può fare se Boksic si confermerà a questi livelli. Il croato è giocatore universale, bravo in zona gol, bravo nel difendere e distribuire i palloni. Chi vede in lui il Von Basten non sbaglia davvero di molto. E' tosto come roccia, anche troppo altruista. Cragnotti ha indovinato l'acquisto.

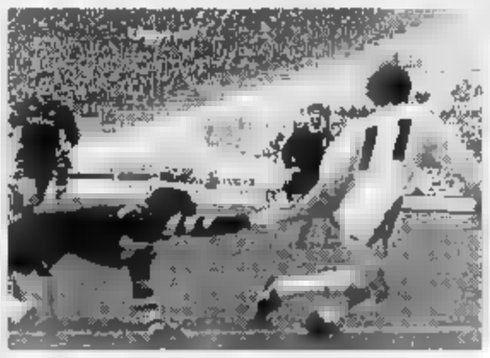
In una settimana Zoff ha neutralizzato la tonnellata di critiche seguite alla sconfitta il Torino. Fuser al posto di Di Mauro è mossa azzardata eppure perfetta. Bonomi fa diligentemente la sua parte. Chiusi i due buchi, alla Lazio manca ancora il migliore Doll. Il davanti è difficile diventare protagonisti con concorrenti come Boksic e Signori.

Per il Genoa la partita comincia nel peggiore dei modi. I rossoblù si stanno ancora sistemando in campo quando Fuser infila Berti. Addio Maselli, il bunker non c'è più. I rossoblù devono attaccare, ed è impossibile con quelle finte punte. Se poi Galante arriva davanti alla porta della Lazio invece di dare al liberissimo Nappi preferisce farsi ipnotizzare da Marchegiani, allora si capisce che per il Genoa è proprio finita. Non solo, ancora Marchegiani, in mischia, anticipa Nappi con il pugno. Semplicemente perfetto il portiere laziale. Detari quasi non tocca palla e, quando la prende, arriva Winter e gliela toglie. E' molle come spugna l'ungherese, deve aver dimenticato come si gioca in Italia.

Sull'altro fronte un bolide di Boksic fa tremare la traversa di Berti, Signori fa pressing come un indemoniato, gli altri biancazzurri vincono i rispettivi duelli. Eppure si deve aspettare il 51' per il secondo gol. Boksic, di forza, ruba la palla a Torrente, poi apre su Fuser. Centro perfetto e Signori batte Berti con facilità. Al 76' ancora un duetto Fuser-Signori, scatto dell'ala che pasticcia un po' nel controllo, evita l'abbraccio del portiere e segna. Un rigore all'86' (fallo Corrado Boksic) consegna la tripletta all'ex foggiano, mentre il pubblico sospira: fate tirare Boksic.

L'ultima beffa per il Genoa arriva al novantesimo: punizione di Bortolazzi e palla che si schiaccia sulla traversa. Niente fare, neanche il gol della bandiera. La Lazio invece rialza la Fuori dalla Coppa Italia, fuori dall'Uefa, d'accordo, ma il campionato può ancora esaltare i tifosi biancazzurri.

Piero Serantoni



Signori si avvia a segnare il secondo gol personale. Inutile il tentativo di recupero del portiere genoano Berti

LAZIO		GENOA	
MARCHEGIANI L.	7	BERTI G.	6
BERGODI	6	PETRESCU	5.5
(86' NEGRO)	s.v.	GALANTE	5
BACCI	6	CARICOLA	s.v.
DI MATTEO	6.5	(12' CORRADO)	5
BONOMI	6.5	TORRENTE	5
CRAVERO	6	CAVALLO	5
FUSER	7	RUOTOLO	6
DOLL	6	BORTOLAZZI	5
(64' SCLOSA)	s.v.	VAN'T SCHIP	4
BOKSIC	7	(73' CIOCCI)	s.v.
WINTER	6.5	DETARI	4
SIGNORI	7	NAPPI	4
All.: ZOFF	7	All.: MASELLI	5

4 **0**

Arbitro: TRENTALANGE 6

Reti: 3' Fuser, 51' Signori, 76' Signori, 86' Signori (rig.).
Ammoniti: 10' Tarantino, 45' Bonomi. **Spettatori:** paganti 4.669, incasso 176.200.000, abbonati 36.005, quota abbonati

Zoff, l'ora della rivincita

«Scudetto? C'è tempo per risalire»

ROMA. E' la domenica dei buoni sentimenti. Spinelli non spara sul frastornato Genoa e sul latitante Detari. I supporter rossoblù non infieriscono sul loro presidente. Anche Maselli non si avvilisce troppo: «Potevamo fare ben poco. No, non è stata l'uscita di Caricola condizionarci, né il gol a freddo. Venivamo da due buone gare, ma i problemi non si risolvono con un paio di risultati positivi. Lazio a parte, questo match l'abbiamo preso con un po' di sufficienza. Devo ammettere che non m'aspettavo di trovare una Lazio così in forma. Detari lo giustifico, se la squadra stecca stonano anche i solisti».

Velocissimo ad entrare ed uscire dall'Olimpico, Jean Alesi si ferma solo per dire della «grande classe di Boksic» per togliere dalle pole position detto la squadra di Zoff: «Magari la Lazio ce la farà l'anno prossimo».

Del presidente Spinelli invece restano tre frasi: «Brutta domenica, soprattutto per l'infortunio al ginocchio di Caricola (uno stiramento legamenti, ndr). Non credo che, anche in una giornata favorevole, potuto fare di più contro corti campioni. Detari va capito, ma ha giocato troppo lontano dall'area avversaria».

La Lazio, intesa come giocatori, resta in silenzio stampa, imitata dal Genoa. Unica eccezione il comunicato affidato da Sclosa ai cronisti: «Una vittoria dedicata al nostro presidente Cragnotti come augurio».

Chiusura per Dino Zoff. Lui, l'esonerato in pectore, l'uomo solo contro tutti, il mito che vacilla, si gode domenica sentivore: «Punti preziosi. Rispetto alla gara col Toro ho visto un po' più di personalità e qualche singolo tornato ai propri livelli. Certo, guardando la classifica, il pensiero torna al 30 noi granata. Saremmo in alto, ora, senza quella sconfitta. Ma tempo per risalire ce n'è, senza caricarci troppe responsabilità. Casiraghi in panchina? Non m'aspettavo che sorridesse, ma tornerà utile in futuro. A Lazio e Nazionale».

Alvaro Moretti

SERIE B

La squadra romagnola, sconfitta a Padova, non sfrutta il mezzo passo falso dell'undici di Ranieri

Cesena, sfuma l'aggancio della Fiorentina

Prodezza di Hubner, poi il tris veneto (due rigori di Longhi)

PADOVA. Il bunker del Cesena va in briciole al 27' del secondo tempo, quando Cuicchi brucia Bisio con punizione rasoterra. Il siluro del terzino permette al Padova di pareggiare e cambia i destini della partita. Il Cesena, che per tutta la ripresa si era fatto schiacciare in area, resta difatti sulle sue, mentre i biancoscudati, sulle ali dell'entusiasmo, vedono la vittoria a portata mano. Tre minuti, e Longhi firma il sorpasso su rigore: riceve da Simonetta sulla sinistra, poi aggira sull'esterno Leoni che l'atterra. Longhi trasforma spiazzando Bisio.

Bruciato in 3', il Cesena riesce a trovare nemmeno il modo per rimediare. E va a finire che al 39' il Padova, sempre all'offensiva, chiude partita e risultato con il secondo rigore, forse più netto del primo, stavolta per fallo di Teodorani su Simonetta. Di nuovo Longhi sul dischetto, e di nuovo portiere da una parte (stavolta a sinistra) e palla dall'altra. Padova 3 e Cesena 1, operazione aggancio riuscita e secondo posto in classifica: sistema migliore per festeggiare il ritorno in panchina di Sandreani e Stacchini dopo cinque mesi di squalifica era difficile immaginarselo.

Gran finale del Padova, insomma, e partita rovesciata come una frittella. Prima della punizione-gol di Cuicchi raccontata in apertura, difatti, le mani sul risultato aveva allungato il Cesena. Al 2' del secondo tempo, per esempio, quando il falco Hubner aveva gelato l'Appiani con la rete vantaggio romagnolo: lungo rilancio della difesa, capocciata precisa di Scarafoni, scatto in velocità del capocannoniere che una volta in area sincronizzato Bonaiuti. Sempre Hubner s'era ritrovato sui piedi la prima palla-gol del pomeriggio nel primo tempo, sempre su assist di Scarafoni (16', Bonaiuti vede e provvede). Peccato per lui, invece, non essere riuscito a concedere il bis al 19' della ripresa, solo davanti al portiere. No veniva fuori un pallonetto alto e insipido, e su quel pallonetto si decidevano in pratica le sorti dell'incontro. Il secondo gol avrebbe permesso difatti al Cesena di chiudere il match, e il fatto che la partita abbia poi preso una piega contraria fa che confermare vecchia regola: chi sbaglia paga.

Oltre alla tripletta e allo schiacciante dominio territoriale, i biancoscudati vantano anche un palo di occasioni nitidissime: una con Montrone nel primo tempo (3', respinta di Bisio) e una con Longhi al 10' della ripresa, finita alta. A bocce ferme, da segnalare solo lo show di Bolchi sala stampa: «Siamo stati fortunati, perché se non c'era l'arbitro ne potevano prendere sei o sette», ha detto sarcasmo il tecnico del Cesena. ha aggiunto: «Il Padova è grandissima squadra e il suo pubblico (che l'ha beccato dal primo all'ultimo minuto, ndr) è stato di una signorilità eccezionale. Vi prego di riportare testualmente».

Furio Stella

VIOLA

Effenberg colpisce il palo sull'unico tiro

ACIREALE. Acireale e Fiorentina pareggiano 0-0 a conclusione di una gara dominata dalla formazione siciliana. I toscani, infatti, in novanta minuti di gioco hanno tirato in porta appena una volta e fronte almeno sei palle-gol capitate agli arcisi. Nel primo tempo alla ribalta unicamente i siciliani.

Al 17' Lucidi, lanciato da Sorbello, solo davanti al portiere Toldo, ha tirato altissimo; al 28' Sorbello si è esibito in un'acrobatica semirovesciata con la palla che ha sfiorato il palo.

Al 40' Lucidi ha tirato fuori da posizione senz'altro favorevole. Sempre Lucidi, cinque minuti dopo, dentro l'area rigore, si è fatto deviare in angolo un tiro dall'ottimo portiere viola, Toldo.

Nella ripresa, 2', una conclusione di Tarantino ha sfiorato la traversa. Un minuto dopo Lucidi ha avuto l'occasione migliore di tutto l'incontro: dopo una respinta di Toldo su tiro di Favi la punta ha colpito botta pochi passi, centrando l'incrocio dei pali.

Il tecnico della Fiorentina, Claudio Ranieri, che in precedenza già sostituito la punta Banchelli Amerini, ha quindi fatto centrocampista, Orlando, per fare entrare un altro difensore, Pioli. Al 22' l'unico tiro in porta della formazione viola: Effenberg è girato al volo ed ha colpito il palo.

I TABELLINI

Acireale-Fiorentina **0-0**

Acireale: Amato; Solimeno, Pagliaccetti; Modica, Miggiano, Migliaccio; Logiudice, Tarantino (85' Morello), Sorbello, Favi, Lucidi (62' Di Dio).
Fiorentina: Toldo; Carnasciali, Luppi; Iachini, Bruno, Malusci; Zironelli, Effenberg, Batistuta, Orlando (55' Pioli), Banchelli (46'Amerini).
Arbitro: Cardona.

Ancona-Cosenza **1-0**

Ancona: Nista; Sogliano, Centofanti; Pecoraro, Lizzani, Glonek; Vecchiola, Gadda (77' Fontana), Agostini, Bruniera, Cecola (60' Hervatin).
Cosenza: Zunico; Scanziano, Compagno (60' Fabris); Napoli, Napolitano, Evangelisti; Lemme, Marza, Marulla, Maiellaro, Caramel.
Arbitro: Franceschini. **Reti:** 29' Agostini (rigore).

Bari-Fidelis Andria **1-1**

Bari: Fontana; Montanari, Grossi (90' Mangone); Tangorra, Amoruso, Gentile; Gautieri, Bigica, Tovalieri, Padovan, Joao Paulo.
Fidelis Andria: Mondini; Rossi, Del Vecchio (68' Carillo); Quaranta, Ripa, Giampietro; Cappellacci, Masolini, Insanguine, Bianchi (59' Ismaele), Nicola. Beschin.
Reti: 57' Tangorra (B), 77' Masolini (FA).

Brescia-Verona **1-1**

Brescia: Cusin; Mazzanotti, Giunta; Gallo (78' Domini), Baronchelli, Ziliani; Schenardi, Sabau, Lerda (64' Ambrosetti), Hagi, Neri.
Verona: Fabbri; Caverzan, Guerra; Fioretti, Fattori, Furlanetto; Pellegrini, Passotto, Lunini (56' Bianchi), Maneti (78' Esposito), Signorelli.
Arbitro: Staioggia.
: 27' Lerda (B), 51' Lunini (V).

Lucchese-Ascoli **0-0**

Lucchese: Di Sarno; Costi (58' Platella), Di Francesco; Giusti, Taccola, Vignini; Di Stefano, Monaco, Rastelli, Albino, Altomare
Ascoli: Bizzarri; Mancini, Mancuso (46' Buglardini); Pierleoni, Pascucci, Zanoncelli; Cavallieri, Bosi, Bierhoff, Troglio (79' Maini), Sanseverino.
Arbitro: Bolognino.

Modena-Palermo **0-0**

Modena: Tontini; Adani, Baresi; Marino, Bertoni, Zaini; Mararzano, Puccini, Provitali (46' Landini), Cucciari, Chiesa (77' Bontiglio).
Palermo: Mareggini; De Sensi, Ferrara; Florin, Bigliardi, Biffi; Campofranco (62' Pisciotta), Favo, Rizzolo (85' Buoncammino), Giampaolo, De Rosa.
Arbitro: Nepi.

Monza-Venezia **0-0**

Monza: Rollandi; Romano, Manighetti; Finetti, Mignani, Delpiano (65' Marra); Dell'Oglio, Saini, Artistico, Brambilla, Pisani (68' Vallolmo).
Venezia: Bosaglia; Conte, Dal Moro; Fogli, Servidei, Mariani; Bonavita, Nardini (48' Vanoli), Campilongo (46' Carruezzo), Monaco, Cerbone.
Arbitro: Borriello.

Padova-Cesena **3-1**

Padova: Bonaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Coppola, Rosa, Franceschetti; Pellizzaro (64' Maniero), Nunziata, Galderisi (72' Simonetta), Longhi, Montrone.
Cesena: Bisio; Scugugia, Calcaterra; Leoni (78' Salvetti), Barcella (64' Pepi), Medri; Teodorani, Piraccini, Scarafoni, Dolcetti, Hubner.
Arbitro: Cinciripini.
47' Hubner (C), 71' Cuicchi (P), 74' (rig.) 83' (rig.) Longhi (P).

Pescara-Pisa **1-0**

Pescara: Savorani; Allieri, Nobile; De Iullis, Dicara, Loseto; Compagno, Sivebaek, Carnevale, Ferretti, Massara (82' Bivi).
: Antonioli; Lampugnani, Farris; Baldini, Susic, Flamigni; Rocco, Mattei (62' Rotella), Lorenzini (89' Polidori), Cristallini, Muzzi.
Arbitro: Pairetto. **Reti:** 59' Carnevale.
Espulsi: Lampugnani (Pi), 40' Loseto (Pe).

Ravenna-Vicenza **2-0**

Ravenna: Micillo; Filippini, Tresoldi; Conti (51' Mengacci), Baldini, L. Pellegrini; Sotgia, Cucchi, Vieri (60' Cardarelli), Zannoni, Francioso.
Vicenza: Starchele; Ferrarese, Di Carlo; Pulga (63' Civeriati), Frascella, Lopez; Gasparini (69' Cecchini), Valoti, Bonaldi, Viviani, Brlaschi.
Recalbuto. **Reti:** e 10'

Un derby senza vincitori

Alla rete del barese Tangorra l'Andria risponde con Masolini

BARI. Il Bari segna per primo ma la Fidelis Andria acciuffa. I galletti in vantaggio con Tangorra. Ma dura solo 20' e il pareggio arriva da una punizione di Masolini. Sotto un diluvio, baresi e andriesi han dato vita ad un match vibrante, soprattutto impegnato sul piano fisico.

Poca la tecnica in campo, per via del terreno e della tattica aggressivo-difensivistica andriese. Nel Bari erano assenti il libero Ricci, il trequartista Barone e l'infortunato Protti: di conseguenza, la sua forza d'urto è risultata assai menomata.

Un derby tattico con squadre troppo attente a centrocampo ed un'Andria implacabile nel pressing. Poche le azioni pericolose e soprattutto convulse. Ad aprire le danze è Cappellacci, jolly di fascia andriese, lesto, al 21', a raccogliere sulla destra una palla vagante in area biancorossa e a tirare, dopo lo stop in diagonale, ma Fontana para a terra.

Un primo tempo povero di brividi, solo una punizione pericolosa di Joao Paulo al 23'. Nel secondo, le cose non cambiano di molto. E' il 54' quando Joao Paulo detta deliziosamente l'assist a Tovalieri che prima brucia Ripa e poi di rabbia per l'annullamento gol per «vizio» fuorigioco. Il Bari è più determinato e, quando 57', Tangorra sprinta sulla destra, chiedendo ed ottenendo un ottimo triangolo a Joao Paulo, per poi superare Mondini in uscita disperata, non resta che gridare al gol.

L'Andria accusa il colpo e si sfilaccia, ma intuisce che la rete può nascere solo su tiri dalla distanza. Quaranta fa le prove al 64' ed al 67', ma Fontana è bravo. Al 77' l'ultimo baluardo barese capitola ad opera di Masolini, su calcio piazzato colpisce palla sgusciante che rimbalza davanti all'incolpevole Fontana.

Antonio Guido

Doppio Vieri

In 5' Ravenna batte Vicenza

RAVENNA. Preziosa vittoria del Ravenna su una diretta concorrente per la retrocessione. Il primo tempo quasi tutto di marca giallorossa, protagonista Vieri, titolare dell'under 21. Al 5', raccoglie un tocco Francioso ed insacca al volo; al 10' stoppa di petto un centro dalla sinistra di Tresoldi, si gira e dal limite dell'area mette la palla rasoterra dove il portiere può arrivare. Una conclusione di Vieri, fuori di poco (19'), e un suo assist non sfruttato da Francioso (28'), le ultre occasioni ravennati. Per il Vicenza, una punizione di Lopez (7'), deviata in angolo, un'occasione fallita da Viviani (16').

Ripresa marca ospite: al 47' Bonaldi non centra la porta; al 54' prima Viviani, poi lo stesso Bonaldi, si vedono ribattere dai difensori le conclusioni. Al 62' colpo di testa Briaschi respinto miracolosamente in corner da Micillo, che si ripete all'87', bloccando una punizione dello stesso Briaschi. (a. e.)

Verona, pari da moviola

Un gol rocambolesco di Lunini annulla il vantaggio bresciano

BRESCIA. Dopo le due sconfitte di Bari e Padova, il Brescia serviva una vittoria per riproporre la propria candidatura alla promozione. Le rondinelle lombarde, tuttavia, non andate al di là del pareggio contro un Verona che, anche minato da assenze importanti (Gregori, Ficcadenti, Cefis e Inzaghi), ha lasciato imbattuto il Rigamenti senza troppo faticare.

Pur attaccando per gran parte dell'incontro, gli uomini di Lucescu non sono riusciti a esprimersi al meglio. Nemmeno la rete del vantaggio di Lerda al 27' del primo tempo è servita per dare la svolta decisiva alla partita.

Il Verona, ben disposto in campo, ad inizio ripresa ha riequilibrato le sorti Lunini, che agli inizi di carriera fu scartato proprio dal Brescia e che, dopo un lungo purgatorio con la maglia Darfo nei campionati minori (Promozione ed Interregionale), è approdato nel calcio che conta 3 anni fa, grazie alla società scaligera.

Come detto, gli uomini di Lucescu sono passati a condurre al 27' con Lerda che, servito da Sabau in diagonale ha superato Fabbri. Gli azzurri hanno continuato attaccare, ma non hanno chiuso l'incontro, sprecando numerose occasioni.

Al 49' una conclusione di Hagi veniva deviata in angolo da Fabbri. Due minuti e il Verona è arrivato al pareggio: punizione di Pellegrini colpo testa vincente Lunini, palla che centra la faccia interna della traversa, rimbalza oltre la linea di porta e quindi torna fuori. Il guardalinee ha avuto dubbi nel concedere il gol.

Prima e dopo la partita si sono verificati incidenti tra le due tifoserie, divise fiera rivalità: numerose le auto e i pullman danneggiati in prossimità dello stadio. parla anche di decina, tra arresti e fermi, e di un ferito grave.

Vincenzo Corbetta

I sardi passano in vantaggio con Oliveira, ma la Roma pareggia con Haessler nel finale

Cagliari e Mazzone sono sempre amici

Le fatiche di Coppa pesano sulla squadra di Giorgi

CAGLIARI. Le sbornie degli ultimi successi dei padroni di casa, in Coppa Uefa e in campionato, ha finito per pesare sull'incontro con la Roma dell'ex Carletto Mazzone, così gli uomini di Giorgi non [illegible] oltre il più classico dei pareggi [illegible] una rete per parte. Tutti contenti, comunque (lo si capirà dopo le dichiarazioni a fine partita dei due allenatori), fuorché il pubblico cagliaritano che non ha certamente assistito a una bella partita.

Toni fiacchi, qualche fatica di troppo nelle gambe, gli emozionati (oltre a Mazzone vi erano anche Festa e Cappioli) e poco incisivi hanno finito per nuocere allo spettacolo, tant'è che anche il buon direttore di gara (si fa per dire, perché molto contestato, sia in occasione della punizione che ha dato il pareggio alla Roma, sia per i suoi interventi a senso unico [illegible] corso di tutto il secondo tempo) ha fischiato la fine delle ostilità (ancora si fa per dire) senza neanche un secondo di recupero e ciò la dice lunga sulla voglia generale di andare tutti sotto la doccia.

Comincia bene il Cagliari [illegible] primi minuti [illegible] gioco e Giorgi schiera, copiando Mazzone quando dirigeva i rossoblù in casa, un centrocampista in più rinunciando a un difensore. Quindi, Napoli [illegible] Balbo, [illegible] Sanna, Matteoli, Bisoli e Herrera a fare filtro nella [illegible] centrale del campo. E qui, in definitiva, si è giocato quasi l'intera partita, [illegible] un primo tempo che ha visto il dominio dei padroni di casa e un secondo, invece, passato nelle mani degli avversari, scesi in campo privi di Lanna, sostituito all'ultimo momento con Comi. Tra le poche cose belle, il duello tra Sanna e Haessler e quello tra Herrera e Giannini cui si contrappone la prova scialba e opaca dei due contravanti Balbo e Valdes, oscurati completamente dai loro rispettivi marcatori.

Al 3' e al 6' due rovesciate (la prima di Moriero, l'altra di Oliveira) mettono in guardia la difesa romanista, anche i palloni vanno alti sopra la traversa. Dopo la respinta di Lorieri al 14' su tiro forte e teso di Valdes, la Roma ad andare vicino alla segnatura, Balbo arriva tardi all'appuntamento con la palla perfettamente crossatagli dal solito Haessler, come sempre tra i più attivi della sua squadra. Poi al 37' la rete del vantaggio rossoblù: capitan Matteoli entra in area e invece di colpire verso rete, apre per Oliveira il quale, lasciato completamente solo, può prendere con calma la mira e calciare in porta [illegible] precisione.

La musica cambia nella seconda parte dell'incontro. I Cagliari, sicuramente frenato anche dalle fatiche fatte in Belgio giovedì, abbassa la guardia concedendo agli ospiti il pareggio. Questo arriva al 73' in occasione di un fallo di Firicano molto dubbio, che però l'arbitro vede. Prende bene la mira Haessler e non sbaglia: è bravo Fiori il quale intuisce la traiettoria del pallone che respinge [illegible] il palo; la palla sbatte contro il legno e finisce in porta dopo aver carambolato sulla schiena del portiere rossoblù.

L'incontro si chiude sulla prodezza del tedesco e i minuti restanti vengono impiegati a controllare [illegible] si permetta di cambiare la cose.

A Giorgi tutti chiedono: «Risultato giusto?». Risponde il tecnico: «Abbiamo rivisto Mazzone, ma anche la sua solita fortuna. Non direi che il risultato sia giusto perché ritengo che i Cagliari abbia fatto qualche in più degli avversari. Purtroppo siamo calati a un certo momento anche a causa della fatica accumulata la scorsa settimana per il turno di Coppa».

E' la volta di Mazzone: «All'inizio - ha detto il mister della Roma - abbiamo avuto alcuni problemi a centrocampo, poi siamo cresciuti perché abbiamo messo ordine in quella zona del terreno di gioco e la partita è passata sotto il nostro controllo. Mi pare pertanto di poter dire che il risultato finale di parità sia più che giusto. E tra l'altro è un punto che accettiamo molto volentieri perché il Cagliari non è il Lecce e sapevamo di fare in Sardegna una partita difficile e molto soffertà».

Vincenzo Frigo

CAGLIARI	
FIORI	6
HERRERA	6
PUSCEDDU	6
SANNA	6,5
NAPOLI	
FIRICANO	
MORERO	6,5
BISOLI	
DIEY VALDES	5
(72' ALOISI)	6
MATTEOLI	
OLIVEIRA	6
All.:	6

ROMA	
LORIERI	6
GARZIA	6
FESTA	6
MIHAJLOVIC	6,5
COMI	6
(63' BENEDETTI)	s.v.
CARBONI	6
HAESSLER	6,5
BERRETTA	6
(62' RIZZITELLI)	s.v.
BALBO	5
GIANNINI	6
CAPPIOLI	6
All.:	6

Arbitro: BOGGI 6

Reti: 37' Oliveira, 73' Haessler.
Ammoniti: 38' Mihajlovic, 53' Giannini, 71' Firicano. **Spettatori:** paganti 8.328, incasso 233.566.000, abbonati 11.684, quota abbonati 287.000.000

E' il 37': Oliveira scatta su assist di Matteoli verso la porta difesa da Lorieri I cagliaritani passano in vantaggio Nel secondo tempo sarà Haessler a riportare il risultato in equilibrio

CALCIO FLASH

La Colombia giocherà contro Milan e [illegible]

BOGOTA'. In vista [illegible] mondiali in Usa, la nazionale colombiana ha programmato una serie [illegible] 12 amichevoli che comprende anche due partite contro Milan [illegible] Parma. Gli incontri non sono stati ancora confermati ma si disputerebbero contro il Parma il 5 o l'11 maggio [illegible] Cali, e contro il Milan [illegible] maggio a Bogotà.

Vince in trasferta il Malines anti-Cagliari

BRUXELLES. Il Malines, avversario del Cagliari in Coppa Uefa, ha battuto 2-0 fuori [illegible] l'Rwd Molenbeek nella 15ª giornata del campionato belga di serie A. E' la prima vittoria in due mesi, reti di Leen e di [illegible] Boeck. L'Anderlecht, reduce dallo 0-0 col Milan, ha strapazzato in trasferta l'Ostenda 1-3 [illegible] è campione d'inverno.

Il gelo dimezza la serie A olandese

AMSTERDAM. Il freddo intensissimo [illegible] formazione di ghiaccio sui campi di gioco ha provocato in Olanda la sospensione [illegible] quattro incontri di serie A. Ecco le partite regolarmente disputate: Willem II-Sc Heerenveen 4-1; Ajax-Go Ahead Eagles 4-0; Roda Jc-VVV 0-0; Fc Utrecht-Twente 1-0. Classifica: Ajax punti 26, Feyenoord 25, Vitesse [illegible].

Germania, terzo ko per l'Eintracht

BONN. L'Eintracht ha subito ieri il terzo 0-3 consecutivo (dal Moenchengladbach) ma si ritrova ancora al vertice della Bundesliga. Il Werder Brema (che sarà fra gli avversari del Milan in Coppa Campioni), reduce [illegible] volte [illegible] sconfitte, è tornato a fare punti pareggiando 0-0 a Stoccarda. Classifica: Eintracht punti 24, Kaiserslautern [illegible] Leverkusen [illegible].

Portogallo, il [illegible] solo al vertice

[illegible] Risultati della prima divisione di calcio portoghese: Benfica-Belenenses 3-0; Boavista-Gil Vicente 1-2; Braga-Pazos de Ferreira 2-0; Famalicao-Salgueiros 1-0; Maritimo de Funchal-Setubal 0-0; Beira Mar-Amadora 0-1; Farense-Guimaraes 0-1. Classifica: Benfica punti 17, Boavista, Oporto e Sporting de Lisboa 15.

Toro batte Juve nel derby Juniores

TORINO. Al Combi la squadra Juniores del Torino, allenato da Puntinuoli, ha sconfitto 2-0 la Juventus nel derby di categoria. I gol sono stati segnati da Rinaldi (rigore) e [illegible] Andreotti.

Negato un rigore, espulsi due giocatori e l'allenatore Taffi

Aosta contesta l'arbitro

E la capolista Pavia strappa lo 0-0

AOSTA. Una partita giocata all'insegna del fuorigioco e del pressing. Aosta e Pavia hanno fatto a gara a superarsi nell'applicazione della tattica dell'offside o della supremazia atletica, ma [illegible] le numerose occasioni da gol il risultato non si è sbloccato. Gara sempre vibrante, con l'arbitro e i guardalinee contestati dal pubblico valdostano in molte occasioni.

Il Pavia ha confermato di meritare la leadership, [illegible] l'Aosta ha ribadito di essere [illegible] ostico per chiunque. La squadra di Chierico si è affidata alla rapidità delle punte Zuntini e Schwoch per tenere in allarme la difesa rossonera, mentre [illegible] compagine di Taffi ha cercato di fare lo sgambetto alla capolista [illegible] azioni manovrate. Anche quando si è trovata in inferiorità [illegible] per l'espulsione di Prisciandaro al 58', l'Aosta non ha rinunciato al gioco, meritandosi gli applausi degli oltre mille spettatori accorsi al «Puchoz» anche per vedere in azione la battistrada.

Avvio di partita scoppiettante con Prisciandaro e creare scompiglio nella retroguardia lombarda, [illegible] il Pavia ad andare vicinissimo al gol con Schwoch, al 2': il tiro viene respinto con bravura in uscita da Buda. Al 10' punizione di Milani e colpo [illegible] testa di Prisciandaro, deviato [illegible] angolo da Limonta. Al 25' è Mascheroni a concludere fuori di poco, mentre al 31' Calemme manca una clamorosa occasione per sbloccare il risultato: il tornante pavese [illegible] che da corroggere in rete l'assist di Schwoch, ma calcia incredibilmente fuori. Al 35' punizione di Barbieri appena sopra la traversa e al 36' contropiede impostato da Rossi e concluso [illegible] da Girelli.

La ripresa si apre [illegible] una conclusione dalla lunga distanza di Uberti. Al 58', su segnalazione del guardalinee, l'arbitro espelle Prisciandaro per un fallo su Del Monte. Il Pavia cerca di sfruttare la superiorità numerica, però l'Aosta non arretra il raggio d'azione e la partita rimane sempre interessante. Al 60' un rimpallo favorisce Zuntini, che spara però addosso a Buda. Subito dopo è Colnaghi a non approfittare di un veloce contropiede, mentre al [illegible]' viene allontanato per proteste l'allenatore Taffi. Al 66' è bravissimo Limonta a deviare in angolo [illegible] conclusione ravvicinata di Girelli. Al 78' Rossi sfiora il gol [illegible] una botta in diagonale.

All'81' i giocatori aostani e il pubblico protestano vivacemente per un fallo di mani in [illegible] di Del Monte, [illegible] pallonetto di Rossi, con l'arbitro che fa proseguire il gioco. Al 94' l'espulsione per proteste di Milani fa salire ulteriormente la contestazione nei confronti del direttore di gara.

Sigfrido Beneyton

Aosta: Buda; Sarti, Mascheroni; Guida, Panizza, Milani; Rossi, Colnaghi, Prisciandaro, Ferretti (71' Gatti), Girelli.
Pavia: Limonta; Cardona, Del Monte; Ogliari, Acquali, Brivio; Calemme (63' Giannini), Barbieri, Zuntini, Uberti, Schwoch
Arbitro: Ferrarini.

Vani gli assalti del Novara, che recrimina sull'arbitraggio

Cittadella inespugnabile

Al 75' cartellino rosso per Pozzati

NOVARA. Una squadra a trazione anteriore con tre punte (Spelta, Guatteo e Vitalone) [illegible] è stato sufficiente a far breccia nel bunker eretto dagli ospiti al limite della loro area. Poi [illegible] si è messo anche l'arbitro che non ha visto un rigore evidente [illegible] Galelli, un pallone di Spelta respinto oltre la linea e per completare la giornata negativa ha espulso Pozzati alla mezz'ora della ripresa quando il portiere è venuto a contatto [illegible] un attaccante. Così fra Novara e Cittadella è finita a reti inviolate con gli azzurri a recriminare soprattutto [illegible] l'arbitro e i padovani a rallegrarsi dello scampato pericolo «perché [illegible] questa squadra, la migliore che abbiamo incontrato - ammetteva Rossi, allenatore degli ospiti -, faranno punti in pochi. Il rigore? C'era sì, meno male che l'arbitro non ha visto».

Un Novara dai due volti quello all'opera ieri. Approssimativo [illegible] al [illegible]po dov'è mancato chi ispirasse la manovra ed organizzasse il gioco, sterile in attacco e scarsamente concentrato, quello del primo tempo. Assai più determinato e concreto, nella ripresa, dopo che Dei Neri ha suonato la sveglia e quando Obbedio è salito in cattedra. Allora anche l'attacco, con le punte a fare un gran movimento, e gli esterni Galelli e Guatteo a fiondare palloni verso il centro, è risultato più incisivo e pericoloso. E' [illegible] il gol, [illegible] abbiamo detto, [illegible] sono fioccate le occasioni, in verità non tutte sfruttate al meglio. La difesa ospite è andata [illegible] grande affanno ma è salvata come ha potuto.

Eppure il primo vero pericolo l'hanno portato i veneti (17') quando Milanese ha girato bene [illegible] centro [illegible] Olmesini e il palo basso ha salvato Pozzati. Poi è toccato a Della Valentina compiere [illegible] primo salvataggio sulla linea dopo la deviazione aerea di Armanetti, ieri al rientro ma ancora lontano dalla miglior condizione. La svolta della partita al 45' quando Birtig ha dovuto lasciare per una brutta ferita il capo suturata con sette punti e l'ha sostituito Obbedio.

In apertura di ripresa Spelta ha la palla buona per concludere ma [illegible] Della Valentina la salva respingendo oltre la linea bianca. Ancora Spelta (58') può concludere da pochi metri in diagonale con il portiere che si salva d'istinto. Poi l'episodio del rigore non concesso (68'), quando Castellati aggancia netto Galelli in piena area. Alla mezz'ora l'altro episodio che condiziona la gara. Nell'unica azione di contropiede parte Olmesini che precede Pozzati in uscita, poi lo tocca e finisce a terra. L'arbitro caccia Pozzati.

Renato Ambiel

Novara. Pozzati (75' Fantoli); Schillari, Dall'Orso; Birtig (45' Obbedio), Paladin, Stellini; Galelli, Armanotti, Spelta, Guatteo, Vitalone.
Cittadella. Borghetto; Simeoni (77' Simonetto), Bagarin; Improta, Della Valentina, Pecoraro; Castellati, Favaretto, Olmesini, Milanese, Luce (65' Falsaconi).
Arbitro: Petitto

Solo l'Olbia

Con il Lecco sorpasso al 91'

OLBIA. Tra Olbia e Lecco vincono i sardi (2-1) che tornano soli in vetta. Il risultato premia la squadra che ha lottato di più (specie nella ripresa) per i 3 punti, ma non ha sfigurato il Lecco che ha anche sfiorato il pari. L'Olbia non vinceva dal 10 ottobre (derby [illegible] la Torres).

I lombardi passano al 24' lancio di Rossi per Turrini, solo oltre la linea dei difensori, bordata al volo e gol. Protestano i sardi per la netta posizione di fuorigioco dell'attaccante ospite, ma l'arbitro convalida. Nella ripresa l'Olbia perde (46') Trudda-ju, alla seconda ammonizione. Il pareggio arriva al 49': Biagianti è atterrato in area da Rossi e dal dischetto fa centro Frattin. Viene poi espulso anche Borghetti (52') per fallo sullo stesso Frattin. L'Olbia a segno (89') con Gisa, ma l'arbitro Casalucci annulla per un mani dello [illegible] giocatore. Regolare, invece, il gol che Comiti sigla al 91': fendente da [illegible] metri e palla a fil di palo. **[t. a.]**

Voghera ok

Stretto il pari col Crevalcore

VOGHERA. Poca fortuna per la Vogherese che ha comunque bloccato (0-0) la capolista Crevalcore. Sulla panchina dei lombardi ha debuttato Giuliano Ciravegna, ritornato dopo una lunga serie di vicissitudini societarie. Il mister in pochi giorni è riuscito a dare un gioco alla squadra finalmente degno della C2. Le [illegible] di Bonomi, Lavelli e Di Jiulio hanno però influito [illegible] poco sulla prestazione della Vogherese che è riuscita nel compito di chiudere ogni spazio al Crevalcore, squadra rivelazione del torneo.

Primo tempo avaro di emozioni. Al 10' conclusione di Chiellini che con un potente tiro a fil [illegible] palo impegna Bandieri. Risponde subito dopo il Crevalcore [illegible] [illegible] bomba da fuori area di Pederzoli, respinta a pugni chiusi da Cannarozzi.

Bruciante l'inizio della ripresa con la Vogherese che sfiora il gol per tre volte, sfruttando i colpi di testa del reparto avanzato. Prima Cosenza lambisce il palo destro, poi Morello contra la traversa ed infine [illegible] Co-[illegible] impegna Bandieri.

E' stato espulso Avanzi, reo [illegible] aver steso come ultimo uomo la punta Gaspi. **[d. s.]**

Vogherese: Cannarozzi; Negri, Cesarini; Signoroni, Avanzi, Baronio; Rombolini, Cosenza, Morello, Dell'Amico, Chiellini (79' Padovani).
Crevalcore: Bandieri; Bozzia, Bersanetti; Daniel, Mero, Pederzoli; Mariani (59' Aldrovandi), Foschi, Gaspi (83' Pittalugal, Boccaccini, Zauli.
Arbitro: Gregoroni.

Felice ritorno in panchina di Ciravegna

SERIE [illegible]

In panchina forse arriva Fogli

Fischi e poca gloria per il Bologna (1-1) contro il Fiorenzuola

BOLOGNA. Il Fiorenzuola, sempre meno sorpresa, ottiene un pari (1-1) che gli va piuttosto stretto. Più squadra la capolista rispetto al solito Bologna, slegato [illegible] estemporaneo, attanagliato da mille problemi. Salterà la panchina, come ha invocato rumorosamente la curva, in favore di Fogli?

Gli ospiti (scialbo il debutto di Mannari) si sono affidati alla velocità per infilarsi negli spazi concessi dalla difesa rossoblù. Proprio quando il Bologna si affaccia in avanti, [illegible] Ermini e Campione, al 64' arriva il gol del Fiorenzuola, autore Vecchi. Tra i fischi i locali di casa cercano di riorganizzarsi, ma il pari giunge al 78' sull'unica palla buona offerta da Sacchetti a Negri. Nel finale l'espulsione di Lorusso. **[f. c.]**

Bologna: Cervellati; Porro, Pergolizzi; Casablanca, Spigarelli (14' Troscè), De Marchi; Sacchetti, Anaclerio (64' Lorusso), Negri, Ermini, Campione.
Fiorenzuola: Rubini; Maretti, Dondo; Pellegrini (69' Paratici), Viali, Trapella; Mazzaferro, Crippa, Mannari, Vecchi, Pedriali (74' Nistri).
Arbitro: Bancale.
Reti: Vecchi 64', Negri 78'.

Brutta prestazione dei liguri

Il Leffe in contropiede fa [illegible] la Spezia (sesto pari di [illegible])

LA SPEZIA. Spezzata a Ferrara la lunga astinenza in fatto di gol, lo Spezia non riesce a interrompere la serie dei pareggi casalinghi: contro il Leffe (finisce 0-0) si tratta del sesto consecutivo e il quarto di seguito senza reti. Diciamo pure che quello di ieri è stato il più brutto.

Il Leffe imposta una gara di contenimento cercando lo sfogo in contropiede soprattutto con l'esperto Maffioletti, il così uno Spezia anche tatticamente da rivedere, rischia perfino di capitolare. Al 20' lo Spezia si rende pericoloso con Mosca R. che impegna Brocchi in tuffo. Nella ripresa Cadregari tenta la carta Oliva ma senza successo. All'87', in contropiede, gli ospiti si rendono pericolosi con Maffioletti, ma Vecchio salva [illegible] in angolo di testa. **[d. b.]**

Spezia: Gamberini; Nardecchia, Vecchio; Cappelletti, Bambini, Maragliulo; Scazzola, Bonfadini, Mosca R., Mazzucato, Cavicchia (54' Oliva).
Leffe: Brocchi; Sironi, Lanzara; Belotti, Chiechi, Mignani; Ferrarosso, Lomi, Capecchi, Balosini (70' Angeloni), Maffioletti (92' Gatti).
Arbitro: Cardella.

Vola la capolista del girone B

[illegible] fa due gol al debutto col Perugia Battuta la Juve Stabia

PERUGIA. Piovanelli, da tre settimane approdato al Perugia, ha dato due schiaffoni alla iella che a lungo lo aveva perseguitato, togliendolo dal grande giro: al debutto davanti ai suoi nuovi tifosi, l'attaccante ha realizzato una doppietta nel contesto di una prestazione positiva.

Piovanelli si presenta al 22' con un gran destro dal limite dell'area: una rasoiata con la sfera che si infila a fil di palo. Galvanizzato dal vantaggio, la capolista continua a giocare [illegible] buoni ritmi [illegible] trovare resistenza da parte di una Juve Stabia audace solo nella ripresa. I campani [illegible] possono però evitare il raddoppio dello scatenato Piovanelli al 54'. Gli ospiti riducono lo svantaggio al 69' con Lunerti. **[m. m.]**

Perugia: Braglia; Rosati (56' Atzori), Beghetto; Castellini, Dondoni, Fiorentini; Savi, Brescia, Cornacchini, Giunti, Piovanelli (86' Aiello).
Juve Stabia: Fabbri; De Simone, Colavitto (46' Talevi); Monti, Veronici, Amodio (59' Onorato); Pizzo, Pinbolli, Rivi, Musella, Lunerti.
Arbitro: Longo.
Reti: 22' e 54' Piovanelli, 69' Lunerti.

Trieste conquista la nona vittoria consecutiva a spese di Reggio Calabria

Treviso sconfitta e contestata

Dopo il ko con Verona i tifosi invocano Skansi

Il serbo della Recoaro Djordjevic ieri ha giocato una grande partita contro l'Onyx di Caserta mettendo a segno 35 punti

Trieste ha centrato il nono successo consecutivo in campionato: ieri ha sofferto qualcosina contro l'eccellente Reggio Calabria ma ciò che alla Stefanel importava erano i due punti e quelli sono arrivati. Così restano 4 le lunghezze di margine sulla Buckler, che ha faticato a vincere a Reggio Emilia, mentre la Benetton ha di nuovo segnato il passo contro la splendida Gl... Anche la Burghy Roma non ha saputo cogliere l'opportunità casalinga contro Pistoia per chiarire definitivamente le sue ambizioni: è così rimasta intruppata nel gruppone, come la Clear che non è riuscita a sfruttare l'occa... affrontare a Pesaro una Scavolini priva di McCloud. Ma con «Tenerone» Hammink che torna in campo segnando 2 punti e lasciando il dominio delle plance a Garrett e Magnifico, sono già stati bravi i canturini a star davanti 30'.

Il colpaccio della giornata l'ha fatto comunque il Verona. La Benetton doveva riscattare il suicidio di Malines nell'Eurocl... e ha trovato l'avversario peggiore: la Glaxo di Marcelletti è una vera squadra, con due stranieri utilissimi come Williams e Gray e un gruppo di ...liani di notevole spessore tecnico, a cominciare da quel Davide Bonora che merita tutta la considerazione di cui gode anche nell'ambiente azzurro.

Proprio B... ha cadenzato la gara sui ritmi bassi prediletti dalla Glaxo, mandando in corto circuito Treviso, costretta costantemente a inseguire, a parte un timido sorpasso sul 20-19 quando, con la squadra piccola, è riuscita al 13' a riagganciare la prima fuga giallob... Ma, impassibile, la formazione di Marcelletti ha ripreso a macinare il suo gioco ordinato: malgrado Trevi... avesse trovato in Ragazzi la contromisura per Williams e pur soffrendo ... canestro dove Rusconi dominava, la Glaxo ha sempre trovato l'uomo giusto.

Nei momenti di difficoltà, Ve... si è aggrappata a una buona difesa. Al riposo con ... soli punti di margine (33-31), la Glaxo ha fatto un altro break ad inizio ripresa, sulla direttrice Boni-Gray. Ha poi sofferto la zona dei trevigiani subendo ... parziale di 0-8, ma quando la Benetton (46-47) si è convinta di poter rimettere in ... la partita, l'ha subito riportata alla realtà: 8-2 in un niente, Frosini riemerso dalle nebbie del primo tempo, Williams implacabile nel momento topico, dunque +10 al 36' (64-54), gara pressoché chiusa nonostante un tentativo ... pressing di Treviso. L'ha capito anche il pubblico che, impietosamente, ha scavato nella memoria per uno slogan pro-Skansi, l'allenatore che ha lasciato in estate. Una brutta atmosfera, per Frates, contestato rumorosamente dai tifosi e tradito ieri da diversi uomini: più ... tutti da Paco Mannion, assolutamente fuori fase. ... Pittis ... punti) è stato altrettanto negativo, così come Vianini. E neppure Garland si è salvato, dimostrandosi abile in fase realizzativa ma incapace di guidare la manovra della squadra. Così non è bastato un grandissimo Rusconi per tenere a galla una barca che faceva acqua da molte parti.

L'impresa della Glaxo fa il paio ... quella della Recoaro a Caserta. D'Antoni sosteneva che la partita era una sorta di esame di maturità per i suoi e i milanesi l'hanno superato aggrappandosi a Djordjevic, protagonista di ... gara straordinaria (35 punti a gran regia), non ...ta ... un paio ... errori dalla lunetta nelle battute conclusive che hanno consentito alla Onyx di tenere viva fino alla fine la speranza, svanita sull'ultimo tiro di Bonaccorsi. Anche se non ha ... imparato a gestire i minuti conclusivi, Milano torna a respirare aria d'alta classifica, e soprattutto scopre convinzione e concretezza (Tabak cresce).

Gabriele Tacchini

A2: la Francorosso prende quota

La cura Guerrieri funziona: pure Fabriano s'arrende

TORINO. La Teamsystem Fabriano si era presentata da capolista a Torino ma, dopo la netta sconfitta contro la Francorosso (90-75), se n'è tornata a casa mogia mogia e ridimensionata. Difficile dire dove finiscono le colpe dei marchigiani e dove iniziano i meriti della risorta squadra di Guerrieri. Ma è un fatto che la Francorosso ha subito bissato il prezioso successo di Forlì, dimostrando che, senza il black-out delle settimane precedenti, Torino potrebbe essere appaiata a Desio e Varese in vetta alla A2.

C'erano quasi 3000 spettatori ieri al Ruffini per applaudire il ritorno di Guerrieri e riconciliarsi con la squadra. Prevedibile quindi l'ovazione all'ingresso in campo del Professore, ... scontata invece la conferma in positivo della formazione torinese, trasformata rispetto alle ultime uscite casalinghe.

Qualche esempio? Torino ha sempre dato la propria impronta al match, consentendo agli avversari di avvicinarsi ... temporaneamente, causa qualche comprensibile rilassamento di concentrazione; contro qualsiasi difesa (a uomo, zona ... mista) un po' tutti gli uomini di Guerrieri (compresi Casalvieri e ...

... E VA... COPPIA LEADER

Serie A2 (9° turno): Francorosso To-Teamsystem 90-75, Cagiva Va-Auriga 109-93, Elecon Desio-Napoli 114-77, Pavia-Teorema 88-82, G. Carnia Ud-Telemarket 86-90, Banco Sard. Ss-Olitalia 84-89, Carife Fe-Monini 106-116 d.ts, Floor Pd-Pulitalia 100-90 (52-50).
Classifica: Elecon, Cagiva 16; ...ni, Teamsystem 14; Telemarket, Olitalia 12; Francorosso, Floor 10; Pavia 8; Auriga, Banco S., Napoli 6; Pulitalia, Teoremotour, Carife 4; G. di Carnia -1. Domenica 5: Monini-Francorosso, Teamsystem-G. di Carnia, Olitalia-Cagiva, Telemarket-Elecon, Auriga-Pavia, Teorema-Carife, Napoli-Floor, Pulitalia-Banco S.
A1 donne (12ª): Avellino-Trogylos Priolo 71-79, Pool Comense-Busto A. 64-67, Marino-Copma Pe 89-84 d.ts, Primizie Pr-Ahena Cesena 102-78, Pitagora Pe-Sireg Brianza 66-134, Famila Schio-Erreti Faenza 91-64, Vivo Vi-Bari 105-70, Nardini Vi-Tombolini An 100-96.
Classifica: Pool 22; Primizie 20; Sireg, Trogylos 18; Vivo 16; Famila, Ahena 14; Tombolini, Erreti, Avellino 12; Nardini, Marino 10; Bari 6; Copma, Busto 4; Pitagora 0.

Valente) si s... prosi le proprie responsabilità, attaccando ... pazienza fino a trovare la migliore soluzione; infine anche quando Fabriano si è portata da -20 (56-36 al 24') a -7 (79-72 al 34'), la Francorosso non ha perso la testa, cercando buoni tiri (11/22 nelle bombe alla fine). In difesa, poi, a parte qualche logica sbavatura (visto il poco tempo avuto e disposizione da Guerrieri), la squadra torinese è parsa più attenta, consentendo appena 32 punti ai marchigiani nel 1° tempo (42-32), arginando bene gli americani Bardo e Murphy, riuscendo persino a rubare qualche pallone trasformato in contropiede.

Tutti sufficienti i singoli, ... certo forse Masper, ancora un po' arrugginito. C'è stato il solito show di Abbio (32 punti), questa volta però più disciplinato tatticamente. Bene Mian (ottimo in difesa) e Silvestrin (concreto anche in attacco), intraprudenti seppur un po' imprecisi gli stranieri Howard e Bella, affidabili i rincalzi Casalvieri (2/3 nelle bombe) e Valente (7 rimbalzi).

La Francorosso ha preso le misure agli avversari dopo 10' (11-11), quando ha stretto la difesa (Bardo 0/3) allungando grazie ad Abbio (22-15 ... 13'). Quando l'azzurro si è un po' appannato, finendo in panchina ... i due stranieri, Torino è rimasta a galla anche con i rincalzi e un quintetto italiano, dilatando il vantaggio (42-28 al 19'). In avvio di ripresa uno 0/4 di Fabriano ha permesso alla Francorosso di volare a +20 (56-36 al 24'), poi il parziale riscatto di Bardo e le bombe di Zampolini hanno riavvicinato le squadre. Ma Torino non ... è fatta sorprendere, concedendo gloria anche ai giovani Gaddo e Rolando.

Giorgio Viberti

Francorosso-Teamsystem 90-75
Francorosso To: Abbio 32, Casalvieri 8, Howard 12, Mian 13, Valente 7, Silvestrin 8, Gaddo 2, Masper, Rolando, Bella 8.
Teamsystem Fabriano: Barbiero, Guerrini 3, Sonego 2, Giulietti, Zampolini 15, Metta 3, Murphy 17, Bardo 16, Pezzini 19.

SERIE A1 — 9° turno

Bialetti-Baker 99-85 (49-40)

Bialetti Montecatini (tl 21/25): Lock 10, Bigi 6, Amabili 10, Zatti 8, Boni 33, Gianolla 10, Rossi 6 (5f), McNealy 16. **Baker Li** (tl 16/24): Pozzecco 13, Lanza, Bonsignori 2, ... Piccoli 4, Attruia 22, Sbaragli 7 (5f), Mentasti 10, Bon, Brown 18 (5f), Richardson 9. ...: Zancanella e Pironi.

Reggiana-Buckler 93-104 (37-54)

Reggiana (tl 24/31): Fantozzi 4, Cavazzon 6 (5f 39'), Brown 15, Avenia 11, Mitchell 29, Londero 28, Ricci, Rizzo, Renie ... (5f 35'). **Buckler Bo** (tl 28/34): Colclebella 2, Danilovic ... Morandotti 3, Levingston 19, Binelli 10 (5f 30'), Brunamonti 10, Moretti 17, Carera 2, Savio 5. **Arbitri:** Facchini e Zucchelli.

Onyx-Recoaro 77-79 (36-41)

Onyx Ce (tl 16/29): Marcovaldi 2, Fazzi 2, Gray ... (5f 33'), Tufano 12, Brembilla 15, Mayer 3, Shackleford 16, Ancillotto 9, Bonaccorsi 9. **Recoaro Mi** (tl 15/23): Djordjevic 35, Portaluppi, Tabak 17, Ambrassa 5, Meneghin 3, Riva 8, Pessina 3, Alberti 7, Sconochini 3. **Arbitri:** Reatto e Tullio.

Burghy-Kleenex 85-88 (39-44)

Burghy Roma (tl 16/19): Busca 2, Lamperti 2, Dell'Agnello 15, Jones 24, Premier 4, Beard 22, Niccolai 15 (5f 40'). Cavallari. **Kleenex Pt** (tl 20/26): Crippa 13, Campanaro 2, Spagnoli 4, Vescovi 22, Righi 4, Binion 19, Caldwell 10, Forti 14. ... Baldi e Giordano.

Filodoro-Venezia 94-82 (39-35, 76-76)

Filodoro Bo (tl 23/34): Fumagalli 16, Esposito 15 (5f 45'), Dallamora 20, Comegys 12, Gay 23, Casoli 5, Biasi 3, Aldi, Zecca. **Venezia** (tl 18/20): Binotto 8, Ceccarini 4, Lulli 3, Guerra 15, Pietrini 7, Zamberlan 22, Kotnik 10, Naglic 13. **Arbitri:** Pozzana e Rudellat.

Stefanel-Pfizer 87-81 (39-38)

Stefanel Ts (tl 20/26): Bodiroga 23, Gentile 16, Piutti 4 (5f 34'), Fucka 8, De Pol 12, Caltabiani 4, Lampley 16. ... Bodetto, Cantarello 4. **Pfizer Rc** (tl 8/12): Bosio, Spangaro, Tolotti 12, Bullara 17, Pritchard 22, Barlow 19, Rifatti 4, Minto 7. ... Pallonetto e Pascucci.

Scavolini-Clear ... (34-37)

Scavolini Ps (tl 9/16): Rossi 16, Gracis 3, Magnifico 23, Labella, Volpato, Myers 11, Garrett 25, Costa 1, Buonaventuri 3. **Clear Cantù** (tl 15/16): Viselli, Bargna 2, Winslow 12, Tonut 16, Rossini 15, Hammink ... (5f 37'), Montecchi 25, Gilardi 2. ...ri: Grossi e Corsa.

Benetton-Glaxo ... (31-33)

Benetton Tv (tl 11/17): Iacopini 11, Pittis 4, Garland 21, Ragazzi 5, Vianini 2, Rusconi 15, Mannion 8. **Glaxo Vr** (tl 18/26): Bonora 7, Torri 4, Boni 11, Della Vecchia 2, Gray 23, Frosini 6, Williams 23. **Arbitri:** Cazzaro e Deganutti.

CLASSIFICA ...

Stefanel punti 18; Buckler 14; Glaxo, Benetton e Recoaro 12; Onyx e Scavolini 10; Pfizer, Clear, Burghy e Kleenex 8; ...letti 6; Filodoro 4; Baker 3; Venezia e Reggiana 2.

PROSSIMO TURNO ...

Domenica 5, ... 17.30: **Clear-Stefanel (4/12), Recoaro-Burghy (4/12), Buckler-Benetton (4/12), Glaxo-Bialetti, Kleenex-Filodoro, Baker-Scavolini, Venezia-Reggiana, Pfizer-Onyx.**

SPORT ...

PATTINAGGIO
... La Belci è 6ª nei 3000 velocità

... L'olandese Ritsma ha vinto ieri in 6'49"11 la prova dei 5000 metri maschili di pattinaggio veloce valida per la Coppa ... Mondo. 2° e 3° il norvegese Koss (6'49"25) e l'altro olandese Zandstra (6'54"49). Nei 3000 femminili, successo della tedesca Niemann in 4'21"90. L'azzurra Elena Belci s'è classificata 6ª in 4'29"64.

ATLETICA
... La Dandolo 5ª ... cross di Bolbec

BOLBEC. Nadia Dandolo è giunta 5ª nel Cross di Bayer, prima prova del circuito Iaaf, vinto dalla irlandese McKiernan. Tra i maschi, 1° il marocchino Boulami, 2° il keniano Bitok, 3° il francese Millon. Intanto, a Lisbona ... marocchino Said Er Rmili ha vinto ieri in ... ore 12'29" ... «Maratona delle Scoperte» nel centro storico di Lisbona. Tra le ragazze, vittoria della portoghese Machado in 2 ore 31'31".

HOCKEY GHIACCIO
... Vince il Milan, pareggia ...

VENEZIA. Risultati della 25ª giornata dell'Alpenliga: Alleghe-Feldkirc 3-3, Bolzano-Graz 4-1, Brunico-Gardena 6-4, Fiemme-Courmayeur 3-6, Milano Hockey-Varese 7-3, Klagenfurt-Asiago 7-3, Villach-Fassa 7-3 (ha riposato il Milano Saima). Classifica: Milan punti 37, Alleghe 35, Klagenfurt 33, Bolzano 32, Graz e Feldkirch 31, Courmayeur 26, Milano Saima 25, Villach 24, Varese 23, Fassa 14, Fiemme e Gardena 12, Asiago 10, Brunico 6. Prossimo turno (domani): Milano Saima-Alleghe, Varese-Bolzano, Feldkirch-Brunico, Gardena-Fassa, Graz-Fiemme, Klagenfurt-Villach, Courmayeur-Milano Hockey (fermo l'Asiago).

PUGILATO
... Por ... ... paglia

BANGKOK. Il pugile thailandese Chana Por Pao In ha conservato il titolo mondiale dei pesi paglia versione Wba battendo il dominicano Rafael per ko al 4° round.

TENNIS
... A Eltihng-Haarhuis ... masters ... doppio

JOHANNESBURG. Gli olandesi Jacco Eltihng e Paul Haarhuis hanno vinto la finale dei Masters di doppio battendo gli australiani Todd Woodbridge e Mark Woordforde 7-6 (7-4), 7-6 (7-5), 6-4. Intanto, in questo fine settimana si disputa la finale di Coppa Davis tra Germania e Australia. La federazione francese ha assegnato a Besancon il primo turno di Davis con l'Ungheria dal 25 al 27 marzo prossimi.

SCI
... Moritz vuole i ... 99

SAINT MORITZ. La stazione ... di Saint Moritz ha deciso di candidarsi per l'organizzazione dei Mondiali del ... Le altre candidate finora sono Vail (Usa) e Garmish-Partenkirchen (Germania).

... CENTRALE
... cubani chiedono asilo in Usa

SAN JUAN. Trentadue cubani, tra cui diciassette atleti, in trasferta a Porto Rico per disputare i Giochi dell'America Centrale e dei Caraibi, hanno lasciato la squadra per chiedere asilo politico agli Usa.

PALLAVOLO

Sconfitta Cuba, gli azzurri chiudono imbattuti la World Grand Champions Cup

L'Italia porta a casa 700 milioni

Tofoli premiato miglior giocatore

TOKYO. Ancora una volta, come ... Mondiale di Rio de Janeiro, l'Italia di Julio Velasco ... batte nel match decisivo Cuba per 3-1 (15-10, 15-9, 9-15, 15-13) e porta a casa una grande vittoria internazionale. Infatti questo successo permette a Gardini & C. di chiudere imbattuti la loro serie di gare nella prima World Grand Champions Cup e intascare il ricco premio spettante ... vincitori: 400 mila dollari, quasi 700 milioni.

E' la ... volta, nell'era Velasco, che la squadra italiana sale sul gradino più alto del podio. E si tratta di una vittoria importante, conquistata contro le migliori squadre del mondo, che ripropone gli azzurri come leader in campo internazionale, proprio alla vigilia del 1994, anno in cui ad Atene si giocheranno i campionati del mondo nei quali gli azzurri dovranno difendere il titolo conquistato in Brasile.

Forse qualcuno alla vigilia dell'ultimo match, dopo la magnifica esibizione del sestetto italiano contro quello brasiliano, avrà pensato che Cuba fosse un avversario ... proprio difficilissimo. Invece il campo ha dato un responso profondamente diverso. Per battere Despaigne e i caraibici, gli azzurri hanno dovuto lottare a lungo.

«Una partita difficilissima, in cui abbiamo avuto anche paura di perdere - ha dichiarato poi raggiante Marco Bracci - Cuba è sempre una squadra grandissima e noi nelle gambe, ma soprattutto nella testa, avevamo la grande fatica sostenuta la sera precedente contro il Brasile. Per fortuna nel momento decisi... abbiamo ritrovato la giusta grinta e siamo riusciti a portare a ... un risultato che credo ci siamo ampiamente meritati».

E' una vittoria firmata da tutta la squadra, perché anche in questa occasione Velasco ha dovuto far ricorso ... più occasioni agli uomini della panchina per risolvere situazioni difficili. Sono stati ben 11 gli azzurri mandati in campo, in pratica tutti ... meno Andrea Zorzi, a cui il tecnico argentino ha regalato ... meritato riposo dopo la straordinaria prova del giorno precedente: «Il titolare nel ruolo di opposto attualmente è Pasinato - ha sottolineato Velasco - ed oggi Michele ha giocato benissi...». In effetti lo schiacciatore dell'Ignis Padova ha disputato ... gara di altissimo livello, ... scoraggiarsi per qualche «murata», chiudendo ... un tabellino significativo di ... punti, ... dei quali in battuta, e ben 27 cariche palla.

Il match con Cuba ha avuto tra le fila italiane un altro grande protagonista: Paolo Tofoli, regista azzurro il ... rendimento è cresciuto di gara in gara. Ordinato in fase ... costruzione, contro i cubani ha brillato anche a muro (tre punti), in battuta e perfino in attacco, togliendosi la soddisfazione di mettere ... segno nel combattuto set finale persino una schiacciata dalla seconda linea. Il premio ricevuto ... come miglior giocatore della manifestazione è quanto mai meritato.

Il bilancio di questa trasferta giapponese è esaltante sul piano agonistico ed eccellente dal punto di vista tecnico. L'Italia ha mostrato un gioco potente che fa perno su un grande ... e ... una difesa notevolmente cresciuta. Velasco ha avuto la dimostrazione contro ... migliori squadre del momento ... avere ... gruppo eccezionale, dove i sei titolari e le sei riserve sono intercambiabili. La sicurezza ... cui giovani e veterani si ... no alternati in campo è garanzia di successi anche per il domani.

Carlo Coriolano

IL PROSSIMO WEEKEND ... L'A1

Dopo il trionfo della Nazionale in Giappone, nel prossimo weekend riprendono i campionati maschili. Questo il programma della nona giornata di A1. Sabato: Daytona Modena-Ignis Padova; domenica: Maxicono Parma-Milan Milano; Sisley Treviso-Mia Verona; Porto Ravenna-Gabeca Montichiari; Toscana Firenze-Alpitour Diesel Cuneo; Jockey Deruma Schio-Giglio Reggio Emilia; Sidis Baker Falconara-Fochi Bologna. *Classifica:* Sisley e Maxicono p. 14; Milan, Porto e Daytona 12; Ignis e Gabeca 10; Alpitour, Giglio e Mia 6; Sidis e Jockey 4; Fochi 2; Toscana 0.

Ieri ha giocato l'A1 femminile. Risultati (4ª giornata): Magica Reggio Emilia-Teodora Ravenna 1-3 (10-15, 4-15, 15-4, 8-15); Rugiada Matera-Isola Verde Modena 3-0 (15-7, 15-10, 15-2); Despar Perugia-Fulgor Fidenza 3-0 (15-13, 15-11, 15-3); Brummel Ancona-Ecoclear Sumirago 1-3 (5-15, 15-13, 3-15, 12-15); Carrarese-Fincres Roma 1-3 (15-13, 11-15, 10-15, 1-15); Seiviaggi Sesto-Impresem Agrigento 1-3 (13-15, 15-12, 5-15, 4-15). *Classifica:* Rugiada e Impresem p. 8; Isola, Teodora e Fincres 6; Despar ed Ecoclear 4; Brummel, Magica e Fulgor 2; Seiviaggi e Carrarese 0. *Prossimo turno* (5 dicembre): Impresem-Brummel; Ecoclear-Teodora; Fulgor-Rugiada; Isola-Seiviaggi; Carrarese-Magica; Fincres-Despar.

Un attacco di Marco Bracci

... COCHI IN TV ...

13,00 Tmc Sport	Tmc
15,55 Calcio, C'siamo	Raitre
18,30 Calcio, A tutta B	...
17,00 **Calcio.** Campionato inglese, Liverpool-Aston Villa	Tele + 2
17,00 I gol degli altri	Raitre
17,20 Derby, tg sportivo	Raitre
17,55 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45 **Calcio.** Campionato spagnolo, Atletico M.-D. La Coruña	Tele + 2
18,50 Tg 3 Sport	Raitre
19,30 Tribuna stampa	Tele + 2
19,45 Tg R Sport	Raitre
20,15 Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 Il processo di Biscardi	Tele + 2
22,30 Tele + 2 News	Tele + 2
22,40 Mai dire gol del lunedì	Italia 1
22,45 Fair Play	Tele + 2
23,00 Basket Nba	Tmc
23,45 Tele + 2 News	Tele + 2
24,00 **Pugilato.** Mondiale leggeri Wbc, Gonzales-Rocha (r.)	Tele + 2
1,05 Studio sport, tg sportivo	Italia 1

BASEBALL

Campionati nuovi

Più partite per alur... ni giovani

PARMA. Per cercare di elevare il complessivo livello tecnico ed offrire più possibilità ai giovani, il consiglio della Federbaseball ha approvato un nuovo assetto dei campionati.

La serie A1 '94 si disputerà ... tre partite settimanali: venerdì sera, sabato pomeriggio e sabato sera (nelle prime quattro giornate si giocherà ... sabato pomeriggio, ... sabato sera e la domenica pomeriggio). La seconda partita ... riservata interamente ai giocatori italiani ed ogni squadra dovrà schierare tre under 23, uno dei quali lanciatore. Sui soli risultati di questa partita, si costituirà ... graduatoria avulsa ed alla fine del campionato le prime due squadre classificate daranno vita alle finali di Coppa Italia ... le due emerse dal torneo ad eliminazione diretta tra le squadre di A2 e B.

Sono stati eliminati i play out. Lo scudetto della A verrà assegnato nei play off (al meglio di 7 partite) tra le prime quattro squadre di ... campionato (in semifinale, 1ª contro 4ª e 2ª contro 3ª). Ogni club ... A1, quindi, nel corso della regular season disputerà 54 partite (18 in più rispetto al '93).

La serie A2 ... '95 verrà allargata ... 24 squadre, senza stranieri. Per quest'anno ogni club può schierarne uno solo, ... in ogni partita dovranno essere schierati tre under 21, uno dei quali lanciatore.

La serie ... '95 passerà anch'essa ... 24 squadre ed in ogni partita dovranno essere schierati tre under 19, uno dei quali lanciatore. La C1 '95 potrà schierare solo quattro giocatori over ...

La serie A di softball, già dal '94 potrà tesserare due giocatrici straniere, ma solo ... potrà scendere in campo.

Nello slalom speciale di Park City l'azzurro non fa calcoli, inforca ed è costretto al ritiro

Tomba rischiatutto, ma era il caso?

Vittoria a Stangassinger

PARK CITY
DAL NOSTRO INVIATO

Alberto Tomba, purtroppo per lui, aveva previsto tutto. Se arrivo [illegible] fondo vinco, aveva detto disegnando nel pensiero le vicende a venire. E infatti non ha vinto perché in fondo non è arrivato. La sua corsa da brivido fra i paletti dello slalom [illegible] finita dopo [illegible] quarantina [illegible] secondi della prima manche, a una manciata di porte [illegible] traguardo. «Andavo veloce, troppo veloce all'uscita di una tripla: del resto in quei momenti, o freni prima [illegible] rischi sempre di uscire». Dopo la tripla c'era una lunga, fatto abbastanza anomalo. Alberto [illegible] è sbilanciato e con la punta dello sci sinistro ha inforcato il paletto rotcando su [illegible] [illegible] finendo con la schiena nella neve. Addio Park City.

Va bene, Alberto filava [illegible] il vento aggredendo la [illegible], all'intertempo era in vantaggio [illegible] tutti, quasi mezzo secondo, [illegible] presumibile ritenere che sarebbe stato in vantaggio anche alla fine, senza quell'errore peraltro così frequente fra i paletti dello slalom. [illegible] la [illegible] più importante, a ben vedere, non è andare forte e attaccare lasciando [illegible] lo sensazioni [illegible] rimpianti. Vogliamo dire che andare forte [illegible] inutile, addirittura [illegible] beffa, se poi non si arriva alla fine, una considerazione che può sembrare magari ovvia ma che si adatta benissimo alla situazione di Tomba, il quale finora [illegible] ha concluso due gare su tre.

Siamo già agli enigmi, [illegible] la stagione [illegible] appena iniziata. Tomba inforca perché [illegible] alla morte affrontando rischi che fino a due anni fa non si sognava neppure di correre. Era talmente superiore agli altri che si poteva permettere [illegible] sciare [illegible] tranquillità e scioltezza. Ora le [illegible] sono cambiate, [illegible] migliorati gli avversari oppure è calato lui, chissà. Fatto è che deve impegnarsi sempre al massimo [illegible] tutto quello che ne consegue. Magari [illegible] sbagliamo, ma siamo dell'opinione che questo [illegible] il quadro, piaccia o [illegible] che ci [illegible] appeso davanti agli occhi. Sarà una stagione alla roulette russa, [illegible] si vince o si salta, anche i tifosi di Alberto dovranno prepararsi a un anno di sofferenze.

Alberto, naturalmente, si [illegible] lamentato di tutto. Della pista mal preparata, in primo luogo, dalla neve che stava in mezzo al tracciato, e poi della distanza fra i pali al limite del regolamento. «Era troppo stretto, lo svizzero Zueger è piccolino e ha tracciato secondo la sua statura» ha detto Tomba dopo aver parlottato con Girardelli, anche lui colpevole di un [illegible] nello [illegible] punto, e preannunciando una protesta presso Hans Pieren, che da quest'anno non corre più i giganti ma cura gli interessi degli sciatori. A sua volta Helmuth Schmalzl, dopo aver parlato di tracciato cattivo, ha rivelato che i capisquadra avevano chiesto poco prima del via di modificare la posizione di qualche porta, [illegible] peraltro impossibile [illegible] che i paletti erano ormai fissati nel ghiaccio.

Tutto questo trambusto, si capisce, [illegible] alquanto esagerato e lascia il tempo che trova. Non ci [illegible] stati reclami ufficiali: forse il tracciato era una stranezza, [illegible] [illegible] uguale per tutti. E poi, in fondo, [illegible] nel vivo soprattutto [illegible] [illegible] soltanto gli italiani, dato che oltre [illegible] Tomba ha inforcato [illegible] nella prima manche anche Tescari, finito contro un paletto dopo una decina di secondi, nemmeno [illegible] tempo di prendere [illegible] ritmo. E dietro di lui, nel metaforico burrone, sono caduti durante la prima manche anche Plattet, Jo Polig [illegible] Spampatti. Brutta giornata per gli azzurri, incapaci di tener fede alle attese, a parte De Crignis che si è classificato settimo dopo aver ottenuto l'undicesimo tempo nella prima manche, unico italiano nei quindici. «Sono molto contento - ha detto De Crignis - [illegible] prima manche era piuttosto atipica ma io amo sciare nello stretto. La seconda girava di più: comunque è importante, adesso, risalire [illegible] le posizioni in classifica».

La gara è stata vinta dall'austriaco Stangassinger, che nella seconda manche ha saputo risalire dalla quinta posizione al gradino più alto del podio. Secondo [illegible] sloveno Kosir, solo quarto alla fine della prima manche. Sono usciti [illegible] [illegible] nella seconda discesa, Girardelli e Fogdoe [illegible] l'austriaco Vogleiter, numero 32 di pettorale e primo a sorpresa nelle manche [illegible]le, ha combinato un pasticcio dietro l'altro finendo la sua corsa [illegible] un'inforcata a due porte dal traguardo.

Carlo Coscia

In due fotogrammi (a fianco) il ruzzolone di Alberto Tomba
Sotto: Deborah Compagnoni

LE [illegible]

[illegible] [illegible]

De Crignis 7°

Slalom maschile: 1. Stangassinger (Aut) 1'35"54; 2. Kosir (Slo) a 44/100; 3. Jagge (Nor) a 52; 4. Gstrein (Aut) a 64; 5. Mader (Aut) a 81; 6. Aamodt (Nor) a 1'16"; 7. De Crignis (Ita) a 1'17"; 8. Crossan (Can) a 1'18"; 9. Kjus (Nor) 1'25"; 10. Bauer (Ger) 1'50"; 11. Thoeni (Aut) 1'55"; 12. Roth (Ger) 1'66"; 15. Weiss (Ita) a 2'63".

L'austriaco [illegible] balza [illegible] comando

Classifica di Coppa: 1. Mader p. 190; 2. Aamodt 160; 3. Piccard [illegible]; 4. Stengassinger 100; 5. Gstrein [illegible]; 6. Kosir e Von Gruningen 85; 8. Tomba e Nyberg 80; 10. Jagge 60; 11. Girardelli 50. La prossima tappa [illegible] mondiale è per il 4 e 5 dicembre in Canada, a Stoneham. In programma gigante e slalom.

[illegible]m femminile La Magoni è [illegible]

Slalom femminile: 1. Schneider (Svi) 1'38"93; [illegible]. Wachter (Aut) a 91/100; 3. Hrovat (Slo) a 1"01; 4. Wiberg (Sve) a 1"23; 5. Maierhofer (Aut) a 1"45; 6. Cheuvet (Fra) a 1"86; 7. Accola (Svi) a 1"90; 8. Goetschl (Aut) a 1"91; 9. Gallizio (Ita) a 2"41; 10. Maier (Aut) a 2"67; 11. Vogt (Ger) a 2"72; 12. Eder (Aut) a 2"77; 13.. Filliol (Fra) a 2"89; 14. Lieb (Aut) a 2"92; 15. Andersson (Sve) a 3"02; 26. Magoni (Ita) a 4"[illegible].

Wachter-Schneider comincia [illegible] duello

Classifica di Coppa: 1 Wachter p. 360; 2. Schneider 275; [illegible]. Maier 218; 4. Wiberg e Merle (Fra) 150; 6. Lofranc (Fra) 132; 7. Compagnoni 96; 8. Ertl (Ger) 93; 9. Panzanini (Ita) a Eder (Aut) 76; 11. Gallizio 75.

La Compagnoni non dribbla la porta

Slalom: la Gallizio nona, magra consolazione

SANTA CATERINA
DAL NOSTRO INVIATO

Vreni Schneider stavolta lo ha gelate tutte nella prima manche. Dopo aver abituato [illegible] rivali a temerla per i suoi prodigiosi [illegible] pari nelle seconde discese, la svizzera, alla sua 45ª vittoria, ha cambiato tattica. Così si [illegible] aggiudicata lo slalom che ha [illegible] cluso [illegible] trittico di Coppa del Mondo in Valtellina con un successo netto, senza possibilità [illegible] replicho. Subito in testa, ha poi aumentato [illegible] vantaggio nella prova conclusiva. Le altre sono state costretto a lottare per gli scalini più bassi del podio con la polivalente Wachter al secondo posto [illegible] l'emergente slovena Hrovat al terzo. Miglior risultato della carriera per la diciannovenne biondina di Lubiana della quale si sentirà [illegible] parlare nelle prossime gare.

Débâcle totale invece per la squadra azzurra che con dieci atlete iscritte ha fatto discreta figura solo per merito di Morena Gallizio, [illegible] (il massimo che poteva ottenere l'altoatesina, ancora con problemi alla schiena). E il bilancio si chiude con Lara Magoni, ventisciesima. Per il resto un bollettino di guerra: Bibiana Perez, Roberta Pergher, Roberta Serra, Elisabetta Biavaschi e Barbara Milani sono «cadute» nella prima manche. Astrid Plank (33ª) e Barbara Merlin [illegible] non si sono qualificate per la seconda.

Manca all'appello Deborah Compagnoni. Ebbene, la «stara della squadra azzurra [illegible] data per dispersa nei boschi del parco dello Stelvio. Si è data alla macchia dopo aver [illegible] un er[illegible] clamoroso nella manche [illegible] primo pomeriggio. Delusa, amareggiata, arrabbiata e anche [illegible] po' in odore di vergogna nei confronti dei propri numerosi tifosi, Debby ha preferito non scendere al traguardo e puntare direttamente al [illegible] albergo, dove [illegible] stata trovata un'oretta dopo, pronta a dare delle spiegazioni, molto oneste, come al solito. «Avevo sciato molto male nella prima manche - ha detto Deborah -. Lontana [illegible] pali, [illegible] qualche grattata di troppo, contratta [illegible] costretta anche a forzare sul piano, per cui ero anche stanca alla fine. Ma, tutto sommato, [illegible] nona posizione parziale mi andava anche bene. Potevo puntare a un quinto posto e ho deciso di attaccare al massimo. Ero così concentrata e stavo andando [illegible] mio avviso molto bene, che ho preso [illegible] porta [illegible] contrario. Dovevo andare [illegible] destra e invece [illegible] finita a sinistra. Un'ingenuità, [illegible] errore incredibile. Quando me [illegible] sono accorta, mi sono fermata. Che frittata».

Quinta e poi quarta in gigante, fuori nello slalom, in tre gare qual è il voto che si [illegible] la Compagnoni? «La sufficienza - ha risposto -. Bilancio a metà fra il negativo [illegible] [illegible] positivo. Fisicamente [illegible] bene, sul piano tecnico devo convincermi a tirare [illegible] più in allenamento. Quando mi preparo non vado [illegible] massimo e così in gara mi trovo un po' spiazzata».

E' vero che vuole fare anche le discese per le combinate? Non è troppo rischioso per un'atleta che ha avuto tanti problemi? «La velocità mi piace. Non è escluso che a un certo punto non mi metta a partecipare alle libere abbinate agli slalom. Ma in questo momento sarebbe meglio fare dei buoni risultati fra i pali. Il fatto [illegible] che la Compagnoni pensi alle combinate, fa intendere che in fondo abbia sempre l'ideuaza di lottare per la Coppa che al momento [illegible] dominata dalla Wachter.

Dello stesso parere [illegible] Deborah è anche Calcamuggi, ct della nazionale femminile. «Debby - ha dichiarato - non deve [illegible] pericoli inutili. Prima ritroviamo la via del podio [illegible] poi vedremo. Per lo altre, invece, il solito guaio dell'emozione, della mancanza di grinta. Non hanno responsabilità alcuna, debbono imparare ad attaccare».

Cristiano Chiavegato

CORRERE SENZA SPESE FOLLI

Successo di presenze per il primo Trofeo Cinquecento che si è concluso a Varano

Studiano da Senna sulle miniauto

Vince Pianezzola, figlio d'arte

Il mondo dei rallies, legato ovviamente a quello dell'automobile, è in crisi. Le Case riducono i budget, gli sponsor latitano, gli organizzatori hanno difficoltà a mettere insieme le gare per i problemi ambientali e di traffico. Anche ad alto livello la situazione non è rosea: in campo mondiale attualmente c'è posto per una ventina di piloti professionisti. Gli altri debbono arrangiarsi, trovare finanziatori, qualcuno che li aiuti a mettere insieme un programma decente.

Eppure l'entusiasmo [illegible] manca fra i giovani, la passione c'è sempre ed [illegible] forte. Un esempio viene dal Trofeo Fiat Cinquecento che ha debuttato quest'anno e che si è concluso nei giorni scorsi. Una formula propedeutica che ha incontrato un notevole successo.

Intanto perché i costi [illegible] relativamente limitati: una ventina di milioni per [illegible] la vettura preparata con un kit dell'Abarth (motore da [illegible] Cv, sedili avvolgenti, roll-bar, impianti di sicurezza, ammortizzatori speciali), una trentina per fare il campionato, per gli equipaggi che non hanno voluto strafare. C'è anche chi ha speso [illegible] più, ma in squadra importanti, [illegible] pneumatici e prove. In totale oltre [illegible] centinaio di corridori hanno preso parte alle gare, mentre un'altra cinquantina si sono cimentati nelle corse in Francia e Germania.

Il campo delle presenze [illegible] stato eterogeneo e ha coinvolto quasi tutte le regioni, con una partecipazione interessante di debuttanti e qualche pilota più esperto.

Diverse quindi le motivazioni che hanno spinto questi ragazzi a cimentarsi nel campionato intero o solo in qualche corsa. C'è chi punta direttamente alla «professione pilota», mentre altri cercavano solo il divertimento. Tutti spinti però da [illegible] elemento comune: la passione per l'automobilismo.

Walter Ussai ha 21 anni ed è di Pordenone. Lo hanno spinto verso i rally alcuni amici, lo aiuta il padre, mentre la mamm[illegible] ha un po' paura e spera sempre si ritiri alla prima speriale. «Io però sono deciso. Mi piace e voglio andare avanti anche se so che andrò incontro [illegible] molte difficoltà. Il mio idolo [illegible] Biasion, spero [illegible] arrivare a gareggiare nel Mondiale».

Lo stesso discorso vale per Sergio Pianezzola, ventitreenne di Bassano. Il padre correva, il fratello maggiore Gilberto è già fra i migliori italiani. «Da noi [illegible] una specie di malattia di famiglia, viviamo di pane e rally. Studio, ma vivo per le gare, tenterò di sfondare». E le cose sembrano andare bene. E' stato lui infatti a vince[illegible] il trofeo Fiat Cinquecento-Coppa Erg. Incamerando anche la bellezza di 450 milioni, 150 dei quali in gomme Michelin.

Non mancano le presenze «gentili». Fra le ragazze spicca Elena Perini, 23 anni, torinese, [illegible] papà giornalista del settore. E' studentessa [illegible] giurisprudenza, ma non punta a fare l'avvocato. «Corro solo per divertimento - spiega -. Corro anche il mio fidanzato, Ludovico Fassitelli. Ho avuto un'opportunità e ne ho approfittato». Nella prima prova della finale ha sbagliato percorso, [illegible] non ha litigato con la sua navigatrice Roberta Balterio, l'equipaggio vive [illegible] armonia.

Manuel Villa ha 24 anni, gli mancano 5 esami alla laurea (anche lui giurisprudenza). Il virus gli [illegible] stato attaccato dallo zio Noberasco, campione degli Anni 70 e dal padre medico che ha vohe gli [illegible] fatto anche da meccanico. «Ho cominciato [illegible] 11 anni con i kart, una volta ho partecipato anche [illegible] [illegible] gare nella quale c'era Senna. Amo questo sport, non [illegible] cosa farò da grande».

Decisissimo invece Christian Melluzzo, debuttante in assoluto, 19 anni, di Siracusa: «Giocavo [illegible] pallone, [illegible] terzino. Un giorno mi hanno chiesto se mi sarebbe piaciuto guidare. Ora sono entusiasta. Adoro tutto delle corse [illegible] non [illegible] detto [illegible] un giorno [illegible] mi impegni anche in pista. Sono rimasto stregato, vivo in simbiosi con la mia Cinquecento».

Sono questi, insieme [illegible] molti altri, i piloti del futuro. Vedremo chi fra loro, fra qualche anno, riuscirà a salire sulla ribalta internazionale. [c. ch.]

Pianezzola (fianco), [illegible] Ussai (sopra) protagonisti nelle finali [illegible] Varano

RUGBY

Ultima gara di andata

[illegible] e [illegible] per [illegible] campioni Risorge Rovigo

Benetton Treviso e Simod Padova [illegible] campioni d'inverno. [illegible] due squadre continuano appaiate la loro marcia in vetta [illegible] la classifica [illegible] di A1 al termine del girone di andata. Ieri i trevigiani hanno vinto in casa con l'MPD di Roma, uguale risultato dei patavini a San Donà. Da segnalare alle loro spalle le facili vittorie di Aquila [illegible] Milan.

Non va infine dimenticata la vittoria «scacciacrisi» (per 49-0) del Lloyd Rovigo a spese del Casale. Vittoria che rilancia nel morale la squadra rodigina dopo un inizio [illegible] stagione disastroso.

Risultati di A1: Milan-Amatori Ct 39-9; Benetton Tv-Mdp Roma 29-17; Lloyd Ro-Record Casale 49-0; Panto San Donà-Simod Pd 21-27; L'Aquila-Tegolaio Tv 32-14; Dublo Roma-Osama Mirano 0-13. Classifica: Benetton e Simod p. 18; L'Aquila e Milan 16; Panto e Mdp 12; Lloyd [illegible] Amatori 10; Osama [illegible] Tegolaia 8; Record [illegible] Dublo [illegible].

[illegible] [illegible]

Guai organizzativi

Sarà annullato il [illegible] Premio dell'Argentina?

BUENOS AIRES. Annunciato con gran clamore [illegible] tra mille polemiche soltanto due settimane fa, il Gran Premio di Argentina di Formula 1 quasi certamente non si disputerà nel 1994.

Lo ha dichiarato Luis Ruzzi, promotore della competizione che avrebbe dovuto svolgersi per le strade della capitale argentina, dopo un lungo colloquio con Bernie Ecclestone.

Ruzzi ha rivelato al quotidiano «Clarin» che ci [illegible] troppi problemi organizzativi da risolvere e che quindi la data del 20 [illegible] 1994 [illegible] potrebbe essere rispettata. La Federazione argentina, ha aggiunto, presenterà immediatamente [illegible] nuova domanda per tentare di inserire il GP nella fase finale del campio[illegible] del prossimo [illegible] ossia tra gli appuntamenti del Portogallo (25 settembre) [illegible] Giappone (6 novembre). Il calendario definitivo sarà presentato [illegible] 9 dicembre a Parigi.

IPPICA

La bella favola del puledro norvegese Tamin Sandy, vincitore a Milano

Pagato 8 pecore, vince miliardi

Si è imposto nel premio Orsi Mangelli di trotto

Pagato otto pecore da puledro, ha vinto 21 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]sputato, mettendo insieme un bottino di oltre 2 miliardi. E' la favola [illegible] Tamin Sandy, il 3 anni norvegese che si è imposto ieri pomeriggio a San Siro nel classico Premio Orsi Mangelli, dotato di oltre 600 milioni, [illegible] dei quali destinati al vincitore. Tamin Sandy, guidato da Bjorn Garberg, si presentava [illegible] un palmarès anche qualitativamente importante, culminato con la conquista del titolo [illegible] Campione Europeo. Eppure pochi credevano in Tamin, un po' per una presunta difficoltà ad adattarsi allo schema della [illegible]sa, un po' per una dichiarata sfiducia verso le doti di driver di Garberg. La pista, come spesso accade, ha invece fornito un verdetto perentorio, sottolineando le doti di scattista del norvegese che sembra soggetto destinato a «segnare» il trotto europeo per almeno un paio d'anni. Fuori quadro, invece, l'attesissimo Pine Chip, guidato da John Campbell, [illegible] considerato il favoritissimo della vigilia. Così [illegible] secondo posto è andato all'altro americano, Giant Chill, peraltro semisconosciuto ed ampiamente anteponibile a Pi[illegible] Chip, che l'aveva ripetutamente battuto.

Terzo, gradevole sorpresa, è risultato l'unico indigeno in campo, l'ottimo Pecos Bi, [illegible] soggetto molto diligente, duttile e regolare. Quarto [illegible] tedesco Toss Out, considerato alla vigilia il principale oppositore [illegible] Pine Chip. Robusto le quote del totalizzatore: il vincente ha pagato 51, i piazzati 21, 59 e 47, l'accoppiata 1506. Ia [illegible] oltre 2.760.000 lire.

L'Orsi Mangelli-Filly, la [illegible]ova riservata alle femmine, è stato invece vinto dalla sorprendente Plushy che ha preceduto l'attesissima Penelope Dei. [a. cor.]

[illegible]OTIP CONCORSO N. 48

1ª	Tamin Sandy Giant Chill	[illegible] X
2ª	Plushy Penelope Dei	2 1
3ª	Nicolas Lg Lunetta Tan	[illegible] [illegible]
4ª	Nonnolun Odor di [illegible]	2 1
5ª	Nutrice Obrigh	[illegible] [illegible]
6ª	Joyner Kersee Sara Jein	X 2

P. 12 n. 19	L. 48.092.000
P. 11 n. 392	L. 2.300.000
P. 10 n. 4131	L. 212.000
Montepremi	L. 2.741.231.600

Ippica, chiude Milady Maria

VINOVO. Ultimo pomeriggio di galoppo a Vinovo, dove era in programma il Premio Giuseppe di Gropello, un ricco discendente sui 1400 metri. L'ha spuntata a sorpresa Milady Maria, qualitativa ma recentemente un po' in ombra, che, montata da Marcel Planard, ha saputo precedere i più attesi Norbet e Punch n'run. La vincitrice ha pagato 212 per il vincente (cioè oltre 20 volte la posta), i piazzati 47, e 39, addirittura 743 l'accoppiata, ben 2.450,000 lire la trio. Un'altra trio molto ricca, nonostante il successo della cavalla favorita, è stata quella dell'ascendente: la combinazione 4-14-7 ha infatti fruttato quasi 8 milioni ai fortunati pronosticatori. Le altre corse sono state vinte da Spatus, Feel the Pain, Idrologo, Goffredo Petrassi, Bei Tempi. L'attività degli ippodromi di Vinovo continua al trotto che ospiterà sette convegni anche in dicembre, il primo domenica prossima. [ant. con.]

Bocce, Tubosider fa il vuoto

Nel campionato di bocce per società la Tubosider Torretta Asti continua a vincere: quinta giornata, quinto successo, battuta anche la Plozner Pordenone che ora nella scia dalla squadra astigiana. Andreoli (nella foto) e compagni, sia pure i favoriti sinora dal fattore casalingo, sono al comando con 10 punti di vantaggio sulla Chiavarese. Più staccato Plozner, Veloce Club Ferrero e Bra che sembrano destinate a fare da comprimarie. In A2 è caduta la capolista Rapallese. A1: Noventa-Chiavarese 2-14; BRB-V.C. Ferrero 6-10; Valpellice-Bra 8-8; Tubosider-Plozner 11-5. Classifica: Tubosider punti 59; Chiavarese 49; Plozner 47; Vc Ferrero 45; Bra 40; 32; Valpellice 30; Noventa 17. A2: Roverino-Alpignano 6-10; Auxilium Saluzzo-AC Biella 10-6; Cuminese-La Boccia Acqui 8-8; Valtorrese-Rapallese 11-5. Classifica: Rapallese punti 50; La Boccia 49; AC Biella 44; Auxilium 42; Valtorrese 41; Alpignano 34. [g. cap.]

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 29 Novembre 1993 ••• 12

Dilettanti, Girone A: pronto riscatto dei bianchi, ma la Colligiana continua a correre. Vittoria fuori casa per il Rapallo

Artico e Provenzano spingono la Pro

Ma quanta fatica per battere il Nizza Millefonti

VERCELLI. Quanta fatica per la Pro nel quasi derby con il Nizza. I bianchi si impongono per 2-1 grazie a una invenzione di Provenzano al 77', ma l'undici di Frara esce dal Robbiano a testa alta. Nessuno avrebbe trovato qualcosa da ridire se i rossoverdi fossero riusciti a condurre in porto l'1-1, anche se gli ospiti di trame pericolose vere e proprie ne hanno costruite una sola, quella del temporaneo pareggio di Nordi.

Però, a differenza delle squadre che finora avevano preceduto i torinesi a Vercelli, Veronese e compagni si sono mostrati formazione ben organizzata e incapace di votarsi al gioco pesante e al puro contenimento. La Pro, a sua volta in giornata non felicissima (ma qui bisognerebbe sapere qual è la soglia tra meriti altrui e demeriti propri), è riuscita a far suo un incontro non facile, in cui il «trio delle meraviglie» Weffort-Artico-Provenzano è stato ben circoscritto al punto di arrivare al tiro in rare occasioni.

E dire che i bianchi erano partiti benissimo sfatando la leggenda non riuscire a tradurre in rete la prima palla-rete costruita subito avvio partita: il cronometro segnava appena 2'55' quando Artico finalizzava con una fiondata vincente da dentro l'area un'azione partita da uno scambio volante Weffort-Col-Provenzano con assist perfetto per il numero dieci biellofano: 1-0.

Una realizzazione che per il primo quarto d'ora aveva l'effetto un uppercut sul volto del Nizza: in campo vi solo la Pro tanto che Provenzano al 12' e Col al 15' andavano vicini al raddoppio.

Ma, passato il momentaccio (in attesa di tempi migliori il Nizza preferiva questi frangenti tenersi ben coperto a centrocampo) gradatamente gli ospiti crescevano anche perché il giovane Rinaldi non entrava nel match concedeva l'intera fascia allo galoppate di Pittone. Così il terzino fluidificante trasformava sovente in attaccante e solo la bravura di Cervato nell'interdizione (splendida la prestazione del militare) ne limitava la pericolosità. Ma al 45' la frittata era fatta: Pittone arrivava sul fondo e contrava un pallone sul quale la difesa della Pro cincischiava e da due passi Nordi anticipando Montebugnoli e Boccari metteva la sfera in fondo al sacco. E' l'1-1.

Un pareggio che nella ripresa risulteva subito difficile da schiodare: il Nizza pur non riuscendo a farsi pericoloso in attacco, da centrocampo al limite dei sedici metri costruiva una fitta ragnatela che impediva alla Pro di rendersi davvero pericolose. Provava a spezzare l'1-1 Artico al 59' ma la sua conclusione finiva alta sulla traversa, ritenteva al 72' l'avanzato Storgato che però vedeva ribattere la conclusione da un difensore: insomma il pareggio prendeva sempre più forma.

Ma quando il Nizza iniziava ad assaporare la gioia del positivo risultato veniva il piccolo capolavoro di Provenzano, attaccante che ha il gol nel sangue: la punta riceveva un pallone al limite dell'area e ci pensava un attimo a calciare di sinistro un diagonale nell'angolino basso. Era il 2-1 finale con la Pro che tirava un grosso sospiro sollievo: i rivali nella corsa alla C2 avevano centrato l'on plein e restare al passo sarebbe stato un guaio.

Roberto Eynard

MEGLI SPOGLIATOI

E Caligaris ritrova il sorriso

VERCELLI. Due punti sofferti, di capitale importanza per la Pro che continua l'inseguimento alla Colligiana. Un'invenzione di Provenzano ha piegato la resistenza del Nizza, ridando il sorriso a Caligaris: «Gara sofferta, d'altronde era prevedibile vista la forza dell'avversario. Dopo lo svantaggio i torinesi hanno giocato davvero bene ci hanno messi in difficoltà. Nella ripresa, però, la squadra si espressa al meglio, meritando il successo». Inevitabile un'analisi sulle difficoltà difensive della Pro: «Quattordici gol sono un po' troppi. Purtroppo la nostra è una squadra fisiologicamente sbilanciata in avanti, sicuramente dovremo trovare cammin facendo i giusti equilibri tattici». La parola al bomber Artico. Per l'ex juventino un altro gol pesante: «Forse non avremo disputato la nostra miglior gara ma abbiamo sfruttato meglio le individualità. Due punti fondamentali per morale e classifica. E' quanto ci voleva dopo la sconfitta di Colle Val d'Elsa». [p. m. f.]

La Sanremese grida al furto

CROCE SULL'ARNO. E' finita 2 a 2, con qualche rimpianto e molta rabbia dei biancazzurri. La Sanremese - cioè la compagine che si è disposta meglio sul campo - può recriminare. Correva il 71' quando, con i biancazzurri in vantaggio per 1-0, Cardinali, dopo aver dribblato un paio di avversari, dal limite dell'area di rigore ligure scaricava un forte sinistro che mandava la palla a sbattere sotto la traversa di Soncin. La sfera ricadeva sul terreno, il guardalinee che stazionava sotto i popolari correva verso il centro del campo per la ripresa del gioco, convalidando, al pari dell'arbitro, la rete. Dalla tribuna l'impressione diversa. Al 79' Sgarbanti si allarga sulla destra e rimette al centro dell'area di rigore sanremese un pallone che Masi, in sospetto fuorigioco, depone in rete. Anche qui molti dubbi.

Nel primo tempo, la Sanremese è stata alla mercè degli avversari. Nei secondi 45', invece, i biancazzurri hanno preso saldamente le redini del gioco, imponendo la loro manovra che ha trovato in Gajeudo, Fagioli, Martini e Rossi gli interpreti più fedeli. Dei gol toscani s'è già detto. Resta da riferire di quelli liguri. Il primo al 65' allorché Martini, dopo aver «seminato» alcuni avversari, stangava deciso, superando Biancalani. Secondo gol ligure su rigore segnato da Riolfo, entrato da poco sul terreno di gioco. Cardinali, nell'azione che determinato il penalty, aveva atterrato Rossi in piena area santacrocese.

Mario Lepri

SEI AMMONITI, UN ESPULSO

La squadra di Bochicchio non è mai riuscita a vincere fra le mura amiche

Anche il Bra ferma Moncalieri

Botta e risposta nella ripresa fra il 66' e il 67'

MONCALIERI. Neppure contro l'ultima della classe il Moncalieri riesce a cogliere la prima vittoria interna. Finisce 1-1 di fronte ad un Bra non trascendentale. Una partita tecnicamente povera, viva sul piano agonistico e nei limiti della correttezza anche se le sei ammonizioni rimediate dai padroni di casa e l'espulsione di Amianto tra gli ospiti potrebbero far pensare al contrario.

Diverse le opinioni dei due tecnici a fine gara. Per il braidese Della Donna punto meritato in una partita dove si sbagliato molto, ma nel giudicarci dovete tener conto anche del momento difficile che stiamo attraversando». Per Gerardo Bochicchio «un punto perso sotto molti punti di vista, paghiamo le nostre ingenuità».

Apre le ostilità Formato al 13', ma la sua girata si perde lontano dal palo. Al 27' Milani penetra centralmente e serve Di Vincenzo che, con un buon movimento, gira ma è poco preciso. A dieci minuti dal riposo l'occasione migliore: punizione dai 20 metri che Formato a Milani aggiustano per il gran tiro di Alessandro Bochicchio che va a scuotere la faccia interna del palo alla sinistra Biasi.

Nella ripresa il gioco migliora, dopo un quarto d'ora Reggio, con Caputo i migliori in campo, spara da fuori Biasi un gran balzo allontana. Finalmente si vede il Bra che per due volte si fa pericoloso. Ma se il tiro di Amianto finisce un palo metri dalla porta, è clamoroso l'errore di De Santis che da un palo di metri tira Miglino in uscita disperata.

Proprio nel momento migliore degli ospiti arriva il vantaggio dei Moncalieri. Calcio a due in area, per gioco pericoloso, Reggio con un rasoterra indovina lo spiraglio buono e . Sembra fatto, ma dopo un minuto Capobianco, inspiegabilmente controllato a vista , con un gran fendente riporta il Bra in parità. Mancano 20 minuti e il Moncalieri avvia il forcing. Sbagliano in Moretti Milani, viene espulso Amianto basta. Fava mette i brividi a Miglino con una punizione tagliato e in chiusura Barison si vede chiudere ogni varco da Biasi in gran giornata.

Per il Moncalieri un'occasione sprecata anche perché domenica prossima i ragazzi di Bochicchio andranno a far visita alla Colligiana e poi affronteranno nel derby torinese il Nizza. Per il Bra una boccata d'ossigeno che non cancella i problemi di classifica e di gioco, ma almeno costituisce un'iniezione di fiducia per cercare di chiudere meglio questo triste girone d'andata.

Andrea Romanelli

RAGGIUNTA

Il cambio della guarda fa bene, la squadra di Cichero al secondo successo

Turini ha messo le ali al Cuneo

Il gol al 40'. Fra i padroni di casa 5 ammoniti

CUNEO. Uno spunto di classe del più giovane in campo, Christian Turini, 17 anni, e il Cuneo batte la Migliarinese, agganciandola in classifica.

Un bel gol, una delle poche perle di una gara tutta giocata a centrocampo, che vale la pena descrivere subito. E' il 40' e Andrian corto punizione, servendo sulla destra Vernice, che a volta manda al centro per Turini. L'attaccante, sul limite dell'area, prima sbilancia con una finta Gonlli, poi si passa il pallone dal destro al sinistro e con questo piede un tiro che manda la sfera all'incrocio.

Il Cuneo, privo dello squalificato Rizzieri, ha stentato in fase di impostazione del gioco, sbagliando parecchio e costruendo azioni troppo prevedibili. La Migliarinese non ha fatto molto di più, muovendosi disinvoltura sinché si trattava di contenere gli attacchi dei padroni di casa, ma balbottando quando bisognava cercare di tentare la via del gol.

La prima occasione capita agli spezzini, che al 12' vanno al tiro con Fiordisaggio, bravo a colpire al volo angolo di Guadagni; Zuccher respinge. Il Cuneo risponde con Daidola (19'), che serve al centro Schipani, il cui tiro di testa è bloccato da Lazzurri. Un erroraccio di Bosinco, al 32', regala il Cuneo la più facile delle palle-gol, ma Daidola, lanciato da Turini, a tu per tu con il portiere calcia a lato. L'1-0 arriva otto minuti dopo dallo spunto di Turini.

La ripresa vede Migliarinese costantemente alla ricerca del pari. Gli spezzini riescono a far segnare una superiorità territoriale e costringono Cuneo ad arroccarsi in difesa. L'allenatore Motto avanza Bosinco a metà campo, inserendo Guarantello in difesa, ma l'inconsistenza di schemi offensivi impedisce ai granata di arrivare al tiro in modo convincente. Soltanto all'82' provocano un brivido ai tifosi cuneesi: Braida lanciato direttamente dalla difesa è, tutto solo sulla destra, può puntare a rete. Arriva tiro da posizione diagonale Zuccher riesce a deviare in angolo. Nelle battute finali, con il veloce seppure individualista Curcio, al posto di Daidola, il Cuneo riesce a rendersi pericoloso due volta. All'85' è proprio Curcio a calciare molto alto un pallone crossato da sinistra da Marabotto ed all'88' il numero 13 serve bene Capra che tira alle stelle. Il fischio finale è liberatorio per i padroni di casa, il cui nervosismo si è visto in modo palpabile nelle cinque ammonizioni (Andrian, Schipani, Daidola, Baldisserri e Vernice) contro una sola comminata agli ospiti, a Serafini.

Gualtiero Franco

Ha segnato Mastacchi

La Colligiana (1-0) Pietrasanta

PIETRASANTA. Il Pietrasanta ha gettato al vento grossa opportunità per uscire indenne nei confronti della capolista Colligiana (gol decisivo all'8' del secondo tempo del centravanti Mastacchi). La svolta della partita al 45' del primo tempo quando Cataldi falliva un calcio di rigore assegnato per un fallo di Zangrillo su Marradi. Dal dischetto il bomber locale senza prendere la rincorsa calcia debolmente e centrale, facendosi parare il tiro da Gambelli. Nella ripresa la rete degli ospiti. Rinvio del portiere, pallone che non viene intercettato a centrocampo, arriva Babboni che di testa appoggia verso Prosperi: il portiere prima accenna l'uscita poi torna indietro. Intuisce tutto Mastacchi che con un gran botta angolata fa secco il numero 1 biancoceleste. Da segnalare una rete di Cataldi al 20' non convalidata per fuorigioco. [r. lep.]

TREDICESIMA GIORNATA SI SONO SEGNATE 16 RETI

Cuneo-Migliarinese 1-0

Cuneo: Zuccher; Baldisserri, Marabotto; Tovani, G. Risso, Schipani; Capra, Andrian, Daidola (83' Costamagna), Vernice, Turini (64' Curcio). **Migliarinese:** Lazzurri; Gentili, Bertolia; Seralini, Olmi, Fiordisaggio; Arioni (46' Guzzoni), Guadagni (72' Quarantiello). Erbini, Bosinco, Braida. **Arbitro:** Carrozzini **Rete:** 40' Turini.

Pietrasanta-Colligiana 0-1

Pietrasanta: Prosperi; Vassalli, Ricci; Nardini, Babboni, Romiti; Marradi, Bonati, Cataldi, Magagnini (72' Migliani), Nullo (81' Giannezzi) **Colligiana:** Gambelli; Zangrillo, Secchini; Giannetti (79' Foschi), Leonardi, Giuntoli; Perra (85' Carotti), Bonifacio, Mastacchi, Garlagnini, Bruno. **Arbitro:** Borelli. **Rete:** 53' Mastacchi

Moncalieri-Bra 1-1

Moncalieri: Miglino; Caputo, Segato; Malabaila, Viale (70' Mancin), Milani; Reggio, Bochicchio, Di Vincenzo (80' Barison), Formato, Morotti **Bra:** Biasi; Solazzo, Novello; Alessandria, Balocco, Amianto; Riccio (70' Cagliano), Fava, Capobianco, Della Geren, De Santis. **Arbitro:** Callegari. **Reti:** 68' Reggio, 70' Capobianco.

Pro Vercelli-Nizza Millefonti 2-1

Pro Vercelli: Boccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Izzo; Rinaldi (81' Monetta), Col, Weffort, Artico, Provenzano (88' Zelioli) **Millefonti:** Pinna; Maggio, Pittone; Davin, Fornasi, Veronese, Giovine, Cesare (70' Lasalandra), Grassiteli (59' Becchio), Nordi **Arbitro:** Tomasi. **Reti:** 3' Artico, 45' Nordi, 77' Provenzano.

Grosseto-Rapallo 0-1

Grosseto: Sabatini; Donati, Ciocari; Moretti, Renzi, Sacchini; Pelucchini (77' Raciti), Bindi (76' Bifini), Battistini, La Salvia, Olive. **Rapallo:** Pinna; Guarra, Nannipieri; Costa, Salvi, Gandolfo; Contini, Stabile, Tatti (53' Scalzi), Cutolo (79' Saviotti), Ferri. **Arbitro:** Verrucci. **Rete:** 40' Nannipieri.

Certaldo-Sarzanese 1-1

Certaldo: Di Pisello; Casella (74' Giannozzi), Savanu; Viviani, Merandi, Innocenti; Meropini, Fabbrizzi (76' Rigacci), Marciano, Cucciardi, Ghizzani. **Sarzanese:** Rogi; Vitaloni (63' Silvi), Fanti; Tonini, Mazzanti, Alessi (46' Giuseppini); Matrolini, Galloni, Di Maio, Guidi, Masitto. **Arbitro:** Piemi. **Reti:** 48' Meropini, 87' Masitto su rigore.

Cuoio Pelli-Sanremese 2-2

Cuoio Pelli: Biancalani; Remorini, Guaimi; Falaschi, Valvani, Di Francesco; Masi, Lari, Sgarbanti, Cardinali, Peselli (46' Ria; 81' Colonnata). **Sanremese:** Sanolin; Piagni, Gagliotti; Gajaudo, De Vincentis, Fagioli; Rondanina (69' Riolfo), Martini, Romano, Rossi, Balsano (68' Bianchera). **Arbitro:** Pomelli. **Reti:** Martini, 71' Cardinali, 77' Riolfo (rig.), 79' Masi.

Valenzana-Camaiore 0-1

Valenzana: Merlone, Marenco, Negri; Cademuro (77' Porretto), Biasotti, Fea; Mometti, Costantino, Dodda, Degli Esposti (77' Sai), Schiavone. **Camaiore:** Alberti, Rombi, Farnocchia; Benedetti Simona, Gemignani, Colucci; Samaria, Malleoni, Bonuccelli (85' Benedetti Mauro), Benedetti Massimo, Maccheroni. **Arbitro:** La Torre, 53' Bonuccelli su rigore.

Pinerolo-Savona 1-0

Pinerolo: Mulato; Salvai, Guaraldo; Benecchio, Pallitto, Schina; Pesce, Rosa, Labrozzo, Ceddia (56' Muratori), Fabbroni (81' Raimondi). **Savona:** Viviani; Santeusanio (71' De Lucia), Di Capita; Ardolino, Mosconi, Zoli; Sole, Capurro, Verdicchio, Valentino, Di Marco (46' Armatruda). **Arbitro:** Puntalli. **Rete:** 8' Schina.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
	18	8	7	0	13	5
PRO VERCELLI	7	7	4	2	22	14
RAPALLO	18	7	4	2	13	5
CAMAIORE	17	6	5	2	16	10
PINEROLO	15	4	7	2	14	8
SAVONA	14	6	2	5	15	9
CERTALDO	13	3	7	3	15	13
	13	5	3	5	14	15
	3	3	7	3	14	18
NIZZA MILL.	11	5	4	5	11	15
CUOIO PELLI	4	4	5	12	14	
PIETRASANTA	11	3	5	5	5	6
MONCALIERI	11	2	7	8	11	16
	10	4	2	7	12	16
VALENZANA	3	4	6	11	16	
MIGLIARIN.	10	4	2	7	9	14
GROSSETO	9	1	7	5	6	12
BRA	6	1	6	6	6	13

I MARCATORI

9 reti: Provenzano (Pro Vercelli).

8 reti: Bonuccelli (Camaiore).

7 reti: Labrozzo (Pinerolo); Masitto (Sarzanese).

6 reti: Mastacchi (Collig.); Formato (Moncalieri); Verdicchio (Savona).

5 reti: Artico (Pro Vercelli); Calabria (Sanremese).

4 reti: Fabbrizzi (Certaldo); Meropini (Certaldo); Braida (Migliarin.); Moncada (Nizza); (Pro Ver.).

3 reti: Garfagnini (Colligiana); Daniele e Turini (Cuneo); Cardinali e Sgarbanti (Cuoio Pelli); Montarani (Grosseto); Erbini (Migliarin.); Milani (Moncalieri); Bennati (Pietrasanta); Rosati e Costa (Rapallo); Fagioli (Sanremese); Di Maio (Sarzanese); Pitteddu e Zoli (Savona); Sai e Valeri (Valenzana).

14ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

SANREMESE	PINEROLO
RAPALLO	CERTALDO
BRA	GROSSETO
SARZANESE	CUOIO PELLI
COLLIGIANA	MONCALIERI
NIZZA MILL.	PIETRASANTA
MIGLIARIN.	PRO VERCELLI
CAMAIORE	CUNEO
SAVONA	VALENZANA

CAMPIONATO DILETTANTI

I liguri falliscono un tiro dal dischetto e i padroni di casa li scavalcano in classifica

Il Pinerolo sorpassa il Savona: 1-0

Da 9 settimane in serie positiva, ora guarda in alto

PINEROLO. Con uno splendido gol di Fabio Schina il Pinerolo piega il Savona che recrimina per un rigore sbagliato e per una grossa occasione mancata di un soffio nel primo tempo. I torinesi hanno indovinato la partenza con buoni spunti ed il gol, ma sono calati nella ripresa subendo più del dovuto un Savona padrone del campo confusionario.

L'assenza di uomo di riferimento come Pileddu fatta sentire ma, pur avendo tutto il tempo per rimediare allo svantaggio, Verdicchio e i suoi sono riusciti dare concretezza ad un gioco apparso lento e prevedibile, privo di intuizioni affondo convincenti. Anche il Pinerolo era incompleto per l'assenza di Serra la squadra è apparsa cosa e matura, superbia nel cercare il vantaggio instancabile nel difenderlo Benecchio Salvai autentici mastini. Il mister biancoblù Cavallo riconfermava Fabbrini a fianco di Labrozzo dopo soli tre minuti i due confezionano una bella occasione: Fabbrini difende la sfera sulla fascia sinistra ed effettua un cross teso per l'incornata di Labrozzo, Viviani è fuori causa ma la parabola termina sulla parte superiore della traversa. gol partita giunge al 9' quando lo stesso Labrozzo, nei pressi della bandierina, dribbla il suo avversario e tocca all'indietro, Pallitto fa velo e la sfera arriva a Schina che insacca con un preciso tiro di piatto destro. Il Savona ha l'opportunità di pareggiare al 22' quando Verdicchio si procura un calcio di rigore per atterramento ad opera di Quaranta: libero pinerolese ritarda ingenuamente retropassaggio Mulato e si fa soffiare la palla dal centravanti ligure non rimanendogli altra possibilità che trattenere l'ospite per la maglia provocando il calcio di rigore, buon per lui che l'arbitro non lo espelle come prevede il regolamento e come chiede la sanguigna panchina savonese. La battuta è affidata allo stesso Verdicchio che manda lato. L'attaccante ospite ci riprova al 25' colpendo in mischia da due passi sugli sviluppi di una bella azione promossa da Capurro ma l'estremo pinerolese supera respingendo a pugni uniti. Bisogna aspettare il 62' per rivedere il portiere biancoblù al lavoro: il neo-entrato Amatruda si produce un palo di dribbling stretti in piena pinerolese conclude con un rasoterra preciso ma debole neutralizzato da Mulato in tuffo. Nella foga del rinvio il portiere esce dall'area e l'arbitro sanziona un calcio indiretto proprio sul limite ma Verdicchio non riesce ad approfittarne colpendo male la sfera che ritorna tra le braccia di Mulato dopo aver superato la folta barriera. L'assedio scricchiola e i contropiede dei padroni di casa si fanno pericolosi: 67' Fabbrini entra in area viene spinto alle spalle da Santeusanio finendo a terra ma per l'arbitro, distante una trentina di metri, è tutto regolare.

L'ultima fiammata è del Pinerolo all'81' quando Pallitto, nonostante sia trattenuto per la maglia da Di Capita, riesce ad involarsi sulla fascia sinistra e serve Labrozzo ma Ardolino è più lesto e anticipa l'attaccante biancoblù la punta del piede sventando la minaccia.

Per il sodalizio pinerolese il nono risultato utile consecutivo e conferma che, dopo avvio incerto, la squadra più giovane del campionato dilettanti si maturando e si candida come outsider in torneo dove le grandi stentano decollare.

Massimo Oporti

SCHINA

Il difensore che segna

Dellabianchina, squalificato fino al 7 dicembre, si è chiuso in un polemico silenzio stampa lasciando all'esordiente Dario Parodi l'ingrato compito di giustificare la capitolazione: «Troppa confusione - ammette il tecnico in seconda -, ci mancava Pileddu che è l'unica punta ruolo che abbiamo. Se Verdicchio avesse realizzato rigore, la partita potevamo anche vincerla e invece dopo l'errore dal dischetto tutto è apparso più difficile». Non è dello stesso avviso Cavallo che ammette il calo ma rivendica i meriti dei suoi: «Il rigore è nato da un nostro banale errore e mi sembra - afferma ironicamente - che le partite si giochino dal primo minuto. Abbiamo bruciato la partenza perché sapevamo di essere in perfetto condizioni, loro hanno avuto 80' per fare gol, ma noi ci siamo difesi con ordine, sfiorando addirittura raddoppio». Sbagliare un calcio di rigore può condizionare tutto il resto della gara, ed è quello che è a Roberto Verdicchio: «Ero contento di essermelo procurato - dice il centravanti - poi quel tiro a fil di palo, l'ho visto andare fuori e sono rimasto di pietra. Da quel momento non me n'è andata bene una». Raggiante invece il giovane Fabio Schina che è al suo secondo centro stagionale, quello di oggi ha però un g speciale: «Il mio mestiere soprattutto di difendere i gol degli altri».

La Valenzana sciupa il rigore del pari: 0-1

Penalty trasformato invece dal Camaiore Un espulso per parte. All'87' la grande occasione

VALENZA. Mister Simoniello rimescola le carte, muta l'assetto della squadra ma il risultato non cambia; la Valenzana viene ancora sconfitta, per la quarta volta in un mese. A fare bottino pieno è il Camaiore (1-D), che occupa la parte alta della classifica questo fatto legittimerebbe la sconfitta dei rossoblù, se fosse che gli ospiti hanno giocato una partita tranquilla, chiaramente improntata alla divisione della posta: «A noi bastava un punto - ha confermato a fine gara tecnico del Camaiore, Gian Luca Benedetti - ma ben venga questo risultato pieno, che ripaga della sconfitta immeritata di Pinerolo e del pari con il Savona».

Sull'altro fronte, invece, troppa indecisione: «Giochiamo con la paura - ha detto Simoniello - la posizione di classifica precaria ci condiziona».

Parte in avanti la Valenzana ma le offensive non sono mai lucide s'infrangono contro la barriera eretta a centrocampo dagli ospiti. Il primo tiro nello specchio della porta Camaiore è di Degli Esposti, al 15': Alberti para senza fatica. Dall'altra parte, un assist di Rombi per Bonuccelli poco non frutta il gol: il colpo di testa del centravanti finisce di poco a lato. Il duello tra due squadre che non vogliono rischiare prosegue senza scosse sino al 43' quando un'incursione di Moretti sulla destra trova pronto alla ribattuta il libero Coluccini.

Dopo 8 minuti della ripresa, l'episodio decisivo: su un cross di Malligni nell'area rossoblù, saltano Maronco Maccheroni, l'attaccante finisce terra l'arbitro assegna il rigore. Batte Bonuccelli perdona, spiazzando Merlone. Ora gli «orafi» riversano in avanti cercando la riscossa, ma lo fanno in modo caotico. Degli Esposti tira su punizione da fuori area, ma senza fortuna (65' e 67'). Il Camaiore non sta a guardare e al 72' un colpo di testa di Mallegni viene neutralizzato da Merlone. Subito dopo la Valenzana rimane dieci per l'espulsione di Negri, per doppia ammonizione. I rossoblù non demordono: per due volte Dadda s'incunea bene nell'area avversaria e spara al volo ma Alberti neutralizza (78' e 86'). All'83' viene espulso anche Rombi, per doppio fallo ma è ancora Merlone doversi salda incursione di Samaria (87'). La Valenzana tenta l'ultimo assalto, anche Marenco si porta all'attacco e viene premiato. Un contrasto su di lui di Gamignani viene giudicato da rigore dall'arbitro. Dagli undici metri batte Dadda, che Colligiana si era dimostrato infallibile, il suo tiro sfiora la base del palo, alla destra di Alberti. C'è ancora qualche sussulto dei rossoblù ma ormai la partita è decise fischio finale vede giocatori e pubblico di casa sfilare in silenzio.

Rodolfo Castellaro

GIRONE B

Sul campo neutro di Cinisello Balsamo s'impone il Seregno: 2-1

Verbania si sveglia tardi

Una traversa e la rete negli ultimi 20'

CINISELLO BALSAMO. Ha resistito soltanto un tempo il Verbania, poi nella ripresa ha dovuto arrendersi al Seregno che se non più bello dei piemontesi, almeno, in porta ha tirato segnando due gol colpendo traversa portiere battuto.

I brianzoli hanno così colto sul campo neutro «Gaetano Scirea» Cinisello Balsamo la seconda vittoria interna della stagione. Un successo che non fa una grinza anche perché i biancocerchiati hanno fatto veramente poco per meritarsi i due punti.

Solo nel finale hanno dato fondo all'orgogliosa reazione riuscendo a trovare il gol della bandiera che è giunto a seguito di «liscio» di Megna tradito da una zolla terra.

La prima frazione di gioco è stata alquanto brutta incolore. Le due compagini si sono limitate giostrare a centrocampo senza mai affondare convinzione, tanto che le opposte difes hanno sempre avuto la meglio.

Il Verbania ha cercato due volte tiri da fuori di mettere paura ai locali. La prima volta al 22' con una punizione di Daniele che sfiorava palo e poi al 36' con un tiro da metri di Mozzoni che trovava portiere pronto sventare in angolo.

La ripresa invece era più vivace e di qualità migliore condita da tre segnature e una traversa. L'innesto di Ferri permetteva al Seregno di acquisire in fantasia così beneficiava il gioco offensivo.

Dal canto il Verbania invece provava ancora con tiri da fuori dapprima da parte di Livorno poi da parte di Sena di sorprendere portiere Frigerio senza però mai riuscirvi.

Il Seregno andava in vantaggio al 23' a seguito di un'azione di Ferri il cui tiro veniva respinto da un difensore novarese. Il pallone ritornava sui piedi di Croce che da fuori area saettava nuovamente verso Vianoli. L'estremo piemontese non tratteneva Delle Grazie che aveva seguito l'azione sulla respinta a colpo sicuro lo trafiggeva.

Subito dopo (25') un tiro da fuori area Chiaromonte colpiva in pieno la traversa portiere battuto. Insisteva il Seregno all'attacco senza però riuscire a trovare un altro spiraglio buono che giungeva al 33'. Il raddoppio era opera di Pasquadibisceglie. Dalla bandierina del corner Ferri mandava in area un pallone che ribatteva a terra trovava pronto di testa in tuffo Pasquadibisceglie a scuotere il sacco tra una difesa piemontese rimasta impietrita.

Il gol della bandiera per Verbania lo siglava Belli che era pronto a sfruttare un liscio di Megna in area. Si aggiustava la palla e infilava sulla sinistra Frigerio. In precedenza al 32' per fallo sul portiere Frigerio non rilevato dall'arbitro Megna salvava sulla linea di porta una conclusione di Belli.

Paolo Volonterio

A Cesate risultato utile per i valligiani rimasti in dieci: 1-1

Châtillon, punto prezioso

Espulso Lippi dopo un quarto d'ora

CESATE. Termina parità, dopo una gara tutt'altro che esaltante, l'incontro tra Real Cesate e Châtillon.

Un pareggio che se soddisfa Francesco Caviglia, lascia l'amaro in bocca Paolo Sollier, allenatore dei biuverdi. Mentre il mister aostano è soddisfatto della prestazione dei suoi («solo entriamo in campo sempre con questo spirito possiamo ottenere risultati»), Paolo Sollier recrimina per la mancanza di lucidità dimostrata dai ragazzi in fase di costruzione del gioco («non abbiamo fatto azioni pericolose in area, solo se non mischie»).

Da sottolineare poi che il Real Cesate non ha saputo sfruttare l'uomo in più avuto dopo l'espulsione, al quarto d'ora, di Lippi. Anzi ha chiuso il primo tempo sotto di un gol. Al 15' centrocampista aostano ha invocato, in modo plateale, una punizione per un fallo subito. L'arbitro che aveva lasciato proseguire l'azione, ha estratto immediatamente il cartellino rosso. Un'espulsione che ha indotto mister Caviglia, venuto a Cesate l'intenzione di vincere, a rivedere l'impostazione della gara disponendo lo Châtillon in copertura. Da segnalare che gli aostani mancavano di Adamo, fuori per infortunio, mentre nel Real Cesate, per lo stesso motivo, assento il centravanti Sissa.

Parte di gran carriera lo Châtillon che, dopo appena 47" colpisce con Santoro, dalla trequarti, la traversa. Il Real Cesate poi, nel batti e ribatti in area, si salva con Pedretti che respinge sulla linea. Al 5' i padroni di si fanno pericolosi al 9' con Ferraro, colpo testa su preciso invito da destra di Capasso. Redaelli para.

Al 15' la rete del pareggio del Real Cesate. Zanghi dalla lunetta infila, nel «sette», l'estremo difensore aostano preciso punizione, concessa per un fallo su Ferraro lanciato a rete.

Dopo il gol del pareggio i padroni di casa cercano in tutti i modi di scardinare la difesa dello Châtillon, ma Zanghi, Capasso e Caprera, che alternano nelle conclusioni, sprecano molto.

Stefano Biserni

A Calangianus: 2-3

In Sardegna la Sparta si fa grande

CALANGIANUS. Lo Sparta ottiene brillante vittoria sul campo del Calangianus, squadra che attraversa un brutto mento visto che, nelle ultime sei gare, ha racimolato soltanto un punto. I novaresi, pur privi del portiere titolare e due difensori centrali Spagnuolo e Milani, disputano una buona gara. Il merito dei novaresi è di non abbattersi quando Di Laura, al 17', ben servito dal peruviano Acuna, fa centro. Gli ospiti non si scompongono, tutti raccolti nella propria area, pronti a partire in contropiede per servire Grabbi e Riva, ben appoggiati sulla destra da Masoero, soprattutto verso la fine dell'incontro. Al 34', altro brivido per i ragazzi di Bagatti tentano di far loro l'incontro, ma la manovra non ha più la lucidità di prima e troppo palle vengono regalate. Su una di queste c'è un bel lancio per il solito Masoero che, prima controlla, poi supera Murtas in uscita per il gol-vittoria.

Tanto di cappello ai novaresi, il Calangianus meritava una così severa punizione. A nulla serve lo sprint finale dei sardi. Prima Spano all'88' inseritosi in area, manda il pallone fra le braccia di Lucca, poi bel diagonale di Ventricini al 90' è respinto dal palo.

Pietro Zennoni

TREDICESIMA GIORNATA: SEGNATE 18 RETI

Seregno-Verbania 2-1

Seregno: Frigerio; Pellizzari, C. D'Antuono; Citterio, Megna, R. D'Antuono; Migani (63' Ferri), Chiaromonte, Delle Grazie (82' Dell'Orto), Croce, Pasquadibisceglie. **Verbania:** Vianoli; Ramoni, Caracciolo; Sena, Calafiore, Valentino; Mozzoni (75' Conte), Lupi (52' Sala), Belli, Livorno, Daniele. **Arbitro:** **Reti:** 68' Delle Grazie; 78' Pasquadibisceglie; 88' Belli. **Note:** I brianzoli hanno colto sul campo neutro «Gaetano Scirea» di Cinisello Balsamo la seconda vittoria interna della stagione.

Saronno-Castelsardo 3-0

Saronno: Spinelli (54' Maffioli); Pagani, Mondoni (74' Poli); Rossi, Mozzone, Occhioni; Asta, Giani, Terraneo, Taldo, Cattaneo. **Castelsardo:** Sapochetti; Caricia, Satta; Dossena, Devinu (72' Rubino), Manunta, Udassi, Oggiano, De Sole (76' Fois). **Arbitro:** Masali. **Reti:** 32' Terraneo, 56' Taldo, 58' Oggiani autorete.

Gallaratese-Corsico

Gallaratese: Ferrario; Pini, Meneghel (64' Sarcina), Zurini, Bravi, Lodini; Minella, Allievi, Berardi, Turchetta (81' Moretto), De Riggi. **Corsico:** Aiardi; Catalano, Campese; Gorini, Carturiori, Renda (64' De Lesio); Tutone, Barbieri, Comi, Uzzardi, Gatti (75' Modena). Cicoolanni.

Varese-Pro Lissone 3-0

Varese: Borghese; Bollini, Modica; Macchi, Brambilla, Lubrina; Criscuoli (71' Franchi), Gheller, Bofis (83' Bonesi), Seveso, Musolino. **Pro Lissone:** Cecchetto; Parapusso (77' Di Toro), Trebbi; Erba, Bertozzi, Dondoni; Bellotti, Palumbieri (69' Saini), Villone, Castellazzi, Bonmarito. **Arbitro:** Zenere. 40' Gheller, 61' Macchi, 88' Seveso.

Iglesias-Abbiategrasso

Iglesias: Garofalo; Fortanova (54' Piras), Sanigu; Corsini, Mancosu, Figus; Delana (33' Ioba), Marras, Salis, Muratore, Giannoni. **Abbiategrasso:** Barni; Ranghetti, Fiore; Garda, Guastone, Colombari; Bonvicini, Molinaro, Macchi, Piccolo (84' Comelli), Pavesi (71' Bonati). **Arbitro:** Di Cicco. **Reti:** 54' Piccolo.

S.Teresa-Selargius 0-0

S.Teresa: Sacchetto; Pisanu, Dessena; Donati, Chessa (80' Gioia), Rubino; Solinas, Troise, Frau, Schena (65' Marras), Tappi. **Selargius:** Picasso; Carlo, Spedicato; Picciau, Cappai, Medda; Piras, Cogoni, Piseddu, Vangelotti, Congiu. **Arbitro:** Copelli.

Mariano-Caratese 1-0

Mariano: Cuccu; Valeri, Di Padova; Toccane, Gerosa, Lucchetta; Romanò (70' Negri, 87' Citterio), Grassi, Russo, Quaranta, Allievi. **Caratese:** Radaelli; C. Cattaneo (88' G. Cattaneo), Mazzoleni; Furno, Di Tilio (67' Sensibile), Di Palma, Riccadonna, Corrarati, Cagliani, Valtorta, Valenti. **Arbitro:** Maggiani. **Rete:** 80' Allievi

Real Cesate-Châtillon 1-1

Real Cesate: Corti; Corinto, Pedretti; Penza, Picco, Costacurta; Pettiti (72' Tigani), Ferraro, Capasso, Zanghi, Foglia (46' Caprera). **Châtillon:** Redaelli; Bocchicchio, De Tomaso (67' Cavalieri); Sala, Anile, D'Herin; Pisasale, Lippi, Santoro, Morè, Tierrito (59' Nardelli). **Arbitro:** Carrer. **Reti:** 44' Pisasale, Zanghi

Calangianus-Sparta 2-3

Calangianus: Murtas; Pari, Inzaina, Spano, Nicolai, Salaris (28' Ventricini); Trudu, Usciddu, Di Laura, Acuna, Slatzu (63' Batzu). **Sparta:** Lucca; Dato, Verlo; Masoero, Rotolo, Daina; Abbrescia, Tognon, Grabbi (88' Colombo), Masuero, Riva (80' Nicolini). **Arbitro:** Morganti. **Reti:** 17' e 60' Di Laura, 39' Riva, 49' Pari (autorete), 88' Masoero.

GIRONE B

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VARESE	22	9	4	0	20	4
SARONNO	21	9	3	1	27	12
CORSICO	18	6	6	1	9	2
GALLARATESE	17	7	3	3	22	9
MARIANO	14	4	6	3	12	11
CASTELSARDO	14	3	8	2	9	9
ABBIATEGR.	13	4	5	4	9	9
CARATESE	13	3	7	3	14	15
SEREGNO	13	3	7	3	11	12
CESATE	12	1	10	2	11	12
S. TERESA	12	3	6	4	8	13
SELARGIUS	11	5	1	7	18	17
SPARTA	11	4	3	8	14	18
CALANGIANUS	10	2	6	5	12	19
PRO LISSONE	9	3	3	7	14	20
CHATILLON SV	9	2	5	6	11	18
VERBANIA	8	1	6	6	10	18
IGLESIAS	7	2	3	8	9	21

5 reti: Piras (Selargius)

7 reti: Marzio (Saronno).

6 reti: Adamo (Chatillon SV); Savese (Varese)

reti: Cagliani (Caratese); Zanghi (Cesate); Berardi, Deriggi Turchetta (Gallaratese), Giani (Saronno); Taldo (Saronno). Belli (Verbania)

4 reti: Di Laura (Calang.); Udassi (Castelsardo); Comi (Corsico); bio (Seregno); Grabbi (Sparta)

3 reti: Niccolai (Calangianus); Sala (Calangianus); Riccadonna (Carratese), Capasso (Cesate); Illario (Iglesias); Allievi G (Mariano); Quaranta (Mariano); Russo (Mariano); Treb (Pro Lissone); Frau (S Teresa); Cattaneo (Saronno). Ruggeri (Selargius). Croce (Seregno); Spagnuolo (Sparta), Musolino (Varese).

14ª ANDATA 5 - ORE

CASTELSARDO	CALANGIANUS
PRO LISSONE	GALLARATESE
CARATESE	VARESE
CORSICO	
VERBANIA	MARIANO
ABBIATEGR	SEREGNO
SELARGIUS	IGLESIAS
CHATILLON SV	S. TERESA
SPARTA	CESATE

Eccellenza, girone A: il Caltignaga si arrende a Scienza e compagni

Colpo grosso del «Borgo»

Valsesiani a braccetto con il Libarna

Continua la sfida a due in vetta alla classifica del girone A, occupata in coabitazione da Borgosesia e Libarna. E il colpo grosso della giornata è sicuramente quello messo a segno dall'undici di Rosa che, sull'insidioso terreno del Caltignaga, si è imposto per 3-1.

Il primo gol porta la firma di Scienza: il bomber valsesiano, smarcato davanti al portiere avversario, va a segno dopo appena 15 minuti dal fischio d'inizio. Ma le prodezze [illegible] numero dieci del Borgo non finiscono qui: sempre Scienza (per l'occasione applaudito anche dal fratello, ieri squalificato, che milita nella Reggiana) al 50' è autore della seconda rete.

Il gol-bandiera per i padroni di casa arriva solo [illegible] 70' su calcio di rigore, trasformato da Moro, [illegible] a dieci minuti dalla fine i valsesiani, determinati più che mai, siglano l'ultimo sigillo, grazie a uno splendido tiro dell'attaccante Quartaroli.

Tutto facile anche per il Libarna che, tra le mura amiche, ha sconfitto per 2-1 [illegible] Casale: [illegible] quest'ennesimo risultato negativo i grigiostellati perdono definitivamente ogni speranza di raggiungere le zone alte di graduatoria.

Il Libarna [illegible] aperto [illegible] marcature al 42' con Cannistrà, autore anche della seconda rete al 68'. Il gol del Casale porta, invece, la firma di Aldo Perrino.

Il big-match tra Iris Oleggio e Borgomanero, ha visto la vittoria del rossoblù di Giromini che si sono aggiudicati il derby per 2-1. Gli ospiti, subito in vantaggio con Monzani, si sono fatti rimontare al 10' [illegible] Specchia. La vittoria è arrivata al 62' grazie ad una bella realizzazione del bomber Sarti.

Vale la pena di sottolineare che con questo risultato positivo il Borgomanero si porta a soli due punti dal duo capolista.

Il match Cerano-Ovada si è concluso 1-1. I due gol arrivano nella ripresa: al 76' i padroni di casa vanno in vantaggio con Sandrin, passano pochi minuti e l'Ovada dei giovani pareggia grazie ad una rete di Bardelli.

E' finito in parità (2-2) anche il match tra Trino e Bellinzago. I vercellesi, dopo un ottimo primo tempo con la doppietta di Correto, si fanno rimontare dagli ospiti. Autori dei gol novaresi Frattini (al 75') e Paganini (al 90').

Da sottolineare, nelle fila di mister Seghezza, la buona prova di Correto che, al suo debutto casalingo, si è messo in bell'evidenza.

E' riuscita ad imporsi contro [illegible] Trecate [illegible] Novese di Traverso: il gol della vittoria è stato siglato al 56'. Negli ultimi minuti del match l'arbitro ha estratto due cartellini [illegible] rossi: all'87' viene espulso Pastorino (somma di ammonizioni), mentre all'89' il direttore di gara allontana Zunio dal terreno di gioco per un fallo di gioco.

Tra le squadre di centro-classifica l'Omegna ha battuto il Monferrato per 1-0. Il gol, arrivato a tempo scaduto, [illegible] stato siglato al [illegible] da Tummolo.

E per finire si è concluso 1-1 l'incontro tra Juve Domo e Fulvius: passano prima in vantaggio gli [illegible]iti con Battistella, al 77' pareggia Borroni su calcio di rigore.

Ma la partita è stata caratterizzata soprattutto dalle espulsioni: l'arbitro ha, infatti, estratto per cinque volte il cartellino rosso e tra quelli che hanno raggiunto anticipatamente gli spogliatoi figurano pure entrambi gli allenatori. Piaceri e Semino.

[r. v.]

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BORGOSESIA	17	7	3	1	26	4
LIBARNA	17	6	5	0	15	5
BORGOMAN.	15	6	3	2	17	11
I. [illegible]	14	5	4	2	14	8
CALTIGNAGA	13	5	3	3	19	11
[illegible]	13	4	5	2	10	8
OMEGNA	11	5	1	5	15	15
NOVESE	11	3	5	3	8	8
TRINO	11	2	7	2	7	7
FULVIUS	10	2	6	3	13	14
CASALE	9	2	5	4	12	12
MONFERRATO	9	4	1	6	8	12
JUVE DOMO	8	1	6	4	9	13
BELLINZAGO	8	1	5	4	8	14
TRECATE	6	1	4	6	8	23
OVADA	4	1	2	8	8	32

[illegible]

12ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

BELLINZAGO	[illegible]
BORGOMAN	OMEGNA
BORGOSESIA	CERANO
CASALE	JUVE DOMO
FULVIUS	TRINO
MONFE[illegible]	I. OLEGGIO
OVADA	NOVESE
TRECATE	CALTIGNAGA

Girone B: cinque penalty assegnati ieri, tre sono stati sbagliati

E' di rigore la Biellese

Il Piobesi cede e contesta l'arbitro

Non mostra cedimenti la «dittatura» dell'Fcv Biellese. I lanieri conquistano ai danni di un orgoglioso Piobesi la quarta vittoria consecutiva e, in virtù dei tre gol infilati nella porta di Evangelista, raggiungono la vetta anche nella classifica delle reti fatte (ma non basta: i bianconeri vantano pure la miglior difesa del campionato). Dunque, tutti i numeri sono a favore dei ragazzi [illegible] Arrondini, attesi domenica prossima da un Alpignano scivolato malinconicamente all'ultimo posto in classifica (i torinesi sono stati raggiunti a quota 6 dall'Albese).

E' stata la domenica delle proteste [illegible] dei rigori sbagliati (dei cinque penalty assegnati ben tre non [illegible] stati trasformati). A due settimane di distanza dal match fra l'Fcv e il Giaveno (furiose proteste degli ospiti per [illegible] rigore assegnato ai padroni di casa), nuove polemiche si sono registrate al «Lamarmora» di Biella. Nel mirino della contestazione è finito ieri l'arbitro [illegible]si di Verbania, «reo», secondo i giocatori del Piobesi, di aver assegnato due rigori alquanto dubbi a favore dei lanieri (al ti[illegible] è sempre andato Mazzia, che ha trasformato il primo penalty al 43' ma ha fallito [illegible] secondo al 79' sull'1 a 1). Contro una squadra tenacemente arroccata in difesa e rimasta in dieci dal 36' per l'espulsione di Rista, i bianconeri hanno trovato la vittoria solo in zona Cesarini, grazie a due invenzioni [illegible] Rossi (il giocatore, non l'arbitro...) e Bottigella.

Rinfrancata nel morale dopo il passaggio al quarto turno della Coppa Italia, l'Ivrea [illegible] invece andata a violare il campo di un Giaveno distratto. La Doglianese ha disputato una delle peggiori partite dell'anno ma [illegible] [illegible]r sempre riuscita a mettere nei guai l'Alpignano (punizione vincente di Chiaramello), mentre il Chieri ha faticato per aver ragione di [illegible] Mathi ben disposto in campo e pericoloso nei minuti finali: splendida comunque la rete che ha deciso l'incontro, siglata da Zucca [illegible] termine di un'ottima azione corale.

Il [illegible] ha anche arriso alla Rivarolese (3-0 sul Rivoli). Gli ospiti sprecano con Longo un rigore al 50' sull'1 a 0 e vengono travolti nel finale, dopo che Cavallo aveva salvato il risultato compiendo alcuni interventi miracolosi.

Tre i pareggi. A Chivasso i locali passano subito in vantaggio [illegible] un bel diagonale di Leotta, fanno girar la testa al Saluzzo con un gioco veloce e ben orchestrato a centrocampo, vanno anche vicini al raddoppio con Fiorano, [illegible] poi fanno «harakiri» nelle più classiche delle maniere (autorete di Mingoni su botta [illegible] Careglio), esponendosi nella ripresa alla manovra offensiva dei granata, saliti in cattedra nella seconda parte del match.

Una sola emozione ad Alba, dove la Fossanese getta [illegible] vento con Testa la rete del possibile vantaggio (rigore tirato fuori al 45'!).

Qualcosina di più si [illegible] invece visto [illegible] Asti: recrimina il Fenusma per un «erroraccio» [illegible] Florio (pallone spedito clamorosamente [illegible] lato al [illegible] da distanza ravvicinata), ma lo 0-0 finale resta comunque lo specchio di una gara sostanzialmente equilibrata.

Marco Bonetto

GIRONE B

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BIELLESE V.	18	8	2	1	18	6
DOGLIANESE	15	5	5	1	17	11
CHIERI	15	5	5	1	15	9
IVREA	13	5	3	3	15	12
FOSSANESE	13	3	7	1	12	9
RIVAROLESE	12	4	4	3	13	11
SALUZZO	12	2	8	1	8	7
RIVOLI	11	3	5	3	10	10
ASTI	10	1	8	2	17	13
MATHI	10	3	4	4	12	13
FENUSMA	10	1	6	2	10	11
GIAVENO C.	9	2	5	4	13	16
LA CHIVASSO	8	2	4	5	9	17
PIOBESI	8	2	4	5	10	21
EBE ALPIG.	6	1	4	6	8	14
ALBESE	8	0	6	5	7	14

[illegible]

12ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14.30

EBE ALPIG	BIELLESE V.
FENUSMA	LA CHIVASSO
FOSSANESE	CHIERI
IVREA	ALBESE
MATHI	[illegible]
PIOBESI	GIAVENO C.
RIVOLI	DOGLIANESE
SALUZZO	ASTI

Caltignaga-Borgosesia 1-3

Caltignaga: Ferrara; Bignoli, Molni; Bellomo, Scazzosi, Zanardi; Moro (Zanardini 75'), Cugusi, Forzatti, Pasquino, Cerutti. **Borgosesia:** Bordini; Riva, Borgato; Romoli, Rastello, Florio; Carattoni (75' Iekmini), Biscaro, Quartaroli, Scienza (80' Fracasso), Biolcati. **Reti:** 15' Scienza, 55' Scienza, 70' Moro (rig), 80' Quartaroli.

Libarna-Casale 2-1

Libarna: Cravera; Roveda, Quarlino; Spaggiari, Gogna, Bordini; Piu, Ragni, Bizzarro, Ubertelli, Cannistrà. **Casale:** Cioffi; De Martini, Bocchi; Baucia, Palermo, Bergandi; Isoldi, Perrino A., Magna, Molinari, Franzin. **Arbitro:** Pargalia. **Reti:** 42' e 68' Cannistrà; 60' A. Perrino.

Albese-Fossanese [illegible]

Albese: Fadda, Dalmazzo, Roveta, Pasquino, Pellegrino, Michelucci, Gallo (56' Farello, 64' Nannerini), Tibaldi, Suserea, Scaglola, Baracco. **Fossanese:** Sacculio, Rosatello, Sangiles (77' Fissore), Palumbo, Baron, Lazzarato, Giovine, Turco (77' Mellano), Randazzo, Testa, Ferrua. **Arbitro:** Perugini.

Doglianese-Ebe Alpignano 1-0

Doglianese: Silvestro, Curto, Pace Franco, Calandra, Campisi, Chiaramello (81' Bossina), Passone, Pace Gaspare, Torta, Ballauri, Bracco (85' Meggio). **Ebe Alpignano:** Morelli, Gliozzi, Bosco, Martin, Soldo, Marrese Paolo, Orlando (60' Antelmi), Niro, Vindigni, Longo, Lubbia (79' Di Mase). **Rete:** 32' Chiaramello.

Cerano-Ovada 1-1

Cerano: D'Onofrio; Ernst, Rimola; Bonalumi, Chinaglia, Merlo (72' Zacchetta); Lacquaniti, Boca, Forioni, De Santis (49' Riva), Sandrin. **Ovada:** Porcello; Gaggino (57' Caglio), Ferrari (79' Tonello); Ghione, Satta, Bonato; Mannarino, Chiappino, Sciutto, Bardelli, Forno. **Arbitro:** Cagnetta. **Reti:** 76' Sandrin, 82' Bardelli.

Novese-Trecate 1-0

Novese: De Prà; Boccalero, Cravera; Gozzoli, Carbone, Spaviero; Ardinghi, Pastorino, Petrini, Sciaccaluga (83' Quagliata), Andi (75' Boella). **Trecate:** Porta; Baratti, Beltrami; Celli, Ambrosi, Lodigiani; Arinta (69' Cortese), Portelli, Zuolo, Buchert, [illegible]. **Arbitro:** Testa. **Reti:** 56' Ardinghi.

Chivasso-Saluzzo 1-1

La Chivasso: Guzzo, Rivella, Dalla Torre (67' Masolino), Mingoni, Plutino, Cerbone, Duò (75' Capuano), Battistello, Ferraro, Fiorano, Lectta. **Saluzzo:** Russella, Peirone, Careglio (25' Esposto), Vitiosio, Ciria, Careglio, Cusenza (56' Sabatino), Di Napoli, Gentile, Barale, Murias. **Arbitro:** Conv. **Reti:** 3' Lectta, 61' autorete di Mingoni.

Oleggio-Borgomanero 1-2

Oleggio: Boldini; Grigatti, Bertolotti; Moro, Malama (46' Lignati), Zardi; Mazzon, Spinelli, Specchia, Miazzo (66' Cavalli), Oldani. **Borgomanero:** Allotta; Carrea, Borrini; Bobica, Floraso, Ucasi; Monzani, Cakmi, Carsana (74' Savoini), Garzonio (86' Romaniello), Sarti. **Arbitro:** Gori. **Reti:** 9' Monzani, 10' Specchia; 82' Sarti.

Omegna-Monferrato 1-0

Omegna: Gagliera; Savoini, Ferrari; Piemontesi, Vischi, Vanzan; Curioni, Cerutti, Podico (86' Giacomini), Forzani, Fera (70' Tummolo). **Monferrato:** Bobbo; Dellatorre, Chiabrara; Benazzo, Grassano, Favarin; Fantin, Cavallo, Lo Pumo (46' Petrone), Lasalvia, Mori (86' Comoglio). **Arbitro:** Mattalia. **Rete:** 92' Tummolo.

Chieri-Mathi 1-0

Chieri: Canova, Valoti, Parente, Pegoiro (62' Vasino), Caon, Favaretto, Foglialo, Lupori, Zegarla, Castaldo, Zucca (85' Camà). **Mathi:** [illegible] Spadoni, Pontacolone, Parla, Corgiat, Perga, Tricarico (69' Benedetto), De Silva, Colonna, Locandro (60' Pomata), Vaglio, Ragona. **Arbitro:** Botta. **Rete:** 62' Zucca.

Juve Domo-Fulvius 1-1

Juve Domo: Giuliani; Brindisi, Ferrario; A. Foti, Madaschi, Adda; Rossetti, Gini, Bona (85' Antonelli), Borroni. L. Foti. **Fulvius:** Manabò; Bobbio, Bianco; Maccherini, Bansona, Battistella; Francescon, Zanchetta, Mallen, Musecchi (67' Salvaggi), Sardi (74' Zariengа). **Arbitro:** Zanin. **Reti:** 59' Battistella, 77' Borroni (rig).

Rivarolese-Rivoli [illegible]

Rivarolese: Cavallo, Cianci, Testa, Sagliettì, Alogna, Falciani, Ronco (85' Montanaro), Ossola, Gentile, Cagnasso, Venice (85' Bona). [illegible] Benzi, Cimmaili, Tullio, [illegible] Selva, Longo, Ferro, Busolin, Alunni (75' Ciarnese), Mariani, Arturoni, Bruno. **Arbitro:** Milanesio. **Rieti:** 20' Falciani (rig.), [illegible] Bona, 90' Gentile.

Trino-Bellinzago [illegible]

Trino: Conti; Brunelli, Mura (68' Forte); Cornaglia, Grangia, De Falco; Greppi (84' Gioia), Cavaliere, Correto, Fanti, Dighera. **Bellinzago:** Bagnati; Paganini, Ciocca; Lupone, Roncari, Brusati; Oriani (65' Vanoli), Cusoumà, Bonetti (46' Cristanini), Frattini, Mordocco. **Arbitro:** Accomero. **Reti:** 32' e 45' Correto, 75' Frattini, 90' Paganini.

[illegible]

RISULTATI

O. VARALLO	VIGNALE	2-0
DORMELLETTO	VILLADOSS	1-1
BARENGO	N. M. ARONA	0-1
GATTINARA	SUNESE	1-2
GRAVELLONA	CREVOLESE	0-0
GRIGNASCO	CASTELLETT.	2-3
INTRA	VALSESSERA	0-0
VARALPOMB.	MOMO	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
N. M. ARONA	19	8	3	0	19	8
CASTELLETT.	19	8	3	0	18	6
SUNESE	17	7	3	1	24	11
INTRA	14	5	4	3	13	9
O. VARALLO	13	5	3	3	16	9
GATTINARA	12	3	6	2	10	7
VILLADOSS.	12	4	4	3	14	12
BARENGO	10	2	6	3	6	9
MOMO	9	2	5	4	13	15
VALSESSERA	9	3	3	5	7	12
VARALPOMB.	8	2	4	5	12	14
DORMELLETTO	8	1	6	1	9	13
VIGNALE	8	1	6	4	5	[illegible]
GRIGNASCO	6	2	2	7	10	16
CREVOLESE	6	2	2	7	13	22
GRAVELLONA	6	0	6	5	4	18

[illegible] TURNO

12ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE [illegible]30

CASTELLETT.	SUNESE
CREVOLESE	BARENGO
O. VARALLO	GRIGNASCO
N. M. ARONA	GRAVELLONA
MOMO	GATTINARA
VALSESSERA	DORMELLETTO
[illegible]	[illegible]
VILLADOSS.	VARALPOMB.

Acuti esterni del due di testa Arona-Castellettese, risposta della Sunese che frena la corsa del Gattinara. Rallenta l'Intra [illegible] rifà sotto la Dufour.

Vittoria di misura dell'Arona sul terreno del Barengo: un gol di Albertini al 37' ha regalato i due punti all'undici lacuale. Più emozionante la «risposta» della Castellettese (3-2 a Grignasco). Sotto di un gol in entrata con un rigore trasformato da Mancini i ticinesi hanno ribaltato il risultato grazie ad una tripletta di Pavan, prima di essere nuovamente avvicinati dai rossoneri con Musca.

Rocambolesco successo della Sunese a Gattinara. Vignaioli in vantaggio (Castelletta al 57') sino a cinque minuti dal termine: l'incredibile rimonta è firmata da Pettinari e Aiello (89'). Torna al successo la Dufour Varallo. I neroverdi di Marangon regolano 2-0 (Govoni 44' e Coppo 77') il Vignale.

Senza reti la sfida Intra-Valsesiera con gli ospiti di mister Molluso a recriminare per un presunto rigore ai danni di Rossi e un infortunio occorso a Zardi.

Senza reti Gravellona-Crevolese, derby della paura, 1-1 tra Dormelletto e Villadossola lossolani in gol [illegible] un rigore di Lo Pardo raggiunto al 90' da Veltri. Scaccia le paure [illegible] Varalpombiese che supera 3-1 il Momo.

[illegible]

RISULTATI

BORGARO	SANGIUSTESE	1-1
COSSATESE	S. GILLIO	0-1
CRESCENTIN	S. BENIGNO	1-1
SETTIMO	VAL MOS	1-2
STRAMBINESE	S. MAURIZIO	0-3
VAUDESE	CAR GASSINO	1-0
VENARIA	EUREKA SETT.	2-0
VOLPIANO	MONGRANDO	2-0

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SANGIUSTESE	17	7	3	1	23	7
VOLPIANO	17	7	3	1	21	6
CRESCENTIN.	16	6	4	1	13	7
VENARIA	14	4	6	1	15	[illegible]
VAUDESE	13	5	3	3	13	11
[illegible]	13	[illegible]	3	3	16	15
CAR GASSINO	11	4	3	4	21	17
S. MAURIZIO	11	4	[illegible]	4	17	14
S. GILLIO	11	3	5	3	15	17
VAL MOS	11	4	3	4	10	13
EUREKA SETT.	10	3	4	4	15	14
S. [illegible]	[illegible]	3	4	4	10	12
BORGARO	6	0	6	5	9	17
SETTIMO	6	1	4	6	8	19
STRAMBINESE	5	1	3	7	5	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2	1	8	8	22

[illegible] [illegible]

12ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14.30

CAR GASSINO	STRAMBINESE
MONGRANDO	VENARIA
EUREKA SETT.	SETTIMO
S. BENIGNO	COSSATESE
S. GILLIO	VAUDESE
S. [illegible]	BORGARO
SANGIUSTESE	VOLPIANO
VAL MOS	CRESCENTIN.

Salzata in vetta alla classifica giovedì scorso vincendo il recupero con il Domo per 3-0, la Sangiustese è riuscita a conservare il primato pareggiando (1-1: Maccaluso al 12' per gli ospiti, De Bonis al 90' per i locali) in casa del Borgaro dove Natale Palmieri ha sostituito in panchina Secco. Al vertice è anche arrivato il Volpiano che ha battuto con due gol di La Rocca (40' [illegible] 81') il Donato Mongrando. Alle [illegible] spalle il Crescentino non è andato oltre l'1-1 con il San Benigno mentre il Venaria ha trovato il jolly vincente nella linea verde messa in campo da Pasqua superando l'Eureka (Biancardi [illegible] 33', Tinnirello all'88' per 2-0). Imprevisto arresto del Car Renault Gassino contro la Vaudese. Sotto al 15' per un gol di Cirillo la formazione [illegible] Bertolini ha attaccato e colpito un palo con D'Errico nella ripresa. Il San Gillio continua a crescere. Corsara sulla Cossatese con un rigore di Frasca al 35' la squadra di Franco De Gennaro si è tolta dal fondo classifica. Scivolone del Settimo contro il Val Mos (18' e 26' Eulogio per gli ospiti, 52' Lo Prete [illegible] rigore per gli atleti di Lovera) e franco successo esterno del San Maurizio (0-3) sulla Strambinese.

[illegible]

RISULTATI

CAMBIANO	FELIZZANO	0-1
CENISIA	NICHELINO	2-1
LUCENTO	ACQUI	1-1
QUATTORDIO	S. MAURO	1-1
S. PAOLO	BACIGALUPO	0-0
SANDAMIANF.	DERTHONA	0-1
SAREZZANO	CANELLI	3-0
VIGUZZOLESE	GRUGLIASCO	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DERTHONA	21	10	1	0	27	1
ACQUI	16	7	2	2	20	10
LUCENTO	16	6	4	1	17	7
VIGUZZOLESE	15	6	3	2	15	9
SANDAMIANF.	12	4	4	3	12	6
SAREZZANO	12	5	2	4	12	7
S. MAURO	11	4	3	4	13	11
QUATTORDIO	11	4	3	4	12	14
BACIGALUPO	11	3	5	3	7	12
FELIZZANO	10	4	2	5	8	10
CANELLI	9	3	3	5	13	15
CAMBIANO	9	3	3	5	11	13
S. PAOLO	9	1	7	3	9	13
NICHELINO	8	1	6	4	5	14
CENISIA	4	1	2	8	8	27
GRUGLIASCO	2	[illegible]	2	9	2	22

[illegible] [illegible]O

12ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

ACQUI	QUATTORDIO
[illegible]	VIGUZZOLESE
DERTHONA	S. PAOLO
FELIZZANO	SANDAMIANF.
[illegible]	BACIGALUPO
LUCENTO	CENISIA
NICHELINO	CAMBIANO
S. [illegible]	SAREZZANO

Strappati al Sandamian Ferrere due preziosi punti grazie ad un rigore messo a segno da Vercellino al 65' il Derthona veleggia sempre più solitario verso il titolo d'inverno. Lucento ed Acqui che lo inseguono a cinque lunghezze ieri hanno divi[illegible] la posta (1-1: Gregorio per i torinesi [illegible] 67', Rovera per gli alessandrini al 62') con salomonica giustizio. La Viguzzolese che era pronta a fare sfracelli si è dovuta accontentare di uno sterile 0-0 contro il rinato Grugliasco che [illegible]va già ottenuto analogo risultato nel recupero di giovedì contro il Nichelino mentre [illegible] Cambiano di Fiorin ha ceduto l'intera posta al Felizzano andato [illegible] rete all'85' con Viviani. [illegible] Cenisia ha vinto la [illegible] prima gara della stagione superando di misure il Nichelino (2-1: Marangon al 3' e Galeri al 10' per i viola; Corvasce al 47' per i giallobiù) e tornando a sperare. San Paolo e Bacigalupo hanno invece impattato con reti in bianco il derby della giornata. Buono il pareggio del San Mauro sul difficile campo del Quattordio (1-1: Amelio al 75' per i torinesi e Gentile al 90' per i locali). Inaspettato ma giusto il 3-0 con il quale [illegible] Sarezzano ha travolto il Canelli. Per gli atleti allenati da Moretti e Orsi sono andati a segno Bondone, Sozzo (rigore) e Salivi.

[illegible]

RISULTATI

AIRASCHESE	CAVALLERM.	1-2
BORGOMESE	BARGE	0-1
BUSCA	PEDONA	1-0
CARMAGNOL.	ROSTA	2-0
CHERASCHESE	PRO DRONERO	1-0
LUSERNA	STELLA AZZ.	2-1
RIVOLI R.	NARZOLESE	1-2
SAVIGLIAN.	MONDOVI'	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAVIGLIAN.	17	7	3	1	16	4
BARGE	16	5	6	0	15	4
CHERASCHESE	15	5	5	1	21	7
CARMAGNOL.	15	5	5	1	15	10
PEDONA	13	5	3	3	12	12
NARZOLESE	12	2	8	1	9	9
MONDOVI'	11	2	7	2	16	13
BUSCA	11	2	7	2	5	6
CAVALLERM.	11	3	5	3	14	16
ROSTA	10	3	4	4	11	11
PRO DRONERO	10	2	6	3	8	8
LUSERNA	10	4	2	5	7	13
BORGOMESE	9	2	5	4	18	13
RIVOLI R.	8	1	6	4	10	22
AIRASCHESE	7	2	3	6	10	17
STELLA AZZ.	1	0	1	10	7	33

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

BARGE	CHERASCHESE
CAVALLERM.	LUSERNA
MONDOVI'	AIRASCHESE
NARZOLESE	BUSCA
PEDONA	RIVOLI R.
PRO DRONERO	BORGOMESE
ROSTA	SAVIGLIAN.
STELLA AZZ.	[illegible]

Al mezzo passo falso della capolista Saviglianese (fermata sullo 0-0 casalingo dal Mondovì) hanno risposto in tre. Il Barge ha espugnato [illegible] campo della Borgonese grazie alla rete siglata da Aguirre al 35'. Bonenti (32') ha regalato la vittoria alla Ch[illegible] contro la generosa Pro Dronero. Bene anche la Carmagnolese, che ha inflitto due gol al Rosta con Bauducco (che rientrava dopo un lungo infortunio) al 28' e Fiorentino all'86'.

Disco rosso, invece, per la Pedona, battuta a Busca da un rigore al 90' da Ambrogio.

Una doppietta del «bombers» Ferri al 33' e [illegible] 55' ha permesso al Cavallermaggiore di conquistare l'intera posta ad Airasca: i locali erano passati in vantaggio con Peirano al 3'. La «cenerentola» del torneo è anche campionessa di sfortuna. Dopo aver rimediato allo 0-1 (che era stato firmato da Consoli al 10') con Maddalone al 52', la Stella Azzurra ha subito la rete del ko da parte del caparbio Luserna a 3' dalla fine con Siliotti. A Rivoli è successo tutto in 6'. Un centro di Gallelli al 73' aveva permesso ai padroni di casa di sbloccare il risultato. Gli ospiti, però, hanno ribaltato il punteggio [illegible] una doppietta [illegible] Aluto'.

Prima vittoria interna per i collegnesi: battuto il Como. Giornalino ko ad Alba con il Vigevano

Sanfilippo, due punti per sperare

Serie C: quarto centro consecutivo per la Plastic Art

COLLEGNO. Il bel gioco è stato il grande assente, ma non è il caso di andar per il sottile: la Sanfilippo, sabato sera a Collegno, ha fatto il suo dovere, ottenendo la seconda vittoria stagionale in B2 a spese del Como.

Protagonista della partita Paolo Caron: 22 punti, 7 su 12 da due punti, 8 su 11 ai tiri liberi, 10 rimbalzi e 7 palle recuperate.

Di nuovo sconfitto invece il Giornalino, superato ad Alba dal Vigevano.

La svolta a metà ripresa sul 40-40: Burdese sbaglia un contropiede e nell'azione seguente a Vinetti viene fischiato un fallo tecnico. Da questi due episodi è nato il break della compagine lomellina, seconda in classifica a due lunghezze dalla capolista Bergamo.

SANFILIPPO-COMO 74-66 - Sanfilippo: Paglieri 15, Novara 6, Bogliatto 2, Ronconi 12, Nicola 7, Lanzavecchia 10, Caron 22. **Como:** Mamoli 3, Provenzi 7, Divitini 11, Coccoli 13, Duzioni 5, Visinoni 7, Fioni 6, Tonini 4.

IL GIORNALINO-VIGEVA- 82-74 - Il Giornalino: Oggero 11, Fiorito 10, Aimasso 2, Vinetti 19, Burdese 3, Arucci 7, Agnese 6, Guidoni 4, Pavese 1. **Vigevano:** Angeli 4, Autino 6, Boarolo 22, Bortolami 18, Ielmoni 4, Padrini 3, Persico 11, Zampieri .

Serie B femminile. Questa volta tutte sconfitte le quattro piemontesi. In attesa di ricevere il Ca. Gi Brescia, l'Rbm Ivrea ha p contro la squadra più debole della «Leonessa».

Il Mirafiori recrimina per l'infortunio occorso a Daniela Nora, costretta ad uscire al 4' della ripresa per una gomitata al volto.

L'Ipsa Collegno ha sbagliato a Biassono, con Palieri, il tiro del sorpasso in extremis.

PALL.BRESCIA-RBM 80-77 - Brescia: Casarini 3, Barbiero 12, Manessi 19, Zanardi 12, Pellizzoni 2, Ziglioli 16, Remoli 16. Diani 19, Cigolini 6, Aliverti 22, Longo 8, Piva 13, Salamano 11.

ALBINO-MIRAFIORI 68-68 - Mirafiori: Alfonso 4, Pasino 10, D. Nora 6, Pizzimenti 10, Barbero 6, Germanetti 2, Farrari 10, Zucconelli 11.

BIASSONO-IPSA 58-55 - Biassono: Filonzi 8, Cammarotta 9, Guidetti 2, Bertoni 11, Erba 5, Motta 10, Marudi 11. **Ipsa:** Palombarini 11, Manolino 9, Passiu 3, Posadino 3, Kadima 17, Palieri 10.

Serie C. Grande impresa del Borgomanero, a Castellanza: grazie a questo risultato si accorcia la classifica in vetta e torna in corsa per i primi posti anche la Plastic Art Pinerolo (quattro vittorie consecutive), che ha avuto in prestito da Collegno il playmaker Lotezzano.

A Serravalle, la Metropolis contro l'Imola è stata condannata da 43 punti di Albertazzi ex capitano della Fortitudo Bologna in serie A.

PLASTIC ART-DERTHONA 75-70 - Plastic Art: Gai 12, Dho 8, Gilli 17, Grossi 17, Tosini 6, Calvo 11, Barale 4. **Derthona:** Tava 18, Marciano 2, Ferrazzano 6, Mossi 15, Creuti 5, Barabino 12, Lonardo 12.

GAVIRATE-GALVAGNO 88-81 - Galvagno: Obert 4, Cesco 24, Zanata 4, Tosetto 10, Rullo 8, Mandelli 10, Colucci 15, Milano 6.

METROPOLIS-IMOLA 79-88 - Metropolis: Abrate 8, Longo 13, Bertelà 23, Rovere 10, Ferrante 10, Gilli 7, Serica- Mantero 2.

[r. bot.]

Piemontesi a secco

B2 maschile (10° turno): Il Giornalino Alba-Vigevano 62-74; Brescia-Bergamo 91-81; Cassano-Pavia 112-71; Sanfilippo Collegno-Como 74-56; Solesino-Riva del Garda 72-55; Varese-Posal Sesto S. Giovanni 96-85; Oderzo-Treviglio 94-75; S. Donà-Garlasco 68-74. **Classifica:** Bergamo 18; Treviglio, Vigevano 16; Brescia, Garlasco 14; Riva, Solesino, Oderzo 12; Cassano, Posal, Varese 10; S. Donà 8; Sanfilippo 4; Il Giornalino, Como 2; Pavia 0.

B femminile (9° turno): Ca. Bs-Valmadrera 76-56; Biassono-Ipsa Collegno 56-55; Rho-Arcore 77-46; Albino-Mirafiori To 66-58; Luino-Lodi 70-61; Marola Sp-Peratore Valenza 67-44; Pall. Brescia-Rbm Ivrea 80-77. **Classifica:** Ca. Gi 18; Albino, Marola 14; Ipsa, Rbm 12; Rho, Valmadrera 10; Lodi, Biassono 8; Brescia, Luino 6; Mirafiori 4; Peratore, Arcore 2.

C maschile (9° turno): Gavirate-Galvagno To 88-81; Castellanza-Recordget 95-98; Varesino-Rho 67-68; Plastic Art Pinerolo-Derthona 75-70; S. Prospero-Legnano 105-74; Lambs Vigevano-Maya Omegna 64-60; Cassano-Elah Ge 83-65; Metropolis Serravalle-Imola 79-88. **Classifica:** Elah, Castellanza 14; Recordget, Gavirate, Imola, Rho, Lambs 12; Plastic Art, Legnano 10; Derthona, S. Prospero 8; Galvagno, Cassano 6; Maya, Metropolis 4; Varesino 0.

Il Verbania ferma la marcia dell'Abet

In D la matricola novarese è ora a -2 dai braidesi A Fossano l'Icap perde per falli 8 giocatori su 10

VERBANIA. Al termine di un match equilibrato, la neopromossa Verbania infligge la prima sconfitta stagionale alla capolista Abet. Dopo un avvio lanciato dei padroni di casa (7-0), a 30" sirena conclusiva il punteggio era sul 67-66 per i novaresi e risultavano determinanti due liberi realizzati da Lorenzini.

Nel derby dalla «Grandas» la Fibrac supera dopo l'«overtime» l'Icap, che chiude il match due soli uomini in campo, per l'uscita per falli degli altri otto. Decisivi Ajmar e Barberis. Facile la vittoria dell'Europa sulla Texema, con Caviglia che festeggia i suoi 24 anni un buon 4/4 in avvio. [f. tur.]

VERBANIA-ABET 69-66. Verbania: Barantani 6, Tomsi 5, Tosi 5, Sarain 2, Zoppis 12, Lorenzini 14, Burlini 2, Moritz 13, Orsi 8, Campoli 2. **Abet:** Cro- 4, St. Sardo 21, Burdese 3, Marengo 17, Bigone 11, Sanino 10.

RBM-ASF 73-80. Rbm: Ponsetti 5, Casanova 29, Oddicini 21, Sosso 5, Giacomelli 8, Pionzio 5. **Asp:** Bonino 9, Primo 10, Tognozzi 3, Turdito 29, Lorenzon 5, Moroni 2, 13, Fasano 6, Arbore 3.

FIBRAC-ICAP 98-86 dts. Fibrac: Schellino 17, Marisio 8, Viglietta 1, Sandrone 10, Ajmar 29, Lingua 1, Barberis 26, Cravero 8. **Icap:** Actis 13, Intenninco 7, Minardi 15, Ramonda 14, Parola 8, Cometto 8, R. Simonic 8, Di Meo 7, Dalmasso 4, M. Simonic 4.

D maschile, girone A (9° turno): Verbania-Abet Bra 69-66; Fibrac Possano-Icap Cn 98- dts; Texema Bra-Europa To 72-86; Cover Saluzzo-Borgosesia 83-63; Uclit Biella-Ace Ginnastica To 92-73; Rbm Ivrea-Asp Montalto 73-80; Brix No-Sicas Castelletto 77-81; Campidonico Vc-Moncalieri 78-63. **Classifica:** Abet 16; Verbania 14; Fibrac, Icap, Sicas, Uclit 12; Asp, Brix, Cover, Europa 10; Moncalieri, Rbm 8; Campidonico 6; Ace 4; Texema 0; Borgosesia -1.

D maschile, girone (9° turno): Grifone Pv-S. Salvatore 89-64; Chiavari-Cierre At 90-76; Sarzana-Juniorcasale 76-72; Lerici-Olympia Voghera 93-83; Oikos Al-Cffs Cogoleto 119-85; Vogue Alassio-Unes Acqui 88-80; Imperia-Riviera Sv 94-98; Cus To-Valtarese 85-88. **Classifica:** Grifone 16; Casale, Valtarese, Vogue 14; S. Salvatore, Unes 12; Sarzana, Oikos 10; Voghera, Chiavari 8; Cierre, Riviera 6; Cus To, Imperia, Lerici 4; Cogoleto 2.

C femminile (7° turno): Malnate-Alessandria 70-62; Canegrate-Genova 74-64; Gandhi-Savona 47-57; Energia To-Vco Villadossola 49-59; Loano-Conad Cossato 42-56; Lonate-Ospedaletti 75-63 (recupero); ha riposato: Lonate. **Classifica:** Conad 12; Genova, Loano 10; Ospedaletti, Savona, Canegrate 8; Lonate 6; Cuneo, Energia, Gandhi, Malnate, Vco 4; Alessandria 2.

PALLAVOLO

Exploit dell'Omb Alba (3-2 a Mezzolombardo). Il Ponti travolge l'Olympus nel derby di Romagnano

Il Cus Lecce Pen guida già la corsa alla A2

Crema ko in casa, torinesi soli al comando della B1 dopo 4 turni

TORINO. Restano quattro turni al Lecce Pen Cus Torino per isolarsi in testa al campionato di B1. I torinesi hanno facilmente piegato lo Spezia tenendo a riposo Oria e Bovolo, e hanno approfittato dell'imprevista battuta casalinga d'arresto del Crema col Portomaggiore.

La grande impresa della giornata è stata però quella dell'Omb Alba che è riuscita dove aveva fallito una settimana fa la Voluntas: la vittoria sul terreno dell'Eurock. I langaroli sono giunti a Mezzolombardo con appena sette elementi, ma hanno sfoderato una grande prova, ottimamente serviti dal regista Angesia e trascinati da Nardoianni. L'Omb ha avuto un solo momento di calo nel terzo set, ma si è ripresa subito grazie ad una battuta e ad un muro molto precisi. La maggior tranquillità nei momenti importanti è stata poi decisiva nei confronti di un Eurock che doveva vincere a tutti i costi, e che invece ha già perso due partite casalinghe tre.

Netta l'affermazione per l'Aceto Ponti nel derby regionale con l'Olympus. I sestesi sono stati impegnati nel primo set dai pinerolesi, che sono poi calati alla distanza, complice anche un Demetto praticamente nullo. L'Aceto Ponti era guidato dall'esperto regista Celasco, e ha avuto un apporto decisivo da Bedotto (13+14). Tranquilla affermazione anche per la Voluntas (Padova è stata insidiosa solo nel primo set), proprio alla vigilia di due partite molto importanti per le alte. Domenica prossima, infatti, il Lecce Pen ospiterà quel Bassano che fa parte del gruppo degli inseguitori insieme a Voluntas e Crema, che affronteranno invece ad Asti.

Parla piemontese anche il campionato di B2, Mondovì e Interlinea che hanno staccato avversario proprio alla vigilia dello scontro diretto di sabato a Novara. I monregalesi hanno piegato la Pantera Belvedere Alessandria nel big match del 4° turno. Zangrossi e compagni hanno rimontato alla grande nel primo set (da 6-13 a 17-15) poi si aggiudicati anche il secondo 16-11. Reazione ospite nel terzo parziale, quindi grande battaglia nel quarto, i padroni di casa, particolarmente efficaci nel gioco contro, che chiudevano 15-12. Faticosa vittoria anche per un Biella lontano dalla migliore condizione contro il Vimercate. Come dimostrano i parziali (15-6, 12-15, 8-15, 15-3, 15-8), la squadra è irresistibile quando riesce a giocare in velocità, ma accusa decisamente troppe pause. Nessun problema invece per l'Interlinea, che ha nettamente superato la «cenerentola» Savona, mentre qualche patema ha avuto l'Arti e Mestieri, che a Lecco ha dominato i primi due set, poi si è deconcentrato, e ha rischiato di farsi portare ad un tie-break che sarebbe stato molto pericoloso.

di C1 la giornata è stata fatale alle tre leader. Il Santero è giunto in ritardo a San Giuliano Milanese e ha giocato male i primi due set. Poi gli astigiani si sono ripresi, nella quarta frazione, Bonola, il loro uomo migliore, ha commesso un paio di errori decisivi e i lombardi hanno chiuso 16-14. Torna invece al successo il Pedus Pino, guidato da Moretti molto efficace, che ottiene col Rivanazzano due punti importantissimi dopo le ultime, deludenti prestazioni.

Paolo Forneris

B1 MASCHILE

Il Mondovì è ritornato grande

B1 maschile (4° turno): Lecce Pen-Spezia 3-0; Crema-Portomaggiore 2-3; Aceto Ponti Romagnano-Olympus Pinerolo 3-0; Codigoro-Sav Bg 3-0; Voluntas At-Silvolley Pd 3-0; Eurock Mezzolombardo-Omb Alba 2-3; Bassano-Cessalto 3-0. **Classifica:** Lecce Pen 8; Codigoro, Crema, Voluntas, Bassano 6; Sav, Silvolley, Ponti, Omb, Portomaggiore 4; Eurock, Olympus 2; Spezia, Cessalto 0.

B2 maschile: Frigoriferi Mi-Lib.Pc 3-1; Lecco-Arti e Mestieri 1-3; Casalmaggiore-Caronno 3-0; Interlinea No-Savona 3-0; Biella-Di. Pò. Vimercate 3-2; Mondovì-Pantera Al 3-1; Segrate-Credito Bg 3-1. **Classifica:** Interlinea, Mondovì 8; Caronno, Pantera, Casalmaggiore 6; Arti, Segrate, Biella 4; Credito, Di. Po, Piacenza, Lecco, Frigoriferi 2; Savona .

maschile: Alca Novi-Vallesusa 1-3; Parabiago-Di Nova 3-0; Ibiesse Ivrea-Plastipol Ovada 1-3; S. Giuliano-Santero At 3-1; Pedus Service Pino-Rivanazzano 3-1; Magenta-Bernin 3-1; Olimpia Ao-Milan Mi 1-3. **Classifica:** Santero, Rho, Rivanazzano, Magenta, Parabiago, Vallesusa, Plastipol 6; Milan, Pedus 4; Ibiesse, Olimpia, S. Giuliano 2; Di Nova, Novi 0.

In B1 secondo stop del Pinerolo al tie-break

Il Pavic delle donne spadroneggia in B2

TORINO. Dopo quattro giornate la femminile ha già una capolista solitaria: è il Pavic Romagnano, che ha espugnato anche il terreno della Pro Patria grazie ad un'ottima difesa. Nonostante la «rosa» sia composta da soli otto elementi, la compagine sesiana giocando benissimo, ottime preparata dal nuovo tecnico Luciano Villa.

In B1 il Pinerolo è stato beffato per la seconda volta al tie-break. Stavolta è la Castellanzese ad ottenere i due punti, in un finale contestato dalla squadra piemontese che sull'11-11 a vista togliere un punto nettissimo e assegnare «tecnico» contro. Nulla da fare, invece, per una volenterosa Dim contro la Lauretana dell'ex Massimo Moglio. Le cafassesi hanno lottato su ogni pallone e per lunghi tratti hanno fatto soffrire un avversario chiaramente più esperto, ma una ricezione troppo fallosa le ha costrette alla resa. [p. for.]

B1 femminile (4° turno): Pinerolo-Castellanza 2-3; S. Miniato-Bieffe Cn 3-0; Cantù-S. Croce 1-3; Dim Cafasse-Lauretana Max Grafica Candelo 1-3; Tigullio Rapallo-Pistoia 3-2; Massa-Cecina 0-3; Figurella Fi-Cassano 3-0. **Classifica:** Cecina 8; S. Croce, Castellanza, S. Miniato, Lauretana 6; Cantù, Pistoia, Pinerolo, Rapallo, Figurella 4; Cassano, Bieffe 2; Dim, Massa 0.

B2 femminile: Pro Patria Mi-Pavic Romagnano 1-3; Magenta-Varese 0-3; Ita Ilva Racconigi-Geas Cologno 0-3; Sumirago-Amatori Ge 3-1; Carrarese-Mondo Alba 0-3; Isola Verde Mo-Corlo 0-3; Atelier Sposa Savigliano-Lecco 1-3. **Classifica:** Pavic 8; Mondo, Varese, Sumirago, Lecco, Isola Verde ; Ita Ilva, Amatori, Geas, Corlo 4; Atelier 2; Carrarese, Pro Patria, Rescalda 0.

C1 femminile: Bisconova Carmagnola-Piossasco 1-3; Cinisello-Sanmartinese 2-3; El. Tel Chivasso-Antares Pinerolo 1-3; Copar No-Maurina Im 0-3; Sanremo-Novate 3-0; Saronno-Gifra Vigevano 0-3; ha riposato Varazze. **Classifica:** Gifra ; Cinisello, Novate, Maurina 6; Antares, Sanremo, Sanmartinese, Piossasco 4; El. Tel, Bisconova, Varazze 2; Copar, Saronno 0.

SPORT FLASH

HOCKEY PISTA
Novara e Vercelli, gol a raffica

NOVARA. Piemontesi a segno nel turno della A1. Il Novara tricolore ha rifilato al Salerno un facile 8-2 esterno che consente agli azzurri di confermarsi al vertice campionato. Bene anche l'Amatori: i vercellesi hanno centrato il terzo successo consecutivo, battendo in casa il Correggio per 5-0.

RUGBY
Vittoria-record per Alessandria: 110-0

TORINO. In serie B il Torino ha vinto agevolmente in casa con il Parma per 30-14, staccandolo in classifica. Due mete trasformate nel primo tempo (De Francesco-Spagnoli) hanno spianato la strada ai gialloblù. Nella ripresa calci di punizione di Rista e meta dell'avanti Russo (trasformata da Ferlin) hanno chiuso l'incontro. In C2 il Cus Torino si è imposto nel derby con il San Mauro per 30-21. Vittoria-record per il Dlf Alessandria con la «cenerentola» Valledora per 110-0.

VOLLEY
I risul della C2 regionale

TORINO. Risultati del 4° turno del campionato regionale di C2. Maschile: Alpitour Cn-S. Anna S. Mauro 0-3; Arti e Mestieri-Armani Trecate 0-3; Alpignano-Italgrani Vc 0-3; Arti Grafiche Lcl Busca-Acqui Mea 3-0; Teleritz Nichelino-Meneghetti 3-2; S. Paolo-Nuncas Polimatica 3-2. Femminile. Girone A: Security Cà Rivarolo-Sa. Fa 3-1; Plastipol Ovada-Omegna 1-3; De Tommasi Chieri-Cogne Ao 3-0; Torino-2D Maruso 3-1; Lilliput Simi Settimo-Valenza 1-3; Parizia Lagnasco-Stefanel 0-3. Girone B: Astra Fiat Arona-Derthona 3-0; La Folgore S. Mauro-Agil Trecate 0-3; Montalto-Novi 2-3; Dataprint Vendemini-Sanpi Biella 3-1; Lpm Mondovì-Lasalliano 3-0.

CALCIO, PRIMA

Poverissima di gol l'undicesima giornata nel gruppo H: ben quattro pareggi a reti inviolate su sette gare in programma

Centallo scivola, la Sommarivese lo raggiunge al vertice

Nuova coppia di leader nell'equilibratissimo girone G: 4 squadre in 2 punti

Girone A (11° turno): Cristinese-Cusiana 2-0; Cureggio-Bavenese 5-1; Pogno-Pievese 1-0; Feriolo- 0-0; Gozzano-Verzese 0-0; Montecrestese-Ornavassese 3-1; Nova Esperia-Gargallo 1-1. **Classifica:** Cristinese 18; Feriolo 15; Gargallo 14; Cusiana, Cureggio 13; Varzese 12; Bavenese 11; Gozzano, Romagnano, Pogno 10; Montecrestese 8; Nova Esperia 6; Ornavassese 5; Pievese 1.

Girone B: Borgolavezzaro-Ju Cameri 1-0; Borgo Vercelli-Farese 2-1; Caresanese-Ghemmese 1-1; Gaglianico-Pombiese 1-1; J. Casale-Villata 0-2; La Cerva-Mandello 3-1; Moncalvese-Galliate 1-2; Pernatese-Spolina 1-0. **Classifica:** Borgo Vercelli 19; La Cerva 15; Ghemmese, Galliate 14; Spolina, Caresanese 12; Moncalvese, Mandello 11; Borgolavezzaro, Villata 10; Ju Cameri, Pombiese, Gaglianico, Pernatese 9; Farese 6; J. Casale 2.

Girone C: San Giorgio-Charvensod Sant'Orso 2-0; Atletico-Pont Donnaz 1-0; Libertas Biella-Occhieppese 1-1; Ivrea Bellavista-Viverone 3-1; Quincinettese-Aymavilles Gressan 1-1; SCS-Cavagliè 5-2; Villaggio Lamarmora-Olimpique Châ- 2-0. **Classifica:** Atletico 18; Quincinettese 15; SCS, Villaggio Lamarmora 14; Olimpique Châteaux 13; Ivrea Bellavista 12; Aymavilles Gressan, San Giorgio, Viverone 11; Charvensod Sant'Orso 8; Pont Donnaz 7; Cavagliè 6; Libertas Biella 5; Occhieppese 3.

Girone D: Cigliano-Sporting Auto 1-5; Ciriè-Borgotorre 0-1; Forno-Livorno Ferraris 1-1; Leinì-Castellamonte 3-1; Caselle-Fiano 1-0; Rivara-Verolengo 2-0; Valli di Lanzo-Villalleregge-se 3-1; ha riposato Saluggia. **Classifica:** Caselle 16; Rivara 15; Livorno Ferraris 14; Castellamonte 13; Verolengo, Forno, Valli di Lanzo 12; Villareggese 10; Borgotorre 9; Fiano, Saluggia, Sporting Auto 8; Leinì 5; Ciriè, Cigliano 4.

Girone E: Aviglianese-Lascaris 1-2; Cit Turin-Madonna di Campagna 1-0; La Commerciale-Victoria Ivest 0-0; Meroni-Cascine Vica 5-2; Pianezza-Pertusa 2-2; Savonera Maroso-Mirafiori 2-2; Susa-Barracuda 1-1; ha riposato Excelsius Olimpia. Recupero 8 turno: Cascine Vica-Susa 3-3. **Classifica:** Lascaris 17; Pertusa 15; Cit Turin 13; Barracuda, Mirafiori, Pianezza 12; Aviglianese 11; Savonera, Victoria Ivest 9; Excelsius Olimpia, Madonna di Campagna, Meroni 8; Susa 7; La Commerciale, Cascine Vica 5. Excelsius Olimpia e Pianezza una gara in meno. Il Lascaris espugna di misura campo dell'agguerrita Aviglianese e si stacca solitario al comando della classifica.

Girone F: B. V. Autopitagora Fil.-Borgo S. Pietro 2-1; Cumiana-S. Maria St. 1-3; La Loggia-Don Bosco Nichelino 0-1; Perosa-Riv. Valsangone 0-2; Ranger's Matteotti-Villar Perosa 2-1; S. Remo '72 Rgc-None 4-1; Trofarello-Real Moncalieri 0-0. **Classifica:** Don Bosco 17; Trofarello 14; La Loggia, S. Maria 13; Riv. Valsangone, Ranger's Matt. 12; None, Cumiana 10; Autopitagora 9; Perosa, S. Remo '72, Villar Perosa 8; S. Pietro, Real Moncalieri 6. S. Pietro, Don Bosco, Autopitagora, Trofarello, S. Maria, Real Moncalieri, Ranger's Matteotti e Cumiana gara in meno. Vittoria esterna del che giovedì pomeriggio affronterà in amichevole la Juventus al «Combi» nel big-match di La Loggia. I padroni di casa dominano l'incontro, sprecano un rigore con Seminerio e vengono infilati da Zurlo, andato ieri in gol per la volta consecutiva.

Girone G: Ama Brenta Ceva-Beinette 1-1; Corneliano-Centallo 1-0; Racconigi-Bridel Villamairana 2-1; Robilante-Olmo '84 0-0; Santostefanese-Montatese 1-2; Sommariva Perno-Villafranca 3-1; Sommarivese-Vigone 3-1. **Classifica:** Centallo, Sommarivese 16; Beinette 15; Sommariva Perno 14; Racconigi 13; Montatese 12; Olmo 11; Bridel, Ama Brenta Ceva, Corneliano 10; Robilante 9; Villafranca 8; Vigone 7; Santostefanese 3.

Girone H: Nicese-Arquatese 0-0; Carrosio-Castellazzo 0-0; Castelnovese-S. Giuliano Nuovo 0-0; Costigliole-Junior Asti 3-0; Occimiano-Cassano 1-3; Rocchetta Tanaro-Comollo Novi 2-1; Vignolese-S. Carlo 0-0. **Classifica:** Castellazzo 17; Cassano, Rocchetta 14; Carrosio, Costigliole 13; S. Giuliano Nuo- 12; S. Carlo, Castelnovese 11; Comollo 9; Occimiano, Nicese 8; Arquatese 6; Vignolese, Junior Asti 1.

LA STAMPA
lunedìsport

risultati & classifiche

SERIE A

CAGLIARI 1 — 37' Oliveira (C)
ROMA 1 — 73' Haessler (R)

INTER 2 — 33' Sosa (I), [illegible] Baggio R. (J),
JUVENTUS 2 — 78' Moeller (J), 92' Sosa (I), su rigore

LAZIO 4 — 3' Fuser (L), 51' 76' 88' Signori (L), su rigore
GENOA 0

NAPOLI 5 — 3' 20' 63' Fonseca (N), 84' Di
REGGIANA 0 — Canio (N), 90' Buso (N)

PARMA 0
MILAN 0

PIACENZA 5 — 2' Piovani (P), 15' Roy (F), 18'
FOGGIA 4 — Ferrante (P), 32' Ferazzoli (P), 43' Stroppa (F) su rigore, 68' Roy (F), 71' Turrini (P), 72' Cappellini (F), 84' Turrini (P)

SAMPDORIA 3 — [illegible] Platt (S), 45' Dezotti (C),
CREMONESE 1 — 67' Gullit (S), 90' Gullit (S), su rigore

TORINO 3 — 44' Ceramicola (L) autorete,
LECCE 0 — 85' Silenzi (T), 77' Silenzi (T)

UDINESE 0
ATALANTA 0

	IN CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIFF. RETI	RIGORI FAVORE T	R	CONTRO T	R
1	7	6	1	0	12	1	6	2	2	2	7	[illegible]	PARMA	19	-1	13	8	3	2	19	7	12	3	2	1	1
2	7	4	1	2	12	9	6	5	[illegible]	1	14	8	SAMPDORIA	19	-1	13	9	1	3	26	17	9	5	3	3	2
3	6	4	2	0	8	2	7	[illegible]	[illegible]	1	8	5	MILAN	19	—	13	7	5	1	16	7	9	0	0	3	[illegible]
4	7	6	1	0	18	5	6	[illegible]	4	2	6	9	JUVENTUS	17	-3	13	6	5	2	24	14	10	7	5	2	2
5	6	5	0	1	12	4	7	2	2	3	8	9	TORINO	16	-3	13	7	2	4	20	13	7	2	2	0	0
6	7	4	2	1	12	8	6	1	3	2	2	3	INTER	15	-5	13	5	5	3	14	11	3	3	3	1	1
7	7	4	2	1	10	4	6	1	3	2	4	7	LAZIO	15	-5	13	5	5	3	14	11	3	5	5	2	2
8	7	3	2	2	12	6	6	2	2	2	7	8	[illegible]	14	-6	13	5	4	4	19	14	5	0	0	1	1
9	6	3	1	2	10	7	7	2	3	2	9	12	[illegible]	14	-5	13	5	4	4	19	19	—	[illegible]	[illegible]	4	3
10	6	4	1	1	8	4	7	1	2	4	5	10	CREMONESE	13	-6	13	5	[illegible]	5	13	14	-1	2	1	1	1
11	[illegible]	2	2	2	8	8	7	[illegible]	3	2	4	5	ROMA	13	-6	13	4	5	4	12	13	-1	0	0	3	1
12	7	2	4	1	9	10	6	1	2	3	3	6	[illegible]	12	-8	13	3	6	4	12	16	-4	0	0	5	4
13	6	0	4	2	5	7	7	1	4	2	7	9	FOGGIA	10	-9	13	1	8	4	12	16	-4	3	2	2	0
14	6	[illegible]	3	1	4	2	7	1	1	5	5	13	GENOA	10	-9	13	3	4	6	9	15	-6	0	0	4	4
15	7	1	2	4	2	9	6	1	2	3	5	7	[illegible]	8	-12	13	2	4	7	7	16	-9	1	1	0	0
16	7	2	3	2	9	10	6	0	1	5	4	13	ATALANTA	8	-12	13	2	4	7	13	23	-10	2	1	2	2
17	6	1	5	0	4	2	7	[illegible]	1	6	2	16	REGGIANA	8	-11	13	1	6	6	6	18	-12	1	0	2	0
18	[illegible]	1	2	3	6	7	7	[illegible]	[illegible]	7	5	15	LECCE	4	-15	13	1	2	10	11	22	-11	2	1	3	2

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° media inglese; 4° ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

11 reti: Silenzi (Torino, 2 su calcio di rigore)
9 reti: Baggio R. (Juventus, 5 su calcio di rigore); Gullit (Sampdoria, 1 su calcio di rigore)
8 reti: Moeller (Juventus).
7 reti: Ganz (Atalanta); Dely Valdes (Cagliari); Sosa (Inter, 1 su calcio di rigore); Zola (Parma, 1 su calcio di rigore).
6 reti: Roy (Foggia); Signori (Lazio, 3 su calcio di rigore); Fonseca (Napoli); Branca (Udinese, 1 su calcio di rigore).
5 reti: Tentoni (Cremonese); Platt (Sampdoria).
4 reti: Oliveira (Cagliari); Dezotti (Cremonese, 1 su calcio di rigore); Papin (Milan); Asprilla (Parma); Turrini (Piacenza), Balbo (Roma); Mancini R. (Sampdoria, 2 su calcio di rigore).
3 reti: Allegri (Cagliari, 1 su calcio di rigore); Nappi (Genoa); Berglamp (Inter, 2 su calcio di rigore); Schillaci (Inter); Baldieri (Lecce, 1 su calcio di rigore); Russo (Lecce); Albertini (Milan), Di Canio (Napoli).

SCHEDINA VINCENTE

[illegible] 16

PARTITE DEL 28/11/93

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Cagliari	[illegible]	X
2	Inter	Juventus	X
3	Lazio	Genoa	1
4	Napoli	Reggiana	1
5	Parma	Milan	X
6	Piacenza	Foggia	1
7	Sampdoria	Cremonese	1
8	Torino	Lecce	1
9	Udinese	[illegible]	X
10	Adriese	Fiorentina	X
11	Monza	Venezia	X
12	Aosta	Pavia	X
13	Fermo	Teramo	2

CONCORSO 15
Montepremi L. 34.196.175.384
[illegible] 10.264 13 L. 1.859.500
Ai 183.354 12 L. 92.600

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 17

PARTITE DEL 5/12/93

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Lazio	
2	Cremonese	Piacenza	
3	Foggia	Udinese	
4	Genoa	Sampdoria	
5	Juventus	Napoli	
6	Lecce	Inter	
7	Milan	Torino	
8	Reggiana	Cagliari	
9	Roma	Parma	
10	F. Andria	[illegible]	
11	Vicenza	Modena	
12	Avellino	Perugia	
13	Giarre	[illegible]	

PROSSIMI TURNI

14ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

ATALANTA	LAZIO	
CREMONESE	PIACENZA	
FOGGIA	UDINESE	
GENOA	SAMPDORIA	20,30
JUVENTUS	NAPOLI	
LECCE	INTER	
MILAN	TORINO	
REGGIANA	CAGLIARI	
ROMA	PARMA	

15ª DI ANDATA 12 DICE[illegible] - ORE 14,30

CAGLIARI	PARMA	20,30
GENOA	FOGGIA	
INTER	SAMPDORIA	
LAZIO	JUVENTUS	
NAPOLI	ATALANTA	
PIACENZA	ROMA	
REGGIANA	LECCE	
TORINO	CREMONESE	
UDINESE	MILAN	

CLASSIFICA GIOCATORI*

	GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	Gullit	Sampdoria	7,15
[illegible]	Gatta	Lecce	6,76
[illegible]	Di Canio	Napoli	6,66
4	Boban	Milan	6,65
5	Fusi	Torino	6,55
[illegible]	Oliveira	Cagliari	6,65
7	Carbone B	Torino	6,59
8	[illegible]	Torino	[illegible]
9	Marchegiani L.	Lazio	6,54
10	Tentoni	Cremonese	6,50

* In base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA [illegible]

	ARBITRO		MEDIA VOTI
1	Pairetto	5 gare	6,50
2	Pellegrino	[illegible] gare	6,50
3	Rosica	4 gare	6,50
4	Trentalange	1 gare	6,50
5	Lo Bello	6 gare	6,41
[illegible]	Trentalange	5 gare	6,41
7	Quartuccio	5 gare	6,40
8	Brignoccoli	2 gare	6,25
9	Cardona	4 gare	6,25
10	Baldas	5 gare	6,20

* In base ai voti dei nostri inviati

[illegible] E INCASSI

	PARTITA	PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
CAGLIARI	ROMA	5.325	233.569.000	11.684
INTER	JUVENTUS	28.154	1.753.310.500	34.403
LAZIO	GENOA	4.889	175.200.000	36.005
NAPOLI	REGGIANA	9.597	287.350.000	13.372
PARMA	MILAN	7.577	536.365.000	20.825
PIACENZA	FOGGIA	3.800	102.495.000	8.215
SAMPDORIA	CREMONESE	3.595	110.525.000	23.144
TORINO	LECCE	[illegible]	[illegible]	17.115
UDINESE	ATALANTA	2.067	82.276.000	11.101
TOTALI		62.227	3.370.145.500	175.865
Totali '93-'94 dopo la 13ª		1.265.280	45.943.800.000	2.339.348
Totali '92-'93 dopo la 13ª		1.329.788	49.998.005.000	2.589.575

SERIE B

ACIREALE 0
FIORENTINA 0

[illegible] 1 — 29' Agostini (A)
0

BARI 1 — 57' Tangorra (B)
FID. ANDRIA 1 — 77' Mascolini (F)

BRESCIA 1 — 27' Lerda (B)
VERONA 1 — 51' Lunini (V)

LUCCHESE 0
ASCOLI [illegible]

MODENA 0
[illegible] 0

MONZA 0
VENEZIA 0

PADOVA 3 — 47' Hubner (C)
CESENA 1 — 71' Cuicchi (P)
74' Longhi (P)
83' Longhi (P)

PESCARA 1 — 59' Carnevale (P)
PISA 0

[illegible] 2 — 5' Vieri (R)
[illegible] 0 — 10' Vieri (R)

	IN CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	TOTALE PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIFF. RETI
1	6	4	2	0	13	3	7	3	4	0	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	13	7	6	0	19	4	15
2	7	5	2	0	11	3	6	1	[illegible]	1	6	6	[illegible]	[illegible]	-2	13	6	6	[illegible]	17	[illegible]	8
3	7	4	3	0	12	7	6	3	[illegible]	2	9	11	CESENA	18	-2	13	7	4	2	21	18	[illegible]
4	7	4	2	1	12	5	6	2	2	2	12	6	BARI	18	-4	13	6	4	3	24	11	13
5	7	4	3	0	11	2	6	1	[illegible]	3	6	12	[illegible]	15	-5	13	[illegible]	[illegible]	3	17	14	[illegible]
6	6	3	3	0	6	2	7	1	4	2	7	8	COSENZA	15	-4	13	4	7	2	13	10	3
7	7	3	4	0	7	3	6	1	3	2	6	7	LUCCHESE	15	-5	13	4	7	2	13	10	3
8	6	2	3	1	5	4	7	2	4	1	7	5	FID. ANDRIA	15	-4	13	4	7	2	12	9	3
9	6	4	[illegible]	0	13	4	7	0	4	3	9	15	BRESCIA	14	-5	13	4	6	3	22	19	[illegible]
10	6	3	[illegible]	1	10	6	7	1	4	2	3	[illegible]	[illegible]	14	-5	13	4	6	3	13	14	-1
11	6	4	2	0	12	6	7	0	3	4	4	9	ASCOLI	13	-6	13	4	5	4	16	15	1
12	7	1	5	1	5	5	6	1	3	2	5	6	ACIREALE	12	-8	13	2	8	3	10	11	-1
13	6	2	3	1	8	9	7	[illegible]	1	4	5	8	VERONA	[illegible]	-7	13	4	4	5	13	17	-4
14	7	2	3	2	6	6	6	1	1	4	4	9	[illegible]	10	-10	13	3	4	6	10	15	-5
15	6	1	3	2	6	9	7	1	3	3	2	6	VICENZA	10	-9	13	2	6	5	7	15	-8
16	6	2	4	0	9	4	7	0	1	6	6	16	PISA	9	-10	13	2	5	6	15	20	-5
17	7	3	1	3	7	9	6	[illegible]	4	2	4	7	PESCARA	8	-9	13	[illegible]	[illegible]	5	11	16	-5
18	6	2	1	3	7	7	7	1	1	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	-11	13	3	[illegible]	8	11	16	-5
19	7	3	1	3	6	7	6	[illegible]	[illegible]	5	0	8	[illegible]	8	-12	13	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	15	-9
20	7	1	3	3	4	6	6	0	2	4	2	12	MONZA	7	-13	13	1	5	7	6	18	-12

Pescara penalizzato di tre punti.

CLASSIFICA MARCATORI

5 reti: Hubner (Cesena).
7 reti: Agostini (Ancona).
6 reti: Tovalieri (Bari); Scarafoni (Cesena); Inzaghi (Verona).
5 reti: Chiesa (Modena).
4 reti: Caccia (Ancona); Maini (Ascoli); Barone (Bari); Protti (Bari); Hagi (Brescia); Maiellaro (Cosenza); Banchelli, Balbiusta (Fiorentina); Rastelli (Lucchese); Galderisi, Longhi (Padova); Rocco (Pisa), Petrachi, Cerbone (Venezia); Lunini (Verona).
3 reti: Sorbello (Acireale); Centofanti (Ancona); Bierhoff, Troglio (Ascoli); Gautieri (Bari); Ambrosetti, Neri, Sabau, Schenardi (Brescia); Fabris (Cosenza); Insanguine (Fid. Andria); Ellenberg, Robbiati (Fiorentina); Paci (Lucchese); Provitali (Modena); Montrone (Padova); Bivi (Pescara); Cristallini (Pisa); Francioso, Sorbi, Vieri (Ravenna); Viviani F. (Vicenza)

PROSSIMI TURNI

14ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

ASCOLI	PADOVA
COSENZA	MONZA
FID. ANDRIA	LUCCHESE
FIORENTINA	ANCONA
PALERMO	ACIREALE 20,30 sa.
PISA	BRESCIA
RAVENNA	PESCARA
VENEZIA	BARI
VERONA	CESENA
VICENZA	MODENA

15ª DI ANDATA 12 DICEMBRE - ORE 14,30

[illegible]	RAVENNA
ASCOLI	FIORENTINA 20,30 sa.
BARI	MODENA
BRESCIA	VICENZA
CESENA	PALERMO
LUCCHESE	COSENZA
MONZA	PISA
PADOVA	VENEZIA
PESCARA	ANCONA
VERONA	FID. ANDRIA

STATISTICHE DELLA SERIE B

Malgrado Hubner, che ha sbloccato lo 0-0 dell'Appiani, il Cesena va ko e si fa raggiungere dal Padova sul secondo gradino della classifica. In una giornata che passa agli archivi con il minor numero di gol stagionale (12 contro i 14 della seconda giornata) trova il botto il «condor» Agostini che si propone come il più pericoloso interlocutore di Hubner per la classifica dei bomber: 8 i centri del romagnolo, 7 quelli del collega anconitano. Vincono Pescara e Ravenna, con i botti di Carnevale e Vieri, ed il Monza di Sonetti si trova solo sull'ultima poltrona [illegible] classifica. L'Acireale ha chiuso per la settima volta consecutiva in pareggio.

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	SPAL	1-1
[illegible]	FIORENZUOLA	1-1
CARPI	TRIESTINA	0-0
CARRARESE	PRATO	0-0
CHIEVO	COMO	1-0
EMPOLI	MASSESE	0-0
MANTOVA	PALAZZOLO	2-1
PISTOIESE	PRO SESTO	1-0
[illegible]	[illegible]	0-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
FIORENZUOLA	23	-1	12	6	5	1	12	8
SPAL	22	-1	12	5	7	0	16	8
MANTOVA	19	-3	12	4	7	1	16	13
COMO	19	-3	12	5	4	3	14	11
CHIEVO	18	-4	12	4	6	[illegible]	[illegible]	5
MASSESE	17	-5	12	4	5	3	11	12
PRO SESTO	16	-6	[illegible]	4	4	4	10	[illegible]
BOLOGNA	15	-6	12	4	4	4	12	13
CARRARESE	15	-6	12	3	6	3	13	11
EMPOLI	15	-7	12	4	3	5	8	8
TRIESTINA	14	-6	12	2	8	[illegible]	10	8
CARPI	14	-7	12	3	5	4	17	16
LEFFE	14	-7	12	3	5	4	11	13
ALESSANDRIA	14	-7	12	3	5	4	7	11
SPEZIA	13	-8	12	2	7	3	8	13
PRATO	10	-10	12	2	4	6	10	13
PALAZZOLO	9	-11	12	2	3	7	8	14
PISTOIESE	9	-10	12	1	6	[illegible]	10	17

[illegible] TURNO — 13ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 10,4

COMO	[illegible]
FIORENZUOLA	SPEZIA
LEFFE	CARPI
MASSESE	MANTOVA
PALAZZOLO	PISTOIESE
PRATO	ALESSANDRIA
PRO SESTO	CHIEVO
[illegible]	EMPOLI
TRIESTINA	BOLOGNA

GIRONE B

BARLETTA	SALERNITANA	0-1
ISCHIA	CHIETI	2-1
LODIGIANI	GIARRE	2-2
NOLA	LEONZIO	2-0
PERUGIA	JUVE STABIA	2-1
POTENZA	[illegible]	2-0
REGGINA	AVELLINO	0-0
SAMBENEDETT	CASARANO	1-1
SIRACUSA	SIENA	1-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PERUGIA	26	1	12	7	5	0	15	5
POTENZA	23	-2	12	7	2	3	18	8
REGGINA	23	-1	12	6	5	1	12	4
CASARANO	21	-2	12	5	6	1	11	4
[illegible]	21	-2	12	5	6	1	9	6
JUVE STABIA	17	-5	12	4	5	3	12	9
SAMBENEDETT.	15	-7	12	4	3	5	15	13
AVELLINO	15	-6	12	3	6	3	10	9
ISCHIA	15	-7	12	4	3	5	9	10
SIENA	13	-8	12	3	4	5	10	11
MATERA	13	-7	12	2	7	3	7	9
LEONZIO	13	-8	12	3	4	5	9	15
[illegible]	13	-8	12	3	4	5	8	15
CHIETI	12	-8	12	2	6	4	5	16
SIRACUSA	11	-9	12	2	5	5	10	11
BARLETTA	11	-8	12	1	8	3	8	11
LODIGIANI	9	-8	12	0	9	3	10	14
GIARRE	6	-12	12	0	6	6	4	19

[illegible] TURNO — 13ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 10-4

AVELLINO	PERUGIA
CHIETI	LODIGIANI
GIARRE	SIRACUSA
JUVE [illegible]	POTENZA
LEONZIO	BARLETTA
MATERA	SAMBENEDETT
REGGINA	CASARANO
SALERNITANA	NOLA
SIENA	ISCHIA

SERIE C2

GIRONE A

[illegible]	PAVIA	[illegible]
GIORGIONE	TRENTO	2-2
LEGNANO	CENTESE	1-0
NOVARA	CITTADELLA	[illegible]
OLBIA	LECCO	2-1
PERGOCREMA	TEMPIO	1-1
TORRES	OSPITALETTO	0-0
SOL[illegible]	LUMEZZANE	3-2
VOGH[illegible]	CREVALCORE	0-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
OLBIA	21	-2	11	[illegible]	3	2	14	8
PAVIA	20	-1	11	5	5	1	12	5
CREVALCORE	20	-1	11	[illegible]	5	1	12	8
TEMPIO	19	-3	11	5	[illegible]	2	13	6
[illegible]	[illegible]	-2	11	5	[illegible]	[illegible]	17	13
LECCO	[illegible]	-3	11	5	1	4	10	8
LEGNANO	[illegible]	-4	11	5	3	3	12	11
NOVARA	[illegible]	-4	11	3	7	[illegible]	[illegible]	8
CITTADELLA	[illegible]	-5	11	4	2	5	10	9
TRENTO	18	-5	11	2	7	2	11	11
LUMEZZANE	[illegible]	-5	11	2	7	2	9	9
CENTESE	[illegible]	-6	11	3	4	4	6	6
SOLBIATESE	12	-8	11	3	3	5	11	13
PERGOCREMA	11	-9	11	3	2	6	11	17
AOSTA	10	-8	11	1	7	3	11	13
TORRES	9	-9	11	2	3	6	[illegible]	11
GIORGIONE	8	-10	11	2	[illegible]	7	7	19
VOGHERESE	6	-12	11	1	3	7	7	18

[illegible] TURNO — 12ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

CENTESE	PERGOCREMA
[illegible]	AOSTA
LECCO	[illegible]
LUMEZZANE	GIORGIONE
OLBIA	LEGNANO
OSPITALETTO	[illegible]
PAVIA	[illegible]
TEMPIO	[illegible]
TRENTO	CITTADELLA

GIRONE B

[illegible]	GUALDO	0-2
[illegible]	[illegible]	2-0
CAST. SANGRO	POGGIBONSI	0-0
CECINA	MACERATESE	0-0
CIVITANOVESE	L'AQUILA	1-1
FANO	[illegible]	2-0
MONTEVARCHI	LIVORNO	2-2
PONTEDERA	[illegible]	[illegible]
RIMINI	[illegible]	[illegible]

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PONTEDERA	23	—	11	6	5	0	18	5
GUALDO	22	—	11	6	4	1	18	5
LIVORNO	22	—	11	6	4	1	13	5
FANO	17	-4	11	4	5	2	11	7
[illegible]	16	-3	11	3	[illegible]	[illegible]	17	11
MONTEVARCHI	16	-4	11	3	7	1	[illegible]	8
[illegible]	16	-4	11	4	4	3	11	9
FORLI'	16	-4	[illegible]	4	4	3	10	10
L'AQUILA	15	-5	11	4	3	4	10	12
VIAREGGIO	15	-5	11	4	3	4	10	15
BARACCA L.	13	-7	11	3	4	4	7	13
AVEZZANO	12	-8	11	3	3	5	12	13
CAST. SANGRO	12	-7	11	[illegible]	6	3	8	11
POGGIBONSI	12	-8	11	3	3	[illegible]	9	14
MACERATESE	10	-8	11	1	7	[illegible]	8	10
CECINA	9	-9	11	1	6	4	3	8
CIVITANOVESE	7	-10	11	1	[illegible]	6	5	12
VASTESE	[illegible]	-13	11	[illegible]	3	8	5	16

[illegible] TURNO — 12ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

FORLI'	POGGIBONSI
GUALDO	PONTEDERA
L'AQUILA	FANO
LIVORNO	BARACCA L.
MACERATESE	MONTEVARCHI
PONSACCO	AVEZZANO
RIMINI	CIVITANOVESE
VASTESE	CECINA
VIAREGGIO	CAST. SANGRO

GIRONE C

AKRAGAS	TRANI	3-0
ASTREA	SAVOIA	0-1
BATTIPAGL.	BISCEGLIE	0-0
CATANZARO	SANGIUSEPP.	1-0
FASANO	CERVETERI	1-1
FORMIA	TURRIS	1-2
MOLFETTA	V. LAMEZIA	1-0
SORA	MONOPOLI	0-1
TRAPANI	LICATA	1-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	23	—	11	6	5	0	16	5
SORA	21	-2	11	6	3	2	15	9
AKRAGAS	20	-1	11	5	5	1	12	5
TRAPANI	19	-4	11	5	3	3	16	9
BATTIPAGL.	18	-2	11	4	6	1	10	5
TRANI	17	-3	11	4	5	2	10	9
CATANZARO	16	-4	11	3	7	1	10	6
FASANO	14	-5	11	2	8	1	7	6
MOLFETTA	14	-6	11	3	5	3	13	13
MONOPOLI	14	-6	11	4	2	5	7	10
ASTREA	13	-7	11	4	1	6	11	13
SAVOIA	13	-5	11	2	7	2	5	7
SANGIUSEPP.	12	-7	11	3	3	5	9	13
CERVETERI	12	-7	11	3	3	5	6	11
FORMIA	9	-10	11	2	3	6	4	10
BISCEGLIE	8	-9	11	0	8	3	4	11
V. LAMEZIA	4	-12	11	0	4	7	4	13
LICATA	3	-9	11	1	5	4	6	11

Licata penalizzato di 6 punti

[illegible] TURNO — 12ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

BISCEGLIE	CATANZARO
CERVETERI	TRAPANI
LICATA	SORA
MONOPOLI	MOLFETTA
SANGIUSEPP.	FASANO
SAVOIA	FORMIA
TRANI	[illegible]
TURRIS	BATTIPAGL.
V. LAMEZIA	AKRAGAS

Dopo il commissariamento deciso da Farassino scenderà in campo il sindaco

Lega spaccata, oggi la verità

A Vercelli arriva anche un inviato di Bossi

VERCELLI. Terremoto Lega. Oggi sono previste novità importanti: innanzitutto, l'arrivo in città di un responsabile federale (mandato da Bossi) dei rapporti tra la Lega e gli enti locali. Poi, nel pomeriggio, alle 15, il Consiglio comunale in cui il sindaco sarà prevedibilmente chiamato a rispondere alla domanda che, a Vercelli, si fanno tutti: la giunta leghista è davvero disposta a dimettersi se non ci saranno i chiarimenti chiesti a Torino?

Mietta Baracchi Bavagnoli sembra tranquilla. «Che gli elettori che l'hanno votata sono lei e che la maggior parte dei leghisti vercellesi considera un vero «colpo di mano» quello di Farassino, che ha deciso di commissariare la sezione di Vercelli del Carroccio.

Anche il segretario nazionale del Piemonte ha cercato, nelle prime dichiarazioni pubbliche dopo il blitz, di separare il momento «interno» alla Lega da quello istituzionale, lo scontro va ben al di là di un «chiarimento» fra i dirigenti del Carroccio.

Mietta Baracchi Bavagnoli «è molto bene che la vittoria della linea-Farassino significherebbe, di fatto, il trionfo dell'ex segretario cittadino Piermario Viale, proprio colui che non la voleva sindaco e che ha proposto, come candidato, il manager-poeta Giorgio Sambonet.

Mietta Baracchi Bavagnoli

Il «Anna Corda

Il fronte è ormai delineato: da una parte il gruppo formato dal sindaco, dal segretario cittadino «dimissionato» Antonio Principe, dal fratello di quest'ultimo Raffaele Principe (eminenza grigia della Lega) e dal senatore Giuseppe Bodo. Dall'altro Viale, che è sostenuto da una frangia di dissidenti ed, evidentemente, da Farassino.

Il segretario nazionale del Piemonte ha dichiarato ufficialmente che la sezione di Vercelli della Lega è stata commissariata per riportare un po' di disciplina. Ed ha scelto, come «a, la giovane segretaria provinciale Anna Corda. La giustificazione di Farassino appare debole, «non la si inquadra in una lotta di potere che ha posta il controllo assoluto della Lega a Vercelli. Se Bossi riuscirà a risolvere il problema, si profila un nuovo turno elettorale.

(a. d. m.)

La sfida di Umberto Eco

L'invito nella Alessandria a votare per il giudice Ferrari

ALESSANDRIA. Pubblico «grandi occasioni ieri al Teatro Comunale per Umberto Eco, tornato nella sua città per appoggiare la candidatura a sindaco di Andrea Ferrari (pds, Alleanza per Alessandria, verdi e Rete) che andrà al ballottaggio «a leghista Francesca Calvo.

In platea e galleria erano circa un migliaio gli spettatori. Tema della serata: «Alessandria in un'Italia che cambia».

Sul palco insieme allo scrittore «arrivato anche il giudice Mario Garavelli (alessandrino e compagno di scuola di Eco) della Corte d'appello di Torino, oltre naturalmente «candidato Ferrari e a Luciano Stella di Alleanza democratica.

«Di questi tempi avere un giudice «di scuola è utile», ha detto ironicamente Eco, e ha proseguito «lo stesso «Sono qui perchè mia figlia ha detto che non potevo mancare «per mangi» la "baile calda" (farinata; ndr) in via Bergamo. Quindi, in sostanza, non sono qui per il candidato, ma per mia figlia».

Un avvio con qualche battuta, e applausi a «aperta per Eco che ha poi proseguito sul bipolarismo e sul significato di destra «sinistra politica. «Nel nostro Paese il polo «riferimento dei moderati, la dc, per 50 anni ha raccolto «parte dell'elettorato di destra, «ora che il partito è in declino gli elettori si rivolgo«altrove - ha commentato -. Un elettorato che definirei il "partito dell'egoismo", che vuole che si parcheggi in centro, che non si uccidano i bambini, ma quando diventano grandi «anche bene, «che «vuole gli operai che scioperano e le donne che guidano. Un elettorato che al Nord vota Lega «e Sud mai. Se entrambi vincono, confluiranno in una nuova dc: tra Bossi e Fini l'unica differenza «che «è federalista». Un cenno al cartello ferrariano: «Ci si chiede come fanno ad andar d'accordo partiti che litigherebbero tra loro? Con la solidarietà».

(a. m.)

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

«suicidi in poche «

Morti operaia «pensionato

Due suicidi ieri nel Vercellese. Tiziana Piscopiello, «anni, operaia, «Crescentino via Odetti 4, si è impiccata nel bagno di casa. Un pensionato di Saluggia, «anni, «dipendente Sorin, si è gettato dal ponte sulla Dora Baltea. Si chiamava Riccardo Pennacchio e abitava a Saluggia in «Roma 10.

Auto fuori strada Feriti quattro giovani

Quattro giovani di Cameri «rimasti feriti l'altra notte (verso la mezza) sulla tangenziale di Novara. Luca Prandi, «anni ha perso «controllo della ««Ford Fiesta» che «finita in una scarpata. Con lui viaggiavano i fratelli Massimo e Diego Marconato di 20 «21 anni, oltre al ventenne Felice Marchionni. Luca Prandi «Diego Marconato sono stati subito dimessi dall'ospedale Maggiore di Novara dove «restano ricoverati Massimo Marconato e Diego Marconi che guariranno in 90 giorni.

AOSTA

Alpinista precipito durante una scalata

L'elicottero della protezione civile è intervenuto ieri a Champorcher per «Massi«Triberti, 30 anni, di Caluso, caduto mentre scalava la «Becca Raty» sopra il rifugio Dondena. L'incidente «avvenuto alle 13. Il giovane, in compagnia di alcuni amici, «quasi arrivato in cima alla parete, quando «scivolato forse per aver perso un appiglio. Il gruppo, di cui Triberti «il primo in cordata, procedeva legato e questo particolare ha salvato la vita «giovane. Nella caduta Massimo Triberti ha battuto contro la parete rocciosa procurandosi contusioni alla testa e lesioni in tutto il corpo.

NOVARA

Sgarbi: «Io uomo immagine per Silvio Berlusconi»

Vittorio Sgarbi a Novara, sabato sera, per presentare il suo ultimo libro, al teatro Borsa, gremito da mezzo migliaio di novaresi, dopo aver sparato a zero sulla classe politica, si è dichiarato favorevole all'iniziativa di Silvio Berlusconi di creare un nuovo movimento «per dar voce «alla borghesia che vuole il cambiamento senza la rivoluzione». Ma è andato oltre proponendo la sua candidatura: «Se Berlusconi rappresenta la solidità «la concretezza dell'imprenditore - ha detto - io possu essere la voce e l'immagine del nuovo movimento».

Ore d'allarme in Valstrona con l'intervento dei vigili del fuoco di Verbania e Omegna

Medico precipita nel torrente: salvo

Una notte imprigionato fra le lamiere della vettura

VERBANIA. Sabato pomeriggio era salito in Valstrona per visitare un'ammalata, «pochi chilometri dopo aver imboccato la provinciale «uscito di strada con la propria auto ed è precipitato nel torrente Strona con un volo «oltre cento metri. Gravemente ferito, «rimasto imprigionato nell'abitacolo: è stato recuperato ieri mattina dai soccorritori dopo aver trascorso l'intera notte all'addiaccio. Ha rischiato di morire assiderato, ma se la caverà. Ora il dottor Gian Carlo Figini, «anni, di Cannero Riviera, «ricoverato all'ospedale di Verbania con trauma cranico, fratture alle costole, al braccio e alla spalla sinistra. I medici si sono riservati la prognosi.

L'allarme «scattato poco dopo le 21 di sabato, con una telefonata dei famigliari alla polizia stradale «Verbania. Uscito con la sua Lancia Delta, «dottor Figini avrebbe dovuto completare ««giro di visite fiscali alle 19,30 per poi «il servizio «guardia medica a Premosello, in Val d'Ossola. Nessuno l'aveva più visto «sentito. Per le ricerche «sono mobilitati polizia stradale e carabinieri che per tutta «notte hanno battuto parecchie strade nell'Alto Novarese, perfino «Valle Antrona. Con il passare delle ore, cresceva l'angoscia e «timore di una disgrazia. Alle prime luci del giorno, una pattuglia della stradale «Verbania, avute notizie più precise, ha deciso di risalire la provinciale di Valtrona e a metà valle, alcune persone hanno segnalato che sul ciglio di un burrone c'erano tracce di un possibile incidente. L'auto era sul greto, semidistrutta.

Il medico Giancarlo Figini

Da Verbania «arrivati i vigili del fuoco con un mezzo speciale, raggiunti dai colleghi di Omegna «dai barellieri del Corpo volontari del soccorso. Hanno dovuto scendere tra le forre e guadare il torrente per la raggiungere la vettura. Il dottor Figini era all'interno. «Per fortuna era vivo, cosciente, ma non riusciva neppure a parlare, muoveva appena le labbra e la mano destra» racconta uno dei soccorritori.

Il recupero «stato laborioso. Estratto dai rottami, il giovane medico è stato messo su una barella speciale e trasportato per oltre 500 metri prima di raggiungere l'ambulanza. Dopo le prime cure al Pronto «di Omegna, ««trasferito all'ospedale di Verbania.

(p. ben.)

Ad Asigliano

Donna muore ferito il marito

ASIGLIANO. Dramma nell'abitazione «genitori del generale Mauro Riva, il vicesegretario generale della Difesa: l'anziana madre è morta, probabilmente di diabete, ed il marito, ex sindaco del piccolo paese alle porte di Vercelli, «caduto nel tentativo di soccorrerla: è stato trovato «casa, in stato confusionale, accanto al corpo della donna. Ora l'uomo sta meglio ed è ricoverato con 10 giorni di prognosi a Vercelli.

Per alcune ore, ieri, la vicen«««tinta di giallo, proprio perché i coniugi Andrea Riva, 81 anni, e Carolina Ardizzone, 79 anni, erano i genitori di «delle massime autorità militari italiane. S'era parlato anche di un'aggressione ad opera di rapinatori, «««c'è voluto molto, «carabinieri e polizia, accorsi in «ad Asigliano, per chiarire tutto.

Una storia triste e umanissima, che incomincia nel tardo pomeriggio di sabato quando, da Torino, Giacomo Riva, uno dei tre figli della coppia, chiama i genitori: al telefono non risponde nessuno. Riva fa diversi tentativi e, preoccupato, decide di rivolgersi a un amico, il dottor Massimo Gennaro.

Il medico va a vedere la villetta al numero 11 di viale «Vittoria, «gli sembra tutto in regola. Suona più volte, «nessuno gli risponde. Allora, il dottor Gennaro chiede a una vicina di casa, Mariuccia Bodo, se avesse notizie dei Riva. Risponta: «Li ho visti stamattina, poi «più o, pensandoci bene, mi sembra strano».

Gennaro chiama i figli dei Riva, che lo autorizzano «avvertire i vigili del fuoco. I pompieri di Vercelli forzano la porta della villetta «trovano la Ardizzone stesa «terra, morta, e il marito che, in stato confusionale, «un grosso ematoma sulla fronte, si lamenta. L'uo«««portato all'ospedale «Sant'Andrea e «mistero si chiarisce: agitato perché la moglie stava morendo, nel tentati«di salvarla era caduto e ave«picchiato la fronte.

(g. ba.)

Pompieri di Alba

Recuperata ieri nel Tanaro un'auto rubata

BARBARESCO. Allarme, ieri pomeriggio, lungo il Tanaro, per un'auto finita in acqua che si temeva potesse «persone a bordo. E' risultato poi vuota. La vettura, una Innocenti «Elba», è stata recuperata dai vigili del fuoco «Alba chiamati «carabinieri. I pompieri si sono calati nel fiume con un gommone e hanno agganciato l'automobile «una gru, trascinandola a riva. Il recupero è avvenuto in località Barche di Barbaresco. Le ricerche dei carabinieri di Alba e Neive hanno subito accertato che si tratta di un'auto rubata, il 16 ottobre scorso, a Edoardo Sottero, 47 anni, abitante a Guarene, località Sotteri. Al mezzo non sarebbe stato portato via nulla. Qualche tempo fa, i vigili erano intervenuti nelle vicinanze perché, da alcune tracce sulla riva, era parso che un'auto fosse finito nel fiume, ma in quella occasione non fu trovato nulla.

(g. f.)

«Patate del deserto»

Fu discutere la mafia dei tartufi

CASTELNUOVO DON BOSCO. La storia delle «patate del deserto» vendute come tartufi ha avuto «una vasta «Ieri si è svolta a Castelnuovo Don Bosco la penultima delle «Giornate del Tartufo», organizzate dalla Camera di commercio, e non «mancati i commenti. La truffa si basa sulla quasi perfetta somiglianza tra la «Delastreopsis Oligosperma», nome scientifico di «funghi ipogeo che si raccoglie tra le sabbie del deserto marocchino, «il «Tuber magnatum pico», il pregiato tartufo bianco di Langa «Monferrato. La differenza è che il primo è praticamente inodore «insapore, oltre «costare circa tremila volte in «dell'altro: «lire al chilo contro «media di «milioni e 400 mila. Caratteristiche che hanno dato «spunto, «commercianti poco scrupolosi, per una lucrosissima truffa. Per evitarla, il consiglio è di rivolgersi solamente a trifolao conosciuti.

(f. lo.)

DOMANI SU LA STAMPA

Le pensioni d'annata

Domani la guida del cittadino parlerà delle pensioni di annata. Dopo il blocco di un anno imposto dal governo, a partire dal 1° gen«1994 si potrà riandare in pensione. Inoltre l'Inps nelle prossime settimane invierà a milioni di lavoratori l'estratto conto «la propria posizione contributiva.

CASA D'ASTE
MONTALBANO

Mario Sironi (Sassari 1885 - Milano 1961)
"Storia della civiltà con kolossòs e uomo emblema"
Tempera e olio su carta cm. 43x57. Il dipinto fu eseguito su un foglio del "Corriere della Sera" di Milano del 9 agosto 1941. Opera pubblicata sul vol. III "Mario Sironi - genio compositore", a cura del Prof. Gian Carlo Iosimi.

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO. UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI: M. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, G. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO, G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...

ULTIMO GIORNO D'ASTA:
LUNEDI' 29 NOVEMBRE ORE 21,00
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendide modelli di moda e classici nella migliore qualità «cashmere «Two ply»
Es. Pull scollacca 2 fili L. 110 «- Pull scollo «V» 2 fili L. 165.000.- Gamelli donna L. 390 000
Prendere e vendita: Shop Interno, via Sguardi 25 - MONZA Tel. 039-324.935
(TO) «: SCONTO GROSSO l'azione Marocchino - Tel. 011 945.36.85

PK Per la pubblicità «
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio «
Sportelli: Via Roma «- Via Marenco «
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

Un regalo utile che dura nel tempo
da MARCO POLO
di AVOGADRO Violetta
«Via Po 48 (10 mt «p.zza Vittorio) UNICA «
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
«SAMSONITE - DELSEY
THE BRIDGE - MANDARINA DUCK
PREZZI «
Borse firmate, valigie rigide «morbide, piccola pelletteria, cartelle, valigette medico, ombrelli, guanti, articoli regalo.
Vi attendiamo per augurarVi
Buon Natale

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 19,40/22,15
Lire 10.000/8000
Eldorado
di Carlos Saura con Omero Antonutti, L. Wilson, G. Rosi (Spagna) — Nel Perù cinquecentesco il feroce conquistatore spagnolo Lope de Aguirre fonda il regno di Dorado, lussureggiante e ricchissimo. N. V. 2h 02' **Avventura**

Vip
Tel. 825.688
Or.: 20,10/22,15
Lire 10.000/6000
mercr. fer. 8000/5000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Araldo
Tel. 474.625
In. ore 20,15/22,15
Lire 9000/5000
lun. fer. 7000/5000
Senza tregua 18
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Faraggiana
Tel. 627.876
Or.: 20,30/22,15
Lire 10.000/8000
mart. fer. 8000/5000
Tom & Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Vittoria
Tel. 623.395
In. ore 20,05/22,15
Lire 10.000/6000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

S. Cuore
Tel. 465.484
Ingr. 7000
Or. 20/22,15
Heimat 2 - La morte di Ansgar
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kreutch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

ARONA
S. Carlo
Tel. 45.534
Lire 8000/5000
giov. 6000/4000
RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/6000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Nuovo
Tel. 81.741
Inizi. Or. 21
L. 10.000/5000
Teatro: **Il bar sotto il mare**, compagnia Teatro dell'Archivolto

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

DOMODOSSOLA
Corso
Tel. 240.853
Or.: 20,20/22,30
Lire 9000/5000
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Arwer, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riscatto ma in cambio dovrà arredare la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/5000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Palle in canna
di G. Quinzano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183. Or.: 18,15/22
L. 9000/5000
lun. fpr. 7000/5000
Il socio 18
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio lavoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

VERBANIA
Vip
Tel. 401.162
22,30 - L. 10.000/8000
mart. solo se fer. 8000
Concerto GMI, Loredana Furno, compagnia di danza Teatro di Torino. Inizio ore

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
lun. fer. 6000
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lenia della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

(Pall.)
Tel. 501.954
Lire 10.000/7000
RIPOSO

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.656
Or.: 20/22
Lire 10.000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Lire 13.000/8.000
Or.: 21
RIPOSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
Lire 10.000
RIPOSO

CHIVASSO E PROVINCIA

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22
Lire 9000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/21,30
Cineclub
Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**

ASTI E PROVINCIA

ASTI
Lux
T. 594.147. L. 9/5000
Fer.: 18,30/20,35/22,30
Fest.: 15,25 ult. 22,30
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Politeama
Tel. 530.086.
Or.: 18,20/20,15/22,30
Fest.: 16,15/18,15
20,10/22,30. L. 9000/6000
Senza tregua 18
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040.
Fer. sp.: 20; ult. 22,25
Fest. sp.: 15/ult. 22,25
22,30. L. 9000/6000
Sol Levante 18
di P. [illegible], con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ritz
Tel. 530.088. L.
Fer.: 18,15/20,15/22,30
Sabato e dom.: 16,15/18,15
20,10/22,30
Insonnia d'a
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

CUNEO E PROVINCIA

Corso
Tel. 692.936. Fer.: 20/22
Sab. e fest.: 16/18/20/22
L. 10.000
L'uomo senza volto 12
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fiamma
Tel. 693.554. Fer.: 20/22
Sab. e fest.: 15,30/17,40
19,50/22. Lire 10.000
Sol Levante 18
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Italia
Tel. 692.951
Or.: 14/16/18/20/22
Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso
Tel. 63.17.71
Or.: 20/22
Sab. e fest.: 16/18/20/22
mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

ALBA
Eden
Tel. 353.021. Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 6000/9000; rid. 7000

Moretta
Tel. 42.361
Or.: fer. 20,45;
fest. 14,30/16,45/20,45
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale
Tel. 348.901
Or.: fer. 21
fest. 15/17/19/21
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VAGIENNA
All'aperto
Tel. 346.901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. D.
Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Or.: 15,30/21
Lire 5000
OGGI RIPOSO

BRA
Impero
Tel. 412.317. Fer.: 20/22
Fest. 16/18/20/22
L. 10.000 (merc. 7000)
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 412.771. Fer.: 20/22
Fest. 15,30/17,40/19,50/22
Lire 10.000 (merc. 7000)
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

BUSCA
Lux
Tel. 944.231
Lire 6000/4000. Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri
Tel. 486.324. L. 7/4000
Or.: fer. 20/22
fest. 17/20/22
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris
Tel. 816.393
Lire 7000/Alace 8000
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Politeama
Tel. 62.407
Or.:
Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior
Ore 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.656
Lire 8000/7000
SALA GRANDE: oggi riposo
SALA PICCOLA: oggi riposo

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

PRATO
Baronet
Tel. 334 156
Or.: 20/22
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Civico
Tel. 43.758. Fer. 19,45/22
Fest. 15,15/17,30/19,45/22
L. 8000/10.000
Teatro

Italia
Tel. 42.606
Or.: fer. 20/22
Lire 10.000/8000
Film a luce rossa

Politeama
Tel.
Or.:
Lire
OGGI RIPOSO

SALUZZO DI ROB.
Roburent
OGGI RI

SAMPEYRE
Edelweiss
Or.: 21

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.857
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Or.: fer. 20/22
Fest. 15/15/20/22
Lire 7000-8000
OGGI RI

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel (0131) 252.544
Or.: 20/22,30
Li
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Ambra
Tel. 252.079
D posto unico
OGGI CHIUSO

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico
Caro diario 12
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie vane N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso
Tel. 209.080
Or.: 15/16/20/22,15
Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Im vietato ai minori di 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 19,45/22.15
Sol Levante 18
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/8000
Senza tregua 18
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43'

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hurston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000
Misterioso omicidio a Manhattan 18
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, M. Hurston (Usa '92) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Poli
Tel. 452.061
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto unico
L'uomo senza volto 18
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Insonnia d'amore 18
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 76.290
Or.: 20,10/22,10
Lire 9000 p.
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

OVADA
[illegible]
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.995
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/4000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

TORTONA
Sociale
Tel. 851.326
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico
Nata ieri
di S. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '92) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, onori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 640.124
Or.: 20/22
Lire 7000 posto unico
Una vita al massimo
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. 1h 56' **Thriller**

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Astra
Inf. orari tel. 255.045
Inforamacinema tel. 215.018
OGGI RIPOSO

Principe
Inf. orari tel. 60.547
Inforamacinema tel. 215.018
Apertura ore 19,30
Lire 9000
L'uomo senza volto 18
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Viotti
Inf. tel. 250.045
Inforamacinema tel. 215.018
Apertura ore 19,30
Lire 10.000/8000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambito (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

BIELLA
Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.785
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari tel. (015) 22.735
Lire 10.000/9.000
Senza tregua - Hard target
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Mazzini
Inf. orari tel. (015) 22.735
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. orari tel. (015) 22.735
Alle ore 21 Primo spettacolo in abbonamento della stagione teatrale '93/'94 con Alberto Lionello ed Erica Blanc in **«Mogli, figli e amanti»** di S. Guitry. Regia di Alberto Lionello

Sociale
Inf. orari tel. (015) 22.735
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Italia
Inf. orari tel. (0163) 833.108
Lire 9000/8000
Orario: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

TV PRIVATI

Telestar
20,30 **Gelosissimamente... tuo**, film
22,25 **Benson**, telefilm
24 — **Evil paradise**, sceneggiato

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Partita di calcio serie A - Torino-Lecce**
22,30 **Tg 4**
23 — **Partita di calcio campionato serie A - Inter-Juventus**

Videogruppo
20,30 **Palaconestro A2**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Manaja**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 **Quantrill il ribelle**, film

Primantenna Supersix
20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit-comedy

Quarta Rete Tv
20,30 **L'angelo della morte**, film
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran cinestrone**

Quinta Rete
20 — **The silent force**, telefilm
20,30 **Visitors**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,10 **Incontro di calcio serie A: Inter-Juventus**
20,30 **Sarabanda tragica**, film
22,25 **Tg 9 flash**
22,30 **Incontro di calcio serie A: Torino-Lecce**

Rete 9 Tsi
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport**
22 — **Tg 9 flash**
23 — **Tg 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,35 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business class**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Futura**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,50 **Blood Theatre**, film
22,30 **Cartomanzia con Wilma**
23,05 **Dentro la pittura**, rubrica
23,30 **Gep monitor**
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Rete [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Rubrica**
22 — **Clak**
22,45 **notizie**
23 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Masquarade**, telefilm
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **La vita della chiesa: Maestria e speranza**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Uomini ombra**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Funny faces**, telefilm

Videonovara
19,30 **Videonovara notizie**
20,30 **Videonovara sport**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Telecronaca calcio: Novara-Cittadella**

Vco
20 — **Il sentiero dello yoga**
20,30 **Sport/Off side**
21,45 **Tuttobasket**
22,15 **Vco notizie**
22,45 **Sport/Tel.**
0,30 **Vco notizie**

[illegible] Tv
'0.30 **Sportinsieme**
22,30 **News edizione notte**
23,45 **Dentro la pittura**
0,30 **[illegible]**, ultima edizione

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Jeronimo**, telenovela
20,30 **La nostra salute**
21,30 **Sotto la lente**
23 — **Tmr giornale**

Alitalia Tv
20,30 **Sportinsieme**
22,30 **News edizione notte**
23,45 **Dentro la pittura**
0,30 **News**, ultima edizione

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domenica si torna alle urne, scendono in campo i big

La Lega contro tutti

I candidati del Carroccio al ballottaggio in cinque Comuni liguri
Oltre a Genova si vota a Sanremo, Albenga, Chiavari e Sestri L.

GENOVA. Domenica si va al ballottaggio in cinque Comuni della Liguria. Sanremo, ieri, invasa da volantini che invitavano l'elettorato a permettere che la città divenga rossa». A una settimana dal ballottaggio, che in Liguria, oltre a Sanremo, riguarda anche Genova (si vota anche in Provincia), Albenga, Chiavari e Sestri Levante, la campagna elettorale si fa ogni giorno più rovente.

C'è un filo conduttore: ovunque, la Lega è presente con un candidato a sindaco e, tranne Chiavari e Sanremo, parte in svantaggio, e prova a ribaltare.

E' lotta dura, e anche così si spiega la discesa in campo, a sostegno dell'uno o dell'altro, da parte di «big» nazionali, come Leoluca Orlando o Bossi, che è intervenuto a Sanremo per Davide Oddo, Albenga per Maurizio Sacchetti e Genova per Enrico Serra. Qui, i sondaggi danno in testa Adriano Sansa, per il quale si è schierato anche il ministro Conti, al 56%, con Serra distanziato, al 44%. Ma per il «senatur» nulla è perduto: «Stiamo rimontando, siamo già al 50%», ha dichiarato dalla «sua» Milano. A Genova, ballottaggio pure per la presidenza della Provincia tra Marta Vincenzi (31,4%: pds, verdi, lista Pannella, solidar. pensionati) e il leghista Pino Dallara (29,4%).

A Sanremo, località passata attraverso più uno scandalo, negli ultimi anni, è allo sprint il testa a testa tra Oddo (29% al primo turno) e Luigi Ivaldi (26%). Per quest'ultimo, designato da Sanremo Insieme e Rifondazione comunista, si sono espressi l'assessore regionale Crespi, socialista, il pds e i sindacati Cgil-Cisl-Uil, oltre al dc Battistotti, «non a titolo personale», perché il partito pare diviso ed ha lasciato libertà di voto. Per Oddo, si è pronunciato il liberale Rovere (criticato comunque dal segretario imperiese Leone), e curiosamente è uscito allo scoperto anche un barista egiziano, Moustafà Mohamed, «perché la Lega si è impegnata contro le tasse».

In alto Angelo Viveri (a sin.) e Maurizio Sacchetti, in lizza ad Albenga. Sotto, Oddo e Luigi Ivaldi, al ballottaggio per il Comune di Sanremo

Ad Albenga, la Lega mette le mani avanti e insinua il sospetto di «broglio». Il bersaglio? Angelo Viveri, l'ex-sindaco, che alla guida di Alternativa Democratica ha ottenuto il 42%, contro il 20% di Maurizio Sacchetti. Per Viveri si sono già pronunciati pds e pri, «perché la sua lista è considerare un polo progressista». A Chiavari, lo scontro è tra Vittorio Agostino (Lega, 27%) e Renzo Repetto (Per Chiavari, 23%), salvo ricorso di Montoverde dell'Unione centro, escluso per una lista di voti.

E a Sestri Levante (Sergio Finazzi, Unione democratica, 27%, contro Giovanni Traversaro, Lega, 23%) a decidere potrebbe essere la dc, che non ha sciolto la riserva.

Stefano Delfino

ALTRO SERVIZIO IN

Prima domenica in vista di Natale

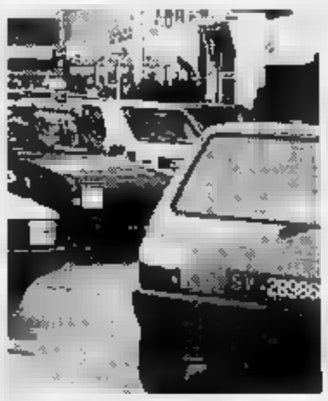
Pochi i negozi aperti a Savona

SAVONA. Pochi negozi aperti, ieri a Savona, nella prima domenica in cui il Comune ha concesso la deroga alla chiusura festiva in vista delle feste di Natale. Neppure il centro ha fatto eccezione: molte serrande chiuse, luci spente, poca iniziativa. Insomma, la crisi sembra pesante e pochi sono stimolati, almeno in questo periodo, a vendere o a comperare.

Stesso discorso anche per le strade del centro rinomate proprio per i negozi, come via Paleocapa, corso Italia e via Pia. Hanno aderito all'invito del Comune soprattutto pellicce, pelletterie, profumerie, negozi per bimbi e di giocattoli, insomma coloro che vendono generi più propriamente vicini alle idee per i regali natalizi.

La deroga valeva anche per i bar, ma neppure gli esercenti hanno preferito rischiare più di tanto. Nonostante questo c'è stato un certo aumento del traffico, a testimonianza che l'idea dei negozi aperti qualche curiosità nei cittadini l'ha suscitata. Ma è anche vero che non è stagione di gite in Riviera e il tempo della neve è ancora lontano: per qualcuno, quindi, la scelta di restare in città è stata obbligata.

Le cose andranno certamente meglio domenica prossima, quando si entrerà in clima prenatalizio vero e proprio, e il tutto è comunque destinato ad alimentare la polemica tra i fautori dell'apertura domenicale (Comune e una parte di negozianti) e chi invece preferisce tenere chiuso.



Ieri traffico più intenso a Savona

Una polemica legata anche alla capacità di organizzare qualche iniziativa, qualche manifestazione in grado di muovere la gente, invitandola a uscire e ad andare nelle vie del centro. Ma questo è un discorso ancora più complicato e che difficilmente potrà essere affrontato da una giunta che ha ormai i giorni o i mesi contati.

Per il commercio savonese non sembra comunque essere un buon momento, come non è del resto nelle altre città, che per il prossimo vedrà di molti supermercati, soprattutto in provincia.

[b. b.]

CASA D'ASTE
MONTALBANO

Mario Sironi (Sassari 1885 - Milano 1961)
"Storia della civiltà con kolossòs e emblema"
Tempera e olio su carta cm. 43x57. Il dipinto fu eseguito su un foglio del "Corriere della Sera" di Milano del 9 agosto 1941. Opera pubblicata sul vol. III "Mario Sironi - genio compositore", a cura del Prof. Gian Carlo Iosimi.

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO. UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI: M. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, G. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO, G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...

ULTIMO GIORNO D'ASTA:
LUNEDI' 29 NOVEMBRE ORE 21,00

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

...IME ASTE

NOTIZIE FLASH

...STA

Incendio in un appartamento ... paura in via Paglia

Momenti di paura l'altra notte in via Paglia per l'incendio in un appartamento del civico 4, causato forse da un corto circuito. Il pronto intervento dei vigili del fuoco di Multedo ha evitato ulteriori conseguenze. [a. l.]

IMPERIA

Controlli anti-teppisti sui bus «Riviera» e «Amat»

Agenti di polizia in borghese viaggeranno sugli autobus di linea della Riviera Trasporti e dell'Amat per tutto il periodo dello «shopping» prenatalizio. Il servizio è stato deciso dalla questura in funzione preventiva, per scoraggiare borseggi e scippi, che di solito si intensificano in occasione degli acquisti di Natale. [m. v.]

...

Cinque motociclisti feriti alla Pistonata delle Alpi

Cinque motociclisti sono rimasti feriti alla Pistonata delle Alpi Marittime. All'escursione in moto da cross nell'entroterra di Ventimiglia, senza valore agonistico, hanno partecipato sportivi. Gli incidenti nelle zone di Apricale, Baiardo e passo Ghimbegna. Gli infortunati hanno riportato per lo più fratture e lesioni alle gambe e alle spalle. Tra i centauri dalla Croce Rossa di Ventimiglia, il torinese Gianfranco Moranzino (26 anni, ricoverato con una sublussazione di un piede) e Giuseppe Daprilà, 30 anni. [m. p.]

...

Ora scatta l'inchiesta per il cetaceo fiocinato

E' affidata all'autopsia di un veterinario la ricerca della verità sulla morte del grampo trovato a Portosole. Il cetaceo, infilzato da una fiocina e ripescato tre giorni fa alla deriva da una motovedetta della Capitaneria, sarà esaminato domani da un esperto per conoscere tutti i particolari della sua uccisione. [m. p.]

STELLA

Ancora incendi bosco minacciato Gameragna

Ancora incendio a Stella, in località Gameragna, nelle prime ore del mattino di ieri. Le fiamme si sono avvicinate minacciosamente ad alcune abitazioni e sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona, che hanno scongiurato conseguenze più gravi. Modeste le proporzioni dell'incendio, circa 1500 metri quadrati. [b. b.]

Genovese di 38 anni trasferito al S. Corona, ha le gambe fratturate e gravi lesioni

Rocciatore salvato dall'elicottero

Triora: precipita in una scarpata, soccorsi difficili

TRIORA. Precipita in una scarpata, viene salvato da un elicottero dei vigili del fuoco e trasportato in gravi condizioni all'ospedale di Pietro Ligure. Protagonista della drammatica sequenza, alle 16,30 di ieri in località Lumpedusa, uno scalatore genovese. Walter Savio, 36 anni, residente a Genova in via Certosa 4, è scivolato da una parete sotto gli occhi dei suoi compagni di cordata. Si è schiantato uno stretto sentiero dopo un volo vertiginoso. E soltanto il decollo dei soccorsi a tempo di record ha evitato la tragedia: già alle 18, l'appassionato di «free climbing» che ha riportato fratture gravi alle gambe e al torace, ha raggiunto l'ospedale Santa Corona.

L'allarme scatta con una telefonata al centralino del «Servizio di emergenza sanitaria» di Sanremo. Un amico dello scalatore infortunato chiede con urgenza un'ambulanza, spiega che un uomo è precipitato in un burrone, indica la zona: poco lontano dal ponte di Loreto. I volontari partono a sirene spiegate, mentre la notizia raggiunge i carabinieri di Triora e i Vigili del fuoco di Sanremo. Alle 16,40, sono tra gli automezzi che si arrampicano a tutto velocità lungo i tornanti della Valle Argentina.

Un rocciatore genovese, precipitato in una scarpata a Triora, è stato salvato dall'elicottero dei Vigili del fuoco

All'arrivo dei militari e dell'autolettiga, si presenta un'impresa tutt'altro che facile. Il «free climber» è là, sdraiato su sentiero ripido, facile da raggiungere, ma in una posizione estremamente rischiosa per il trasporto di un ferito grave. Ha le gambe fratturate, ha battuto con violenza anche il torace. Ai carabinieri, il gruppo e amici del rocciatore (tutti ancora sotto choc) ripete di non essersi accorto di nulla: «Walter è caduto, tutto qui». Probabilmente il genovese ha messo un piede in fallo, forse ha mancato una presa, nelle difficile arrampicata in verticale con l'unica protezione di un'imbragatura leggera. Sarà l'elicottero dei vigili del fuoco a risolvere la situazione. Trasportato in barella per un breve percorso, lo scalatore viene caricato sul velicolo. E quando i medici del Santo Corone cominciano a operarlo, sono trascorse soltanto due ore. La prognosi è riservata.

Non è la prima emergenza, tra i costoni rocciosi e le alture di Triora. Già negli anni scorsi, decine di scalatori si sono trovati in difficoltà, bloccati o sorpresi da malori, affrontando le ripide pareti a ridosso del ponte di Loreto. Non era comunque scattato un allarme tanto grave da richiedere l'intervento dell'elicottero. Ora, gli appassionati dell'arrampicata si difendono: «Tutto sommato, il free climbing non può considerarsi più pericoloso di molti altri sport».

[m. p.]

DOMANI SU LA STAMPA

Le pensioni d'annata

Domani la guida del cittadino parlerà delle pensioni di annata. Dopo il blocco di anno imposto dal governo, a partire dal 1° gennaio 1994 si potrà riandare in pensione. Inoltre l'Inps nelle prossime settimane invierà a milioni di lavoratori l'estratto conto con la propria posizione contributiva.

NOLI

Da oggi al 7 dicembre

L'Aurelia chiusa sei ore al giorno per lavori Anas

NOLI. Da oggi sino al 7 dicembre l'Aurelia chiusa sei ore al giorno, all'altezza di Capo Noli. La decisione è stata presa dall'Anas per prevenire le frane. La Statale off limits al traffico dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Domenica 5 dicembre la circolazione sarà libera.

Il tratto della Aurelia compreso fra Noli e Finale è da anni sotto accusa. Dalle a strampiombo si sono staccati terriccio e massi, anche di grandi dimensioni. Tre anni fa si verificò la frana più pericolosa al Malpasso.

L'ultimo smottamento si è verificato a fine estate, fra capo San Donato e Varigotti. La frana ha interessato un tratto in cui la Statale è però molto ampia. Fra Varigotti e Finale è ancora in funzione un semaforo. Gli ambientalisti hanno criticato massiccio ricorso a reti e muraglioni di cemento sul mare. [a. r.]

...

Ragazza in carcere

Droga sbarrava collegamenti con la Riviera

IMPERIA. Era un'abituale frequentatrice delle discoteche Finalese, di Pietra Ligure e della Costa Azzurra (e in particolare Nizza), Flavia Montes, 23 anni, la ragazza di Diano Marina, residente però a Imperia, in via Verdi, che è arrestata a Padova dalla polizia: la vasta operazione antidroga ha portato in carcere 35 persone, e tra queste uno dei Fratelli Righetra, con il sequestro record di 40 mila pastiglie di «ecstasy».

Il pesante sospetto è che possa stata lei fornitrice sulla Riviera di Ponente di quel stupefacente sintetico, molto in voga fra i partecipanti ai cosiddetti «rave party». Da tempo, era tenuta d'occhio pure dai carabinieri, anche perché il fidanzato, Bruno Omar Munno, era già noto alle forze dell'ordine. La Montes passava inosservata: è una bella ragazza, nonostante il soprannome di «scimmia». [s. d.]

LOANO

Morto come il fratello

Oggi i funerali del bambino ucciso dall'Aids

LOANO. Il funerale del piccolo Christopher Isaia, 6 morto sabato scorso al Santa Corona di Pietra Ligure, per una rarissima forma di adrenoleucodistrofia (il fratello maggiore, Donald, 9 anni, è era spento a della malattia lo scorso settembre), è stato fissato per questa mattina alle 11. Il corteo funebre partirà dalla parrocchia di San Pio X, a Loano. In molti erano prodigati, con raccolte di fondi, per cercare di aiutare famiglia Isaia. L'unica speranza, anche se remota, per i due bambini così sfortunati un costoso e quasi impossibile intervento di trapianto delle cellule nervose. Questo tipo di operazione stava per essere messo a punto solo in Svezia. Dopo tante richieste anche il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, aveva fatto sapere poter stanziare una per l'intervento. [b. b.]

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici miglior qualità di cashmere «two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110 000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 135.000 - Gemelli donna L. 390 000
Produzione e vendita: Elkay fashions, via Bellerdi 28 - MONZA Tel. 039-324.685
PORDENONE (TO) da: SCONTO GROSSO Francesco Marocchi 33 - Tel. 011 948.39.85

PK Per le pubblicità LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio
Sportelli: Via Roma - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

Bar - Via Tiburtina, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Fornisce numeri di telefono forniti a scelta. - A 2.540 Lire/min. Iva

Bar - Via Tiburtina, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Fornisce numeri di telefono forniti a scelta. - A 2.540 Lire/min. Iva

Un regalo utile che dura nel tempo
da MARCO POLO
AVOGADRO Violetta
in Via Po (10 mt da p.zza Vittorio) UNICA SEDE
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
SAMSONITE - DELSEY
THE BRIDGE - MANDARINA DUCK
PREZZI ...CCATI
Borse firmate, valigie rigide e morbide, piccola pelletteria, cartelle, valigette medico, ombrelli, guanti, articoli regalo.
Vi attendiamo per augurarVi
Buon Natale

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — Lire 10.000/7000 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
L'uomo [illegible] volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714, Or. 15,45 18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Per legittima accusa ☎
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] 3 — [illegible]. 825.714 — Ore: 15,30/17,15/18/20,40 22,30 — Lire 10.000/7000
Caro Diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Giovanni Falcone ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, [illegible] Giannini, A. [illegible] (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,15/22,30 — Lire 5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

ALASSIO Colombo — T. 640.260 Or.: 20,30/22,30 Fest. 16/18,15/20,30 22,30. Lire 8000
Caro Diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma[illegible], salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e prel.: 16/18,15/20,20/22,30 — Lire 8000/6000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

ALBENGA Astor — Tel. 50997. Or.: 20/22,10 — Fest. e pref. 16/20,15/22,30 — L. 7000/5000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ambra — Or.: 20,30/22,30 — fest. e prof.: 15,30/17,10 19/20,40/22,30 — Lire 8000/5000
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantascientifico**

ALBISOLA [illegible] Teatro Leone — Or.: 21 — L. 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO M. Abba — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000 — fest. 18/16/20/22
Le due grandi labbra di mia [illegible]

CELLE LIGURE Arena giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000 (mercoledì lire 5000) — CHIUSO

Arena Piani — CHIUSO

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 602.200 - Or.: 20/22,30 — Fest. 15,30/22,30 — Lire 8000/6000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Arena Ondina — CHIUSO

LAIGUEGLIA Coralfo — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — CHIUSO

LOANO Giardino del principe — CHIUSO

Loanese — Tel. 669.681 — Or.: 20,30/22,30 — fest.: 16,30/18,30/20,30 22,40 Lire 8000/5000
Giovanni Falcone [illegible]
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro [illegible] pool antimafia, [illegible] strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Perla — Tel. 675.701 — Or.: 20,30/22,30 — fest.: 16/22,30 — Lire 7000/5000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente [illegible] polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

MILLESIMO — [illegible] RIPOSO — Ore 15/17/21 — Lire [illegible]

Pietra Ligure Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000 — CHIUSO

[illegible] Ariston — Or.: 21 — Lire [illegible]

VARAZZE Verdi 1 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249 — [illegible].: 20,40/22,35 — Lire 10000/8000 — CHIUSO [illegible]

VARIGOTTI [illegible] — CHIUSO

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 16,15/20,15/22,30 — Abbonamento per 26 film [illegible]
La storia di [illegible]
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lai Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Or.: Inizio 15/ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or: Inizio 15/ultimo 22,30 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

A[illegible] DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: In. 15 ult. 22,30 — OGGI RIPOSO

BORDI[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Dave - Presidente per [illegible] giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente smascherato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] estivo — Ore 21,15 — Lire 6000/rid. 3000 — NUOVA [illegible]

DOLCEACQUA [illegible] Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/rid. L. 5000 — OGGI RIPOSO

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: In. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Centrale — Or.: In. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Insonnia d'amore [illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: In. 15,30/ult. 22,30 — [illegible]
Una [illegible] colta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Slamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver sparato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: In. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: In. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Dennis [illegible] minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: In. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Misterioso omicidio a [illegible] ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '92) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 46' **Giallo comico**

GENOVA

TEATRI

T. C[illegible] Felice — Tel. 589.329/581.667 — Ore 21 — L. 20.000/10.000
Stagione della Gog. Anna Kravchanko pianoforte. In programma, musiche di Haydn, Schumann, Ciaikovski, Rachmaninov.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.99 — Orario: 16 — L. 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/28.000
Oggi riposo. Riprendono domani le repliche di **L'affare Metropolis** di K. Capek. Regia di L. Ronconi. Teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino. Con Mariangela Melato, [illegible] Francaroli, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi.

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Or.: 21
Oggi riposo. Lunedì, martedì, mercoledì L. 25.000; giovedì, venerdì, sabato L. 30.000.

Sala Carignano — Ore 16 — L. 27.000/25.000 [illegible]

[illegible] — Tel. 208.549 — Or.: 14/16,50/18,40 20,40/22,40. L. [illegible]
Una [illegible] tutta d'oro

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Orario: 15,10/17/18,50 20,45/22,40 — L. 10.000
Amore con [illegible]
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricattro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — L. 10.000
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 1 — Tel. 556.415 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — L. 10.000
Occhi di serpente ☎
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio lanciando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Corallo [illegible] — Tel. 686.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — L. 10.000
Tango ☎
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per riaviare l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or. 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — L. 10.000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Lux — Tel. 561.891 — Or.: [illegible] — 20,40/22,40, — L. 10.000
Dennis [illegible] minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

[illegible] — Tel. 368.288 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 05' **Fantaventura**

Olimpia — Tel. 551.615 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
L'uomo [illegible]zza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre; scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40 — Lire 10.000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, [illegible] trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h [illegible] **Giallo comico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Per amore, solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 14,30/17,15/19,55/22,40 — Lire 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
[illegible] legittima accusa ☎
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro [illegible] pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centrale 1 — Tel. 580.389 — Lire 10.000
Tutto in gola

Centrale 2 — [illegible]. [illegible] — Lire 10.000
Hard 2000
Angelica [illegible]

Chiabrera — Tel. 291.566 — Lire 9000/5000
Hard [illegible]
Angelica bella

Cristallo — Tel. 299.957
[illegible] sesso e [illegible]

Eldorado — Ore 19
Selen calda puledra

CINECLUB [illegible] Amici del Cinema — Tel. 413.836. — Ore 20,15/22,30 — L. 6000. Tessera L. 5000
Samba Traoré
di I. Ouedraogo, con B. Sangaré, M. Keba (Burkina Faso '93) — Un giovanotto torna al suo villaggio e, con soldi rapinati, si compra casa, bar, nuova vita. Ma il passato rimosso è in agguato. Orso d'argento a Berlino. N. V. 1h 25' **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.789 — Ore 21,15 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.9[illegible] — Or.: 20,45 — L. 6000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da seral che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Movie Club — Tel. 300.033 — Ore 21,15 — L. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Eden-Pegliclnema — Tel. 683.029 — Or.: 15,30/17,45/20/22,10 — Lire 8000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

S. MARGHER[illegible] Centrale — Tel. 268.033 — In. ore 16 — Lire 8000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] Augustus — Tel. 61.951 — Ore 16 — Lire 7000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad [illegible] quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

CHIAVARI Mignon — Tel. 309.686 — Ore 16 — L. 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta [illegible]no della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.939 — Ore 15,30 — Lire 6000
NON PERVENUTO

Astor — Tel. 309.684 — Ore 16 — Lire 6000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

SESTRI LEV[illegible] Ariston — Tel. 41.505 — Ore 16 — Lire 6000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

TV PRIVATE

Telestar
15 — **Sogquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Sarabande tragica**, film
22,55 **Le avventure dell'topottore Morse**, telefilm

Telearcobaleno
14,30 **Junior Tv**, rubrica
16,30 **Redazionali**
18,25 **Telegiornale**
18,55 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Dentro la pittura**, rubrica
22,35 **Telegiornale**
23 — **Le sport**, rubrica
24 — **Gli uomini della Raf**, telefilm

Telenord
12,45 **Maiù Muhler**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
16 — **Colorina love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **George**, telefilm
19,30 **Gente tv Genova**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **I miei quartieri**
21,30 **Obiettivo gente**, news

Canale 7
17 — **George**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**
19,25 **Canale 7 sport**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Fuori gioco** rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Candid camera**, situation comedy
23,45 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
1,15 **Seventeen sexy shop**, per adulti
1,45 **Canale 7 non stop**

Telegenova
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Faccia a faccia**
19,20 **Tg notizie**, informazione
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **I politici e la città**
21,05 **Auto in Tv**, rubrica
22,10 **Genova allo specchio**
24 — **Lavorandia**, alla ricerca d'impiego
1 — **Tg notizie**, notiziario
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e progr. per ragazzi
8,30 **Speciale elezioni a [illegible] va 1993**, risultati e commenti delle elezioni in Liguria. Collegamenti in diretta con le sedi di Imperia, Savona, [illegible]avali e [illegible] palazzo Tursi
18,15 **Dentro la pittura**, [illegible] scoperta [illegible] grandi opere e dei loro autori, in compagnia di Vittorio Sgarbi
20,30 **Il grande circo**, film con V. Mature, R. Buttoms, [illegible]. Fleming.
24 — **Al lupo al lupo** - Parliamo di sesso

Mixer Tv
8,45 **Oroscopo**
9 — **Gente tv Imperia**, [illegible]
9,30 **Gente tv Savona**, [illegible]
10 — **Illusione d'amore**, telenovela
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrine della Liguria**, news
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Gente tv Savona**, [illegible]
13,15 **Gente tv Imperia**, [illegible]
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The [illegible]d ones**, telefilm
14,30 **L'uomo che [illegible] il futuro**, [illegible]
16 — **Reporter**, informazione
18,15 **Big match**, sport
18,45 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente tv Imperia**, [illegible]
18,45 **Tg Savona**, tg provinciale
18,55 **Tg Genova**, tg provinciale
19,05 **Gente tv Genova**, news
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm

Teleregione
14,30 **Lunedì sport**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Calcio: Cagliari-Roma**, c.to italiano [illegible] serie A
22 — **Basket**, una partita di serie A2

Euro Mixer Tv
14,30 **L'uomo che vide il futuro**, [illegible]
16,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tg Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in Tv**
22 — **Appuntamento con la magia**
23,05 **Gente Tv Genova**

Telecupole
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
19,[illegible] [illegible]ziario
20,30 **Incontro di [illegible] [illegible] Torino-Lecce**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Incontro di calcio serie A: Inter-Juventus**
1 — **Conviene far bene l'amore**

Primantenna
15,30 [illegible] **vetrina**, rubrica
16,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**, [illegible].
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Incontro di pallavolo**
23 — **Appuntamento con Cisa**
24 — **Tg notte**, notiziario
0,30 **Film di mezzanotte... e dintorni**

● Eventuali errori [illegible] nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Solo un pari per il Monaco

MONTECARLO. Un pareggio prezioso (1-1), ottenuto a Metz, ma per il Monaco nel massimo campionato di calcio francese la vetta si allontana sempre più. Sono ora sei i punti che dividono la squadra del Principa- dal Paris . Germain. A Metz il Monaco era passato in vantaggio: gol di Djorkaeff al 14'. Ma all'ini della ripresa i padroni di casa hanno raggiunto il pareggio e la situazione non è più cambiata. I risultati: Metz-Monaco 1-1; Cannes-Tolosa 2-1; Paris S.G.-Saint Etienne 1-0; Lyone-Strasburgo 2-1; Le Havre-Nantes 0-0; Auxerre-Lilla 5-0; Angers-Caen 2-0; Lens-Bordeaux 1-0; -cheaux-Montpellier 2-1. Classifica: Paris p. Bordeaux 25; Monaco 23; Auxerre 22; Cannes, Marsiglia e Nantes 21; Montpellier e Strasburgo 20; Sochaux 19; Lyone 18; Lens, Metz e Saint Etienne 17; Martigues 16; Caen, Le Havre e Lilla 15; Tolosa 13; Angers 12. Marsiglia 1 gare in meno, Martigues e Montpellier 1 gara meno. [b. m.]

Giornata nera per i rugbisti

SAVONA. Ancora giornata negativa per le squadre liguri che partecipano al campionato serie C2 di rugby: tutte sono uscite sconfitte dagli impegni della quinta giornata. Il Savona ha perso in per 37-0 contro il Biella capolista, che questa netta vittoria si conferma in vetta alla classifica. Giornata amara anche per il Cogoleto. I genovesi sono stati battuti sul campo dell'Aosta per 22-17. Non è stata disputata per impraticabilità del campo la sfida che vedeva opposti l'Acqui e il Sestri Ponente. derby piemontese, il Cus Torino ha vinto sul terreno del Mauro Torinese per 30-21, mentre l'Alessandria ha superato il Valledora un più che eloquente 110-0. Hanno riposato Novi Ligure e Delta Imperia. La classifica: Biella p. 10; Alessandria e Sestri Ponente 9; Novi Ligure, Cus Genova e Cogoleto 8; Savona, 5, Mauro Torinese e Aosta 6; Delta Imperia 3; Novi Ligure 1; Vallebone 0. [r. p.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 29 Novembre pag. 12

Carrea, a sinistra, ha disertato la gara Pinerolo per squalifica. Mosconi e Viviani h risentito della assenza

Molte le occasioni fallite e il Pinerolo non perdona: 1-0

Savona, un brutto ko

Il gol partita lo realizza Schina dopo 9' poi Verdicchio fallisce il tiro dal dischetto

Con un gol di Fabio Schina il Pinerolo piega il Savona che recrimina per rigore sbagliato e per una grossa occasione mancata di un soffio nel primo tempo. I torinesi hanno indovinato la partenza buoni spunti ed il gol, ma sono calati nella ripresa subendo un Savona padrone del campo, ma confusionario.

L'assenza di di riferimento come Pileddu si è fatta sentire ma, pur avendo tutto tempo per rimediare allo svantaggio, Verdicchio e i suoi non sono riusciti a dare concretezza ad un gioco lento e prevedibile, privo di intuizioni convincenti.

Anche il Pinerolo era plato per l'assenza di Serra. Il mister biancoblù Cavallo riconfermava Fabbrini a fianco di Labrozzo e dopo soli tre minuti i due confezionano una bella occasione: Fabbrini difende la sfera sulla fascia sinistra effettua un cross teso per l'incornata di Labrozzo, Viviani è fuori causa ma la parabola termina sulla parte superiore della traversa.

Il gol partita giunge al 9' quando lo stesso Labrozzo, pressi della bandierina, dribbla il suo avversario e to all'indietro, Pallitto fa velo e la sfera arriva a Schina che insacca con un preciso tiro di piatto destro. Il Savona ha l'opportunità di pareggiare al 22' quando Verdicchio si procura un calcio di rigore per atterramento ad opera di Quaranta: il libero pinerolese ritarda ingenuamente un retropassaggio Mulato e si fa soffiare la palla dal centravanti ligure, gli resta che trattenere l'ospite per la maglia provocando il calcio rigore. Buon per lui che l'arbitro lo espelle come prevede il regolamento come chiede la sanguigna panchina savonese. La battuta affidata allo stesso Verdicchio che manda a lato. L'attaccante ospite ci riprova al 25' colpendo in mischia due passi sugli sviluppi di una bella azione promossa da Capurro l'estremo pinerolese si supera respingendo pugni uniti. Bisogna aspettare il 62' per rivedere il portiere biancoblù al lavoro: il neo-entrato Amatruda si produce in un paio di dribbling stretti in piena area pinerolese e conclude con un rasoterra preciso ma debole neutralizzato Mulato in tuffo. Nella foga del rinvio il portiere esce dall'area e l'arbitro sanziona un calcio indiretto proprio sul limite ma Verdicchio non riesce ad approfittarne colpendo male la sfera che ritorna la braccia di Mulato dopo aver superato la folta barriera.

L'assedio scricchiola e il contropiede dei padroni di casa si fa pericoloso: al 67' Fabbrini entra in area e viene spinto alla spalla da Santeusanio finendo a terra per l'arbitro è tutto regolare. L'ultima fiammata è del Pinerolo all'81' quando Pallitto, nonostante sia trattenuto per la maglia da Di Capita, riesce ad involarsi sulla fascia sinistra e serve Labrozzo ma Ardoino è più lesto e anticipa l'attaccante con la punta del piede sventando la minaccia.

Brucia molto questa sconfitta per un Savona che vede sbiadire i sogni gloria. Dellabianchina, squalificato fino al 7 dicembre, si è chiuso in un polemico silenzio stampa lasciando all'esordiente Dario Parodi l'ingrato compito giustificare la capitolazione.

«Troppa confusione - ammette il tecnico in seconda -. Ci mancava Pileddu che l'unica punta di ruolo che abbiamo. Se Verdicchio realizza il rigore, la partita potevamo anche vincerla e invece dopo l'errore dal dischetto tutto è apparso più difficile e lo Verdicchio si è spento. Bravi loro che con un tiro ci hanno battuto».

Massimo Oporti

Rocambolesco e strameritato 2-2 sul campo del Cuoio Pelli

A causa di un gol fantasma Sanremese non oltre il pari

SANTA CROCE SULL'ARNO. E' finita 2 a 2, con qualche rimpianto e molta rabbia in biancazzurra. Il gioco premia sempre ma, in questo caso, la Sanremese - cioè la compagine che si è disposta meglio sul campo e che ha saputo sviluppare al meglio la manovra - può effettivamente recriminare qualcosa.

Correva il 71' quando, con i biancazzurri in vantaggio per 1-0, Cardinali, dopo aver dribblato un paio di avversari, si presentava al limite dell'area di rigore ligure scaricando un forte sinistro che mandava la palla a sbattere la traversa della rete difesa da Soncin. La sfera cadeva poi sul terreno, non si sa se oltre la linea di porta oppure al di qua.

Sta di fatto che il guardalinee che stazionava sotto i popolari correva subito verso il centro del campo per la ripresa del gioco, convalidando, al pari dell'arbitro, la rete.

Dalla tribuna l'impressione è stata diversa: sembrava che il pallone, sul tiro Cardinali, non avesse superato la linea di porta, ma il direttore di gara e il suo collaboratore erano in posizione per giudicare l'episodio. Il dubbio, sulla validità del pareggio santacrocese, tuttavia resta.

Altro episodio contestato dai biancazzurri. Al 79' Sgarbanti si allarga sulla destra e rimette al centro dell'area di rigore sanremese un pallone che Masi, in sospetta posizione di fuorigioco, depone in rete. Anche qui molti i dubbi. E' vero, gli arbitri, in campo per giudicare, ma non sarebbe -que male se fosse un tantino più di oculatezza.

Per quanto concerne la Sanremese, si è espressa molto bene nella ripresa. Nel primo tempo, invece, i biancazzurri stati - all'infuori dell'occasionissima perduta da Romano al 12' - alla mercè degli avversari che hanno sbagliato grossolanamente tre palle-gol.

Nei secondi 45', invece, i biancazzurri hanno preso saldamente le redini del gioco imponendo la loro manovra che ha trovato in Gajaudo, Fagioli, Martini e Rossi gli interpreti più . Nelle file sanremesi mancava il bomber Calabria ma la sua assenza, in questa particolare circostanza, s'è notata.

Dei gol toscani s'è già detto. Resta da riferire di quelli liguri. Il primo gol giunto al 65' allorchè Martini, dopo aver «seminato» alcuni avversari, stang deciso verso la rete difesa da Biancalani. Quest'ultimo, in effetti, è apparso un attimo in ritardo.

Quindi registrare il pareggio di Cardinali e il secondo gol ligure ottenuto, su rigore, da Riolfo, entrato da poco sul terreno di gioco. Cardinali, nell'azione che ha determinato massima punizione, aveva atterrato Rossi lanciato la porta santacrocese.

In conclusione, la prova offerta dalla compagine ligure è tale da far ben sperare per l'immediato avvenire dei colori biancazzurri.

Mario Le ri

A Grosseto (1-0) bianconeri in splendida forma

Nannipieri a bersaglio e il Rapallo vola in alto

GROSSETO. Il Rapallo è stato estremamente sintetico: partenza, rete, controllo agevole della gara, traversa piena di Salvi al 79' e fine. Adesso il Grosseto, quarto tonfo consecutivo, è in piena zona disperazione. Pur non avendo costruito una grossa prestazione, questo è anche il pensiero di Alberto Mariani, il Rapallo sbanca l'«Olimpico» biancorosso con una condotta lineare, pulita, e anche cinica.

Vera squadra in tutti i sensi quella ospite, che lascia poco al Grosseto, lo imbavaglia per lunghi tratti pur soffrendo all'inizio di ripresa quando i padroni di h una reazione che li porta a costruire due limpide palle-gol senza concretizzare. La mancanza di lucidità imprigiona gli uomini di Cherri, all'esordio davanti al proprio pubblico. Il Grosseto soffre moltissimo il momento no nel quale è caduto nell'ultimo mese, la paura di sbagliare è tangibile come è evidente la sicurezza del Rapallo che giostra in ogni settore del campo con autorità.

ben cinque i titolari assenti nel biancorossi. Sani, Rosucci e Inches per squalifica, Fulvi e Montarsni per infortunio, mentre nel Rapallo manca solo Alessandro Costa. Ora il Rapallo pretende disco verde per continuare la positiva e inseguire la Colligiana. La prima è del Grossato ma è del relativo disimpegno difensivo che il Rapallo costruisce la sua rete. Cutolo spreca dopo che Sabatini smanacciò

Ferri, tra i più bravi del Rapallo

proveniente dalla destra. Il Rapallo resta comunque in attacco conquistando due angoli consecutivi. secondo, battuto da Ferri, scatta perfetto e lineare lo schema: il primo palo Salvi allunga di testa la traiettoria che arriva sul palo opposto dove Nannipieri, in sganciamento offensivo, trova pressoché a contrastarlo. Tocco di testa e il vantaggio è cosa fatta.

Fino al 35' non succede veramente nulla. Il Grosseto stenta, trova varchi, non costruisce. Imbrigliata e annichilita dalla stessa paura, mortificata da un periodo oscuro dove niente riesce come dovrebbe, la squadra di Cherri trova le saracinesche chiuse. I passaggi laterali rappresentano l'unica manovra dei padroni casa, di varchi nemmeno a parlarne.

Rapallo si adatta forse avvertendo disagio avversario e si accontenta di controllare la sterilità dei biancorossi. Il primo tiro (35') verso Pinna è di Bindi su calcio piazzato. Il finale del tempo vede una timida reazione dei locali che sfocia nella conclusione di interno sinistro di Olive alta sulla traversa.

I primi dieci minuti della ripresa il momento più prolifico del Grosseto. Al 50', dopo un cross dalla destra, Renzi impegna Pinna che si rifugia in angolo. Passano quattro minuti e arriva l'occasione più ghiotta e concreta del Grosseto: Sacchini conclude da fuori, c'è una deviazione in area e La Salvia si ritrova sui piedi una facile conclusione, ma spreca calciando sul fondo. I biancorossi si spengono, restano in avanti ma denunciano la cronica incapacità di produrre gioco. All'80' Salvi trova gran tiro, palla che si stampa sulla traversa e Sabatini battuto.

Giancarlo Mallarini

TRENTESIMA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 16 RETI

Cuneo-Migliarinese 1-0

Cuneo: Zuccher; Baldisserri, Marabotto; Tovani, G. Risso, Schipani; Capra, Andnan, Daidola (83' Costamagna), Vernice, Turini (64' Curcio). **Migliarinese:** Lazzurri; Gentili, Bertola; Serafini, Olmi, Fiordisaggio; Anoni (46' Guzzoni), Guadagni (72' Quarantiello), Erbini, Bosinco, Braida. **Arbitro:** Carrozzini **Rete:** 40' Turini.

Pietrasanta-Colligiana 0-1

Pietrasanta: Prosperi; Vassalli, Ricci; Nardini, Babboni, Romiti; Marradi, Bennati, Cataldi, Magagnini (72' Mignani), Nullo (81' Giannazzi). **Colligiana:** Gambelli; Zangrillo, Sacchini; Giannetti (79' Foschi), Leonardi, Giuntoli; Perna (65' Ceroni), Bonifacio, Mastacchi, Garlagnini, Bruno. **Arbitro:** Borelli. **Rete:** 53' Mastacchi

Moncalieri-Bra 1-1

Moncalieri: Migliino; Caputo, Segato; Malabaila, Viale (70' Mancini), Milani; Reggio, Bochicchio, Di Vincenzo (80' Berlson). Formato, Moretti : Biasi; Solazzo, Novello; Alessandria, Balocco, Amanto; Riccio (70' Cagliano), Feva, Capobianco, Della Garen, De Santis. **Arbitro:** Callegari. **Reti:** 69' Reggio, 70' Capobianco.

Pro Vercelli-Nizza Millefonti 2-1

Pro Vercelli: Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Izzo; Rinaldi (61' Monotta), Col, Weffort, Artico, Provenzano (88' Zelioli). **Nizza Millefonti:** Pinner; Maggio, Pittone; Davin, Berti, Fornesi; Veronese, Giovine, Cesare (70' Lasalandra), Grassitelli (59' Bacchio), Nordi. **Arbitro:** T **Reti:** 3' Artico, 45' Nordi, 77' Provenzano.

Grossato-Rapallo 0-1

Grossato: Sabatini; Donati, Ciocari; Moretti, Renzi, Sacchini; Petucchini (60' Raciti), Bindi (76' Bilini), Battistini, La Salvia, Olive. **Rapallo:** Pinna; Guerra, Nannipieri; Costa, Salvi, Gandolfo; Contini, Stabile, Talti (53' Scalzi), Cutolo (78' Saviotti), Ferri. **Arbitro:** Vernucci. **Rete:** 40' Nannipieri.

Certaldo-Sarzanese 1-1

Certaldo: Di Pisello; Casella (74' Giannozzi), Saventi; Viviani, Morendi, Innocenti; Meropini, Fabbrizzi (76' Rigacci), Marciano, Cucciardi, Ghizzani. **Sarzanese:** Rogi; Vitaloni (63' Silvi), De Fanti; Torini, Mezzanti, Alessi (46' Giuseppini); Mannini, Gallonl, Di Maio, Guidi, Masitto. **Arbitro:** Piemi. **Reti:** Meropini, Masitto su rigore.

Cuoio Pelli-Sanremese 2-2

Cuoio Pelli: Biancalani; Remorini, Guaimai, Falaschi, Valvani, Di Francesco; Masi, Lari, Sgarbanti, Cardinali, Pesolli (46' Ria; 81' Colonnata). **Sanremese:** Soncin; Piagni, Gagliotti; Gajaudo, De Vincentiis, Fagioli; Rondanini (58' Riolfo), Martini, Romano, Rossi, Balsano (68' Bianchen) **Arbitro:** Pomelli. **Reti:** 65' Martini, 71' Cardinali, 77' Riolfo (rig.), 79' Masi.

Valenzana-Camaiore 0-1

Valenzana: Merlone, Marenco, Negri; Cadamuro (77' Porretto), Biasotti, Fea; Morretti, Costantino, Dadda, Degli Esposti (77' Sai), Schiavone. **Camaiore:** Alberti, Pombi, Farnocchia; Benedetti Simone, Gemignani, Colucchi; Samarla, Mallegni, Bonuccelli (65' Benedetti Mauro), Massimo, Maccheroni. **Arbitro:** La Torre. **Rete:** 53' Bonuccelli su rigore.

Pinerolo-Savona 1-0

Pinerolo: Mulato; Salvai, Quaranta; Benecchio, Pallitto, Schina; Pesca, Rosa, Labrozzo, Ceddia (58' Muratori), Fabbroni (81' Raimondi). **Savona:** Viviani; Santeusanio (71' De Lucia), Di Capita; Ardoino, Mosconi, Zoli; Sole, Capurro, Verdicchio, Valentino, Marco (46' Amatruda). **Arbitro:** Puntalli. **Rete:** 9' Schina.

GIRONE A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LLIGIANA	19	6	7	0	13	5
PRO VERCELLI	18	7	4	2	22	14
RAPALLO	18	7	4	2	13	5
CAMAIORE	17	6	5	2	16	10
PINEROLO	15	6	7	2	14	8
	14	6	2	5	15	8
CERTALDO	13	3	7	3	15	13
SARZANESE	13	6	3	5	14	15
	13	3	7	3	14	18
NIZZA MILL.	13	4	5	4	11	15
CUOIO PELLI	12	3	6	5	12	14
PIETRASANTA	8	3	5	5	5	6
MONCALIERI	11	2	7	4	11	16
CUNEO	10	4	2	7	12	16
VALENZANA	10	3	4	6	11	16
MIGLIARIN.	10	4	2	7	9	14
GROSSETO	9	1	7	5	8	12
BRA	8	1	6	6	6	13

I MARCATORI

9 reti: Provenzano (Pro Vercelli).

8 reti: Bonuccelli (Camaiore).

7 reti: Labrozzo (Pinerolo); Masitto (Sarzanese).

6 reti: Mastacchi (Collig.); Formato (Moncalieri); Verdicchio (Savona).

5 reti: Artico (Pro Vercelli); Calabria (Sanremese).

4 reti: Fabbrizzi (Certaldo); Meropini (Certaldo); Braida (Migliarin.); Moncada (Nizza); Weffort (Pro Ver.).

3 reti: Garlagnini (Colligiana); Daniele e Turini (Cuneo); Cardinali e Sgarbanti (Cuoio Pelli); Montarani (Grossato); Erbini (Migliarin.); Milani (Moncalieri); Bennati (Pietrasanta); Rosati e Costa (Rapallo); Fagioli (Sanremese); Di Maio (Sarzanese); Pileddu e Zoli (Savona); Sai e Valeri (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

14ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

SANREMESE	PINEROLO
RAPALLO	CERTALDO
BRA	GROSSETO
SARZANESE	CUOIO PELLI
COLLIGIANA	MONCALIERI
NIZZA MILL.	PIETRASANTA
MIGLIARIN	PRO VERCELLI
CAMAIORE	CUNEO
SAVONA	VALENZANA

Un 2-0 senza discussioni conferma in area-primato la squadra di Bencardino

Imperia, decidono 2 lampi di Rizza

La punta nerazzurra mette nel «sacco» la Pegliese

IMPERIA. Due gol di Rizza, entrato in campo nel primo tempo in sostituzione dell'infortunato Zennaro, hanno permesso all'Imperia di battere la Pegliese e continuare la marcia al secondo posto della classifica, in attesa dell'incontro-spareggio con la Sestrese.

L'Imperia ha sofferto, come prevedibile, l'assenza dello squalificato Luongo, mentre Baccinelli è stato degnamente sostituito dal giovane Limarelli.

Nel primo tempo la Pegliese ha ben imbrigliato i nerazzurri, meno pimpanti del solito, e i genovesi hanno anche sfiorato il colpaccio in un paio di occasioni. De Marco, il cui tiro è stato deviato in corner da Vaccarezza, e con Boccio, che si è visto parare una bella conclusione dall'attento portiere imperiese. La squadra di Bencardino ha risposto con un colpo di testa di Oddone al 18', e con qualche incursione sulle fasce di Calzia e Costantini. Al 35' l'episodio chiave della partita: il centravanti imperiese Adelino Zennaro ha dovuto infatti lasciare il campo per una grave distorsione al ginocchio che potrebbe bloccare il forte attaccante per un paio di mesi. Al posto di Zennaro è entrato Rizza e nella ripresa l'Imperia ha tirato fuori le unghie e ha dominato a lungo. In apertura è veloce attaccante nerazzurro ha immediatamente posto il proprio primo sigillo alla partita, insaccando di opportunismo una corta respinta di Ghirardelli su conclusione di destro di Calzia. La gioia per il gol non ha deconcentrato l'Imperia che, tamponata con attenzione la reazione ospite, ha ricominciato a tessere la tela delle proprie azioni, forte anche della netta supremazia sotto il piano fisico.

Nulla da fare per la Pegliese a Imperia

Allo scadere i nerazzurri, in superiorità numerica per l'espulsione del giocatore ospite De Marco, hanno raddoppiato ancora con Rizza che ha chiuso saltando anche il portiere una splendida azione di contropiede condotta da capitan Costantini.

Alfredo Bencardino è pienamente soddisfatto per il risultato, ma non per il gioco espresso dall'Imperia: «Potevamo fare di più, soprattutto nel primo tempo. Ora dobbiamo pensare al Sestri Levante, prossimo avversario, senza preoccuparci ancora della sfida con la Sestrese». Per l'Imperia sarebbe importante allungare al match con i verdestellati con un distacco enorme dalla capolista, per giocarsi il tutto per tutto.

Luca Amoretti

Capolista in salute

Sestrese a mille e per la Cairese è un rovescio: 4-1

GENOVA. Tutto troppo facile per una Sestrese pimpante che voleva far dimenticare gli ultimi risultati non proprio positivi: ed il 4-1 alla Cairese conferma che i genovesi sono sempre più lanciati verso il Nazionale Dilettanti. Victor Brogi fa il pompiere, ma in effetti la squadra gira a mille.

Agevolata anche dal fatto che su Santoro, l'uomo più in forma del momento, il tecnico avversario Corrado Orcino non ha posto un marcatore fisso, lasciando quindi ampio spazio di manovra alla punta verdestellata. Che al 17' ha aperto la scorribanda delle marcature: tiro angolato, Salamini è battuto.

Il raddoppio arriva al 35', al termine di una azione molto lineare, classica nello «schema» della Sestrese: fallo su Santoro, punizione di Balboni che la difesa respinge con affanno, irrompe il giovane Petrozzi che non ha difficoltà a realizzare. Poi è la Cairese ad accorciare le distanze, con un rigore concesso per intervento di Turman a Bevilacqua su Pensiero, e trasformato da Gonella. I tiri dagli 11 metri tornano in parità al 68', quando lo spezzino Guidarini concede un penalty alla Sestrese per mani di Crispino. Rigore perfetto di Sisinni. Il poker della prima in classifica è completa al 70', ancora con Santoro che parte in contropiede, dribbla anche Salamini e deposita no) sotto. E Sestri Ponente esulta. [g. s.]

Sestri battuto in casa

Inesorabile Finale a il Finale (1-0) continua il volo

SESTRI L. Finale Ligure lanciatissimo verso il vertice (undici punti nelle ultime sei partite). Sestri Levante sempre più verso il baratro: questa la fotografia dell'incontro, con gli uomini di Ferraro che dal Sivori i due punti (1-0). Un Sestri sicuramente sfortunato, ma con i soliti problemi offensivi. E per i finalesi è stato un gioco da ragazzi attendere sfuriata iniziale dei rossoblù, per poi colpire in modo inesorabile.

Il gol partita porta la firma di Famà, quando la lancetta dei minuti ha completato il 68' giro. Piazza dalla destra lancia Famà; l'ex savonese sorprende con un preciso tiro dai venti metri Lautanio, nell'occasione forse troppo avanzato rispetto alla linea di porta. Una doccia fredda per gli uomini di Elvio Fontana che, subentrato a Casaretto, dopo due domeniche alla guida dei corsari è ancora riuscito a muovere la classifica. Sestri che ha cercato con Locori, Conte e Leonardi arrivare nei pressi di Cancellara, sempre senza esito.

Due le occasioni per i rossoblù, sempre con Locori: in apertura di ripresa con conclusione a lato da posizione favorevole; tre minuti dopo la rete del Finale con un colpo di testa controllato da Cancellara. Per il Finale una punizione Ceppi senza (21'), un colpo di testa di Cassata palla a fil palo (44') e poi una saggia tattica difensiva. [g. s.]

Rossoblù battuti: 1-2

Vado, trionfi amari al Chittolina passa anche il Baiardo

VADO LIGURE. Il Chittolina è proprio diventato terra conquista. A raccogliere l'intera posta questa volta è il Baiardo che ha superato i vadesi per 2-1.

Non inganni il risultato. La vittoria degli ospiti allenati dall'ex genoano Gorin è legittima e non fa una grinza. I vadesi di Piovano, che termine dell'incontro ha avuto subito un colloquio con il presidente Ciarlo, hanno giocato senza nerbo e sono apparsi per tutti i novanta di gioco abulici e senza idee.

Sembra una congiura verso l'allenatore che in serata era intenzionato a dare le dimissioni. Il Vado non è una società che esonera facilmente il tecnico. Tutti fanno quadrato attorno all'allenatore, che ha comunque la massima fiducia. In settimana ci un incontro chiarificatore tra il tecnico e la società.

Ma veniamo alla partita. Il Baiardo ben organizzato in ogni reparto subito in rete al 6' Cioce. Il raddoppio della formazione genovese arriva al 32' con una rete del difensore Noris.

Quando il Vado di gira è troppo tardi. Il gol realizzato da Tufano (74') carica gli undici di Piovano che, anche in maniera confusionaria, si gettano in avanti alla ricerca del pareggio, ma rischiano di essere colpiti in contropiede con le incursioni di Rossini e Cioce. [r. p.]

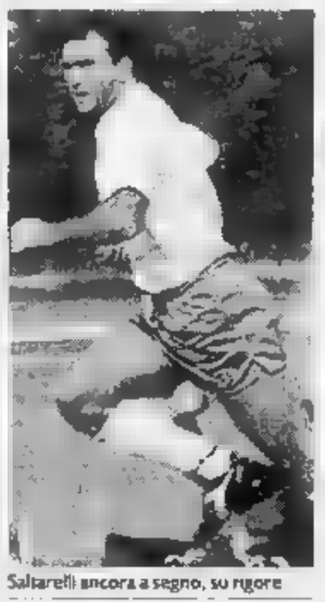
Entella e Ventimiglia, pari e contestazioni

Pari a Chiavari nessuno è felice

CHIAVARI. Per caso o quasi, finisce 1-1 tra Entella e Ventimiglia: alla fine di una gara non bella ma combattuta le rimostranze degli uni e degli altri sono innumerevoli e quel che è grave, tutte giustificate. Il gol del Ventimiglia è segnato da vizio d'origine, un fuorigioco palese non rilevato dal pessimo arbitro Bassetti di Genova, degnamente coadiuvato da mediocri guardalinee. Il rigore del pareggio entelliano è altrettanto criticabile: il fallo su Agata l'ha visto solo il direttore di gara. E nel finale altre decisioni sbagliate sono giunte a indispettire del tutto i due clan.

L'Entella, inseguendo il sogno della promozione, voleva e doveva vincere. I biancocelesti hanno iniziato come loro costume all'assalto, ma non han saputo dare continuità alla loro pressione: così a momenti in cui la porta del Ventimiglia pareva dover capitolare da un momento all'altro, seguivano lunghe pause. Quando gli avversari rifiatavano i giallorossi, schierati «cortissimi» da Pisano, pungevano con contropiede ben orchestrati. Al 20' tempestivo Saltarelli (Rotella lo seguiva anche quando usciva dal campo) non riesce ad agganciare a pochi passi da Drioli.

Al 28' a sorpresa passa il Ventimiglia: palla persa dall'Entella a metà campo, Palmisano lancia Russo. Il centravanti non è in fuorigioco ma Novaro che lo affianca sì, e di alcuni metri. La palla arriva alla mezzala che in mezzo a due avversari in disperato recupero segna. L'Entella infuriata rinuncia a ragionare sino all'intervallo. Nei primi minuti della ripresa recupera il tempo perduto: veemente offensiva verso Drioli, che nel giro di 60 secondi compie due interventi decisivi.


Saltarelli ancora a segno, su rigore

Al 46' da Bonomi a Balducci che mette Saltarelli davanti al portiere. Drioli a toccare la palla col fianco e deviare in corner. Al 47' corner di Tagliabue, Bonomi da 10 metri di testa indirizza sul palo più lontano, Drioli vola e tocca con la punta delle dita. Al 57' il rigore: Agata parte in slalom, lo affronta Piccareta, il tornante cade da solo o quasi. Saltarelli dal dischetto non sbaglia. Arrabbiato per l'ingiustizia, è ora il Ventimiglia a gettarsi in avanti. In contropiede sfiora il gol l'Entella; al 75' Bonomi-Agata, traversone invitante su cui Saltarelli e Mezzetta arrivano in ritardo. Al 78' Piccareta punizione pesca Russo smarcato, colpo di testa a spiovere, Raffo battuto e palla che per due volte rimbalza sulla traversa. [d. s.]

PROMOZIONE

Alassio, pari di rigore

Pirotecnica sfida tra Varazze e Carlin's: 4-3

La Rivarolese, sfruttando il turno di riposo dell'Albenga, occupa da sola il primo posto della classifica. La decima giornata ha incentrato lo spettacolo a Varazze, dove il team di Lupi ha superato, al termine un'appassionante partita, la Carlin's Boys. Pareggio rigore tra Alassio e Italstrade mentre l'Olimpic Palmarese ha regolato il Vallecrosia.

Festival gol. Sette reti, numerose occasioni e continui capovolgimenti di fronte: questo il cocktail offerto da Varazze-Carlin's, che si è concluso con il successo (4-3) degli uomini di Lupi. La cronaca dell'incontro si apre la rete di Longo (10') che porta in vantaggio i matuziani. I nerazzurri hanno a questo punto una grossa forza di reazione ed ottengono il pareggio, dopo aver costruito diverse azioni. Al 26' Natrella inganna il portiere dopo aver sbaragliato la difesa. Prima della scadere del tempo la squadra di casa si porta di nuovo in vantaggio Podestà (43'). Ma le emozioni non sono finite: nella ripresa, al 49', i ragazzi di Lupi si portano sul 3-1 con un bel gol di Valerga. Al 60' per un fallo su Ferraro la Carlin's usufruisce di un rigore realizzato da Longo. Il Varazze allunga nuovamente al 67' con una rete di Cappa. L'ultima emozione al 78': per gli ospiti è l'incontenibile Longo a segnare. Il trainer Lupi: «Una splendida prova di tutti i ragazzi che hanno reagito con orgoglio nei momenti difficili della partita. Due punti, quelli conquistati contro i matuziani, che ci consentono di guardare con maggior tranquillità al futuro».

Incontro di «rigore». E' quello tra Alassio e Italstrade che si è concluso in parità (1-1). La partita, più che sulle acrobazie delle due squadre, ha vissuto sulle decisioni, molto discutibili, dell'arbitro Ianni.

Era la squadra di casa che si portava in vantaggio al 33' con un penalty trasformato abilmente da Piazza per fallo commesso su Guggero. Nella ripresa era invece l'Italstrade ad usufruire di un tiro dal dischetto che veniva realizzato da Costa. [g. o.]

Decide Minici al 59'

L'Argentina (1-0) ritrova il sorriso contro la Samm

DI TAGGIA. L'Argentina ha conquistato due punti importantissimi per continuare a sperare. I rossoneri, privi di numerosi titolari, hanno ottenuto una vittoria sofferta meritata, soprattutto per la grinta evidenziata dai ragazzini di mister Atragene. Una di Minici nelle ripresa ha regalato all'Argentina l'attesa vittoria, dopo che i rossoneri avevano sofferto nel primo tempo la manovra avversaria, tentando di portarsi in avanti con Sammassimo e Minici.

Nella ripresa l'Argentina è apparsa più determinata e già nei primi minuti Grossi e Sammassimo avrebbero potuto portare in vantaggio gli armesi. Poi il gol del centravanti ha sbloccato la gioia da tempo repressa dei tifosi dell'Argentina ed un abbraccio liberatorio con il tecnico ha forse sancito la fine della lunga crisi rossonera. La reazione della Sammargheritese, che ha avuto in Fossa, peraltro impreciso al tiro, il suo più valido, ha impensierito l'attento Minori. [l. a.]

Folbas raggiunta: 1-1

Armano «salva» il Pontedecimo nel finale di gara

Canu, uomo-chiave del Pontedecimo

GENOVA. La Folbas mette paura al Pontedecimo: l'1-1 del «Grondona» è sostanzialmente giusto, anche se il pareggio granata è arrivato quando gli spezzini cominciavano a pensare alla vittoria. Il Pontedecimo dimostra di aver problemi legati alla verde età dei difensori, la Folbas si dimostra ottima davanti ma poco lucida. Bello il gol di Faggioni, un tiro che piega le mani a Garzero. E' uno dei veterani genovesi, Armano, a rimediare quando mancano 8' alla fine. [d. s.]

Decide Formoso: 1-0

La Loanesi passa di misura sul Lavagna

La Loanesi torna a vincere piegando di misura (1-0) il Lavagna. Il team di Schiesaro ha meritato l'intera posta in virtù di quanto fatto vedere durante tutto l'incontro. La partita è priva di annotazioni di rilievo taccuino fino al 17' quando Magalino effettua un violento tiro che crea qualche preoccupazione a Mosto. Allo scadere della prima frazione è Minutoli a far sentire i brividi alla difesa levantina. La ripresa si apre con una bella conclusione di Rei, uno dei migliori della squadra ospite.

Poi la Loanesi prende il sopravvento vedendo premiato suo forcing al 75' quando Formoso è pronto a insaccare di testa un preciso cross di Maxzo-. Il gol mette fine alla partita che si trascina altre emozioni alla conclusione. Per i padroni di una vittoria che consente rimanere nei quartieri alti. I levantini invece guardano preoccupazione ad una classifica che li potrebbe vedere coinvolti nella lotta per la salvezza. [g. o.]

ECCELLENZA, COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Levante-Finale 0-1

Sestri Levante: Lautanio; De Lucchi, Lena; Conte, Muzio, Locori; Vermengo (81' Podestà), Fanti (82' Compagna), L. Agnetti, Leonardi, Della Pina. **Finale Ligure:** Cancellara; Tessiore (61' Carobbi), Lovo; Monge, Garattini, Panucci; Famà, Piazza, Cassata (76' Barone), Ceppi, . **Arbitro:** Bordino. **Rete:** 68' Famà.

Imperia-Pegliese 2-0

Imperia: Vaccarezza; Costantini, Calzia; Limarelli, Oddone, Brignola; Ansaldi, Gaudiosi (85' Mantovani), Drago, Zennaro (36' Rizza), Arrigo. **Pegliese:** Ghirardelli; Benetti, Aloisio (65' Ardinghi); Bonino, Barbieri (82' Neri), Lupo, Vallo, De Marco, Battiston, Meazzi, Boccio. **Arbitro:** Fabian. **Reti:** 48' e 90' Rizza.

Argentina-Sammargheritese 1-0

Argentina: Minori; Basso, Frontoro; Lupi, Biancardino, Nocera; D'Orazio, Grossi (52' Ciuffodoro), Minici (78' Marinelli), Biolzi, Sammassimo. **Sammargheritese:** Boschi; Cuman, Strigini; Cipani, Graziano (73' Rinzivillo), Buzzurro, Fossa, Pertusi, Damiani (60' Marchesini), Biancato, Ogliari. **Arbitro:** Zorzi. **Rete:** 59' Minici

Loanesi-Lavagna 1-0

Loanesi: Durando; Persenda, Minutoli; Piccinini, Burastero, Caramello; Miotti (74' Mazzone), Magalino, Papalia (74' Capello), Meneghetti, Formoso. **Lavagna:** Mosto; Roffo, Camezzana; Rocchio, Ghinolfi (38' Copello), Rossi; Dagnino, Lunardini, Rei, Celeri (65' Ninivaggi), Bernardi. **Arbitro:** li. **Rete:** 78' Formoso.

Sestrese-Cairese 4-1

Sestrese: Gagliardi; D'Assisi, Turman (65' Ginocchio); Pesce, Parodi (44' Cavanna), Bevilacqua; Mieli, Sisinni, Petrozzi, Balboni, Santoro. **Cairese:** Salamini; Pacifico, Bonomo; Rolando (57' Orsi), Ferraro (46' Crispino), Viviani; Pensiero, Ghiso, Gonella, Minio, Bellè. **Arbitro:** Guiderini. **Reti:** 17' e 70' Santoro, 35' Petrozzi, 46' Gonella (rig.), 58' Sisinni (rig.).

1-2

Vado: Bargellini; Luchetta, Casassa; Roffi, Parodi, Tufano; Moiso, Corrara, Belvedere, Sughi, Buttiglieri. **Baiardo:** Ferrari; Lai, Noris; Ciferri, Gaspari, Balliani; Scuzzanello, Rossini, Cioce, Intaiana, Scelfo. **Arbitro:** Viazzi. **Reti:** 6' Cioce, 32' Noris, 74' Tufano.

Pontedecimo-Folbas 1-1

Pontedecimo: Garzero; Figus, Landucci; Motta, Parodi (75' Bruzzo), Chiesa; Canu, Armano, Mazzucchelli, Macciò (9' Schenone), Magnetto. **Folbas:** Broccini; Pelagi, Paganini; Bacigalupo (80' Anastasi), Marrai, Montani; Faggioni, Paita, Pedretti (86' Bertoni), Rossi, Cucco. **Arbitro:** Gardella. **Reti:** 51' Faggioni, 81' Armano.

Entella-Ventimiglia 1-1

Entella: Raffo; Ruvo, Balducci (68' Garbarino); Bonomi, Calani, Cella; Agata (80' Braschi), Tagliabue, Saltarelli, Mezzetta, Antipatico. **Ventimiglia:** D. Drioli; Rotella, Piccareto; Soncin, Saba, Bosio; Palmitano, Novaro, Russo, Luci (84' Prianoi, Lapa (59' Morello). **Arbitro:** Bassetti. **Reti:** 28' Novaro, 57' Saltarelli (rig.).

LA SITUAZIONE DOPO LA DECIMA GIORNATA

ECCELLENZA

ARGENTINA	SAMMARGHER.	1-0
SESTRESE	CAIRESE	4-1
ENTELLA	VENTIMIGLIA	1-1
PONTEDECIMO	FOLBAS	1-1
IMPERIA	PEGLIESE	2-0
LOANESI		1-0
VADO	ANGELO B.	1-2
SESTRI	FINALE	0-1

TURNO

11ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14.30

ANGELO B.	PONTEDECIMO
VENTIMIGLIA	ARGENTINA
LAVAGNA	FOLBAS
SAMMARGHER.	LOANESI
PEGLIESE	SESTRESE
FINALE	ENTELLA
CAIRESE	VADO
SESTRI	IMPERIA

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SESTRESE	16	7	2	1	19	5
IMPERIA	14	4	6	0	10	3
FINALE	13	5	3	2	13	7
ENTELLA	13	4	5	1	8	4
FOLBAS	12	4	4	2	9	7
LOANESI	12	5	2	3	9	8
PONTEDECIMO	10	2	6	2	5	6
CAIRESE	10	2	6	2	9	11
VENTIMIGLIA	10	3	4	3	7	9
LAVAGNA	9	2	5	3	6	7
SAMMARGHER.	9	2	5	3	5	5
PEGLIESE	8	3	2	5	3	8
ANGELO B.	6	1	4	5	4	8
VADO	6	1	4	5	5	10
	6	2	2	6	4	10
SESTRI	6	0	6	4	2	9

PROMOZIONE A

RISULTATI

BUSALLA	ALBARO	
MOLASSANA	AUDACE	3-1
VARAZZE	CARLIN'S B	4-3
RIVAROLESE	BOLZANETESE	1-0
OLIMPIC	VALLECROSIA	1-0
S. OLCESE	CULMV	0-0
ALASSIO	ITALSTRADE	1-1
ALBENGA	riposo	

PROSSIMO TURNO

11ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14.30

CARLIN'S B	BUSALLA
VALLECROSIA	ALBENGA
ALBARO	OLIMPIC
BOLZANETESE	MOLASSANA
ITALSTRADE	
AUDACE	S. OLCESE
ALASSIO	RIVAROLESE
	riposo

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
RIVAROLESE	15	6	3	1	12	6
	13	5	3	1	15	6
BUSALLA	12	4	4	1	11	7
CARLIN'S B.		4	3	2	9	6
ITALSTRADE	11	3	5	1	9	7
S. OLCESE		3	5	2	7	5
CULMV	10	3	4	3	11	8
MOLASSANA	8	2	4	3	9	9
VARAZZE	8	1	6	3	6	8
ALBARO	8	1	6	2	6	9
	7	2	3	4	6	9
OLIMPIC	7	2	3	4	4	8
ALASSIO	7	1	5	3	4	11
VALLECROSIA	6	2	2	6	5	11
AUDACE	5	1	4	4	7	14

PROMOZIONE B

FEZZANESE	CANALETTO	0-1
TORRIGLIA	LIGORNA	1-2
C. GRASSO	BRUGNATO	0-0
SAMPIERDAR.	RUTESE	0-0
S. FRUTTUOSO		0-0
VEZZANO	ORTOROVO	3-3
SESTA GODANO	BORGORATT	1-0
PRO RECCO	CEPARANA	0-2

TURNO

11ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14.

BORGORATT	SAMPIERDAR.
	RUTESE
CANALETTO	VEZZANO
MONTEROSSO	TORRIGLIA
CEPARANA	C. GRASSO
LIGORNA	SESTA GODANO
PRO RECCO	S. FRUTTUOSO

CLASSIFICA

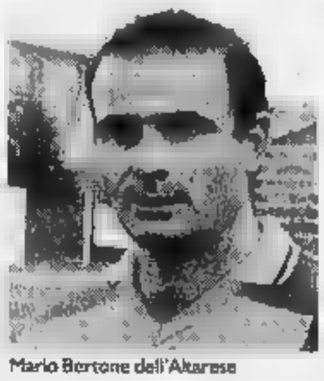
	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CEPARANA	16	7	2	1	17	7
PRO RECCO		6	3	1	14	5
LIGORNA	15	6	3	1	17	9
		4	5	1	21	13
C. GRASSO	12	4	4	2	16	11
	12		2	3	14	10
	12	3	6	1	7	5
ORTOROVO	10	3	4	3	13	12
SESTA GODANO	10	4	2	4	9	14
S. FRUTTUOSO	8	2	4	4	8	12
FEZZANESE	8	2	4	4	8	12
BORGORATT.	8	2	4	4	4	8
TORRIGLIA	7	2	3	5	10	15
SAMPIERDAR.	6	2	2	6	7	13
CANALETTO	5	2	1	7	6	17
	3	0	3	7	6	14

Prima categoria: Finalborghese il secondo posto

Neppure il Cisano batte il Legino dei miracoli

Il Legino di Geralamo Damonte continua a sorprendere. Dopo la vittoria nel derby contro lo Zinola, i verdeblù hanno impo- ieri il pareggio al quotato Cisano S. Giorgio, prima della classe, dopo una partita molto tirata e giocata con grande impegno e determinazione da ambo le parti. Il presidente del Legino, Piero Carella: «I ragazzi hanno dato il massimo. Di più non si poteva chiedere. Il Cisano è una squadra ben organizzata, e sicuramente ha tutte le carte in regola per arrivare ad ottenere il salto di categoria. Il Legino? Il nostro obiettivo è solo la salvezza, e siamo sulla giusta strada».

Non approfitta passo falso della capolista Pietrabruna. La compagine imperiese è stata infatti sconfitta sul campo della Finalborghese: i giallobiù allenati da Nico Belvedere sono in notevole crescendo, e dopo aver espugnato il terreno del Borghetto 84, eccoli conquistare due punti importanti, che valgono addirittu- il secondo posto.



Mario Bertone dell'Altarese

Ha rischiato grosso invece il Pietro Ligura. La squadra di De Sciora ha impattato sul proprio campo contro il Quiliano, nello scontro tra le due terze della classe. In vantaggio Quiliano con Turone (autore tra l'altro di una grande partita), mentre i locali hanno acciuffato poi il pareggio solo allo scadere dell'incontro grazie a Sirito, l'«ex» di turno. Il segretario del Quiliano, Nicolò Pollero: «Il pareggio è un risultato giusto. Abbiamo avuto entrambi la possibilità di vincere. Resta però l'amaro in bocca per gol di Sirito in zona Cesarini, nato da uno svarione della nostra difesa».

Una rete di Benedetto ha regalato il successo al Bordighera sul S. Bartolomeo Baia Blu, mentre si aggrava la crisi Millesimo. In partite in cui i due punti valevano doppio, i giallorossi sono stati battuti in dall'Arma Taggia. Gli ospiti sono passati con Upennini, hanno raddoppiato nella ripresa con Picena, e soltanto nel finale dell'incontro Bausano ha accorciato le distanze.

Il d.s. del Millesimo Gabriele Siri: «Sabatucci ha fatto la differenza. Non facciamo drammi; continuamo a vivere alla giornata, anche se la classifica davvero preoccupante». L'Ar- è l'unica squadra ad aver ottenuto ieri i due punti in campo esterno. Vittorie importanti per l'Altarese ai danni del S. Ampelio, e per il Borgio Verezzi sullo Zinola. [r. p.]

GIOVANILI. Una piccola impresa del Legino Allievi: 1-0 al Genoa

Imperia, turno da imbattuta

Per i nerazzurri ieri cinque punti su sei

Ecco i risultati dei campionati nazionali e regionali giovanili.

Juniores nazionale, girone B: S. Paolo-Savona 1-1; Capriolo-Real Cesate 0-0; Alzano-Darfo 1-0; Caratese-Seregno 2-0; Rapallo-Mariano 1-1; Pro Lissone-Albinese 3-2; Corsico-Saronno 1-1. Cl.: Darfo p. 17; Caratese, Mariano e Capriolo 14; Corsico Alzano 13; Saronno S. Paolo 12; Rapallo 11; Albinese Seregno 8; Savona 7; Real Cesate 5; Pro Lissone 2. Girone A. Sanremese battuta in dalla Gallaratese per 3-1.

Juniores regionali, girone A: Albenga-Argentina 0-0; Multedo-Cogoleto 1-2; Bolzanet.-Sampierd. 2-2; Praese-Vallecr. 4-1; Carlin's-Imperia 0-3; Loanesi-Olimpic 2-2; Ventim.-Alassio 1-2. Cl.: Imperia p. 18; Sampierd. 15; Multedo, Albenga e Praese 14; Argentina 10; Alassio 9; Ventimiglia e Loanesi 8; Olimpic e Cogoleto 7; Vallecrosia 6; Bolzanetese 5; Carlin's 1. Girone B: S. Olcese-Audace 1; Rutese-Cairese 1-4; Pegliese-Legino 2-1; Italstr.-Bogliasco 1-2; Cosmos-Busalla 2-0; Vado-Recco 2-0; Finale-Varazze 5-2. Cl.: Pegliese p. 17; Vado 14; Cairese Audace 12; Busalla Legino 11; Varazze, Finale e Cosmos 10; Rutese 8; Recco e Italstrade 7; S. Olcese 6; Bogliasco 5. Girone C: Entella-Brugn. 2-2; Ceparana-C. Grasso 3-0; Culmv-Villaggio 1-1; S. Stefano-Rivarolese 1-1; Casarza-Sestrese 1-3; Pontedecimo-Samm. 1-4; Albaro-Sesta 1-0. Classifica: Samm. p. 18; Ceparana 17; Pontedecimo 14; Villaggio e Albaro 13; Sestrese 11; Entella 10; Carlo Grasso 9; Brugnato 8; Rivarolese e S. Stefano 7; Casarza Culmv 5; Sesta 3.

Giovanissimi, svettano Samp e Savona

Allievi regionali, girone A: Albisola-Pegliese 3-4; Samp-D. Bosco 3-0; Sampierd.-Pontedecimo 0-2; Argentina-Praese 2-1; Sestrese-Ospedal. 2-3; Aurora-Loanesi 0-2; Multedo-Vado 0-0. Cl.: Samp, Sampierd. e Pontedecimo p. 16; Pegliese 15; Argentina 13; Sestrese e Vado 10; Ospedaletti 9; Multedo Albisola e Praese 7; Loanesi 4; Aurora 3; D. Bosco 2. **Girone B:** Legino-Genoa 1-0; Varazze-Carlin's 4-2; Sanr.-Rivar. 0-1; Imperia-Cosmos 2-0; Bajardo-Ventim. 0-2; Savona-Cairese 2-0; Ligorna-Molass. 0-2. Cl.: Savona p. 19; Bajardo Ventim. 15; Genoa 13; Rivarol. 12; Molassana 11; Ligorna 10; Sanremese e Cosmos 9; Imperia, Legino e Varazze 7; Cairese Carlin's 3. **Girone C:** Folbas-Lavagna 2-5; Migliar.-S. Frutt. 5-1; Entella-Rapallo 2-2; Albaro-Orton. 0-1; Spezia-Canal. 1-0; Sarzanese-Bogliasco 2-0; rip. Ceparana. Cl.: Lavagna p. 15; Spezia 14; Sarzan. 12; Canal. 11; Bogliasco e Migliar. 10; Entella e Rapallo 9; Folbas e Albaro 8; Ortonovo 7; Cepar. 4; S. Fruttuoso 3.

Giovanissimi regionali, gi- A: Loanesi-Multedo 0-0; Vado-Sampierd. 0-1; Voltrese-Aurora 0-0; Osped.-Sestrese 2-1; Praese-Argentina 4-0; Ponted.-Albisola 0-1; Pegliese-Samp 1-2. Classifica: Samp p. 20; Sestrese 15; Pegliese e Osped. 14; Sampierd. 13; Loanesi e Multedo 12; Albisola 11; Aurora 9; Ponted. Voltrese 5; Vado e Praese 4; Argentina 1. **Girone** Cairese-Ligorna 0-4; Molass.-Sanrem. 1-1; Carlin's-Savona 0-2; Ventim.-Bajardo 0-1; C. Finale-Imperia 0-0; Rivar.-Legino 3-0; rip. Genoa. Cl.: Genoa p. 17; Savona 16; Bajardo 14; Carlin's 13; Ventim. 12; C. Finale e Rivarolese 10; Imperia 9; Legino 8; Ligorna 6; Molassana 3; Sanremese 2; Cairese 1. **Girone C:** Canaletto-Sestri 5-2; Bogliasco-Entella 0-1; N.S. Frutt.-Spezia 0-1; Ortonovo-Albaro 6-2; Cosmos-Cepar. 2-0; Rapallo-Folbas 1-3; Lavagna-Migliar. 1-3. Cl.: Migliar., Orton. Canal. p. 18; Entella 17; Spezia 16; Folbas 9; Bogliasco e Albaro 7; Rapallo e Cosmos 6; Cepar. e Lavagna 5; S. Fruttuo- e Sestri 4. [m. no.]

Commento

Eretta Carella che esultanza

L'avvenimento della giornata è dubbio quello della formazione Allievi del Legino, che ha saputo imporre l'alt al Genoa. I ragazzi del presidente Carella hanno giocato una gara perfetta sotto ogni punto di vista aggiudicandosi l'incontro grazie ad una rete di Provenzano. Afferma Carella: «Una partita incredibile, che ha visto i miei ragazzi battersi su ogni pallone come se si trattasse di una finale di coppa. Una vittoria che darà sicuramente morale alla squadra, in campionato difficile che nella prima parte ci ha visti anche soffrire».

Nei nazionali Juniores, giornata positiva per le liguri. Il Sa- ha colto un prezioso pari sul campo del S. Paolo, mentre il Rapallo ha imposto il pari al Mariano, seconda forza del torneo. Nulla fare per la Sanremese, che però era opposta all'imbattuta Gallaratese.

Nel girone A del regionale Juniores perde un punto interno l'Albenga, bloccata da un'attenta Argentina che ha sempre ribattuto colpo su colpo ai bianconeri. In questo girone da segnalare anche la vittoria dell'Ala- e Ventimiglia. Nel gruppo B ancora vittoria del Vado, che insegue solitario la Pegliese a tre punti. Riprende la corsa verso la vetta anche la Cairese, che ha vinto facilmente in della Rutese.

Negli Allievi, oltre al Legino, bene anche il Savona che ha battuto la Cairese grazie alle reti di Sane e Bruzzone, confermandosi formazione imbattibile: fino questo momento ha perso solo un punto. Infine i Giovanissimi, d protagonisti sono stati ancora una volta i biancoblù. I ragazzi di Eretta erano chiamati a un vero proprio «spareggio» sul campo della Carlin's Boys; hanno vinto 2- (di Scartezzini e Ferrentino le reti) creando però altre numerose azioni da gol, tanto che solo la bravura del portiere locale ha evitato un passivo peggiore. Ora l'obiettivo è raggiungere il Genoa, in vantaggio di una lunghezza. [m. no.]

Tornei minori: i rossoblù imperiesi e la squadra di Lancellotti sorprendono tutti nei rispettivi raggruppamenti di Terza

Le «rivelazioni» S. Cecilia, Badalucchese e Murialdo

Albissolesi terzi nel girone B della Seconda, guidato da Veloce e Sciarborasca

Continuano a marciare a braccetto, nel girone di Seconda categoria, Veloce e Sciarborasca. Savonesi e genovesi sono usciti infatti vittoriosi dalle sfide con Cengio e Mallare. Lo Sciarborasco sul campo rossoblù ha rischiato più volte, riuscito ugualmente strappare due punti importanti. Non ha avuto invece problemi la Veloce. I granata del presidente Giorgio Levo hanno battuto all'inglese il Cengio. L'incontro si è giocato al «Csi» di Legino in quanto il «Levratto» di Zinola nuovamente inagibile.

Giorgio Levo: «Vittoria importante. Dovevamo riscattare la sconfitta e ci siamo riusciti disputando una gara accorta». molla la presa il Bragno. I biancoverdi di Massimo Caracciolo hanno superato il Valleggia e rimangono soli al secondo posto, a un solo punto dalla coppia regina. A rete Soldano, Negro, Bormida e Grassilli. Al terzo posto balza intanto prepotentemente la S. Cecilia. Gli arancione Tommaso Barisohanno battuto il Celle grazie alle reti di Odero e Freccero.

Successo anche per lo Speranza. L'undici del presidente Giancarlo Ferraro ha superato il Don Bosco grazie ai gol di Aprile e Riggio. Il cambio dell'allenatore ha fatto bene alla Nazario: in settimana Beppe Recagno è subentrato Ruggiu, e lui in panchina i varazzini riusciti a pareggiare contro la Spotornese.

Nel girone A è finita in parità l'attesa sfida tra Poggese Cariana e Dianese, mentre nella zona bassa fa punti importanti per il Balestrino. La formazione del presidente Panizza, grazie alle realizzazioni di Serafini e Bertinelli, ha superato Laigueglia.

Nel girone di Albenga e Imperia di Terza, sorprendente vittoria della Badalucchese: i rossoblù hanno battuto il Dolceacqua tre reti di Rossi, due di Bestagno e Lombardi e una Cristiano, Trianni e Boeri. Cade la S. Lorenzo a Pontedassio, al vertice c'è la coppia Badalucchese-Costarainera.

Nel girone Savona-fu sul serio il Murialdo. La compagine di Rolando Lancellotti ha battuto la Priamar con doppiette di Righallo e Malogno, e rete di Franco Marco. Il vicepresidente del Murialdo, Ezio Barlocco: «E' un successo che ci permette di rimanere nella scia delle grandi». Vince la Letimbro sul terreno Rocchetta di Cengio. In vetta resta la Cameranese, a punto il Portovado Bar Baguttino, che ha superato il Luceto con reti di Bazzano, Pic- e Frascarra. [r. p.]

TERZA CATEGORIA

Prima di entrare nel dettaglio della Terza Chiavari, ecco una notizia di Seconda: Luigi Visani, per motivi di salute, non è più il mister del Segesta. E' stato sostituito in quest'incarico da una commissione tecnica che ha a capo il giocatore Bartorino.

Scendiamo alla Terza: e venne il grande giorno, quello della prima sconfitta del Moneglia dopo 8 successi consecutivi. realizzare l'impresa i chiavaresi della Panchina (2-1: Cagnone e Stemmi per i vincitori; Contu su rig allo scadere per gli sconfitti).

Intanto Sant'Ambrogio (2-1 alle Saline Bacezza) S. Lorenzo (4-1) al Portobello nel big-match di giornata: doppietta di Tassara, Brizzi e Gardella per i rapallesi; Sanguineti su rigore per i sestresi) non mollano la presa. Un torneo a tre, salvo sorprese. Gli altri risultati del Bargone-Ri Calcio 2-0; Né Calcio-Portofino 1-2; Atletico Maggi-Leivi 1-2; Cicagna-Gattorna 0-2; Moconesi-Val d'Aveto 2-2; Riese Old Boys-Deiva rima 0-0; Monilia-Sestieri Lavagna 2-1.

Classifica: Moneglia 16; Sant'Ambrogio 15; San Lorenzo 14; Portobello 12; Deiva, Leivi e Gattorna 11; Portofino 10; Sestieri e Panchina 9; Salina, Riese Monilia 8; Ri 7; Atletico, Né, Bargone e Cicagna 6; V d'Aveto 4; Moconesi 3. [g. s.]

PRIMA CATEGORIA

RISULTATI

QUILIANO	PIETRA LIGURE	1-1
LEGINO	C. S. GIORGIO	1-1
ALTARESE	S. AMPELIO	2-0
B. VEREZZI	ZINOLA	1-0
BORDIGHERA	S. BARTOLOMEO	1-0
FINALBORGH.	PIETRABRUNA	3-1
MILLESIMO	ARMA TAGGIA	1-2
OSPEDALETTI	BORGHETTO	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
C. S. GIORGIO	13	4	5	0	11	6
FINALBORGH.	11	4	3	2	17	9
QUILIANO	11	3	5	1	12	8
PIETRA LIGURE	11	3	5	1	14	12
PIETRABRUNA	11	3	5	1	12	11
S. AMPELIO	10	3	4	1	8	6
OSPEDALETTI	10	4	2	3	8	8
ZINOLA	9	4	1	4	15	11
ALTARESE	9	3	3	3	9	8
B. VEREZZI	9	2	5	2	8	8
LEGINO	8	2	4	3	12	13
S. BARTOLOMEO	7	1	5	3	10	10
ARMA TAGGIA	7	2	3	3	7	9
BORGHETTO	7	2	3	4	7	10
BORDIGHERA	6	2	2	5	6	12
MILLESIMO	3	0	3	6	2	17

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

S. AMPELIO	B. VEREZZI
PIETRABRUNA	MILLESIMO
PIETRA LIGURE	BORGHETTO
S. BARTOLOMEO	LEGINO
ARMA TAGGIA	BORDIGHERA
C. S. GIORGIO	ALTARESE
OSPEDALETTI	QUILIANO
ZINOLA	FINALBORGH.

PRIMA CATEGORIA D

RISULTATI

FONTANAB.	R	1-1
ROMITO	CASARZA	0-1
PONZANESE	PONENTE	4-1
C. LEVANTO	SANTERENZ.	0-1
S. STEFANO	CARASCO	0-0
BOLANESE	FORZA COR.	3-2
VILLAGGIO	CALVARESE	0-0
BORGHETTO	DON BOSCO	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CARASCO	13	5	3	1	20	8
VILLAGGIO	13	4	5	0	16	7
BORGHETTO	11	4	4	1	15	7
BOLANESE	12	4	4	0	14	8
CASARZA	12	4	4	1	12	7
CALVARESE	10	1	2	3	12	10
R. TRIGOSO	10	2	6	1	6	5
S. STEFANO	9	2	5	2	10	6
DON BOSCO	8	3	2	3	6	6
FORZA COR.	7	1	1	3	12	16
PONZANESE	7	2	3	4	8	14
C. LEVANTO	7	3	1	5	6	16
ROMITO	6	1	4	4	5	8
PONENTE	6	1	4	4	8	13
SANTERENZ.	6	1	4	4	6	17
FONTANAB.	4	1	2	6	14	20

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

PONENTE	C. LEVANTO
FORZA COR.	VILLAGGIO
R. TRIGOSO	DON BOSCO
CARASCO	ROMITO
CALVARESE	S. STEFANO
CASARZA	PONZANESE
BORGHETTO	FONTANAB.
SANTERENZ.	BOLANESE

SECONDA CATEGORIA

RISULTATI

CAMPOROSSO	TAGGESE	1-1
BALESTRINO	LAIGUEGLIA	2-0
S. STEFANO	SANREMO	7-3
POGGESE C.	DIANESE	0-0
S. FILIPPO N.	PONTELUNGO	2-1
MAGLIOLO	ANDORA	3-0
CONSCENTE	SABAZIA	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
POGGESE C.	15	7	1	0	20	4
S. STEFANO	12	6	0	2	22	9
	12	4	4	0	14	4
MAGLIOLO	11	5	1	2	18	9
TAGGESE	9	3	3	2	13	8
CAMPOROSSO	9	1	3	2	11	9
PONTELUNGO	8	2	4	2	10	10
S. FILIPPO N.	8	3	2	3	6	7
CONSCENTE	6	2	2	4	12	15
SABAZIA	6	0	6	2	8	12
SANREMO	5	2	1	5	10	16
ANDORA	5	1	3	4	6	17
BALESTRINO	4	1	2	5	4	20
LAIGUEGLIA	1	0	2	6	4	16

PROSSIMO TURNO

9ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

SANREMO	BALESTRINO
LAIGUEGLIA	CAMPOROSSO
TAGGESE	CONSCENTE
DIANESE	S. STEFANO
ANDORA	POGGESE C.
PONTELUNGO	MAGLIOLO
	S. FILIPPO N.

SECONDA CATEGORIA

RISULTATI

BRAGNO	VALLEGGIA	4-0
SASSELLO P.	ALBISOLA	0-1
SPERANZA	DON BOSCO	2-1
SPOTORNESE	S. NAZARIO	0-0
MALLARE	SCIARBORASCA	1-2
S. CECILIA	CELLE	2-1
VELOCE		2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SCIARBORASCA	13	6	1	1	16	6
VELOCE	13	6	1	1	10	2
BRAGNO	12	6	0	2	16	7
S. CECILIA	11	5	1	2	12	9
SPERANZA	10	4	2	2	17	12
CELLE	10	4	2	2	9	9
SASSELLO P.	9	2	5	1	10	6
CENGIO	8	4	1	3	13	10
MALLARE	8	3	2	3	10	9
ALBISOLA	8	3	2	3	8	8
SPOTORNESE	4	1	2	5	6	14
DON BOSCO	2	1	0	7	4	14
VALLEGGIA	2	1	0	7	5	17
S. NAZARIO	1	0	1	7	3	16

PROSSIMO

9ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

DON BOSCO	SASSELLO P.
ALBISOLA	BRAGNO
VALLEGGIA	VELOCE
S. NAZARIO	SPERANZA
CELLE	SPOTORNESE
SCIARBORASCA	S. CECILIA
CENGIO	

SECONDA CATEGORIA

RISULTATI

CAMOGLI	IL	1-0
BARGAGLI	SEGESTA	2-2
CORTE	BOGLIASCO	1-1
CROCE VERDE	FRAMURESE	1-1
COGORNESE	V. STURLA	0-0
S. BARTOLOMEO	CAPERANESE	1-1
AURORA R.	V. CHIAVARI	2-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAPERANESE	15	7	1	0	19	6
S. BARTOLOMEO	12	5	2	1	17	6
V. STURLA	11	4	3	1	19	6
CAMOGLI	11	4	3	1	14	7
COGORNESE	10	3	4	1	14	9
CROCE VERDE	8	1	6	1	7	7
CORTE	8	3	2	3	7	8
SEGESTA	7	2	3	3	13	13
V. CHIAVARI	7	2	3	3	13	15
AURORA R.	6	2	2	4	5	13
BOGLIASCO	5	0	5	3	9	16
BARGAGLI	5	0	5	3	5	12
IL POGGIO	4	0	4	4	3	8
FRAMURESE	3	0	3	5	6	26

PROSSIMO TURNO

9ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

BOGLIASCO	BARGAGLI
SEGESTA	CAMOGLI
IL	AURORA R.
FRAMURESE	CORTE
CAPERANESE	CROCE VERDE
V. STURLA	S. BARTOLOMEO
V. CHIAVARI	COGORNESE

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

	AURORA	1-2
CAMERANESE	CALIZZANO	1-0
COSSERIA	PALLARE	1-3
GARLENDA	CALICE	2-1
MURIALDO	PRIAMAR	5-0
P. VADO	LUCETO	3-0
ROC. CENGIO	LETIMBRO	1-5
ROCCHETTESE	PIANA	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMERANESE	16	8	0	1	24	6
P. VADO	16	8	3	0	16	3
PALLARE	14	5	4	3	17	6
MURIALDO	11	4	3	2	19	11
GARLENDA	11	4	3	2	15	13
CALIZZANO	11	4	3	2	10	9
CALICE	10	4	2	3	17	12
AURORA	10	4	2	3	13	11
ROCCHETTESE	8	3	3	3	13	17
LUCETO	8	2	4	3	6	11
ROC. CENGIO	7	2	3	4	11	14
PIANA	6	1	4	4	9	14
LETIMBRO	6	2	1	6	18	27
PRIAMAR	5	1	3	5	5	16
COSSERIA	4	2	0	7	17	27
BARDINETO	2	0	2	7	4	17

TURNO

10ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

AURORA	CAMERANESE
CALICE	BARDINETO
CALIZZANO	ROC. CENGIO
LETIMBRO	MURIALDO
LUCETO	GARLENDA
PALLARE	PIANA
	P. VADO
ROCCHETTESE	COSSERIA

TERZA CATEGORIA

RISULTATI

COSTARAINERA	VILLANOVESE	3-0
BORGO	LECA	0-4
BORGHETTO	CERIANESE	2-0
PONTEDASSIO	SAN LORENZO	1-0
BADALUCCHESE	DOLCEACQUA	10-2
S. BERNARDINO	DOLCEDO	1-2
RIV. DEI FIORI	RIVA LIGURE	4-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BADALUCCHESE	14	7	0	1	29	11
COSTARAINERA	14	6	2	0	18	5
SAN LORENZO	13	6	1	1	22	9
PONTEDASSIO	11	4	3	1	15	10
VILLANOVESE	11	5	1	2	13	10
LECA	8	3	3	2	16	8
DOLCEDO	8	4	0	4	19	15
DOLCEACQUA	8	4	0	4	14	20
RIV. DEI FIORI	7	2	3	3	14	14
BORGHETTO	4	1	2	5	9	17
S. BERNARDINO	4	1	2	5	9	18
CERIANESE	4	0	4	4	10	21
RIVA LIGURE	3	0	3	5	12	24
BORGO	2	0	2	6	6	24

TURNO

9ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14,30

SAN LORENZO	BORGHETTO
DOLCEACQUA	PONTEDASSIO
DOLCEDO	COSTARAINERA
VILLANOVESE	BADALUCCHESE
CERIANESE	S.
RIVA LIGURE	BORGO
LECA	RIV. FIORI

Pallanuoto: dopo tanti «tagli» ora si parla addirittura di terzo straniero per la Coppa Coppe

Savona, l'appetito vien mangiando?

La squadra cresce, la società tratterebbe Gyongyoesi

SAVONA. Era la prima partita casalinga della stagione, e l'Athena Savona non ha deluso le attese. I ragazzi di Mistrangelo con una partenza bruciante hanno subito fatto capire al Brescia che per lui non sarebbe stata serata. La prima frazione è stata giocata in maniera perfetta dai biancorossi, che con conclusioni a rete hanno realizzato altrettanti gol. Una percentuale micidiale, che non ha lasciato scampo ai lombardi.

Anche lo stesso tecnico savonese ammette che la partita è stata segnata da quella prima grande frazione: «Un inizio folgorante, che ha segnato il prosieguo della partita. Poi in alcuni frangenti non ci siamo ripetuti, soffrendo talora il ritorno della Leonessa. Comunque non ho proprio nulla da rimproverare ai miei, che hanno disputato una gara quasi perfetta». Con il Brescia hanno giocato bene un po' tutti, dai «senatori» ai giovani, palesando una convinzione nei propri mezzi che ha permesso di conquistare una importante vittoria.

Ancora Mistrangelo: «L'unica stonata è quella fase centrale dove, forse per la facilità incontrata nell'andare in all'inizio, ci siamo fatti prendere un po' dalla mania di protagonismo. Ma lo potevamo permettere». Il discorso poi passa al duo straniero, che ha fatto il debutto ufficiale davanti al proprio pubblico. «Jelenic ha fatto la partita. Ha dimostrato una gran generosità, si è procurato sette espulsioni un rigore, ha realizzato due reti di cui una dal centro. E visto che el rientro dopo l'infortunio alla spalla, davvero contento di lui»

Ancora meglio il croato Krzic, autore di quattro reti: «Ha disputato ha gara, può migliorare. Rispetto a Napoli ha più fortuna e precisione nelle conclusioni. Quelle dimostrate sabato le sue vere caratteristiche: lo conosciamo bene...».

Altro protagonista della serata Alberto Angelini: oltre alle 5 reti ha grande sicurezza nelle conclusioni, e una freddezza campione al momento del rigore: «E' vero, Alberto ha giocato una gara semplicemente perfetta. Sabato gli è andato tutto bene. Ha avuto percentuale al tiro incredibile. Per essere un vero asso deve di giocare nella stessa maniera anche in trasferta, anche quando le percentuali al tiro non così buone. In ogni caso, ha evidenziato grandi miglioramenti».

Momenti di gloria anche per i più giovani (Fresia, Ferracane, Ravera), che si ben disimpegnati: «Hanno dimostrato di aver imparato qualcosa in questi ultimi mesi. Se mi seguiranno, potranno segnare un ciclo biancorosso. E questo è il obiettivo della società».

L'ultimo capitolo va dedicato che vorrebbe l'ungherese Andras Gyongyoesi, ex Recco Ferencvaros, all'Athena Savona come terzo straniero per la Coppa delle Coppe. Mistrangelo non smentisce le ma nemmeno le conferma: «So che la società avrebbe intenzione muoversi in questo senso, ma personalmente ancora stato interpellato. Penso che qualche contatto potrebbe esserci questa settimana, magari solo il maglaro». Singolare, però: dopo tanti «tagli», questo sacrificio per le sole partite in Europa...

Massimo Novaro

GIOVANILI

Il «Majoni» verso le finali

LAVAGNA. Fantastica anche la Rari giovanile, nella 5ª edizione del Trofeo Majoni che ieri nella piscina Parco Lavagna ha chiuso le fasi eliminatorie. Punteggio pieno per i giovani di Andrea Pisano, anche sul Bogliasco con un netto 13-3, diventando così i primi favoriti per il successo finale. Cinque reti Parodi, tre Mistrangelo e Nicchio, una Duce (per i bogliaschini tripletta di Risso). Nell'altra partita girone A, sorprendente ma ininfluente successo del Rapallo sul Sori (7-5). Classifica: Savona p. 6; Bogliasco 3; Rapallo 2; Sori 1. Nel girone B, nulla da fare per i padroni di casa del Lavagna, battuti anche dal Nervi per 10-5 (fra i bianconeri unico protagonista Coluccio, tutte 5 le reti). Chiavari Nuoto vince facile il girone, e si candida per la finalissima col Savona. I chiavaresi guidati Renzo Zonari Angelo Casazza hanno imposto la legge del più forte anche al Camogli: 9-4. Classifica girone B: Chiavari p. 6; Nervi 4; Lavagna 2; Camogli 0. Sabato prossimo sono in programma le semifinali incrociate: alle 16,30 Savona-Nervi alle 17,30 Chiavari Nuoto-Bogliasco. [g. s.]

Jelenic, ottimo debutto sabato contro il Brescia dopo l'infortunio alla spalla

I guai del centroboa

Sono lì i problemi del Recco ma anche di Roma e Posillipo

Centroboa cercansi: chi c'è l'ha, ad esempio la Pro Recco, soffre le pene dell'inferno, chi c'è l'ha mai infortuna o è squalificato, vedi Posillipo Roma, rischia vedere i playoff allontanarsi. Il Recco Caserta ha preso tutte le scoppole previste: dopo il passivo da «-5» casalingo, «-10» in trasferta. D'accordo, il Volturno è un altro pianeta, lo squadrone campano è addirittura «troppo» in forma considerando che mancano 6 mesi ai playoff, però il tecnico biancoceleste Piero Ivaldi avrebbe preferito che i suoi baby non gettassero la spugna così presto.

«A tratti giochiamo veramente bene, in attacco soffriamo l' di giocatori «risma tici». I 5 gol di un sorprendente Luca Antonucci e i due gol del promettentissimo difensore Andrea Mangiante sono tra le poche cose belle che il Recco porta con sé Caserta. «Aspettiamo le partite con le squadre alla nostra portata - sospira Ivaldi -, dopo la sosta inizierà il nostro campionato. L'importante è che i più giovani non si demoralizzino, alcuni loro han già fatto delle egregie». Ciò non toglie che il rientro di Mahvenieradze risolverebbe molti guai in attacco: i biancocelesti soffrono quando devono appoggiarsi al centroboa, ruolo ricoperto per da Riccadonna senza troppa convinzione.

La Roma invece deve affidarsi a Feoli perché il titolare Miljanovic è lussazione alla spalla) per due mesi. I giallorossi senza il serbo (nel ruolo il migliore al mondo con Ferretti) rischiano ha dimostrato lo stentato successo di Como. I guai del Posillipo potrebbero risalire allo male: sabato in casa col Catania ha rischiato non vincere, ma chi centroboa titolare (Humbert) e senza il tiratore più pericoloso (Franco Porzio) sa far di meglio? poi i partenopei maestri nel «nascondersi» (in attesa dei playoff... [d. s.]

Bocce: la Roverino sciupa e precipita

Rapallese bloccata Chiavari al riscatto

Riscatto della Chiavarese Caudera, imprevista battuta d'arresto della Rapallese e continua discesa del Roverino: questi i responsi della quinta giornata del campionato di A1 e A2 di bocce. In serie B la Italtinto Chiavari continua a comandare il suo girone.

In A1 la Chiavarese fa capire con il largo successo (14-2) sul terreno del Novanta di sulla strada giusta per tornare in auge. Tutti gli uomini del super team rivierasco portano punti la rilevante e preoccupante eccezione della coppia Bruzzone-Sturla che si fa battere da Carpaneto-Zambon (8-9).

Questi gli altri risultati: B.R.B.-Veloce Club 6-10; Valpellice-Bra Bocciofile 8-8 Tubosider-Ploaner 11-5. Classifica: Tubosider Torrutta Asti p. 53; Chiavarese 49; Ploaner 47; Veloce Club 46; Bra Bocciofila 40; BRB 32; Valpellice 30; Noventa 17.

In serie A2 la Valtorrese sconfigge 11-5 la Rapallese. La quadretta, che con Galletti (sostituito da Musati, Picasso, Canepa e Parodi pareggie, Galletti che vince nel tiro di precisione e Costa che vince tiro progressivo, sono gli unici salvarsi dal naufragio.

Il Roverino spreca favorevole occasione di guadagnare punti preziosi in classifica facendosi superare domicilio (6-10) dal non irresistibile Alpignano. Altri risultati: Auxilium-Amici Chiavazza 10-6; Cumianese-La Boccia Acqui 8-8. Classifica: Rapallese p. 50; La Boccia Acqui 49; Amici Chiavazza 44; Auxilium 42; Valtorrese 41; Alpignano 34; Roverino 31, Cumianese 29.

In serie B l'Italtinto supera in trasferta il Bolzaneto: 8-4 con ottima prestazioni della staffetta (Quaggia e Mazzachiodi); individuale p.t.o. (Mazzachiodi); individuale (Folloni) della terna (Focisne, Musante e Cuneo).

Il Sarissola ha perso della Sampierdarenese 4-6. Classifica (4ª giornata): Italtinto p. 33; Sampierdarena 31; Bolzanato 20; Sarissole 12. [g. s.]

Basket Promozione: Albenga, Ospedaletti e Athletic salgono in testa, sempre sul fondo Asso Sanremo

Grande Cairo, e in vetta c'è un'ammucchiata

Il team di Franchelli batte il Pegli e le inseguitrici ringraziano

Non sono certo mancate le emozioni, nella sesta giornata del girone A di Promozione. Quella più rilevante viene dalla vittoria del Cairo sulla capolista Pegli, termine di partita che è decisa pochi secondi dalla fine. Il team valbormidese si porta così ai vertici classifica che registra anche la presenza dell'Albenga, vincitrice sul Loano. Il Maremola soffre troppo col Sanremo, e l'Asso continua a collezionare ko: Genova l'Athletic i savonesi han chiuso con un passivo di 36 punti.

Maremola-Sanremo 64-61. La di Buscaglia, orfano di Bellenda, vince non convince col modesto Sanremo, destinato a rimandare all'infinito l'appuntamento con prima vittoria. I locali giocano un'ottima prima frazione (41-25), nella ripresa. Buscaglia: «Abbiamo vinto, ma col fiatone. L'assenza di Bellenda non può usata come alibi. C'è ancora molto da fare».

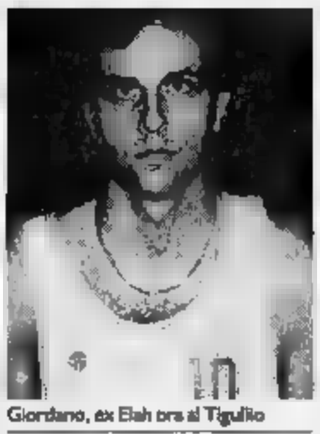
Ardita-Granarolo 74-65. Partita a tratti equilibrata tra squadre che hanno offerto buono spettacolo. Ma il quarto successo dei padroni di è più che giustificato.

Athletic-Asso 98-52. Proprio non riesce a decollare, il savonese ancora digiuno di punti. La netta vittoria dei genovesi la testimonianza più eloquente della crisi ospite.

Cairo-Pegli 68-55. Gran colpo dei valbormidesi che battono sul suono della sirena la leader. Il coach Franchelli: «A 7' dalla fine eravamo sotto di punto. Poi un tiro di Fabio Dispari è arrivato il canestro del successo. Vittoria meritata, premia la grinta dei ragazzi».

Albenga-Loano 78-89. Bella prova degli ingauni, che si riportano in vetta alla classifica.

Ospedaletti-Rivarolo 85-73. Convincente prova degli imperiesi, sfida mai in discussione. Cl.: Pegli, Albenga, Ospedaletti e Athletic p. 10; Cairo e Ardita 8; Rivarolo e Maremola 6; Granarolo e Loano 2; Asso e Sanremo 0. [g. o.]



Giordano, ex Elah ora al Tigullio

NEL LEVANTE

L'Alcione prende quota

Promozione maschile girone B, sesto turno: comandano le spezzine, il Tigullio si batte arrende. Partita equilibrata a Rapallo fra Al- e Virtus Spezia: per i ragazzi di Peccerillo, nell'ultimo minuto errori dalla lunetta e tensione al massimo. Nell'Alcione il migliore Ruscica (11 punti e un apporto costante in regia). Poi 16 Vasquez, 14 Tassisto, 13 Bucchioni, 9 Della Mandola, 2 Brambilla. Le altre: Spezia 93-Villaggio 74-35; King-Cus 73-98; Aquile-Pontremoli 39-80; Crdd-Sestri Lev. 77-63. Spezia 93 Pontremoli p. 10; Crdd 8; Alcione, Tigullio, Virtus e Sestri 6; King 4; Villaggio Cus 2; Aquila 0. Nel femminile, l'Albatros batte Spezia il Crdd (74-36), il Polysport passa a Ventimiglia (90-51), il Cairo supera Maremola (66-52). Lavagna p. 6; Athletic e Albatros 4; Crdd, Cairo e Maremola 2; Finale e Ventimiglia 0. [g. s.]

Vogue sale

E' secondo in D Loano sconfitto

Vogue Sposa Alassio che continua a salire, conquiste la seconda posizione D maschile di basket. Gli uomini di Lupi hanno vinto lo spareggio delle terze contro l'Acqui Terme (grazie a una prova superlativa del collettivo, ma con individualità importanti come Marconi, Ferrando e Melgrati. Peccato che quest'ultimo dovrà lasciarci per un mese, per andare in Messico», parole e musica del coach. 88-60 il punteggio, Vogue che ha controllato per tutti i 40 minuti, cantando consecutivo. Tabellino: Marconi 20; Melgrati 11; Ferrando 26; Picciaia 4; Patrone 5; Cantini 9; Vena 2; Bru- 9; Moirano 2; Russo 0. Derby a Imperia e vittoria al fotofinish (anzi, dopo un supplementare) per il Riviera Savona finale 98-94. Torna al successo anche l'Autorighi Chiavari, in casa contro l'Asti (90-76). Altri risultati 9a: Cus Torino-Valtarese 8; Sarzana-Junior Casale 76-92; Lerici-Voghera 93-83; Pavia-Monferrato 89-64; Alessandria-Erg Cogoleto 119-85. Classifica: Pavia p. 16; Alassio, Casale e Valtarese 14; Acqui e Monferrato 12; Sarzana e Alessandria 10; Voghera e Chiavari 8; Asti e Riviera 6; Imperia, Lerici e Cus 4; Cogoleto 2.

In C femminile, girone A, sorprendente sconfitta casalinga della Pallacanestro Loano con il Cossato (56-42). Ma sorpresa anche Conegrate, con il Camisasca Genova che subisce il primo stop stagionale (74-64). K.o. anche l' Ospedaletti Lo- Pozzolo (75-63), vince solo la Cestistica a Torino contro il Gandhi (57-47).

Venti punti la Fantoni, 19 Tormena, e savonesi che puntano sempre più l'alto. Nel girone F, sesta sconfitta del Pio Rapallo, alla Casa della Gioventù opposta al Dlf La Spezia (58-64). Cinque le giocatrici a referto, trascinate dalla solita Cadorin (32): Sabino 18, Bucigalupo 6, Peri 6; Alpa .

Infine le C maschile, l'Elah che perde attenuanti a Cassano Magnago (83-67). [g. s.]

Il volley ligure non entusiasma, ma in C1 femminile Maurina Sanremo confermano di poter puntare molto in alto

Savona e Carcare giù, sorride il Latte Tigullio Rapallo

Valbormidesi con poca fortuna a Voltri, clamoroso il ko casalingo del Primavera

Bravissime le liguri di C1 femminile, molto male quelle B, sia maschile che femminile, con l'unica rilevante eccezione del Latte Tigullio Rapallo.

Maschile. Solita scoppola (0-3) per Volley Spezia B1. I ragazzini di Lussiana dividono l'ultimo posto punti il Cessalto. Il Volley Savona non ha nemmeno quella consolazione: la capolista Novara chiude velocemente i conti (15-5 15-10 15-9) biancorossi ritrovano dopo 4 turni a quota zero, unica squadra del girone A di B2 ad essere ancora ferma al palo. Nel girone C, danna per l'Iranian Loom Cus Genova: l'Arezzo davanti al suo pubblico implacabile (15-9 15-10 15-11) gli universitari rimangono anche loro al palo.

Un poco più in su c'è il Chiavari (p. 2): contro la capolista Roma Cori i verdebiù offrono una prova d'orgoglio (1-3 parziali 5-15 15-9 8-15 14-16), e sbagliano nel momento decisivo (14 pari nel quarto set) per troppo nervosismo. Ma i margini di miglioramento ampi, soprattutto si tiene conto che mancava Bottaini, che Forno non ancora al meglio.

L'atteso derby di alta classifica della C1, tra Olympia Voltri Carcare, porta la prima in vetta alla classifica: 3-0 ma parziali contesissimi (15-10 15-14 15-12). Il Varazze si arrende Cus Modena: 1-3 (15-13 13-15 7-15 13-16). Il Primavera Imperia vede intanto il proprio campo espugnato in maniera inattesa dall'Igo Genova: 0-3 (11-15 10-15 11-15). Classifica: Cafarri Reggio, Cus Modena Olympia Voltri p. ; Sanmartino, Igo Genova, Carcare, Pia- Primavera Imperia, Pontremoli e Inox Reggio 4; Aghinolfi 2; Panini e Varazze 0.

Femminili. In B1 il Latte Tigullio Rapallo vince un'altra sfida all'ultimo respiro: 3-2 (8-15 10-15 15-11 15-12 15-13) ai danni del Pistoia. In l'Ecologital Rivarolo sbaglia troppo in per sperare di battere il Sumirago: 3-1 (8-15 15-8 15-5 15-8).

In C1, girone A, la Maurina Imperia vince a Novara: 0-3 (2-15 9-15 8-15). Il Sanremo risponde da par suo, sul proprio terreno contro il Novate: 3-0 (15-12 15-9 15-9). Il Varazze ha riposato. Classifica: Vigevano p. 8; Maurina, Cinisello e Nova- Pinerolo, Sanremo, Sanmartinese e Piossasco 4; Fortitudo, Carmagnola e Varazze 2; Novara e Saronno 0.

Isa Bettini, del Latte Tigullio Rapallo

Nel girone B il derby Spezia-Figurella Genova va un po' a sorpresa alla squadra che gioca in a: 3-2 (15-10 6-15 5-15 15-5 15-4). L'Italbrokers riprende intanto quota grazie al 3-1 (15-12 13-15 15-9 15-2) sul Sidis Piacenza. Il Microart's Recco butta il vento una favorevole occasione in casa contro il Fiore: 1-3 (4-15 12-15 15-4 9-15). [d. s.]

CAMPIONATI REGIONALI

Tra i maschi avvio senza sorprese

Ecco i risultati di tutti i campionati regionali.

Maschili. Primo turno C2: Spezia-Levanto 1-3; Don Bosco-Colombo 1-3; Lavagna-Recco 1-3; Fiamma-Vivai Gaggero 0-3; Molinari-Leani Ardesia 3-2; Chiavari-S. Pio X 0-3. Classifica: Colombo, Levanto, Loano, Gaggero, Molinari e Pro Recco p. 2; Spezia, Lavagna; Leani, Don Bosco, Fiamma e Chiavari 0. Prima giornata D: Sestri Ponente-Avis Ameglia 1-3; Finalb.-Tomahawks 3-0; Firex-Cffa Cogoleto 3-1; Avis Caparana-Don Bosco Sp 3-0; Usbi-S. Siro 3-1. Classifica: Avis, Finalborghese, Firex, Caparana e Usbi p. 2; Sestri, Tomahawks, Cogoleto, Don Bosco e S. Siro 0.

Femminili. Quarta giornata C2: Don Bosco Ge-Alta Val Bisagno 3-1; Sestri-Arenzano 0-3; Le Oasi-Chiavari 90 2-3; Send Italia-Caparana 3-2; S. Pio X-Savona 3-0; Oxy-Iplom 1-3; Brianteo-Fabianese 3-0. Cl.: Don Bosco p. 8; Caparana e Iplom 6; Av Bisagno, S. Pio X, Savona, Albisola, Send e Chiavari 90 4; Fabianese, Sestri, Brianteo e Arenzano 2; Oasi 0. Quarto turno D: Ortonovo-Albatros 3-1; Carcare-Piana Batolla 3-2; Prati-Arma 3-1; Latte Tigullio-Villaggio 3-0; Avis Ameglia-Gabbiano 1-3; Masone-Spotornese 3-1; Italbrokers-Firex 3-0. Cl.: Ortonovo, Tigullio, Carcare, Italbrokers, P. Batolla, Medonnetta, Gabbiano 6, Arma 4; Ameglia, Masone, Alassio, Firex e Spotornese 2; Villaggio 0. [d. s.]

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93). I desideri e i conflitti interiori [redacted] Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre [redacted] figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Admiral — [redacted] Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93). Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'o[redacted] di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

Adriano — [redacted] Cavour [redacted], Tel. 321.1896. Or.: 16/18,20/20,20/22 [redacted]. Ingr. 10.000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93). Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Alcazar — v. M. Del Val [redacted], Tel. [redacted]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93). Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.00.99. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93). L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93). Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è [redacted] vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston — v. Cicerone [redacted], Tel. 321259. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93). L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.25.97. 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzoni (Italia '93). Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte. N. V. 1h 39' **Commedia**

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzoni (Italia '93). Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte. N. V. 1h 39' **Commedia**

Augustus 1 — c. [redacted] Emanuele 203, Tel. [redacted]. Or.: 15/18,30/22. Ingr. 10.000
America oggi - Short Cuts — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93). In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Augustus 2 — [redacted] V.E. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
L'albero, il sindaco e la mediateca — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93). Un politico [redacted] provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare [redacted]. N. V. 1h 45' **Commedia**

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93). Un'avvocata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando alla fine la vince, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16/18,10/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93). I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Barberini [redacted] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: [redacted] 18,10/20,25/22,30. Ingr. [redacted]
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, [redacted] Kingsley (Usa '93). È il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando [redacted] alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. [redacted] 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93). La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante. N. V. 1h 34' **Comico**

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93). Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco. V. M. [redacted] 1h 40' **Drammatico**

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,45/17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou Miou (Fra. '93). Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna. N. V. 1h 32' **Commedia**

Ciak — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. [redacted] 15/17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93). Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93. Or.: 16,10/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
S[redacted] — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93). Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.[redacted]
Ore 17: **La bella e la bestia**. Ingr. 7000. Dei Piccoli sera: riposo

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06. Or.: 16/22,30. Ingr. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93). Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Caro [redacted] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93). Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituisco[redacted] l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 15,45/18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93). Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e ro[redacted], si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. [redacted] 40' **Romantico**

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. [redacted] 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93). Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h [redacted] **Fantavventura**

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 16/17,35/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93). Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti indu[redacted] giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884. Or.: 15,30/17,40/20/22,30. Ingr. [redacted]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93). Un medico [redacted] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93). Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. [redacted]0986. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93). L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un [redacted] povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93). L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93). Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' **Thriller**

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Molto [redacted] per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92). Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzoni (Italia '93). Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte. N. V. 1h 38' **Commedia**

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15/18,30/22. Ingr. 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93). In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93). Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatri[redacted], ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Gioiello — v. [redacted] 43, Tel. 855.4149. Or.: 16/18,45/18,45/20,35/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. [redacted]). Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Giulio [redacted] — SALA UNO · [redacted] 39720795, v. G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a M[redacted] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93). Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla [redacted] di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Giulio [redacted] — SALA DUE · Tel. 3972[redacted], v. G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93). Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Giulio Cesare — SALA TRE · Tel. 39720795, v. G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa [redacted]). Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h [redacted] **Romantico**

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.66.02. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
P[redacted] amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93). I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[redacted] 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.[redacted]. Or.: 16,30/19,15/22. Ingr. [redacted]
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93). Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Greenwich Sala [redacted] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93). Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93). Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638[redacted]. Or.: 16,15/18,25/20,25/22,30. Ingr. [redacted]
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzoni (Italia '93). Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte. N. V. 1h 38' **Commedia**

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 16/18,25/20,25/22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93). Nell'intricato mondo degli affari di Washington una biondina stordita e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.24.95. [redacted] 18,30/22,30. Ingr. 10.000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93). La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante. N. V. 1h 34' **Comico**

King — via Fogliano 37, Tel. 862.06.732. Or.: 15,45/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] grande [redacted] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93). L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta le pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Ingr. 10.000
Ore 15,15; 17; 18,45: **Tom e Jerry: il film**
Ore 20,15; 22,30: **Il segreto del bosco vecchio**

[redacted]n 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93). Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[redacted] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986. Or.: 16/18,10[redacted]22,30. Ingr. 10.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93). In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[redacted] 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986. Or.: 16/18,10/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91). Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. [redacted]. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93). Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco. V. [redacted] 14 1h 40' **Drammatico**

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. [redacted]
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93). Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' **Romantico**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 1[redacted]
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, [redacted] Alberti (Italia '93). Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Maestoso Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93). Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [redacted] fare luce sulla [redacted] di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 6000
The man without a face — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93). L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93). Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida [redacted] amore. All'inseguimento della [redacted] valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' **Thriller**

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93). Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

New York — v. Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93). La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante. N. V. 1h 34' **Comico**

Nuovo Sacher — L.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116. Or.: 16,10/18,20/20,30/22,40. Ingr. 10.000
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93). Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 759.6568. Or.: 15/17,35/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93). Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16/18,15/20,30/22,40. Ingr. 7000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93). In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino [redacted] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30. Ingr. 6000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93). New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [redacted]. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Occhi di serpente - Snake Eyes — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93). Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia. V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93). Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio [redacted] una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' [redacted]

[redacted] — v. IV Novembre 156, [redacted] 679.0763. Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91). Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dennis [redacted] minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93). La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante. N. V. 1h 34' **Comico**

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [redacted] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93). Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40 **Thriller**

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93). Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 704.745.49. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93). Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 6000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93). Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. [redacted] V. 2h 05' **Drammatico**

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 15,30/17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93). L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.68.08. Or.: 16/18,20/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [redacted] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93). Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

IL [redacted]

MUSICA - Nella **Sala A** della Rai (via Asiago 10), 21,15, l'ensemble della Civica Scuola di Musica di Milano. All'Auditorium di via **Conciliazione**, musiche di Liszt e Stravinsky eseguite Pollo Restani. Dirige Yoel Levi. Al **Teatro Politecnico** (via G. B. Tiepolo 13/a), i Solisti di Roma in musiche di Simonacci. Inizi alle 21.
MOSTRE - Al centro culturale **Be[redacted] Croce** (c.so Vittorio Emanuele II 156, ore 20,30), inaugurazione della personale della pittrice greco [redacted] Economidu. Al Museo della **Civiltà Romana** (p.zza Giovanni Agnelli 10), è allestita «La società iberica attraverso l'immagine». L'esposizione, aperta fino al 2 gennaio, è curata dalla Direzione generale delle Belle Arti del ministero della Cultura spagnolo.
[redacted] - Il cantautore milanese Roberto Vecchioni è di scena al **Teatro Sistina** (via Sistina 129, ore 21), per presentare i suoi classici e i brani dell'ultimo album «Blumun».
LIVE - Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), jazz con la Sizzi Plazzi Jazz Band Reunion. Al **Mambo** (via dei Fienaroli 30), Provino D.O.C. Al **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Yumuyu Group. Al **Caffè Latino** (via M. Testaccio 36), Jazz Trio.
CINEMA - Al **Dei Piccoli** (viale della Pineta 15), ore 17, omaggio a Ingrid Bergman con i film «Viaggio in Italia» e «Stromboli», di Roberto Rossellini. Al **Vascello** (via Carini 72), ore 10,30, per «Il cinema dell'utopia. Le mille occasioni del cinema italiano», programma dedicato a Marco Ferreri. Alle 18,30 incontro-dibattito con il regista. All'Istituto **Italo Latino Americano** (p.za Marconi 26), 20,30, «Un ano perdido», di G. Lara e «La Culebra», di R. Corkidi.
[redacted] - Al via le celebrazioni del 50º anniversario del Centro Cattolico Teatrale con il convegno «Quale spazio per la ricerca spirituale nel teatro del nuovo millennio?». I lavori iniziano alle 9,30 al **Teatro Argentina**.
(m. pr.)

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, telefono 440.2719. Ingr. 6000. Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 856.42.10. Ingr. 7000. Riposo
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 7000. Riposo.
DON BOSCO v. P. Valerio 63, telefono 748.46.44. Riposo.
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.83. Or.: fer. 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. **Piovono pietre**, di Ken Loach
[redacted]TO SALA B via P. Magno 27, telefono 321.62.83. Or.: fer. 18; 20,15; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Lezioni di piano**, di J. Campion
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Riposo
T[redacted] D'ESSAI v. Etruschi 40, telefono 495.77.62. L. 5000. Ore 16-18 **Vendesi miracolo.** Ore 20,10-22,15 **L'accompagnatrice.**
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Ore 19; 22,30. L. [redacted] **Ashik Kerib**; ore 20,30 **Galassie in collisione.**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 70.300.333. Lire 4000. **Le confessioni porno in[redacted]**
[redacted] **EROTIC**, via Macerata 10, telefono 700.35.27. Lire 6.000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.3936. Or.: 16; 22,30. Lire 50[redacted]
MODERNO p. Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 6000
MODERNETTA piazza [redacted] Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Or.: 10; 11,30; 16; 22,30. Lire 6000
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. Or.: 15,30; 22. **La campagnola porca.**
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per [redacted]**. Lire 5000
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.45.61. Or.: 10,30; 23. Ingr. [redacted] **Stalloni superdotati per buchi vogliosi.**
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. Or.: 16; 22,30. Ingr. [redacted] **Porno cavalcata dello stallone.**
[redacted] via A. Depretis 11, telefono 482.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Lire [redacted]
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. **Banana bollente 3** e nuova rivista di spogliarello. Or.: 15; 22. Lire 10.000

TEATRI

ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA PIETRO SHAROFF via [illegible], telefono 48.73.198. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione e di regia per l'anno accademico 1993-94. [illegible]. Segreteria da lunedì a venerdì dalle ore 16 alle 20.
ACCADEMIA CLUB DEI 100 via [redacted], telefono 39.72.00.[illegible]. Sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible].
AGORA' 80 via della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Domani ore 21,15 **Racconto una questione morale** di G. [illegible]. [illegible] Con Cesare [illegible], Manuela De Lorenzo, [illegible] Giordani.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Domani ore 21,15 **Di giorno si ride** con S. [illegible].
ANFITRIONE SALA DUE telefono 57.50.827. Ore 21,15 **La locandiera** di Carlo Goldoni, con Sergio Ammirata e Patrizia Parisi. Prenotazione obbligatoria.
ARCES TEATRO via Napoleone III 44, telefono 44.84.560
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITÀ viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, telefono 58.94.875. Domani ore 21 Progetto Arcana [illegible] presenta **Regista e suoi resse**, di A. Marino e T. Sheridan, con P. Romanazzi, G. Sabo, A. Lodi, G. Gaioni. Regia A. Marino.
CENTRALE MONTEMARTINI via Ostiense 106, tel. 58.14.073
CLESIS ARTE TEATRO via Avezzano 1, piazza Acilia, tel. 86.70.67.32. Aperte le iscrizioni [illegible] [illegible]
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 Ass. Cult. Beat 72 presenta **La Locandiera** di C. Goldoni, con D. Negrelli, D. Abbruzzese [illegible]. Regia Marcella Anzuero.
[redacted] **RIDOTTO SALA A** via [redacted] d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 l'Associazione Culturale Beat 72 presenta Salvatore Zinna in **Doppio legame**, di Maria Pia Pieroni. Regia Federica Magnano San Lio.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20,45 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Animali e sangue freddo** di L. Armenio e F. Appolloni, con [illegible]. Regia F. Appolloni.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 57.83.502. Domani ore 21,15 [illegible] presenta **La banda degli onesti**, di Age & Scarpelli, con A. Avallone [illegible]. Regia A. Avallone.
DEI SATIRI via Grottapinta 19, telefono 68.77.068
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Domani ore 22,30 prima **Sedurre** di Paolo Lerch, con Lan National Ballet
[redacted] via Grottapinta 18, telefono [illegible]
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 67.95.130. Domani ore 21 [illegible] Compagnia [illegible] diretta da Alberto Alberti presenta **Il Marchese del Grillo**, testo e regia Alberto Alberti.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Domani ore 21 prima **Miss Tirabaccia** di e con Dario [illegible]. Regia [illegible].
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, telefono 48.18.598. Riposo
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 44.23.13.00. Domani ore 21 Luigi De Filippo in **Cani e gatti**, di Eduardo Scarpetta, con Wanda Pirol, Reno Santoro. Regia di Luigi De Filippo
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 67.94.585. Domani ore 20,45 prima Teatro di Sardegna presenta Maddalena Crippa e Roberto Alpi in **Una casa di bambola** di H. Ibsen. Regia Beppe Navello
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68.80.37.94. Domani ore 20,45 Triangolo [illegible] presenta **La bottega del caffè** di R. W. Fassbinder, da C. Goldoni [illegible]. Scene e costumi Carlo Sala
EUCLIDE piazza Euclide [redacted], telefono [redacted]. Giovedì ore 21 la Comp. Stabile Teatrogruppo pres. **A rispetto e a dispetto**, commedia con musica di Vito Boffoli
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Domani ore 21 prima [illegible] Società presenta [illegible] in **Lettera alla sposa di Dome** [illegible]. Regia Duccio Montefusco
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Domani ore 21 prima Compagnia Teatro dell'Arca presenta **Sogno in una notte di mezza estate** di William Shakespeare. Regia [illegible]
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Riposo
LA CANTINA ROSSA [illegible], tel. 58.07.911 - 65.55.936. Fino al 19 dicembre al [illegible] [illegible] per la scuola **C'era una volta la...** di A. Petrini. **Meleo e fugas** di A. Petrini. In [illegible] 65.55.936 dalle 10 alle 18
LA [redacted] via Giancaldo 83/a, tel. 48.75.184. Domani ore 21,30 **Tiramisud**, di Piero Castellacci
LA COMUNITÀ via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413
LA SCALETTA Domani ore 21 **La guerra in tempo di pace** di A. Venetto, con [illegible]. Regia Adriana Venetto
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867. Giovedì 2 dicembre ore 21,15 prima **Gli innamorati** di Carlo Goldoni, con M. [illegible]. Regia A. Duse
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Ore 21 **Franco Califano** in concerto
PALAONDA piazza Conca d'Oro, telefono 88.64.22.46. Riposo
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 19 **Maurizio Costanzo Show 12° anno**. Sala B: domani ore 21,30 turno E2 Enzo Jannacci e [redacted] Jannacci in **Pensione Italia**. Proseguе la campagna abbonamenti
SALONE MARGHERITA Ore 21,30 **Bebè e bei** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Gabriella Labate e Martufello. Regia di Pier Francesco Pingitore
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Domani ore 21 abb. 3ª [illegible] Lino Banfi in **Arcobaleno**, con A. Guerritore, D. Gagnardi. Regia e coreogr. [illegible]
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, telefono 58.96.974. Riposo
TEATRO CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270. Domani ore 21,15 Compagnia Stabile del Teatro Centrale presenta **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello, con G. Pallavicino, G. Mannardi, F. Cerulli, [illegible] De Carlo, F. Panarese, G. Agrano
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFÈ via dei Filippini, tel. 68.48.735. Ore 21 Desana Sonia presenta **An Lu** di Alessandro Guarghero, con Vincenzo Sangyo e Andrea [illegible]. Regia Marco Fagna
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini, tel. 68.[redacted]35. Domani ore 21,15 La [illegible] presenta **Il cancello e Carlotti** di Pietro De Silva, con Pietro De Silva, Patrizia Loreti, Rocco Pettelio. Regia [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO via dei Filippini, telefono 68.30.87.35. Riposo
TEATRO DI ROMA ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Domani ore 21 **Sei personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pirandello con Lorenzo Lavia e Monica Guerritore e la partecipazione straordinaria di D. Tedeschi. [redacted] [illegible]
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Domani ore 20,45 prima abb. A La Plexus e La Fox and Gould presentano Sergio Castellitto e Margherita Mazzantini in **Il piccolo nudi nel parco** di Neil Simon [illegible]
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Domani ore 20,45 abb. 43 **Ogni Giorno** [illegible] di [illegible] con Pino Micol che ne cura la regia
TEATRO OLIMPICO piazza G. da Fabriano 17, tel. 32.62.635. Dal 17 dicembre Gigi Proietti festeggia con il pubblico trent'anni di teatro **A me gli occhi bis**. [illegible] dalle 10 alle 13 e 16-19
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Domani ore 17,30 **La donna di Roma** di [illegible], trad. e regia Mario Prosperi, con Rocco Mortelliti, Carla Cassola, Mario Prosperi [illegible]
ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 68.42.779. [redacted] [illegible] le prenotazioni per lo spettacolo **Il Marchese del Grillo** di e con Alberto Alberti. [illegible] Ore 10-13 e 16-20
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 30.11.078 - 30.11.107. Domani ore 21,30 **Omicidio particolare** regia Claudio Angelini con Ennio [illegible], Carlo Carter. Prenotazioni telefonando 37.80.105-30.11.078
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), telefono 54.15.521. Riposo
TORDINONA via degli Acquasparta 16, telefono 68.80.58.90. Riposo
TEATRO VASCELLO GARAGE via Mario Scevola 101, tel. 75.70.706
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Domani ore 21 la Coop. Fabbrica dell'[redacted] presenta Manuela Kustermann in [redacted] **Galileo**, di B. Brecht, regia Giancarlo Nanni, con Nicola Pistoia, Daly De Mayo, Paolo [illegible], S. Barca, F. Bortolani
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Mercoledì ore 21 La Contemporanea 83 presenta **Pacchi di bugie** di Nino Bellet con Paola Pavese, Nino Bellet, Stefano Santospago, Ornella De Rossi. Regia di Nino Bellet
TEATRO TENDA CLODIO via Clodio, tel. [illegible]
TEATRO TIGLANTON via Mario Scevola 1
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA telefono 48.17.003. Domani ore 20,30 inaugurazione della stagione 93/94 con **Aida** [illegible]. Regia Franco Zeffirelli, interpreti principali: Ghena Dimitrova, [illegible] [redacted], Elena Mauti Nunziata. Coreografie di Vladimir Vasiliev. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera
TEATRO DI DOCUMENTI via N. Zabaglia 42, telefono 57.80.480
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR v. Taro 14, telefono 84.16.057
FONDAZIONE DI MUSICA ANTICA via Monte Zebio 33, telefono 37.29.887
TEATRO VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522. Riposo

La TALPA di città

SAPRETE già che le «leggende metropolitane» corrispondono quasi mai alla realtà. La parola «leggenda», di per sé, non dà molto affidamento. Recita, infatti, il Devoto-Oli: «Racconto di argomento per lo più religioso o eroico, in cui fatti e personaggi, quando non siano immaginari, risultano amplificati e alterati dalla fantasia e dalla tradizione, in una duplice esigenza di esaltazione o di esemplarità». Poi, con l'aggiunta di «metropolitana», il tutto diventa ancora meno attendibile. Le «leggende metropolitane» la maggior parte delle volte, balle create dalla popolazione di una città per intrattenimento puro e semplice o per risposta con un sogno alla voglia di novità. D'improvviso, qualcuno ci parla di qualcosa di misterioso, o qualcun altro te ne riparla con un sia pur diverso in uno o più dettagli, e un altro ancora riprende un dettaglio a caso per riarrivare quasi alle stesse conclusioni degli altri.

Di «leggende metropolitane» sull'operazione Mani Pulite ne sono corse subito, dominate dalla presenza irresistibile di Antonio Di Pietro. Ma l'ultima, e magari già la penultima, riguarda un carabiniere affascinante e una bella presunta giornalista, Bionda, biondissima, secondo una versione, bruna, brunissima secondo un'altra. Il carabiniere è abituato a far strage di cuori, e quindi non si meraviglia affatto all'improvvisa manifestazione di interessamento da parte della ragazza. Sono giovani, non hanno che da l'attrazione naturale che provano. La natura è forte, va rispettata. I due giovani la rispettano, vanno a letto, e il risultato è che un incartamento segretissimo su un'indagine che scotta viene scrupolosamente fotocopiato, e appare puntualmente su un rotocalco suscitando lo scazzo generale. L'operazione vale quaranta milioni, la cifra è esatta in tutte le versioni, ma in è definito a chi siano toccati questi 40 milioni. Spesso i sogni, invece di chiarire una situazione, la complicano.

Si aggiunge che indagini, aperte, approdate immediatamente alla scoperta dei responsabili, ma la frittata era ormai fatta. Il carabiniere è stato trasferito ad altro incarico, ad altra città, a meditare sulla propria irresistibilità. La bionda/bruna continua la sua carriera, ma, ogni tanto, ha delle crisi, e si ricorda del bel carabiniere e, allora, per sfogarsi in qualche modo, finisce il raccontare qualcosa a chi le è accanto. Insomma, il bel carabiniere era proprio irresistibile?

La caratteristica che rende questa «leggenda metropolitana» ancor meno credibile di tante altre è lo scialo che vi si fa di sentimentalismo. Tranne il dettaglio dei quaranta milioni, il sentimentalismo è addirittura sfacciato. storia più che romana in un mondo come il nostro? No, proprio non ci siamo. La popolazione di questa città tende a spiegarsi la circolazione dei documenti segreti con un idillio inaccettabile. Ma ne sono circolati troppi documenti segreti. Non è ammissibile una tale massa di idilli, tale moltitudine di carabinieri irresistibili e di belle giornaliste, il troppo storpia.

Oreste Del Buono

Roby Facchinetti presenta il suo secondo album solista, «Fai col cuore»

Sono un Pooh in libera uscita

«Ascoltando il disco i miei compagni si sono commossi» La storica band non corre rischi: è più unita che mai

Roby Facchinetti e i Pooh. Facchinetti ha inciso un disco tutto da solo ma ci tiene a precisare che non abbandonerà mai i suoi compagni ovvero: Red Canzian Dodi Battaglia e Stefano D'Orazio

«Abbiamo bisogno di credere in qualcosa prima o poi ci arriverà una risposta» C'è anche una canzone autobiografica

MILANO. «Sì, i Pooh hanno ascoltato il mio album "Fai col cuore" uscito una settimana, e si sono commossi. Non mi hanno sgridato, come insinuate voi giornalisti. Sanno benissimo questi testi non potevano andar bene per loro».

Roby Facchinetti, uno dei quattro Pooh - gli altri sono Red Canzian, Dodi Battaglia e Stefano D'Orazio - vuol far capire tutti i modi che sta pensando a un addio.

Il suo album solista non significa che abbia rotto i rapporti con lo storico gruppo con cui collabora dal lontano 1966. Neanche a parlarne: i Pooh proseguono sereni per la loro strada, viaggiano a vele spiegate verso l'appuntamento con i trent'anni di carriera. Hanno chiuso da poco la lunga tournée seguita alla pubblicazione di «Il cielo è blu sopra le nuvole»: anche stavolta un album e un di grande successo.

I Pooh raramente sbagliano il colpo, il loro «rock alla panna» resiste impavido alle mode e alle manie musicali. E quel nome, rubato tanti anni fa al protagonista di un cartone animato di Walt Disney, è da tempo immemorabile un marchio, garanzia: una piccola industria che i quattro «sorsacchiotti» gestiscono con oculatezza e alla quale difficilmente potrebbero rinunciare.

Facchinetti conferma. «Andiamo avanti - dice orgoglioso - tant'è vero che in gennaio ci riuniremo per discutere le nuove idee. Il nostro prossimo disco uscirà tra un anno, e quindi c'è tempo per pensarci, per scegliere e perfezionare ogni spunto».

Poi, torna a parlare della sua «creatura»: «Con "Fai col cuore" ci tenevo a farmi conoscere personalmente: in questo mio lavoro "in proprio" credo di esprimermi meglio, mettere in risalto certi miei aspetti che nel gruppo non possono emergere: e ciò rappresenta, per me, la realizzazione di un sogno a cui tenevo molto. Ci lavoro da ben tre anni, insieme con l'unico paroliere che può capirmi, Valerio Negrini (il «quinto Pooh», come viene abitualmente definito il musicista che, dopo un periodo di militanza nel gruppo, è uscito per continuare a collaborare dietro le quinte, ndr), e con il mio arrangiatore, oltre che grande amico, Flo Zanotti».

Roby Facchinetti (in realtà si chiama Camillo) è alla seconda esperienza solista: il primo disco a suo risale a nove anni fa, il 1984.

Allora dovremo aspettare altri nove anni per il terzo?

«E chi lo sa? Dipende se trovo in me che devo raccontare da solo». Non troppo solo, per la verità: in «Fai col cuore» Facchinetti è accompagnato da una orchestra di ben 54 elementi, «La Nova Amadeus di Roma».

Roby Facchinetti è nato e vive a Bergamo (di Sotto), ha un figlio di 6 anni Roberto e vivere in provincia. «Certe canzoni potevo comporle in una grande città, qui sono circondato dall'affetto e dalla serenità di cui ho bisogno e credo lo si capisca nel brano che dà il titolo all'album "Fai col cuore" che riassume la mia filosofia. E' mistico invece il terzo brano "Di la verità". Abbiamo gran bisogno di credere in qualcosa. Prima o poi ci arriverà una risposta».

Roby la Bergamo, ma curiosamente le foto della copertina interna ritraggono spunti un po' insoliti di piazza del Duomo di Milano.

Un brano senz'altro molto convincente è «Anima e corpo».

Chiude il disco una seconda versione, soltanto strumentale, di «Fai col cuore». «In modo che ciascuno possa sbrigliare la propria fantasia. In miniera o in banca, in mezzo alla strada o a - spiega Facchinetti -. La canzone che considero più autobiografica è "Perché non si vive per sempre". Parlo della mia Bergamo, dell'odore della polenta, della mia famiglia: sono il primo di sei fratelli e dimenticherò mai la mia infanzia felice».

Sono rimasti soddisfatti i Pooh quando hanno visto che, per sostituire loro tre, il loro compagno «in libera uscita» ha dovuto ingaggiare un'orchestra di 54 persone?

Roby arrossisce, ha 47 anni ma il viso è ancora quello di un ragazzo: «Loro sono amici - risponde, - e sono contenti per me». [a. d.]

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37
CONCERTO ANNULLATO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600 17 55
Ore 21 Sala Verdi, pianista Andreas Schiff per il ciclo Schubert.

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.68.98
Ore 17-20 Scuola di teatro Arsenale

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77

Ciak
v. Sangallo 39
, 7611.10.15
RIPOSO

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

CRT Teatro 14°
v. Oglio 12
Tel. 539.51.26
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
869.36 59
RIPOSO

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ingresso libero
Ore 21 Milano concerti presenta Ozmar Liberi e Luna Negra in

Lirico
v. Larga 14
Tel. 88.54.
Ore 15 Piccolo Teatro di Milano / Teatro d'Europa presenta: **Le baruffe chiozzotte** di C. Goldoni, regia G. Strehler con N. Bignamini, M.G. , D. Ceccarello, M. Craig, A. De Ceccon, S. Marcomeni, G. Mauri, C. Montini, L. Pasetti, L. Roman, F. Sartor, . Terenghi, L. Troisi, P. Villoresi.

Litta
c. Magenta 24
Tel.
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte
Tel. 4800.77.00
RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.86/7
RIPOSO

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 87.51.85
RIPOSO

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3928.22.82
RIPOSO

Piccolo
v. Rovello 2
Tel. 87.76.69
Ore 10,30 Te dalle Briciole presenta: **Le stralisse**, di Marina Allegri dal libro di R. Piumini, regia M. Bercini. E ore 20,30 Gala pro A.S.A.

T.
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Stasera prova i **Giganti della montagna** di L. Pirandello

c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
RIPOSO

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 Paolo Rossi in: **Pop il Rabelot** di Paolo Rossi, musiche e canzoni di Vinicio Capossela, regia G. Solari con la partecipazione di Vinicio Capossela. E ore 24 happening musicale con P. Rossi, spettacolo di beneficenza per l'AIMA, regia di G.

Tdi Elfo
v. . Morosini 11
. 71.67.91
RIPOSO

P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 5801.56.96
RIPOSO

Teatro Arberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.80
RIPOSO

Teatro
p. Mercato 3
8845.49.86
RIPOSO

Teatro del Sole
v. S. Stambacchi 2
Tel. 265.23.18
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 45.82.60

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 667.06.96
RIPOSO

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 6888.13.75
RIPOSO

Teatro Gr
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.88
RIPOSO

TEATRI

Ringhiera
v. Boltava 17
Tel. 8951.54.89
21,15 jazz set-up palco il Arrigo Cappelletti quartet concerto: Arrigo Cappelletti pianoforte; Olivier Mansury bandoneon; Diego Camarasi sax soprano e tenore e Salvatore Majore contrabbasso

Teatro
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
Ore 21,30
RIPOSO

v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
RIPOSO

Soc.
v. Cavezio 7
Tel. 5518.72.42
Ore 10 perduta presenta: **Cipì** di C. Casadio regia C. Casadio, musiche P. Cola.

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco Tel. 670.4383. Riposo

DEL, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana

CA' BIANCA CL, via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. 22 cabaret...Che nel con Alberto Patrucco, Jenky, Valentino, Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «Senzarete»

CAFE' DU. Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8266. Chiuso per restauri.

D NOBEL, via A. Sforza 81, Tel. 8951.1746, Riposo

CAPOLINEA, via L. il Moro 116. Tel. 8912.2024. Riposo

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 48/3. Tel. 845.4731. Riposo

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 38. Tel. 8940.8321. Ore Blusmodo/rock

A PARIGI, via L. il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica vivo con il maestro Ore Santa e Roberto Isola

DISCOBAR, p.le Bianconcino 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music

, viale Ortles 62. Tel. 5521 0905. Riposo

ON STAGE, gall. Manzoni . 7600.0525 - 7602.1071. Ore 22,30 Discoteca

SCIMMIE, Sforza 49. Tel. 839.1974. Ore 22,30 Alice Cooper & the nite life band

TANGRAM, v. Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 «Lines con Massimo Colombo-/Stefano Cerry/Walter Calloni, jazz

TRIND, l.go C. dei Sovi 3. Tel. Ore 16; 21,30; 23,50 Strip show.

ZELIG, viale Monza 140. 255.1774. Riposo

SABOR TROPICAL, via M. delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Riposo.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Successo Walt Disney

un video dopo

MILANO. Qualche giorno fa Milano si è avuta notizia parte dei signori della Walt Disney Home Video che tutte le aziende versano in cattive condizioni. «La crisi c'è per noi» ha detto orgoglio Cennamo, direttore della Buena Vista Home Video (divisione cartoni animati della Disney), durante la presentazione delle videocassetta del «Libro della giungla».

Volete degli esempi? «La bella e la bestia» sta ripetendo in cassetta lo stesso successo registrato nelle sale e prima ancora di essere lanciata sul mercato erano già state prenotate 950 mila copie. La storia continua a essere privilegiata anche nelle scelte di chi pensa già ai regali di Natale. Fino ad oggi di quella favola in home-video sono state vendute 1 milione e 200 mila copie e il Natale che arriva c'è da aspettarsi più. Walt Disney in persona volle realizzarlo i cartoni, ma lo vide mai terminato perché morì nel dicembre del 1966 quando la pellicola non era ancora stata ultimata.

Adesso di quel film ne sono già state prenotate 800 mila copie e anche per «Il libro della giungla» si parla di boom.

Nella sua chiacchierata Cennamo ha anche spiegato che nel 1990 erano 800 mila le famiglie italiane che erano in possesso di una videocassetta originale, mentre oggi il numero è esploso sino a tre milioni, certificati, possessori.

«I videoregistratori attivi nelle case italiane sono 7 milioni e c'è da credere - ha detto ancora il dirigente Disney - che nel prossimo futuro questo numero arriverà facilmente alle soglie dei 10 milioni. La gente si è abituata all'idea che si compra televisore insieme un videoregistratore».

«Quello strano marchingegno che da molti era vissuto come una macchina infernale, difficile da usare, oggi è il compagno di molte serate davanti alla tv».

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.33.05 Or.: 20/22.30 Ingr. 10.000
Piccolo grande amore ☎ di C. Vanzina, con B. Shelterburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta prestigiosi coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Anteo v. Milazzo 9. Tel. 659.7732 Or.: 13,10/16/18,30/22 Film in lingua originale Ingr. 10.000
Il fuggitivo (The fugitive) di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2 Tel. 780.380, Or.: 15 17,30/20,22,30 Ingr. 10.000
Sol Levante ☎ di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 2940.0054, Or.: 20,05/22,30 Ingr.
Molto rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna dai molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. V. 1h 51' Commedia

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3806, Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino; ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Insonnia d'amore ☎ di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229,
RIPOSO

Cavour p. Cavour 3 Tel. 659.5779, Or.: 15,40 17,35/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Per legittima accusa ☎ di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Colosseo S. v.le Monterosa 84 Tel. 5990.1351, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr.
Insonnia d'amore ☎ di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Sala Chaplin v.le Monterosa 84 Tel. 5999.1351, Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e N. V. 1h 32' Drammatico

Sala Visconti v.le Monterosa 84 Tel. 5990.1351, Or.: 15,15/18,45/21,15 Ingresso con tessera
Cineclub premiere

Corallo Lgo Corsia dei Servi 8 Tel. 7602.0721 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎ di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Corso Galleria del Corso Tel. 7600.2154 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr.
Dennis la minaccia di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Cassius

Eliseo v. Torino 64 Tel. 669.2752, Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Caro diario di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40'

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354, Or.: 14,45 17,10/18,50/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. V. 2h 08' Thriller

Maestoso p.le Lodi 38 Tel. 551.
RIPOSO

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Senza tregua ☎ di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hennikson, Y. Butler (Usa '93) — Un mafioso di Hong Kong dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818 Or.: 15,30/18/22 Ingr. 10.000
Il socio ☎ di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio che è una copertura della mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Metropol v.le Piave 24 Tel. 799.913, Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30 Ingr.
Cliffhanger - L'ultima sfida di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 760.223, Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Caro diario ☎ di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Arti Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602.0049.
RIPOSO

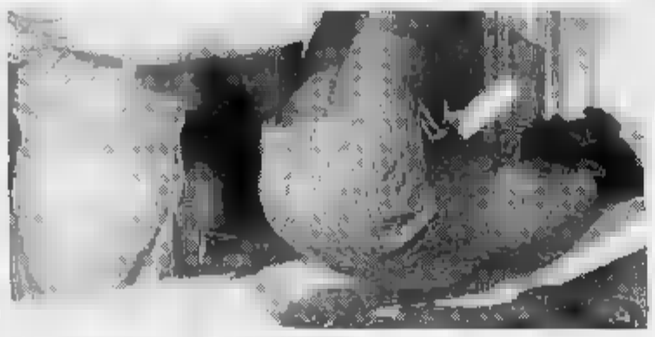
Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 675.389 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Sol Levante ☎ di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1 Mulis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547, Or.: 17,20/19,55/22,35 Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Odeon 5 Sala v. Santa Redegonda 8 Tel. 547, Or.: 15,20 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
Spara che ti passa di C. Saura, con F. Nori, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. racconto di Scerbanenco V. 14 1h 40' Drammatico

prima di andare al cinema chiama il 144-66-0919 consulta i recensioni telefonico di Lietta Tornabuoni:

ELISEO/MIGNON



Il diario di Moretti

«Caro Diario» è il nuovo film interpretato e diretto da Nanni Moretti: un anno di vita raccontato intelligenza e ironia. Il regista di «Palombella rossa» riesce ad affrontare, senza patetismi, anche il dramma personale della malattia

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr.
Ieri di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, O. Johnson (Usa '92) — Nell'inferno mondo degli affari di Washington bionda affascinante e dall'aria un po' svampita rischia di far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547, Or.: 14,00 17,05/19,40/22,30 Ingr.
Scacco di serpente ☎ di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in gira un film sulla fine d'un matrimonio lasciando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 48' Thriller

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547, Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan ☎ di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Odeon 5 Sala 6 v. Santa 8 Tel. 874.547, Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎ di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Odeon 5 Sala v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547, Or.: 16,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzoni (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure questa promessa, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547, Or.: 14,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Odeon 5 Sala 9 Mulis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. 1h 32'

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Redegonda Tel. 874.547 : 14,45/18,15/21,45 Ingr. 10.000
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, B. Dawson, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da nevi che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano la storia di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h Comm.

Odeon v.le Coni Zugna Tel. 8940.3038.
Festa Radio Popolare

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Per amore solo per amore di G. Veronesi, con D. Abantantuono, P. Cruz, A. Huber (Italia '93) — I desideri e i pensieri intimi di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1109.
RIPOSO

President Lgo Augusto 1 Tel. 7602.2190, Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a ☎ di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124.

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.0143
RIPOSO

Vip v. Torino 21 Tel. 8646.3847 Or.: 15,30/18,45/22 Ingr. 10.000
Addio mia concubina di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 4800 3901. L. . Riposo.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Cosa l'acqua per il cioccolato.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Wittgenstein**. Regia D. Jarman.
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 8645.27.18. Riposo.
MEXICO v. Savona 57, tel. 469.5102. L. 6000. Ore 20; 22 Rassegna: «Nanni Moretti, il più provocatorio, rigoroso, lucido, sentimentale regista italiano», **Sogni d'oro**, N. Moretti, L. Morante, A. Haber. Regia di N. Moretti.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545 6551. L. . Riposo.
SEMPIONE v. Paolotti 6, t. 39 L. 4 500. Cineforum. **L'ultimo dei mohicani** di D. Day Lewis - M. Stowe. Regia . Minni. Film per ragazzi.
AUDITORIUM v. . Gioia 48, tel. 668.1751. Ingresso con tessera ore 20; . Cineforum «Yeahh» F. Senga, N. Quaedrageo, B. Payne. Regia J. Quedrageo
CINETECA CINEMA PALAZZO v. Marin 2/a, tel. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Prendilo tutto... su la tal e Body talk.**
AMBRA v. Cilliumno ang. v. Padova. L. 10.000. Ap. ore 14,30 **Analità sabato sera e Sodomia i vizi Marilin.**
ARGO v. Monza 78. L. 10.000. **Porca puttana e Femmine scatenate.**
ASTRA v. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13 **Penetrazioni più profonde.**
ASTORIA v.le Monterosa 55 L. 10.000. **Vacanze morbose giovani bagnate e La bestia preferita da mia moglie**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Stravolte nel piacere.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 000. Ap. ore 10,30 **Desideri osceni e bestiali e Intenzione...** via Premuda 40. Lire 12.000. Apertura **Perversioni carnali.**
. San 153, Lire 10.000 **Donne profondamente erotiche.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **Il noi venire.**
DONIZETTI via M. da Penicale. 13. L. 10.000 **Babe la bestia in calore.** . Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Il sotà della parcona e A.a.a. super dotate offresi.**
HERMES via D. Crespi 14, L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà più film.
LA via Bligny **Duro e penetrante e Swoosie la sposa in-** .
piazzale Loreto. L. 9000. **Intibestiali di una moglie.**
MAGENTA via R. Sanzio 23, L. 10.000. **Analità.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura 10 **Mio marito davanti di dietro tutti quanti e La libidine e il piacere.**
ROXY c. Lodi 128. L. . Ap. ore 14,20 **Manya arate e Rapporti carnali** . Padova 178. L. 10.000. Ap ore 14 **Sono Mandingo e si tuie spiego.**

Istituti E. DE AMICIS

ISTITUTO ASSOCIATO A: A.N.I.N.S.E.I. SOCIO AGGREGATO CONFINDUSTRIA

DIVISIONE THE BRIDGE
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI EDMONDO DE AMICIS

TEMPO LIBERO
I corsi si rivolgono a tutti coloro che intendono operare in scuole, in centri ricreativi e nel settore del turismo e del tempo libero.

Corso per Animatori
Docente: Massimo Madella
Durata: 50 ore - 17 incontri di 3 ore

In viaggio con se stessi: agire per non arrendersi (vivere meglio l'età d'argento)
Docenti: Lucia Rubaltelli e Daniela Albano
Durata: 30 ore - 10 incontri di 3 ore

Laboratorio espressione e creatività: strada il palcoscenico
Docente: Giuliano Bottelli
Durata: 36 ore - 12 incontri di 3 ore

COMUNICAZIONE
I corsi si rivolgono a tutti coloro che operano, od intendono operare, in azienda, in organizzazioni commerciali o comunque a contatto con il pubblico, e a coloro che intendono integrare il loro bagaglio culturale.

La Magia Parola: suoni, sensazioni, emozioni
Docente: Adriana Novelli
Durata: 20 ore - 10 incontri di 2 ore

Corso Base Grafologia
Docente: Teresa Michiara
Durata: 40 - 20 incontri di 2 ore

UN PONTE TRA IL MONDO DELLA SCUOLA QUELLO DEL LAVORO

FORMAZIONE AL LAVORO (FORMAZIONE 1° LIVELLO)
Corsi destinati tutti coloro che sono in possesso del diploma di Scuola Media inferiore.

Corso di specializzazione in Merchandising per titolari o addetti di Punti Vendita, di piccola e media dimensione
Docente: Giulio Massa
Durata: 40 ore - 20 incontri di 2 ore

Informazioni e iscrizioni:
presso la Segreteria
degli Istituti Edmondo De Amicis

Orario:
dalle ore 10 alle ore 12 e
dalle ore 14 alle ore 17 dal lunedì al venerdì
(sabato solo mattino)

Via Lamarmora, 34 - 20122 Milano

Tel. 02/59901448-55195153-55012206
Fax 02/5513785

FORMAZIONE DI QUALIFICA E DI SPECIALIZZAZIONE (FORMAZIONE DI 2° LIVELLO)
Corsi destinati a tutti coloro che, in possesso del diploma di Scuola Media superiore, si rendono conto che è più facile trovare sbocchi occupazionali se al diploma si aggiunge un'ulteriore specializzazione e una formazione orientata all'azienda.

Master per diplomati
Coordinatore: Giulio Massa
Durata: 700 ore distribuiti in 8 mesi, inclusi i periodi di "stage" aziendali

Corso Contabilità Informatica
Docente: Alessandro Pagliarini
Durata: 40 ore - 20 incontri di 2 ore

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 Telefilm
7 — Cartoommercio notizie
7,45 Veronika, il velo dell'amore, telenovela
8,30 Comprabene
12 — Rubrica
13 — California, telefilm
14 — Centro Pelli, redazionale
14,30 Lady Ca D'oro, redazionale
15 — Redazionale Agapel
15,15 Padova-Virtus Pallacanestro Vicenza, sintesi di Basket A1 Maschi
17 — Starlandia, contenitore
18 — Superpass, speciale
19 — Telesport
19,15 Capolinea, 17ª puntata
19,30 TVA notizie
20 — Serie B: Ravenna-Vicenza, sintesi
21,15 Algorossamente Calcio, in diretta
22,30 notizie
23,05 Vivo Vicenza-Sarl, sintesi di Basket A1 Femm.
0,15 Telesport (r)
1 — Film

Televenezia Cinquestelle

6,30 California, telefilm
9,25 Servizi speciali, redazionale
12 — Perché no
13 — California, telefilm
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — Superpass
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,05 Metronews, rubrica
20,30 Film tv movie: Pericolo di aggua-to, regia John Carpenter
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale

Telecortina

12 — Perché no, rubrica
13 — California, telefilm
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia, ragazzi
18 — Superpass, varietà
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Filo diretto, in diretta
21,45 Sport locale
22,30 Telegiornale
22,45 Cronaca di avvenimento sportivo locale
23,30 Film

RTA Teleantenna

15 — Cartoni animati
16 — Crociera di lusso, film
17,30 Il mondo degli animali, documentario
18 — Saint Champion, telefilm
19,15 Rta news
19,40 Gli inafferrabili, telefilm
20,30 Tom Sawyer,
22 — Super Dog Black, telefilm
22,30 Rta news
23 — Un uomo in vendita, film

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie, notiziario
7,15 Sfida infernale, film
9 — Rete Nord notizie, notiziario
9,15 Il pellegrino, film
11 — Rete Nord notizie, notiziario
11,15 I viaggi d'avventura, telefilm
13 — Il pellegrino, film
15 — Iranian Loon
17 — B & B Valanza
19 — Boutique dell'arte
20 — Viaggi nell'avventura, documentario
21,30 La barriera invisibile, film
23,30 La febbre dell'oro, film
1,15 Uno sposo di guerra, film

RTTR

9 — Telefilm
9,30 R.T.T.R. shopping
9,30 Gli inafferrabili, telefilm
10 — R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,45 Rumbola, telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
15 — Pomeriggio con Junior Tv
18 — Telefilm
18,30 R.T.T.R. shopping
18,50 Il tabellone, gioco a premi
19,15 R.T.T.R. notizie
19,45 Diretta studio, i fatti ed i risultati
21,15 Alla soglia dell'incredibile, fi.
22,15 R.T.T.R.
22,45 R.T.T.R. shopping
23,15 Hong Kong, film
1 — R.T.T.R., notizie

Televisione Europea

6,15 D. E. news week's magazine
8,45 Market box, commerciale
11,45 Speciale Moda Pelli '93-'94
12,15 T. S. D., rubrica musicale
12,45 D. E. News telegiornale
13 — Mtv's greatest hits, musicale
14 — V. J. Simone Angel, musicale
16,30 The mtv report, musicale
16,45 Mtv at the movies, musicale
17 — Mtv news at night, musicale
17,15 Mtv 3 from 1, musicale
17,30 The Grind, musicale
18 — Hits hit del Regno Unito
19 — Market box
19,15 D. E.
19,45 D. E. News - Sport
20 — Incontri e incontri, musicale
20,30 Campionato di calcio Serie B: Padova vs Cesena
22,10 D. E. News
22,30 Mio figlio professore, film
24 — Musicanotte
0,30 D. E. News - Telegiornale III edizione

Tele

9 — Telefilm
10 — Portobello, rubrica
12 — Tg Nove
12,30 Portobello, rubrica
15 — Squadra antiorimino, telefilm
16 — Dentro la pittura, rubrica
16,30 Portobello, rubrica
18 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Tg nove news
20,30 Ricercate Ella Place, film
22 — Tg nove
22,30 Dentro la pittura, rubrica
23 — Lampada di Aladino, varietà
23,30 Varietà

Antenna

10 — Telepromozioni
12,10 La tana dei lupi, teleromanzo
12,45 Notizie flash, informazione
13 — Notes, rubrica
13,10 Servizi speciali, rubrica
13,15 Bill Cosby show, telefilm
13,45 Notizie flash, informazione
14 — Match music
17 — Notes, rubrica
17,08 Servizi speciali, rubrica
17,15 La tana dei lupi, teleromanzo
17,45 , telefilm
19 — Antenna 3 notizie Vi
19,15 Notes, rubrica
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie Tv
19,55 Antenna 3 notizie Pd
20,10 speciali, rubrica
20,20 Antenna 3 Ve
20,35 Combat, telefilm
21,45 Buon R
22 — Antenna 3 notizie Vi
22,20 Notes, rubrica
22,30 Antenna 3 notizie Pd
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 — Antenna 3 notizie Tv
23,30 Antenna 3 notizie Ve
Andiamo al cinema
1 — Match music

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14 — English square, rubrica
14,30 Incontri con Telechiara, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Obiettivo missione: Li chiamavano figli del diavolo
16,30 Racconti dal mondo, cartoni animati
17 — Cowboy in Africa, telefilm
18 — Rapporti scientifici, documen.
18,30 La squadra segreta, telefilm
19 — Crociera Negroni

19,30 Notizie da Nord Est, rubrica
20 — Racconti dal mondo, cartoni animati
20,30 Big bang, documentario
21 — Cowboy in Africa, telefilm
22 — Kodiack, telefilm
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
23 — Testimonianze
23,30 Gli svassi e le oche, documentario

Reteazzurra

7 — Cartoni animati
7,30 Diario di viaggio, settimanale
Film
11 — Cartoni animati
11,50 Rubrica pediatrica
12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
14 — Seven Carpet, rassegna tappeti
19 — Reteazzurra notizie
20,05 News, 1ª edizione
20,55 News, 2ª edizione
21,55 News, 3ª edizione
22,46 Reteazzurra notizie
0,05 News, 3ª edizione
1,15 Reteazzurra notizie
1,30 Amica Piera, quotidiano musicale
2,30 Notte shopping

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Proposte per la casa
9,30 Tg9
10 — Proposte donne
12 — Nonsolotacco, dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14,30 Consigli per la casa
16 — Consigli per la salute
17 — Il rubino
20,15 A... come amore, cuori solitari
22,15 Occulto 9
23 — Cultura e artigianato orientale
1 — Varietà
24 — Gran galà, spettacolo

Triveneta

7 — Compra tv
8,30 Full optional
10 — alternativa
12 — Spazio acquisti
12,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
15 — Dimagrire naturalmente
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Compra tv
22,30 Piccole idee per grandi regali
22,40 Dimagrire naturalmente
23,40 News, notiziario
23,45 Dimagrire naturalmente
0,45 Full optional
1,30 Amica Piera, quotidiano musicale
Programmi Notturni

Telepace

14,15 Preghiera a Maria dell'evangelizzazione
14,20 Boys and girls, telefilm
14,40 Conan, cartoni
15,05 Laurel & Hardy
15,30 Spazio libero, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,25 Laurel & Hardy
16,50 Boys and girls, telefilm
17,15 Diretta studio - Salute, replica
19 — La vita di Gesù
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 Conan, cartoni
20,20 Germoglierà la giustizia, film
21 — Giovanni - Il - in cammino
21,20 Il mondo intorno a noi
21,50 Il Medico risponde
22 — In presa diretta
22,30 Tele Pace Notiziario

Telenuovo

7,15 Telegiornale (edizione mattino)
8,30 Shopping time
9 — Mi permetto babbi, film
11,25 Colorina with love, telenovela
13 — Gran T
13,15 Tg Veneto
13,45 L'opinione
13,50 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Match music
16 — Agente speciale, telefilm
17,00 boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
music, varietà musicale
Colorina with love, telenovela
19,15 Previsioni meteorologiche
19,20 L'opinione di Mario Zwimer
19,30 Telegiornale
20 — Il Sole 24 Ore, notiziario
20,10 Caterina with love, telenovela
20,50 Gran Torcolada, telecomicha
21 — Basket serie A: le partite di Benetton Treviso e Glaxo Verona
22,15 Telefilm
22,40 Previsioni meteorologiche
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,30 Il Sole 24 Ore, notiziario (r)
23,45 Gran torcolada, di R. Pulieri
24 — Telefilm
0,30 uale
1,30 Telegiornale (r)
2,30 Agguato sul Bosforo, film

TV7

14 — Cartoni animati
14,30 Rubrica pediatrica
16 — Film
18,10 Cartoni animati
20,40
Film
22,25
22,30 Sanità, parliamone
23 — Film
0,40 News
Programmazione notturna

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Henry & Kip, telefilm
12,45 Maurizio, telefilm
13,30 Funny faces, telefilm
14 —
16 — Flora selvaggia, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione tg
20,05 Funny faces, telefilm
20,30 Uomini ombra, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione tg
24 — Mannix, telefilm
1 — Tg regionale, 3ª edizione tg
2 — Henry & Kip, telefilm
2,30 I novellini, telefilm
3 — Crazy club, musicale
3,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00

TV7

14 — Cartoni animati
14,30 Rubrica pediatrica
16 — Film
18,10 Cartoni animati
20,40
Film
22,25
22,30 Sanità, parliamone
23 — Film
0,40 News
Programmazione notturna

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Henry & Kip, telefilm
12,45 Maurizio, telefilm
13,30 Funny faces, telefilm
14 —
16 — Flora selvaggia, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione tg
20,05 Funny faces, telefilm
20,30 Uomini ombra, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione tg
24 — Mannix, telefilm
1 — Tg regionale, 3ª edizione tg
2 — Henry & Kip, telefilm
2,30 I novellini, telefilm
3 — Crazy club, musicale
3,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00

TVA - Trento

6,30 Film
8,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie, 1ª edizione
12 — MediTerranea, rubrica
13 — California, telefilm
14 — Tva notizie, informazione
14,15 Tva expò
17 — Starlandia, rubriche, giochi
18 — La radio in tv musica italiana
19 — Tva notizie sera, informazione
19,25 Tva meteo
19,28 Tva sport
19,35 Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Tva notizie notte, informazione
23,30 Tva sport
Tva Expò
24 — Tva notizie notte, informazione
1,30
3 — Tva notizie , informazione

ATR

7,30 Tgg rubrica
9,50 Telefilm
Amor gitano, superteleromanza
11,30 Vetrinetta
— Liscio rock & soul
14 — Samba d'amore, teleromanza
15 — Documentario
16 — Vetrinetta
19,30 Giornale Veneto
20,15 Scienza dell'occulto
21 — A come amore, cuori solitari
22,45 Sexi varietà
23,15 A... come amore
23,45 Proposte
2 — Consigli

Telesüdtirol

4,20 Lassie
4,45 Flipper
5,10 Mr. Belvedere
5,30 Tms Real Gi
6 — Bugs Bunny
6,30 Batman
7 — Bezaubernde Jeannie
Herzbube mit zwei Damen
8 — Diamonds
Der beste Spieler welt und best
grofter Sieg
10,55 Unser lautes Heim
11,25 Rosanna
11,55 Shortfist - Dokumentation
12,15 nd Mellon Stars
13,15 Zorro, der schwarze Rächer
14,55 Diamonds
15,35 Mr. Belvedere
16,25 Bezaubernde Jeannie
16,55 The Real
17,25 Bugs Bunny
17,55 Familie Feuerstein
18,25 Herzbube mit zwei Damen
18,55 Unser lautes Heim
19,15 Südtirol aktuell
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Gesprengte Ketten
22 — Südtirol aktuell
22,10 Action Hunter
Ole Reporter
0,20 Südtirol aktuell
0,30 Raven
1,15 Pro 7 Nachrichten
1,25 Heat
2,20 Special Squad
3,25 Pro 7 Nachrichten
3,45 Vater ist der beste

Telepadova

7,00 I cinque samurai, cartoni animati
7,50 Little Dracula,
8,10 The thunderbirds, cartoni
8,40 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 e spettacolo
12,35 Maria Maria, telenovela
13,40 Crazy Dance, mondo musicale
14 — Aspettando il domani
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,20 Rotocalco rosa, attualità, moda
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 7 in allegria ci fa compagnia
17,45 G.I. Joe, cartoni
18 — 7 in allegria con brio, news
18,05 Transformers, cartoni
18,20 7 in allegria
18,30 Il ritorno dei cavalieri..., cartoni
18 — 7 in allegria si canta, news
19,15 News Line, notizie
19,30 F.B.I., telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa, attualità
20,30 Mannaja, film Sergio Martino, con Maurizio Merli e John Steiner
Line, linea notizie
22,40 Hammer, telefilm
23,40 Andiamo al cinema
23,55 Quentrill, il ribelle, film
0,30 News Line, linea notizie
1,35 Speciale spettacolo, rubrica
1,45 Salto nel buio, telefilm
2,15 Il sasso nella scarpa, attualità
2,20 News line, linea notizie
2,35 signora e il fantasma, telefilm
3,05 Sette vision
4,55 Crazy dance
5,10 Joe Forrester, telefilm

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — Ombra Rossa, film
8,30 Grande Italia notizie
8,45 Cartoni
L'ispettore Bluey, telefilm
10 — I falchi di Rangoon, film
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 L'ispettore Bluey, telefilm
13,30 Boutique dell'arte
14,30 Grande Italia Tv notizie
Documentario
16 — Cartoni animati
17 — Loom Tappeti
19 — L'ispettore Bluey, telefilm
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 La valle dei , film
22,30 La valle dei dannati, film
0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
0,45 Eroi senza patria, film

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
13 — Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Mademoiselle Anne, cartoni animati
16,25 Videovetrina
17,30 Fantaman, cartoni animati
18 — Amore gitano, telenovela
18,50 Tg giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 Adorabili creature, telefilm
20,05 Andiamo al cinema, rubrica
20,15 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
20,30 I conquistatori della Sirte, film
22,15 Tca notizie (r)
22,35 Adorabili creature, telefilm
23 — L'edicola di Franz e Bepi, sketch
23,15 Videovetrina
2,25 Tca notizie (r)
2,45 Tca videonotte

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
10 — Adorabili creature, telefilm
10,30 Amor gitano, telenovela
11,30 Commerciali
14 — Mademoiselle Anne,
14,30 Studio rock, musicale
16 — Crazy dance
16,30 Commerciali
17 — Night Piper, musicale
17,30 Cartoni animati
17,45 Cartoni animati
18,15 Cartoni animati
18,30 Phantaman, cartoni animati
19 — Tg regionale, edizione telegiornale
19,30 speciali, notiziario
20 — Commerciali
20,30 Samba d'amore, teleromanza
21,30 Tg regionale, 3ª edizione tg
22 — I guerrieri Ninja, telefilm
23 — Adorabili creature, telefilm
23,30 Tg regionale, 4ª edizione tg
0,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00

Telesarena

7 — Telefilm
7,45 Cartoni animati
8,30 Rubrica
9,45 Telefilm
10,05 Rubrica
11,50 Varano in tavola
12 — Perché no?, rubrica
13 — California, sceneggiato
14 — TG, prima edizione
14,15 Rubrica
14,45 TG, seconda edizione
15 — Crazy Dance, rubrica musicale
15,30 Rubrica
17 — Starlandia, rubriche, giochi
18 — Superpass, varietà
18 — Monitor, proposte d'attualità
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Partita di calcio campionato serie B: Brescia-Verona
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Partita di Basket serie A: Benetton Tv-Glaxo Vr
0,40 Telegiornale
1,15 Tg sport
1,20 Rubrica
2,15 Crazy Dance, rubrica
2,45 Telefilm

Telefriuli

10 — Promozionali
12 — Perché no?
13 — California, telefilm
14 — Tg flash
14,05 Promozionali
17 — Starlandia, varietà intrattenimento
18 — Superpass, rubrica
19,05 Telefriuli sera
19,35 Penne all'arrabbiata
19,45 Fasi dongle compatte, trasmissione in lingua friulana
21 — Campionato italiano di calcio di serie A: Udinese-Atalanta
23,45 Telefriuli notte
0,15 Penne all'arrabbiata

Telealto Veneto

9 — Mr. Horn, telefilm
11,50 Guerrino consiglia, rubrica
12,50 Dentro la pittura, appuntamento con Vittorio Sgarbi
13,20 Sette giorni Magazine
13,30 T.S.D. musica per giovani
17 — giorni Magazine
18,30 Musica e incontri
19 — Sette giorni Magazine
19,10 Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
20 — Primoteatro Centrovenato
— 25 anni Rino Tullio
21,30 Mostra D.O.C.
22 — Dentro la pittura
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Sette giorni Magazine
23,30 La Persapolis
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — Sfilata Centro Pelli Agapell
2 — Sfilata Lady Ca' d'oro
3 — T.S.D., musica per giovani
9,30 Cowboy in Africa, telefilm

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — La miglior vendetta, telefilm serie: Codice rosso fuoco
9 — Notizie oggi - rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — La grandi sfilate di moda in televisione
18 — Non solo gioia
18 — Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Rotocalco d'attualità
23 — La cartomanzia e Serenissima
Telegiornale
24 — Le sere di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Telequattro G.T.

13 — Salto nel buio
19,20 Andiamo al cinema
13,30 Fatti e commenti
13,40 Lassie, cartoni animati
14,05 Maria, telenovela
14,55 al cinema
15 — Pallamano: CLF Rubiera-Priolo, Campionato italiano serie A1 maschile
16,25 Super Boy, animati
— Andiamo al cinema
17,10 L'onore della famiglia, mini serie
18 — Il caffè dello sport, 1ª parte
18,45 Il caffè dello sport, condotto
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
20 — Centro pulture pelli
20,05 Benny e Cecil, cartoni
20,25 Presentazione film Amore in tassì
20,30 Basket Stefanel-Viola Re, telecronaca a cura di Angelo Salguero
22 — Dentro la pittura
22,35 La pagina economica
22,40 Fatti e commenti
23,15 Vetrina televisiva
23,20 Il caffè sport, 1ª parte condotto da Angelo Salguero
0,05 Il caffè sport, con Angelo Salguero
0,40 Maria Maria, telenovela

Teleregione

7 — Il meglio di Baby show, rubrica
7,30 I ragazzi, cartoni animati
8 — Ginger Judo, cartoni animati
8,30 Il meglio di Baby show, rubrica
9 — Junior sport,
9,30 , cartoni animati
10 — America selvaggia, docum.
10,30 e Bobatte, cartoni animati
10,45 Ric il corvetto, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema, rubrica
11,10 Spazio libero
12,50 Andiamo al cinema, rubrica
13 — Cose casa nostra, rubrica
14 — Tgr, telegiornale regionale
14,20 Redazionale
14,50 La ricetta del giorno
14,55 Speciale spettacolo, rubrica
15 — Scacquadro
16 — Quincy, telefilm
17 — Passione, telenovela
17,55 La ricetta del giorno
18 — Senora, telenovela
19 — Tgr
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 Company and dance
20 — Cartoni animati
20,30 Serebanda tragica, film di Basil Dearden, con S. Granger, A. Quayle
22,45 Andiamo al cinema
22,55 La avventure dell'ispettore Morse, telefilm
0,20 Speciale spettacolo,
0,30 Spazio redazionale, rubrica

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.

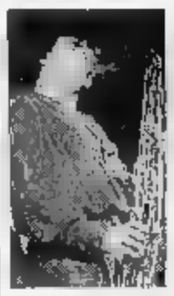
Da questa sera al teatro Alcione di Verona

Samba, jazz, bossanova tutto in «Bianco e nero»

VERONA. Dopo il successo ottenuto la scorsa settimana a Mestre invitato dal circolo Caligola in occasione della dodicesima stagione concertistica di jazz, la fantasia e il samba di Trio De Paula si presentano a Verona.

Stasera al Teatro Alcione di via Verdi 5, il quartetto del capostipite della bossanova presenterà il album intitolato «Branco e Preto» («Bianco e nero»).

Il grande chitarrista sarà accompagnato sul palco dagli stessi musicisti con i quali ha registrato il nuovo cd: Jean Do Pisul alle percussioni, Paolo Marcellini al basso e Stefano Parenti alla batteria. Assieme proporranno un viaggio attraverso i più affascinanti ritmi carioca, dal samba alla bossanova, dal baiano al bolero, tutto concentrato in dieci pezzi e in quello che potrebbe essere definito il «jazz samba» di De Paula, un genere che conobbe il suo più grande trionfo negli Anni Sessanta.



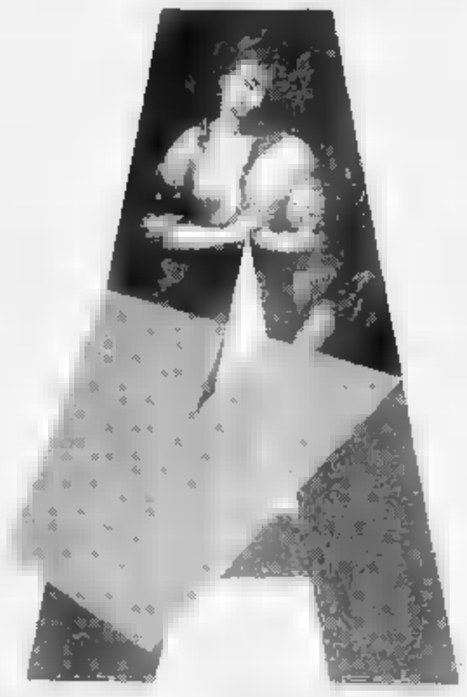
Gato Barbieri uno dei più grandi jazzisti scomparsi

Durante la sua lunghissima carriera, il chitarrista brasiliano, in esilio ormai dai primi Anni Settanta, ha collaborato con i più grandi musicisti della sua terra, dal celebre Chico Buarque da Hollanda a Rauxinho, e con alcuni prestigiosi i del jazz fra cui Gato Barbieri.

Al suo attivo Trio De Paula ha ben 23 album, alcuni dei quali nati dalla collaborazione con musicisti come Dave Grossman o Archie Shepp.

Il concerto veronese è organizzato da Arcinova Eventi; telefono 045-595216/8033589.

ANTIQUARIATO



MOSTRA D'ARTE E ANTIQUARIATO

Bolzano, 27 novembre - 5 dicembre 1993

Orario d'apertura:
Lun. - Ven. ore 14 - 20
Sab. - Dom. ore 10 - 20

FIERA BOLZANO

VIA ROMA, 18 - I - 39100 BOLZANO - TEL. 0471/28.02.11 - FAX 0471/28.13.08

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87
88-89
90-91
92

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi [illegible] Scudo Lancia. Lubrificazione [illegible] per [illegible] Salvo. Gli ivitura Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sir-s e Sevafinance.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/9
Tel. 940.306
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 12.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 15,30/19/21,45
Ingr. 10.000

Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Arcobaleno
v. Ponti 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000

Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Il socio ☎
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1580
Ap.: 17
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Per legittima accusa ☎
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Caro Diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.637
Or.: 20/22,10
Ingr. 10.000

Giovanni Falcone ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000

Giovanni Falcone ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Edera
p. Martiri di Belfiore
T. 300224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 7000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322
Ore: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Per legittima accusa ☎
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624
Or.: 17/19,40/22,15
L. 10.000

Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Hesperia
p. Crispi 5
Tel. 542.207.
Or. 17/19,45/22,15
L. 10.000

L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Piccolo Edera
p. Martiri di [illegible] 2
Tel. 300.224
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro [illegible]
Tel. 528.77.06
Or.: 19/21,15
Ingr. 10.000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000

Per legittima accusa ☎
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 15,15/17,15/19,45/22
Ingr. 10.000

OGGI RIPOSO

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29. Orario: 15,35/17,40/19,45/21,50
Ingr. 10.000

Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03,22
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 989.534
Or. 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7666
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 12.000

OGGI RIPOSO, domani **Cliffhanger**

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000

Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 17,30/19,40/22
Ingr. 10.000

L'albero, il sindaco e la mediateca
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

Excelsior
. Ferretto 15
Tel. 988.664.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000

Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or. 18/20/22
Ingr. 7000

Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Coralio
v. 4 Spade 18
Tel. 595.990. Or.: 15 17,35/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Corso
v. Sant'Antonio 17
T. 800.32.72 Or.: 15,30 17,10/18/20,40/22,15
Ingr. 10.000

Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Ore: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00.

Or.: 15/16,20/17,40/19 **Tom e Jerry - Il film**
Or.: 20,30/22,15 **La voce del silenzio**

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Dennis - La minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Italia
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon
v. Gorgni
Tel. 543.492.
Ingr. 10.000

Heimat 2, ep. 9. Ore 15,40/22
La moglie del soldato, 18/20 (vers. orig.)

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909.
Or.: 17,30/19,45/22

Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725

Giovedì 2 dicembre. **Mille bolle blu.**

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22

Mille bolle blu
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Cesena (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grottezze. N. V. 1h 25' **Commedia**

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Giovanni Falcone ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Verdi
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 601.258

Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Ore 20/22

Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 16/18.05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Caro Diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 765.158
Or.: 16,30/18,20/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Per legittima accusa ☎
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.495. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,10 18,10/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17,40/19,50/22

Occhi di serpente ☎
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.614
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.390
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 236.284
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), t. (041) 971.666. 1 e 5 dicembre Carlo Gozzi di R. Simoni. Regia di G. Emiliani.
CENTRO CIVICO CARPENEDO. 3 dicembre ore 21 **Keptorchestra** in concerto.
LA FENICE Campo San Fantin, t. (041) 521.01.61. Domani ore 18,30 **Mosè** musiche di G. Rossini. Orchestra e coro del teatro la Fenice.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 30 novembre 5 dicembre **Un marito** di Italo Svevo. Regia di Patroni Griffi.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879. Ven. 3 dicembre ore 21 **Il bugiardo**, di C. Goldoni.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88. 16-19 dicembre ore 21 **Carmina Burana**. Comp. danza Tanz Compagnie Lubeck.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972615. 10/1 ore 21 **Victor Victoria** con S. Massimini.

PADOVA
TEATRO PIO X 20 dicembre ore 21 **John Surman in concerto**.
TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 876.03.39. 6-10 dicembre **Discorsi di Lisia** regia di R. Giovanpietro.
AUDITORIUM POLLINI via Cassan. Oggi ore 21 Benedetto Lupo al pianoforte.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 5 dic. ore 16 **Rigoletto** di G. Verdi dirige P. Maag.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Domani ore 20 **Rigoletto** di G. Verdi. Dirige Peter Maag.

VICENZA
TEATRO ROMA telefono 0444-32.19.09.
LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono 0444-521.711. Sabato 11 dicembre ore 21 **Hänsel e Gretel** regia di T. Carrara.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. Martedì 30 novembre ore 21 **Madelon - La paura di amare.** Regia di P. Billi e D. Marconcini.
AUDITORIUM CANNETI. 9 dicembre ore 21 P. Borgonovo all'oboe e M. Bellocchio al pianoforte. Musiche di Krenek e Britten.

VERONA
TEATRO ALCIONE via Verdi 5. Oggi ore 20,30 **Trio De Paula** in concerto.
TEATRO AURORA Borgo Venezia. 4 dicembre ore 21 **Anima bianca** di G. Manfrini.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. 10 dicembre ore 21 **Lo Schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski. Repliche: 11-12-14 dicembre.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 1-5 dicembre spettacolo brasiliano **Oba Oba**. 14 dicembre ore 21 **Interrogatorio della contessa Maria** di A. Palazzeschi, con V. Moriconi. Repliche fino al 19 dicembre.
TEATRO CORALLO 3 dicembre ore 21 **Roberto Vecchioni** in concerto.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. 3-5 dicembre **Il bar sotto il mare** da S. Benni regia di G. Gallion.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinfonica d'Autunno 1993. 4 dic. ore 20,30 **Giorgia Tomassi** al pianoforte.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 16,30 **Casa di bambola** di H. Ibsen, con M. Crippa.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 2-5 dic. **Cin-Ci-là** di C. Lombardo e V. Ranzato regia di C. Abba.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 17 dicembre ore 21 **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello. Regia di M. Bolognini.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879. 17-19 dicembre **La notte dei mulini**, con il Teatro delle Briciole.
PALASPORT CARNERA. Stagione sinfonica Teatro Verdi.
CASTELLO DI UDINE Salone del Parlamento oggi ore 21 «Trio d'Archi» in concerto.

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 9 dic. **Tredici a tavola** con G. Moso.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 7-12 dicembre **Oleanna** di D. Mamet con L. Barbareschi e L. Lante della Rovere.

☎ prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

TEATRI

BAGNACAVALLO

GOLDONI. 14-15 dicembre, Nuovo balletto di Roma, **Racconti con Conte**, musiche P. Conte, coreografie V. Biagi.

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE Stagione d'opera, domani ore 19,30, **Trittico** di G. Puccini (Il Tabarro, Suor Angelina, Gianni Schicchi), orchestra Teatro Comunale, dir. R. Chailly. Repliche giovedì, 5-7-9-12-15 dicembre.

TEATRO DUSE. Riposo.

TEATRO TESTONI-INTERACTION Domani ore 21, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, P. Zeppa Muiss. Prima naz. Repliche fino a domenica.

TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, tel. 519.5777. Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.

TEATRO VILLA MAZZACORATI. Fino al 12 dicembre, **«La locandiera»** di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con Angela Baviera.

TEATRO SALA EUROPA. Domani, ore 21, concerto **Pino Daniele**. Domenica ore 21, spettacolo **Zuzzurro e Gaspare**.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN-LEONARDO via san Vitale 63, tel. 232.290. Ore 15,30 **Pollicino** di V. Frabetti, repliche in matinée fino all'8 dicembre, domenica ore 15,30.

MULTIBALA: Suoni del mondo, mercoledì ore 21,30, **Zakir Hussain** tabla e **Sultan Khan** sarangi. Venerdì **Chahram Nazeri**, canto e musica classica iraniana. 10 dicembre, Palestina e Israele, un concerto per la pace. **Monti Ovadia Theatre Orchestra e Faisal taher.**

BRITISH COUNCIL. Strada Maggiore 19. Riposo.

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Domenica ore 17 **I concerti del filarmonici**.

TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.

S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 36. Riposo.

SAN GIORGIO IN POGGIALE via Nazario Sauro. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Domani, ore 22 concerto **Lee Konitz-Peggy Stern.**

SALA BOSSI. Riposo.

PARCO NORD. Hangar domani ore 22 concerto reggae **Bob Italiano**.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Sabato ore 21 **Il grande popcorn** con A. Balzac.

CALDERARA DI RENO

TEATRO RENO. Rassegna Ridiamoci sopra, sabato E. Giordano in **Alla corte di Teodora**. 18 dicembre L. Vasini in **Io, siamo una cooperativa**.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Domenica concerto **Paolo Conte**.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. 10-12 dicembre, **La febbre** di Wallace Shawn, con Giuseppe Cederna.

NUOVO PALASPORT. Venerdì dalle ore 18, **Bologna per Telethon**: Tears for Fears, Skorpions, Francesco Guccini, Luca Carboni, Ron, Stadio, Eugenio Finardi, Vinicio Capossela, Gobbo Covatta, Vito e altri. 14 dicembre concerto **James Brown**. 11 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.

CESENA

CHIESA S. AGOSTINO. Domani ore 21, concerto **Orchestra Polifonica Malatestiana**, dir. Adamo Scala.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. 9-10 dicembre, Raf Vallone e Milla Sannoner in **Desideri sotto gli ulivi**. Prima nazionale.

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. Sabato, Paolo Poli in **La leggenda di San Gregorio**.

CREVALCORE

TEATRO COMUNALE. Ore 20,45, Aterballetto in **Histoire du soldat** di Stravinskij, coreografie Amedeo Amodio, scene e costumi Emanuela Luzzati.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Mercoledì e giovedì, **Il bar sotto il mare**, di S. Benni, compagnia Archivolto. Ferrara Musica: fino al 3 dicembre prelazione biglietti per **Le nozze di Figaro** di Mozart, stagione lirica 93/94.

TEATRO NUOVO. Riposo.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Da giovedì a domenica, **Cabaret**, regia Saverio Marconi.

TEATRO IL PICCOLO. Domenica ore 16, **Babar**, teatro del Baraccolo. 9-11 e 15 dicembre, **Se perdo lo** con Vito.

TEATRO DELL'ARCA. Venerdì, ore 21 **Donna di dolori**, di P. Valduga, con F. Nuti, regia L. Roncoroni.

PALAFIERA. 13 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.

LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì ore 22 concerto jazz **Originale Quartet**.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Mercoledì concerto Simone Pedroni, pianoforte. 14-19 dicembre, **Otello** di Marmet, con L. Barbareschi e L. Lante della Rovere.

CAP CREUS. Riposo.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Riposo.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Il concerto **The academy of ancient music**, è stato annullato.

TEATRO MICHELANGELO. Ore 21, **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix.

MONANTOLA

NOVELLARA

TEATRO DELLA ROCCA. Giovedì, ore 21, concerto **Oh Moscow**, gruppo Lindsay Cooper.

PARMA

TEATRO AL PARCO. Ore 10, fino a mercoledì **Le storie di Pulcinella**, di Bruno Leone. Da giovedì a sabato, ore 10, **L'isola di A.** da **L'isola di Arturo** di E. Morante.

TEATRO DUE. Riposo.

NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Fino a mercoledì, **Cavallo e lenticchie**, di Scarnicci e Tarabusi, compagnia Mauri e tecnici, regia Attilio Corsini.

POLITEAMA. 13 dicembre concerto **Pino Daniele**.

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI. Mercoledì, stagione lirica, **La sonnambula**, di Bellini, dir. Evelino Pidò.

TEATRO ASTORIA. 16 dicembre concerto **Pino Daniele**.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Sabato concerto **Pino Daniele**. 5 dicembre concerto **Simone Pedroni**, pianoforte. 10-12 dicembre concerto Gianni Morandi.

REPUBBLICA DI S. MARINO

TEATRO TURISMO. Sabato ore 21, Coro «Antifonia», dir. Constantin Ripa; percussionisti Accademia di Musica di Cluj, dir. Grigore Pop.

TEATRO TITANO. Riposo.

RIMINI

PALAZZETTO SPORT. Riposo.

TEATRO NOVELLI. Riposo.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,15/22,30
sab. e fest.: 16/18,10 20,15/22,30

OGGI RIPOSO. Domani: **Lezioni di piano**.

Adriano d'Essai — **The firm - Il socio**
v. S. Felice 52
Tel. 355.127
Or.: 16,30/19,30/22,30
Film in lingua originale

di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo — **Indocina**
v. XII Aprile 6
Or.: 16,30/22,30
Rassegna film di qualità
Prezzo ridotto

di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che la preferisce la ragazza. N. V. 2h **Drammatico**

Arcobaleno 1 — **Piccolo grande amore** ☎
p. Re Enzo 1/d Tel. 235.227
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

di C. Verdone, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Arcobaleno 2 — **Misterioso omicidio a Manhattan** ☎
v. Rizzoli 3. Tel. 265.629
Sospeso entrata in favore
Or.: fer. e fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30

di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino — **Senza tregua** ☎
v. Lame 57. Tel. 522.285
Or.: fer. e fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Sospese entrate in favore

di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol 1 — **Dennis la minaccia**
v. Milazzo 1
Tel. 249.268
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Capitol 2 — **Insonnia d'amore** ☎
v. Indipendenza 7
Tel. 24930
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol 3 — **Per legittima accusa** ☎
v. Milazzo 1. T. 248.268
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando afflora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Castiglione
piazza P. Castiglione 3
Or. fer.: 20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30

RIPOSO

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15. Tel. 542.701
Or.: fer. 20; fest. 16
(ult. spett. 22,30)
Riduzioni

RIPOSO

Embassy — **L'uomo senza volto** ☎
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563
Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30
Rid. giovani/anziani escl. ult.

di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
Or.: fer. 20,20/22,30
sab. e fest. 16/18,10 20,20/22,30

RIPOSO

Fulgor — **Amore con interessi**
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; sab. e fest. 15/16,50 18,45/20,30/22,30

di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwer, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo; avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà sedurre la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Giardino — **Cliffhanger**
v. Oriani 37/2 T. 343.441
Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30

di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Imperiale — **Il socio** ☎
v. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Or.: fer. 17/20 22,45; fest. 14,15/17 20/22,45

di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 05' **Thriller**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 481.357. Or.fer.: 20,15 22,30 Fest.: 15,30/22,30

RIPOSO

Jolly — **Per amore solo per amore**
v. Marconi 14
Tel. 224.605. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30

di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni — **Le donne non vogliono più**
v. Monari 3 (cupola apr.)
Tel. 226.804. Fer. e fest.: 15,30/18,30/20,30/22,30

di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzoni (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, non questa premessa, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Marconi — **Giovanni Falcone** ☎
v. Saffi 58. Tel. 849.2374
Or.: 20/22,30
sab. e fest. 15,30 (ult. 22,30)

di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Medica Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901

Ore 15,30/17,50/20,10/22,30 **Una vita al massimo**, *di Tony Scott con Christian Slater, Patricia Arquette, D. Hopper*, V.M. 14.
2 dicembre **Roberto Vecchioni**

Metropolitan — **Sol Levante** ☎
v. Indipendenza 38
T. 265.901. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Sosp. entrata in favore

di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno — **Occhi di serpente**
v. Venturoli 30. T. 341.921
Or.: 20/22,30
Sab. e fest. 16/18,10 20,15/22,30

di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Nosadella 1 — **Dennis la minaccia**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Nosadella 2 — **Il fuggitivo**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30

di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nuovo Settebello — **America oggi**
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: 16,30/22

di R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 2h 10' **Comm.**

Nuovo Splendor — **Sol Levante** ☎
v. Nosadella 51.
Tel. 331.999 Fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30
Rid/giov. escl. ult. spet.

di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Odeon Sala A — **Caro Diario** ☎
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30

di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon Sala B — **Molto rumore per nulla**
p. Mascarella 3. Tel. 227.916
Or.: fer. 16/18,10/20,20 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30

di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Benny & Joon - Una favola d'amore**
v. Mascarella 3. T. 227.916
For. 16,30/18,30/20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/16,30 20,30/22,30

di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Olimpia
v. A. Costa 69

RIPOSO. Domani: **Come l'acqua per il cioccolato**

Rialto Studio 1 — **Caro diario** ☎
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Or.: 15/16,45 18,40/20,40/22,45

di M. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — **Film blu**
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,20/22,30

di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Roma D'Essai — **Tango** ☎
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Or.: fer. 17,30/19/20,45/22,30
fest. 16/17,30/19 20,45/22,30

di P. Lioret, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un merito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Smeraldo
v. Toscana 125
Or.: fer. 20,10/22,35
sab. e fest. 15,05/17,35 20,10/22,35

RIPOSO. Domani: **Jurassic Park**.

Tiffany d'Essai — **Piovono pietre**
P. Saragozza 5. Tel. 585.253
Or.: 20,30/22,30 sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tamilson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

PARROCCHIALI

Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3487
Or.: 16 (ult. spett. 22,30)

RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Or.: 14; ult. spett. 22,30

RIPOSO

Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. 352.908
Or.: 14; ult. spett. 22,30

RIPOSO

Galliera
v. Matteotti 25
Tel. 372.406
Or.: 16; ult. spett. 22,30

RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 16; ult. spett. 22,30

RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 2412
Or.: 15; ult. spett. 22,30

RIPOSO

Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20/22,30

Fiorile

di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

CINECLUB Lumière
v. Pietrasanta 55/A
Tel. 523.530 Film in vers. orig. Tract. sim. in cuffia

Ore 17,50 **De Mayerling Sarajevo**, *di M. Ophuls*. Ore 18,50 **Letter from an unknown woman**, *di M. Ophuls*. Ore 20,40 **La ronde**, *di M. Ophuls*. Ore 22,30 cortometraggi finalisti al concorso europeo **Blowing Bubbles**.

LUCI ROSSE Excelsior
Or.: fer. 16, fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Rid. Agis

Il buchetto e l'estasi

Minerva
Or.: fer. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)

Carcere amori bestiali

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **Un incantevole aprile**
Viale Osservanza 150
Tel. 22.317
Or.: 21

di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola; fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Capitol — **L'uomo senza volto** ☎
Via Ravennate 2854
Tel. 383.425
Or.: 20/22,30
fest. 14,30/22,30

di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Eliseo 1 — **Senza tregua** ☎
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45

di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eliseo 2 — **Dennis la minaccia**
Viale Carducci
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/22,30

di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Jolly — **Per legittima accusa** ☎
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30

di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando afflora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

San Bartolo
Via Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035

RIPOSO

Verdi — **Misterioso omicidio a Manhattan** ☎
Via Sostegni 7
Tel. 21.069
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 16; ult. 22,30

di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

San Biagio — **Caro diario** ☎
Via Aldini 24
Tel. 24.762
Ore 20,30/22,30, fest.: 15,30 17,10/18,50/20,35/22,30

di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

FERRARA

Alexander — **Dave**
Via F. Baarlo 77. T. 83.300
Or.: fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ult. spett. 22,30

di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo 1
Via Mair 69/p
Tel. 782.002
Or.: fer. 20 sab. e fest. 15
Ultimo spett. 22,30

RIPOSO

Apollo 2
Via Mair 69/p
Tel. 782.002
Or.: fer. 19,30/22,30 sab. e fest.: 14/16,50/18,40/22,30

RIPOSO

Apollo 3
Via Mair 69/p
Or.: fer. 20
sab. e fest. 15
ult. spett. 22,30

RIPOSO

Diana — **Film per adulti**
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato 18

Embassy — **Dennis la minaccia**
Corso Porta Po 117
Or.: fer. 20/22
Film in lingua originale

di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Manzoni — **Misterioso omicidio a Manhattan** ☎
Via Mortara 173. T. 209.661
Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30

di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 16/20
Tel. 760.139
Or.: 16; ult. 22,30

Ristori — **Giovanni Falcone** ☎
Via Turco 8 T. 206.879
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30

di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rivoli — **Sol Levante** ☎
v. Boccaleone 20. T. 206.680
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15 ult. spett. 22,30

di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

S. Benedetto
Via Terzoli 11

Il fuggitivo

di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sala Boldini
Unico spettacolo
Ore 21,30

Johnny Suede

di T. Dicillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' **Dramm.**

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.181

Dragon: la storia di Bruce Lee

di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

FORLI'

Alexander — **L'uomo senza volto** ☎
Viale Roma 268
Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,40

di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo A — **Una vita al massimo**
Via Montana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 16,30 (ult. 22,30) fest. 14,30 (ult. 22,30)

di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

Apollo B — **Sol Levante** ☎
Via Montana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20/22,30 sab. 15,30/17,45/20,22,30 fest. 14,50/17,30/20/22,30

di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ariston
Via Tavere 26. Tel. 702.040
Or.: fer. 20/22,45 fest. 14,15 (ult. 22,45)
Ingr. 6000

RIPOSO

Astoria — **Senza tregua** ☎
Via Ribolla 8. T. 83.417
Film in lingua originale
Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15 (ult. 22,30)

di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Esperia — **Una zia... molto disponibile**
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 15
(ult. spett. 22,30)

Sacher — **Caro diario** ☎
V.le Appennino 657 T. 86.557
Or.: fer. 20,30/22,30 Sab. 16,30/20,30/22,30 Fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30

di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Mazzini — **Per legittima accusa** ☎
Corso Repubblica 88
Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30 sab. e fest. 14,30 (ult. 22,30) sab. spett. notturno

di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando afflora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — **Insonnia d'amore** ☎
Viale Libertà 2
Tel. 33.369
Or.: fer. 20,30.
fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)

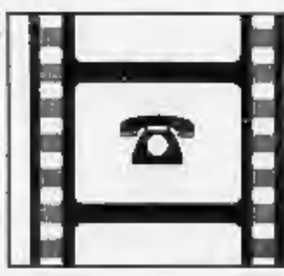
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Saffi — **Cani da rapina (ieri)**
Viale Appennino 478
Tel. 84.070. Rassegna
Or.: 21,30
Ingr. 6000

di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Tiffany
Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30, Rid. Agis

RIPOSO


prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

IMOLA

Astoria — **Rising Sun** 22
Or.: 21,15 fest.: 14; ult. 22,30 Lingua originale
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Centrale — SALA RISERVATA
Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: fer. 20,15 fest. 15,30 (ult. 22,30)

Cristallo — **Senza tregua** 22
Via Appia 30. T. 23.033 Or.: fer. 20,15/22,30 sab. 16,30/22,30 fest. 14/22,30
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Jolly — RIPOSO
Via Troni 16 Tel. 22.794 Or.: 15,30/22,30

Modernissimo — **Nata ieri**
Via Aldrovandi 27 Tel. 22.582. Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/ult. 22,30
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una biondina affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

MODENA

Adriano — **La signora li vuole tutti**
Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni

Astra — **Misterioso omicidio a Manhattan** 22
Via Ramonda 2 Orario: fer. 16,30/19,30/22,30 fest. 14/16,50/19,40/22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Capitol — RIPOSO
Via Università 6 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,30 20/22,30

Cavour 50 — RIPOSO
Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30

Embassy — **Per legittima accusa** 22
Vicolo Albergo 8 Tel. 225.167 Or.: 18,30/20,30/22,30 Film in lingua originale
di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Filmstudio 7B — **La frontiera**
Or.: 20,15/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30

Metropol — **Giovanni Falcone** 22
Via Ghirarda 10 Tel. 223.102. Or.: 16,30 Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonsignore (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a l'Asinara, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Michelangelo — **Eddy e la banda del sole luminoso**
Via Giardini 257 Tel. 343.662. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Odeon — **Le cameriere... dell'anno 2000**
Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Vietato minori 18 anni

Olimpia — **L'uomo senza volto** 22
Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer e fest.: 16 18,10/20,20/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Principe — **Dennis la minaccia**
Piazzale Bruni Tel 243.361 Or.: fer e fest. 16/18,10 20,20/22,30
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Raffaello — **Sol Levante** 22
Via Formigina 380 Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30 Sab. ult. spett. 0,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Splendor — Pomeriggio: **Tom & Jerry - Il film**
Via Modonella 8 Tel. 222.273 Or.: fer. 20,30 fest. 15 Ultimo spett. 22,30 — Sera: **Occhi di serpente**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 (200 lire/minuto + IVA) In collaborazione con Edit. S. Marco Mister Vacanze

PARMA

Ariston — RIPOSO
Via Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: 20/22,30

Astra — **Heimat - 10ª Episodio**
Piazzale Volta 15 Tel. 582.178 Or.: 21 fest. 15/16,50 18,40/20,35/22,30
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Capitol — RIPOSO
Via Petrarca 11/c Tel. 33.216 Or.: 20,30/22,30

Lux Sala 1 — RIPOSO
Piazzale Bernieri 1 T. 237.525 Or.: 20,30/22,30

Lux Sala 2 — RIPOSO
Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.625 Or.: 20,30/22,30

Orfeo — **Per legittima accusa** 22
Via Oberdan 5 T. 230.203. Or.: 20,45/22,30
di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Piccolo Teatro — **Eddy e la banda del Sole luminoso**
Borgo della Trinità 5 T. 265.308. Or.: 20/22,45 Rass. film in lingua orig.
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Trento — **Senza tregua** 22
Via Trento 4. T. 771.205 Or.: 20,30/22,45 Fest. 15,30/18/20,30/22,45
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

BOLOGNA

Pino Daniele, tutto esaurito

Il cantautore napoletano Pino Daniele (foto) è in concerto stasera, al Palazzo dei Congressi di Bologna, nell'ambito della tournée teatrale di 16 date per fare pubblicità a «Sona mo», il disco appena pubblicato, registrato in concerto la scorsa estate a Cava de' Tirreni. I biglietti sono ormai esauriti, e la City Medial Two, l'agenzia che promuove l'avvenimento, rende noto che sono ancora disponibili i tagliandi per il concerto in programma sabato prossimo al Teatro Valli di Reggio Emilia. Daniele, che sarà accompagnato dal batterista Lele Melotti e dal tastierista Antonio Annona, sarà poi il 13 dicembre al teatro Politeama di Piacenza e il 16 all'Astoria di Ravenna.

PARMA

Roma — Pom.: **Tom e Jerry - Il film** Sera: **Occhi di serpente**
V. Tanara 8. Tel. 230.028 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. in. 14 (ult. 22,30)

Verdi Sala 1 — **Super Mario Bros.**
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Fer. e fest.: 20,20/22,30
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Verdi Sala 2 — **L'uomo senza volto** 22
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20,10/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo — **Amore con interessi**
Via Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Corso — RIPOSO
Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21.985 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000

Iris — RIPOSO
Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000

Piazza — **Senza tregua** 22
Largo Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Politeama — **Eddy e la banda del sole luminoso**
Via S. Siro 7 Tel. 25.640 Or.: 15/22,20
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

President — RIPOSO
Via Manfredi 30 T. 4582.154 Or.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45

Roma — **Film per adulti**
Via Cupa 10 Tel. 21.328

Politeama Ritz — **Dennis the menace**
Via S. Siro 7. Tel. 25.640 Or.: 15/17/19,10/21,15 (in lingua originale)
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

RAVENNA

Alexander — **Film per adulti**
Via Bassa dei Pignattari 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30

Astoria — **Dennis la minaccia**
Via Trieste 233 Tel. 421.026 Or.: 21
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Capitol — **L'uomo senza volto** 22
Via Solara 35 Tel. 218.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Jolly — **The fugitive**
Via R. Serra 33 Tel. 64.681 Or.: fer. 20 (lingua originale) Fest. 15 ultimo spett. 22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

RAVENNA

Mariani — RIPOSO
Via P. Marino 19 Tel. 30297 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30

Moderno — RIPOSO
Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20 «ost. 15; ultimo 22,30

Roma — RIPOSO
Via Balo 11 Tel. 212.221 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30

REGGIO EMILIA

Al Corso — RIPOSO
Corso Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: fer. 20; fest. 14,30/22,20

Alexander 1 — RIPOSO
Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.854 Or.: fer. 20 fest. 15/22,20

Alexander 2 — RIPOSO
Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: fer. 20 fest. 15/22,20

Ambra 1 — **Senza tregua** 22
Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: fer. 20 fest. 15 (ult. 22,20)
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ambra 2 — **Misterioso omicidio a Manhattan** 22
Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Bolardo — **L'uomo senza volto** 22
Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Capitol — RIPOSO
Via Zandonai 2 Tel. 74.247. Or: fer. 20 fest. 15 (ult. 22,30) Cinestudio

Cristallo — **Palle in canna**
Via F. Bonini 2 Tel. 46.373 Or.: fer. 19,50 fest. 14,30 ult. 22,30
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

D'Alberto 1 — RIPOSO
Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: fer. 20/22,20 fest.: 15,10/17,35/20/22,30

D'Alberto 2 — RIPOSO
Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,20

Rosebud — Ore 20,30 **Queen Kelly** di E. von Stroheim. A seguire **La vedova allegra** di E. von Stroheim
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113

Olimpia — **Per amore, solo per amore**
Via Tassoni Tel 292.894. Or.: 20,30 fest. 15 (ult. 22,15) Film rassegna
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Verdi — RIPOSO
Via Em. all'Ospizio 69/b Tel. 556.199

RIMINI

Apollo — **Senza tregua** 22
Via Magellano Tel. 770.557 Or.: fer. 19,30/22,30 fest. 14; ult. 22,30
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Apollo-Mignon — **Per amore solo per amore**
Via Magellano 15 Tel. 770.567 Or.: fer. 20 fest. 14,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Astoria 1 — **Misterioso omicidio a Manhattan** 22
Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Astoria 2 — **Insonnia d'amore** 22
Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Fulgor — **Morgan matto da legare**
Corso d'Augusto 184 Tel. 25.833 Or.: 21,30

Metropol — **Film per adulti**
Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949. Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000

Miramare — **Film per adulti**
Via Oliveti 85 Tel. 372.283

Modernissimo — **Dave - Presidente per un giorno**
Via Gambalunga 21 Tel. 24.378 Or.: fer. 20 fest. 14,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

S. Agostino — **Caro diario** 22
Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Or.: feriali 20 festivi 14,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Settebello — **Sol Levante** 22
Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; fest. 15; ult. 22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Supercinema — **L'uomo senza volto** 22
Corso d'Augusto 181 Tel 26.630 Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: Nel centro del mirino
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: Per amore solo per amore
BAZZANO
ASTRA: Last action hero
STAR: Per amore, solo per amore
BONDENO
ARGENTINA: Cliffhanger
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Sol levante
FARNESE: Misterioso omicidio a Manhattan
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: L'uomo senza volto
CORSO: Amore con interessi
EDEN: Molto rumore per nulla
SUPERCINEMA 70: Nata ieri
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Il socio
CASTELLARANO
BELVEDERE: Il socio
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Cliffhanger
CATTOLICA
ARISTON 1: riposo
ARISTON 2: Insonnia d'amore
LAVATOIO: riposo
CENTO
ASTRA: L'uomo senza volto
ODEON: Amore con interessi
ZUCCHINI: Florile
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Cliffhanger
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Caro diario
SARTI: Sud
ITALIA: Senza tregua
SALESIANI: Riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Cliffhanger
FORLIMPOPOLI
VERDI: ore 20,45 L'età dell'innocenza
FRANCOLINO
NAGLIATI: Nel centro del mirino
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GRANAROLO
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: L'uomo senza volto
LUGAGNANO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: L'uomo senza volto
DUCALE B: Amore con interessi
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: L'uomo senza volto
VENTURINI: Senza tregua
SAN ROCCO: ore 21 Addio mia concubina
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: L'uomo senza volto
SUPERCINEMA: Per amore, solo per amore
MISANO ADRIATICO
ALTRI: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: riposo
PAVULLO
GIARDINI: Silver
PIEVEPELAGO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Cliffhanger
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: riposo
NUOVO: riposo
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: ore 21,15: Cliffhanger
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Proposta indecente
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FAMIN: riposo
GIADA: L'uomo senza volto
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Caro diario
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Cliffhanger
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: L'uomo senza volto
S. FRANCESCO: L'età dell'innocenza
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maranco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 659.674 — Or.: 16/18/22 — Lire 8000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Capitol — Via Roma, 157 — Tel. 651.389 — Or.: 1630/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 6000
Per legittima accusa ☎
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16,20/19,10/22 — Lire 6000
Sud
di S. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, D. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2 — Tel. 36.078 — Or.: 16/19/22 — Cinema d'Essai
Il socio ☎
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369. — Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30 — Lire 6000/3000
Giovanni Falcone ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta, 208 — Tel. 301.378. Ore 16,30 18/19,30/21/22,30
Tom e Jerry - il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Centro Akroama — Via 31 marzo 1943 20. — Tel. 39324 1. L. 10.000/8000 — Centro Akroama
OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Lato Coni
Jordi Rallo & Andreu Ubach
Tel. 34.14.18. Ore 21 — Ingresso L. 5000

Actores Alidos — Via Molise 56 — Tel. 27.46.56 — Or.: 21
OGGI RIPOSO

Teatro d. Saline — Via La Palma — Tel. 42.250 — Or.: 21. L. 30/22.000
Stagione Cagliaritana del Teatro Contemporaneo. **Gloele Dix** in **Sto ristrutturando.**

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 663.724 — Ore 21 - Lire 4000
Rassegna Cinematografica: **Nel centro del mirino.**

S. Domenico — Via 24 Maggio - Or. 20,30 — L. 10.000 - 5000 - 2500
Festival Spaziomusica '93

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 — Tel. 26.22.58 — Or.: 16. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479 — Or.: 19. Lire 200.000 50.000/30.000/10.000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919** (Solo tre minuti - IVA) In collaborazione con Edit. S. Marco Mestre Venezia

SARDEGNA DUE

Per rivedere la partita dei rossoblù

Oggi alle 13 e in replica alle 22,45 l'emittente Sardegna Due manda in onda la telecronaca registrata dell'incontro di calcio Cagliari-Roma valido per il campionato di serie A conclusosi sull' 1 a 1

TACCUINO SARDO

Jazz

Dopo l'apparizione al festival delle percussioni di Alghero, arriva a **Cagliari** il duo catalano Iman, formato da Andreu Ubach e Jordi Rallo (ore 21, al teatro Tenda). Due esperienze musicali diverse ma con parecchi punti di contatto, come la collaborazione con la cantante Maria del Mar Bonnet e il lavoro sulla musica mediterranea moderna all'interno del gruppo Meridiana. Ubach scoprì le percussioni con il cubano Pedro Diaz, Rallo ha studiato la tabla in India e la darbouka in Tunisia.

Sport in tv

Una puntata dedicata prevalentemente al calcio: Sport Club (alle 21,30 su Videolina) ospita il capitano del Cagliari Gianfranco Matteoli, protagonista del trionfo in Coppa, e l'ex rossoblù Gianluca Festa, che dopo qualche mese all'Inter ha raggiunto Mazzone alla Roma. **[m. m]**

Teatro

Gioele Dix con «Sto ristrutturando» apre una settimana di rappresentazioni al teatro delle Saline di **Cagliari**, per la stagione del teatro contemporaneo che Akròama ha dedicato prevalentemente ai comici. Metà milanese e metà romano, «intrattenitore leggero che la gente segue senza lasciare il cervello al guardaroba» (parole sue), Dix nel suo nuovo spettacolo fa lezioni alla lavagna su ristrutturazioni private e collettive, familiari e politiche, dal trivano al rapporto di coppia e al sistema elettorale. Poltrone già esaurite per le repliche di giovedì, venerdì e sabato. Il circuito regionale del Cedac debutta a **Macomer** con «La locandiera» di Goldoni, regia di Marco Bernardi per lo Stabile di Bolzano. Patrizia Milani è la furba Mirandolina, Carlo Simoni il Cavaliere misogino sedotto per dispetto; ore 21, al Costantino.

Cineclub

Da Venezia a **Olbia**: con il patrocinio del Comune, **sei serate** con i migliori film che si sono contesi i Leoni d'oro quest'anno. Si parte stasera (al cinema Olbia) con «Dove siete? Io sono qui» di Liliana Cavani. Proposte italiane anche domani e mercoledì, con «Mille bolle blu» di Leone Pompucci e «Un'anima divisa in due» di Sergio Soldini. La prossima settimana invece tre titoli stranieri: prima «Bad Boy Bubby» di Rolf de Heer, poi i due vincitori del Festival '93, «Film blu» di Kieslowski e «America oggi» di Altman. Ogni film dovrebbe essere affiancato da un incontro-dibattito con un ospite. A **Quartu** ultima proiezione per «La mujer de Benjamin» di Carlos Carrera, all'Isolateatro nel cartellone di «Visioni originali» (via Danimarca 4, ore 21). Chiude stasera anche «Nel centro del mirino» al Sant'Eulalia di **Cagliari**, mentre al Vicoletto resta fino a domani «Il fuggitivo», con Harrison Ford (ore 20,45, via San Giacomo 80). **[m. m]**

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani,** telenovela
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** prop. commerciali
10 — **Una donna in vendita,** telenovela
11 — **Il mercatino,** prop. commerciali
13 — **Tgs** , 1ª edizione
14,50 **Videolina sport**
15,30 **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs** , edizione della sera
20,50 **Videolina sport**
21,30 **Sport club,** condotto da Valerio Vargiu
23 — **Tgs,** edizione della notte
1,15 **Assenti c'è posto,** film
2,30 **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom,** attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo,** rubrica
16,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Teleregione

9 — **Veronica,** telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Perché no?** , rubrica
13 — **California,** telefilm
14 — **Tg sette**
14,30 **Lunedì sport**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia,** varietà
18 — **Superpass,** varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg sette**
20 — **Tg sette**
20,30 **Cagliari-Roma,** incontro di calcio serie A
22 — **Basket A2**
23,30 **Tg sette**
23,55 **Rubrica**
24,15 **Tg sette**

Telegamma

13,30 **Pianeta sanità: Ostetricia**
14,06 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo Tigre,** cartoni animati
15,30 **Vendite commerciali: Puli & Stira**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Metamorphs ben,** cartoni animati
17,25 **Dyck Van Dike,** telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,20 **L'uomo Tigre,** cartoni animati
18,55 **Vendite commerciali: Seiko**
19,30 **Disperatamente lui,** telenovela
20 — **Spunky & Tadpole**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Nova Tv/Supersix

10 — **Adorabili creature,** situation comedy
10,30 **Amor gitano,** teleromanzo
11,30 **Televendita**
11,50 **Adorabili creature,** situation comedy
12,40 **Televendita**
13 — **Mademoiselle Anne,** cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock,** musicale
16 — **Orchestra per le vie di Manhattan,** documentario
16,15 **Amor gitano,** teleromanzo
17 — **Nova notizie**
17,15 **Doraemon** e **Mademoiselle Anne,** cartoni animati
18 — **Nova notizie**
17,15 **Doraemon e Phantaman,** cartoni animati
19 — **Tgg telegiornale giovani**
19,15 **Rosa de Lejos,** teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Partite dei vari campionati regionali**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Guerrieri Ninja,** telefilm
23,25 **Dentro la pittura,** con Vittorio Sgarbi
24 — **Nova notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
18 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Sardegna 1

7,30 **I novellini,** situation comedy
7,55 **Henry e Kip,** telefilm
8,20 **Mannix,** telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale,** notiziario
12,20 **Fiore selvaggio,** novela
13,15 **Mannix,** telefilm
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore,** notiz. econ.
15 — **Controcorrente,** film
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale,** notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Maria, Maria,** telenovela
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Qui sport,** settimanale sportivo
21,30 **Senza spogliatoio,** settimanale sportivo
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Volley,** sport
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Barnum il re del circo,** film
3 — **Sardegna giornale,** notiziario

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
13 — **Cagliari-Roma,** calcio
14 — **Sardegna Due notizie**
14,10 **Cagliari-Roma,** calcio
14 — **Telepromozioni**
15 — **Soqquadro,** magazine
16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Passiones,** novela
18 — **Sonóra,** novela
19 — **Sardegna Due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **Sarabanda tragica,** film
22,30 **Sardegna Due notizie**
22,45 **Cagliari-Roma,** calcio
0,20 **Sardegna Due notizie**
0,40 **Telepromozioni**

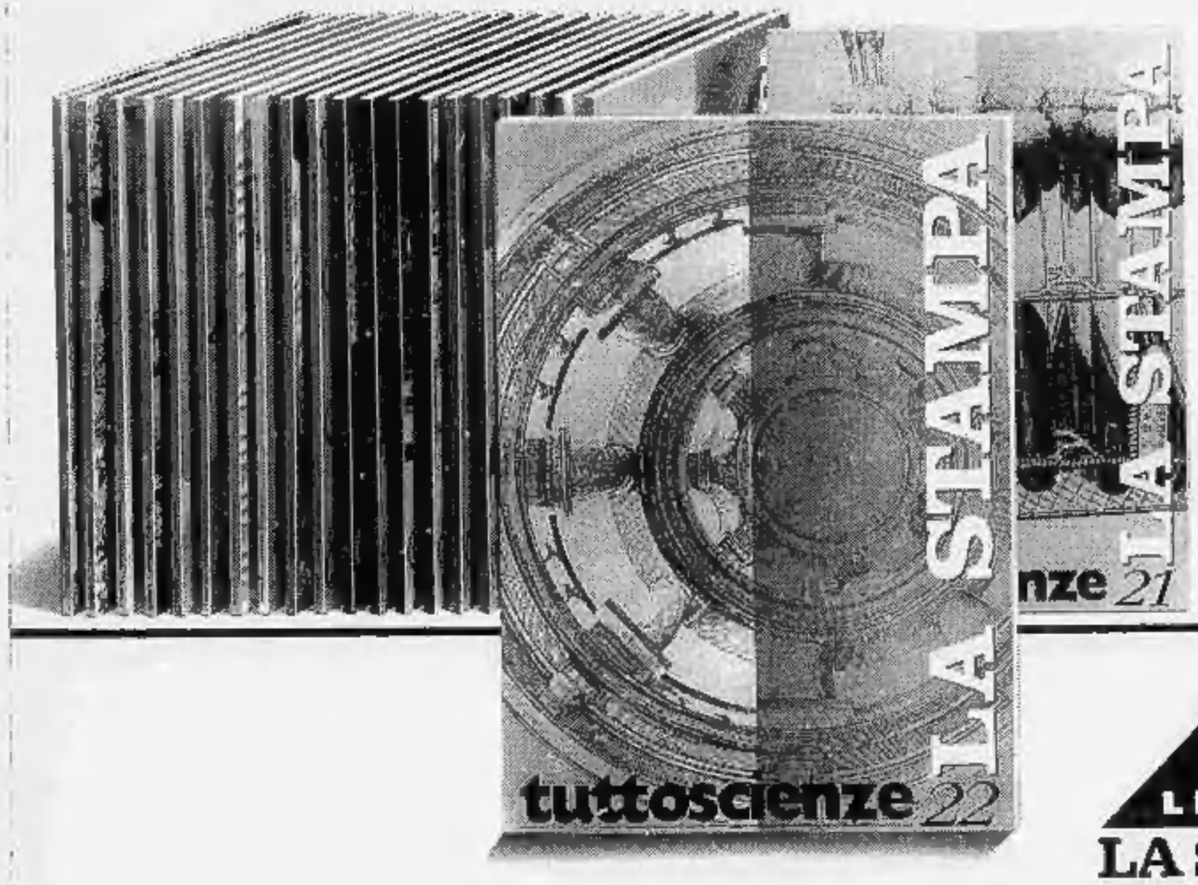
Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 **Tele Sardegna flash**
13 — **Telefilm**
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,45 **Tele Sardegna flash**
14 — **Mago Universale**
14,10 **Video shop Bellomo**
15 — **Palestra**
15,30 **Non tradirmi con me,** film
17 — **Huckleberry Finn,** cartoni animati
17,30 **Seiko**
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Mago Universale**
18,40 **Lucy Show,** telefilm
19 — **Palestra**
19,30 **Le spie,** telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Nuorese-Decimoputzu,** calcio
22,20 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Telefilm**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

T. C. S.

8 — **Tv market,** prop. commerciali
9 — **Junior Tv,** cartoni animati
11 — **Tv market,** proposte commerciali
13 — **Junior Tv,** cartoni animati
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Una donna in vendita,** teleromanzo
15 — **Tv market,** proposte commerciali
15,45 **Junior Tv,** cartoni animati
16,45 **Tv market,** proposte commerciali
17,30 **Programma per ragazzi**
19 — **Tcs notizie**
19,10 **Tv market,** proposte commerciali
20 — **La signore e il fantasma,** telefilm
20,30 **Mannaja,** film
22,20 **Tcs notizie**
22,30 **Mike Hammer,** telefilm
23,30 **Tcs notizie**
23,40 **Basket**
0,25 **Quantrill, il ribelle,** film
1,10 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1989, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 15.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 100.000
Volumi 11-22 a L. 135.000

L'intera raccolta (volumi 1-22) è in vendita al prezzo speciale di L. 220.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte, destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE